



Città di Torino

Relazione Previsionale Programmatica

2012

2013

2014



Volume I

Allegato n. 3 alla deliberazione n. mecc. 2012/02639/024

INDICE

<i>Nota introduttiva del Direttore Generale</i>	<i>I</i>
<i>Vice Direzione Generale Finanza e Tributi – Considerazioni Generali</i>	
Sezione 1 <i>Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi</i>	<i>1</i>
Sezione 2 <i>Analisi delle risorse</i>	<i>13</i>
Sezione 3 <i>Programmi</i>	<i>35</i>
<i>Programma n. 1 Direzione Generale</i>	<i>41</i>
<i>Programma n. 2 Vice Direzione Generale Ingegneria</i>	<i>59</i>
<i>Programma n. 3 Vice Direzione Generale Finanza e Tributi</i>	<i>95</i>
<i>Programma n. 4 Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi</i>	<i>147</i>
<i>Programma n. 5 Servizio Centrale Organizzazione</i>	<i>255</i>
<i>Programma n. 6 Direzione Centrale Cultura e Educazione</i>	<i>267</i>
<i>Programma n. 7 Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema Informativo</i>	<i>331</i>
<i>Programma n. 8 Direzione Centrale Corpo di Polizia Municipale</i>	<i>361</i>
<i>Programma n. 9 Direzione Centrale Politiche sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie</i>	<i>379</i>
<i>Programma n. 10 Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro</i>	<i>479</i>
<i>Programma n. 11 Segretario Generale</i>	<i>519</i>
<i>Programma n. 12 Servizio Centrale Consiglio Comunale</i>	<i>529</i>
<i>Programma n. 13 Servizio Centrale Attività Internazionale e Gioventù</i>	<i>541</i>
<i>Programma n. 14 Servizio Centrale Affari Legali</i>	<i>563</i>
Sezione 4 <i>Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione</i>	<i>573</i>
Sezione 5 <i>Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici</i>	<i>633</i>
<i>Stato della struttura organizzativa del fabbisogno di risorse umane</i>	<i>641</i>
Sezione 6 <i>Considerazioni finali</i>	<i>647</i>
<i>Grafici illustrativi</i>	<i>651</i>

Nota introduttiva del Direttore Generale

Il 2012 sarà, probabilmente, ricordato dalla Storia come l'anno di "avvitamento" della spirale economico- finanziaria in cui si è involupata l'economia dell'Europa e dell'Italia.

Questo avvitamento colpisce, in modo particolare, chi, come Torino, è reduce da un grande sforzo progettuale e finanziario, durato più di un decennio, dal quale sono uscite trasfigurate la Città nel suo insieme, il suo disegno urbanistico e trasportistico, la sua strategia internazionale e il suo posizionamento sul mercato delle aree metropolitane. Lo sforzo ha generato una Città vincente in tutte le sue eccellenze, con una visibilità internazionale convincente e duratura, con livelli di welfare tuttora da primato nell'ambito nazionale. Esso ha generato anche uno stock di debito "buono", perchè generatore di sviluppo produttivo, ma che richiede, in un clima finanziario burrascoso, una politica di intelligente e programmato rientro.

In questa prospettiva, se si rifiuta l'ottica del "taglio lineare dei servizi", il rientro del debito, avviato nel precedente quinquennio, deve avvenire secondo 3 direttrici:

- la prima, adempiere alla recente normativa in materia di servizi pubblici locali con la dismissione di quote di Società partecipate che, conservando il controllo strategico in mano alla Città, le consenta di acquisire partner gestionali efficaci sul terreno dell'organizzazione dei servizi, e apportatori di risorse fresche alle politiche di riequilibrio di bilancio; le dismissioni di quote di GTT, di SAGAT e della filiera ambientale (AMIAT+TRM), costituiscono la più visibile applicazione delle direttive nazionali di coinvolgimento del capitale privato nella gestione delle imprese pubbliche;
- la seconda è il contestuale recupero di efficienza della macchina organizzativa, mirato a ridurre tutti i costi indiretti dei servizi comunali, portando al minimo l'incidenza della riduzione degli stanziamenti sui volumi e sulla qualità dei servizi prestati; rientrano in questa categoria di azioni :
 - il riassetto organizzativo strutturale di inizio d'anno;
 - i contratti di revisione programmata dei trattamenti accessori, stipulati con un sindacato, della dirigenza e del comparto, concretamente devoto al bene della Città e ai servizi ai cittadini;
 - le azioni, in corso, di miglioramento della qualità e di razionalizzazione dei carichi di lavoro;
 - la revisione dei contratti di servizio con le partecipate in house;
- la terza è la tessitura di un reticolo di rapporti col sistema imprenditoriale, dal privato sociale, nei servizi di assistenza e nella scuola, agli sponsor culturali, alle grandi imprese e al sistema bancario: il maggiore esempio di questa rete è l'avviamento in corso del programma combinato "variante 200/linea 2 della metropolitana", in cui un progetto urbanistico, territoriale e trasportistico finisce per avere un rilevante impatto patrimoniale e strategico sul ridisegno della Città.

In pratica, archiviati con successo gli anni dello sviluppo , delle Olimpiadi, del 150esimo, la Città affronta il 2012 con lo stesso impianto di serietà programmatica e gestionale, lavorando affinché la crescita economica e la difesa del welfare possano essere contestuali con la recessione internazionale, se si ristrutturano il patrimonio, si riorganizzano i servizi, si coordinano progettualmente le risorse, finanziarie, imprenditoriali e umane presenti sul territorio.

Vice Direzione Generale Finanza e Tributi

Considerazioni generali

Negli ultimi anni la finanza pubblica è stata interessata a più riprese da interventi normativi che ne hanno modificato la struttura e, attraverso manovre correnti dei conti pubblici, il contenuto.

Il punto di partenza è stata la legge delega n. 42/2009 che ha dato avvio al federalismo fiscale con il quale viene delineato un nuovo assetto della finanza pubblica, che rappresenta un passaggio da un sistema di finanza derivata, fondato prevalentemente sui trasferimenti finanziari dallo Stato agli enti, all'autonomia impositiva degli enti territoriali. Il percorso per l'attuazione del federalismo municipale è ancora molto incompleto e ha subito numerose modifiche e diverse battute di arresto, che rendono estremamente complesso e incerto il lavoro e la programmazione degli enti territoriali.

Questo scenario in evoluzione del federalismo municipale si è intrecciato con le pressanti esigenze di riduzione del disavanzo e del debito pubblico, producendo un insieme complesso di normative di grande impatto sugli enti locali. Si va dal nuovo patto di stabilità (legge n. 220 del dicembre 2010), alle manovre finanziarie del Governo Berlusconi (d.l. n. 78 del 2010 e le due "manovre estive" dei d.l. n. 98 e n. 138 del 2011) e infine a quelle del Governo Monti (d.l. n. 201 del dicembre 2011 e d.l. n. 16 del marzo 2012).

Il patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2011 si è tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa.

Il patto di stabilità, oltre a porre oneri di aggiustamento molto pesanti ai comuni, ha effetti recessivi, tanto più gravi nell'attuale crisi economica. Ad essere colpite sono infatti, soprattutto, le spese in conto capitale. I flussi di entrata riguardanti il conto capitale (ad esempio, derivanti dall'alienazione di un immobile) sono contabilizzati negli anni in cui si realizzano (cassa) e come tali contribuiscono positivamente alla definizione del saldo di tali esercizi; ma le opere di investimento finanziate con quelle entrate si traducono in pagamenti, a volte a distanza di parecchi anni dai finanziamenti (entrate). In questo modo le spese peggiorano il saldo. Questo disallineamento fra entrate e uscite di cassa in conto capitale si riflette, ai fini di rispettare i vincoli del patto, in un aumento dei residui passivi.

La legge n. 214 del 2011 ha ulteriormente modificato lo scenario economico-finanziario per il 2012 e gli anni successivi, agendo su due fronti.

Da un lato, viene ampliata la leva fiscale dei comuni, anticipando al 2012 l'imposta municipale unica (IMU) ed estendendone la base imponibile, sia attraverso l'inclusione della abitazione principale, sia attraverso un moltiplicatore delle rendite (differenziato per tipologia catastale) ai fini del calcolo della base imponibile. Tuttavia, la leva fiscale per i comuni è di fatto solo incrementale; infatti, la maggiore tassazione calcolata ad aliquota base (0,4% per l'abitazione principale e 0,76% per gli altri immobili) e quella precedente (relativa all'ICI e alla tassazione in Irpef delle rendite per immobili non dati in locazione), è in modo diretto o indiretto incamerata dallo Stato. La parte che verrà incassata direttamente dallo Stato riguarda il 50% dell'IMU sugli immobili diversi dalla prima abitazione; la parte residua del maggior gettito (stimata in 3,227 miliardi di euro, per il 2012, e relativa per 1,6 miliardi al minor gettito Irpef sulle rendite per immobili non locati

e 1,627 miliardi per il maggior gettito IMU residuo) viene invece compensata da una corrispondente riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (FSR).

Dall'altro, viene ulteriormente ridotto, di 1,45 miliardi, il fondo sperimentale di riequilibrio, per il 2012 e gli anni successivi. Questa ulteriore riduzione si aggiunge a quella già disposta da d.l. n. 78/2010 pari a 2,5 miliardi, a livello nazionale (di cui 1,56 a partire dal 2011 e un ulteriore miliardo, a partire dal 2012).

Ne deriva che i comuni non hanno alcun beneficio, in termini di maggiori risorse, fino a concorrenza delle aliquote base (rispettivamente 0,4% sulla prima abitazione e 0,76% sugli altri immobili). Ogni scostamento verso il basso, rispetto a queste aliquote, comporterebbe, per i comuni che volessero muoversi in questa direzione, non solo un mancato incasso, ma un onere effettivo, che andrebbe ad aggiungersi a tutte le altre cospicue riduzioni di entrate, in quanto, fino a concorrenza di queste aliquote base, verrà comunque ridotto il fondo sperimentale. In questo modo, le maggiori risorse prelevate (ad aliquote base) sono di fatto attribuite o sterilizzate a favore complessivo dello Stato.

Inoltre, poiché ai comuni verranno ulteriormente ridotte le risorse statali, si dà già di fatto per scontato che i comuni saranno costretti ad aumentare le aliquote rispetto a quelle base, non per potenziare o migliorare i servizi, ma unicamente per compensare le riduzioni di entrate statali. L'aumento della pressione fiscale, purtroppo necessario se non si vogliono ridurre i servizi, è concentrato per lo più sulla nuova IMU, data la più consistente leva fiscale che questa imposta comporta, rispetto alle altre attualmente disponibili per i comuni.

I comuni possono utilizzare, oltre all'IMU, le seguenti leve fiscali:

- Addizionale Irpef - è stata sbloccata la possibilità di aumentare l'addizionale Irpef, fino a 0,8 punti percentuali. Una novità dei provvedimenti più recenti è quella di poter graduare le aliquote, oltre alla soglia di esenzione (che già prima poteva essere fissata dai comuni).
- Imposta di scopo - per contribuire al finanziamento di specifici progetti di investimento per opere pubbliche.
- Imposta di soggiorno - a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio.
- Tributo comunale rifiuti e servizi (TARES) dal 2013 - il tributo comprenderà la quota ambientale per lo smaltimento dei rifiuti e la quota "servizi" per la sicurezza, l'illuminazione e la gestione delle strade (cd. servizi indivisibili).

La componente "rifiuti" della TARES sarà proporzionata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotte per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte sulla base dei criteri stabiliti da un regolamento da emanarsi entro il 31 ottobre 2012.

Andando nello specifico, la nuova tariffa dovrà essere pagata da chiunque possegga, occupi o detenga a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti.

Il pagamento del tributo dovrà avvenire annualmente e sarà proporzionato alla quantità e qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte. La superficie assoggettabile al tributo, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte nel catasto, è pari all'80% della superficie catastale.

Nel determinare le tariffe, dovrà tenersi conto sia della quota relativa al costo del servizio, sia di quella rapportata alla quantità di rifiuti relativi al servizio fornito e ai costi di gestione; lo scopo è la copertura integrale dei costi.

La componente "servizi indivisibili" sarà calcolata attraverso una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni, i quali possono, con deliberazione del consiglio comunale, aumentare la misura

della maggiorazione per un importo massimo fino a 0,40, anche graduandola in ragione della tipologia dell'immobile e della zona ove è ubicato. Il fondo sperimentale di riequilibrio è ridotto di un ammontare pari al gettito derivante dalla maggiorazione standard. Nel complesso, a livello nazionale, il contributo richiesto ai comuni è pari a livello nazionale a un ulteriore miliardo di euro.

La manovra 2011-2012 comporta riduzioni di risorse per i Comuni intorno al 23,3% dei trasferimenti statali preesistenti, cui si assommano gli effetti delle analoghe restrizioni che colpiscono le regioni con i conseguenti tagli sui trasferimenti regionali destinati ai comuni (ad esempio, la regione Piemonte per la gestione dei servizi socio-assistenziali trasferisce circa 17 milioni in meno dell'anno 2011).

Il dimensionamento generale della manovra integra, quindi, il pesante taglio dei trasferimenti nonostante la clausola inserita all'art. 14, comma 2, della citata legge n. 122/2010 in base alla quale i tagli non avrebbero dovuto rilevare "in sede di attuazione dell'art. 11 della legge n. 42/2009, in materia di federalismo fiscale".

Senza addentrarci nei dettagli, se il federalismo municipale comporta rischi di insufficienza delle risorse assegnate ai comuni, gli stessi si troverebbero nella condizione di dover innalzare la pressione fiscale locale al mero scopo di assicurare l'equilibrio *ex ante*, con l'evidente snaturamento dell'autonomia fiscale riconosciuta dal decreto.

Per gli anni 2011 e 2012 è notevole l'impatto alla luce dell'imponente sforzo finanziario al quale i Comuni sono chiamati per l'effetto congiunto dei provvedimenti di legge adottati nel corso del 2010: i tagli alle risorse 2011-2012 disposti dalla citata legge n. 122/2010, i nuovi vincoli ai saldi di bilancio previsti con la nuova versione del Patto di Stabilità (un'analisi dettagliata del Patto di Stabilità è oggetto di un apposito paragrafo a pag. V della presente relazione).

Il cambiamento costante e sistematico delle regole con le quali confrontarsi non può non avere effetti e impatti negativi sull'operatività degli enti locali, i quali devono confrontarsi con uno scenario di riferimento estremamente mutevole che certamente non favorisce una razionale programmazione impostata secondo una logica di valenza pluriennale (in tale quadro, ad esempio, il bilancio pluriennale diviene un semplice esercizio matematico).

L'attuale legislazione sembra ancora caratterizzata da una visione angusta del ruolo e della funzione dei Comuni nel nostro ordinamento.

Si continua ad avere la sensazione che gli enti locali non siano riconosciuti, così come sancisce la nostra Costituzione, come parte integrante dell'assetto dello Stato, quanto piuttosto siano considerati come segmento esterno, come centro di spesa da monitorare sistematicamente, la cui virtuosità finanziaria deve sottostare a rigidi meccanismi di controllo dell'indebitamento e, in sostanza, di riduzione dell'autonomia.

A fronte di questo quadro, con l'opportuna schematicità, vengono qui di seguito evidenziate le principali previsioni per le autonomie locali.

Raccolta smaltimento rifiuti

Sul fronte della gestione dell'entrata, anche per l'anno 2012 continuerà ad applicarsi la disciplina tributaria dettata dal d.lgs. n. 507/93 atteso che il d.lgs. n. 23/2011 ha fatto salva la vigenza dei regimi regolamentari in essere anche relativi al sistema tariffario, disponendo la loro validità sino al compimento della revisione della disciplina riguardante i prelievi relativi alla gestione dei rifiuti solidi urbani. Detta revisione è stata attuata con la legge n. 214/2011 che ha istituito a partire dal 1° gennaio 2013 il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che andrà a sostituire tutte le precedenti forme di prelievo. Questo nuovo tributo finalizzato a garantire la copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti rimane ispirato al modello della Ta.R.S.U., come dimostrato dal

fatto che il presupposto della tassa continuerà ad essere individuato nell'occupazione dei locali e aree suscettibili di produrre rifiuti, mentre per stabilire le modalità di definizione del prelievo sono stati presi i criteri valevoli per T.I.A.1, con particolare riferimento al D.P.R. n. 158/1999 che resterà in vigore anche nel 2013, pur a fronte della soppressione della T.I.A. e costituirà la procedura per la definizione della nuova tassa sino a quando non sarà emanato un nuovo regolamento di attuazione.

Nell'ottica della continuità, pertanto, gli adeguamenti tariffari per l'anno 2012 sono applicati in vista della futura copertura integrale dei costi, tenuto conto del percorso già avviato sin dal 2002 di avvicinamento al sistema tariffario previsto dal Decreto Ronchi per la citata T.I.A. in termini di definizione delle categorie tariffarie e di composizione della tariffa tenuto conto degli indici qualiquantitativi di produzione dei rifiuti a mq. di superficie occupata.

IVA – Imposta sul valore aggiunto

La finanziaria 2000, legge n. 488/99 ha istituito il fondo IVA esternalizzazioni; la finanziaria 2008, con l'art. 2, comma 8, torna sull'argomento dei contributi statali agli enti locali per i maggiori costi IVA sostenuti per l'esternalizzazione di servizi non commerciali. Con questa norma veniva risolta la controversa interpretazione della decorrenza del comma 711 della finanziaria 2007, in base al quale il contributo IVA agli enti locali è limitato ai servizi non commerciali esternalizzati per i quali è previsto il pagamento di una tariffa da parte degli utenti.

Il chiarimento portato dalla suddetta norma è di rilevante importanza poiché, in modo certo, ha esonerato gli enti locali dal rimborso di contributi erogati a tutto il 2007 e riguardanti il periodo 1° gennaio 1997 – 31 dicembre 2006.

Rimane comunque confermato che il rimborso statale IVA agli enti locali per i servizi esternalizzati ha subito, pur escludendo ricadute retroattive e quindi a partire dalle erogazioni 2008, una drastica riduzione; per contro lo Stato continua ad incassare la maggiore IVA pagata dagli enti locali sulla generalità dei servizi non commerciali esternalizzati secondo le disposizioni della originaria legge n. 488/1999 (dal 2008 al 2011 circa 15 mln. di euro); riduzioni ormai a regime considerato che il fondo IVA è ricompreso nel fondo di riequilibrio.

Patto di Stabilità Interno

Normativa

Legge 12 novembre 2011, n. 183	
Articolo 31 (<i>Patto di stabilità interno per gli Enti locali</i>).	
Articolo 33 (<i>Disposizioni diverse</i>)	
Articolo 8 (<i>Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali</i>)	
Decreto Legge n. 78/2010	
Articolo 14 (<i>Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali</i>).....	
Decreto Legge n. 98/2011 (manovra luglio) con successive modificazioni	
Articolo 20 (<i>Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità</i>)	

Decreto Legge n. 138/2011 (manovra agosto)	
Articolo 1 (<i>Disposizioni per la riduzione della spesa pubblica</i>)	
Decreto Legge n. 16/2012	
Articolo 4-ter. (<i>Patto di stabilità interno «orizzontale nazionale» e disposizioni concernenti il personale degli enti locali</i>)	

LEGGE 12 NOVEMBRE 2011, N. 183	
Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. <i>(Legge di stabilità per il 2012)</i>	
Articolo 31 (<i>Patto di stabilità interno per gli Enti locali</i>).	
1. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.	Finalità- soggetti al patto
2. Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano, alla media della spesa corrente registrata negli anni 2006-2008, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, le percentuali di seguito indicate: a) per le province le percentuali sono pari a 16,5 per cento per l'anno 2012 e a 19,7 per cento per gli anni 2013 e successivi; b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti le percentuali sono pari a 15,6 per cento per l'anno 2012 e a 15,4 per cento per gli anni 2013 e successivi; c) per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, le percentuali per gli anni 2013 e successivi sono pari a 15,4 per cento. Le percentuali di cui alle lettere a), b) e c) si applicano nelle more dell'adozione del decreto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.	Metodologia di calcolo Percentuali
3. Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati nei certificati di conto consuntivo	Definizione di competenza mista
4. Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli	Diminuzione

enti di cui al comma 1 devono conseguire, per ciascuno degli anni 2012, 2013, e successivi, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato ai sensi del comma 2 diminuito di un importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.	dell'importo della riduzione dei trasferimenti
<p>5. Gli enti che, in esito a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, risultano collocati nella classe più virtuosa, conseguono l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, come definito al comma 3, pari a zero, ovvero nei limiti degli spazi finanziari derivanti dall'applicazione del comma 6.</p> <p>6. Le province ed i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti diversi da quelli di cui al comma 5 applicano le percentuali di cui al comma 2 come rideterminate dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da emanare, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata, in attuazione dell'articolo 20, comma 2 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111.</p> <p>Le percentuali di cui al periodo precedente non possono essere superiori:</p> <p>a) per le province, a 16,9 per cento per l'anno 2012 e a 20,1 per cento per gli anni 2013 e successivi;</p> <p>b) per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a 16 per cento per l'anno 2012 e a 15,8 per cento per gli anni 2013 e successivi;</p> <p>d)per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, per gli anni 2013 e successivi a 15,8 per cento.</p>	Virtuosità
<p>7. Nel saldo finanziario in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate le risorse provenienti dallo Stato e le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008.</p> <p>8. Le province e i comuni che beneficiano dell'esclusione di cui al comma 7 sono tenuti a presentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della protezione civile, entro il mese di gennaio dell'anno successivo, l'elenco delle spese escluse dal patto di stabilità interno, ripartite nella parte corrente e nella parte in conto capitale.</p>	Esclusioni del patto Dichiarazioni di emergenza
9. Gli interventi realizzati direttamente dagli enti locali in relazione allo svolgimento delle iniziative di cui al comma 5 dell'articolo 5-bis del	Grandi eventi

<p>decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, sono equiparati, ai fini del patto di stabilità interno, agli interventi di cui al comma 7.</p>	
<p>10. Nel saldo finanziario in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea né le relative spese di parte corrente e in conto capitale sostenute dalle province e dai comuni. L'esclusione non opera per le spese connesse ai cofinanziamenti nazionali. L'esclusione delle spese opera anche se esse sono effettuate in più anni, purché nei limiti complessivi delle medesime risorse e purché relative a entrate registrate successivamente al 2008.</p> <p>11. Nei casi in cui l'Unione europea riconosca importi inferiori a quelli considerati ai fini dell'applicazione di quanto previsto dal comma 10, l'importo corrispondente alle spese non riconosciute è incluso tra le spese del patto di stabilità interno relativo all'anno in cui è comunicato il mancato riconoscimento. Ove la comunicazione sia effettuata nell'ultimo quadrimestre, il recupero può essere conseguito anche nell'anno successivo.</p>	<p>Fondi europei</p>
<p>12. Per gli enti locali individuati dal Piano generale di censimento di cui al comma 2 dell'articolo 50 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come affidatari di fasi delle rilevazioni censuarie, le risorse trasferite dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) e le relative spese per la progettazione e l'esecuzione dei censimenti, nei limiti delle stesse risorse trasferite dall'ISTAT, sono escluse dal patto di stabilità interno. Le disposizioni del presente comma si applicano anche agli enti locali individuati dal Piano generale del 6° censimento dell'agricoltura di cui al numero ISTAT SP/1275.2009, del 23 dicembre 2009, e di cui al comma 6, lettera a), dell'articolo 50 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.</p>	<p>Censimento ISTAT</p>
<p>13. I comuni della provincia dell'Aquila in stato di dissesto possono escludere dal saldo rilevante ai fini del rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2012 gli investimenti in conto capitale deliberati entro il 31 dicembre 2010, anche a valere sui contributi già assegnati negli anni precedenti, fino alla concorrenza massima di 2,5 milioni di euro; con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla ripartizione del predetto importo sulla base di criteri che tengano conto della popolazione e della spesa per investimenti sostenuta da ciascun ente locale.</p>	<p>Contributi terremoto dell'Aquila per</p>
<p>14. Nel saldo finanziario in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate le risorse provenienti dallo Stato e le spese sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1, dell'articolo 1, del decreto-legge 3 maggio 2004, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 luglio</p>	<p>Parma</p>

<p>2004, n. 164, e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge 3 agosto 2009, n. 115. L'esclusione delle spese opera nei limiti di 14 milioni di euro per ciascuno degli anni 2012 e 2013.</p>	
<p>15. Alle procedure di spesa relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, non si applicano i vincoli relativi al rispetto del patto di stabilità interno, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. Tale importo è determinato secondo i criteri e con le modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 3, dell'articolo 9, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85.</p>	<p>Federalismo demaniale</p>
<p>16. Per gli anni 2013 e 2014, nel saldo finanziario in termini di competenza mista, individuato ai sensi del comma 3, rilevante ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno, non sono considerate le spese per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'articolo 5, del decreto legge 13 agosto, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148.</p>	<p>Spese per infrastrutture definite con decreto ministeriale</p>
<p>17. Sono abrogate le disposizioni che individuano esclusioni di entrate o di uscite dai saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno non previste dal presente articolo.</p>	<p>Abrogazione di ulteriori esclusioni</p>
<p>18. Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno.</p>	<p>Bilancio di previsione</p>
<p>19. Per il monitoraggio degli adempimenti relativi al patto di stabilità interno e per l'acquisizione di elementi informativi utili per la finanza pubblica anche relativamente alla loro situazione debitoria, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, trasmettono semestralmente al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, utilizzando il sistema web appositamente previsto per il patto di stabilità interno nel sito web «www.pattostabilita.rgs.tesoro.it», le informazioni riguardanti le risultanze in termini di competenza mista, attraverso un prospetto e con le modalità definiti con decreto del predetto Ministero, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. Con lo stesso decreto è definito il prospetto dimostrativo dell'obiettivo determinato ai sensi del presente articolo. La mancata trasmissione del prospetto dimostrativo</p>	<p>Monitoraggio del patto – <i>Determinazione obiettivi, monitoraggio</i></p>

degli obiettivi programmatici entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione del predetto decreto nella Gazzetta Ufficiale costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.	
20. Ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno, ciascuno degli enti di cui al comma 1 è tenuto a inviare, entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, sottoscritta dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, secondo un prospetto e con le modalità definiti dal decreto di cui al comma 19. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine perentorio del 31 marzo costituisce inadempimento al patto di stabilità interno. Nel caso in cui la certificazione, sebbene trasmessa in ritardo, attesti il rispetto del patto, si applicano le sole disposizioni di cui al comma 2, lettera d), dell'articolo 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149. Decorsi 15 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo, la certificazione non può essere rettificata.	Certificazione del patto
21. Qualora dai conti della tesoreria statale degli enti locali si registrino prelevamenti non coerenti con gli impegni in materia di obiettivi di debito assunti con l'Unione europea, il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, adotta adeguate misure di contenimento dei prelevamenti.	Tesoreria
22. In considerazione della specificità della città di Roma quale capitale della Repubblica e fino alla compiuta attuazione di quanto previsto dall'articolo 24 della legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, il comune di Roma concorda con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 31 dicembre di ciascun anno, le modalità del proprio concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; a tale fine, entro il 31 ottobre di ciascun anno, il sindaco trasmette la proposta di accordo al Ministro dell'economia e delle finanze.	Patto Roma
23. Gli enti locali istituiti a decorrere dall'anno 2009 sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dal terzo anno successivo a quello della loro istituzione assumendo, quale base di calcolo su cui applicare le regole, le risultanze dell'anno successivo alla istituzione medesima. Gli enti locali istituiti negli anni 2007 e 2008 adottano come base di calcolo su cui applicare le regole, rispettivamente, le risultanze medie del biennio 2008- 2009 e le risultanze dell'anno 2009.	Enti di nuova istituzione
24. Gli enti locali commissariati ai sensi dell'articolo 143 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono soggetti alle regole del patto di stabilità interno dall'anno successivo a quello della rielezione degli organi istituzionali. La mancata comunicazione della situazione di commissariamento secondo le indicazioni di cui al decreto previsto dal primo periodo del comma 19, determina per l'ente inadempiente l'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno.	Enti commissariati per mafia

<p>25. Le informazioni previste dai commi 19 e 20 sono messe a disposizione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché dell'Unione delle province d'Italia (UPI) e dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, secondo modalità e contenuti individuati tramite apposite convenzioni.</p>	<p>Dati monitoraggio ad ANCI UPI</p>
<p>26. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 7, comma 2 e seguenti, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.</p> <p>Come da decreto legislativo n.149/2011 “premi e sanzioni” Art 7.</p> <p>2. In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:</p> <p>a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;</p> <p>b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;</p> <p>c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;</p> <p>d) non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;</p> <p>e) è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'<i>articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000</i>, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.</p> <p>3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 possono essere ridefinite con legge sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.</p> <p>27. Dopo il primo periodo della lettera a) del comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, aggiungere, il seguente: “Gli enti locali della Regione siciliana e della regione Sardegna, sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo.”</p> <p>28. Agli enti locali per i quali la violazione del patto di stabilità interno sia accertata successivamente all'anno seguente a quello cui la</p>	<p>Sanzioni</p> <p>Come modificato dal Decreto Legge n. 16/2012 art. 4 comma 12-bis</p>

<p>violazione si riferisce, si applicano, nell'anno successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, le sanzioni di cui al comma 26. La rideterminazione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al comma 2, lettera e), dell'articolo 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è applicata ai soggetti di cui all'articolo 82, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione del patto di stabilità interno.</p> <p>29. Gli enti locali di cui al comma 27 sono tenuti a comunicare l'inadempienza entro 30 giorni dall'accertamento della violazione del patto di stabilità interno al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.</p>	
<p>30. I contratti di servizio e gli altri atti posti in essere dalle regioni e dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilità interno sono nulli.</p>	<p>Contratti di servizio nulli se elusivi del Patto</p>
<p>31. Qualora le Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei conti accertino che il rispetto del patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, le stesse irrogano, agli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle regole del patto di stabilità interno, la condanna ad una sanzione pecuniaria fino ad un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, al responsabile del servizio economico finanziario, una sanzione pecuniaria fino a 3 mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali.</p>	<p>Controllo della corte dei conti per comportamenti considerati elusivi</p>
<p>32. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze possono essere aggiornati, ove intervengano modifiche legislative alla disciplina del patto di stabilità interno, i termini riguardanti gli adempimenti degli enti locali relativi al monitoraggio e alla certificazione del patto di stabilità interno.</p>	<p>Eventuali modifiche ai decreti ministeriali</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 33 (Disposizioni diverse)</p>	
<p>37. In via straordinaria, per l'anno 2012, per la provincia ed il comune di Milano, coinvolti nell'organizzazione del grande evento EXPO Milano 2015, le sanzioni di cui al comma 2, lettere a), b) e c), dell'articolo 7 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, si intendono così ridefinite:</p> <p>a) è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore all'1,5 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota</p>	<p>Comune di Milano</p>

<p>di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;</p> <p>b) non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni registrati nell'ultimo consuntivo;</p> <p>c) non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione dell'indebitamento legato esclusivamente alle opere essenziali connesse al grande evento EXPO Milano 2015, ricomprendendovi altresì eventuali garanzie accessorie all'indebitamento principale; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione, salvo quanto sopra previsto per gli investimenti indispensabili per la realizzazione del grande evento EXPO Milano 2015.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 8 (Disposizioni in materia di debito pubblico degli enti territoriali)</p>	
<p>1. All'articolo 204, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ¹, le parole: «il 10 per cento per l'anno 2012 e l'8 per cento a decorrere dall'anno 2013» sono sostituite dalle seguenti: «l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014».</p>	<p>Limite indebitamento enti locali</p>
<p>2. All'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, le parole: «25 per cento» sono sostituite dalle seguenti: «20 per cento».</p>	<p>Limite regioni</p>
<p>3. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica a decorrere dall'anno 2013 gli enti territoriali riducono l'entità del debito pubblico. A tal fine, le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, fermo restando quanto previsto dall'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dall'articolo 10, secondo comma, della legge 16 maggio 1970, n. 281, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma. In particolare sono stabilite:</p> <p>a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;</p> <p>b) la percentuale annua di riduzione del debito;</p> <p>c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito. A tal fine, si considera comunque equivalente alla riduzione il trasferimento di immobili al fondo o alla società di cui al comma 1 dell'articolo 6.</p>	<p>Riduzione debito</p>

¹ 204. Regole particolari per l'assunzione di mutui.

1. Oltre al rispetto delle condizioni di cui all'articolo 203, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, **l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014** delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

DECRETO LEGGE N. 78/2010

Articolo 14 (Patto di stabilità interno ed altre disposizioni sugli enti territoriali)

1. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nelle misure seguenti in termini di fabbisogno e indebitamento netto:

- a) le regioni a statuto ordinario per 4.000 milioni di euro per l'anno 2011 e per 4.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;
- b) le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano per 500 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012;
- c) le province per 300 milioni di euro per l'anno 2011 e per 500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2;
- d) i comuni per 1.500 milioni di euro per l'anno 2011 e 2.500 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012, attraverso la riduzione di cui al comma 2.

DECRETO LEGGE N. 98/2011 (MANOVRA LUGLIO) CON SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Articolo 20 (Nuovo patto di stabilità interno: parametri di virtuosità)

2. Ai fini di ripartire l'ammontare del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati, a decorrere dall'anno 2012, dal comma 5, nonché dall'articolo 14 del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010, tra gli enti del singolo livello di governo, i predetti enti sono ripartiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari regionali e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in due classi, sulla base della valutazione ponderata dei seguenti parametri di virtuosità:

- a) decorrere dall'anno 2013 prioritaria considerazione della convergenza tra spesa storica e costi e fabbisogni standard;
- b) rispetto del patto di stabilità interno;
- c) a decorrere dall'anno 2013 incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente dell'ente in relazione al numero dei dipendenti in rapporto alla popolazione residente, alle funzioni svolte anche

Criteri virtuosità

<p>attraverso esternalizzazioni nonché all'ampiezza del territorio; la valutazione del predetto parametro tiene conto del suo valore all'inizio della legislatura o consiliatura e delle sue variazioni nel corso delle stesse ai fini dell'applicazione del comma 2-ter;</p> <p>d) autonomia finanziaria;</p> <p>e) equilibrio di parte corrente;</p> <p>f) a decorrere dall'anno 2013 tasso di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per gli enti locali;</p> <p>g) a decorrere dall'anno 2013 rapporto tra gli introiti derivanti dall'effettiva partecipazione all'azione di contrasto all'evasione fiscale e i tributi erariali, per le regioni;</p> <p>h) a decorrere dall'anno 2013 effettiva partecipazione degli enti locali all'azione di contrasto all'evasione fiscale;</p> <p>i) rapporto tra le entrate di parte corrente riscosse e accertate;</p> <p>l) a decorrere dall'anno 2013 operazione di dismissione di partecipazioni societarie nel rispetto della normativa vigente.</p>	
<p>3. Gli enti che, in esito a quanto previsto dal comma 2, risultano collocati nella classe più virtuosa, fermo l'obiettivo del comparto, non concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati, a decorrere dall'anno 2012, dal comma 5, nonché dall'<i>articolo 14 del decreto-legge n. 78 del 2010</i>. Gli enti locali di cui al primo periodo conseguono l'obiettivo strutturale realizzando un saldo finanziario pari a zero. Le regioni di cui al primo periodo conseguono un obiettivo pari a quello risultante dall'applicazione alle spese finali medie 2007-2009 della percentuale annua di riduzione stabilita per il calcolo dell'obiettivo 2011 dal <i>decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112</i>, convertito, con modificazioni, dalla <i>legge 6 agosto 2008, n. 133</i>. Le spese finali medie di cui al periodo precedente sono quelle definite dall'<i>articolo 1 commi 128 e 129 della legge 13 dicembre 2010, n. 220</i>. Il contributo degli enti locali alla manovra per l'anno 2012 è ridotto di 95 milioni di euro per le regioni a statuto ordinario, di 20 milioni di euro per le province e di 65 milioni di euro per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. E' ulteriormente ridotto, per un importo di 20 milioni di euro, l'obiettivo degli enti che partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Le predette riduzioni sono attribuite ai singoli enti con il decreto di cui all'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111.</p>	<p>Applicazione criteri virtuosità</p>
<p>4. Fino alla entrata in vigore di un nuovo patto di stabilità interno fondato, nel rispetto dei principi del federalismo fiscale di cui all'<i>articolo 17, comma 1, lettera c), della legge 5 maggio 2009, n. 42</i>, sui saldi, sulla virtuosità degli enti e sulla riferibilità delle regole a criteri europei con riferimento all'individuazione delle entrate e delle spese valide per il patto, fermo restando quanto previsto dal comma 3, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica le misure previste per l'anno 2013 dall'<i>articolo 14, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78</i>, convertito, con modificazioni, dalla <i>legge 30 luglio 2010, n. 122</i>, si intendono estese anche agli anni 2014 e successivi.</p>	<p>Estensione applicazione del patto al 2014</p>

<p>5. Ai medesimi fini di cui al comma 4, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per gli anni 2012 e successivi concorrono con le seguenti ulteriori misure in termini di fabbisogno e di indebitamento netto:</p> <p>a) le regioni a statuto ordinario per 1.600 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012;</p> <p>b) le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano per 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012;</p> <p>c) le province per 700 milioni di euro per l'anno 2012 e per 800 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013;</p> <p>d) i comuni per 1.700 milioni di euro per l'anno 2012 e 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013.</p>	<p>Incremento della manovra</p>
<p>16. A decorrere dalla data di entrata in vigore delle disposizioni che prevedono, in attuazione della <i>legge 5 maggio 2009, n. 42</i>, la soppressione dei trasferimenti statali in favore degli enti locali, le disposizioni che prevedono sanzioni, recuperi, riduzioni o limitazioni a valere sui predetti trasferimenti erariali, sono riferite anche alle risorse spettanti a valere sul fondo sperimentale di riequilibrio di cui al comma 3 dell'<i>articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23</i> e di cui all'<i>articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68</i> e, successivamente, a valere sul fondo perequativo di cui all'<i>articolo 13 della legge 5 maggio 2009, n. 42</i>. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.</p>	<p>FSR</p>

<p>DECRETO LEGGE N. 138/2011 (MANOVRA AGOSTO)</p> <p>Articolo 1 (Disposizioni per la riduzione della spesa pubblica)</p>	
<p>12. L'importo della manovra prevista dal comma 8 per l'anno 2012 è complessivamente ridotto di un importo fino alla totalità delle maggiori entrate previste dall'articolo 7, comma 6, in considerazione dell'effettiva applicazione dell'articolo 7, commi da 1 a 6, del presente decreto. La riduzione è distribuita tra i comparti interessati nella seguente misura:</p> <p>760 milioni di euro alle regioni a statuto ordinario, 370 milioni di euro alle regioni a statuto speciale e alle province autonome di Trento e Bolzano, 150 milioni di euro alle province e 520 milioni di euro ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro</p>	<p>Riduzione robin tax</p>

dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti.	
---	--

DECRETO LEGGE N. 16/2012
Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento
Articolo 4-ter. (Patto di stabilità interno «orizzontale nazionale» e disposizioni concernenti il personale degli enti locali)
<p>1. I comuni che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale positivo rispetto all'obiettivo del patto di stabilità interno previsto dalla normativa nazionale possono comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sia mediante il sistema web appositamente predisposto, sia a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento sottoscritta dal responsabile finanziario, entro il termine perentorio del 30 giugno, l'entità degli spazi finanziari che sono disposti a cedere nell'esercizio in corso.</p> <p>2. I comuni che prevedono di conseguire, nell'anno di riferimento, un differenziale negativo rispetto all'obiettivo previsto dalla normativa nazionale possono comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sia mediante il sistema web appositamente predisposto, sia a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento sottoscritta dal responsabile finanziario, entro il termine perentorio del 30 giugno, l'entità degli spazi finanziari di cui necessitano nell'esercizio in corso per sostenere spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale.</p> <p>3. Ai comuni di cui al comma 1, per l'anno 2012, è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 500 milioni di euro, pari agli spazi finanziari ceduti da ciascuno di essi e attribuiti ai comuni di cui al comma 2. In caso di incapienza, il contributo è ridotto proporzionalmente. Il contributo non è conteggiato fra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno ed è destinato alla riduzione del debito.</p> <p>4. L'Associazione nazionale dei comuni italiani fornisce il supporto tecnico per agevolare l'attuazione del presente articolo.</p> <p>5. Qualora l'entità delle richieste pervenute dai comuni di cui al comma 2 superi l'ammontare degli spazi finanziari resi disponibili dai comuni di cui al comma 1, l'attribuzione è effettuata in misura proporzionale ai maggiori spazi finanziari richiesti. Il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 30 luglio, aggiorna il prospetto degli obiettivi dei comuni interessati dalla rimodulazione dell'obiettivo, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo.</p> <p>6. Il rappresentante legale, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione economico-finanziario attestano, con la certificazione di cui al comma 20 dell'<i>articolo 31</i></p>

della legge 12 novembre 2011, n. 183, che i maggiori spazi finanziari di cui al comma 5 sono stati utilizzati esclusivamente per effettuare spese per il pagamento di residui passivi di parte capitale. In assenza di tale certificazione, nell'anno di riferimento, non sono riconosciuti i maggiori spazi finanziari di cui al comma 5, mentre restano validi i peggioramenti dei saldi obiettivi del biennio successivo ai sensi del comma 7.

7. Ai comuni di cui al comma 1 è riconosciuta, nel biennio successivo all'anno in cui cedono gli spazi finanziari, una modifica migliorativa del loro obiettivo commisurata annualmente alla metà del valore degli spazi finanziari ceduti. Agli enti di cui al comma 2, nel biennio successivo all'anno in cui acquisiscono maggiori spazi finanziari, sono attribuiti saldi obiettivi peggiorati per un importo annuale pari alla metà della quota acquisita. La somma dei maggiori spazi finanziari ceduti e di quelli attribuiti, per ogni anno di riferimento, è pari a zero.

8. Il Ministero dell'economia e delle finanze comunica al Ministero dell'interno l'entità del contributo di cui al comma 3 da erogare a ciascun comune.

9. Alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dal comma 3, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2012, si provvede mediante versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una corrispondente quota delle risorse disponibili sulla contabilità speciale 1778 «Agenzia delle entrate - Fondi di bilancio».

Ifel@ Inserimento Dati

PATTO DI STABILITÀ 2012		
Comune :	TORINO	Popolazione : 909.538 Cod.Istat : 1272

Obiettivo Patto di stabilità 2012	
Taglio trasferimenti *	70.803.466
Importo in euro	
Saldo Obiettivo 2012**	120.361.586
Importo in euro	
* il taglio ai trasferimenti è provvisoriamente calcolato sulla base dei trasferimenti erariali 2010	
** calcolato ai sensi di quanto disposto dall'articolo 1 commi 88-91 della legge di stabilità per il 2011, tenendo conto del maggiore sforzo finanziario derivante dalla manovra di agosto. Nel calcolo non si tiene conto del meccanismo della virtuosità.	

*Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Finanza e Tributi*

VERIFICA SUL BILANCIO 2012	Bilancio 2012		Competenza mista
	Competenza	Cassa	
ENTRATE	Stanziamenti	Riscossioni (C+R)	
Entrate correnti			
Entrate tributarie	(+) 882.504.850,00		882.504.850,00
Contributi e trasferimenti correnti	(+) 111.648.252,00		111.648.252,00
Entrate extratributarie	(+) 288.064.698,00		288.064.698,00
			1.282.217.800,00
Relative detrazioni			
Entrate correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Entrate correnti dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Entrate correnti da trasferimenti Unione Europea	(-) 480.973,00		480.973,00
Entrate correnti dall'Istat per censimenti	(-)		0,00
			480.973,00
Entrate in c/capitale			
Alienazione beni patrimoniali e trasferimenti di capitali	(+)	370.000.000,00	370.000.000,00
			370.000.000,00
Relative detrazioni			
Riscossione di crediti	(-)		0,00
Entrate in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Entrate c/capitale dallo Stato a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Entrate in c/capitale da trasferimenti Unione Europea	(-)		0,00
	(-)		0,00
			0,00
Entrate finali (nette) (=)			1.651.736.827,00
USCITE	Stanziamenti	Pagamenti (C+R)	
Spese correnti			
Spese correnti	(+) 1.214.032.461,00		1.214.032.461,00
			1.214.032.461,00
Relative detrazioni			
Spese correnti per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Spese correnti per attuazione ord. a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Spese correnti finanziate dall' Unione Europea	(-) 480.973,00		480.973,00
Spese correnti finanziate dall'Istat per censimenti	(-)		0,00
Spese correnti relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)		0,00
			480.973,00
Spese in c/capitale			
Spese in conto capitale	(+)	310.000.000,00	310.000.000,00
			310.000.000,00
Relative detrazioni			
Concessione di crediti	(-)		0,00
Spese in c/cap. per attuazione ordinanze a seguito dich. stato di emergenza	(-)		0,00
Spese in c/capitale sostenute a seguito dich. grande evento	(-)		0,00
Spese in c/capitale dall' Unione Europea	(-)		0,00
Spese in c/capitale prov. L'Aquila	(-)		0,00
Spese c/capitale relative a beni trasferiti (federalismo dem.)	(-)		0,00
			0,00
Spese finali (nette)			1.523.551.488,00
Differenza			Saldo
Addendi			
Entrate finali (nette)	(+)		1.651.736.827,00
Spese finali (nette)	(-)		1.523.551.488,00
Saldo finanziario (competenza mista) (=)			128.185.339,00
Rispetto del vincolo			Competenza mista
Saldo finanziario	(1)		128.185.339,00
Obiettivo programmatico 2012	(2)		120.361.586,00
Rispetto del vincolo 2012 (confronto tra i valori 1 e 2)			Rispettato!

Contratti relativi a strumenti finanziari sottoscritti da enti locali e territoriali

La bufera sui derivati non è passata senza lasciare il segno. Già la finanziaria 2007, ai commi 737 e seguenti, aveva rafforzato il monitoraggio sulle operazioni di swap, ponendo come condizione di efficacia la comunicazione preventiva al Ministero dell'Economia e delle Finanze dei contratti (l'invio deve avvenire prima della stipula del contratto; i contratti sottoscritti in violazione di legge sono comunicati alla Corte dei Conti per l'adozione dei provvedimenti di competenza).

La legge finanziaria 2008 (art. 1, commi da 381 a 384) detta disposizioni in materia di contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati, sottoscritti da enti locali e territoriali.

Sotto il profilo dell'ambito oggettivo di applicazione della norma, si rileva preliminarmente che la nozione di "strumenti finanziari" può essere desunta dal D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (c.d. TUF - Testo Unico della Finanza), come da ultimo modificato per attuare la direttiva MIFID (Markets in Financial Instruments Directive). Ai sensi del TUF, infatti, la nozione di strumenti finanziari include i valori mobiliari (quindi, tra gli altri, azioni, obbligazioni, titoli di stato e titoli equivalenti), gli strumenti del mercato monetario ed i contratti derivati (anche di credito). Sotto il profilo dell'ambito soggettivo di applicazione della norma, la stessa, come espressamente previsto, si applica agli enti locali e territoriali.

La normativa prevede, innanzitutto (comma 381), che i contratti relativi agli strumenti finanziari siano informati "alla massima trasparenza".

La norma, inoltre (comma 382), demanda al Ministero dell'Economia e delle Finanze l'emanazione di un decreto, sentite la Consob e la Banca d'Italia, per specificare le informazioni che i contratti relativi a strumenti finanziari devono contenere e le indicazioni secondo le quali devono essere redatti tali contratti, nonché il compito di verificare la conformità dei contratti al decreto.

Sul contenuto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze non si può che attendere il testo del decreto, fermo restando che la finalità di tale decreto è quella di attuare il principio sopra menzionato della massima trasparenza e che la norma sembra lasciare un margine sia per indicazioni più puntuali, sia per indicazioni di carattere più generale.

Il rispetto di quanto previsto al comma 382 costituisce condizione di efficacia dei contratti relativi a strumenti finanziari (comma 384). La previsione dell'inefficacia, inoltre, porrà un'esigenza interpretativa a seguito dell'emanazione del decreto (peraltro, la norma richiede di essere interpretata anche anteriormente).

Tuttavia, la previsione dell'inefficacia è chiaramente limitata al mancato rispetto di quanto previsto nel solo decreto.

La normativa (comma 383) prescrive che Regioni ed enti locali sottoscrittori dei suddetti strumenti finanziari devono, sempre a pena di inefficacia dei contratti stessi (comma 384), attestare espressamente di aver preso "piena conoscenza dei rischi e delle caratteristiche" dei medesimi, evidenziando in apposita nota allegata al bilancio gli oneri e gli impegni finanziari derivanti da tali attività.

In applicazione di tali commi la Corte dei Conti ha richiesto l'illustrazione nel bilancio preventivo e nel conto consuntivo dei contratti su derivati posti in essere dall'Ente, con l'indicazione del valore del Mark to Market degli stessi, nonché dei flussi previsti o realizzati.

Dell'eventuale violazione di quanto previsto dai commi 382 e 383 viene data comunicazione alla Corte dei Conti per l'adozione dei provvedimenti di competenza

(comma 384). Anche sul punto l'applicazione concreta della norma porterà ad una migliore comprensione del contenuto della stessa. Allo stato, sembra potersi desumere dalla norma, interpretata in maniera sistematica, che il controllo della Corte dei Conti sia di natura contabile e volto a verificare la sana gestione finanziaria dell'ente e che, all'esito del controllo, ove la Corte dovesse ravvisare un'irregolarità, la stessa potrebbe emettere provvedimenti di segnalazione e raccomandazione, tenuto conto che il contratto sarebbe in tal caso da considerarsi di per sé inefficace.

In attesa dell'emanazione del decreto attuativo il Ministero dell'Economia e Finanza con proprio decreto n. 112 del 25 giugno 2008 ha imposto il blocco di tali contratti per un anno e comunque fino all'emanazione del suddetto provvedimento.

Tale disposizione è stata ribadita nella finanziaria 2009; unica eccezione è la possibilità di rinegoziare i mutui in essere e conseguentemente, se presenti, i derivati gravanti sugli stessi, nonché procedere all'estinzione dei medesimi.

Personale

Per quanto riguarda le novità relative al "personale", si rimanda al Programma n. 5 - Servizio Centrale Organizzazione.

Rating Standard & Poor's e FitchRatings

Allo scopo di definire un sistema oggettivo di valutazione, l'Amministrazione comunale, come è noto, ha sottoposto la propria situazione finanziaria alla severa valutazione, super partes, di due delle più accreditate agenzie internazionali di rating, la Standard & Poor's e FitchRatings.

Il mercato riconosce un prezzo ai prodotti finanziari; questo prezzo, oggi, dipende quasi esclusivamente dalla "pagella" del rating. Il processo di certificazione richiede agli Enti un notevole impegno in termini di tempo, di risorse umane, di raccolta, classificazione e trasferimento delle informazioni. Impegno che si rinnova ogni anno, dato che il rating non è un indicatore statico; perché la sua credibilità di strumento di garanzia nei confronti del mercato sia assicurata deve essere, almeno una volta all'anno, riaggiornato.

E' la prova del mercato; il rating di fatto costituisce la carta d'identità dell'Ente che si rivolge al mercato per finanziare il suo sviluppo. E', in altre parole, un indicatore di solvibilità che si caratterizza per una duplice funzione: quella di avvantaggiare l'investitore in quanto lo informa sul grado di incertezza dell'investimento e quella di facilitare, per chi emette titoli, l'accesso ai mercati di capitali a condizioni più favorevoli.

La BBB+ con prospettive "negative" attribuita per il 2011 da parte di Standard & Poor's e la A- con prospettive "negative" da parte di FitchRatings, definiscono, nonostante il declassamento, un'accentuata propensione ad onorare il pagamento degli interessi e del capitale sui propri debiti in ammortamento riflettendo l'andamento del rating assegnato alla Repubblica Italiana che nel corso del 2011 è stato rivisto da A+ a BBB+ e che l'ente locale in ogni caso non può superare secondo le indicazioni elaborate dalla Commissione di valutazione dell'agenzia Standard & Poor's, che infatti stima il merito di credito indicativo (ICL) del Comune pari a A- (non equivale a un rating ma è uno strumento per valutare il profilo creditizio di un ente territoriale, slegandolo dal giudizio sul Paese); in altri termini potenzialmente la città offre più garanzie rispetto allo Stato.

Ricorrere a queste forme presuppone necessariamente di diventare "visibili" e offrire garanzie di trasparenza e solvibilità. Nel caso degli enti locali, oltre a rappresentare un certificato di garanzia per gli investitori e una facilitazione nell'ottenere mutui bancari e prestiti obbligazionari a condizioni più favorevoli, rappresenta anche uno strumento di autodiagnosi e di confronto con le altre realtà territoriali sotto il profilo dell'andamento

economico-finanziario e dell'efficienza gestionale. Ma non solo: è anche un indicatore dello stato di salute economico del territorio e quindi può funzionare da catalizzatore di investimenti dall'esterno.

Ciò comporta un impegno a continuare a misurarsi con i mercati e la volontà di tradurre le proprie politiche attraverso bilanci trasparenti ed equilibrati.

Questa sorta di benchmarking nazionale e internazionale innesca un circolo virtuoso di competitività positiva e di rilancio del ruolo dei Comuni.

La Manovra del Bilancio

Nell'ultimo triennio il bilancio comunale ha avvertito pienamente le conseguenze della difficile congiuntura economica e, in particolare, della grave crisi della finanza pubblica nazionale e locale.

La predisposizione del bilancio di previsione 2012 è avvenuta quindi in una situazione difficile e nel peggiore dei contesti possibili, ovvero nel bel mezzo di una crisi che ha avuto ed ha effetti pesanti e negativi sull'economia del Paese e che, negli ultimi 18 mesi, è stata accompagnata da ripetuti interventi governativi che hanno considerevolmente ridotto i trasferimenti da Stato e Regione.

Le politiche di bilancio che l'Amministrazione ha adottato per fronteggiare tale contesto, possono essere così sintetizzate:

- riduzione della spesa corrente e degli investimenti;
- dismissione di quote delle società partecipate;
- massimo sfruttamento delle voci di entrata (a cominciare dai tributi locali).

Tutte azioni con un solo obiettivo: ridurre l'indebitamento e non finanziare nuove spese e/o nuovi investimenti. In altri termini un'azione combinata tra incremento delle entrate tributarie e riduzione della spesa da ottenere soprattutto con economie gestionali per compensare i tagli ai trasferimenti e non ridimensionare l'offerta dei servizi comunali.

Le leggi finanziarie degli ultimi anni hanno trattato con particolare attenzione il tema della spesa per il personale, introducendo di volta in volta criteri e parametri di controllo che hanno reso il contenimento di tale tipologia di spesa uno dei principali obiettivi finanziari cui anche la politica degli enti locali deve necessariamente uniformarsi.

Il D.L. n. 78/2010 ha confermato, per il triennio 2011/2013, tale tendenza legislativa ed, anzi, introduce alcune disposizioni tese ad irrigidire il sistema di controllo e contenimento della spesa del personale.

Tale normativa ha subito numerose modifiche, da ultimo con il cd. Decreto Fiscale n.16/2012.

Le disposizioni attualmente in vigore:

- ribadiscono i tre parametri cui è sottoposta la spesa del personale:
 - il concorso della spesa del personale al rispetto del patto di stabilità;
 - l'obbligo di rispettarne la tendenziale riduzione rispetto all'anno precedente, individuando espressamente un'accezione sostanziale di detta spesa, non limitata alle sole voci allocate nell'intervento 01 del bilancio;
 - l'obbligo di contenere il rapporto percentuale tra spese del personale e spese correnti entro il limite del 50%, esteso ora anche alle spese delle società partecipate;
- prevedono la sanzione assai penalizzante del divieto assoluto di assunzioni a qualsiasi titolo in caso di violazione di anche uno solo di tali parametri;

- infine, anche per gli enti che abbiano rispettato tutti i parametri imposti, pur continuando a limitare il turn over, amplia la percentuale dal 20% al 40% delle cessazioni dell'anno precedente.

Più in generale, l'aspetto che si intende porre in evidenza è che i vincoli suddetti rovesciano del tutto l'impostazione introdotta dalle finanziarie degli ultimi anni. Queste, infatti, apparivano più rispettose dell'autonomia degli Enti locali consentendo loro, pur nella necessità di rispettare i principi di contenimento della spesa, l'adozione delle scelte gestionali ritenute più consone.

Il rispetto del principio costituzionale e contabile del buon andamento e dei conseguenti criteri di efficienza, efficacia ed economicità, la crescente autonomia finanziaria e quindi la minor dipendenza degli enti locali dai trasferimenti di risorse da parte degli altri soggetti pubblici, i nuovi compiti trasferiti o delegati agli enti locali o comunque assunti dagli stessi ai quali non corrisponde necessariamente un corrispondente trasferimento di risorse umane e finanziarie, i vincoli conseguenti dal patto di stabilità nonché la crescente complessità del quadro ambientale, hanno reso necessaria una importante attività di programmazione che, nel 2012, investe anche gli emolumenti di natura accessoria dei dipendenti, in quanto legati alla prestazione, a seguito di una importante attività di razionalizzazione.

In tal senso l'Amministrazione ha concluso con le parti sociali operazioni di contenimento del costo del lavoro che consentano di affrontare al meglio l'attuale congiuntura economica e finanziaria in cui versano il Paese ed il nostro ente individuando voci di spesa e modalità di riduzione che rendano il sacrificio richiesto ai lavoratori il più equo e sostenibile possibile.

Sulla base di questo complesso ed articolato scenario finanziario e considerati sia gli oneri del personale che gli oneri relativi alle rate di ammortamento dei mutui, il bilancio di previsione 2012 è stato impostato proseguendo quel processo di contenimento e rigorosa selezione delle spese correnti che dovrà assumere nei prossimi anni carattere strutturale ed essere orientato sempre più da analisi di efficienza ed efficacia condotte con la metodologia della "spending review", con la finalità di contenere i costi sia in termini economici che di impiego di risorse umane; si tratta quindi di sottoporre tutte le spese a una severa revisione in ogni suo singolo capitolo e gli effetti dei risparmi si vedranno anche e soprattutto nel 2013 in quanto saranno ancora più consistenti. In altri termini la spending review è l'operazione che cerca di riconsiderare se le abitudini del passato siano ancora compatibili con la situazione economica attuale.

Quindi un notevole lavoro di analisi delle spese che ha permesso di limare le uscite dell'amministrazione (costo del lavoro, contratti di servizio, manutenzioni, spese di rappresentanza, convegni e mostre, razionalizzazione degli spazi al fine di un più economico utilizzo degli stessi e snellimento delle strutture anche attraverso l'accorpamento degli uffici, etc.).

L'obiettivo di fondo nell'impostazione del bilancio di parte corrente è stato quello di verificare in via prioritaria la praticabilità di una linea di pareggio di conto economico mirata ad assicurare le risorse indispensabili per fronteggiare i fabbisogni dei vari comparti di spesa corrente.

Sul fronte specifico del recupero all'evasione viene data continuità al processo di controllo di specifiche categorie d'utenza delle quali risulta opportuno controllare l'esattezza della superficie a ruolo, specie se derivante da caricamento iniziale.

Per quanto riguarda il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), il canone sulle iniziative pubblicitarie (CIMP) e i diritti sulle pubbliche affissioni si rimanda

alla deliberazione consiliare ad oggetto: "Indirizzi per l'esercizio 2012 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili" (n. mecc. 2012 02262/013).

Come negli anni precedenti sono stati accantonati fondi per agevolazioni a favore delle fasce di contribuenti economicamente più deboli delle ONLUS (D. Lgs. n. 460/97) e delle Associazioni (legge n. 383/00). Sono state inoltre mantenute le agevolazioni già previste in passato per le fasce sociali più deboli sia a favore delle famiglie in situazioni di disagio economico sia per le attività interessate da alcune grandi opere pubbliche (linea 1 della metropolitana e passante ferroviario).

Altro aspetto rilevante è rappresentato dalla struttura finanziaria del bilancio comunale. Gli oneri finanziari derivanti dall'indebitamento, infatti, condizionano in parte il bilancio comunale. Tale condizionamento tenderà ad aumentare se non continuerà una incisiva e adeguata politica di contenimento della spesa e di dismissioni patrimoniali tali da garantire un equilibrio complessivo al bilancio e nel contempo a non penalizzare le future possibilità di investimento.

Alla luce della legislazione vigente e delle previsioni future rispetto all'andamento del mercato dei tassi che prospetta uno scenario di sostanziale stabilità o lieve flessione nel breve periodo dei tassi stessi, le possibili operazioni di ristrutturazione del debito rimangano limitate. Infatti il portafoglio mutui (a tasso variabile) non gravato da contratti di derivato ha già una durata media residua di circa 22 anni e stante la normativa vigente che non permette di superare i 30 anni con la rinegoziazione, non ci sono grandi margini di manovra. Inoltre gli spread su questi mutui sono molto bassi e difficilmente si potrebbe rispettare l'art. 41 (spread medio ponderato 0,30% mentre attualmente lo spread della CDP S.p.A. è del 2,89%).

Inoltre, se le condizioni del mercato lo consentiranno, l'Amministrazione è intenzionata a chiudere alcuni contratti di derivati ad alea più elevata.

Un altro aspetto rilevante è costituito dal processo di razionalizzazione delle spese attraverso la individuazione di inefficienze e diseconomicità, a cui ha contribuito anche il nuovo sistema di contabilità più trasparente e meno astratto ed, in particolare, il P.E.G. che rappresenta una applicazione del sistema di budgeting quale strumento di responsabilizzazione dei dirigenti.

Il contenimento dei costi non risulta peraltro sufficiente a sostenere una politica di sviluppo.

Fonti di Finanziamento

Le risorse destinate al finanziamento della spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia l'intero processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, una analoga disponibilità di entrate.

Questa constatazione trova analogo riscontro nella normativa contabile: il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare.

La conseguenza di ciò è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla verifica a priori dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata), ed è solo sulla scorta di questi importi che l'Amministrazione definisce i propri programmi di spesa.

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, comunque vincolante per l'Amministrazione, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in determinati campi della

realtà sociale, oppure da esigenze strettamente tecniche, come l'obiettivo di garantire l'erogazione dei servizi già attivati in precedenti esercizi.

Il bilancio economico 2012 per la parte entrate ammonta a € 1.327.717.800; il confronto del complesso delle entrate correnti dell'anno 2012 con quelle definitivamente previste nel 2011, pone in evidenza un decremento dell' 1,9 %.

Il complesso delle entrate tributarie per il 2012 si attesta a € 882.504.850 a fronte di € 745.749.365 del precedente esercizio, con un incremento complessivo del 18,3 %.

Tale previsione rappresenta il 66,5% del totale delle entrate destinabili alla parte corrente del bilancio.

L'incremento è determinato principalmente dall'istituzione dell'IMU per 411,3 mln. di euro e conseguentemente dalla riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) per 158,06 mln. di euro, dalla soppressione dell'ICI per 153,89 mln. di euro, dell'addizionale consumo energia elettrica per 6,41 mln. di euro, dall'aumento dell'addizionale comunale IRE per 39,55 mln. di euro, dall'istituzione dell'imposta di soggiorno per 5,7 mln. di euro, dall'adeguamento delle tariffe TARSU per il futuro passaggio a tariffa (TIA, 6,1mln. di euro) e dal minor recupero evasione (7,4 mln. di euro, tributi esercizi precedenti).

Il complesso dei trasferimenti erariali, regionali e di altri enti pubblici assommano ad una entrata di € 111.648.252 contro € 135.354.466 dell'esercizio precedente segnando un decremento del 17,5%, per le motivazioni già ampiamente analizzate nella presente relazione.

Alle fonti di finanziamento statale sono da aggiungere altre minori contribuzioni derivanti sia dal bilancio statale che da quello regionale che hanno come caratteristica peculiare quella di essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa (contributi contro la disoccupazione, per l'assistenza sociale, per le aree dell'handicap, etc.).

Le entrate extratributarie, che riguardano aspetti diversi delle risorse quali i proventi derivanti dall'erogazione dei servizi e dall'uso dei beni, dagli utili delle Aziende controllate, dagli interessi attivi su anticipazioni, crediti e operazioni finanziarie, sono pari a € 288.064.698 a fronte di € 342.482.742 del precedente esercizio con un decremento complessivo del 15,8%.

Il decremento è determinato essenzialmente dalla riduzione delle sanzioni pecuniarie relative alla circolazione stradale, degli utili delle Società partecipate e dal trasferimento nel titolo II del rimborso del Ministero di Giustizia delle spese sostenute per gli uffici giudiziari.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale subiscono in generale, incrementi pari al tasso di inflazione programmato previsto dal DPEF 2012 – 2014 (1,5%).

Nel confronto dell'ammontare complessivo di entrata e di spesa dei servizi pubblici a domanda individuale, rispettivamente di € 46.365.771 e di € 100.690.484, risulta una percentuale, a preventivo, del 46,05 % di copertura dei costi (si evidenzia che i costi degli asili nido sono calcolati al 50% del loro ammontare ai sensi dell'art. 19, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 342/97).

Unitamente alle entrate correnti su descritte, sono destinabili alla spesa corrente del bilancio anche le seguenti:

- oneri di urbanizzazione nell'importo di € 20.000.000, pari al 75% dei proventi delle concessioni edilizie, di cui il 50% utilizzato per il finanziamento di spese correnti indistinte e il restante 25% per il finanziamento di spese correnti relative a manutenzione ordinaria del patrimonio comunale (solo per l'anno 2012);
- iscrizione in bilancio di € 25.500.000 di entrate derivanti dal plusvalore realizzato con l'alienazione dei beni patrimoniali, inclusi i beni immobili, per finanziare il rimborso della quota di capitale delle rate di ammortamento dei mutui.

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli enti locali. Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Programmazione della Spesa

Il Comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi comunque impiegati. Nella terminologia introdotta dall'ordinamento finanziario e contabile, i fattori produttivi sono convenzionalmente individuati dal legislatore e vengono denominati "interventi".

All'interno del bilancio sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale vengono pertanto indicati, a livello di componenti elementari di ogni singolo Servizio, gli stanziamenti destinati:

- al pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: personale);
- all'acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di beni di consumo e/o di materie prime);
- alla fornitura di servizi (prestazioni di servizi);
- al pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili ed immobili non appartenenti al Comune (utilizzo di beni di terzi);
- al pagamento di oneri fiscali (imposte e tasse);
- alla concessione di contributi a terzi (trasferimenti);
- al rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (interessi passivi ed oneri finanziari diversi);
- a spese non riconducibili alla gestione caratteristica del Comune (oneri straordinari della gestione corrente).

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente che, all'interno del documento contabile ufficiale, sono distinte in funzioni. Naturalmente, le spese correnti saranno dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate, in questo caso, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, Regione ed altri Enti, e dalle entrate di natura extratributaria.

In merito agli aspetti quantitativi, partendo dai dati e dalle informazioni acquisite nel corso della fase di ricognizione, si sono individuati gli obiettivi programmatici compatibili con le risorse finanziarie, mai sufficienti a soddisfare tutta la gamma delle possibili aspettative.

Le scelte dell'Amministrazione sono infatti condizionate dai dati finanziari, nonché dai vincoli giuridici di destinazione delle risorse. In tale ottica rimane prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

Sul versante della spesa la manovra mira quindi essenzialmente, seguendo un criterio di scelte prioritarie e di individuazione di inefficienze e diseconomicità, a massimizzare le risorse destinate al comparto dei beni e servizi.

Nel loro complesso le spese del bilancio preventivo economico 2012 ammontano a € 1.327.717.800 di cui € 1.214.032.461 relativo a spese correnti e € 113.685.339 relativo al rimborso di quote capitale dei mutui in essere.

Il prospetto che segue dimostra il rispetto di quanto stabilito dal comma 2, art. 7 del D.Lgs. n.142/2011, che testualmente recita:

In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno, l'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio.

Impegni spesa corrente 2009	Impegni spesa corrente 2010	Impegni spesa corrente 2011	Media triennale 2009-2011
€ 1.214.391.551,53	€ 1.216.740.201,58	€ 1.214.854.735,58	€ 1.215.328.829,56
	Totale titolo I “spese correnti”		€ 1.215.297.461,00

Le spese per il personale dipendente ammontano a € 404.445.411 mentre le spese per interessi passivi di € 118.200.873 derivano dalla sommatoria degli oneri finanziari sostenuti per ciascuna funzione di cui al D.P.R. n. 194/96.

I fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e il rimborso dei mutui.

Il prospetto successivo riporta le spese per il personale stanziate nel 2012 (competenza) e la corrispondente forza lavoro impiegata dall'assetto organizzativo di cui si è dotato il Comune (dotazione organica):

Personale

Forza Lavoro (numero)	Anno 2012
Personale previsto in pianta organica	12.700
Dipendenti in servizio di ruolo	11.020
Non di ruolo	402
Totale	11.422
Spesa per il Personale complessiva (Tit.1/Int.1)	404.445.411

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio comunale. Il ricorso al credito è costituito da finanziamenti onerosi di lunga durata (mutui ventennali o trentennali). Infatti, i bilanci futuri del Comune dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue d'interesse e di capitale con le normali risorse di parte corrente all'uopo destinate.

Il comparto degli oneri per l'ammortamento dei mutui ammonta a 231 mln. di euro e quello per le spese di personale dipendente di altri 405 mln. di euro, per un totale di 636 mln. di euro.

Pertanto la parte di risorse destinabili alle spese per beni e servizi e trasferimenti è di 693 milioni di euro.

Se consideriamo però anche le spese ad alta rigidità in quanto difficilmente comprimibili, quali le spese di gestione (utenze, manutenzioni, etc.), le spese interamente coperte da contributi e le spese da versare alle Aziende controllate, ne consegue che l'importo residuale da destinare ad altre spese relative a beni e servizi e trasferimenti è pari a circa il 20 %.

Per quanto riguarda la dimostrazione degli oneri per il personale determinati in applicazione dei nuovi e maggiori limiti delineati dalla legge finanziaria 2012, si rimanda al Programma n. 5 – Servizio Centrale Organizzazione.

Per quanto riguarda invece l'indebitamento, il debito residuo al 31 dicembre 2011 del Comune di Torino verso i diversi Istituti di credito è di € 3.422.809.749 (debito residuo al 31 dicembre 2010, € 3.454.008.714), come evidenziato dal seguente prospetto:

In milioni di €

	2011
Residuo debito capitale per mutui con la CDP S.p.A.	671,23
Residuo debito capitale per mutui con altri Istituti	1.822,85
Residuo debito capitale per prestiti obbligazionari	928,73
Totale	3.422,81

Il ricorso all'indebitamento non è previsto nella previsione dell'anno 2012 e seguenti per effetto della legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) e del decreto Milleproroghe approvato il 24 febbraio 2012 che ha stabilito la soglia di indebitamento permessa agli enti locali per il 2012 all'8%, per il 2013 al 6% e per il 2014 al 4% delle entrate relative ai primi tre titoli delle stesse, in quanto il Comune di Torino supera i limiti sopra indicati.

La spesa per le rate d'ammortamento dei mutui nel bilancio 2012 è stata stimata in € 231.839.730, così ripartita:

In milioni di €

Previsioni in conto interessi	117,03
Interessi di preammortamento	1,17
Previsioni per rimborso di quote capitale	113,64
Totale	231,84

Tale spesa è stata calcolata a un tasso medio Euribor, ricavato dalla curva forward per il 2012 e comporta un incremento rispetto al rendiconto 2011 derivante dall'effetto congiunto del lieve calo dei tassi di interesse e dal consolidamento dei prestiti flessibili contratti con la CDP S.p.A. per € 21.300.752 e per l'ammortamento di nuovi mutui per € 54.561.246 (a fronte di una quota capitale dei prestiti rimborsata di 107 mln. di euro, la riduzione effettiva del debito è stata pari a 32 mln. di euro).

Sono stati contabilizzati interessi di preammortamento per € 1.173.334 relativamente ai prelievi effettuati nel corso degli anni precedenti a valere sui prestiti flessibili contratti con la CDP S.p.A..

Il totale complessivo di mutui contratti nell'anno 2011, a carico del Comune, è quindi di € 54.561.246 a cui va sommato il ricorso al prestito flessibile operato nel corso dell'esercizio.

Infine si evidenzia che si sono utilizzate economie su mutui CDP S.p.A. devolvendole per il finanziamento di nuovi investimenti.

Oltre agli interessi passivi sui mutui sopraindicati vi sono gli oneri e i proventi derivanti dai contratti di derivati finanziari esistenti sul portafoglio di cui si dà ampia descrizione nella tabella seguente:

*Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Finanza e Tributi*

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino paga	Debito residuo al 31/12/2011	Mark to Market al 31/12/2011
1	DEXIA	31/12/2018	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	8.344.264,27	-133.290,00
2	DEXIA	31/12/2016	Tasso ministeriale + spread	se Euribor 6m < 3,00% Tasso Fisso 3,885% se Euribor 6m >= 3,00% Euribor 6m + 0,885%	15.781.308,36	93.910,00
3	DEXIA	31/12/2017	Tasso fisso 5,97%	se Euribor 6m < 6,15% Tasso Fisso 5,11% se Euribor 6m >= 6,15% Euribor 6m + 0,76%	5.569.964,53	133.741,00
4	BANCA BIIS	31/12/2036	Euribor 6M + 0,28%	Euribor 6m + 1,44% Floor su euribor 3,00% Cap su euribor 6,00%	44.381.817,72	-11.585.207,00
5	BANCA BIIS	31/12/2035	Tasso fisso 4,779%	Euribor 6m + 1,40% Floor 4,10% Cap 7,10%	20.295.250,18	-105.401,00
6	INTESA- SAN PAOLO	30/06/2032	Quota Cap.+ Interessi come segue: Tasso 5,50% se Euribor < 5,50% Euribor + 0,30% se Euribor > 5,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interessi sempre in base al nuovo piano ammortamento come segue: Euribor 6m + 2,58% Floor su euribor 2,80% Cap su euribor 5,80%	82.307.998,46	-18.524.725,00
7	DEXIA	23/09/2017	Euribor 6m	Euribor 6m + (1,98% - 2 * Spread CMS) Spread CMS = (IRS 30Y - Euribor 6m)	23.225.349,77	544.442,00
8	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <= 4,26% Tasso Fisso 4,21% se Euribor 6m > 4,26% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 5,51%	162.763.396,23	-51.746.875,00
9	DEXIA	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <= 4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	44.190.026,04	-18.568.997,00
10	JP MORGAN	31/12/2030	Euribor 6m	Dal 30/06/2006 al 31/12/2009 se Euribor 6m <= 4,73% Tasso Fisso 4,68% se Euribor 6m > 4,73% e <= 5,50% Euribor 6m - 0,05% se Euribor 6m > 5,50% Tasso Fisso 5,45% Dal 31/12/2009 al 31/12/2030 Tasso Fisso 6,50%	71.946.704,67	-31.291.897,00

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Finanza e Tributi

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino paga	Debito residuo al 31/12/2011	Mark to Market al 31/12/2011
11	JP MORGAN	31/12/2025	Quota Capitale + Interessi come segue: se Eu 6m < 5,00% Tasso Fisso 4,65% se Eu 6m > 5% e < 6,7% Eu 6m + 0,80% se Eu 6m > 6,70% Tasso Fisso 7,50%	Quota capitale su nuovo piano di ammortamento ed interesse sempre in base al nuovo piano come segue: Euribor 6 m +1,38% Floor 4,50% Cap 8,50%	68.042.762,43	-20.923.492,00
12	BANCA BIIS	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	40.352.500,50	328.807,00
13	JP MORGAN	31/12/2024	Tasso fisso 4,741%	Euribor 12 m + 1,745% Floor 4% Cap 7,50%	72.181.637,90	41.895,00
14	BANCA BIIS	31/12/2035	Tasso fisso 4,792%	Euribor 12 m + 1,53% Floor 4,10% Cap 7,50%	57.379.561,52	364.806,00
18	ABN AMRO	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.905.464,96	306.807,00
19	UNICREDIT	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.905.464,96	265.698,00
20	DEXIA	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.905.464,96	299.254,00
21	UBS	22/04/2037	Tasso Fisso 5,116%	Dal 22/04/2007 al 22/04/2008 Tasso fisso 4,59% Dal 22/04/2008 al 22/04/2037 Euribor 12 m + 0,66% Floor 4,66% Cap 7,56%	23.905.464,96	374.826,00
22	ABN AMRO	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	28.724.738,57	72.125,00
23	UNICREDIT	17/12/2021	Tasso Fisso 5,30%	Dal 17/12/2006 al 17/12/2008 se usd Libor 6m < 5,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 5,50% usd Libor 6m + 0,35% Dal 17/12/2008 al 17/12/2021 se usd Libor 6m < 6,50% Tasso Fisso 5,00% se usd Libor 6m >= 6,50% usd Libor 6m + 0,35%	28.724.738,57	92.585,00
24	UNICREDIT	31/12/2019	Euribor 6m - 0,143%	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%		-4.332.789,00

Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Finanza e Tributi

	Istituto	Scadenza	Comune di Torino riceve	Comune di Torino paga	Debito residuo al 31/12/2011	Mark to Market al 31/12/2011
25	JP MORGAN	31/12/2019	se Euribor 6m <= 4,00% Tasso Fisso 4,25% se Euribor 6m > 4,00% Euribor 6m + 0,25%	Euribor 6m - 0,143%		4.332.789,00
					869.833.879,56	-149.960.988,00

Si evidenziano, infine, i flussi derivanti da detti contratti nel triennio del bilancio pluriennale:

	Previsione 2012		Previsione 2013		Previsione 2014	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
1	0,00	-131.851,52	0,00	-133.205,18	0,00	-112.449,05
2	0,00	-142.943,55	0,00	-145.629,16	0,00	-105.047,09
3	38.508,01	0,00	32.508,12	0,00	26.106,03	0,00
4	0,00	-1.204.166,92	0,00	-1.116.591,10	0,00	-1.087.136,45
5	123.264,38	0,00	122.664,56	0,00	119.611,00	0,00
6	1.283.664,16	0,00	1.071.908,65	0,00	783.739,07	0,00
7	181.377,68	0,00	166.399,85	0,00	69.442,08	0,00
8	0,00	-6.876.961,52	0,00	-6.187.564,97	0,00	-5.964.183,78
9	0,00	-2.308.266,33	0,00	-2.105.242,84	0,00	-2.029.245,90
10	0,00	-3.758.136,03	0,00	-3.427.589,07	0,00	-3.303.856,51
11	1.474.618,00	0,00	1.060.323,04	0,00	648.720,09	0,00
12	272.110,36	0,00	260.475,36	0,00	243.631,41	0,00
13	486.744,84	0,00	465.932,42	0,00	435.802,35	0,00
14	357.857,20	0,00	356.042,20	0,00	347.287,61	0,00
18	87.347,91	0,00	92.425,83	0,00	91.737,64	0,00
19	87.347,91	0,00	92.425,83	0,00	91.737,64	0,00
20	87.347,91	0,00	92.425,83	0,00	91.737,64	0,00

*Comune di Torino – Relazione Previsionale e Programmatica
Vice Direzione Generale Finanza e Tributi*

	Previsione 2012		Previsione 2013		Previsione 2014	
	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI	SALDI ATTIVI	SALDI PASSIVI
21	87.347,91	0,00	92.425,83	0,00	91.737,64	0,00
22	68.862,30	0,00	59.787,40	0,00	54.266,29	0,00
23	68.862,30	0,00	59.787,40	0,00	54.266,29	0,00
24	0,00	-1.606.141,13	0,00	-886.869,68	0,00	-766.718,22
25	1.606.141,13	0,00	886.869,68	0,00	766.718,22	0,00
	6.311.402,00	-16.028.467,00	4.912.402,00	-14.002.692,00	3.916.541,00	-13.368.637,00

Il nozionale, che rappresenta il debito residuo gravato da contratti di finanza derivata, ammonta al 31 dicembre 2011 ad euro 942.800.879 che, al netto del contratto a specchio, cioè del contratto derivato i cui effetti finanziari annullano quelli del contratto derivato sottostante, ammonta a euro 869.833.880.

Tali contratti, sempre al 31 dicembre 2011, presentano un mark to market, cioè una penalità da pagare, solo ed esclusivamente nel caso di estinzione anticipata, di 149,96 milioni di euro che rappresenta il 17,24% circa dell'ammontare di debito gravato del contratto di derivato eventualmente da estinguere.

Nelle previsioni del bilancio 2012 lo stanziamento degli oneri per operazioni finanziarie, al netto dei relativi proventi, ammonta a euro 9.717.065, per cui il costo di gestione è pari all'1,12% circa sul nozionale dei contratti derivati e dello 0,28% circa sull'ammontare complessivo del debito.

Risultano inoltre essere stati stipulati, con vari istituti compresa la Cassa DD.PP., mutui strutturati che presentano, alla data del 31 dicembre 2011, un debito residuo di euro 596.602.040 e comportano una spesa per interessi annua pari a 28.718.935 di euro.

E' stata inoltre prevista per l'anno 2012, tra le spese in conto capitale, una spesa di € 22.051.054 relativa al contributo alla società Infratrasporti.To S.r.l. che, a seguito della scissione da G.T.T. S.p.A., deliberata dalla Giunta Comunale il 14 settembre 2010, è diventata titolare dei mutui afferenti la costruzione della Linea 1 Metropolitana automatica di Torino e una spesa di € 7.802.000 relativa al contributo per acquisto di nuovi automezzi. Infine la spesa destinata a beni e servizi è stata determinata seguendo un criterio di individuazione di scelte prioritarie; sono state pertanto privilegiate le spese obbligatorie derivanti da contratti o da impegni negoziali precedenti, e le limitate residue disponibilità sono state destinate per il finanziamento delle altre spese.

Per il fondo di riserva è stato previsto uno stanziamento finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio, e quindi non ricorrenti e imprevedibili, o comunque ad affrontare situazioni di insufficienza, a causa della loro imprevedibilità, della dotazione di spesa corrente.

L'art. 166 del TUEL prevede che l'ammontare complessivo del fondo di riserva sia compreso fra lo 0,30% ed il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. La sua utilizzazione è disposta tramite prelievo e con inserimento di altro intervento di spesa, con provvedimenti dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.

Il Bilancio Pluriennale

Il bilancio pluriennale continua ad evidenziare il problema di fondo che coinvolge tutti i maggiori Comuni italiani. E' il problema della struttura della finanza locale che, in mancanza di interventi radicali, rischia di compromettere l'attività degli enti locali.

Infatti l'attuale modello finanziario nel quale le Città devono muoversi, in termini di libertà di gestione delle entrate e dei servizi da erogare, è destinato a compromettere le finanze locali, in assenza di correttivi strutturali.

La formazione dei bilanci continua ad essere influenzata da una legislazione di breve periodo che sta rilevando sempre più i propri limiti; limiti che si avvertono ancor più pesantemente in quanto le stesse disposizioni legislative impongono che il bilancio pluriennale abbia valenza autorizzatoria, quindi capacità programmatica di lungo periodo.

Il documento previsionale, tuttavia, seppur costruito in pareggio, nasce da un approccio profondamente diverso: evolve dal semplice rispetto della legittimità al conseguimento degli obiettivi nel rispetto della legittimità.

In questa situazione operare previsioni economiche e finanziarie su un periodo di tempo più lungo è veramente esercizio aleatorio.

Le descritte prospettive di finanza pubblica, a legislazione vigente, sono abbastanza incerte e ancora forte è il rischio di ulteriori tagli di risorse.

Nel 2013 il fondo sperimentale di riequilibrio (FSR) potrebbe subire una ulteriore riduzione (1 miliardo di euro a livello nazionale e 25 milioni circa stimati per il Comune di Torino) a seguito dell'introduzione del nuovo tributo comunale per i rifiuti e servizi (TARES), determinando così una nuova contrazione dei trasferimenti statali e una accentuazione della reale autonomia finanziaria e tributaria del bilancio comunale.

In altri termini gli interventi previsti nella parte corrente del bilancio comunale sono e saranno finanziati in larghissima prevalenza dalla collettività torinese (famiglie e imprese) e la quota di finanziamenti statali sarà sempre più marginale.

Considerata al momento l'indeterminatezza della ripartizione di tali somme aggiuntive, è possibile ipotizzare una sostanziale conferma delle risorse di parte corrente senza operare ulteriori inasprimenti delle aliquote sui tributi esistenti (con la sola eccezione della introduzione della TARES) e, per quanto riguarda le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale, subiranno incrementi indicizzati all'inflazione.

Sul versante delle spese:

- gli oneri per il personale subiscono rispettivamente nell'esercizio 2012 sul 2011 e nel 2013 sul 2012, una riduzione percentuale del 2% comprovando dunque la tendenza costante ad una minor spesa che, pertanto, resta obiettivo primario della politica di gestione del personale dell'Amministrazione anche in presenza di norme, all'interno dell'attuale finanziaria, che consentirebbero la deroga ai tagli di spesa qualora questa rientri nei parametri di virtuosità in essa indicati;
- per gli anni 2012-2013-2014 non sono state previste spese di investimento da finanziare con l'accensione di nuovi prestiti in quanto la legge di stabilità ha modificato le regole di ricorso all'indebitamento riducendo drasticamente il limite previsto dall'art. 204 del d. lgs. n. 267/2000.

Le rate di ammortamento del debito della Città nel triennio 2012-2014 risultano così composte:

RATE DI AMMORTAMENTO TRIENNIO 2012 - 2014			
	QUOTA INTERESSI	QUOTA CAPITALE	TOTALE RATA
ANNO 2012	118,20	113,64	231,84
ANNO 2013	119,44	119,61	239,05
ANNO 2014	123,51	124,71	248,22

- E' stato inoltre previsto un contributo annuale a favore della società Infratrasporti.To S.r.l., a titolo di rimborso della rata dei finanziamenti relativi al costo di costruzione corrispondente alla parte del finanziamento a carico del Comune di Torino sui mutui che la Società ha contratto e contrarrà, come previsto dal piano economico-finanziario approvato con deliberazione dalla Giunta Comunale in data 14 novembre 1999. Con deliberazione della Giunta Comunale del 14 settembre 2010 la società Infratrasporti.To S.r.l. è diventata titolare dei contratti di mutuo afferenti alla costruzione della Linea 1 Metropolitana automatica di Torino e conseguentemente è stata stipulata una modifica alla precedente convenzione al fine di rideterminare gli impegni finanziari della Città.

Programma degli Investimenti

Il bilancio prevede il piano triennale degli investimenti che sinteticamente può essere definito equo nella sua distribuzione territoriale e basato su priorità già da tempo ben individuate dall'Amministrazione Comunale, fermo restando comunque che, trattandosi di un piano dinamico, esiste la possibilità a revisioni qualora motivi contingenti o condizioni di opportunità lo rendessero necessario.

Il piano degli investimenti 2012/2014 è stato elaborato sulla base delle richieste formulate dalle singole Direzioni. Un programma di investimenti che punta essenzialmente alla realizzazione di microinterventi da cui tanto dipende la qualità della vita nella Città.

Per quanto riguarda il versante degli impieghi, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione di opere pubbliche, l'esecuzione di manutenzioni straordinarie di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, l'acquisto di immobili e di mobili strumentali, la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale, di partecipazioni azionarie e ogni altro intervento di investimento gestito dall'Ente. Per garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in c/capitale vengono depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

La qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali. Una parte delle disponibilità finanziarie di competenza dell'esercizio, quindi, devono essere destinate ad acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali dell'Ente.

Il sistema dell'indebitamento continua a soggiacere comunque ai normali vincoli principali: il primo, di carattere normativo, impedisce, come è noto in seguito alla legge di stabilità 2012 che ha stabilito per l'anno 2012 che, il complesso degli interessi di ammortamento non può superare il limite dell' 8% delle entrate correnti, per il 2013 il 6% e per il 2014 il 4%; il secondo, ben più forte ed importante per gli equilibri sostanziali del bilancio, è rappresentato dalle conseguenze che l'acquisizione di debiti comporta sulla capacità della spesa corrente. Infatti il rimborso dell'ammortamento dei mutui (capitale e interessi) sottrae risorse correnti altrimenti destinabili alla spesa per beni e servizi, in quanto la spesa per gli ammortamenti è, per obbligo contrattuale, ineludibile.

Al riguardo occorre precisare che attualmente il Comune di Torino, stante la vigente normativa che limita all'8% la spesa per interessi passivi, non può contrarre nuovo debito in quanto il suddetto limite è stato superato.

Per quanto riguarda quindi il ricorso all'indebitamento, di fatto non è più possibile per il Comune di Torino, in attesa che il decreto previsto dal comma 3, art. 8 della legge n. 183/2011 individui modalità e dimensioni dell'eventuale obbligo di riduzione del debito.

Gli importi iscritti a bilancio come possibili entrate da debito sono riferibili esclusivamente alla possibilità, a seguito riaccertamento dei residui, di devolvere, anche parzialmente, mutui già sottoscritti per altre opere, senza alterare lo stock di debito; ulteriori investimenti saranno finanziati con gli oneri di urbanizzazione (interamente destinati nel 2013 e 2014 a questa finalità), con entrate straordinarie e con i contributi in conto capitale erogati da altri enti pubblici e da soggetti privati per finanziare opere previste nella pianificazione comunale.

Si evidenzia, infine, che nell'esercizio 2013 viene prevista la contrazione di un mutuo per la manutenzione straordinaria degli uffici giudiziari per € 24.283.747 con oneri totalmente a carico dello Stato e quindi non viene violata la norma che vieta al comune di contrarre nuovi mutui ai sensi della vigente normativa.

Infine, le spese come gli oneri di urbanizzazione e il plusvalore realizzato con l'alienazione di beni patrimoniali, anch'essi iscritti in parte corrente, determinano uno sbilancio tra parte corrente e parte straordinaria del bilancio, autorizzato da specifiche disposizioni normative.

Entrate

Le risorse di entrata previste per il 2012 ammontano complessivamente a € 553.604.558.

Risorse a bilancio:

Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€	245.521.395
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€	308.083.163
		€	----- 553.604.558 =====

Tra le entrate del Titolo IV sono comprese:

©	€	20.000.000	relative ai proventi delle concessioni edilizie;
©	€	3.518.350	movimenti di fondi in conto corrente ed anticipazioni;
©	€	25.500.000	derivanti dal plusvalore realizzato con le dismissioni patrimoniali destinato al finanziamento del rimborso della quota capitale delle rate di ammortamento dei mutui.

Pertanto l'ammontare del Titolo IV da destinare agli investimenti assomma a € 196.503.045.

Per finanziare tutte le spese di investimento, oltre alle suddette entrate, il Comune può ricorrere alle economie di mutui o di prestiti obbligazionari (BOC) onerosi, senza alterare lo stock di debito.

Considerato che tra le entrate del Titolo V sono compresi l'anticipazione di cassa per € 300.000.000, l'ammontare del Titolo V da destinare agli investimenti assomma a € 8.083.163.

Il totale delle entrate del bilancio di parte straordinaria che finanzia il programma degli investimenti dell'anno 2012 ammonta pertanto a € 204.586.208.

Spese di investimento

Le spese di investimento del bilancio preventivo 2012 sono quindi finanziate per € 196.503.045 con entrate straordinarie, mentre la differenza di € 8.083.163 viene finanziata con economie di mutuo già sottoscritto per altre opere.

In estrema sintesi, si prevede che tali finanziamenti saranno così destinati:

	euro milioni
a. Opere pubbliche	79,4
b. Manutenzione straordinaria	23,5
c. Acquisto di beni patrimoniali	16,1
d. Esproprio immobili	0,5
e. Conferimenti, trasferimenti e aumenti di capitale	85,1

	<u>204,6</u>

Per quanto riguarda i singoli interventi relativi alla opere pubbliche e alle manutenzioni straordinarie si rimanda al Programma delle Opere Pubbliche.

I servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi che, nel precedente ordinamento finanziario e contabile, assumevano la denominazione di "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del Comune, trattandosi generalmente di *poste puramente finanziarie* movimentate dall'Ente per conto di soggetti esterni. Infatti, "le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economali, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente".

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dall'Ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, "le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa" (D.Lgs. n. 267/2000, art. 168, comma 2).

Gli stanziamenti dei servizi per conto di terzi indicano un pareggio di € 271.968.580.

Stato Patrimoniale al 1 Gennaio 2012

L'ordinamento contabile prescrive di allegare al bilancio preventivo l'ultima situazione patrimoniale consuntiva.

Lo stato patrimoniale rende il conto delle operazioni permutative, che ne modificano la composizione tra l'inizio e la fine del periodo, nonché la variazione assoluta del valore patrimoniale netto, data dal risultato economico che ha generato o assorbito risorse del patrimonio netto iniziale e indica quindi il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio. Il legislatore ha precisato in modo specifico il contenuto di questo documento obbligatorio.

Infatti, "il patrimonio degli Enti Locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun Ente, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale".

La definizione indica già lo strettissimo legame che esiste tra lo stato patrimoniale e l'inventario. Quest'ultimo, infatti, è costituito dall'elenco analitico di tutti i beni ed i rapporti giuridici intestati al Comune e si chiude con un quadro riepilogativo di sintesi che viene denominato, per l'appunto, situazione patrimoniale. Alla luce di queste considerazioni, siamo in presenza di un'unica rilevazione che produce due distinti tipi di elaborati: l'inventario e lo stato patrimoniale.

ATTIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE (in euro)
(Situazione al 31/12/2011)

	Importo	
	parziale	totale
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi pluriennali capitalizzati	9.232.462,26	
<i>Fondo ammortamento costi pluriennali capitalizzati (-)</i>	<i>0,00</i>	9.232.462,26
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Beni demaniali	440.889.202,02	
<i>Fondo ammortamento beni demaniali (-)</i>	<i>0,00</i>	
Terreni / patrimonio indisponibile	33.770.955,50	
Terreni / patrimonio disponibile	7.209.499,88	
Fabbricati/patrimonio indisponibile	2.109.035.459,34	
<i>Fondo ammortamento fabbricati / patrimonio indisponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Fabbricati / patrimonio disponibile	124.144.718,35	
<i>Fondo ammortamento fabbricati / patrimonio disponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Macchinari, attrezzature e impianti	5.509.998,23	
<i>Fondo ammortamento macchinari, attrezzature e impianti (-)</i>	<i>0,00</i>	
Attrezzature e sistemi informatici	1.116.932,83	
<i>Fondo ammortamento attrezzature e sistemi informatici (-)</i>	<i>0,00</i>	
Automezzi e motomezzi	3.049.184,80	
<i>Fondo ammortamento automezzi e motomezzi (-)</i>	<i>0,00</i>	
Mobili e macchine d'ufficio	1.655.155,48	
<i>Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio (-)</i>	<i>0,00</i>	
Universalità di beni / patrimonio indisponibile	16.593.604,40	
<i>Fondo ammort.universalità beni / patrimonio indisponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Universalità beni/patrimonio disponibile	0,00	
<i>Fondo ammortamento universalità beni / patrimonio disponibile (-)</i>	<i>0,00</i>	
Diritti reali su beni di terzi	0,00	
Immobilizzazioni in corso	2.567.479.107,88	5.310.453.818,71
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in imprese controllate	1.060.775.996,30	
Partecipazioni in imprese collegate	10.897.697,96	
Partecipazioni in altre imprese	215.578.029,84	
Crediti verso imprese controllate	0,00	
Crediti verso imprese collegate	0,00	
Crediti verso altre imprese	0,00	
Titoli / investimenti a medio-lungo termine	2.929.103,29	
Crediti di dubbia esigibilità	0,00	
<i>Crediti verso contribuenti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso Stato correnti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso regione correnti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso altri enti correnti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso utenti servizi pubblici</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso utenti beni patrimoniali</i>	<i>0,00</i>	
<i>Crediti verso altri correnti</i>	<i>0,00</i>	
<i>Fondo svalutazione crediti (-)</i>	<i>0,00</i>	
Crediti per depositi cauzionali	123.039,97	1.290.303.867,36

ATTIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE (in euro)
(Situazione al 31/12/2011)

RIMANENZE		
Rimanenze	0,00	
Rimanenze materie prime	0,00	
Rimanenze prodotti	0,00	0,00
CREDITI		
Crediti verso contribuenti	276.437.393,20	
Crediti verso Stato correnti	39.946.033,38	
Crediti verso Stato capitale	16.041.052,90	
Crediti verso Regione correnti	34.618.643,89	
Crediti verso Regione capitale	65.274.017,41	
Crediti verso altri enti correnti	55.829.665,78	
Crediti verso altri enti capitale	150.753.184,74	
Crediti verso utenti servizi pubblici	327.132.236,86	
Crediti verso utenti beni patrimoniali	54.048.778,94	
Crediti verso altri correnti	124.688.172,73	
Crediti verso altri capitale	6.528.386,18	
Crediti da alienazioni patrimoniali	127.957.353,89	
Crediti somme corrisposte c/terzi	47.226.850,03	
Crediti per IVA	12.600.506,34	
Depositi presso banche	77.851.656,92	
Depositi presso Cassa Depositi e Prestiti	114.801.586,12	1.531.735.519,31
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
Titoli / investimenti a breve	0,00	0,00
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Cassa	2.781,48	
Depositi bancari	2.371.896,40	2.374.677,88
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi	1.313.852,94	
Imposte (Tit.1E - Cat.1)	0,00	
Tasse (Tit.1E - Cat.2)	0,00	
Tributi speciali ed altre entrate (Tit.1E - Cat.3)	0,00	
Trasferimenti correnti dallo Stato (Tit.2E - Cat.1)	0,00	
Trasferimenti correnti dalla Regione (Tit.2E - Cat.2)	0,00	
Trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate (Tit.2E - Cat.3)	0,00	
Trasferimenti da organismi comunitari (Tit.2E - Cat.4)	0,00	
Trasferimenti da altri enti del settore pubblico (Tit.2E - Cat.5)	0,00	
Proventi dei servizi pubblici (Tit.3E - Cat.1)	0,00	
Proventi dei beni dell'ente (Tit.3E - Cat.2)	0,00	
Interessi su anticipazioni e prestiti (Tit.3E - Cat.3a)	0,00	
Interessi su capitale di dotazione (Tit.3E - Cat.3b)	0,00	
Utili netti e dividendi (Tit.3E - Cat.4)	0,00	
Proventi diversi (Tit.3E - Cat.5)	1.313.852,94	

ATTIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE (in euro)
(Situazione al 31/12/2011)

Risconti attivi	248.656,62	
Personale (Tit.1U - Int.1)	0,00	
Beni di consumo e/o materie prime (Tit.1U - Int.2)	0,00	
Prestazioni di servizi (Tit.1U - Int.3)	0,00	
Utilizzo di beni di terzi (Tit.1U - Int.4)	0,00	
Trasferimenti (Tit.1U - Int.5a)	0,00	
<i>Trasferimenti dallo Stato</i>	<i>0,00</i>	
<i>Trasferimenti dalla Regione</i>	<i>0,00</i>	
<i>Trasferimenti da Province e metropoli</i>	<i>0,00</i>	
<i>Trasferimenti da Comuni e unione comuni</i>	<i>0,00</i>	
<i>Trasferimenti da Comunità montane</i>	<i>0,00</i>	
<i>Trasferimenti da Altri</i>	<i>0,00</i>	
Trasferimenti da Aziende speciali e partecipate (Tit.1U - Int.5b)	0,00	
Interessi passivi per mutui e prestiti (Tit.1U - Int.6a)	0,00	
Interessi passivi per obbligazioni (Tit.1U - Int.6b)	0,00	
Interessi passivi per anticipazioni (Tit.1U - Int.6c)	0,00	
Interessi passivi per altre cause (Tit.1U - Int.6d)	0,00	
Imposte e tasse (Tit.1U - Int.7)	0,00	
Oneri straordinari della gestione (Tit.1U - Int.8)	0,00	1.562.509,56
Totale Attivo		8.145.662.855,08
CONTI D'ORDINE		
Opere da realizzare	264.842.518,51	
Beni conferiti in aziende speciali	0,00	
Beni di terzi conferiti	14.659.981,40	
Totale Conti d'ordine		279.502.499,91

PASSIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE (in euro)
(Situazione al 31/12/2011)

	Importo	
	parziale	totale
PATRIMONIO NETTO		
Netto patrimoniale	2.983.722.905,97	
Netto da beni demaniali	440.889.202,02	3.424.612.107,99
CONFERIMENTI		
Conferimenti da trasferim. C/capitale	172.919.786,96	
Conferimenti da concess. edificare	74.081.985,86	247.001.772,82
DEBITI		
Debiti per finanziamenti a breve termine	0,00	
Debiti per mutui e prestiti	2.494.076.604,33	
Debiti per prestiti obbligazionari	928.733.144,96	
Debiti pluriennali	92.962,20	
Debiti di funzionamento	183.076.393,78	
Debiti per IVA	5.445.932,36	
Debiti per anticipazioni di cassa	142.354.032,42	
Debiti per somme anticipate da terzi	23.849.842,27	
Debiti verso imprese controllate	285.631.197,56	
Debiti verso imprese collegate	238.099.119,74	
Debiti verso altri	63.760.458,22	
Altri debiti	102.014.067,05	4.467.133.754,89
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi	4.704.436,55	
Personale (Tit.1U - Int.1)	0,00	
Beni di consumo e/o mat.primie (Tit.1U - Int.2)	0,00	
Prestazioni di servizi (Tit.1U - Int.3)	0,00	
Utilizzo di beni di terzi (Tit.1U - Int.4)	0,00	
Trasferimenti (Tit.1U - Int.5a)	0,00	
<i>Trasferimenti allo Stato</i>	0,00	
<i>Trasferimenti alla Regione</i>	0,00	
<i>Trasferimenti alle Province e metropoli</i>	0,00	
<i>Trasferimenti a Comuni e unione comuni</i>	0,00	
<i>Trasferimenti a Comunità montane</i>	0,00	
<i>Trasferimenti ad Altri</i>	0,00	
Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate (Tit.1U - Int.5b)	0,00	
Interessi passivi per mutui e prestiti (Tit.1U - Int.6a)	0,00	
Interessi passivi per obbligazioni (Tit.1U - Int.6b)	0,00	
Interessi passivi per anticipazioni (Tit.1U - Int.6c)	0,00	
Interessi passivi per altre cause (Tit.1U - Int.6d)	0,00	

PASSIVO PATRIMONIALE: CONSISTENZA INIZIALE (in euro)
(Situazione al 31/12/2011)

Imposte e tasse (Tit.1U - Int.7)	0,00	
Oneri straordinari della gestione (Tit.1U - Int.8)	0,00	
Risconti passivi	2.210.782,83	
Imposte (Tit.1E - Cat.1)	0,00	
Tasse (Tit.1E - Cat.2)	0,00	
Tributi speciali ed altre entrate (Tit.1E - Cat.3)	0,00	
Trasferimenti correnti allo Stato (Tit.2E - Cat.1)	0,00	
Trasferimenti correnti alla Regione (Tit.2E - Cat.2)	0,00	
Trasferimenti alla Regione per funzioni delegate (Tit.2E - Cat.3)	0,00	
Trasferimenti ad organismi comunitari (Tit.2E - Cat.4)	0,00	
Trasferimenti ad altri enti del settore pubblico (Tit.2E - Cat.5)	0,00	
Proventi dei servizi pubblici (Tit.3E - Cat.1)	0,00	
Proventi dei beni dell'ente (Tit.3E - Cat.2)	2.210.782,83	
Interessi su anticipazioni e prestiti (Tit.3E - Cat.3a)	0,00	
Interessi su capitale di dotazione (Tit.3E - Cat.3b)	0,00	
Utili netti e dividendi (Tit.3E - Cat.4)	0,00	
Proventi diversi (Tit.3E - Cat.5)	0,00	6.915.219,38
Totale Passivo		8.145.662.855,08
CONTI D'ORDINE		
Impegni opere da realizzare	264.842.518,51	
Conferimenti in aziende speciali	0,00	
Beni di terzi	14.659.981,40	
Totale conti d'ordine		279.502.499,91

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2001	n°	865.263
1.1.2 – Popolazione residente (art. 156 D.L.vo 267/00)	n°	907.563
di cui : maschi	n°	431.550
femmine	n°	476.013
nuclei familiari	n°	441.915
comunità/convivenze	n°	514
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)	n°	909.538
1.1.4 – Nati nell'anno	n °	8.222
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n °	9.403
Saldo naturale	n°	- 1.181
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n °	27.385
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n °	28.179
Saldo migratorio	n°	-1.975
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n°	907.563
di cui		
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)	n°	54.929
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	55.963
1.1.11 – In età forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	n°	124.071
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)	n°	464.883
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)	n°	207.717
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2006	8,97
	2007	9,04
	2008	9,40
	2009	9,31
	2010	9,05
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2006	10,26
	2007	10,30
	2008	10,63
	2009	10,69
	2010	10,35
Livello di istruzione della popolazione residente:		
al censimento 2001: laurea e diploma universitario 11,14% - diploma scuola media superiore 27,34% - licenza scuola media inferiore 31,93% - licenza elementare 21,83% - alfabeti senza titolo di studio 6,86% - analfabeti 0,91%		

1.2 – TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq			130		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE					
* Laghi n°		0	Fiumi e torrenti n°		4
1.2.3 – STRADE					
* Statali Km		12	* Provinciali Km		10
* Vicinali Km		0	* Autostrade Km		10
			* Comunali Km		1686
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
			<div>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</div> <div>D.G.R. DEL 21/04/95 N. 3 - 45091</div> <div>DEL C.C. N.317/93 N.MECC.9307820/09 DEL 27/09/93</div> <div>PIANO URBANO DEL TRAFFICO-DEL. C.C. N. MECC. 00155/06 DEL 15/06/2002</div>		
* Piano regolatore adottato		NO			
* Piano regolatore approvato		SI			
* Programma di fabbricazione		NO			
* Piano edilizia economica e popolare		SI			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
* Industriali		NO			
* Artigianali		NO			
* Commerciali		NO			
* Altri strumenti (specificare)					
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170 comma 7, D.L.vo 267/00)					
			SI		
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					
			AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.			522.000		1.170
P.I.P			0		0

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1

CATEGORIA	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N.°	IN SERVIZIO N.°
CAT. A	56	44
CAT. B	2.505	2.131
CAT. C	6.515	5.709
CAT. D	3.460	2.980
DIRIGENTI	164	156

1.3.1.2

Totale personale al 31/12/2011	
di ruolo	n.° 11.020
fuori ruolo	n.° 402

1.3.1.3 – AREA TECNICA			1.3.1.4 – AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO	CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO
A	Operatore Serv. Gen. ecc.	4	A	Operatore Serv. Gen. ecc.	1
B	Assistente Amm.vo ecc.	328	B	Assistente Amm.vo ecc.	10
C	Istruttore Amm.vo ecc.	615	C	Istruttore Amm.vo ecc.	25
D	Direttivo	573	D	Direttivo	56
DIR.	Dirigente	42	DIR.	Dirigente	5

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA			1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA		
CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO	CATEGORIA	Profilo Riferimento	N° IN SERVIZIO
A	Operatore Serv. Gen. ecc.	1	A	Operatore Serv. Gen. ecc.	2
B	Assistente Amm.vo ecc.	41	B	Assistente Amm.vo ecc.	71
C	Istruttore Amm.vo ecc.	1117	C	Istruttore Amm.vo ecc.	229
D	Direttivo	809	D	Direttivo	49
DIR.	Dirigente	8	DIR.	Dirigente	3

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.2.1 - Asili nido n° 60	posti n° 4.393	posti n° 4.393	posti n° 4.443	posti n° 4.443	
1.3.2.2 - Scuole materne n° 83	posti n° 8.809	posti n° 8.759	posti n° 8.659	posti n° 8.559	
1.3.2.3 - Scuole elementari n° 110	posti n° 31.915	posti n° 32.100	posti n° 32.300	posti n° 32.400	
1.3.2.4 - Scuole medie n° 67	posti n° 20.716	posti n° 20.750	posti n° 20.800	posti n° 20.850	
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n° 2	posti n° 165	posti n° 56	posti n° 56	posti n° 56	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n° 34	n° 34	n° 34	n° 34	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca	1.123	1.123	1.123	1.123	
- nera	970	970	970	970	
- mista	0	0	0	0	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	1.527	1.527	1.527	1.527	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n° 43 hq 2.015	n° 45 hq 2.033	n° 45 hq 2.033	n° 46 hq 2.039	
	di cui 14 Parchi urbani - 17 Parchi fluviali - 12 Parchi collinari				
1.3.2.12 - Punti luce ill. pubblica	n° 96.020	n° 96.160	n° 99.500	n° 99.500	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	1.331	1.331	1.331	1.331	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali:					
- civile	4.785.734	4.670.000	4.645.000	4.590.000	
- industriale	0	0	0	0	
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO (Utilizzo discarica non di proprietà)	NO (Utilizzo discarica non di proprietà)	NO (Utilizzo discarica non di proprietà)	NO (Utilizzo discarica non di proprietà)	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n° 1.390	n° 1.390	n° 1.390	n° 1.390	
1.3.2.17 - Veicoli	n° 140	n° 140	n° 140	n° 140	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO	
1.3.2.19 - Personal computer	n° 8.200	n° 8.200	n° 8.200	n° 8.200	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)	La spesa per il servizio informativo comunale è gestita in outsourcing dal CSI PIEMONTE a mezzo di due apposite convenzioni (rep. 42/10 e rep. 43/10) di durata triennale (scad. 30/6/2013)				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
		Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.3.1 -	Consorzi	n.°	9	n.°	9	n.°	9	n.°	9
1.3.3.2 -	Aziende	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0
1.3.3.3 -	Istituzioni	n.°	1	n.°	1	n.°	1	n.°	1
1.3.3.4 -	Società di capitali	n.°	14	n.°	14	n.°	14	n.°	14
1.3.3.5 -	Concessioni	n.°	0	n.°	0	n.°	0	n.°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

1. AGENZIA PER LA MOBILITA' METROPOLITANA
2. AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA
3. ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI - ATOR
4. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
5. COREP – CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO
6. CSI – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
7. CONSORZIO DI II GRADO UNIONE BEALERE DERIVATE DALLA DORA RIPARIA
8. CONSORZIO LINGOTTO
9. AT03 – SERVIZIO IDRICO

1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (indicare il n° tot. e nomi)

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA
 - Comune di Torino
 - Altri comuni dell'ambito metropolitano
2. ASSOCIAZIONE D'AMBITO TORINESE PER IL GOVERNO DEI RIFIUTI – ATOR
 - Comune di Torino
 - Comune di Pinerolo
 - Comune di Settimo T.Se
 - Comune di Chieri
 - Comune di Rivoli
 - Comune di Moncalieri
 - Comune di Ivrea
3. AUTORITÀ D'AMBITO TORINESE 3 – ATO3
 - Comune di Torino e altri 305 Comuni raggruppati in 6 Comunità Montane e 13 Aree Territoriali Omogenee
4. CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE - CIT
 - Comune di Torino
 - Comune di Borgaro Torinese
 - Comune di Bruino
 - Comune di Caselle Torinese
 - Comune di Collegno
 - Comune di Grugliasco
 - Comune di Moncalieri
 - Comune di San Mauro
5. COREP – CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE, TORINO
 - Comune di Torino
6. C.S.I. PIEMONTE – CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO
 - Comune di Torino e altri numerosi Comuni del Piemonte
 - 1 associazione di Comuni
 - N. 4 Comunità Montane
 - N. 2 Unioni di Comuni
 - N. 2 Comunità Collinari
7. CONSORZIO DI II GRADO UNIONE BEALERE DERIVATE DALLA DORA RIPARIA
 - Bealera Avigliana
 - Bealera di Grugliasco
 - Bealera Putea e Canale
 - Comune di Torino
 - Consorzio Bealera Barola

- Consorzio Bealera di Collegno
- Consorzio Bealera di Venaria
- Consorzio Bealera Orbassano
- Consorzio Bealera Pianezza
- Consorzio di Alpignano
- Consorzio di Caselette
- Consorzio di Rivoli

8. CONSORZIO LINGOTTO

- Comune Di Torino

9. AGENZIA TURISMO TORINO E PROVINCIA

- Comune di Torino
- Comune di Albiano D'ivrea
- Comune Ala Di Stura
- Comune di Agliè
- Comune di Alpette
- Comune di Avigliana
- Comune di Balme
- Comune di Banchette
- Comune di Bardonecchia
- Comune di Bollengo
- Comune di Borgofranco D'ivrea
- Comune di Borgone Di Susa
- Comune di Brusasco
- Comune di Bussoleno
- Comune di Caluso
- Comune di Carmagnola
- Comune di Casalborgone
- Comune di Caselette
- Comune di Castagneto Po
- Comune di Castellamonte
- Comune di Cavagnolo
- Comune di Cavour
- Comune di Ceresole Reale
- Comune di Cesana
- Comune di Chiaverano
- Comune di Chieri
- Comune di Chiomonte
- Comune di Chivasso
- Comune di Ciriè
- Comune di Clavière
- Comune di Corio
- Comune di Cuceglio
- Comune di Cumiana
- Comune di Cuorgnè
- Comune di Fenestrelle
- Comune di Foglizzo
- Comune di Frossasco
- Comune di Giaveno
- Comune di Graverè
- Comune di Groscavallo
- Comune di Ivrea
- Comune di Lanzo Torinese
- Comune di Lauriano
- Comune di Luserna San Giovanni
- Comune di Moncalieri
- Comune di Moncucco
- Comune di Montalto Dora
- Comune di Montanaro
- Comune di Monteu Da Po
- Comune di None
- Comune di Oulx
- Comune di Pavone Canavese
- Comune di Pecetto Torinese
- Comune di Perosa Argentina
- Comune di Pinerolo
- Comune di Pragelato
- Comune di Rivalba
- Comune di Rivarolo Canavese
- Comune di Rivoli

- Comune di S. Benigno Canavese
- Comune di Salbertrand
- Comune di San Giorgio Canavese
- Comune di San Maurizio Canavese
- Comune di San Secondo Di Pinerolo
- Comune di Sant'ambrogio Di Torino
- Comune di Santena
- Comune di Sauze D'ouls
- Comune di Sestriere
- Comune di Susa
- Comune di Torre Canavese
- Comune di Torre Pellice
- Comune di Usseaux
- Comune di Usseglio
- Comune di Valprato Soana
- Comune di Venaria
- Comune di Vinovo
- Comune di Viù
- Comune di Volvera
- N. 4 Comunità Montane
- N. 2 Comunità Collinari

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

ISTITUZIONE TORINESE PER UN' EDUCAZIONE RESPONSABILE

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. (di cui il Comune di Torino detiene maggioranza o rapporto regolato da Contratto di Servizio)

1. FCT HOLDING S.R.L. – A SOCIO UNICO
2. GRUPPO TORINESE TRASPORTI – G.T.T. S.P.A. A SOCIO UNICO
3. FARMACIE COMUNALI TORINO – S.P.A.
4. AFC TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
5. AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE AMBIENTALE TORINO S.P.A. A SOCIO UNICO
6. FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES S.R.L. (*)
7. SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
8. SAGAT S.P.A.
9. CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO S.C.P.A.
10. TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI S.P.A.
11. VIRTUAL REALITY MULTI MEDIA PARK S.P.A.
12. SORIS S.P.A.
13. INFRATRASPORTI.TO S.P.A.
14. 5T.S.R.L.

(*) La Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.l. controlla il Gruppo IREN S.p.A, con una partecipazione del 33,3%.

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto:

PROGRAMMA N.01 - ATTUAZIONE OPERE E PROGRAMMAZIONE INTERVENTI "LINGOTTO"
PROGRAMMA N.02 - PROGRAMMA INTEGRATO ART.16 L.179/92 AREA SPINA
PROGRAMMA N.03 - PROGRAMMA INTEGRATO ART.16 L.179/92 AREA LANCIA
PROGRAMMA N.04 - PRIU SPINA 3 (Paracchi-Savigliano-Ceva-Michelin-Ingest-Vitali-Valdocco)
PROGRAMMA N.05 - PROGRAMMA INTEGRATO ART.16 L.179/92 AREA FRAMTEK
PROGRAMMA N.06 - PRIU ISOLATO SANTA CROCE
PROGRAMMA N.07 - PRIU SPINA 1
PROGRAMMA N.08 - PRIU SPINA 4 (Stazione Rebaudengo)
PROGRAMMA N.09 - PROGRAMMA INTEGRATO VILLARETTO
PROGRAMMA N.10 - PRIU SUPERGA
PROGRAMMA N.11 - PRIU CASINO BAROLO
PROGRAMMA N.12 - PRIU MERCATO ABBIGLIAMENTO III
PROGRAMMA N.13 - PRIU CASCINA LA GRANGIA
PROGRAMMA N.14 - PRIU E27-E29
PROGRAMMA N.15 - PRIU MADAMA CRISTINA
PROGRAMMA N.16 - PRIU ELLI ZERBONI

Altri soggetti partecipanti:

PROGRAMMA N.01 - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.02 - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.03 - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.04 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.05 - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.06 - MINISTERO LL.PP.
PROGRAMMA N.07 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.08 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.09 - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.10 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.11 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.12 - MINISTERO LL.PP.
PROGRAMMA N.13 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA N.14 - MINISTERO LL.PP.
PROGRAMMA N.15 - MINISTERO LL.PP.
PROGRAMMA N.16 - MINISTERO LL.PP. - REGIONE PIEMONTE

Impegni di mezzi finanziari:

PROGRAMMA N.01 - 47.514.034,72 CIRCA
PROGRAMMA N.02 - 6.989.913,08
PROGRAMMA N.03 - 6.506.372,05
PROGRAMMA N.04 - 145.757.480,00
PROGRAMMA N.05 - 1.814.313,09
PROGRAMMA N.06 - 3.330.413,11
PROGRAMMA N.07 - 27.145.684,71
PROGRAMMA N.08 - 21.297.198,00
PROGRAMMA N.09 - 2.458.541,42
PROGRAMMA N.10 - 7.691.060,03
PROGRAMMA N.11 - 3.723.505,14
PROGRAMMA N.12 - 12.629.244,59
PROGRAMMA N.13 - 2.224.775,75

PROGRAMMA N.14 – 9.024.974,82
PROGRAMMA N.15 – 5.857.845,64
PROGRAMMA N.16 – 5.184.453,63

Durata dell'accordo:

PROGRAMMA N.01 - ANNI CINQUE DAL 16/06/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.02 - ANNI DIECI DAL 12/02/1999 PROROGATO FINO AL 2014
PROGRAMMA N.03 - ANNI DIECI DAL 12/02/1999 PROROGATO FINO AL 2014
PROGRAMMA N.04 - ANNI TREDICI DAL 19/05/1999
PROGRAMMA N.05 - ANNI DIECI DAL 12/02/1999 PROROGATO FINO AL 2014
PROGRAMMA N.06 - ANNI DIECI DAL 26/05/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.07 - ANNI TREDICI DAL 19/05/1999
PROGRAMMA N.08 - ANNI UNDICI DAL 19/05/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.09 - ANNI DIECI DAL 11/09/1997 PROROGATO
PROGRAMMA N.10 - ANNI DIECI DAL 15/05/1998 PROROGATO
PROGRAMMA N.11 - ANNI DIECI DAL 26/05/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.12 - ANNI NOVE DAL 16/06/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.13 - ANNI DIECI DAL 25/05/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.14 - ANNI DIECI DAL 16/06/1999 PROROGATO
PROGRAMMA N.15 - ANNI SETTE DAL 30/12/1998 PROROGATO
PROGRAMMA N.16 - ANNI CINQUE DAL 30/12/1998 PROROGATO

L'accordo è

-già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione:

PROGRAMMA N.01 - 04/05/1999
PROGRAMMA N.02 - 23/11/1998
PROGRAMMA N.03 - 23/11/1998
PROGRAMMA N.04 - 30/12/1998
PROGRAMMA N.05 - 12/11/1998
PROGRAMMA N.06 - 31/12/1998
PROGRAMMA N.07 - 30/12/1998
PROGRAMMA N.08 - 30/12/1998
PROGRAMMA N.09 - 11/09/1997
PROGRAMMA N.10 - 30/06/1998
PROGRAMMA N.11 - 20/02/1999
PROGRAMMA N.12 - 20/02/1999
PROGRAMMA N.13 - 20/02/1999
PROGRAMMA N.14 - 20/02/1999
PROGRAMMA N.15 - 20/02/1999
PROGRAMMA N.16 - 30/12/1998

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Al 31 dicembre 2011 erano attive sul territorio cittadino n° 113.371 unità locali, così suddivise per attività economiche (fonte: Camera di Commercio di Torino – classificazione Ateco 2007)

	UNITA' LOCALI
Agricoltura, silvicoltura e pesca	469
Estrazione di minerale da cave e miniere	24
Attività manifatturiere	9.060
Fornitura energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	160
Fornitura acqua, reti fognarie, gestione rifiuti e risanamento	169
Costruzioni	14.930
Commercio ingrosso e dettaglio, riparazione autoveicoli e motov.	34.066
Trasporto e magazzinaggio	3.704
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	8.274
Servizi di informazione e comunicazione	4.232
Attività finanziarie e assicurative	3.762
Attività immobiliari	16.685
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.840
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	4.469
Istruzione	986
Sanità e assistenza sociale	941
Attività artistiche, sportive e di intrattenimento	1.385
Altre attività di servizi	4.972
Imprese non classificate	1.243

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	
Tributarie Contributi e trasferimenti correnti Extratributarie RISORSE CORRENTI	433.329.480,43	450.142.491,78	745.749.365,00	882.504.850,00	897.861.100,00	902.669.631,00	18,34
	471.099.685,63	460.481.423,22	135.354.466,00	111.648.252,00	110.243.700,00	110.118.150,00	-17,51
	327.905.632,07	368.986.203,99	342.482.742,00	288.064.698,00	296.335.977,00	305.525.184,00	-15,89
	1.232.334.798,13	1.279.610.118,99	1.223.586.573,00	1.282.217.800,00	1.304.440.777,00	1.318.312.965,00	4,79
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISPARMIO CORRENTE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio corrente Entrate C/capitale che finanziano spese correnti Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti RISORSE STRAORDINARIE	5.072.620,00	15.151.835,00	38.700.528,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
	90.566.585,91	48.337.752,00	91.333.233,00	45.500.000,00	12.000.000,00	7.000.000,00	-50,18
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	95.639.205,91	63.489.587,00	130.033.761,00	45.500.000,00	12.000.000,00	7.000.000,00	-65,01
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.327.974.004,04	1.343.099.705,99	1.353.620.334,00	1.327.717.800,00	1.316.440.777,00	1.325.312.965,00	-1,91

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale Entrate C/capitale che finanziano spese correnti Riscossione di crediti	196.740.799,98	140.619.844,26	309.333.089,00	245.521.395,00	72.377.688,00	71.821.600,00	-20,63
	-90.566.585,91	-48.337.752,00	-91.333.233,00	-45.500.000,00	-12.000.000,00	-7.000.000,00	-50,18
	-471.907,10	-252.787,03	-5.313.385,00	-3.518.350,00	0,00	0,00	-33,78
ALIENAZIONE BENI E TRASFERIMENTO CAPITALI REINVESTITI	105.702.306,97	92.029.305,23	212.686.471,00	196.503.045,00	60.377.688,00	64.821.600,00	-7,61
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti Entrate correnti generiche che finanziano investimenti Avanzo applicato a bilancio investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113.628,00	3.674.996,00	863.407,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
RISPARMIO COMPLESSIVO REINVESTITO	113.628,00	3.674.996,00	863.407,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Accensione di prestiti Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti Anticipazioni di cassa Finanziamenti a breve termine	159.418.702,54	185.501.586,41	338.687.087,00	308.083.163,00	124.283.747,00	50.000.000,00	-9,04
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	-10.981.302,57	-200.000.000,00	-300.000.000,00	-100.000.000,00	-50.000.000,00	50,00
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ACCENSIONE DI PRESTITI PER INVESTIMENTI	159.418.702,54	174.520.283,84	138.687.087,00	8.083.163,00	24.283.747,00	0,00	-94,17
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	265.234.637,51	270.224.585,07	352.236.965,00	204.586.208,00	84.661.435,00	64.821.600,00	-41,92

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
	1	2	3	4	5	6		
	7							
Riscossione di crediti	471.907,10	252.787,03	5.313.385,00	3.518.350,00	0,00	0,00	-33,78	
Anticipazioni di cassa	0,00	10.981.302,57	200.000.000,00	300.000.000,00	100.000.000,00	50.000.000,00	50,00	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	471.907,10	11.234.089,60	205.313.385,00	303.518.350,00	100.000.000,00	50.000.000,00	47,83	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	1.593.680.548,65	1.624.558.380,66	1.911.170.684,00	1.835.822.358,00	1.501.102.212,00	1.440.134.565,00	-3,94	

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1. Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte	259.883.828,33	262.159.416,82	290.490.243,00	581.946.852,00	584.611.852,00	584.611.852,00	100,33
Tasse	156.311.459,70	171.301.982,54	200.241.000,00	203.950.000,00	208.641.250,00	213.449.781,00	1,85
Tributi speciali ed altre entrate proprie	17.134.192,40	16.681.092,42	255.018.122,00	96.607.998,00	104.607.998,00	104.607.998,00	-62,12
TOTALE	433.329.480,43	450.142.491,78	745.749.365,00	882.504.850,00	897.861.100,00	902.669.631,00	18,34

2.2.1.2

2.2.1.2

IMPOSIZIONE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE (%)		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B) (previsione)
	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	Esercizio 2011 (ICI)	Bilancio 2012 (IMU)	
I° Casa	0,52	0,57	3.003.080,00	158.118.626,82	0,00	0,00	158.118.626,82
II° Casa	0,70	1,06	69.845.928,00	140.775.044,43	0,00	0,00	140.775.044,43
Fabbricati produttivi	0,60	1,06	0,00	0,00	77.430.056,00	108.197.314,18	108.197.314,18
Altro	0,60	0,96	0,00	0,00	4.720.936,00	4.244.014,57	4.244.014,57
TOTALE	-	-	72.849.008,00	298.893.671,25	82.150.992,00	112.441.328,75	411.335.000,00

Valutazione per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

I.C.I. Euro 1.321.374.365,30

VERIFICA RENDITE CATASTALI E AREE FABBRICABILI

TARSU MQ 52.676.738

QUESTIONARI, AUTODICHIARAZIONE E ACCERTAMENTI

COSAP (comprensivo aree mercatali) MQ 509.589

AUTODICHIARAZIONI E ACCERTAMENTI

PUBBLICITA' MQ 213.706

AUTODICHIARAZIONI E ACCERTAMENTI

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

I.C.I. TOGLIATTO dr. Dario DIRIGENTE

TARSU SOLOFRIZZO dr. Francesco DIRIGENTE

PUBBLICITA' –
AFFISSIONI VITROTTI dr. Daniela Maria DIRIGENTE

COSAP GAIDANO dr. Alessandra DIRIGENTE

**ILLUSTRAZIONE DELLE ALIQUOTE
APPLICATE E DIMOSTRAZIONE DELLA
CONGRUITA' DEL GETTITO ISCRITTO
PER CIASCUNA RISORSA NEL TRIENNIO
IN RAPPORTO AI CESPITI IMPONIBILI**

IMU - nell'anno 2012

ALIQUOTE E DETRAZIONE

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTA (per cento)	DETRAZIONE (in Euro)
Regime ordinario dell'imposta	1,06 (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
Unità abitativa non adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e non ricadente nelle altre categorie sottoelencate.	1,06 (0,38 allo Stato 0,68 al Comune)	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7).	0,575 (interamente al Comune)	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente (*)
Unità abitativa posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili residenti in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata e relative pertinenze (reg. IMU art. 3 comma 3); unità abitativa posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata e relative pertinenze (reg. IMU art. 3 comma 4).	0,575 (interamente al Comune)	200,00 + 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente (*)
Unità abitativa posseduta dall'A.T.C o dal C.I.T. ed assegnata dall'A.T.C. a residenti in Torino e relative pertinenze; unità abitativa appartenente alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinata ad abitazione principale del socio assegnatario, residente in Torino e relative pertinenze (reg. IMU art. 4 comma 5).	0,575 (interamente al Comune)	200,00
Unità abitativa concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L.431/98 art. 2, comma 3 e art. 5 comma 2. (reg. IMU art. 4 comma 1)	0,575 (0,38 allo Stato 0,38 al Comune)	
Fabbricato dichiarato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato Fabbricato di interesse storico o artistico (reg. IMU art. 4 comma 3).	Base imponibile ridotta del 50%	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente e relative pertinenze (reg. IMU art. 4 comma 5).	0,76 (0,38 allo Stato 0,38 al Comune)	
Area fabbricabile	0,96 (0,38 allo Stato 0,58 al Comune)	
Fabbricato rurale ad uso strumentale (art. 9 comma 3-bis D.L. 30/12/1993 n. 557, convertito con modificazioni dalla L. 24/2/1994 n. 133)	0,2 (interamente al Comune)	
(*) Ogni contribuente, che ne ha diritto, in un anno, può usufruire della detrazione sull'abitazione principale solo una volta e per una sola unità immobiliare (Reg. IMU art. 4 comma 4)		

TARIFFE GIORNALIERE PER TIPOLOGIE SPECIFICHE DI PUBBLICITA'

1. Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP)

Pubblicità permanente	€ 44,40	annuali per ogni metro quadrato con riferimento alla 1a categoria viaria
Pubblicità temporanea	€ 0,149	al giorno per metro quadro

2. Tariffe giornaliere per tipologia specifiche di pubblicità Pubblicità effettuata mediante

Diapositive o proiezioni o simili	€ 15,82	al giorno
Striscioni attraverso vie	€ 4,56	per metro quadrato ogni 10 giorni
Aeromobili, palloni frenati, dirigibili o simili	€ 121,66	al giorno
Distribuzione di manifestini, persone circolanti con cartelli e simili	€ 12,78	al giorno per ciascun punto di pubblicità
Forma sonora da punto fisso o itinerante	€ 48,69	al giorno per ciascun punto di pubblicità
Paline	€ 0,76	al giorno per metro quadrato
Gonfaloni	€ 1,49	al giorno per metro quadrato
Cartelli provvisori	€ 0,75	al giorno per metro quadrato

Ai canoni pubblicitari di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 non si applica l'obbligo di un canone minimo di dieci giorni

3. COSAP

COSAP	€ 0,298	per ogni metro quadrato o lineare al giorno
-------	---------	---

4. IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta è applicata fino a un massimo di 4 pernottamenti consecutivi secondo le seguenti misure:

Tipologia struttura	Tariffa di soggiorno (€)
Albergo 1 stella	1,30
Albergo 2 stelle	1,80
Albergo 3 stelle	2,30
Albergo 4 stelle	3,20
Albergo 5 stelle	4,90
Albergo 5 stelle lusso	5,00
Albergo residenziale 2 stelle	1,80
Albergo residenziale 3 stelle	2,30
Albergo residenziale 4 stelle	3,20
Case per ferie	1,30
Affittacamere	1,30
Ostelli/campeggio	1,00
B&B 1 stella	1,30
B&B 2 stelle	1,80
B&B 3 stelle	2,30
B&B 4 stelle	3,20
Cav e residence	2,30

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2. Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	367.559.830,44	360.667.627,97	22.258.693,00	32.118.092,00	30.916.693,00	30.867.704,00		44,29
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	70.478.430,04	67.075.379,77	63.116.732,00	44.133.920,00	43.930.767,00	43.854.206,00		-30,08
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comuni- tari e internazionali	1.377.488,23	789.899,42	1.536.376,00	480.973,00	480.973,00	480.973,00		-68,69
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	31.683.936,92	31.948.516,06	48.442.665,00	34.915.267,00	34.915.267,00	34.915.267,00		-27,92
TOTALE	471.099.685,63	460.481.423,22	135.354.466,00	111.648.252,00	110.243.700,00	110.118.150,00		-17,51

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3. Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	147.016.317,77	158.864.655,31	156.673.117,00	145.310.993,00	147.490.663,00	149.703.018,00		-7,25
Proventi dei beni dell'Ente	72.814.581,38	65.732.392,18	72.192.905,00	78.411.182,00	79.282.850,00	80.472.094,00		8,61
Interessi su anticipazioni e crediti	23.663.904,62	16.632.827,97	13.744.797,00	11.825.289,00	12.002.669,00	12.182.709,00		-13,97
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	24.534.510,94	32.012.477,18	34.736.869,00	10.431.660,00	15.000.000,00	20.000.000,00		-69,97
Proventi diversi	59.876.317,36	95.743.851,35	65.135.054,00	42.085.574,00	42.559.795,00	43.167.363,00		-35,39
TOTALE	327.905.632,07	368.986.203,99	342.482.742,00	288.064.698,00	296.335.977,00	305.525.184,00		-15,89

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicativi per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio

I contratti relativi alle locazioni e concessioni a terzi dei beni immobili di proprietà della Città non direttamente impegnati in utilizzi istituzionali consentono di prevedere un flusso di risorse incrementate rispetto all'anno 2011. Si tratta prevalentemente di beni destinati ad uso commerciale e ad uso abitativo i cui canoni sono applicati rispettivamente sulla base della normativa che disciplina le locazioni a uso commerciale e quelle ad uso residenziale. Le concessioni di immobili e terreni alle associazioni senza scopo di lucro con finalità di pubblica utilità sono disciplinate dall'apposita deliberazione del Consiglio Comunale in vigore dal luglio 1995 recante "Regolamento n. 214, per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni", che consente di rapportare i corrispettivi delle concessioni all'effettiva utilità pubblica, valutata in concerto, dall'attività dei sodalizi.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4. Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni patrimoniali	96.643.761,42	71.792.777,22	129.589.215,00	122.483.760,00	21.267.072,00	20.290.000,00	-5,48
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.651.618,94	1.715.809,46	23.231.628,00	12.185.000,00	2.582.284,00	0,00	-47,55
Trasferimenti di capitale dalla Regione	19.166.718,00	11.178.441,76	70.028.140,00	51.976.439,00	25.793.078,00	28.860.000,00	-25,78
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	4.182.331,70	5.118.925,07	5.951.399,00	4.972.099,00	0,00	0,00	-16,45
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	73.624.462,82	50.561.103,72	75.219.322,00	50.385.747,00	22.735.254,00	22.671.600,00	-33,01
TOTALE	196.268.892,88	140.367.057,23	304.019.704,00	242.003.045,00	72.377.688,00	71.821.600,00	-20,40

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Per quanto riguarda le vendite, verrà pubblicata una nuova asta dei fabbricati, aree e reliquati i cui bandi sono andati deserti negli anni scorsi; verrà inoltre aggiornato il piano dismissioni approvato nel 2011 con l'inserimento di nuovi cespiti e con la riproposizione di alcuni immobili alla cui alienazione, benché già approvata dal Consiglio Comunale, non si era potuto dar seguito per problematiche emerse a seguito degli approfondimenti effettuati nel corso della *due-diligence* sui vari beni. Attraverso la redazione del piano dismissioni 2012 verrà verificata l'opportunità di procedere a successive operazioni di smobilizzo previa indagine sulla loro redditività e sulle loro finalità istituzionali.

Nel corso dell'anno, in particolare, verrà effettuato il conferimento di alcuni cespiti di titolarità comunale a favore della Fondazione Teatro Regio e verrà portata a compimento la complessa operazione di trasferimento a titolo gratuito, dallo Stato alla Città, della proprietà del compendio denominato "ex Caserma Cavalli", nell'ambito degli Accordi di Valorizzazione previsti dalla legge 85/2010 sul Federalismo Demaniale.

Proseguirà la collaborazione tecnico-amministrativa occorrente alle Divisioni e ai Servizi Centrali in materia patrimoniale.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5. Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza) 1	Esercizio 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio 2011 (previsione) 3	Bilancio 2012 4	Bilancio 2013 5	Bilancio 2014 6	7	
Oneri destinati per uscite correnti Oneri destinati a investimenti	51.500.000,00 17.602.219,20	26.622.752,00 8.947.983,59	44.000.000,00 17.861.770,00	20.000.000,00 19.390.000,00	0,00 20.000.000,00	0,00 20.000.000,00		-54,55 8,56
TOTALE	69.102.219,20	35.570.735,59	61.861.770,00	39.390.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00		-36,33

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Tra gli uni e gli altri vi è corrispondenza diretta e sostanzialmente totale, solo per opere conformi al P.R.G. si determina gettito oneri, perché con contrasto di destinazione gli interventi sono limitati a manutenzione straordinaria o altri interventi non onerosi.

Opere di Urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità

In relazione ad interventi di trasformazione urbana con la realizzazione diretta di opere a scomputo degli oneri di urbanizzazione, si prevede la definizione degli interventi urbanistico edilizi già avviati precedentemente e l'attivazione di nuovi stimabili in circa sette milioni di euro.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

I proventi destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio ammontano a 20 milioni di € per l'esercizio 2012.

Altre considerazioni e vincoli

Negli ultimi anni si registra una significativa flessione del numero di domande edilizie presentate e di provvedimenti rilasciati (sia permessi che denunce di inizio attività), mentre si sono ancora mantenute elevate le entrate da contributi di urbanizzazione e monetizzazioni, per effetto sia della rivalutazione degli oneri che del sistema di rateizzazione che “spalma” le entrate su più anni.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6. Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	
Assunzione di mutui e prestiti	159.418.702,54	174.520.283,84	138.687.087,00	8.083.163,00	24.283.747,00	0,00	-94,17	
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	159.418.702,54	174.520.283,84	138.687.087,00	8.083.163,00	24.283.747,00	0,00	-94,17	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Il ricorso all'indebitamento non è previsto nella previsione dell'anno 2012 e seguenti per effetto della Legge n. 183 del 12 novembre 2011 (Legge di stabilità 2012) e del decreto Milleproroghe approvato il 24 febbraio 2012 che ha stabilito la soglia di indebitamento permessa agli enti locali per il 2012 all'8 %, per il 2013 al 6% e per il 2014 al 4% delle entrate relative ai primi tre titoli delle stesse, in quanto il Comune di Torino supera i limiti sopra indicati.

Il ricorso ai mezzi di indebitamento nell'anno 2011 è stato attivato utilizzando un "Formale Impegno" per il vantaggio offerto di avere la copertura finanziaria sugli investimenti programmati pur mantenendo l'effettiva contrazione del mutuo ad un momento successivo all'appalto.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il limite di indebitamento a valere sui primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo all'anno 2010 è pari a € 102.368.810 = (8% di € 1.279.610.119); l'ammontare degli interessi sui mutui in ammortamento al 1° gennaio 2012 aumentato degli interessi sulle delegazioni rilasciate è pari a € 119.200.873.

Per cui, sommando ai suddetti interessi le fidejussioni rilasciate, al netto dei contributi in conto interessi, non vi è margine disponibile per il pagamento di interessi su nuovi mutui.

La quota interessi delle rate di ammortamento a preventivo dell'anno 2012 è sugli stessi livelli di quella risultante effettivamente erogata nel corso dell'anno 2011 per l'effetto congiunto, dei nuovi mutui in ammortamento e della diminuzione del tasso medio di interesse dell'anno 2012.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7. Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (previsione)	Bilancio 2012	Bilancio 2013	Bilancio 2014		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossioni di crediti	471.907,10	252.787,03	5.313.385,00	3.518.350,00	0,00	0,00	-33,78	
Anticipazioni di cassa	0,00	10.981.302,57	200.000.000,00	300.000.000,00	100.000.000,00	50.000.000,00	50,00	
TOTALE	471.907,10	11.234.089,60	205.313.385,00	303.518.350,00	100.000.000,00	50.000.000,00	47,83	

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso all'anticipazione di tesoreria

RENDICONTO 2010

A) TITOLO I	€	450.142.491,78
B) TITOLO II	€	460.481.423,22
C) TITOLO III	€	368.986.203,99
<hr/>		
D) TOTALE ENTRATE ACC.	€	1.279.610.118,99

Limiti del ricorso all'anticipazione di Tesoreria: 3/12 di D) = € 319.902.529,74

Deliberazione della Giunta Comunale n. 05935/24 del 8 novembre 2011.

SEZIONE 3

PROGRAMMI

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 1)

Programma n.	Anno 2012			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	16.530.196,00	0,00	12.629.157,00	29.159.353,00
2	127.633.596,00	2.023.047,00	109.460.093,00	239.116.736,00
3	535.196.129,00	1.603.123,00	4.606.750,00	541.406.002,00
4	113.434.886,00	447,00	1.617.300,00	115.052.633,00
5	16.204.308,00	0,00	0,00	16.204.308,00
6	254.875.094,00	391.858,00	25.320.700,00	280.587.652,00
7	58.718.936,00	353.095,00	11.859.314,00	70.931.345,00
8	101.035.182,00	0,00	459.244,00	101.494.426,00
9	134.633.057,00	225.128,00	8.927.000,00	143.785.185,00
10	231.218.664,00	26.475,00	32.975.000,00	264.220.139,00
11	10.179.941,00	0,00	0,00	10.179.941,00
12	10.779.943,00	154.578,00	0,00	10.934.521,00
13	9.622.426,00	0,00	250.000,00	9.872.426,00
14	2.877.691,00	0,00	0,00	2.877.691,00
Totali	1.622.940.049,00	4.777.751,00	208.104.558,00	1.835.822.358,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 2)

Programma n.	Anno 2013			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	15.154.761,00	0,00	0,00	15.154.761,00
2	127.963.399,00	1.356.131,00	39.327.688,00	168.647.218,00
3	324.412.735,00	2.515.873,00	24.283.747,00	351.212.355,00
4	111.835.979,00	300,00	1.000.000,00	112.836.279,00
5	15.960.483,00	0,00	0,00	15.960.483,00
6	252.945.559,00	262.679,00	0,00	253.208.238,00
7	58.042.528,00	236.693,00	0,00	58.279.221,00
8	99.711.725,00	0,00	0,00	99.711.725,00
9	138.096.116,00	150.913,00	0,00	138.247.029,00
10	234.483.455,00	17.747,00	20.050.000,00	254.551.202,00
11	10.118.094,00	0,00	0,00	10.118.094,00
12	10.690.955,00	103.620,00	0,00	10.794.575,00
13	9.549.014,00	0,00	0,00	9.549.014,00
14	2.832.018,00	0,00	0,00	2.832.018,00
Totali	1.411.796.821,00	4.643.956,00	84.661.435,00	1.501.102.212,00

3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA (parte 3)

Programma n.	Anno 2014			
	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
	Consolidate	Di sviluppo		
1	15.235.622,00	0,00	0,00	15.235.622,00
2	131.524.681,00	0,00	42.771.600,00	174.296.281,00
3	280.652.675,00	0,00	0,00	280.652.675,00
4	110.272.003,00	0,00	1.500.000,00	111.772.003,00
5	15.721.534,00	0,00	0,00	15.721.534,00
6	252.448.512,00	0,00	500.000,00	252.948.512,00
7	58.247.721,00	0,00	0,00	58.247.721,00
8	98.318.102,00	0,00	0,00	98.318.102,00
9	140.814.055,00	0,00	0,00	140.814.055,00
10	238.913.225,00	0,00	20.050.000,00	258.963.225,00
11	9.969.283,00	0,00	0,00	9.969.283,00
12	10.927.434,00	0,00	0,00	10.927.434,00
13	9.480.859,00	0,00	0,00	9.480.859,00
14	2.787.259,00	0,00	0,00	2.787.259,00
Totali	1.375.312.965,00	0,00	64.821.600,00	1.440.134.565,00

PROGRAMMA N. 1

DIREZIONE GENERALE

Responsabile: ing. C. VACIAGO

GABINETTO DEL SINDACO

CAPO GABINETTO: Carlo BONGIOVANNI

L'attività del settore è caratterizzata dalla realizzazione di cerimonie istituzionali ricorrenti e dall'organizzazione e gestione di grandi eventi di rilevante interesse, che implica una complessa attività di tipo rappresentativo e di supporto all'interno dell'Amministrazione Comunale, nonché relazioni istituzionali e collaborazioni con gli altri Enti Locali, Militari, Istituzioni cittadine e Ministeri.

La gestione è assicurata da un collaudato funzionamento dei servizi interni di supporto e dalle risorse umane e strutturali a disposizione.

In particolare per il 2012 gli obiettivi specifici sono:

- Assicurare una puntuale attività di cerimoniale in sinergia con i settori dell'Amministrazione e gli assessorati, anche al fine di migliorare la visibilità della Città a livello nazionale e internazionale in occasione di grandi eventi;
- Rafforzare i rapporti con le autorità militari e le associazioni combattentistiche locali nelle commemorazioni e cerimonie di valore militare e civile in programma.
- Coordinare le manifestazioni volte a valorizzare lo sviluppo dell'attività culturale cittadina, favorendo le iniziative associative, sviluppando azioni di collaborazione e patrocinii mediante concessione di contributi in servizi e, ove possibile, eventuali sostegni finanziari.
- Potenziare la presenza della città nella promozione di grandi eventi in raccordo con la Regione, la Provincia e altre Istituzioni Pubbliche.
- Rafforzare il rapporto con i diversi Enti attraverso la realizzazione di iniziative promozionali e azioni di sostegno alle manifestazioni di carattere locale e internazionale.

Considerata la situazione finanziaria in sede di redazione del bilancio previsionale, l'attività può riassumersi prevalentemente nei seguenti progetti ed interventi ritenuti maggiormente significativi e di certo prioritari, per garantire i principali impegni posti già in essere e le iniziative ricorrenti, in considerazione delle effettive possibilità di copertura finanziaria.

Acquisto materiali e pubblicazioni

Al fine di predisporre omaggi e premi civici in occasione di incontri con personalità cittadine, autorità italiane e delegazioni straniere e garantire il supporto agli uffici comunali e, in particolare ai Settori che interagiscono con l'estero, si provvederà all'assegnazione di premi civici per i momenti più rappresentativi che si presenteranno, attingendo alla dotazione di oggettistica e di libri fotografici e tematici già predisposta e dai volumi messi a disposizione dall'Archivio Storico della Città. Si presume una spesa di circa 10.800,00. Mentre per quanto concerne le forniture specifiche per le feste nazionali previste da legge nazionale lo stanziamento individuato ammonta a € 10.000,00.

Con le risorse correnti finalizzate all'acquisto di pubblicazioni e premi civici si darà corso alle forniture ritenute indispensabili per garantire una scelta articolata, anche se limitata, nel rispetto di un rapporto ottimale di qualità/prezzo, nonché al riassortimento di alcuni articoli ritenuti particolarmente adatti ad omaggi istituzionali per un importo di circa 14.000,00 euro.

Rappresentanza per compiti istituzionali, relazioni pubbliche e collaborazioni di patrocinio

Per la valorizzazione dell'immagine dell'Ente, l'assolvimento della funzione di rappresentanza risponde all'esigenza della Città di manifestarsi all'esterno e di intrattenere pubbliche relazioni con altri soggetti aventi una particolare posizione istituzionale.

La finalità è quella di richiamare l'attenzione e l'interesse di soggetti qualificati e dell'opinione pubblica sulla città, con l'obiettivo di conseguire apprezzamento e consensi dalla collettività.

In tale ambito viene svolta una notevole attività di affiancamento ad altri Settori e confluisce, inoltre, l'organizzazione delle cerimonie ricorrenti, delle feste nazionali e commemorazioni, nonché il ricevimento di delegazioni cittadine, nazionali ed internazionali in visita alla Città.

Rientrano, anche, i sostegni finanziari costituiti da contributi in servizi vari, necessari alla realizzazione di iniziative organizzate da Associazioni ed enti operanti sul territorio cittadino che rivolgono istanza di patrocinio. In questo contesto si sviluppa inoltre l'esigenza di garantire una risposta alle richieste di concessione di Sale di Rappresentanza di Palazzo Civico, Palazzi aulici della città e centri congressuali, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio artistico e le potenzialità ricettive che Torino offre ai suoi ospiti.

Al fine di ottemperare al disposto legislativo in materia finanziaria e all'invito di operare un'oculata definizione di criteri prioritari di spesa, in particolare per quanto concerne la rappresentanza, per realizzare tali obiettivi si utilizzeranno risorse correnti per circa € 22.000,00.

Manifestazioni, Convegni e Mostre

Anche il 2012 vedrà la nostra Città protagonista di numerose iniziative e manifestazioni di grande rilievo a livello nazionale e internazionale.

A gennaio, sarà commemorato “il Giorno della Memoria” in ricordo dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz, così come sancito dalla Legge n. 211 del 20 luglio 2000 per continuare a mantenere vivi nella memoria la Shoah e i tragici eventi che si sono succeduti, nonché il ricordo di tutti coloro che hanno donato la loro vita per la libertà.

Per tale ricorrenza, saranno promosse le consuete celebrazioni ufficiali con l’omaggio e la deposizione di corone di alloro alle lapidi dei caduti presso il Cimitero Monumentale e da varie iniziative organizzate con la Comunità Ebraica, l’Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti, l’Associazione Nazionale ex Internati Militari Italiani, l’Istituto Storico per la Storia della Resistenza e della società contemporanea. La principale iniziativa, curata dal Museo Diffuso della Resistenza è una mostra sui disegni di Thomas Geve “Qui non ci sono bambini. Infanzia e deportazione”. L’autore, internato a 13 anni e sopravvissuto, subito dopo la liberazione disegnò sul retro dei formulari delle SS l’esperienza del campo di concentramento per fermarne il ricordo per sempre. Sarà, inoltre, commemorato il 69° anniversario delle battaglie di Nicolajewka, Pavlograd, Certkovo e di tutti i Reduci della ritirata di Russia, con la deposizione di corone ai cippi e alla lapide loro dedicata, seguita da una funzione religiosa presso la Chiesa di San Lorenzo.

Nel mese di febbraio nella sala Congregazioni di Palazzo Civico si svolgerà la tradizionale cerimonia di sottoscrizione con atto notarile dell’investitura ufficiale del Gianduja della Famija Turineisa e la presentazione della sua Giacometta per il Carnevale 2012.

Il giorno 10 sarà celebrata la “Giornata del Ricordo” in memoria dell’esodo delle genti istriane, fiumane e dalmate e delle foibe, con una funzione religiosa nel Duomo di Torino, deposizioni di corone al monumento e alla lapide e con iniziative culturali e didattiche promosse in collaborazione con altri Enti e Istituzioni.

Sarà, inoltre, commemorato con una cerimonia presso la tomba al Cimitero Monumentale ed un concerto al Teatro Carignano eseguito dalla Banda del Corpo di Polizia Municipale l’11° anniversario della scomparsa del Vice Sindaco Domenico Carpanini.

Marzo inizierà con la giornata dell’8 marzo “Festa della Donna”, vedrà numerosi convegni e riunioni sul tema della violenza femminile e del lavoro.

Sarà, inoltre commemorato il 24° anniversario della morte di Roberto Bussi, vigile urbano caduto nell’adempimento del suo dovere. E’ inoltre prevista la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri in occasione delle cerimonie di chiusura delle celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia.

In aprile saranno sempre organizzate le consuete cerimonie per la commemorazione del 68° Anniversario dell’eccidio del Pian del Lot e dei Componenti del Primo Comitato Militare Regionale Piemontese presso il Sacrario del Martinetto, del 67° Anniversario della Liberazione, con funzioni religiose e deposizione di corone alle lapidi commemorative presso il Cimitero Monumentale, alla Caserma di Via Asti, alle steli ed ai cippi eretti in ricordo dei caduti della Resistenza, la consueta fiaccolata ed altre iniziative completeranno le commemorazioni.

Sarà anche ricordato il 68° Anniversario della battaglia di Monte Marrone, importante momento nel cammino verso la liberazione.

Il mese di maggio si aprirà con il tradizionale corteo promosso dalle Organizzazioni Sindacali per la Festa del Lavoro.

Saranno, inoltre, commemorati il 160° anniversario di fondazione della Polizia di Stato, il 67° Anniversario della liberazione del Campo di sterminio di Mauthausen e la Giornata

Nazionale ed Internazionale tutte le Vittime del Terrorismo. E' previsto che i lavori per il sottopasso di Corso Mortara vengano terminati in maggio e conseguentemente verrà organizzata una cerimonia di inaugurazione.

Il 2 giugno sarà commemorato il 66° anniversario della Proclamazione della Repubblica Italiana, che oltre alle cerimonie istituzionali dell'alza ed ammaina Bandiera prevede altri eventi culturali destinati alle scuole e alla cittadinanza. La tradizionale festa della Consolata, protettrice di Torino, la processione del Corpus Domini ed i festeggiamenti per il Santo Patrono concluderanno il mese di giugno.

Il 3 settembre 2012 ricorre il 30 anniversario della morte del gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa e per quel giorno verrà organizzata in Sala Consiglio Comunale una cerimonia commemorativa.

Saranno inoltre commemorati l'anniversario dell'8 settembre 1943, rifondazione della Patria e il 306° Anniversario della liberazione di Torino dall'assedio francese, con la consueta rievocazione storica che prevede la simulazione di una giornata nel campo militare del 1706 e il tradizionale corteo storico per le vie del centro cittadino.

Le numerose celebrazioni nei cimiteri cittadini per la ricorrenza dei defunti del 2 novembre, la commemorazione dei Caduti di tutte le Guerre presso l'Ara Votiva del Parco della Rimembranza il 3 novembre, la Festa delle Forze Armate del 4 novembre e il 94° anniversario della fine della prima Guerra Mondiale contraddistinguono il mese di novembre.

L'anniversario della Battaglia di Monte Lungo e la commemorazione per il 90° anniversario dei Caduti della Camera del Lavoro, concluderanno le cerimonie istituzionali ed evocative per l'anno 2012.

Appuntamento assodato e di richiamo è la presentazione del "Libro di Natale" edito dall'Archivio Storico della Città che, con la partecipazione di personalità cittadine ed illustri studiosi, presenta ogni anno un tema di grande interesse per la riscoperta del patrimonio storico e culturale della nostra Città e di tutta la Regione.

A questa attività si aggiunge il coordinamento e la pianificazione delle cerimonie commemorative e celebrative ricorrenti per cui la spesa prevista è di circa € 22.000,00.

Per quanto concerne le numerose attività relative agli incontri istituzionali con gli organismi internazionali e comunitari, la visita di delegazioni straniere e di ambasciatori, che comportano ospitalità (viaggi e pernottamenti) e varie forniture correlate, per la migliore riuscita degli eventi e incontri in programma, potenziati dal forte rilancio internazionale di Torino e da una intensa attività di contatti saranno stanziati circa € 23.000,00.

Erogazione contributi a enti e associazioni e per manifestazioni, convegni e Mostre

L'impegno dell'Amministrazione si manifesterà nella collaborazione e in azioni di sostegno mediante la concessione di contributi le cui richieste nell'ambito delle previsioni di spesa corrente ricoprono una voce significativa; tali trasferimenti sono sempre più limitati e collegati a progetti ed attività particolarmente interessanti e meritevoli di sostegno.

Per l'anno 2012 saranno di volta in volta esaminate le varie iniziative che si presenteranno per individuare il conseguente eventuale contributo.

Quote associative e partecipazioni

La città partecipa in qualità di socio fondatore all'attività di varie Istituzioni ed Associazioni.

Tale presenza comporta il versamento a favore delle stesse di quote associative e talvolta il contributo per specifiche iniziative di particolare valore.

In particolare tra le quote associative figurano quelle previste per l'Associazione "Torino Città Capitale" e per l'Associazione "Torino Internazionale".

Inoltre, a seguito dell'adesione nel 2009 della Città alle associazioni "Avviso Pubblico – Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" e "AIVITER - Associazione Vittime del Terrorismo e dell'Eversione" sono state previste a bilancio le relative quote per il 2012.

Sarà confermata la quota di adesione alla "Fondazione Fratelli Cervi".

Infine verrà proposta l'adesione al Comitato Resistenza Col del Lys.

La spesa prevista è di € 25.000,00.

Progetti Speciali

Nell'ambito dei progetti speciali sono previste le seguenti spese:

Contributo istituzionale a favore dell'Associazione "Torino Internazionale" per la somma di € 60.000,00.

Anche per l'anno 2012 un finanziamento a supporto delle attività organizzate dalla "Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura" commisurato alla devoluzione del fondo di dotazione per € 800.000,00.

Il fondo di dotazione per l'anno 2012 a favore del "Comitato Italia 150" sarà di € 680.000,00.

Consiglio dei Seniores

Con disposizione del Direttore Generale in data 26 febbraio 2004, il Gabinetto del Sindaco garantisce le funzioni di supporto amministrativo e contabile del Consiglio dei Seniores, istituito con deliberazione del Consiglio Comunale del 3 maggio 2000.

Nel 2012 le attività ripartiranno con nuove proposte di intervento e progetti a favore della popolazione anziana della città, finalizzati alla sua valorizzazione, nonché iniziative volte a evitarne la discriminazione.

A tal fine sarà richiesto anche l'apporto di collaborazione delle associazioni individuate dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale, tra quelle iscritte al Registro delle Associazioni della Città sulla base delle aree di intervento nel ramo specifico. Stanziamento anno 2012: € 800,00.

Consulta Comunale Femminile

Dal 2005 il Gabinetto del Sindaco gestisce direttamente e fornisce supporto amministrativo e contabile alle funzioni della Consulta Femminile.

Risulta pertanto necessario prevedere uno stanziamento minimo per il funzionamento del suddetto organo amministrativo per garantire la realizzazione delle varie iniziative in programma e dei progetti di sensibilizzazione verso la realtà femminile, con particolare riguardo alla presentazione di proposte e corsi a favore delle donne e alla realizzazione di convegni sulle principali tematiche connesse al mondo femminile. Stanziamento anno 2012 : € 800,00.

Registro delle Associazioni

L'Ufficio del Registro Associazioni presso il Gabinetto del Sindaco garantisce in modo funzionale ed attivo la tenuta e aggiornamento del Registro e verifica l'effettiva attività svolta da parte delle associazioni iscritte.

Il suddetto ufficio inoltre gestisce il sito internet e cura l'aggiornamento della banca dati informatizzata, nonché la divulgazione interna ed esterna, collaborando in sinergia con Enti e Associazioni e, anche su richiesta, con numerosi Settori del Comune e con le Circoscrizioni.

Anche per il 2012 verrà garantito l'aggiornamento del sito web della Città dedicato al registro delle associazioni iscritte, per dare ampia visibilità alle associazioni, comprese le minori, e saranno continuati i controlli con l'obiettivo di individuare quelle effettivamente attive sul territorio, attuando eventuali provvedimenti di cancellazione. Sarà infine preso in esame il Regolamento in vigore per un adeguato aggiornamento e per una maggiore rispondenza alle mutate esigenze.

DIREZIONE PARTECIPAZIONI COMUNALI

Responsabile: dott. Renzo MORA

Nel 2012 l'andamento delle principali società si ipotizza che possa essere il seguente:

IREN S.p.A.- La società, controllata pariteticamente con il Comune di Genova attraverso la società finanziaria FSU s.r.l., gestisce - attraverso Iride Servizi S.p.A. società controllata al 100% alla quale ha conferito la titolarità degli stessi - cinque contratti di servizio stipulati con il Comune nonché le relative forniture di energia elettrica sia attraverso forniture con tariffe da mercato vincolato sia con vendite attraverso la controllata Iren Mercato S.p.A. che fornisce energia procurata sul mercato libero. Con la società è stato trovato un accordo per una diminuzione dei corrispettivi ed una più equa distribuzione degli stessi, anche a seguito della avvenuta ristrutturazione di importanti segmenti dei contratti affidati con uso di fondi di manutenzione straordinaria.

TRM S.p.A. - la società è oggetto di aumenti di capitale sociale programmati, in accordo con gli altri soci pubblici al fine di coprire le spese di investimento che si stanno manifestando dopo l'affidamento per la progettazione e costruzione dell'inceneritore. Sulla base dell'Accordo di Capitalizzazione per il 2012 è previsto un aumento capitale pari a circa 10 milioni di euro che la Città sottoscriverà per la quota di propria competenza, esercitando il diritto di opzione anche per le quote eventualmente non sottoscritte da altri soci, in modo da assicurare a TRM la copertura finanziaria necessaria. Peraltro la Città, che ha in TRM una partecipazione superiore al 90% è disponibile a cedere a nuovi Comuni

dell'Ambito territoriale parte delle azioni sottoscritte per permettere l'allargamento della compagine aziendale. Le ultime stime vedono nei primi mesi del 2013 il periodo possibile di entrata in funzione dell'impianto ed un funzionamento a pieno regime entro i primi mesi del 2014.

GTT S.p.A. – Nel corso dell'anno sarà firmato il contratto integrato della mobilità, aggiudicato dalla società nel corso del 2011. La sezione relativa al trasporto pubblico sarà firmato dall'Agenzia della mobilità metropolitana, mentre le altre sezioni saranno gestite dall'Ente.

Anche quest'anno inoltre sono previste concessioni di viaggio in favore di particolari categorie non rientranti fra quelle per le quali la legge n.131/83 prevede la concessione di agevolazioni tariffarie.

Conseguentemente gli stanziamenti del bilancio 2012 sono intesi a favore della società aggiudicataria del servizio.

Infratrasporti.To – la società Infratrasporti.To ha ad oggetto la gestione delle infrastrutture relative alla linea 1 della Metropolitana e alla Linea 4 tranviaria. La progettazione e i lavori sul nuovo tratto della metropolitana Lingotto-Bengasi sarà il compito principale della nuova società nel corso del 2012, insieme agli interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti fissi della Città e sulla linea 4. Nel corso del 2012 possibile l'ingresso della Regione Piemonte nella struttura societaria.

5T - la società 5T s.r.l. è affidataria ai sensi dell'art. 218 del d.lgs 163/2006 di servizi per la gestione telematica della mobilità sia in Torino, attraverso i sottosistemi fin qui sviluppati, sia nell'ambito del territorio regionale.

SMAT S.p.A. – la società continua l'attività di gestore del ciclo integrato dell'acqua (captazione, adduzione e distribuzione dell'acqua, fognatura e depurazione) della Città e degli altri comuni dell'Ambito torinese (circa 2,2 milioni di abitanti).

Inoltre, la Città è impegnata ad un riacquisto da FCT di un ulteriore tranche di azioni di azioni SMAT tali da consentire alla FCT medesima la disponibilità finanziaria necessaria per il rimborso del finanziamento acceso per l'acquisto del pacchetto azionario SMAT.

FCT Holding s.r.l. – nel corso dell'anno 2012 la società è coinvolta nella continuazione dell'operazione di riordino del gruppo del Comune di Torino, che prevede l'acquisizione, in parte come conferimento in parte come acquisto, della partecipazione del Comune in SAGAT. La società dovrà inoltre garantire l'espletamento delle gare per la cessione di alcune partecipazioni ricevute per conferimento o acquisto dal Comune di Torino: il 49% di Gtt e di Amiat, una cospicua parte di Trm, nonché il 28% di Sagat.

SAGAT S.p.A. – la gestione della società che gestisce l'Aeroporto Sandro Pertini è affidata ad una cordata di soci privati che detengono il 41,33% del capitale sociale. La società gestisce anche l'Aeroporto di Firenze e annovera nella compagine sociale l'Aeroporto di Bologna. Nel corso del 2012, nell'ottica della riorganizzazione delle partecipazioni della Città di Torino, le quote detenute dal Comune di Torino saranno cedute alla Finanziaria Città di Torino s.r.l..

PRACATINAT – A seguito della trasformazione del consorzio in società consortile per azioni la società continua a gestire l'ex sanatorio Agnelli a Fenestrelle con competenze di carattere ambientali e di formazione rilevanti.

AMIAT – la società continuerà l'attività di gestione della raccolta rifiuti e spazzamento sul territorio cittadino, nonché la gestione della raccolta differenziata. Un'importante fonte di entrate è inoltre rappresentato dallo sfruttamento del biogas proveniente dalla discarica, ormai chiusa, che viene utilizzato per la produzione di energia elettrica. La discarica è altresì oggetto di attività di post-gestione, sulla base delle disposizioni normative ed autorizzative in materia. Per l'anno 2012 è stato fatto un lavoro di sistematizzazione del Piano di Lavoro a base del Contratto di servizio con la Città, migliorando l'accuratezza delle voci delle singole attività che lo compongono, con un minor ricorso a servizi pagati a forfait.

Alla fine del 2011 le quote detenute dalla Città di Torino sono state cedute alla Società FCT Holding S.r.l., che prevede, entro il 2012 lo svolgimento di una gara a doppio oggetto che individui un socio industriale che da un lato acquisisca il 49% del pacchetto azionario e dall'altro intervenga direttamente nella gestione dei servizi, anch'essi oggetto di gara.

Bilancio consolidato

All'interno dell'attività di Pianificazione e Controllo prosegue l'attività di analisi e riclassificazione dei bilanci delle società partecipate, oltre che di omogeneizzazione delle informazioni fornite sui bilanci consuntivi e sui budget d'esercizio, finalizzata anche ad un confronto e ad un'analisi fra dati preventivi e dati consuntivi. Particolare attenzione viene posta nella formulazione di piani pluriennali per le società finanziarie e immobiliari controllate.

L'attività di redazione del bilancio Consolidato del Comune prosegue anche per il 2012, sempre in collaborazione con il Dipartimento di Economia aziendale della Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Torino. Nell'ultimo consolidato elaborato l'area di consolidamento è stata estesa includendo n. 4 enti non profit in più rispetto all'anno precedente e corredando il bilancio consolidato di una nota illustrativa dei dati numerici che include un ampio numero di dettagli delle principali voci del bilancio consolidato.

Contratti di servizio

Rispetto allo scorso anno si rileva che verrà firmato nel corso del 2012 il contratto della mobilità metropolitana con GTT, soggetto aggiudicatario; mentre per la filiera ambientale si prospetta la messa a gara del servizio di igiene ambientale unitamente ai servizi di viabilità invernale e della gestione post mortem della discarica di Basse di Stura.

Attività Cimiteriali

Consolidata la gestione dei servizi cimiteriali da parte della AFC Torino S.p.A., nel 2012 bisognerà focalizzare l'attenzione sulla gestione tecnica e quindi sugli investimenti per manutenzione straordinaria e costruzione di nuove strutture, alla luce dei fabbisogni di sepoltura e in considerazione dei cicli programmati di estumulazioni. Al riguardo, si procederà all'avvio di una fase di collaborazione con la concessionaria SOCREM, per le cremazioni d'ufficio.

Inoltre, occorrerà affrontare nel breve periodo alcuni nodi fondamentali di carattere amministrativo e dispositivo, quali ad esempio, in collaborazione con il servizio Edifici Municipali la riassegnazione delle tombe di famiglia la cui concessione è scaduta, nonché i subentri nelle concessioni di sepolture private.

Entrate

Le entrate da società controllate sono stimate in circa 17,4 milioni di Euro oltre a 17,6 milioni di euro di trasferimenti dalla Regione per il servizio di Trasporto gestito con la

Metropolitana. Nell'ammontare sono compresi canoni derivanti dai contratti di servizio e da concessioni con le società partecipate per circa 2,5 milioni di euro, 2,5 milioni di euro di rimborso spese nonché 9,3 milioni di euro a titolo di dividendi.

Tra le entrate sono inoltre previsti i proventi da alcune operazioni di carattere straordinario per complessivi 53,7 milioni derivanti prevalentemente dalla ristrutturazione delle partecipazioni.

Attività amministrativa

Verso le società controllate sono previsti esborsi per 239 milioni di Euro.

La cifra tiene conto di tutti i corrispettivi per contratti di servizio sottoscritti con le società controllate e degli stanziamenti a copertura delle spese per le utenze elettriche di Illuminazione pubblica e semafori e di quelle idriche delle fontanelle cittadine.

In conto capitale sono stanziati quest'anno complessivamente 18,9 milioni di Euro, di cui 10,9 milioni per l'acquisto e/o l'incremento di quote societarie e i restanti 2,9 per manutenzioni straordinarie legate ai Contratti di servizio. Tra i contributi in particolare sono presenti 5 milioni di Euro per la manutenzione straordinaria degli impianti fissi ferofilotranviari riconosciuti alla neonata società Infratrasporti. To a fronte di lavori effettuati per conto della Città.

La Direzione è formata da 19 dipendenti, di cui 1 direttore e 2 dirigenti di settore.

DIREZIONE CONTROLLO STRATEGICO E DIREZIONALE

Responsabile: dott. Alessandro BOSCO

Per quanto concerne le novità organizzative dell'anno 2012, con la ristrutturazione approvata dalla Giunta Comunale nel mese di febbraio viene individuata la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, incardinando in essa il Settore Certificazioni di qualità che muta la denominazione in Servizio Qualità.

E' opportuno in questa sede ricordare che il Decreto Legislativo n° 150/2009 ha disposto una riforma organica della disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 2, comma 2, del Decreto Legislativo n° 165/2001, intervenendo, fra l'altro, in materia di valutazione delle strutture e del personale delle amministrazioni pubbliche e di valorizzazione del merito.

Come individuato all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo n° 150/2009, tra le principali finalità della norma vi sono quelle di assicurare:

- una migliore organizzazione del lavoro,
- elevati standard qualitativi ed economici delle funzioni e dei servizi,
- l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa,
- il riconoscimento di meriti e demeriti,
- il contrasto alla scarsa produttività,
- la trasparenza dell'operato delle amministrazioni pubbliche anche a garanzia della legalità.

Il Decreto mira quindi a condurre allo sviluppo di una cultura del merito e della valorizzazione della qualità del lavoro e della produttività, del singolo e dell'intera

amministrazione, attraverso l'implementazione di adeguati sistemi di valutazione delle performance.

Al fine di adempiere a quanto richiesto dalla normativa nazionale, la Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale n° 2011/00918/04 dell'8 marzo 2011, ha approvato il Ciclo della performance ed il Sistema di misurazione e valutazione della performance, ove il concetto di performance è stato interpretato in un'ottica non solo di "risultato", declinato secondo obiettivi di gestione, ma anche in un'ottica di "prestazione" dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa.

Il Ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti sei fasi fondamentali:

- 1) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- 2) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- 3) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- 4) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- 5) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- 6) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance definisce i criteri per la misurazione e valutazione:

- della performance organizzativa, distinguendo tre differenti livelli:
 - o la performance di Ente
 - o la performance di Direzione
 - o la performance di Servizio
- della performance individuale, con riferimento a:
 - o i direttori e i dirigenti
 - o le posizioni organizzative e le alte professionalità
 - o il personale di comparto.

Dal punto di vista operativo, tenendo anche conto delle Linee Guida elaborate da ANCI, si è scelto di integrare il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi; questa scelta consente di:

- accogliere gli indirizzi della pianificazione strategica
- sviluppare la pianificazione operativa
- collegare obiettivi ad indicatori e target
- associare obiettivi a responsabilità
- ottenere un'integrazione con il ciclo di programmazione economico finanziaria
- monitorare periodicamente i risultati conseguiti
- rilevare le eventuali criticità in fase di monitoraggio infrannuale e finale per l'attivazione dei necessari interventi correttivi
- rendicontare i risultati conseguiti dai responsabili a cui sono stati assegnati gli obiettivi ottenendo in questo modo la base per la valutazione della performance, organizzativa ed individuale, collegata al sistema premiante.

In Sintesi il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano Dettagliato degli Obiettivi individuano quindi i tre livelli di Performance (Ente, Direzione e Servizio) precedentemente citati.

Si ricorda, infine, che con deliberazione n° 2010/08962/004, la Giunta Comunale ha approvato le modifiche al Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza per adeguarne l'assetto alle nuove norme di cui al citato Decreto.

Veniva in tale circostanza introdotto nell'ordinamento dell'Ente l'Organismo Indipendente di Valutazione, a cui era stato attribuito innanzitutto il compito di asseverare l'adeguatezza del Sistema di misurazione e valutazione della performance e di verificarne la corretta implementazione nelle diverse fasi di gestione.

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato nominato in data 30 dicembre 2010 dal Sindaco con proprio decreto n. 6184; l'incarico è cessato alla scadenza del mandato amministrativo e non è stato rinnovato.

Successivamente, le modifiche al testo coordinato del Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza, approvate in data 15 febbraio 2012 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 00782/004, hanno provveduto alla ridefinizione del Nucleo di valutazione che viene integrato con un componente esterno operante come Organismo Indipendente di Valutazione di tipo monocratico. Tale componente è stato nominato con Decreto del Sindaco in data 17 maggio 2012.

Tutto ciò premesso, si indica qui di seguito la programmazione dell'attività che si intende svolgere nell'anno 2011 con riferimento alle due principali linee di attività riconducibili direttamente alla Direzione:

Attività di Controllo Strategico e Direzionale

- 1) partecipazione attiva alla Cabina di Regia ai fini di consentire l'implementazione delle decisioni da questa assunte nella programmazione annuale rappresentata nel PEG/PDO
- 2) attuazione delle azioni e delle attività di competenza ove individuate dalla Cabina di Regia
- 3) monitoraggio delle azioni non di diretta competenza e aggiornamento del Direttore Generale circa lo stato di realizzazione dei programmi
- 4) monitoraggio dei piani strategici pluriennali in raccordo con la gestione del Ciclo della Performance
- 5) perfezionamento degli strumenti di misurazione della Performance a livello di Ente anche con riferimento al medio-lungo periodo
- 6) supporto ai processi di riorganizzazione ed efficientamento delle diverse unità organizzative secondo le indicazioni del Direttore Generale.

Attività di controllo di gestione

- 1) attuazione ed eventuale aggiornamento del sistema di pianificazione, controllo e rendicontazione dei risultati individuato nel Ciclo della Performance e nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- 2) individuazione di procedure adeguate a rendere efficace ed efficiente la gestione operativa del rapporto tra il Nucleo di Valutazione, il Componente esterno del suddetto nucleo e l'attività di controllo di gestione;
- 3) supporto alla Direzione Generale e alla Direzione Bilancio nelle procedure di pianificazione e controllo delle risorse finanziarie;
- 4) attuazione di interventi in materia di verifica di efficacia ed efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare attenzione:

- al grado di economicità del modello di servizio adottato e dei servizi acquisiti dall'esterno
- alle procedure di controllo dei servizi al cittadino affidati a fornitori terzi secondo le priorità individuate dalla Direzione Generale;
- 5) attuazione ed aggiornamento della procedura di predisposizione e gestione del Peg e del Piano dettagliato degli obiettivi, prevista nell'ambito del Sistema di gestione della Qualità.

Sulla base delle linee guida che saranno individuate nel corso dell'anno dalla Direzione Bilancio, la Direzione Controllo strategico e direzionale parteciperà infine agli studi che si riterranno opportuni e necessari con riferimento alle novità legislative in materia di riforma della contabilità e del bilancio dell'Ente Locale, in previsione dell'entrata a regime dei nuovi principi contabili e dei nuovi schemi di bilancio prevista a partire dall'anno 2014.

SERVIZIO QUALITÀ

Dirigente Ing. Francesco D'ALESSANDRO

L'attività prevalente è dedicata al Piano Pluriennale per la Certificazione di Qualità, iniziativa avviata nel 2007 e proseguita continuativamente fino a tutto il 2011 con l'estensione graduale e sistematica a nuovi servizi e settori aziendali, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dalla Direzione Generale.

Nel corso del 2012 si svolgerà il completamento dei progetti avviati nel 2011 per raggiungere la certificazione dei seguenti servizi: servizi anagrafici presso le sedi decentrate della Circ. 2 e Circ. 4; nella Direzione centrale Corpo di Polizia Municipale, servizi di gestione incidenti stradali e di accertamenti sul commercio in sede fissa erogati dalla Sezione Territoriale Circoscrizionale 5 e servizi per gli accertamenti anagrafici nelle Sezioni Territoriali Circoscrizionali 2, 3, 4; servizi Nido d'infanzia presso 4 nidi della Direzione scuole; servizi di manutenzione del patrimonio arboreo della Città nella Vice Direzione Generale Ingegneria; servizi per attività natatorie della Piscina Lido nella Circoscrizione 8.

Nel corso del 2012 il Servizio sarà inoltre impegnato nelle seguenti attività funzionali al percorso di certificazione Iso 9001 ed al miglioramento della qualità dei servizi:

- realizzazione delle nuove Carte della Qualità dei servizi richieste dai nuovi servizi certificati e aggiornamento di quelle già pubblicate
- realizzazione delle indagini di customer satisfaction; l'azione riguarderà sia i nuovi servizi certificati sia l'aggiornamento di indagini ritenute obsolete (fatte nel 2009 o in precedenza)
- realizzazione del piano degli audit interni della qualità.

Contestualmente, verrà avviato il percorso di certificazione per ulteriori servizi e settori attualmente in via di definizione. Tra questi si prospettano interventi che riguardano: la Direzione centrale Corpo di Polizia Municipale, per l'estensione alle restanti Sezioni Territoriali dei servizi certificati, la Direzione scuole relativamente al processo Iscrizioni e Pagamenti, le Circoscrizioni per l'estensione della certificazione ad ulteriori sedi anagrafiche decentrate, la Vice Direzione Generale Ingegneria relativamente ai processi di gestione del suolo pubblico e del verde orizzontale.

Per tali servizi verrà svolta, in collaborazione con i dirigenti e le Posizioni Organizzative

interessate, l'analisi dei processi di erogazione dei servizi, la definizione degli standard di qualità, la redazione delle procedure di gestione e delle carte di qualità, le indagini di customer satisfaction, gli audit interni della qualità e le azioni correttive conseguenti.

Infine, nel corso del 2012, il Servizio Qualità, utilizzando l'esperienza fatta nel 2011, opererà in collaborazione con il Servizio Centrale Organizzazione per svolgere indagini sui carichi di lavoro presso alcune delle strutture organizzative della Città (al momento non è possibile identificare quali saranno le strutture coinvolte). A tal fine, verrà messa a punto con risorse interne una metodologia di indagine ed un supporto informatico dedicato che consentirà di svolgere le indagini con maggiore speditezza e sicurezza.

UFFICIO DEL PORTAVOCE, UFFICIO STAMPA - URP E RELAZIONI CON IL CITTADINO

Responsabile: Giovanni GIOVANNETTI

Tre livelli di comunicazione per tre obiettivi che devono agire in stretta sinergia. La sfida è quella di una città che riesca a parlare contemporaneamente linguaggi diversi, che sappia conciliare necessità e spinte apparentemente antitetiche, con un solo scopo, migliorare la vita dei propri abitanti.

La Torino dei grandi eventi mondiali, dell'Expò 2015, della candidatura a Capitale Europea dello Sport 2015, non può esistere senza la Torino dei torinesi, delle piccole e grandi difficoltà quotidiane, della vicinanza e del rapporto trasparente con i suoi cittadini. Tutti dovranno poter beneficiare delle opportunità della città, senza averne pregiudizio.

Nel 2012 le linee guida saranno dunque:

- una Torino che dialoga con i suoi cittadini
- una Torino che guarda al Mondo
- una Torino che parla al Paese.

Parole chiave del dialogo con i cittadini saranno dunque Ascolto, Trasparenza, Vicinanza, Efficienza, attraverso le strutture centrali della Città, i servizi Urc, Urp e Informacittà.

I servizi dedicati alla comunicazione diretta e bidirezionale garantiranno ai cittadini torinesi e ai visitatori un'informazione aggiornata e completa sui temi di maggior interesse, sviluppando anche un servizio mirato e più approfondito su argomenti a forte impatto sulla cittadinanza, quali ad esempio la nuova imposta Imu.

L'impegno al miglioramento della qualità del servizio rimane confermato dalla partecipazione al Progetto Qualità della Città di Torino e al mantenimento della certificazione ISO 9001:2008.

Un bando di mobilità interna sarà garanzia di un adeguato inserimento di nuove risorse nel servizio Urc al fine di un suo potenziamento.

Si perfezionerà inoltre il servizio di accoglienza dei Testamenti biologici rivolto ai cittadini interessati all'iscrizione al Registro.

Si punterà ad un posizionamento internazionale più chiaro, implementando attraverso i diversi canali le azioni di comunicazione internazionale.

Il Servizio sta diventando, e si consoliderà nel 2012, un punto di snodo e coordinamento di tutta la comunicazione che riguarda la Città, sia quella istituzionale che promozionale su eventi e iniziative di livello cittadino, nazionale e internazionale, dalla pianificazione e realizzazione layout grafici, alle sponsorizzazioni e partnership commerciali ed editoriali.

Tra le iniziative messe in campo, Candidatura europea di Torino Capitale dello Sport 2015, Torino Jazz Festival, Biennale democrazia per la legalità, Torino Smart City, Torino Young City, San Giovanni, Artissima, Torino coi fiocchi e tutte le altre azioni promozionali curate direttamente dal Servizio Urp per supportare i progetti degli Assessori e delle Direzioni, pur a fronte di una drastica riduzione di stanziamenti di Bilancio (dalle iniziative legate alle politiche di genere, ai progetti rivolti ai giovani, alle famiglie, le attività promozionali su ambiente, servizi sociali, mobilità, ecc.).

Altro obiettivo fondamentale è la realizzazione di azioni o campagne comunicative attraverso un'attenta gestione delle spese e un'ulteriore flessione dei costi rispetto all'anno precedente, che è stato chiuso con un risparmio di oltre il 15% come certificato dal raggiungimento dello specifico obiettivo Peg.

Infine, come si è già fatto a partire dalla metà dell'anno 2011, si proseguirà nell'impegno di valorizzare e motivare le risorse professionali e umane presenti per portare a compimento i progetti e raggiungere i target strategici indicati.

UFFICIO STAMPA E RELAZIONI CON I MEDIA

L'Ufficio Stampa della Città di Torino conferma il proprio ruolo prioritario di informare i cittadini sull'attività e il buon governo dell'Amministrazione Civica.

In questo anno dall'insediamento del nuovo Sindaco e della sua Giunta, oltre a proseguire il lavoro già proficuamente iniziato, si è voluto implementare e valorizzare innanzitutto un'azione di accompagnamento,

puntuale e costante dell'Ufficio, di tutte le fasi organizzative e progettuali dei diversi settori del Governo della Città.

Operando essenzialmente un'organizzazione del lavoro, facendo affidamento sulle risorse e gli strumenti disponibili, in stretto collegamento con la nuova strategia di "comunicazione coordinata" della Città.

Ogni evento, ogni decisione, ogni atto, ogni scelta a cura dell'Amministrazione è stata sistematicamente coordinata con una visione d'insieme della comunicazione all'esterno, il che rende merito al lavoro di tutti i colleghi dell'Ufficio e dimostra la qualità delle risorse umane e professionali che può vantare il Comune di Torino.

In questo anno è stata potenziata l'attività dell'US con l'uso intensivo e mirato di mezzi multimediali quali Twitter, Facebook e Torino Click. I social network sono diventati un interfaccia virtuoso del nostro lavoro di informazione, con la finalità di allargare notevolmente la base di ascolto e facilitare una partecipazione attiva dei cittadini alla gestione "trasparente" della cosa pubblica.

E' stato introdotto l'uso dello 011011011 per comunicare direttamente con la Città e ottenere in tempo reale tutte le informazioni su eventi, attività servizi a disposizione della Stampa e dei cittadini.

In collaborazione stretta con l'Ufficio Urc è stata attivata una sorta di "task force" che quotidianamente monitora stampa scritta, radiotelevisiva e on-line e dialoga direttamente via internet con la comunità cittadina e nazionale, offrendo informazioni e risposte in tempo reale a qualunque tipo di criticità ci venga segnalata.

TorinoClick, da semplice newsletter si è trasformato sempre più in un'agenzia quotidiana di informazione da "dentro il Palazzo" che interagisce con gli organi di informazione e chiunque ha accesso libero alle sue due edizioni quotidiane online.

L'accesso a tutta la documentazione on line prodotta dall'US è stata, per così dire, "liberalizzata" al posto di una modalità criptata e accedibile solo attraverso l'uso di una pw. Qualunque cittadino oggi può leggere i resoconti di una conferenza stampa, piuttosto che i contenuti di un comunicato o di una intervista o di una informazione di servizio che prima era destinata solo ai giornalisti, senza alcun tipo di limitazione.

E' in fase conclusiva di progettazione la nuova veste grafica (più friendly) del layout della pagina web di TorinoClick.

In sintesi, l'attività dell'Ufficio Stampa in questo primo anno si è basata sulla necessità di consolidare nuove metodologie e nuovi obiettivi introdotti ad allargare e rendere più accessibile dati e contenuti, per tutti.

Il margine di miglioramento a cui si guarda è rappresentato dal potenziare ulteriormente la multimedialità, le relazioni internazionali, le potenzialità di Torino Click e dei siti.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	15.208.806,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	15.208.806,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
cimiteri	1.425.960,00	1.447.349,00	1.469.060,00	
interessi attivi	294.182,00	298.595,00	303.074,00	
canoni parcheggi	10.530.405,00	10.688.361,00	10.848.686,00	
canone concessione metropolitana	1.700.000,00	1.725.500,00	1.751.383,00	
TOTALE (B)	13.950.547,00	14.159.805,00	14.372.203,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	0,00	994.956,00	863.419,00	
TOTALE (C)	0,00	994.956,00	863.419,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	29.159.353,00	15.154.761,00	15.235.622,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE GENERALE - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
16.530.196,00	56,69	0,00	0,00	12.629.157,00	43,31	1,59
					29.159.353,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
15.154.761,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,01
					15.154.761,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
15.235.622,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,06
					15.235.622,00	

PROGRAMMA N. 2
VICE DIREZIONE GENERALE
INGEGNERIA

Responsabile: ing. G. QUIRICO

La Vice Direzione Generale Ingegneria è stata istituita con la deliberazione n. mecc. 201200782/004 approvata dalla G.C. in data 15.02.2012 a cui ha fatto seguito la determina del Direttore Generale n. 6 del 1.03.2012 con cui è stata approvata la revisione della struttura organizzativa comunale.

Fanno capo alla Vice Direzione Generale Ingegneria le seguenti Divisioni/ Servizi/Attività:

- Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica;
- Direzione Servizi Tecnici Verde Pubblico ed Edifici Municipali;
- Direzione Infrastrutture e Mobilità;
- Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento;
- Servizio Ispettorato Tecnico;
- Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali (Le attività inerenti la Valutazione Ambientale Strategica, i pareri relativi alla compatibilità con la classificazione acustica e i pareri ambientali, come da atto di organizzazione n. 5 del 12 marzo 2012 del Direttore Generale Vicario e del Direttore Ambiente, Sviluppo, Territorio e Lavoro, dipendono funzionalmente dalla Direzione Centrale Ambiente, Sviluppo e Territorio);
- Programmazione LL.PP. e Segreteria Tecnica.

Spetta al Vice Direttore Generale Ingegneria, che assume l'incarico di Direttore Generale Vicario, come previsto dall' art. 15 del Regolamento di organizzazione e ordinamento della Dirigenza, il compito di svolgere funzioni ausiliarie del Direttore Generale coadiuvando il medesimo a sovrintendere la gestione del Comune secondo le direttive impartite dal Sindaco ed esercitando funzioni vicarie in sua assenza.

Al Vice Direttore Generale Ingegneria compete altresì il coordinamento generale dell'attività tecnica, con particolare riferimento ai programmi complessi che coinvolgono più Direzioni, nonché le funzioni contemplate dalla legislazione in materia di Lavori Pubblici.

La Vice Direzione Generale Ingegneria opera sui seguenti temi:

Attività tecnica/amministrativa di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione e nuove opere riferite al patrimonio edilizio e alle infrastrutture di proprietà della Città:

- Edifici municipali (patrimonio tecnico);
- Edifici per il sociale;
- Edifici culturali;
- Infrastrutture commerciali;
- Edifici residenziali pubblici;
- Edifici scolastici;
- Edifici sportivi;

- Suolo pubblico, infrastrutture e viabilità;
- Grandi opere e gestione del verde pubblico;

Attività di coordinamento funzionale e controllo tecnico ispettivo delle competenze proprie dei LL.PP., servizio verifiche edilizie di pronto intervento e di gestione dell'autoparco comunale.

Attività di studio, informazione, consulenza sulle materie tecniche a supporto degli uffici tecnici e coordinamento del sistema sicurezza.

Coordinamento e supervisione delle procedure amministrative riguardanti gli uffici della Vice Direzione con particolare attenzione ai programmi delle Direzioni e Servizi.

DIREZIONE SERVIZI TECNICI PER L'EDILIZIA PUBBLICA ***Responsabile: Ing. Sergio BRERO***

Programma primario

Attività di progettazione, direzione lavori relative ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di edilizia pubblica comunale, nonché di restauro, ristrutturazione e nuova edificazione per l'edilizia sociale, gli edifici per la cultura, le infrastrutture per il commercio, l'edilizia abitativa pubblica, l'edilizia sportiva e l'edilizia scolastica.

Attività connesse alla realizzazione di un sistema di manutenzione ordinaria urgente: a seguito del sorgere del progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), la Direzione provvedeva, attraverso l'attività appositamente progettata e appaltata dal Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, pur posto direttamente in capo al Direttore Generale Vicario, a coordinare e monitorare le segnalazioni che pervengono dai cittadini, dal Contact Centre dei VV.UU. e da altre Istituzioni, andando di volta in volta ad individuare le soluzioni più immediate sul piano tecnico ai problemi emersi. La task-force manutentiva, sul piano operativo, concorre a supportare in modo significativo l'attività più specifica espletata anche da singole unità tecniche all'interno della Direzione stessa e di altre Direzioni tecniche, nonché più in generale dell'Amministrazione.

La Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica comprende i seguenti Servizi operanti in materia di Opere Pubbliche:

Servizio Edilizia per il Sociale

Servizio Edilizia per la Cultura

Servizio Infrastrutture per il Commercio

Servizio Edilizia Sportiva

Servizio Edilizia Abitativa Pubblica

Servizio Edilizia Scolastica

SERVIZIO EDILIZIA PER IL SOCIALE

Responsabile: Arch. Corrado DAMIANI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli immobili di carattere sociale a valenza sanitaria, direttamente gestiti dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie o in convenzione con le ASL cittadine; non ha competenza, invece, sugli edifici e sedi di destinazione che dipendono direttamente dalle Circoscrizioni.

Gli interventi curati dal Servizio sono principalmente mirati alle ristrutturazioni, alla realizzazione di nuove opere ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio in capo alla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

In aggiunta il Servizio provvede alla manutenzione delle aree di emergenza freddo e dei

campi nomadi autorizzati dalla Città.

Attività e servizi previsti

Il Servizio seguirà, nel triennio 2012-2013-2014, con l'attività in essere, volta a perseguire il mantenimento degli edifici di edilizia sociale con azioni ordinarie, recupero e valorizzazione degli stabili, con interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria, allo scopo di incrementare il livello di efficienza e di durata delle strutture. Il fine ultimo è quello di apportare migliorie alle strutture esistenti e riqualificarle, così da conferire agli edifici maggiore sicurezza, accessibilità e funzionalità.

Le nuove realizzazioni, in corso, sono invece avviate nell'ottica di sostituire strutture esistenti ormai obsolete e non più recuperabili per usi sociali.

Particolare impegno sarà dedicato, nel 2012, ai progetti manutentivi mirati alla messa a norma ed eliminazione delle barriere architettoniche, oltre che all'adeguamento delle strutture per il raggiungimento delle autorizzazioni al funzionamento e al conseguimento del certificato di prevenzione incendi.

Il Servizio svolgerà la propria opera, a supporto della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, anche nella formazione dei programmi di intervento, secondo quanto stabilito dalle Leggi di settore, dai Regolamenti vigenti in materia e dal Piano Regolatore Sociale.

Sarà pertanto compito del Servizio redigere studi di fattibilità e quant'altro necessario per concorrere a bandi di finanziamento di opere socio-assistenziali e formulare pareri tecnici a supporto di progetti speciali promossi dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie.

Gli interventi di manutenzione straordinaria pianificati dal Servizio, per l'anno 2012, sono altresì tesi al miglioramento delle capacità di risposta alle esigenze degli utenti della Direzione di cui sopra, comprese quelle derivanti dalla gestione dei campi nomadi autorizzati.

Il Servizio ha, inoltre, in carico la realizzazione e la manutenzione delle aree di emergenza freddo allestite dalla Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, le quali rappresentano una risorsa importante nella stagione fredda, in grado di offrire un rifugio alle situazioni di marginalità estrema.

L'attività d'ufficio consiste principalmente nella redazione di progetti in campo edile e impiantistico, nella direzione dei lavori, nella contabilità dei lavori nel rispetto della normativa sui LL.PP., nella redazione di perizie tecniche, studi e relazioni mirate su argomenti tecnici nell'ambito dell'edilizia sociale.

Nel corrente anno 2012 sono in corso, per alcune opere, le necessarie operazioni di collaudo e le procedure necessarie per l'ottenimento dell'autorizzazione al funzionamento. Le previsioni del Bilancio 2012 prevedono, pertanto, l'attivazione di investimenti per straordinaria manutenzione relativa a edifici di interesse sociale per una spesa complessiva di €. 600.000,00, mentre l'ammontare complessivo della spesa per la manutenzione ordinaria generica, emergenza freddo e campi nomadi è prevista in €. 295.907,00.

Le previsioni per il Programma degli Investimenti dei Lavori Pubblici, relative ai due anni successivi, indicano una spesa presunta di 1 milione di Euro per l'anno 2013 e 5,65 milioni di Euro per l'anno 2014.

Da ultimo appare doveroso segnalare che, nel corso del 2012, il Servizio impegnerà parte della sua struttura tecnica nella progettazione dell'Energy Center, polo di eccellenza nel campo dell'innovazione energetico – ambientale, in stretto rapporto e collaborazione con il Servizio Edilizia per la Cultura, dando vita ad una preziosa sinergia interdivisionale in tema di progettazione volta alla valorizzazione delle migliori professionalità tecniche comunali, esperienza questa da replicare anche in altre occasioni future.

SERVIZIO EDILIZIA PER LA CULTURA

Responsabile: Arch. Rosalba STURA

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Il Servizio ha competenza, sotto l'aspetto tecnico, sui fabbricati di interesse culturale di proprietà comunale o in uso alla Città di Torino, sedi di teatri, musei, biblioteche, archivi, gallerie espositive, edifici di culto, nonché sui monumenti, le lapidi, le fontane monumentali e le opere d'arte contemporanea collocate sul territorio cittadino.

Attività e servizi previsti

Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria edile sugli stabili e le opere artistiche assegnati, ad eccezione dell'ordinaria manutenzione degli impianti tecnologici, rientrando quest'ultima nelle attuali competenze della Società IRIDE Servizi S.p.A. attraverso i contratti di servizio in essere.

Esecuzione e/o controllo, in accordo con le competenti Soprintendenze, di particolari interventi di restauro di opere ed elementi decorativi che si rendano necessari al fine della conservazione del patrimonio edilizio e monumentale. Tali necessità vengono valutate, volta per volta, in relazione all'urgenza e sulla base di una programmazione concordata con le Soprintendenze.

Studio, progettazione e direzione dei lavori relativi a nuovi edifici di interesse culturale, ristrutturazione e riuso di fabbricati e restauro delle opere artistiche esistenti, quali monumenti e fontane, sia per quanto riguarda le opere di carattere edilizio, sia per quanto riguarda le opere di carattere impiantistico, ove presenti. Tali interventi assumono un valore specifico per ogni particolare tipologia edilizia: edificio, monumento, fontana, che risulta essere sostanzialmente unica e specifica, a seconda del manufatto interessato. Considerato inoltre che l'80% dei beni di competenza del Settore sono vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ogni progetto deve essere sottoposto all'approvazione preventiva degli Organi di Tutela. Per tale motivo, nella programmazione del Bilancio, si privilegia l'attuazione di progetti specifici mirati, non potendo facilmente ricorrere a generici interventi di manutenzione straordinaria da attuare indifferentemente su una pluralità di fabbricati.

Svolgimento di specifici compiti tecnici ed amministrativi quali, ad esempio, perizie, capitolati, pareri e relazioni, gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-amministrativa-contabile dei lavori sulla base della vigente legislazione sulle Opere Pubbliche, rapporti con Uffici, Amministrazioni ed Enti esterni, contenzioso amministrativo, attività di supporto e/o consulenza per organismi esterni ove richiesto dall'Amministrazione, etc. Tali mansioni sono particolarmente impegnative sia quando la progettazione e la direzione dei lavori vengono condotte direttamente dai tecnici del Servizio, sia quando, per carenza di personale in organico o per la specificità dell'opera, esse devono essere affidate a professionisti esterni, ma sempre sotto il controllo amministrativo dell'ufficio.

Svolgimento di specifici servizi connessi al raggiungimento di obiettivi strategici ed attività particolarmente rilevanti, come:

- studio e progettazione di opere, di competenza del Servizio, riguardanti alcuni edifici di proprietà comunale. Nel dettaglio, si procederà alla redazione del progetto definitivo-esecutivo degli interventi di completamento finalizzati al restauro ed adeguamento funzionale del Mastio della Cittadella, con destinazione museale, il cui primo lotto d'intervento è in fase di completamento entro l'estate 2012. E' inoltre inserita, tra le opere programmate, la realizzazione dell'Energy Center, polo di eccellenza nel campo

dell'innovazione energetico-ambientale, finalizzato ad attività di studio, ricerca applicata, testing di tecnologie, consulenza e promozione su tematiche energetiche. Questo nuovo centro tecnologico, attraverso la collaborazione fra la Città di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione CRT, sorgerà nell'area ex Westinghouse, nell'ambito di Spina 2, a fianco delle O.G.R. e nelle vicinanze dello stesso Politecnico. Il Servizio Edilizia per la Cultura stretta in collaborazione con il Servizio Edilizia per il Sociale, contribuirà, con la propria struttura, allo sviluppo della progettazione ed alle attività connesse. E' prevista altresì la redazione del progetto definitivo delle opere di manutenzione straordinaria e messa a norma della Biblioteca Civica Centrale e dell'Archivio Storico della Città. Nel 2012 verranno inoltre redatti il progetto preliminare e definitivo degli interventi di manutenzione straordinaria di alcuni monumenti e fontane monumentali comunali, dislocati sul territorio cittadino.

- Sotto la Direzione Lavori del personale tecnico del Servizio, verranno avviati nell'anno in corso gli interventi di adeguamento funzionale e restauro di parte del complesso storico monumentale cavouriano sito nel Comune di Santena, in corso d'appalto, e proseguirà la realizzazione delle opere, recentemente avviate, finalizzate al recupero funzionale dell'edificio di Via del Carmine n. 14, destinato ad uso archivi ed attività culturali.

- Nel 2012 verranno completati i lavori del Lotto 1 finalizzati al restauro ed al recupero funzionale del Mastio della Cittadella, la cui Direzione Lavori è svolta dai tecnici comunali.

- Il Servizio ricoprirà inoltre, per tutto il 2012, le funzioni di supporto e coordinamento delle attività connesse alla realizzazione delle opere di restauro e recupero funzionale del complesso ex Ristorante San Giorgio, presso il Borgo Medievale, la cui Direzione dei Lavori è svolta da professionisti esterni, già incaricati della progettazione dell'opera mediante procedura aperta svolta dalla Fondazione Torino Musei.

Il Servizio svolge inoltre l'attività di supporto tecnico e di verifica relativamente a:

- progetti e interventi su opere pubbliche di carattere culturale, realizzati e gestiti da organismi esterni all'Amministrazione sia attraverso contributi della Città, sia attraverso capitale privato;

- gare internazionali per concorsi di progettazione, comprendenti la predisposizione di bandi di concorso, pubblicazione dei bandi, commissioni di gara, coordinamento delle giurie, gestione della segreteria dei concorsi, oltre la pubblicizzazione verso l'esterno;

- gare nazionali e comunitarie per bandi di progettazione, comprendenti la predisposizione dei bandi e dei disciplinari, pubblicazione dei bandi, commissioni di gara, affidamento degli incarichi, gestione amministrativa.

Le previsioni di bilancio per spese di investimento comportano uno stanziamento, per l'anno 2012, di 26,6 milioni di Euro, di cui 21,5 milioni di Euro finanziati con fondi regionali, 4,2 milioni di Euro con contributi privati e di fondazioni bancarie e 900.000,00 Euro derivanti dai proventi degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria. Per l'anno 2013 è prevista una spesa di 10,3 milioni di Euro e per l'anno 2014 di 4,5 milioni di Euro.

La spesa della manutenzione ordinaria per gli edifici di interesse culturale, per l'anno 2012, ammonta ad €. 370.000,00.

SERVIZIO INFRASTRUTTURE PER IL COMMERCIO

Responsabile: Ing. Eugenio BARBIRATO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Il Servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli stabili commerciali di proprietà comunale e sulle diverse aree mercatali della Città, al momento pari a n. 44 unità.

Fondamentalmente l'attività del Servizio si estrinseca su due tipi di strutture, e più

precisamente:

- attività commerciale su area pubblica (mercati rionali);
- attività commerciale su strutture edilizie (mercati coperti).

Attività e servizi previsti

I compiti di istituto attribuiti al Servizio possono essere riassunti sinteticamente come segue:

- Progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strutture di propria competenza, ad eccezione della parte impiantistica rientrante nelle competenze della Società IRIDE Servizi S.p.A., attraverso i contratti di servizio in essere;
- Studio, progettazione e realizzazione di nuovi mercati e di interventi di ristrutturazione, risistemazione e riqualificazione di quelli esistenti per quanto attiene le opere di carattere edilizio, mentre la parte impiantistica viene di norma affidata alla Società IRIDE Servizi S.p.A.;
- Attività di controllo della progettazione e dell'esecuzione dei lavori da parte di Enti Terzi;
- Svolgimento di adempimenti tecnici ed amministrativi vari quali, ad esempio, perizie, pareri e relazioni, gestione tecnico-amministrativa-contabile dei lavori sulla base della legislazione sui LL.PP., rapporti con gli uffici, con Enti esterni, contenzioso amministrativo, attività di supporto e/o consulenza per organismi esterni ove richiesto dall'Amministrazione, ecc.. Tali mansioni risultano particolarmente impegnative sia quando la progettazione e direzione lavori vengono condotti direttamente dai tecnici del Servizio, sia quando, per carenza di personale in organico o per la specificità dell'opera, esse devono essere affidate a professionisti esterni, ma sempre sotto il controllo amministrativo dell'ufficio;

L'azione prevista dal Servizio, nel corso dell'anno 2012, è mirata soprattutto a proseguire in modo graduale e sulla base delle risorse messe a disposizione nel piano di normalizzazione delle aree mercatali cittadine, unitamente ad IRIDE Servizi S.p.A..

L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2012 è pari a 0,7 milioni di Euro, mentre l'ammontare della spesa per investimento degli anni successivi è pari a 1 milione di Euro per l'anno 2013 e a 0,9 milioni di Euro per l'anno 2014.

Infine, l'ammontare della spesa per la manutenzione ordinaria e degli interventi di messa a norma, per l'anno 2012, è valutata in €. 320.000,00.

SERVIZIO EDILIZIA SPORTIVA

Responsabile: Ing. Giancarlo REVELCHIONE

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il servizio è competente, sotto l'aspetto tecnico, sugli impianti Sportivi Centralizzati e Circoscrizionali, sugli Impianti Natatori comunali, attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- progettazione e costruzione di nuovi impianti sportivi;
- progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi esistenti;
- manutenzione straordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, con il loro adeguamento alle normative vigenti ed, in parte, attraverso la alla manutenzione degli impianti tecnologici, ad eccezione degli impianti elettrici e termici che sono istituzionalmente affidati a IRIDE SERVIZI S.p.A. a termine di convenzione;

- manutenzione ordinaria degli impianti centralizzati e degli impianti natatori circoscrizionali, impianti tecnologici esclusi.

Attività e servizi previsti

Nel corso del 2012 è prevista la conclusione degli interventi in corso (ristrutturazione e messa a norma, ampliamento di impianti sportivi) iniziati nel corso del 2008 e 2009. Vanno altresì segnalate le dispendiose attività legate alla presentazione della S.C.I.A. (segnalazione certificata per inizio attività) per la richiesta dei C.P.I. ai VV.F. per gli impianti centralizzati e le piscine comunali.

Progettazione definitiva

L'attività di progettazione è indirizzata, nel 2012, a risolvere alcune problematiche sulle bocciofile cittadine e, in particolare:

- Bocciofila "Bela Rosin" – C.10 – Rifacimento della sede;
- Completamento di alcune bocciofile cittadine, con la realizzazione di sede e servizi igienici.

L'attività manutentiva del 2012 si può così suddividere:

Manutenzione Ordinaria:

- Manutenzione ordinaria di impianti centralizzati e piscine circoscrizionali;
- Manutenzione programmata degli impianti di trattamento acqua delle Piscine comunali.

La spesa complessiva per la manutenzione ordinaria, nel 2012, è pari a €. 800.000,00

Manutenzione Straordinaria:

- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati e piscine circoscrizionali;
- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati–interventi di rimozione e smaltimento amianto delle coperture e loro sostituzione;
- Manutenzione straordinaria impianti centralizzati – interventi per l'ottenimento del C.P.I.;

Al Servizio compete inoltre la gestione dei rapporti con Enti Pubblici, A.S.L., Commissione Provinciale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo, VV.F., C.O.N.I. Provinciale, Regionale e Nazionale, Enti privati, Società Sportive e Professionisti.

In sintesi, le linee di intervento attuali e future riguardano soprattutto gli interventi per l'adeguamento degli impianti alle vigenti normative di sicurezza e prevenzione incendi, per il superamento delle barriere architettoniche, per la messa a norma ai sensi dei D.M. 25/08/89, 18/03/96 e 06/06/05 (Norme specifiche sugli Impianti Sportivi).

L'importo delle opere previste nel Programma Triennale per l'anno 2012 è pari a 1,3 milioni di Euro, mentre l'ammontare della spesa per investimento degli anni successivi è pari a 1,5 milioni di Euro per l'anno 2013 e a 1,2 milioni di Euro per l'anno 2014

SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

Responsabile: Arch. Tiziana SCAVINO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

La carenza di alloggi di Edilizia Abitativa Pubblica ed il numero crescente di sfratti ha aumentato il problema dell'emergenza abitativa per la Città; pertanto, il reperimento di alloggi pubblici attraverso la costruzione e la ristrutturazione diventa attività prioritaria del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica.

Le competenze specifiche del Servizio Edilizia Abitativa Pubblica sono:

- l'incremento del patrimonio di edilizia abitativa pubblica mediante la realizzazione di nuovi interventi;
- la conservazione del patrimonio abitativo attraverso interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie ed impiantistiche ed interventi per il contenimento dei consumi energetici.

A tale scopo, nel prossimo triennio si svilupperanno nuovi progetti e si darà attuazione a quelli già redatti.

Gli impegni di istituto e le finalità da conseguire sono le seguenti:

- redazione di studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori e collaudo degli interventi di nuova edificazione, recupero, manutenzione straordinaria, adeguamento alle vigenti normative edilizie, strutturali ed impiantistiche per il contenimento dei consumi energetici degli stabili di E.A.P.;
- gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria sugli alloggi del patrimonio residenziale comunale;
- gestione dei rapporti con altri Enti e Amministrazioni quali i Vigili del Fuoco per l'ottenimento dei Certificati di Prevenzione Incendi, Soprintendenza per l'ottenimento delle approvazioni per gli immobili tutelati e ASL per l'ottenimento dei certificati di agibilità;
- gestione dei bandi Regionali, Nazionali e CEE per l'ottenimento di finanziamenti per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa pubblica;
- coordinamento, supervisione ed istruttoria dei progetti e delle realizzazioni degli interventi sugli stabili di edilizia abitativa pubblica affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino;
- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali, collaudi su opere realizzate da altri Servizi, gestione degli incarichi professionali, gestione tecnico-contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche ed in particolare dell'Osservatorio regionale dei LL.PP.

Attività e servizi previsti

L'investimento del Servizio previsto per il triennio 2012-2013-2014 si articola sui vari tipi di interventi edilizi; la spesa globale per l'anno 2012 risulta di 7,5 milioni di Euro.

Nel 2012 si darà corso alla progettazione delle seguenti opere:

- completamento dell'intervento di Ristrutturazione Urbanistica dell'area sita in Torino, p.za della Repubblica n. 13, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani – lotto II;
- ristrutturazione Urbanistica per la realizzazione di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'area sita in Torino, “ex – Veglio”, compresa tra le vie Druento, Venaria e la Spina Reale;
- intervento di Ristrutturazione Urbanistica nell'area sita in Torino “ex - Venchi Unica”, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani;
- intervento di Ristrutturazione Urbanistica area sita in Torino, Via Vagnone 15, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani;
- intervento di Ristrutturazione Urbanistica area sita in Torino, Via Chambery – Ambito Postumia, per la realizzazione di edilizia abitativa pubblica sovvenzionata anziani;
- manutenzione straordinaria diffusa, messa in sicurezza e riqualificazione energetica stabili di Edilizia Abitativa Pubblica e del patrimonio residenziale comunale;
- manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale.

Inoltre nell'anno 2012 si procederà:

- all'esecuzione delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:

manutenzione straordinaria diffusa per messa in sicurezza stabili del patrimonio comunale residenziale;

manutenzione straordinaria diffusa per messa a norma e riqualificazione energetica stabili del patrimonio residenziale comunale Lotto 1 e Lotto 2;

manutenzione straordinaria stabili di Edilizia Abitativa Pubblica siti in Piossasco, Via Orbassano.

- al completamento degli interventi iniziati negli anni precedenti:

demolizione stabili esistenti e consolidamenti immobili siti in Torino, p.za della Repubblica n. 13 lotto I;

manutenzione straordinaria degli edifici siti in Torino, via Vittime di Bologna 5-15;

manutenzione straordinaria e recupero del sottotetto a fini abitativi, stabile del patrimonio residenziale comunale sito in Torino, via Pianezza 151-153;

manutenzione ordinaria su stabili del patrimonio comunale residenziale;

- alla supervisione dei progetti e delle realizzazioni degli interventi affidati, mediante apposita convenzione, all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, sugli stabili di edilizia abitativa pubblica:

manutenzioni straordinarie diffuse per messa in sicurezza stabili di edilizia abitativa pubblica;

manutenzione straordinaria - recupero stabile sito in Torino, Via Nizza 15-17;

recupero immobile sito in Torino compreso tra le vie Barbaroux e vicolo S. Maria - Lotto II;

manutenzione straordinaria - recupero stabili siti in Torino, via Maddalene 2-14 e Lungo Dora Napoli 6/6;

manutenzione straordinaria stabili siti in Torino, via Guala, 95-97 – Via Sidoli, 34-36;

programma di controllo, manutenzione e rimozione dei manufatti contenenti amianto in stabili di E.A.P.;

Contratti di quartiere II ambito Ghedini e Dina, comprendenti la manutenzione straordinaria degli stabili di E.A.P. siti in Torino, via Ghedini - Via Gallina ed in via G. Dina.

Considerando invece la programmazione triennale del Piano degli Investimenti dei Lavori Pubblici, le previsioni di investimento relative ai due anni successivi indicano una spesa presunta in di 22,5 milioni di Euro per l'anno 2013 e di 27,9 milioni di Euro per l'anno 2014.

SETTORE EDILIZIA SCOLASTICA

Responsabile: Arch. Isabella QUINTO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Servizio provvede alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture edilizie per il Sistema Educativo Scolastico di cui la Città di Torino è titolare (57 Nidi d'infanzia, 88 Scuole dell'infanzia municipali, 20 laboratori, la colonia di Loano) o è Ente obbligato per legge (56 plessi di Scuole materne statali, 110 plessi di Scuole elementari, 68 plessi di Scuole medie), per un totale di 1 milione e 350 mila mq, con esclusione degli impianti termici e degli impianti elettrici e speciali, la cui competenza fa carico alla Società IRIDE Servizi S.p.A. in esecuzione dei contratti di servizio in essere con la Città.

Attività e servizi previsti

Le attività e i servizi previsti si possono brevemente così riassumere:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria edile ed idraulica degli edifici scolastici siti nelle circoscrizioni cittadine;

- Normalizzazione degli edifici scolastici ai fini della prevenzione incendi – C.P.I. (D.M. 26.08.92);
- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti antincendio presenti negli edifici scolastici;
- Bonifica e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti negli edifici scolastici (D.Lgs. 277/91) e D. Lgs. 81/2008;
- Interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza ed alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici (D.L. 185/2008 art. 18 lettera b) – Delibera CIPE 32/2010);
- Interventi di riqualificazione energetica in alcuni edifici scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Coordinamento e realizzazione degli interventi di Manutenzione straordinaria previsti dal “Progetto Unitario cortili scolastici”, in collaborazione con i Servizi Educativi Città Sostenibile;
- Attribuzione del fondo da destinare alle varie Direzioni Didattiche Statali per la gestione diretta in capo alle medesime, degli interventi di minuta manutenzione.

Le progettazioni per l'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di legge sulla sicurezza, in particolare alla normativa sulla prevenzione incendi (D.M. 26/08/92) e all'abbattimento delle barriere architettoniche, vengono realizzate seguendo un processo denominato “Progettazione Partecipata”, che consiste nel coinvolgimento diretto della Direzione Didattica alle fasi di progettazione dell'intervento per definire le esigenze da soddisfare e le specifiche prestazioni da fornire e nella successiva presentazione del progetto al Consiglio d'Istituto.

Si giunge così alla definizione di un progetto “condiviso” che tiene conto delle esigenze dell'utenza, la quale viene responsabilizzata ed informata sull'iter procedurale delle opere pubbliche.

Inoltre il Servizio provvede, sotto il coordinamento della Direzione Centrale Cultura ed Educazione, allo sviluppo razionalizzato delle strutture scolastiche, in particolare di nidi e scuole dell'infanzia, mediante l'esecuzione di interventi edilizi che consentono l'aumento della capienza delle strutture scolastiche esistenti o attraverso la realizzazione di nuovi edifici, con particolare attenzione agli aspetti ambientali di contenimento dell'uso di risorse energetiche non rinnovabili, alla qualità dei prodotti utilizzabili secondo i criteri progettuali della bioedilizia, al fine di favorire la tutela della salute ed il benessere degli utenti. La progettazione dei nuovi edifici rispetta la normativa antisismica e, tra questi casi, si evidenzia quello relativo alla realizzazione di una nuova struttura scolastica dedicata all'infanzia nell'area Ex INCET.

Per l'anno 2012 lo stanziamento previsto per il Programma degli Investimenti dei Lavori Pubblici è di 6,18 milioni di Euro, di cui 3,88 milioni di Euro per interventi prevalentemente finalizzati alla manutenzione straordinaria e messa a norma, oltre 2,3 milioni di Euro per interventi mirati sul complesso La Marchesa (palestra – cortile – area gioco) finalizzati anche con contributi P.I.S.U. – Urban 3.

Le previsioni relative ai due anni successivi indicano invece una spesa presunta di 4,3 milioni di Euro per l'anno 2013 e di 3,7 milioni di Euro per l'anno 2014.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, la previsione degli stanziamenti sul Bilancio 2012 è pari a €. 970.000,00

DIREZIONE VERDE PUBBLICO ED EDIFICI MUNICIPALI **Responsabile: Ing. Claudio LAMBERTI**

Programma primario

- Attività rivolte alla realizzazione ed al mantenimento di strutture edilizie di proprietà della Città ed delle sedi giudiziarie, compreso il loro ampliamento per soddisfare definitivamente alle esigenze della Magistratura torinese.
- Attività dirette allo studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti; manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione pubblica, monitoraggio di edifici che evidenziano particolari criticità (amianto, degrado); interventi per la logistica comunale, demolizioni e bonifiche da amianto.
- Completamento dell'intervento di realizzazione del Parco Dora sull'area di Spina 3.
- Miglioramento della qualità ambientale urbana mediante la realizzazione di nuove aree verdi cittadine ed il recupero e valorizzazione delle aree verdi esistenti;
- Attività dirette alla gestione delle infrastrutture connesse al verde mediante manutenzioni intensive (Giardini storici e Fioriture) ed estensive (Grandi Parchi).

A tale scopo gli impegni dei settori della Divisione riguardano la progettazione, direzione lavori, per l'esecuzione di interventi/servizi di gestione, manutenzione, recupero di opere/aree cittadine/parchi e aree verdi esistenti, oltrechè la costruzione di nuove opere.

- Attività orientate ad assicurare la mobilità dell'Ente nel suo complesso, disponendo di un parco veicolare adeguato allo scopo, ponendo particolare attenzione alle tecnologie innovative in materia di sicurezza attiva e passiva e a basso impatto ambientale.

La Direzione Verde Pubblico ed Edifici Municipali comprende i seguenti Servizi:

- Grandi Opere del Verde
- Verde Gestione
- Gestione Automezzi – Magazzini
- Edifici Municipali

In particolare gli Uffici della Direzione si occupano anche delle seguenti attività:

DIREZIONE

Gli Uffici della Direzione, oltre ai compiti di direzione dei Servizi sopraindicati, si occupano anche delle seguenti attività:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria ed opere a verde del Palazzo di Giustizia di Torino e, per la parte di proprietà, del complesso "Le Nuove"
- Coordinamento e programmazione delle attività tecniche legate alla gestione e manutenzione svolte da altri Settori/Iride ed a nuove esigenze del Palazzo di Giustizia e de "Le Nuove"
- Esecuzione Lavori per la rifunzionalizzazione dello storico complesso carcerario "Le Nuove" per ampliamento della sede degli Uffici Giudiziari

Attività e servizi previsti

L'investimento previsto per il triennio 2012–2013–2014 si articola sui vari tipi di interventi edilizi il cui costo globale risulta di 330.000,00 Euro per l'anno 2012, di 24,28 milioni di Euro per l'anno 2013, e di 500.000,00 Euro per l'anno 2014.

Nuovo Palazzo di Giustizia ed ampliamento sede presso ex Carceri "Le Nuove"

Negli anni 2012 –2013 – 2014 sono previsti i seguenti investimenti:

- Manutenzione Ordinaria e Straordinaria – opere edili e del verde - Palazzo di Giustizia

- Rifunionalizzazione ex complesso carcerario “Le Nuove” II° Lotto - finanziamento da richiedersi allo Stato.

Proseguiranno, inoltre, nel corso dell’anno 2012 le seguenti opere:

- Lavori per la Rifunionalizzazione ex complesso carceri giudiziarie “Le Nuove” I° Lotto 1° stralcio - finanziato dal Ministero di Grazia e Giustizia art. 19 L. 119/81
- Manutenzione Ordinaria e straordinaria Palazzo di Giustizia.

SERVIZIO GRANDI OPERE DEL VERDE

Responsabile: Arch. Sabino PALERMO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Si darà impulso all’attuazione dei piani di riqualificazione territoriale, di tutela e valorizzazione del paesaggio nonché di sostenibilità ambientale nell’area metropolitana torinese con l’obiettivo significativo, perseguito con le attività del Servizio e la programmazione, di garantire una fruibilità integrata degli ambienti naturali, delle sponde fluviali, dei grandi parchi fluviali urbani attrezzati, dei giardini di quartiere. Con l’approfondimento di importanti aspetti rivolti al miglioramento della qualità urbana, avviati nell’anno trascorso con l’adesione all’iniziativa nazionale di Italia Nostra ANCI e Coldiretti “Orti Urbani: l’arte di coltivare dentro le città”, si conferma l’interesse della Città alla promozione ed alla incentivazione di tutte le forme di valorizzazione e riqualificazione del vasto patrimonio “verde” che le appartiene. In quest’ottica potrà pertanto trovare attuazione, con nuova sensibilità e con particolare attenzione alle tematiche di ecocompatibilità, ecosostenibilità e valorizzazione delle potenzialità paesaggistiche del territorio, l’avvio del “Progetto TOCC – Torino Città da coltivare”, rivolto ad incrementare la fruizione sociale del territorio, a ridurre gli ambiti di degrado urbano e lo sfruttamento indiscriminato del territorio, consentendo il miglioramento della qualità della vita e dei suoi abitanti. La progettazione e la realizzazione di nuove Opere Pubbliche e con esse gli interventi di manutenzione straordinaria su tutto il territorio cittadino attraverso la ristrutturazione di giardini di quartiere, la riqualificazione e ridefinizione del sistema dei parchi collinari e delle aree spondali dei fiumi cittadini comprese nel “Progetto Torino Città d’Acque”, di cui si prevede prosecuzione e sviluppo, concorreranno all’attuazione della valorizzazione delle risorse ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del territorio, unitamente alla conservazione del patrimonio storico – culturale della Città.

Relativamente al Programma Triennale dei Lavori Pubblici, il Servizio proseguirà le attività:

- di progettazione di un percorso ciclabile in Via Anselmetti (opere a verde di compensazione del Termovalorizzatore del Gerbido); delle opere di riassetto idrogeologico dei parchi collinari della Circoscrizione 8, conseguenti ad eventi meteorologici di particolare violenza ed intensità verificatisi negli anni passati; di interventi di riqualificazione del sistema del verde nella zona di Barriera di Milano nell’ambito del PISU “Barriera di Milano” con aumento della fruizione dello spazio pubblico, per la socializzazione ed il gioco; di ripristino di scorci panoramici lungo la Panoramica dei colli nell’ambito del Progetto strategico della “Corona Verde Due”; di manutenzione straordinaria in aree verdi di competenza;
- di cantierizzazione e avvio dei lavori di realizzazione del parco pubblico della “Spina 4” di circa mq 43.000; di una ciclo pista di collegamento dei quartieri E 27/E 29 e di una porzione di un percorso ciclabile in zona Villaretto, posta a collegamento tra i Comuni di Borgaro e Settimo T.se (tangenziale verde); di riqualificazione del Parco del Fioccardo e

del Parco in sponda destra del torrente Stura, al fine di completare la sistemazione complessiva delle aree già oggetto di precedenti impegni dell'Amministrazione; di realizzazione di un intervento straordinario per il miglioramento dell'accessibilità di un tratto spondale del fiume Po ai portatori di handicap;

- di completamento ed ultimazione di interventi già avviati in anni precedenti ed inerenti la sistemazione di dissesti idrogeologici in zona Superga e in parchi collinari della Circoscrizione 7; del lotto Mortara del Parco Dora nell'ambito dei Programmi di Riqualificazione Urbana (P.Ri.U.); di riqualificazione dell'area ex Ceat e di interventi di manutenzione straordinaria del verde cittadino.

Le finalità istituzionali di cui sopra si traducono nei seguenti impegni del Servizio:

- progettazione a livello di studio di fattibilità, progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, eseguita direttamente dal personale del Servizio od in coordinamento e controllo per progetti o parti specialistiche di essi non eseguibili direttamente per carenza di organico;

- esecuzione di opere nell'ambito dei LL.PP. (direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo) per la realizzazione / riqualificazione di aree verdi;

gestione rapporti con altri Enti/Amministrazioni per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni (AIPO, Ente Parco del Po, Soprintendenza ecc.);

- ottenimento e gestione di finanziamenti per la realizzazione di interventi di verde pubblico nell'ambito di urbanizzazioni, di piani di riqualificazione urbana (P.RI.U.), progetti regionali e Comunitari di recupero ambientale tra i quali il Programma Integrato di Sviluppo Urbano (PISU);

- svolgimento di particolari compiti amministrativi quali pareri, gestione di incarichi professionali, gestione tecnico - contabile dei lavori in rispondenza alle vigenti norme delle opere pubbliche.

Attività e servizi previsti

L'investimento del Servizio previsto per il triennio 2012-2013-2014 si articola sui seguenti interventi il cui costo complessivo risulta di 3,7 milioni di Euro per l'anno 2012; di 6,6 milioni di Euro per l'anno 2013 e di 1,1 milioni di Euro l'anno 2014.

Si darà corso alla progettazione delle seguenti opere:

- Manutenzione Straordinaria verde pubblico
- Ciclopista via Anselmetti – Opere di compensazione T.R.M.
- Interventi di riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 8
- Riqualificazione Sistema del Verde – Barriera Milano – URBAN
- Strada Panoramica dei Colli – Ripristino scorci panoramici

Inoltre nell'anno 2012 si procederà:

all'esecuzione delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:

- E 27 – E 29 Realizzazione ciclopiste di collegamento
- P.RI.U – Spina 4 – Realizzazione aree verdi
- Manutenzione Straordinaria verde pubblico (2 lotti)
- Completamento riqualificazione ambientale zona Fioccardo secondo stralcio
- Manutenzione Straordinaria verde pubblico
- Completamento Parco Stura sponda destra 1° stralcio
- Intervento straordinario per il miglioramento dell'accessibilità di un tratto spondale del fiume Po ai portatori di handicap
- Realizzazione percorso ciclabile tangenziale verde zona Villaretto
al completamento degli interventi iniziati negli anni precedenti:
- PRIU – Spina 3 – parco Dora - Lotto Mortara
- Interventi straordinari sul Verde Pubblico Circoscrizioni 1/10

- Interventi di riassetto idrogeologico parchi collinari Circ. 7
- Interventi di riassetto idrogeologico percorsi collinari Superga
- Completamento sistemazione a verde pubblico Area ex Ceat
- Manutenzione Straordinaria verde pubblico

SERVIZIO VERDE GESTIONE

Responsabile: dott.ssa Claudia BERTOLOTTO

Finalità da conseguire

Il Settore si occupa delle seguenti attività:

- Manutenzione ordinaria del verde urbano mediante manutenzioni intensive (giardini storici fioriture, fontane, aree gioco) ed estensive (grandi parchi) sia tramite appalto sia in economia diretta con i giardinieri comunali;
- Monitoraggio e manutenzione delle alberate cittadine con il duplice obiettivo di garantire la sicurezza del cittadino dal potenziale rischio di schianto di alberi o di parti di essi e nello stesso tempo conservare e proteggere gli alberi in quanto patrimonio della Città.

Attività e servizi previsti

- Manutenzione ordinaria integrata dei parchi urbani

Nel 2012 il Settore procederà per il quinto anno con il modello manutentivo applicato nel quadriennio 2008 – 2010 ai grandi parchi che prevede una gestione integrata (parchi in full service). Il modello “parchi in full service” comporta l’integrazione di più servizi riferiti ai 25 parchi principali della città, (manutenzione verde orizzontale, igiene del suolo, pulizia servizi igienici, monitoraggio e manutenzione aree gioco, aree cani, ecc..) e negli anni passati ha consentito di razionalizzare ed ottimizzare le risorse economiche ed umane ed effettuare un tutoraggio continuo delle aree oggetto di affidamento da parte delle imprese aggiudicatrici.

A seguito della riduzione delle risorse disponibili, nell’anno in corso, al fine di garantire i servizi primari di pulizia e sfalcio dell’erba si provvederà a ridurre gli interventi di pulizia e manutenzione fontane e di manutenzione degli arredi .

- Piano di riqualificazione delle aree gioco

A seguito degli interventi di pianificazione e monitoraggio della sicurezza e della attivazione degli interventi di manutenzione straordinaria, nel 2012 si proseguirà, con utilizzo di risorse di mutuo, con il programma di riqualificazione o sostituzione delle attrezzature e delle pavimentazioni obsolete, degradate o mancanti.

- Progetto di identità visiva dei parchi

Verranno effettuati interventi puntuali di manutenzione delle strutture esistenti (steli e pannelli).

- Progetto Sponsor

Nel 2012 proseguirà il progetto di ricerca Sponsor per aree verdi già avviato nel 2007, mediante la revisione e riproposizione del bando che finora ha visto la partecipazione di circa una decina di sponsor.

- Progetto sicurezza

Si proseguirà inoltre nell’adeguamento delle procedure e degli acquisti di materiali ed attrezzature adeguate alle nuove normative in riferimento al D.lgs. 81/2008 e nella verifica dell’applicazione delle misure di prevenzione e protezione mediante specifici sopralluoghi e controlli mirati sulle attività dei giardinieri comunali

- Pronto intervento straordinario su parchi e giardini

Utilizzando risorse in conto capitale impegnate sul bilancio 2011 verranno appaltati

interventi di pronto intervento nei parchi per risolvere le situazioni di maggior rischio per gli utenti (degrado pavimentazioni e cordolature, colmatura buche, ripristino staccionate, recinzioni, contenimento piccoli dissesti idrogeologici) e degrado (fontane, impianti irrigazione e sostituzione arredi) .

Alberate urbane

L'attività di gestione nel dettaglio si articola in monitoraggio della stabilità degli alberi tramite l'utilizzo della tecnica del V.T.A. (Visual Tree Assessment), potatura, abbattimento degli alberi secchi o pericolosi, messa a dimora di nuovi alberi sia in sostituzione di precedenti abbattimenti, sia per nuovi filari o gruppi ed in interventi di lotta fitopatologica se necessari. Gli interventi di potatura e di controllo della stabilità avvengono sulla base di piani di assestamento che identificano le priorità di azione.

- Potature, abbattimenti ed interventi fitosanitari

Le attività di potatura verranno concentrate sulle situazioni più urgenti quali quelle individuate dall'analisi fitostatica e dal piano di assestamento delle alberate. Verranno inoltre effettuati interventi di rimozione dei rami secchi in località ad alta frequentazione (cortili scolastici, giardini con aree giochi, viabilità ..)

Si provvederà poi all'abbattimento delle piante secche e degli alberi per i quali il monitoraggio e le analisi di stabilità hanno individuato un elevato rischio di schianto e all'abbattimento dei platani infetti da cancro colorato ai sensi del DM 17/4/1998 per i quali esiste un obbligo di legge.

- Monitoraggio e Controllo di stabilità

A seguito dell'aggiudicazione a fine 2010 dell'appalto del progetto di monitoraggio biennale, continuerà per tutto il 2012 il servizio di controllo di stabilità delle alberate con tecnica Visual Tree Assessment.

- Progetto Donazioni

Proseguirà la campagna "Regala un albero alla tua Città" che consente ai cittadini di donare alla città delle risorse destinate alla messa a dimora di alberi.

SERVIZIO GESTIONE AUTOMEZZI - MAGAZZINI AUTORIMESSE

Responsabile: Ing. Luigi LAONIGRO

GESTIONE AUTOMEZZI

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Gestire e garantire la mobilità degli Amministratori della Città, del personale e dell'intero apparato municipale, per le attività correnti e straordinarie in campo nazionale ed internazionale, con veicoli di proprietà, noleggiati, con appalti di trasporto a mezzo terzi. Disporre di un parco veicolare adeguato all'espletamento dei compiti richiesti dalle svariate attività municipali comprese quelle operative specialistiche.

Conservare l'efficienza di tutto l'autoparco municipale con le necessarie manutenzioni, riparazioni, revisioni e collaudi.

Rinnovare la flotta dell'autoparco con veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale.

Nell'ambito del progetto di dematerializzazione dei documenti dell'Amministrazione, si proseguirà, soprattutto nella gestione del servizio radio taxi, car sharing ed autobus, con la sostituzione delle comunicazioni cartacee con la loro versione elettronica, tramite invio di e-mail, per risparmiare risorse (carta e semplificazione organizzativa).

Attività e servizi previsti

Gestione trasporti:

Il Servizio Gestione Automezzi ha potenziato il volume delle prestazioni attraverso una progressiva semplificazione gestionale con attivazione di appalti e convenzioni pluriennali, atti a proseguire al meglio i sotto elencati servizi:

- Servizio autisti di rappresentanza per Amministratori;
- Servizio di trasporto a supporto dei dipendenti in città ed in trasferta;
- Gestione di tutte le attività operative di trasporto connesse alle consultazioni elettorali e referendarie;
- Supporto a missioni umanitarie, manifestazioni culturali e sportive;
- Interventi a supporto della Protezione Civile per aspetti logistico-operativi;
- Supporto alle giornate ecologiche, con biciclette messe a disposizione della cittadinanza nei giorni feriali e festivi.

Gestione mobilità

- Servizio radio taxi per Amministratori e Dirigenti;
- Servizio di trasporto in Car Sharing per la mobilità dei dipendenti impegnati sul territorio in attività di servizio;
- Servizio di trasporto collettivo (autobus) tramite impresa per manifestazioni culturali, sociali, sportive patrocinate dalla Città.

Servizi amministrativi:

- Gestione di procedure di rimborso danni ai veicoli di proprietà dei dipendenti municipali;
- Gestione con apposito programma informatico dell'aggiornamento delle autorizzazioni alla guida all'auto propria per motivi di servizio;
- Formazione ed informazione tecnica del personale.

Gestione amministrativa dell'autoparco municipale:

- Gestione pratiche incidenti stradali e relative perizie, contravvenzioni, immatricolazioni, tasse di proprietà, assicurazioni;
- Fornitura carburanti liquidi e gassosi (metano, gas propano liquido) per i mezzi municipali;
- Gestione, all'interno del cortile dell'Autorimessa di via Ponchielli 66, di un distributore carburanti liquidi, quale presidio di emergenza per la Città.

Gestione tecnica dell'autoparco municipale:

- Gestione dell'attività di officina meccanica e elettrauto, con manutenzioni e riparazioni dei veicoli municipali con proprio personale;
- Gestione e manutenzione del parco veicolare municipale (autovetture, veicoli commerciali, veicoli industriali, motoveicoli, biciclette, veicoli speciali per il Corpo di Polizia Municipale), compresa la dismissione di veicoli non catalizzati o non più economicamente riparabili;
- Attività di officina – carrozzeria meccanica e elettrauto con manutenzioni e riparazioni dei veicoli municipali per interventi con officine esterne;
- Revisioni e collaudi veicoli di proprietà della Città.

Gestione rinnovo dell'autoparco municipale:

- Rinnovo dell'autoparco municipale, con l'acquisto di veicoli rispondenti alle più recenti tecnologie in materia di sicurezza attiva e passiva e basso impatto ambientale, alienazione e dismissione gli automezzi obsoleti ed incidentati;
- Alienazione e rottamazione dei veicoli obsoleti dell'autoparco municipale;
- Analisi di previsione di spesa per i prossimi noleggi o acquisti di autovetture di rappresentanza.

Per le attività di cui sopra, compatibilmente con le risorse finanziarie messe a disposizione,

è prevista nell'anno 2012 una spesa corrente di 2,2 milioni di Euro circa.

MAGAZZINI, AUTORIMESSE ED IMPIANTI SPORTIVI DI BASE

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Le mansioni di competenza per il patrimonio immobiliare gestito dal Settore riguardano attività di programmazione, progettazione, direzione lavori, collaudo degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione, messa a norma degli immobili, ivi comprese la messa in sicurezza, opere di consolidamento di strutture obsolete, l'adempimento alle norme vigenti in materia di bonifica amianto, antinfortunistica e antincendio.

Le proposte di stanziamento, per l'anno 2012, sono state predisposte sulla base degli orientamenti della Civica Amministrazione.

L'investimento complessivo è principalmente riferito ad interventi di particolare rilevanza necessari per il mantenimento del patrimonio immobiliare di competenza e per le eventuali normalizzazioni necessarie a seconda dei siti di intervento, come di seguito dettagliato:

Anno 2012: manutenzione straordinaria generalizzata su magazzini, autorimesse per €. 300.000,00, oltre a €. 300.000,00 per manutenzione straordinaria generalizzata per impianti sportivi di base;

L'ammontare complessivo delle manutenzioni ordinarie per l'anno 2012 è di €. 130.000,00, di cui €. 90.000,00 per magazzini ed autorimesse ed i rimanenti €. 40.000,00 per gli impianti sportivi di base, finalizzati alla gestione ordinaria, ovvero nell'esecuzione di interventi necessari a garantire il normale svolgimento delle funzioni presso tutti gli immobili di competenza.

Tenuto conto dell'importo e della tipologia del patrimonio, si evince che ogni struttura sportiva può contare su un importo per manutenzioni pari a €. 1.500,00 lordi annui; mentre per i magazzini e le autorimesse, più complessi in termini di conservazione, l'importo è di circa €. 3.570,00 lordi annui.

Anno 2013: manutenzione straordinaria diffusa magazzini, ed autorimesse per un importo di €. 300.000,00 e manutenzione straordinaria generalizzata per impianti sportivi di base per un importo di €. 200.000,00.

Anno 2014: manutenzione straordinaria diffusa magazzini ed autorimesse per un importo di €. 300.000,00 e per manutenzione straordinaria diffusa impianti sportivi di base per un importo di €. 300.000,00.

SERVIZIO EDIFICI MUNICIPALI

Responsabile: Arch. Dario SARDI

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

L'attività del Servizio Edifici Municipali contempla le seguenti tematiche:

- studio, progettazione e costruzione di nuovi edifici e/o ristrutturazione di quelli esistenti, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili con destinazione ad uffici, centri civici, centri di incontro o di aggregazione sociale e biblioteche circoscrizionali, teatri di quartiere, sedi di Polizia Municipale, stazioni dei Carabinieri e di Polizia di Stato, immobili circoscrizionali
- pareri e perizie relative all'agibilità ed alle condizioni statiche dei fabbricati, studi di fattibilità, perizie relative al contenzioso amministrativo, progetti e lavori eseguiti da terzi in fabbricati municipali, vigilanza su piani di riqualificazione e recupero, ecc.

- monitoraggio degli edifici di competenza con presenza di amianto e di quelli degradati e non utilizzati
- interventi per la logistica comunale, sostitutivi ai privati, demolizioni di edifici degradati di proprietà comunale, bonifiche da amianto
- immobili cimiteriali conclusione iter per le opere progettate e realizzate negli anni precedenti.

Attività e servizi previsti

Per l'anno 2012 sono previsti interventi edilizi, predisposti sulla base degli orientamenti ed interventi della Civica Amministrazione e degli organi circoscrizionali decentrati, il cui costo globale risulta di 3,5 milioni di Euro, così distinti:

- Manutenzione ordinaria degli stabili municipali (spesa corrente)
- Manutenzioni Straordinarie: M.S. diffusa circ. 1-10, manutenzione straordinaria via Garibaldi, 25 - Antichi Chiostri, manutenzione straordinaria sedi Comando VV.F. c.so Regina Margherita, 330 e via Corradino, 5, manutenzione straordinaria sedi Polizia Municipale, M.S. via Revello 3 e 5 – bonifica edifici, manutenzione straordinaria fabbricati municipali circ. 1 – 10, manutenzione straordinaria Centrodestro c.so Siracusa, 225, manutenzione straordinaria via Bologna, 74 e via Giolitti, manutenzione straordinaria Bagni via Agliè, 9, manutenzione straordinaria Cascina Roccafranca.

Opere per le quali è previsto l'appalto entro l'anno;

- Manutenzioni straordinarie: via Bologna, 74 e via Giolitti - bagni via Agliè, 9 - via Revello 3 e 5 – bonifica edifici.
- Manutenzione ordinaria fabbricati municipali anno 2013.

Si procederà inoltre al completamento delle seguenti opere progettate negli anni precedenti:

- Manutenzioni Straordinarie: Arcate Murazzi; diffusa Circoscrizioni 1/10; fabbricati municipali Circoscrizioni 1/10; Palazzo Civico; Palazzo Ex Curia Maxima; varie sedi della Polizia Municipale; caserme dei Vigili del Fuoco – c.so Regina Margherita 330 e via Corradino 5
- Ex Incet via Banfo, recupero statico strutture capannoni e realizzazione sede zonale dei carabinieri – lotto 1 – Uffici comunali- via della Consolata 10, manutenzione straordinaria e normalizzazione Caserme e Commissariati.

La programmazione triennale del Piano degli Investimenti dei Lavori Pubblici relativa ai due anni successivi prevede una spesa in presunta in 0,96 milioni di Euro per l'anno 2013 e in 2,2 milioni di Euro per l'anno 2014.

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Responsabile – Ing. Roberto BERTASIO

Descrizione del programma

L'obiettivo della Direzione è di garantire nel modo più efficace ed efficiente il soddisfacimento della domanda di mobilità e di riqualificazione dello spazio pubblico attraverso l'uso compatibile delle risorse disponibili con una serie di attività che si possono ricondurre a due macro ambiti di intervento:

- Mobilità: pianificazione, programmazione, progettazione e attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata, con particolare riguardo all'abbattimento graduale e costante delle barriere architettoniche, all'uso di tecnologie telematiche applicate alla mobilità e alla disciplina dell'uso del suolo pubblico
- Infrastrutture: progettazione e realizzazione di infrastrutture destinate al sistema mobilità, di opere di riqualificazione dello spazio pubblico (ponti, sottopassi, strade, parcheggi) e manutenzione ordinaria e straordinaria del suolo, della segnaletica stradale, dei ponti.

Finalità da conseguire

In termini di risultati, considerate le scarse risorse finanziarie disponibili, l'attività divisionale del triennio si propone di ottimizzare per quanto possibile il livello di efficienza nella gestione delle manutenzioni del patrimonio pubblico e di realizzare quel minimo di interventi su strade e piazze e di nuove infrastrutture mirate alla riqualificazione dello spazio pubblico. In quest'ottica si inseriscono anche gli interventi di riqualificazione superficiale conseguenti alla realizzazione di parcheggi pertinenziali mediante risorse private.

Investimento

Gli investimenti previsti per l'anno 2012 sono destinati a finanziare interventi che qui si accorpano per tipologie significative:

- manutenzioni straordinarie: per interventi sul suolo, abbattimento barriere architettoniche, interventi su segnaletica stradale e interventi straordinari viabilità ciclabile per 8 milioni di Euro;
- interventi su ponti, alvei e strade collinari per 2 milioni di Euro;
- interventi mirati alveo Po atti alla navigazione e sponda destra Po-Fioccardo e sottopasso pedonale Museo delle Scienze per 1,9 milioni di Euro;
- interventi in ambiti di trasformazione urbana - Pisu – Barriera Milano: pista ciclabile e riqualificazione spazio pubblico per 2 milioni di Euro;
- Borgo storico e area Sesia/Montanaro: contratto di Quartiere Via Ghedini per 1 milione di Euro;
- Priu Grosseto: sistemazione area verde Via Assisi per 1 milione di Euro.

Inoltre si prevede l'intervento per l'estensione della linea 1 di metropolitana Lingotto/Bengasi di 14 milioni di Euro.

La programmazione triennale del Piano degli Investimenti dei Lavori Pubblici, relativa ai due anni successivi prevede una spesa in conto capitale presunta in 30,4 milioni di Euro per l'anno 2013 e in 17,7 milioni di Euro per l'anno 2014.

Erogazione di servizi di consumo

Pianificazione interventi.

Gestione della manutenzione ordinaria dei ponti, rivi collinari, alvei fluviali e della segnaletica stradale per 0,26 milioni di Euro.

Coordinamento della manutenzione ordinaria del suolo gestita a livello circoscrizionale per 1,09 milioni di Euro.

Gestione funzionale di contratti di servizio, già in carico alla Direzione la cui gestione amministrativa-finanziaria è di competenza del Settore Partecipazioni Comunali:

- con GTT S.p.A. per il servizio di trasporto disabili, la gestione dei sistemi telematici di governo della mobilità e la realizzazione e gestione di parcheggi in struttura
- con IRIDE S.p.A. per il servizio semaforico
- con GTT S.p.A. per il trasporto pubblico e la sosta a pagamento su suolo pubblico

Motivazione delle scelte

A fronte delle esigenze prioritarie del territorio, le attività divisionali rispondono alla necessità di razionalizzare la gestione dello spazio pubblico e delle infrastrutture del suolo (manutenzioni ordinaria e straordinaria), riqualificare lo spazio pubblico, realizzare nuove infrastrutture sul territorio e negli ambiti di trasformazione urbana (strade, nuovi impianti semaforici, ponti, sottopassi, PRU e PRIU), intervenire sulla pianificazione generale della mobilità, urbana ed extraurbana, nonché sulla pianificazione, progettazione e attuazione di interventi sulla mobilità pubblica e privata.

SERVIZIO MOBILITA'

Responsabile arch. Bruna CAVAGLIA'

Finalità da conseguire

Pianificazione e programmazione degli interventi sulla mobilità per migliorare l'accessibilità urbana ed extraurbana.

Attuazione degli interventi di governo e disciplina del traffico e coordinamento della cantieristica su suolo pubblico al fine di consentire la realizzazione delle opere pubbliche previste con la mitigazione dei disagi per i cittadini.

Investimento

Attività significative 2012:

- Completamento tramite 5T del Progetto Pilota Sicurezza Stradale di c.so Unità d'Italia (co-finanziato dalla Regione Piemonte).
 - Installazione tramite 5T di VMS per porte elettroniche (co-finanziati da Ministero Ambiente).
 - Semafori: manutenzione straordinaria impianti semaforici realizzati da IRIDE SpA.
- Per un totale complessivo di 1,6 milioni di Euro.

Erogazione di servizi di consumo

Attività significative 2012:

- Predisposizione del "Biciplan" piano della mobilità ciclabile;
- Monitoraggio interventi co-finanziati dal Ministero dell'Ambiente per la mobilità sostenibile e realizzati da GTT SpA (bus elettrici, restauro tram storici, sistema Car Sharing, corsie riservate, porte elettroniche e VMS, acquisto di minibus a metano, piattaforma per i servizi a chiamata) e dalla Città (Bike Sharing, parcheggio CTO, nuove piste ciclabili, passerella ciclo pedonale c.so Verona)
- Coordinamento del Progetto Strategico Mobilità (P.S.M.) affidato a GTT S.p.A. per potenziamento e estensione su area urbana delle tecnologie telematiche per la mobilità

gestite da 5T

- Collaborazione con Infra.TO s.r.l. e RFI SpA per la gestione della viabilità e del traffico dei grandi cantieri (linea 1 di metropolitana, passante ferroviario)
- Gestione cantieristica e coordinamento manomissioni suolo pubblico nell'ambito delle attività dell'ufficio Regia Cantieri
- Interventi attuativi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)
- Progettazione interventi per la sicurezza stradale sui punti neri della città, sulle scuole e sui posteggi per taxi
- Presidio del territorio e disciplina della viabilità in collaborazione con le Circoscrizioni
- Avvio aggiornamento degli indicatori del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) anno 2012
- Avvio della procedura di VAS del PUMS
- Controllo e gestione del contratto di servizio con IRIDE SpA per la gestione del servizio semaforico
- Controllo e gestione del contratto di servizio con 5T per la gestione dei sistemi telematici per la mobilità
- Aggiornamento e gestione banche dati relative a Stato e Uso del suolo pubblico.
- Verifiche progetti opere di urbanizzazioni delle Trasformazioni Urbanistiche
- Simulazioni di traffico e valutazioni viabili di progetti di opere pubbliche (Torino-Ceres, piazza Bengasi)
- Integrazione ed aggiornamento della banca dati della mobilità;
- Partecipazione al tavolo di coordinamento, preparazione di bandi ed attività operative, in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali, per la partecipazione a progetti europei (logistica urbana, analisi dei sistemi di distribuzione delle merci e delle dinamiche del mercato della distribuzione)
- Attuazione di progetti europei nell'ambito della logistica urbana relativi all'attività di promozione per l'utilizzo di veicoli elettrici per trasporto merci e nuove modalità di distribuzione e consegna merci (smartcities, citylog)

Motivazione delle scelte

Necessità di integrare gli interessi generali dell'area metropolitana torinese e l'accessibilità nelle zone urbane, venendo incontro alla domanda di mobilità della popolazione, con l'attuazione di interventi ambientalmente sostenibili in grado di conciliare la mobilità pubblica con quella privata.

Necessità di definire e attuare interventi straordinari sulla viabilità alternativa e azioni di mitigazione del disagio ai cittadini per i lavori di grandi cantieri.

Garantire la qualità e l'efficacia del patrimonio semaforico, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale.

SERVIZIO ESERCIZIO

Responsabile dott.ssa Luisella NIGRA

Finalità da conseguire

- Attuazione e gestione della disciplina del traffico e dell'uso del suolo, coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.
- Gestione amministrativa della mobilità e dei trasporti.

Erogazione di servizi di consumo

Attività significative 2012:

- Gestione ufficio permessi di circolazione e ottimizzazione del servizio all'utenza con avvisi di scadenza contrassegni, ordinanze e delibere in materia di permessi di circolazione ed esenzioni.
- Gestione ZTL Centrale con adozione provvedimenti conseguenti
- Approvazione nuovo Regolamento servizio trasporto disabili ed adozione adempimenti conseguenti (deliberazioni di G.C., determinazioni dirigenziali, ecc.)
- Redazione provvedimenti aree suolo pubblico (pedonalizzazioni, ecc.)
- Emissione determinazioni di autorizzazione di manifestazioni afferenti le aree fluviali del Comune di Torino.
- Contratti di servizio con GTT S.p.A.: gestione del contratto per il servizio di trasporto disabili e predisposizione procedura di gara per affidamento servizio trasporto disabili in vista della scadenza del contratto vigente.
- Emissione delle ordinanze di viabilità, permanenti o temporanee con inserimento in internet.
- Gestione autorizzazioni scivoli, passi carrai, dissuasori di sosta, specchi parabolici, carrelli elevatori, segnali turistici e di territorio, ecc; proseguimento sperimentazione database condiviso con Circoscrizioni per verifiche attuative di competenza.
- Proseguimento attività di informatizzazione e integrazione banche dati: procedure per le pratiche di occupazione suolo pubblico.
- Inizio informatizzazione archivio ordinanze permanenti ante 2000.
- Mappatura riserve sosta disabili generici e ad-personam per controllo incrociato con circoscrizioni e VV.UU.; raccolta informazioni riferite ai permessi con verifiche anagrafiche, riserve sosta e ordinanze disabili.
- Attività di verifica a livello informatico e territoriale (Progetto Mo.Disa) in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale finalizzata al controllo del corretto utilizzo del permesso disabili da parte del titolare dello stesso.
- Gestione amministrativa dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici.
- Collaborazione con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino per la gestione dell'Agenzia Metropolitana della Mobilità.
- Gestione amministrativa del nuovo contratto di servizio per il trasporto pubblico e la sosta a pagamento su suolo pubblico.

Motivazione delle scelte

Garantire una corretta gestione dell'uso del suolo tramite la disciplina del traffico e il coordinamento amministrativo di tutte le attività sul suolo pubblico.

SERVIZIO SUOLO E PARCHEGGI

Responsabile ing. Letizia CLAPS

Finalità da conseguire

- Gestione delle infrastrutture del suolo: manutenzioni e coordinamento degli interventi sul suolo e nel sottosuolo, sviluppo della rete di ciclopiste e miglioramento qualitativo e funzionale della segnaletica di indicazione urbana.
- Realizzazione di nuovi parcheggi in struttura al fine di aumentare la capacità di posti auto pubblici.

Investimento

Suolo

- Inizio lavori: manutenzione straordinaria suolo 2011
- Ultimazione lavori: manutenzione straordinaria suolo anno 2009 e 2010.
- Progettazione definitiva manutenzione straordinaria del suolo (6,75 milioni di Euro) - abbattimento barriere architettoniche (0,3 milioni di Euro) anno 2012;
- Segnaletica**
- Ultimazione lavori: viabilità ciclabile 2009, manutenzione straordinaria segnaletica stradale 2011.
- Progettazione definitiva manutenzione straordinaria segnaletica 2012 (0,5 milioni di Euro); viabilità ciclabile 2012 (0,4 milioni di Euro);
- Ultimazione lavori: percorso non vedenti lotto 4 e sistemazione vie di nuova comunalizzazione lotto 7B.
- Stime/Studi fattibilità progetti Bilancio 2013 - manutenzione straordinaria suolo - manutenzione straordinaria segnaletica – abbattimento barriere architettoniche.

Parcheggi

- Da appaltare: Intercapedine tunnel di collegamento parcheggio Castello/San Carlo
- Realizzazione di interventi di completamento di parcheggi pubblici ceduti alla Città da privati in seguito a convenzioni, PEC ecc.
- Completamento lavori parcheggio p.za Capuana (2,7 milioni di Euro finanziato a mutuo ed 1,6 milioni di Euro con anticipazione da parte del gruppo GTT S.p.A., da recuperare con la successiva vendita dei box) con nuova ditta individuata da GTT
- Completamento lavori parcheggio interrato CTO – Ventimiglia (5,4 milioni di Euro contributo Ministero e 4,4 milioni di Euro a carico concessionario)
- Inizio lavori: parcheggio Galileo Ferraris (4 milioni di Euro contributo legge 122/89 e 9,8 milioni di Euro a carico concessionario)
- Affidamento in concessione per parcheggio Gran Madre, approvazione progetti definitivo ed esecutivo e inizio lavori (6 milioni di Euro a carico concessionario)
- Affidamento in concessione per parcheggio Porta Nuova (Lato Via Nizza – 5 milioni di Euro a carico concessionario)
- Affidamento in project financig - 20 milioni di Euro per parcheggio Piazza Bendasi.

Erogazione di servizi di consumo

Attività significative 2012:

- Coordinamento e monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria del suolo gestiti dalle Circoscrizioni con uno stanziamento complessivo di 1 milione di Euro
- Manutenzione ordinaria della segnaletica verticale ed orizzontale in base alle esigenze del territorio e pronto intervento segnaletica per un costo di €. 50.000.
- Gestione amministrativa della sosta a raso a pagamento (e agevolazioni) e dei parcheggi in struttura con verifica tariffe e canoni convenzioni con concessionari parcheggi pubblici
- Appalto manutenzione ordinaria suolo circoscrizionale e segnaletica (bilancio 2013)
- Piano di interventi di mitigazione dell'impatto dei cantieri sulla viabilità.
- Necessità di incrementare gli interventi di completamento e risistemazione infrastrutture viabili
- Coordinare la realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata.
- Implementare la capacità di posti auto pubblici in struttura, in specie di interscambio, nell'ottica di una mobilità "sostenibile".

Motivazione delle scelte

Garantire la qualità ed efficacia della manutenzione e gestione del patrimonio stradale esistente (strade e segnaletica stradale) in considerazione delle richieste provenienti dal

territorio, in adeguamento alla normativa vigente e per rispondere alle esigenze dettate dai flussi di traffico e della sicurezza stradale; disciplinare e controllare l'attività di ripristino da parte dei gestori di servizi.

SERVIZIO URBANIZZAZIONI

Responsabile arch. Giuseppe SERRA

Finalità da conseguire

- Trasformazione urbana di aree dismesse con interventi di riqualificazione sullo spazio pubblico (viabilità, zone pedonali, infrastrutture) nell'ambito di programmi integrati che utilizzano risorse regionali, statali ed europee.
- Indirizzo, controllo e verifica di interventi eseguiti dagli operatori privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione all'interno dei piani o dei programmi di trasformazione urbana.
- Concorsi di idee e progettazione legati allo sviluppo del PRG o ad interventi inseriti nel piano dei lavori pubblici.

Investimento

Progettazione di nuove infrastrutture e interventi sullo spazio pubblico negli ambiti di trasformazione urbana:

- Contratto di Quartiere 2 via Ghedini urbanizzazioni e giardino Asilo verde (verifica progettazione esecutiva come da incarico all'ATC);
- Programmi di Riqualificazione Urbana – PRIU Superga sistemazione area verde attrezzata (finanziati in parte dal Ministero in contabilità speciale e in parte con oneri urbanistica);
- Urban PISU Barriera di Milano: Pista ciclabile, Riqualificazione spazio pubblico Borgo storico e area vie Sesia/Montanaro (finanziati in parte dall'Unione Europea);
- Urban PISU - Riqualificazione piazza Crispi (finanziati da Unione Europea);
- Contratti di Quartiere 3 Barriera Lanzo (finanziamento regionale);

Per un totale complessivo di 6,9 milioni di Euro.

Interventi in ultimazione o in corso:

- Programmi di Riqualificazione Urbana: Spina 3 realizzazione nuovo tracciato di c.so Mortara lotto 1 via Borgaro/c.so Potenza.

Avvio lavori:

- Programmi di Recupero Urbano: PRU Artom Borgata Mirafiori;
- PRU Grosseto Integrazione lavori di sistemazione superficiale;
- Programmi di Riqualificazione Urbana: Spina 1 p.za Marmolada /c.so Racconigi. (finanziati dal Ministero LL.PP. in contabilità speciale).

Per un totale complessivo di 2,5 milioni di Euro.

Motivazione delle scelte

Attuare le opere di urbanizzazione e di riqualificazione dello spazio pubblico secondo le indicazioni d'ambito legate all'attuazione del PRG, in correlazione con la Divisione Urbanistica e all'attuazione di programmi di recupero urbano con finanziamenti ministeriali e regionali. In entrambi l'obiettivo è di trasformare la città e renderla più vivibile nell'ambito di una riqualificazione dell'ambiente urbano.

SERVIZIO RIQUALIFICAZIONE SPAZIO PUBBLICO

Responsabile: arch. Egidio CUPOLILLO

Finalità da conseguire

Predisporre interventi di riqualificazione ambientale dello spazio pubblico indirizzati al miglioramento qualitativo, quantitativo e funzionale della pedonalità in ambiente urbano attraverso la progettazione e realizzazione di opere di riqualificazione, sia in area centrale che in aree periferiche.

Predisporre atti e curare le procedure per la concessione di suolo pubblico a privati per la realizzazione di parcheggi pertinenziali finalizzati a liberare aree superficiali dalla presenza di auto private.

Investimento

Realizzazioni di interventi di riqualificazione:

- ultimazione lavori: via Carlo Alberto, pertinenze della Basilica di Superga;
- avvio lavori: via Torrazza Piemonte.

Parcheggi pertinenziali

- ultimazione dei lavori: Piazza Chironi, via Cercenasco, Via Piobesi, Via Ponchielli Cittadella, piazza Solferino, via Boston e via Le Chiuse. Predisposizione bandi per piazza Don Albera, Piazza Carlina e giardini Zamenhoff;
- Avvio lavori: Giardino Zamenhoff, Piazza Carlina;
- Studi: programma di nuove localizzazioni;
- Studi di fattibilità: riqualificazione Area Paoli.

Erogazione di servizi di consumo

Attività significative per il 2012

- predisposizione di studi programmatici e piani per interventi di sistema;
- collaborazione progettuale con altri settori divisionali e altre Divisioni;
- elaborazione dei layout per la gestione di temi complessi.

Motivazione delle scelte

Partecipazione alla definizione di una migliore qualità urbana e di nuova immagine della Città.

SERVIZIO PONTI VIE D'ACQUA E INFRASTRUTTURE

Responsabile: ing. Giorgio MARENGO

Finalità da conseguire

- Realizzazione di nuove infrastrutture viabili e di opere idrauliche sui corsi d'acqua cittadini.
- Ottimizzazione, razionalizzazione e programmazione degli interventi di Manutenzione Ordinaria e Straordinaria di Ponti, Alvei Fluviali, Rivi e Strade collinari.
- Realizzazione di infrastrutture sul territorio, coordinamento attività passante ferroviario e metropolitana.

Investimento

- Avvio lavori:

Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 5 (0,5 milioni di Euro); Manutenzione Straordinaria alvei fluviali e rivi collinari 2011 (0,33 milioni di Euro).

- Da ultimare:

Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 4B; Manutenzione Straordinaria Ponti 2010; Manutenzione Straordinaria alvei fluviali e rivi collinari 2010; PRIU Spina 3 - c.so Mortara Lotto 2; Completamento interventi post alluvione 2000.

- Progettazione definitiva/esecutiva interventi inseriti nel bilancio 2012:

Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 6; Manutenzione Straordinaria Ponti 2012; Manutenzione Straordinaria alvei fluviali e rivi collinari 2012; Interventi mirati di risistemazione alveo fiume Po atti alla navigazione (subordinato a concessione contributo regionale); Manutenzione Straordinaria sistemazione idraulica rivi collinari (subordinato a concessione contributo regionale); Messa in sicurezza sponda destra fiume Po a protezione area Fioccardo.

Realizzazione del prolungamento linea 1 di metropolitana tratta Lingotto-Bengasi a cura di InfraTO.

Progettazione esecutiva sottopasso pedonale via Accademia delle Scienze , appalto e inizio lavori (subordinato a concessione contributo regionale).

- Progettazione preliminare/definitiva interventi inseriti nel bilancio 2013:

Interventi urgenti su scarpate e sedimi strade collinari lotto 7; Manutenzione Straordinaria Ponti 2013; Manutenzione Straordinaria alvei fluviali e rivi collinari 2013; Interventi mirati di risistemazione alveo fiume Po atti alla navigazione (subordinato a concessione contributo regionale).

- Lavori in attesa di gara d'appalto: Concessione dell'impianto idroelettrico sul fiume Po in corrispondenza della traversa Michelotti.

Erogazione di servizi di consumo

Attività significative 2012:

- Realizzazioni: Manutenzione Ordinaria Ponti e Rivi Collinari 2012 (0,16 milioni di Euro); Manutenzione Ordinaria Rivi e Canali Irrigui 2012 (0,11 milioni di Euro).

- Progettazione: Manutenzione Ordinaria Ponti e Rivi Collinari 2013; Manutenzione Ordinaria Rivi e Canali Irrigui 2013.

- Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da RFI per la realizzazione del Passante Ferroviario (c. Vittorio Emanuele II/c. Grosseto) e per la connessione con la ferrovia Torino-Ceres.

- Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori eseguiti da InfraTO per la realizzazione della connessione tra la ferrovia Torino-Ceres e il Passante sulla direttrice di Corso

Grosseto.

- Attività di coordinamento e vigilanza sui lavori della linea 1 di metropolitana eseguiti da InfraTO tra Lingotto e Piazza Bengasi.
- Piano di interventi di mitigazione dell'impatto dei cantieri sulla viabilità – Rapporti con Circoscrizioni e associazioni di quartiere.

Motivazione delle scelte

Garantire la conservazione delle opere d'arte viabili esistenti (ponti, passerelle, cavalcavia, sottopassi veicolari, strade collinari), il loro utilizzo in condizioni di sicurezza ed efficienza e realizzare infrastrutture idrauliche e implementare la rete infrastrutturale cittadina.

Necessità di incrementare gli interventi di riqualificazione ambientale dopo la realizzazione di grandi infrastrutture di trasporto pubblico.

Realizzare nuove infrastrutture viabili e ferroviarie.

Coordinare la realizzazione delle grandi infrastrutture di trasporto da parte di enti esterni, con particolare attenzione all'impatto dei cantieri sulla mobilità pubblica e privata.

SERVIZIO SISTEMA SICUREZZA E PRONTO INTERVENTO

Responsabile: Ing. Bruno DIGRAZIA

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Al Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento fanno capo due uffici con separate operatività: l'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza e l'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento.

Le finalità dell'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza sono quelle di fornire un adeguato supporto ai Datori di Lavoro e ai Servizi del "Sistema Sicurezza" dell'Ente, al fine di adempiere in modo compiuto ai disposti del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; inoltre esso esegue le verifiche di legge sugli impianti elettrici e termici ai sensi delle Leggi 46/90 e 10/91, oggi inglobati nel Decreto Ministeriale 22/01/2008 n. 37, in relazione alle dichiarazioni di conformità depositate dagli installatori presso gli uffici comunali e agli esposti di privati cittadini.

L'Ufficio Verifiche Edilizie di Pronto Intervento è preposto, invece, alla esecuzione delle verifiche tecniche, su richiesta e/o segnalazioni provenienti dai Vigili Urbani, dalle Forze dell'Ordine, dai Vigili del Fuoco, da Enti e da privati, finalizzate all'accertamento dell'esistenza di pericoli immediati per l'incolumità pubblica e privata, compresa la individuazione delle necessarie misure di messa in sicurezza a carico dei proprietari. In conseguenza, svolge attività amministrativa inerente il procedimento di emissione delle ordinanze finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, conseguenti alle verifiche tecniche sopradette, compresa la verifica degli avvenuti adempimenti.

Inoltre, con il supporto di una ditta esterna, individuata con apposito appalto di LL.PP., esegue su indicazione del Direttore Generale Vicario e del Direttore della Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica, della Vice Direzione Generale Ingegneria, lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale.

UFFICIO DI COORDINAMENTO SISTEMA SICUREZZA

Attività e servizi previsti

Attuazione disposti ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in ambito municipale.

In attuazione dell'originario D.Lgs. 626/94, la Città ha attivato nella realtà comunale un "Sistema Sicurezza" articolato nelle Direzioni Centrali, Servizi Centrali, Direzioni, Circoscrizioni che, oltre al mero adempimento, ha consentito un approccio ai problemi della sicurezza di tipo sistematico, organico ed evolutivo. Le attività di tale Sistema vengono coordinate dall'Ufficio di Coordinamento Sistema Sicurezza, che provvede, attraverso comunicazioni di servizio e disposizioni, a fornire ai datori di lavoro, titolari degli adempimenti, gli strumenti operativi di raccordo, in modo da uniformare procedure ed atti in ambito municipale.

L'ampiezza delle problematiche comunali, la loro specificità e delicatezza comportano la necessità di disporre di un sistema di supporto qualificato, necessario per l'esecuzione degli adempimenti di legge, in particolare quelli di carattere strumentale.

Si prevede, inoltre, di affidare ad organismi esterni alcuni servizi di supporto specialistico di cui sopra, in particolare quelli inerenti la effettuazione di indagini di tipo strumentale (amianto, radon, rumore, ecc.).

Fra i servizi esterni a cui si intende fare ricorso, nell'anno 2012, si segnalano:

il supporto di idoneo laboratorio certificato per la valutazione del rischio da esposizione ad amianto, a conclusione del decimo ciclo di monitoraggio ambientale sugli immobili municipali con accertata presenza di amianto e censiti nel "Catasto Amianto", incluse le verifiche sui nuovi sospetti, e che è necessario proseguire anche per l'anno 2012;

l'attivazione di uno specifico programma formativo, in sinergia con il Servizio Centrale Organizzazione, inerente l'adeguamento della formazione di legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., divenuto obbligatorio a seguito della pubblicazione dell'accordo in sede di conferenza Stato Regioni del 21/12/2011, pubblicato sulla G.U. n. 8 dell'11/1/2012, in vigore dal 26/01/2012, da concludersi entro il primo semestre del 2013. Tale formazione, che coinvolgerà su vari livelli tutti i dipendenti comunali, verrà eseguita per il tramite di funzionari interni all'Amministrazione, opportunamente addestrati, con il coordinamento del Servizio Sistema Sicurezza e Pronto Intervento, ed il supporto tecnico del Servizio S.PRE.S.A.L. della A.S.L. TO3 di Rivoli, nell'ambito di specifico accordo convenzionale da stipularsi.

Si prevede inoltre di attivare, per l'anno 2012, in continuità al programma formativo degli scorsi anni uno specifico rapporto convenzionale con la Croce Rossa Italiana per la formazione di circa 300 addetti al primo soccorso.

Verifiche degli impianti elettrici e termici ex D.M. 22/01/2008 n. 37.

L'Ufficio, in attuazione alla deliberazione della G.C. del 24/05/01 n. mecc. 2001 04462/55, esegue controlli annuali su impianti elettrici e termici privati, individuati tramite estrazione a campione fra le dichiarazioni di conformità depositate presso i competenti uffici municipali. Le dichiarazioni di conformità da sottoporre a verifica vengono individuate sia fra quelle a corredo di pratiche edilizie, sia fra quelle che non sono legate ad alcun procedimento edilizio e che devono comunque essere presentate al Comune dagli installatori. Le verifiche consistono in un esame della documentazione reperita presso gli uffici municipali, a cui fa seguito un sopralluogo visivo sull'impianto per accertare se quanto dichiarato dall'installatore è coerente con l'impianto realizzato. In taluni casi, dove le inosservanze alle regole dell'arte vengono ritenute potenzialmente pericolose per l'utenza, si provvede anche a richiederne la sollecita messa in sicurezza da parte dei proprietari.

L'operatività dell'Ufficio è stata estesa, a partire dal 2007, anche alla valutazione degli esposti di privati cittadini che provengono sia dagli stessi soggetti esponenti, sia dal Dipartimento di Prevenzione della locale ASL Torino 1 a seguito delle recenti intese intercorse, sia dai preposti Uffici del Servizio Vigilanza Edilizia e Agibilità, del Servizio Polizia Amministrativa e del Corpo di Polizia Municipale, con i quali sono stati attivati

informali quanto proficui rapporti collaborativi sulla materia.

Inoltre, in relazione al nuovo fronte normativo, anche quest'anno verrà dedicata parte dell'operatività allo svolgimento delle verifiche sugli impianti gas, al fine di dare attuazione alla deliberazione del 18/03/2004 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, effettuando le dovute verifiche sugli impianti realizzati.

Nel corso del 2012 si prevede di effettuare analoghe verifiche, sulla base dell'elenco delle utenze attivate nel corso del 2011 da A.E.S. Spa e a richiederne il contributo alla stessa azienda.

In esito ai sopralluoghi è prevista anche la successiva fase di richiesta di normalizzazione degli impianti non conformi, mediante procedimenti di verifiche edilizie di pronto intervento, la cui operatività viene descritta nel seguito.

L'attività di verifica degli impianti viene svolta con personale tecnico interno all'Amministrazione.

Manutenzione ordinaria per lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico - anno 2012.

Con procedura aperta la Civica Amministrazione aveva appaltato i "lavori urgenti di ripristino e di decoro su edilizia e verde pubblico, compreso il Servizio di Pronto Intervento, per l'anno 2011", che avranno termine il 30/06/2012.

Con tale appalto si è inteso dare continuità ad un apposito "Servizio", in grado di intervenire con urgenza là ove la gestione ordinaria delle manutenzioni su verde pubblico ed edilizia non è in grado di assicurare una azione in tempi brevi e con risorse adeguate, oltre a supportare l'operatività del Servizio Feriale di Pronto Intervento della Città.

Dal 2008 tale strumento costituisce supporto operativo al progetto Q.U.O. (Qualità Urbana Ordinaria), istituito con ordine di servizio del Direttore Generale n. 938 del 26/09/2008, con compiti di coordinare l'azione istruttoria delle richieste pervenute, disponendone l'esecuzione con le risorse del suddetto Servizio nei casi particolarmente critici ed urgenti.

Funzione principale di tale servizio è quella di intervenire, con immediatezza ed efficacia, per risolvere emergenze ed urgenze operative insistenti sul territorio urbano, con particolare riferimento alle zone del centro cittadino di maggiore visibilità, per mantenerne alto il livello di funzionalità e di decoro.

Le caratteristiche dei lavori in questione sono, pertanto, la immediata esecuzione delle opere di cui alle suddette fattispecie, come ritenute urgenti ed indifferibili dalla Città, comprese quelle relative al pronto intervento feriale sia diurno sia notturno.

Sulla base delle risorse di bilancio a disposizione, si prevede di dare proseguo a tale attività per tutto l'anno 2012, che verrà concretizzata con l'attivazione di un nuovo appalto, da aggiudicarsi mediante procedura aperta, da finanziarsi attraverso il ricorso ad oneri di urbanizzazione.

VERIFICHE EDILIZIE DI PRONTO INTERVENTO

Attività e servizi previsti

I compiti dell'Ufficio sono principalmente scorporabili nelle competenze di accertamento tecnico delle criticità, nonché di tutta l'attività amministrativa di supporto per la gestione delle pratiche e, in particolare, delle ordinanze.

L'attività, per la sua particolarità legata ad un evidente fattore "emergenziale", non è preventivamente quantificabile (si parla di oltre 1900 ordinanze emesse all'anno), ma è riconducibile nei seguenti compiti:

Compiti tecnici:

- sopralluoghi, su segnalazione, per la verifica e accertamento di eventuali pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti da problematiche statiche di edifici, immobili vari,

ecc.;

- redazione di referti tecnici conseguenti a sopralluoghi e monitoraggio delle situazioni;
- turni di servizio feriali e notturni di pronto intervento.

Compiti amministrativi:

- predisposizione di ordinanze tecniche finalizzate all'eliminazione delle fonti di pericolo rilevate nei sopralluoghi tecnici;
- dichiarazioni di inagibilità (o revoca dell'ordine di inagibilità e/o sgombero in conseguenza all'esecuzione di opere di ripristino), ecc.;
- notifica delle ordinanze agli interessati (tramite VV.UU.);
- determinazione, quantificazione e notifica (tramite VV.UU.) delle sanzioni agli inadempienti;
- segnalazioni ai Settori competenti circa la necessità di provvedere all'adozione di "ordinanza di sgombero coatto" al fine di coordinarlo;
- corrispondenza con Enti e privati in riscontro a segnalazioni o esposti;
- attività di ricevimento del pubblico, compresa l'attività di contraddittorio tecnico sui procedimenti in atto e l'attuazione delle procedure per l'esercizio del diritto di accesso agli atti da parte dei soggetti esponenti ed il rilascio, su richiesta, della documentazione inerente alle pratiche in gestione.

Inoltre, a partire dal corrente anno 2012, il Servizio provvederà ad adeguare il rapporto convenzionale in essere tra la Città e l'Arpa Piemonte, nato in precedenza con finalità prevalentemente urbanistiche, e, ora, da rimodulare e finanziare (con oneri di urbanizzazione) in funzione delle attività di monitoraggio strumentale dei siti collinari ricadenti in aree a rischio frane, oltre che la valutazione dei movimenti di falda acquifera, su alcuni siti di pianura che hanno interesse per l'autotutela della Città.

Le previsioni del Bilancio 2012 prevedono una spesa suddivisa nelle seguenti principali voci di intervento:

- €. 95.000,00 per servizi/monitoraggi inerenti l'attuazione degli obblighi di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- €. 65.000,00 per attività di formazione ed informazione dei dipendenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;
- €. 500.000,00 per lavori di manutenzione ordinaria urgente, compreso il Servizio di Pronto Intervento feriale, da finanziarsi con oneri di urbanizzazione;
- €. 80.000,00 per attività convenzionali con Arpa Piemonte, da finanziarsi con oneri di urbanizzazione.

SERVIZIO ISPETTORATO TECNICO

Responsabile: Dott.ssa Lorella BOSIO

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Il Servizio Ispettorato Tecnico svolge una significativa azione di supporto normativo, contabile ed amministrativo alle strutture tecniche comunali in materia di LL.PP., anche attraverso l'aggiornamento e la formazione continua del personale tecnico. Al contempo, non traslascia le funzioni più propriamente di verifica e controllo interno, da cui mutua la storica denominazione, sulla medesima materia relativamente alle opere pubbliche appaltate dalla Città.

Le finalità principali si identificano nell'attività di formazione ed informazione ai Servizi Tecnici che operano nel campo dei LL.PP., dall'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria ed architettura, alle procedure di affidamento delle opere con relativa modalità di gestione della contabilità, anche attraverso l'attivazione di appositi corsi formativi tenuti da docenti appartenenti al Servizio di cui si tratta; nello studio della normativa riferita allo

specifico ambito dei LL.PP., tenuto conto delle sue continue evoluzioni, con contestuale aggiornamento anche mediante specifiche circolari esplicative, nonché dei numerosi modelli amministrativi e contabili previsti sul sito web del Settore per l'utilizzo da parte dei Servizi Tecnici. In particolare, essendo stato di recente pubblicato il nuovo regolamento (DPR 207/2010) di attuazione al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs.163/2006, questo Servizio si troverà particolarmente impegnato nell'approfondimento della nuova normativa in materia di LL.PP., al fine di supportare al meglio i Servizi Tecnici operativi che si dovranno ormai cimentare nella sua prima applicazione pratica, in quanto ormai le gare d'appalto sia dei servizi professionali tecnici, sia quelle di lavori pubblici, fanno riferimento a tale normativa, sia anche attraverso la predisposizione di tutti i modelli di contabilità lavori aggiornati e di nuovi modelli resisi nel contempo necessari. Ulteriori compiti del Servizio Ispettorato Tecnico si concretizzano poi nella puntuale verifica e controllo delle opere e della contabilità dei LL.PP., dall'indizione delle gare di appalto sino alla conclusione dei lavori, nell'attuazione delle eventuali iniziative promosse dall'Osservatorio Appalti comunale nel campo dei LL.PP., nel supporto tecnico-amministrativo ai Servizi Tecnici nell'ambito del pre-contenzioso sui LL.PP., nella gestione centralizzata delle parcelle per incarichi professionali esterni.

Attività e servizi previsti

Gestione ordinaria delle seguenti attività:

- supporto, anche giuridico, alle gare d'appalto riferite a lavori pubblici e di servizi relativi ad incarichi professionali, ove richiesto;
- verifica e controllo delle parcelle dei professionisti esterni;
- verifica dei prezzi concordati e aggiornamento del prezzario materiali ed opere edili in - collaborazione con la Regione Piemonte;
- controllo dello sviluppo dei lavori e della contabilità relativa, nell'ambito dei lavori pubblici direttamente appaltati dalla Città;
- visite amministrative/ispettive a campione, anche con verifiche in cantiere, dei lavori eseguiti a cura dei Servizi Tecnici comunali;
- osservatorio sui lavori pubblici comunali, attraverso un sistema informatico di monitoraggio dei lavori eseguiti nell'ambito dell'Ufficio Tecnico (programma Monitor), predisposto con l'ausilio del C.S.I., come banca dati LL.PP. comunali e di interfaccia con il programma regionale delle OO.PP. (SOOP) per l'invio delle schede all'AVCP;
- partecipazione all'Osservatorio appalti comunale, dando corso alle iniziative promosse dallo stesso a tutela della concorrenza e della trasparenza delle gare di appalto.

Attività di formazione ed informazione:

- predisposizione di circolari interne per uniformare il comportamento operativo tutti i Servizi Tecnici, con particolare riferimento a problemi applicativi nel campo dei lavori pubblici, anche a seguito dell'introduzione di nuove disposizioni legislative e regolamentari;
- aggiornamento delle procedure di contabilità dei lavori all'evolversi della normativa in materia di esecuzione delle opere pubbliche;
- predisposizione ed aggiornamento di apposita modulistica conseguente all'entrata in vigore di fonti legislative e regolamentari sulle opere pubbliche;
- predisposizione di corsi di formazione e di aggiornamento rivolti al personale tecnico e amministrativo dell'Ufficio Tecnico nell'ambito delle materie di settore.

Attività di studio e di assistenza:

- approfondimento ed interpretazione della normativa vigente, con specifico riguardo alle novità legislative e regolamentari (Codice dei Contratti pubblici e relativo Regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010), nonché ai conseguenti risvolti amministrativi e giuridici;

- analisi e supporto giuridico relativamente agli istituti della concessione di costruzione e gestione, della finanza di progetto, dell'appalto integrato e dei concorsi in applicazione della Legge 717/49 per le opere d'arte negli edifici pubblici, con particolare riferimento alle modalità applicative;
 - pareristica, stesura di bandi, disciplinari di gara ed altri atti amministrativi correlati alla materia dei LL.PP.;
 - rapporti con altri Enti/Istituzioni, al fine della risoluzione di problematiche connesse con l'applicazione della normativa vigente o in attuazione di protocolli d'intesa sempre in materia attinente ai LL.PP. (Ministero delle Finanze, Ministero delle Infrastrutture, Prefettura di Torino, Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori/servizi/forniture, Unità Tecnica Finanza di Progetto del Cipe, Regione Piemonte, Provincia, Comuni, Collegio dei Costruttori...);
 - attività di "service" relativamente ad aspetti normativi e giuridici a supporto dei diversi Servizi Tecnici, al fine di indirizzare ed uniformare l'operato degli stessi e prevenire o quanto meno contenere e gestire l'eventuale contenzioso.
- Le previsioni di Bilancio 2012, del tutto esigue, sono limitate alla spesa corrente mirata al finanziamento dell'attività del Settore.

SERVIZIO ADEMPIMENTI TECNICO AMBIENTALI

Responsabile: ing. Federico SAPORITI

Finalità da conseguire

Attuazione interventi e gestione strumenti normativi finalizzati a migliorare la qualità ambientale del territorio cittadino

Attività significative 2012

Il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali persegue attività di prevenzione, controllo e repressione delle varie forme di inquinamento – acustico, elettromagnetico, idrico e del suolo – in collaborazione con gli organi di controllo, enti e settori comunali competenti.

Inquinamento acustico:

Oltre ai procedimenti di regolarizzazione delle emissioni sonore prodotte da attività o fonti rumorose che risultassero non conformi ai dispositivi di legge, stimabili in circa 50/anno, alla predisposizione dei pareri inerenti le valutazioni di impatto acustico, di clima acustico e dei requisiti acustici passivi che ai sensi delle norme vigenti il Comune è tenuto a verificare in sede di istruttoria delle richieste di permessi abilitativi commerciali, edilizi o strumenti urbanistici, stimabili in oltre 400/anno, al rilascio delle autorizzazioni in deroga per cantieri o manifestazioni, circa 350/anno, il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali proseguirà nell'attività di verifica della compatibilità con la classificazione acustica delle trasformazioni urbanistiche, aggiornamento della mappatura acustica nonché nell'analisi e verifica strumentale di interventi sperimentali di risanamento acustico a supporto del Piano di Risanamento Acustico della Città di Torino in collaborazione con ARPA.

Inquinamento elettromagnetico:

Proseguimento delle attività di monitoraggio, mediante ARPA, degli ambienti di vita limitrofi a fonti di emissione di campi elettromagnetici, quali ripetitori, antenne per telefonia mobile e linee ad alta tensione nonché dei luoghi di particolare rilevanza impiantistica e sociale.

Inquinamento del suolo:

- Gestione dei procedimenti di bonifica ex D.Lgs 152/2006, pari a circa 200 sul territorio cittadino.
- Gestione degli interventi di bonifica già attuati in area Basse di Stura.
- Procedimenti di verifica dei requisiti di legge per il riutilizzo di terre e rocce da scavo in

ambito dei lavori edilizi, stimati in circa 330/anno.

Produzione di pareri ambientali inerenti attività produttive, attività di gestione dei rifiuti, impianti di produzione elettrica in ambito dei procedimenti autorizzativi e/o di valutazione impatto ambientale in capo ad Enti esterni quali la Provincia, Regione e Ministero dell'Ambiente, stimati in circa 70/anno.

Conduzione procedimenti di Verifica di assoggettabilità e Valutazione di impatto ambientale (VIA) dei progetti di competenza comunale quali metropolitana, nuove linee tranviarie e parcheggi oltre 500 posti. Verifica delle prescrizioni e dei monitoraggi previsti. Conduzione procedimenti Verifica di assoggettabilità e Valutazione ambientale strategica (VAS) degli strumenti di pianificazione di competenza comunale, quantificabili in circa 20/anno. Verifica delle prescrizioni e dei monitoraggi previsti.

Su segnalazione e in collaborazione con gli organi di controllo, il Servizio Adempimenti Tecnico Ambientali verifica e controlla le modalità di gestione da parte dei privati di manufatti contenenti amianto con una previsione di circa 150 procedimenti annui.

Infine gestisce le autorizzazioni degli scarichi civili non allacciati alla pubblica fognatura stimabili in 40-50 annue.

Le spese per le attività a carico del Servizio quali la gestione di aree bonificate di proprietà del Comune in area Basse di Stura sponda destra, la convenzione in essere con l'ARPA per la predisposizione dei piani di risanamento acustico previsti dalla vigente normativa, le spese per analisi, monitoraggi, indagini ambientali in aree di competenza comunale, le spese di funzionamento del settore stesso, ammontano ad €. 134.380,00 stanziati in parte corrente di cui €. 35.000,00 corrispondenti ad entrate.

Le spese di investimento ammontano ad €. 50.000,00 per interventi di risanamento acustico derivanti da oneri versati da privati nell'ambito di rilascio dei permessi edilizi.

Le entrate non collegate a spese ammontano ad €. 200,00 quali proventi impreveduti vari, recuperi e rimborsi diversi.

Motivazione delle scelte

La gestione delle aree bonificate in area basse di stura di proprietà del comune, è finalizzata a mantenere l'efficacia degli interventi attuati.

La predisposizione e l'attività a supporto del Piano di Risanamento Acustico condotte avvalendosi della consulenza tecnico – scientifica dell'ARPA, previste dalla normativa vigente, sono finalizzate al miglioramento della qualità ambientale della Città.

Il riscontro a livello nazionale della validità di quanto fin qui prodotto e il comprovato valore tecnico-scientifico della consulenza ARPA avvalorano la conferma delle modalità operative adottate.

Le indagini ambientali previste in aree di competenza comunale, oltre che essere un obbligo di legge, sono finalizzate a verificare l'efficacia di quanto attuato e la necessità o meno di nuovi interventi.

In sintesi le scelte adottate rispondono alla necessità di dare attuazione alla normativa di settore e pianificazione volta al miglioramento della qualità ambientale della Città.

Adempimenti connessi all'applicazione della legge 244/2007 (Finanziaria 2008) - Incarichi conferiti a soggetti esterni all'Amministrazione

Si prevede che il Servizio nel 2012 dovrà avvalersi della consulenza esterna del Dipartimento di Agraria dell'Università di Torino relativamente ad un progetto di bonifica mediante esemplari vegetali.

PROGRAMMAZIONE LL.PP. E SEGRETERIA TECNICA

Responsabile (Funzionario con delega): Dott. Pier Carlo SPEZZATTI

Descrizione del Programma e finalità da conseguire

Coordinamento delle procedure amministrative riguardanti i servizi tecnici di competenza della Vice Direzione Generale Tecnica; Segreteria Tecnica e programmazione e coordinamento OO.PP.; affari generali della Vice Direzione; contributo agli edifici di culto ai sensi della L.R. 15/89; gestione e controllo dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione; gestione turni di servizio e legge 81/08; gestione incentivo alla progettazione art. 92 Dlgs. 163/06; gestione delle procedure di nomina dei collaudatori delle OO.PP.

Attività e servizi previsti

L'attività della Programmazione LL.PP. e Segreteria Tecnica si articola in:

Programma Triennale delle OO.PP.

- Predisposizione Programma Triennale delle OO.PP. e suo Elenco Annuale da allegare al Bilancio Previsionale.
- Predisposizione dei documenti base per la formazione dello stesso;
- Le variazioni del programma conseguenti alle variazioni di bilancio;
- Controllo periodico sul suo stato di attuazione;
- Predisposizione dello Stato di Attuazione dell'Elenco Annuale 2011 da allegare al bilancio consuntivo.

Bilancio

- Supervisione e monitoraggio investimenti della Vice Direzione Generale Ingegneria.

Segreteria Tecnica

- Legge Regionale 15/89: Contributo agli edifici di culto. Impegno fondi e liquidazione contributi in accordo con la Regione Piemonte. Per l'anno 2012 è prevista una disponibilità di 1 milione di Euro.
- Quantificazione, suddivisione e liquidazione fondo incentivante di cui all'art. 92 comma 5 del Dlgs. 163/06, secondo il regolamento approvato dalla G.M. in data 14/09/2004 con delibera n.mecc. 200407116/61;
- Progetti speciali: Coordinamento iniziative particolari per realizzazione interventi di interesse sovradivisionale e relativi rapporti con organi ed enti esterni;
- Oneri di urbanizzazione: Gestione e controllo dell'utilizzo dei fondi derivanti dal versamento degli oneri di urbanizzazione per la realizzazione/completamento delle OO.PP.;
- Attività di coordinamento tra le divisioni ed i settori che compongono la Vice Direzione;
- Collaudi: Predisposizione ed aggiornamento periodico elenco del personale tecnico comunale in possesso dei requisiti necessari. Tenuta elenco collaudi assegnati al fine di attuare la rotazione nelle assegnazioni di tali incarichi sotto la soglia di €. 20.000,00. Attuazione procedure previste dal Regolamento per la nomina di collaudatori all'interno delle strutture dell'Ente (art. 141 comma 4 Dlgs. 163/06).

Anagrafe esiti gare e attuazione OO.PP.

- Compilazione elenco esiti gare: Con esiti e ditte affidatarie - Schede riepilogative.

Parcheggi – Turni

- Parcheggi: Predisposizione autorizzazione al parcheggio su specifica richiesta - tenuta relativo archivio verifiche periodiche - revisioni autorizzazioni - gestione parcheggio sotterraneo e cortile stabile di piazza S. Giovanni 5;
- Turni: Predisposizione turni di servizio notturni, feriali e festivi sia del personale tecnico di tutti i settori tecnici che delle relative imprese. Contatti con tutti i settori tecnici e con settori ed enti esterni e gestione turni addetti all'emergenza riferiti al palazzo di piazza San Giovanni 5 secondo il disposto del D.Lgs 81/08.

Supervisione generale sull'attività tecnica

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG INGEGNERIA - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	2.150.000,00	2.582.284,00	0,00	
Regione	51.545.995,00	25.793.078,00	28.860.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	7.375.930,00	0,00	0,00	
Altre entrate	50.409.745,00	10.952.326,00	13.911.600,00	
TOTALE (A)	111.481.670,00	39.327.688,00	42.771.600,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
canoni parcheggi pubblici	726.000,00	736.890,00	747.943,00	
permessi sosta ztl	3.088.560,00	3.134.888,00	3.181.912,00	
proventi e diritti vari	57.882,00	58.750,00	59.631,00	
TOTALE (B)	3.872.442,00	3.930.528,00	3.989.486,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	123.762.624,00	125.389.002,00	127.535.195,00	
TOTALE (C)	123.762.624,00	125.389.002,00	127.535.195,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	239.116.736,00	168.647.218,00	174.296.281,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG INGEGNERIA - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
127.633.596,00	53,37	2.023.047,00	0,85	109.460.093,00	45,78	13,03
					239.116.736,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
127.963.399,00	75,88	1.356.131,00	0,80	39.327.688,00	23,32	11,23
					168.647.218,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
131.524.681,00	75,46	0,00	0,00	42.771.600,00	24,54	12,10
					174.296.281,00	

PROGRAMMA N. 3

**VICE DIREZIONE GENERALE
FINANZA E TRIBUTI**

Responsabile: dott. D. PIZZALA

Il Servizio Risorse Finanziarie, per disposizione legislativa, ha il coordinamento e la gestione dell'attività finanziaria dell'Ente Locale; ha quindi una funzione di centralità a garanzia del corretto uso delle risorse e in quanto tale è un servizio di supporto a tutta l'Azienda Comune.

L'attività del Servizio è pertanto rivolta a soddisfare i bisogni dei clienti interni (Divisioni e Servizi Centrali, Giunta e Consiglio Comunale) in quanto la mancanza di attenzione alle relazioni interne comprometterebbe l'efficienza delle risposte indirizzate all'esterno.

Il peso attribuito dalla legge alla dirigenza finanziaria è notevole, sia per la riconosciuta centralità del Servizio, attorno al quale ruota l'attività finanziaria dell'Ente, la cui gestione e coordinamento gli è unitamente attribuita, sia perché il ruolo delineato è quello di principale collaboratore della Giunta e del Consiglio e di garante del corretto uso delle risorse.

Non più, quindi, il ragioniere, quale soggetto chiamato a registrare atti e fatti, bensì responsabilmente deputato a verificare, prima, ed informare, poi, sui momenti di programmazione, di gestione e di rendicontazione per indirizzare al meglio i processi gestionali.

Assume, allora, ancora maggiore significatività l'asserita convinzione che "la contabilità e le regole di gestione delle risorse con l'obiettivo della buona amministrazione, non sono patrimonio esclusivo dei ragionieri, ma dovranno costituire bagaglio necessario di tutti gli operatori, da quelli eletti a quelli professionali".

Il Direttore del Servizio è il dott. Roberto ROSSO.

I Servizi di intervento del Servizio Risorse Finanziarie sono:

SERVIZI	RESPONSABILI
Bilanci e Rendiconti	dr.ssa Ernesta SAVIO
Finanza e Fiscale	dr. Domenico PIZZALA (ad interim)
Controllo Gestione Finanziaria	dr.ssa Anna TORNONI
Procedure-Liquidazione Fornitori	dr. Giancarlo PASTRONE
Ispettorato	dr. Roberto ROSSO (ad interim)

Risorse umane da impiegare

Sono quelle attualmente impiegate presso gli uffici, salvo le modificazioni in corso d'esercizio dovute a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività e/o procedure gestite in armonia con le vigenti disposizioni legislative.

Risorse strumentali da utilizzare

Il Servizio Risorse Finanziarie, per l'espletamento dei compiti d'istituto, dispone di circa n. 115 personal computer di recente produzione dotati delle necessarie unità periferiche. Il parco hardware può essere considerato nel suo complesso buono, ma considerando la velocità dei progressi innovativi presenti nel settore, decisamente migliorabile. Tutte le postazioni sono tra loro collegate in rete al fine di consentire l'interscambio, in tempo reale, dei dati trattati. L'intero apparato informatico nel suo complesso è a sua volta collegato, attraverso particolari emulatori d'ambiente ed apposita rete, al sistema OPEN/UNIX per la gestione dell'anno 2000 e seguenti. Quest'ultimo sistema, entrato in funzione in data 18 gennaio 2001, è localizzato presso il C.S.I. Piemonte, consente l'elaborazione delle informazioni inserite e la predisposizione di tabulati e documenti contabili.

Indicatori Finanziari

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'Ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio.

Al fine di esprimere in maniera argomentata le considerazioni intorno alle modificazioni di scenario della Finanza Locale, appare utile quindi fare riferimento ad indicatori finanziari che evidenzino l'andamento e gli scostamenti che si sono registrati negli ultimi anni; si tratta di uno strumento utile ed attendibile per comprendere i reali andamenti gestionali.

Il primo indicatore significativo è costituito dal grado di **autonomia finanziaria** (cioè il complesso delle entrate proprie rapportate al totale delle entrate correnti); il Comune di Torino è passato tra il 1997 e il 2011 dal 60,4% al 90,91%.

Analogamente per il grado di **autonomia tributaria** (cioè il rapporto tra le entrate tributarie ed il totale delle entrate correnti), Torino è passato tra il 1997 e il 2011 dal 44,9% al 61,87%.

Fra gli indicatori significativi delle reali condizioni della finanza comunale, va annoverato anche il **grado di rigidità strutturale** del bilancio contraddistinto dal rapporto fra l'insieme delle spese per il personale e le rate d'ammortamento dei mutui – entrambe dovute per obbligo contrattuale - e il totale delle entrate correnti (entrate tributarie più entrate da contributi e trasferimenti e entrate extratributarie).

Torino, che nel 1997 aveva un grado di rigidità del 53,4% (cioè personale e mutui assorbivano il 53,4% di risorse) passa, nel 2011, al 54,12%.

Non meno significativo è l'indicatore relativo **all'incidenza dell'indebitamento** sulla parte corrente del bilancio, ossia, il rapporto fra la spesa per interessi e quota capitale e l'insieme delle entrate correnti.

L'incidenza dell'indebitamento evidenzia che Torino, a tale scopo, ha destinato, nel 2011, il 18,78% delle entrate ordinarie.

Vediamo ora gli indicatori finanziari ed economici generali, raffrontando il preventivo 2012 con i rendiconti 2011, 2010, 2009 e 2008.

INDICATORI FINANZIARI						
		2008	2009	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	60,57	61,77	64,01	90,91	91,29
Autonomia tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	33,77	35,16	35,18	61,87	68,63
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	821	837	902	1.208	1.291
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	458	476	495	822	973
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	430	404	397	22	35
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	70	77	74	64	49
Rapporto abitanti/dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$	76	78	80	82	79
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + quota Amm.to mutui}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	55,39	53,82	50,69	54,12	49,69
Indice di indebitamento	$\frac{\text{Quota Amm.to mutui}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	18,72	18,31	17	18,78	18,36
Indebitamento pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	3.419	3.518	3.802	3.774	3.686

DIREZIONE SERVIZI TRIBUTARI CATASTO E SUOLO PUBBLICO

DIRETTORE: Dott. Paolo LUBBIA

Il prossimo triennio si connoterà per i Comuni come un periodo di grandi novità che riguardano, soprattutto, il nuovo assetto finanziario/tributario.

Il passaggio al federalismo fiscale, così come delineato dal Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n.23, è stato fortemente modificato dal Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 (manovra Salva-Italia) che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), stabilendo che la nuova imposta venga applicata in tutti i comuni dall'anno 2012 e fino al 2014, mentre l'applicazione a regime di detta imposta è fissata a decorrere dall'anno 2015.

L'IMU sostituisce l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) e l'imposta sul reddito delle persone fisiche in riferimento ai redditi fondiari concernenti i beni non locati.

La disciplina relativa all'IMU è stata poi ulteriormente modificata con il Decreto Legge 16/2012, convertito nella Legge 44/2012 (Decreto sulle semplificazioni fiscali), andando a comporre un quadro di difficile interpretazione normativa e complessa applicazione pratica.

In particolare la riserva di una parte dell'imposta allo Stato, l'utilizzo del modulo F24 per i versamenti in luogo del bollettino postale usato per la vecchia ICI, il pagamento degli acconti degli acconti di giugno con le aliquote di legge (0,4% abitazioni principali – 0,76% altri fabbricati), la possibilità di pagare in tre rate l'abitazione principale, l'applicazione al saldo di dicembre delle aliquote decise dai Comuni sono elementi che determinano complicazioni e poca chiarezza tanto per il contribuente quanto per l'ente impositore e che comporteranno un impegno particolare per gli uffici della Direzione Tributi in quest'anno di prima applicazione dell'imposta.

Il quadro è ulteriormente complicato dalla possibilità prevista dal legislatore di rivedere le aliquote nel caso che il gettito dell'IMU non raggiunga gli importi stimati nel Decreto Salva-Italia.

Il legislatore ha quindi previsto che i Comuni possano rivedere entro il 30 settembre le aliquote e le detrazioni dell'IMU con effetto retroattivo e che il Governo, con DPCM, entro il 10 dicembre, possa rideterminare le aliquote, le relative variazioni e la detrazione, al fine di conseguire il gettito stimato inizialmente per la quota erariale, sempre con effetto retroattivo.

La nuova normativa in materia di IMU ha inoltre previsto che l'applicazione dell'IMU a disciplina di base deve avvenire a parità di risorse disponibili sia per l'insieme dei Comuni, sia per ciascun Ente. In pratica il maggior gettito ad aliquota base rispetto a quanto introitato con l'ICI viene compensato da una riduzione di pari importo del fondo sperimentale di riequilibrio. Appare quindi evidente che l'introduzione dell'IMU ad aliquota di base determina un saldo a somma zero, in quanto ogni risorsa in più è compensata da una riduzione di medesimo valore dei trasferimenti erariali.

Accanto all'impegno necessario per la gestione e per l'applicazione dell'IMU la Città applicherà nel 2012 per la prima volta la nuova Imposta di Soggiorno, così come previsto dall'art.4 del Decreto Legislativo n.23 del 14 marzo 2011. L'imposta si applica ad ogni pernottamento fino ad un massimo di quattro pernottamenti consecutivi, nelle strutture ricettive che si trovano nel territorio del Comune di Torino. La misura dell'imposta è graduata, a seconda delle caratteristiche della struttura ricettiva e varia da un minimo di euro 1,30 ad un massimo di euro 5. Per legge l'imposta è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, la

manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché i relativi servizi pubblici locali.

Nel corso del 2012 dovrà inoltre essere impostato il passaggio al nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi che sostituirà la vigente tassa rifiuti (TARSU).

Il nuovo tributo comunale dovrà coprire non solo i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, ma anche i costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

L'art.14 della Legge 24/2011 nel disciplinare l'istituzione del nuovo tributo comunale stabilisce che la manovra tariffaria deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio, in continuità con il regime già previsto dal Decreto Ronchi 22/1997 e dal Codice Ambiente 152/2006 istitutivi della TIA.

Confermata pertanto l'impostazione tariffaria di copertura integrale dei costi il Comune di Torino darà continuità anche nel 2012 alla metodologia intrapresa nel 2002 di progressivo incremento delle tariffe TARSU in vista della copertura integrale del costo di gestione dei rifiuti. Questa linea d'azione contribuirà a rendere meno traumatico il passaggio nel 2013 al nuovo tributo.

Contemporaneamente le attività della Direzione si concentreranno nell'incentivare e rafforzare il contrasto e il recupero dell'evasione/elusione secondo un programma già avviato negli ultimi anni.

Per tale attività, oltre alla collaborazione ed integrazione degli interventi di tutti i Servizi della Direzione, è destinato un Nucleo della Polizia Municipale appositamente distaccato dal Comando per dedicarsi in modo esclusivo a controlli di natura fiscale.

Sempre in questo ambito occorre inoltre sottolineare la stretta collaborazione avviata con la SORIS, a cui è stato trasferito con Deliberazione della Giunta Comunale del 5 luglio 2011, n.mecc. 2011 03827/013, il coordinamento del Progetto Diana.

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Direttore della Divisione	n.	1
Dirigenti (oltre il Direttore)	n.	5
Posizioni organizzative	n.	18
A.P.	n.	2
Tempi indeterminati	n.	281
Tempi determinati	n.	3
CFL	n.	0
Cantieristi	n.	10
Totale	n.	320

UFFICIO CONTENZIOSO TRIBUTARIO

Responsabile: Dott. Paolo LUBBIA

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

L'Ufficio – dipendente dalla Direzione - svolge attività di studio dell'evoluzione della normativa relativa alla Fiscalità locale e assume – quale compito di istituto – la rappresentanza e la difesa dell'Amministrazione nei processi avanti il Giudice Tributario e il Giudice di Pace, promossi dai contribuenti in opposizione degli atti di accertamento e di recupero dei canoni emessi dalla Divisione.

Il settore, pertanto, persegue con la propria attività i seguenti obiettivi:

- la difesa dell'imposizione/recupero dei canoni, con riconoscimento da parte del Giudice Tributario e del Giudice di Pace della legittimità dell'operato dei Servizi Tributari della Divisione, in presenza di totale/parziale evasione e/o abusivismo;
- la riduzione del contenzioso e delle sentenze di condanna emesse a carico dell'Amministrazione, mediante la proposta ai Responsabili dei Servizi, ove sussistano i presupposti, degli istituti dell'autotutela (annullamento d'ufficio con rinuncia di imposizione: L. 656/1994, art. 2 – quater comma 1 ter; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 24); del concordato (accertamento con adesione: D.Lgs. 218/1997, artt. 4 – 9 e L. 449/1997, art. 50; Regolamento Entrate Comunali di natura fiscale, art. 23) e mediante l'applicazione della conciliazione giudiziale avanti il Giudice Tributario (D.Lgs. 546/1992, art. 48), soprattutto in presenza della buona fede del cittadino – contribuente (art. 10 L. 212/2000);

Osservatorio giuridico

Per il 2012 è previsto il monitoraggio e lo studio approfondito della c.d. “decretazione d'urgenza anti-crisi” adottata dal Governo coi decreti: (-) D.L. 24 gennaio, n. 1, convertito in legge con modificazioni dall'art. 1, comma 1, Legge 24 marzo 2012, n. 27 (*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività: c.d. “Decreto sviluppo”*)); (-) D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito in legge, con modificazioni, dall'art.1, comma 1, Legge 4 aprile 2012, n. 35 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo: c.d.”Decreto semplificazioni”*); (-) D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 26 aprile 2012, n. 44 (*Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento: c.d. “Decreto fiscale”*).

In particolare sarà oggetto di approfondimento il D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 22 dicembre 2011, n. 214 (*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici: c.d. “Manovra Monti” o “ decreto salva-Italia”*) e le sua concreta applicazione . Tale decreto, infatti, ha anticipato al 2012 la sostituzione dell'Imposta Comunale sugli Immobili, di cui al D.Lgs. 504/1992 e s.m.i., con l'Imposta Municipale Propria (IMU), di cui al al D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 (*Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale*), apportando però alla stessa modificazioni ed integrazioni di particolare importanza quali la reintroduzione dell'imposta “patrimoniale” sulla prima casa dei contribuenti, la partecipazione dell'Erario a parte dell'imposta, la revisione delle fattispecie soggette a riduzioni dell'imposizione e, infine, ai coefficienti moltiplicatori da assumere per il calcolo dell'imposta a partire delle rendite catastali.

Gli approfondimenti saranno perseguiti, subordinatamente alle risorse economiche disponibili, anche continuando la partecipazione tecnica a tavoli decisionali (ANCI/IFEL) nonché a convegni ed a iniziative di esame a livello Parlamentare.

Risorse strumentali

Resta l'impegno a un continuo miglioramento delle risorse di documentazione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Posizione organizzativa

n. 1

Tempi indeterminati	n.	5
Totale	n.	6

SERVIZIO IMU-ICI

Responsabile: Dott. Dario TOGLIATTO

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 “Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale” ha istituito, a decorrere dall’anno 2014, l’Imposta Municipale Propria (IMU) basata sul possesso di immobili, che sostituisce per la componente immobiliare, l’Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) e le relative addizionali dovute, riferite ai redditi fondiari sui beni non locati e l’Imposta Comunale sugli Immobili (ICI), provvedendo inoltre, agli articoli 8 e 9, a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell’ICI.

L’art. 13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, a sua volta convertito con modificazioni dalla Legge 26 aprile 2012 n. 44, ha modificato il regime dell’IMU operando in particolare sui seguenti punti:

- anticipazione, in via sperimentale, dell’entrata in vigore dell’imposta a decorrere dall’anno 2012 e fino al 2014;
- assoggettamento all’imposta anche sugli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze;
- determinazione delle aliquote base e modifica della base imponibile ICI attraverso la variazione dei moltiplicatori delle rendite;
- applicazione a regime dell’imposta a partire dall’anno 2015.

L’aliquota di base dell’IMU è fissata allo 0,76 per cento ed è ridotta allo 0,4 per cento per l’abitazione principale e le relative pertinenze ed allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale.

I Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale adottata ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono aumentare o diminuire le aliquote previste per legge, secondo lo schema seguente:

	Aliquota di base	Variabilità	Minimo	Massimo
Abitazione principale	0,4%	±0,2%	0,2%	0,6%
Altri immobili	0,76%	±0,3%	0,46%	1,06%
Fabbricati rurali strumentali	0,2%	-0,1%	0,1%	0,2%

Per i fabbricati iscritti in catasto, la base imponibile dell’IMU è costituita dal valore ottenuto dalla rendita catastale rivalutata del 5%, alla quale deve essere applicato un moltiplicatore differente a seconda della categoria catastale:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusi gli A/10), C/2, C/6, C/7;

140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C/3, C/4, C/5;

80 per i fabbricati classificati in categoria catastale A/10 e D/5;

60 per i fabbricati classificati in categoria catastale D (esclusi i D/5);

55 per i fabbricati classificati in categoria catastale C/1;

135 per i terreni agricoli non condotti direttamente;

110 per i terreni agricoli dei coltivatori diretti ed imprenditori agricoli professionali.

Il D.L. 201/2012, nell’assoggettare all’imposta anche l’abitazione principale e le sue pertinenze, specifica chiaramente che “per abitazione principale si intende l’immobile

iscritto o iscrivibile in catasto edilizio urbano, come unica unità immobiliare, nella quale il possessore ed il suo nucleo familiare, dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (una per ogni categoria catastale C/2, C/6, C/7) è prevista l'applicazione di una detrazione di 200 Euro. Inoltre, per gli anni 2012 e 2013, la detrazione è maggiorata di 50 Euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni, residente anagraficamente e dimorante abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, sino ad una detrazione massima complessiva di 600 Euro.

La detrazione e la relativa maggiorazione, se dovute, si applicano anche alle abitazioni assimilate all'abitazione principale e relative pertinenze.

La detrazione per l'abitazione principale si applica, senza maggiorazione, anche alle unità abitative possedute dagli ex-IACP e dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate ad abitazione principale degli assegnatari.

I Comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di:

- immobili non produttivi di reddito fondiario (relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti e professioni);
- immobili posseduti dai soggetti passivi IRES;
- immobili locati.

E', inoltre, possibile ridurre l'aliquota di base fino allo 0,38 per cento, per i fabbricati costruiti e destinati dalle imprese costruttrici alla vendita, a condizione che non siano locati.

E' riservata allo Stato, la quota di imposta pari alla metà dell'importo, calcolato applicando alla base imponibile l'aliquota di base dello 0,76 per cento a tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, dei fabbricati rurali ad uso strumentale, nonché degli alloggi posseduti dagli ex-IACP e dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa, il cui gettito è di competenza esclusiva dei Comuni.

Infine la L. 214/2011 stabilisce che il gettito derivante dall'attività di recupero evasione è di intera competenza del Comune e, di conseguenza, spetta all'Ente anche l'erogazione dei rimborsi.

E' in corso di approvazione (deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2012 02233/013 dell'08/05/2012) il regolamento IMU con il quale vengono assimilate all'abitazione principale, a condizione che non risultino locate, le unità immobiliari possedute da anziani e disabili, che acquisiscono la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito ricovero permanente e le unità immobiliari di proprietà di cittadini italiani residenti all'estero.

E' stata altresì prevista la possibilità di deliberare riduzioni d'aliquota per gli immobili locati a titolo di abitazione principale ai sensi della L. 431/98 art. 2 c.3 e dell'art. 5 c.2 nel rispetto delle condizioni contrattuali stabilite dagli Accordi Territoriali vigenti.

Un'ulteriore riduzione del 50% della base imponibile è stata deliberata per i fabbricati di interesse storico ed artistico e per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto inutilizzati a condizione che il proprietario dichiari lo stato di inabilità o inagibilità allegando perizia.

Esaminate le novità del quadro normativo, nel prossimo quinquennio il Servizio si troverà a dover gestire entrambe le imposte: l'IMU e l'ICI, per la quale i termini di accertamento scadranno nel 2016.

Sul fronte ICI continueranno le iniziative già adottate negli anni precedenti per il contrasto all'evasione, attraverso i seguenti ambiti fondamentali di analisi:

- le aree edificabili;
- le persone fisiche e giuridiche titolari di diritti reali su fabbricati;

- i contratti di locazione a canone convenzionato;
- le unità immobiliari oggetto di riclassamento.

Sul fronte del personale, purtroppo, occorre segnalare che a fine aprile 2012 sono scaduti i contratti a tempo determinato di 16 addetti, la maggior parte dei quali impegnati sulle attività di recupero evasione e formata ad hoc per queste attività nel corso dell'ultimo triennio. Considerando che non sarà possibile un rinnovo di tali contratti e che, per contro, si prospetta un forte incremento delle attività di competenza del Servizio, sarà necessario ridurre le attività di recupero evasione.

Sul fronte IMU le attività consisteranno nell'assicurare un'efficace ed efficiente gestione della nuova imposta attraverso due obiettivi primari:

- mettere i clienti/contribuenti in condizione di versare correttamente l'imposta, anche con l'ausilio di sistemi informatizzati evoluti;
- garantire la tenuta delle entrate tributarie della Città, attraverso un efficace contrasto al fenomeno dell'evasione/elusione fiscale.

Tali obiettivi verranno perseguiti attraverso molteplici canali:

- 1) campagne informative a mezzo stampa, cartellonistica, sito web, brochures informative;
- 2) attività di formazione degli operatori a contatto con il pubblico e del personale del call center di 1° livello;
- 3) attività di informazione/formazione nei confronti dei CAF che continueranno a svolgere un'importantissima funzione di consulenza ed assistenza ai contribuenti per il calcolo dell'IMU;
- 4) attivazione di un nuovo software applicativo integrato con gli altri tributi che permetta di potenziare le attività di gestione corrente e di recupero evasione

Sul fronte del sistema di gestione di Qualità secondo la norma ISO 9001, nel quale il Servizio è inserito da oltre tre anni, nel 2012 verranno gestite secondo procedura solo le attività di competenza ICI poiché allo stato attuale, considerando anche la riduzione del personale, non è pensabile di avviare una certificazione sulle attività legate al nuovo tributo.

Risorse umane da impiegare

Organico al 01/05/2012

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	3
Tempi indeterminati	n.	55
Totale	n.	59

SERVIZIO TaRSU-GESTIONE ACCERTAMENTI- NUI

Responsabile: Dott. Francesco SOLOFRIZZO (fino al 31 maggio 2012)

REPARTO Ta.R.S.U.

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Sul fronte della gestione dell'entrata il 2012 costituisce l'ultimo anno di vigenza del regime normativo della tassa rifiuti così come disciplinata dal Capo III del decreto

legislativo 15 novembre 1997, n° 507 e s.m.i.

Infatti, per effetto dell'articolo 14 della legge 22 dicembre 2011, n° 214 (Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici), a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Il richiamato articolo 14 della legge n° 24/2011, nel disciplinare l'istituzione del nuovo tributo comunale, stabilisce, in continuità con il regime già previsto dal decreto legislativo n° 22/97 (cd Decreto Ronchi, istitutivo della TIA1) e relativo regolamento di attuazione (d.P.R. n° 158/99) e dal decreto legislativo n° 152/2006 (cd Codice Ambiente, istitutivo della TIA2), che la manovra tariffaria assicuri la copertura integrale dei costi di investimento ed esercizio.

Confermata, pertanto, l'impostazione tariffaria che remunererà integralmente ogni costo riferito al servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, il Comune di Torino darà continuità anche nel 2012 alla metodologia, intrapresa nel 2002 (vedi deliberazione del Consiglio Comunale dell'11 febbraio 2002 – mecc. 0200427/24), con la quale è stato avviato un processo di incremento delle tariffe Ta.R.S.U. in vista della copertura integrale del costo di gestione dei rifiuti.

Sul fronte specifico del recupero dell'evasione, inoltre, si darà prosecuzione al controllo di specifiche categorie d'utenza delle quali risulta opportuno riscontrare l'esattezza della superficie a ruolo, specie se derivante da caricamento iniziale. Pertanto, si proseguirà nella elaborazione sia di specifici progetti basati sull'incrocio con altre banche dati comunali (catasto, commercio, canone pubblicità ecc.) con lo scopo di rilevare posizioni di evasione del tributo sia con la bonifica della banca dati tributaria relativamente a posizioni cessate o estinte. Naturalmente l'attività del reparto Ta.R.S.U. sul fronte del recupero evasione è strettamente integrata con quella svolta dal reparto N.U.I. che sarà esplicitata di seguito.

“Welfare Tributario”

Per l'anno 2012 si darà seguito alla concessione delle agevolazioni e delle riduzioni previste dal Regolamento Ta.R.S.U. Nello specifico alcune di tali riduzioni daranno continuità alle politiche sociali dell'Amministrazione rivolte ad agevolare sia le fasce cittadine più deboli sia quelle utenze che subiscono le difficoltà causate dall'allestimento dei cantieri pubblici di lunga durata. Il Settore Ta.R.S.U., pertanto, continuerà a garantire l'organizzazione e l'efficienza necessarie per la gestione dei processi di concessione delle agevolazioni predette, sia in termini di intervento sulle strutture informatiche che sulla formazione del personale e sui servizi all'utenza. Di seguito si esplicano le diverse tipologie di riduzioni che si prevede di applicare applicate nel 2012.

Agevolazioni per le famiglie in condizioni di disagio economico o di indigenza.

Anche per l'anno 2012 l'Amministrazione ritiene necessario dare continuità all'applicazione dell'agevolazione sociale a favore delle famiglie in situazione di disagio economico. Pertanto, in applicazione del D.Lgs. 109/98 e s.m.i., detto beneficio sarà commisurato all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) desunto dalla Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) della situazione economica e patrimoniale riferibile al nucleo familiare. Si darà pertanto continuità al sistema, già attivato nel 2007, di articolazione dell'agevolazione per fasce di redditi ISEE cui corrisponderanno diverse percentuali di riduzione del tributo. Per l'applicazione dell'agevolazione si darà continuità

alla collaborazione con i CAAF individuati, su base convenzionale, come i diretti interlocutori della Città nei confronti dei contribuenti.

E' previsto, invece l'esonero totale del versamento del tributo per i cittadini che, a causa della loro particolare condizione di indigenza, percepiscono contributi assistenziali ad integrazione del reddito per almeno otto mesi anche non continuativi precedenti la formazione della lista di carico per le utenze domestiche.

Sgravi fiscali per le attività commerciali ed artigianali insediate nelle aree di cantiere.

Anche per l'anno 2012 per le attività commerciali ed artigianali ubicate nelle aree di cantiere disagiate a causa dall'esecuzione di opere pubbliche sarà esaminata la possibilità di riconoscere l'applicazione di sgravi fiscali finalizzati ad alleggerire i disagi causati dalla lunga durata dei lavori. Le percentuali di sgravio saranno commisurate al disagio arrecato alle utenze ubicate nelle aree in questione nonché alla durata del cantiere.

REPARTO GESTIONE ACCERTAMENTI N.U.I.

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

L'attività di identificazione e successiva numerazione delle unità immobiliari presenti sul territorio si è dimostrata un valido strumento di recupero "massivo" dell'evasione tributaria nonché una forma di reperimento, ormai indispensabile, di dati utili ai fini dell'aggiornamento della banca dati catastale.

Fino ad oggi sono state numerate circa 640.000 unità immobiliari su un totale di circa 800.000.

Modalità operativa di numerazione delle unità immobiliari e recupero evasione.

L'attività di numerazione delle unità immobiliari prosegue coniugando la verifica delle superfici tassate con l'abbinamento del relativo identificativo catastale. Entrambe le attività, infatti, assolvendo a quanto previsto dalla normativa vigente (Legge n° 311/04 e Legge n° 296/06), permettono sia il recupero della tassazione riscontrando che la stessa sia applicata ad almeno l'80% della superficie catastale determinata secondo i criteri di cui al DPR 138/1998 che la bonifica e l'allineamento della banca dati Ta.R.S.U. con quella catastale. Quindi, partendo dall'identificazione catastale dell'immobile, in parallelo all'attività di numerazione delle unità immobiliari è possibile:

- effettuare accertamenti Ta.R.S.U. sulla base del minimo tassabile previsto per legge (80% della superficie catastale);
- verificare le effettive destinazioni d'uso degli immobili;
- bonificare ed allineare le banche dati Ta.R.S.U. e Catasto;
- completare la numerazione e abbinare gli ID catastali alle unità già numerate;
- riscontrare e controllare le unità senza utenza Ta.R.S.U. (cd vuoti).

Tutto ciò permette di conseguire il duplice risultato: quello del recupero dell'evasione ed elusione tributaria e quello del rilevamento delle anomalie o carenze presenti nella banca dati catastale anche con la finalità di bonificarla (riclassamenti, acquisizione di planimetrie, verifica superfici, ecc.).

Inoltre, sempre sul fronte del recupero evasione, si darà corso anche nel 2012 a quegli specifici progetti deliberati annualmente dalla Giunta Comunale in ordine alla prevenzione e al contrasto all'evasione fiscale. In generale questi attengono al controllo delle utenze non più attive (vuote) nonché di quelle con caricamenti risalenti, al riscontro della tassazione di particolari categorie tariffarie e all'accertamento di ambiti territoriali

prevalentemente oggetto di insediamento commerciale, artigianale ed industriale.

Risorse Umane da impiegare

Organico al 1/05/2012

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione Organizzativa	n.	3
Tempi indeterminati	n	74

Totale n° 78

**SERVIZIO GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONE -
COSAP – CONTROLLO ATTIVITA' CONCESSIONARI**

Responsabile: Dott.ssa Alessandra GAIDANO

GESTIONE FINANZIARIA E COMPARTECIPAZIONI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Il Servizio Gestione Finanziaria è principalmente dedito alle attività contabili e amministrative di gestione delle entrate e della spesa della Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico. In particolare sono assegnati al Servizio compiti in materia di predisposizione di bilancio di previsione, monitoraggio dell'attuazione del bilancio, predisposizione del conto consuntivo. Tali attività comportano la predisposizione dei provvedimenti di accertamento delle entrate e di regolarizzazione contabile degli incassi, la predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa e di liquidazione oltre che l'eventuale attività prodromica di scelta del contraente, la redazione di analisi statistiche per il controllo concomitante di entrata e spesa, la gestione dei rapporti con la società in house SORIS e con gli ex concessionari della riscossione al fine di registrare correttamente gli incassi e monitorare la performance della loro attività.

Nel 2012 il Servizio sarà impegnato nel completamento dell'implementazione delle funzionalità informatiche che consentono, a seguito della sperimentazione avviata nel 2011, di legare le diverse regolarizzazioni di incasso allo stato di attuazione del bilancio.

Il Servizio svolge inoltre funzioni di coordinamento dei servizi generali, di economato e di protocollo, di supporto alle attività proprie dei Servizi della Direzione.

Particolare attenzione è dedicata al controllo dei servizi affidati a SORIS S.p.A. effettuato sulla base di un piano disciplinato dal capitolato di esercizio oltre che mediante il riscontro della rendicontazione ricevuta in occasione dei riversamenti decadalî degli incassi.

Nell'ambito delle processo di certificazione di qualità dei servizi il Servizio si occupa del rispetto delle specifiche di qualità previste per la liquidazione dei rimborsi dell'ICI.

Infine, a completamento dell'attività di coordinamento tra le Divisioni Servizi Tributarî, Servizi Educativi e Servizi Sociali che ha condotto alla predisposizione di un protocollo unificato di disciplina dei rapporti in convenzione con i CAF per l'accesso dei cittadini alle cosiddette prestazioni agevolate, il Servizio cura, quale centro unificato di liquidazione, i pagamenti relativi alle rendicontazioni delle trasmissioni delle DSU ai fini dell'agevolazione TARSU e ai fini del servizio di Ristorazione scolastica. Proseguirà, infine, la gestione della convenzione Città- CAF relativa al cosiddetto bonus energia.

ADDIZIONALE IRE (già IRPEF)

Per l'anno 2012 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF viene stabilita nella misura dello 0,8%, con un incremento dello 0,3% rispetto a quella stabilita per l'anno 2011 con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 marzo 2011 (mecc. 2011 01526/024), ad oggetto "Indirizzi per l'esercizio 2011 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili", indirizzo attuato dalla Giunta Comunale con deliberazione del 5 aprile 2011 (mecc. 2011 01962/013). Tale variazione avviene nel rispetto della possibilità di elevare tale aliquota fino al tetto massimo dello 0,8% prevista dall'art. 1, comma 03, numero 11 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138, convertito con modifiche dalla legge 14 settembre 2011 n. 148.

Si ritiene invece di elevare, con separata modifica regolamentare, la soglia di esenzione fino a concorrenza della quale non è dovuta l'addizionale al Comune di Torino stabilita dall'art. 4 bis del vigente Regolamento comunale n. 322 commisurandola all'importo adeguato all'ISTAT dei trattamenti di integrazione salariale e mobilità..

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Dirigente	n.	1
Posizione organizzativa	n.	1
Tempi indeterminati	n.	28
CFL	n.	0
Cantieristi	n.	7
Totale	n.	37

COSAP PERMANENTE

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Proseguirà l'attività del Servizio Cosap di coordinamento dei diversi uffici comunali che a vario titolo e per funzione curano il rilascio delle concessioni di suolo pubblico permanente, finalizzata alla puntuale individuazione del soggetto passivo del canone, al fine della corretta emissione dei flussi di pagamento. Inoltre, nell'ottica di semplificare ulteriormente le procedure in capo al cittadino, si rinnoverà, ampliandolo alle occupazioni temporanee e precarie, l'accordo di collaborazione già avviato nel corso del 2010 con le Circoscrizioni cittadine volto razionalizzare ed uniformare le procedure legate alle istanze di revisione presentate a seguito di emissione degli avvisi di pagamento e relative alle concessioni di suolo pubblico per passi carrai. Ciò rappresenta la logica evoluzione della riorganizzazione che ha visto il raggruppamento della Cosap temporanea e permanente nella stessa sede e che vede tutti gli uffici suolo pubblico, centrali e decentrati, operare negli ambiti del Regolamento Cosap. Proseguiranno, quindi, le attività del tavolo tecnico di coordinamento appositamente costituito al fine di assicurare l'omogenea applicazione della normativa ovunque il cittadino presenti la sua istanza di autorizzazione e/o discarico di canoni non dovuti. Tale tavolo, allargato anche ai referenti delle occupazioni temporanee, avrà il compito di uniformare le procedure di individuazione del soggetto passivo, di determinazione del canone e di individuazione di filoni d'intervento per il recupero dell'evasione e la repressione dell'abusivismo, anche attraverso l'attività sanzionatoria. Tutto ciò prestando particolare attenzione alla riscossione, diretta e non, dei canoni comunque dovuti.

Analogamente proseguirà la regolarizzazione delle opere in precario (griglie, intercapedini, chioschi, ecc. che non risultano corrispondere il canone) avvalendosi dell'attività sinergica dei tecnici che operano sul territorio e del Nucleo di Polizia tributaria al fine di:

- di intensificare la funzione di controllo e governo del territorio svolgendo attività di verifica delle occupazioni permanenti segnalate nonché di verbalizzazione delle occupazioni abusive che permettono così all'ufficio di proseguire l'iter sanzionatorio;
- di aumentare le segnalazioni di anomalie ai Servizi titolari del processo autorizzatorio mediante il coinvolgimento degli stessi nella repressione dell'abusivismo, con l'adesione all'accordo proposto.

Anche per il 2012 viene esaminata la possibilità di concedere particolari agevolazioni per le attività commerciali ed artigianali comprese in zone della Città interessate da grandi lavori pubblici tra i quali si evidenziano gli interventi per la realizzazione della tratta di piazza Bengasi della linea 1 della Metropolitana, del Passante Ferroviario e per il completamento del parcheggio pertinenziale di piazza Chironi.

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Posizione organizzativa	n. 1 (a scavalco su Ufficio controllo agenti riscossione)
Tempi indeterminati	n. 8
Tempi determinati	n. 0
Totale	n. 9

UFFICIO INTERDIVISIONALE CONTROLLO ATTIVITA' AGENTI DELLA RISCOSSIONE RELATIVAMENTE ALLE ENTRATE DA RUOLI

Descrizione del programma e finalità da conseguire

Nel 2012 l'ufficio sarà impegnato su due grandi ambiti di esercizio del controllo sulle inesigibilità :

1. da un lato riprenderà il monitoraggio sull'attività svolta dagli ex concessionari, che hanno presentato domanda di discarico per inesigibilità, previsto dagli artt.19 e 20 del D.Lgs. 112/99, la quale ha subito un freno per effetto della proroga concessa dal Legislatore agli stessi concessionari del termine di presentazione delle citate domande (la L. 28 febbraio 2008 n. 31 di conversione del D.L. 248/2007 ha prorogato il termine al 30 settembre 2010 e la L. 26 febbraio 2010 n.25 di conversione del D.L. 194/2009 ha ulteriormente prorogato il termine al 30 settembre 2011. Detto termine è slittato al 31.12.2013 ex art. 29 c. 4 del DL 29.12.2011 n. 216 convertito nella legge 24.2.12 n. 14). Il fine sarà l'accoglimento/diniego delle domande di discarico. L'accoglimento delle inesigibilità comporta la conseguente radiazione dei corrispondenti residui attivi iscritti in bilancio, oltre al rimborso delle spese sostenute dall'ex concessionario alla riscossione per le possibili azioni esecutive attivate a tutela del credito. Parallelamente si vuole avviare un processo di condivisione con Equitalia circa le inesigibilità presentate/da presentare per arrivare ad individuare prima della scadenza data dal legislatore per la presentazione, quali e quanti provvedimenti presentano criticità e le azioni poste in essere dall'Agente della riscossione a tutela del credito quali ad es quelle interruttive della prescrizione; quelle esecutive/cautelari, ecc. Ciò al fine di definire in modo puntuale l'ammontare dei residui attivi e procedere a programmare le radiazioni che si rendessero necessarie, prima della

naturale scadenza prevista dalla norma per ricevere le nuove comunicazioni di inesigibilità e/o integrare quelle già presentate, per attuare quel controllo di merito previsto dalla legge;

2. dall'altro, l'ufficio sarà impegnato nei controlli sulle comunicazioni di inesigibilità presentate da Soris. S.p.A che, a partire da fine 2007, ha svolto l'attività esecutiva relativamente ai crediti tributari e patrimoniali consegnati dalla Città per la riscossione. In particolare, con la società di riscossione della Città sono state convenute e disciplinate dal capitolato di esercizio in vigore le modalità di presentazione delle comunicazioni di inesigibilità al 31 marzo di ogni anno, mediante modalità informatica gestibile dall'ufficio. A tal fine si procederà nel definire in modo univoco il tracciato di trasmissione dei dati per tutto l'ente, seppure individuando all'interno del tracciato le peculiari caratteristiche della singola entrata/tributo. L'obiettivo è quello di disporre celermente di informazioni puntuali su tutti i carichi consegnati, in modo da rendere possibile l'effettuazione di analisi campionarie che raggrupperanno le diverse posizioni debitorie in capo al medesimo soggetto passivo, volte ad individuare ulteriori margini di intervento ai fini della riscossione (per esempio legate a variazioni della situazione reddituale /patrimoniale del debitore successivamente intervenute). Inoltre, particolare attenzione dovrà essere posta all'evoluzione degli importi minimi e i cdt "sottosoglia", approvati dal Consiglio comunale, per i quali Soris non ha proceduto in prima istanza a procedere alla riscossione pre/coattiva, previa definizione degli strumenti informatici necessari al controllo, che consentano altresì il raggruppamento di tali posizioni debitorie minime al fine di rendere sempre più efficiente la riscossione.

Il controllo di merito, per entrambi gli ambiti di attività sopradescritti, sulla base delle successive inesigibilità presentate dalla Soris, continuerà a svolgersi secondo le seguenti fasi già sperimentate in passato:

- definizione di un campione significativo di domande da sottoporre a controllo
- richiesta della documentazione probatoria delle procedure esecutive svolte;
- controllo della documentazione e formulazione del giudizio sulla legittimità delle procedure svolte;
- formulazione del relativo provvedimento di diniego o accoglimento della domanda di discarico, per la necessaria formalizzazione dell'atto in capo al dirigente responsabile;
- completamento del successivo iter per mezzo della definizione agevolata da parte dell'agente della riscossione o impugnazione da parte dello stesso innanzi alla Corte dei Conti (art. 20 c. 4 D.Lgs 112/99).

Contemporaneamente si porterà a compimento l'analisi sul primo blocco di inesigibilità presentate dalla Società nel 2010 che porterà all'individuazione dei punti di forza/debolezza di questa attività in progress per arrivare alla definizione entro il 2013 dell'accoglimento/diniego di tali provvedimenti o ad altre forme condivise di transazioni da sperimentare con la nostra Società di riscossione.

Compatibilmente con l'evoluzione normativa in corso, dovrà essere posta sempre maggiore enfasi sulle modalità di formazione dei flussi che determinano l'entrata e sul monitoraggio del non riscosso. Dovranno essere adottate strategie comuni a tutti i settori attraverso un coordinamento permanente che ottimizzi le modalità di riscossione, agevolando il cittadino e al tempo stesso facilitando il legittimo introito per l'ente, riducendo al massimo il contenzioso e i tempi di riscossione.

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Posizione organizzativa	n.	- (a scavalco su Cosap permanente)
Tempi indeterminati	n.	5 (di cui 1 in distacco da CPM)
Totale	n.	5

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 febbraio 2012 n.mecc. 2012 00174/013, è stata istituita, a decorrere dal 2 aprile 2012, l'imposta di soggiorno, esercitando la facoltà riservata ai Comuni capoluogo di Provincia e prevista dal Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011, recante: "Disposizioni in materia di federalismo municipale", il quale all'articolo 4 ha introdotto la possibilità per i citati Comuni di istituire un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo e sino alla misura massima di 5 Euro per notte.

La norma prevede altresì che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il Regolamento per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, approvato con la citata deliberazione del Consiglio Comunale, fissa la misura della tariffa a carico di soggetti non residenti, da applicarsi fino ad un massimo di quattro pernottamenti consecutivi, tenuto conto della necessità di modularla in base alla tipologia delle strutture ricettive sia alberghiere sia extra alberghiere e in base al ricavo medio per camera occupata. Essa è conseguentemente stabilita con criteri di gradualità e proporzionalità per i quali si assumono - quali parametri di riferimento - le tipologie e le classificazioni delle strutture ricettive così come definite dalle Leggi Regionali n. 14/1995, n. 31/1985, n. 38/1995, n. 20/2000, n. 22/2002 e n. 4/2003, le quali declinano le caratteristiche e i servizi propri delle singole strutture nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno. Il Regolamento disciplina inoltre una serie di casi di esenzione dall'applicazione dell'imposta: le scolaresche, i minori sino a 12 anni, autisti e accompagnatori turistici, degenti e accompagnatori di malati, ecc.

In fase di prima applicazione dell'imposta il Servizio sarà impegnato nell'attività di monitoraggio dell'applicazione del regolamento e potrà avvalersi di un tavolo tecnico previsto dall'art.12 del Regolamento cui parteciperanno delegati dell'Amministrazione e delle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative anche allo scopo di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento dell'imposta di soggiorno.

SERVIZIO CONCESSIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO

Responsabile: Dott.ssa Maria Grazia LORENZELLI

Finalità da conseguire

Il Servizio, nell'ambito del recente processo di riorganizzazione, è stato accorpato alla nuova Divisione Servizi Tributari, Catasto e Suolo Pubblico.

Il Servizio istituzionalmente provvede al rilascio delle concessioni per occupazioni temporanee sul suolo pubblico o sul suolo privato gravato da servitù di pubblico passaggio. L'attività consiste nella ricezione, istruzione e rilascio delle concessioni di occupazione di suolo pubblico temporanee, con studio e risoluzione delle problematiche tecniche, amministrative e giuridiche connesse. Questa attività è svolta a diversi livelli e con le modalità più diversificate, secondo le varie tipologie che si articolano dalle occupazioni degli operatori del proprio ingegno alle manifestazioni istituzionali. Le richieste di occupazione per lavori edili (carico e scarico di materiale edile, posizionamento di cassoni

scarrabili, istituzione di divieti di sosta per le manovre di mezzi del cantiere, utilizzo di transenne e trabattelli, montaggio e smontaggio di gru, occupazione con automezzi dotati di piattaforme aeree, ecc.) continueranno ad essere inviate per via telematica alla G.T.T. ed agli uffici comunali competenti ad esprimere il parere e ad imporre eventuali prescrizioni (Servizi Mobilità, Verde Pubblico, Polizia Municipale, Commercio se l'occupazione insiste su area mercatale). Per le ulteriori tipologie di occupazione temporanea l'istruttoria continuerà ad essere svolta a seguito di parere acquisito in sede di apposita Conferenza dei Servizi con frequenza settimanale, coinvolgendo le varie Divisioni interessate della Città nonché le società partecipate (in special modo G.T.T.). Le istanze esaminate annualmente per l'occupazione temporanea ordinaria sono in aumento rispetto all'anno precedente (per lavori edili n. 6.812 nell'anno 2011, a fronte di n. 5.159 nell'anno 2010, n. 5.195 nell'anno 2009, n. 4.818 nell'anno 2008 e n. 4.511 nell'anno 2007) e, tenuto conto delle cosiddette "procedure snelle", dei ponteggi e steccati, degli scavi, dei dehors, dei precari e degli O.P.I., hanno raggiunto complessivamente n. 11.961 nell'anno 2011, in aumento rispetto agli anni precedenti (n. 11.008 nell'anno 2010, n. 8.622 nell'anno 2009, n. 9.379 dell'anno 2008).

Il Settore provvede inoltre alla quantificazione, applicazione e riscossione del relativo canone, versato su apposito conto corrente postale (anche mediante bonifico telematico), per un ammontare complessivo incassato nell'anno 2011 di Euro 20.590.272,59 , a fronte dell'incassato 2010 di Euro 11.119.797,67 e dell'anno 2009 in Euro 9.157.673,98 con *trend* in costante e sensibile incremento rispetto agli anni precedenti: l'incasso registrato nell'anno 2007 ha registrato Euro 5.637.175,98 e nell'anno 2006 Euro 3.056.360,00. L'incremento delle entrate correnti *ordinarie* si riscontra anche rispetto al totale dell'anno 2008 di Euro 11.773.751,17 che includeva anche entrate *straordinarie* connesse al cantiere per la costruzione della nuova sede Intesa-San Paolo (di Euro 3.000.000,00).

Su tale conto corrente confluiscono tutti i versamenti a titolo di canone per concessione occupazione temporanea di suolo pubblico anche relativi alle concessioni rilasciate dalle Circoscrizioni e dal Corpo di Polizia Municipale (cosiddette "procedure d'urgenza"). Anche i canoni COSAP corrisposti dagli spettacoli viaggianti al Servizio Tempo Libero confluiscono indirettamente, tramite versamento diretto in Tesoreria, sul Bilancio del Servizio (Euro 172.882,46 nel 2011). Ne consegue che la gestione della contabilità del Servizio, nonché del relativo conto corrente, richiede una complessa attività di "cassa" e di gestione, sia sul fronte della verifica dei pagamenti all'atto della consegna delle concessioni rilasciate dal Servizio, sia sulla corretta imputazione degli introiti, sia sul fronte della riscossione dei diritti anche tramite marche segnatasse riscosse ormai virtualmente, sia sotto il profilo della contabilizzazione del bollo virtuale (autorizzato dall'Agenzia delle Entrate), sia sul fronte della corretta e tempestiva gestione degli introiti, sia sul versante del sollecito dei pagamenti in forma rateale e del ritiro delle concessioni giacenti. Il Servizio provvede inoltre all'adozione dei provvedimenti amministrativi necessari alla riscossione ed all'adeguamento annuale del canone.

La riscossione virtuale dei diritti.

Il Servizio scrivente, al fine di snellire le procedure amministrative ed ottimizzarne l'operatività anche sotto il profilo contabile, sulla scorta della positiva esperienza che ha dimostrato la riscossione dell'imposta di bollo in modo virtuale, ha felicemente concluso il processo di riscossione virtuale (ossia senza l'apposizione del contrassegno cartaceo, fornito dall'Ispettorato di Ragioneria, sulla documentazione) anche dei diritti di segreteria, di permesso e di esame, la cui corresponsione è richiesta per il rilascio delle concessioni di occupazione temporanea di suolo pubblico. Tale processo è stato completato lo scorso anno, con eliminazione in tutti gli Uffici del Settore dei diritti in forma cartacea e del

relativo maneggio di denaro da parte degli operatori e, sulla scorta della positiva esperienza, si confermerà l'applicazione delle procedure semplificate ed innovative.

La riscossione della TARSU contestualmente al canone COSAP

Ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 507/1993 e dell'art. 16 del Regolamento TARSU, la tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni applicata ad alcune occupazioni temporanee di suolo pubblico (aree pubbliche, di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio) di durata inferiore a 183 giorni nell'anno solare deve essere versata contestualmente al canone di occupazione suolo pubblico, calcolata giornalmente.

Fino al marzo 2010, la riscossione della cosiddetta "TARSU G" (ossia "giornaliera") è stata differita ad un momento successivo a quello del rilascio della concessione di occupazione suolo pubblico: il Settore Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico, infatti, aveva sempre trasmesso la copia delle istanze da assoggettare alla tassa al Settore TARSU/Tributi, preposto all'emissione dell'avviso ed al relativo invio all'utente.

Al fine di velocizzare e perseguire la contestualità del prelievo, secondo il fedele dettato normativo, si è provveduto ad individuare le tipologie di occupazione temporanea del suolo pubblico da assoggettare al pagamento della TARSU G, sono state effettuate sull'applicativo COSAP le opportune modifiche, concordate con la Divisione Tributi, ottenendo il calcolo in automatico del COSAP e della TARSU G.

La Divisione Servizi Tributari ha già fornito i bollettini di c/c postale da consegnare agli utenti per il versamento, con conseguente imputazione dell'entrata al proprio capitolo di bilancio.

Già dall'anno 2010, si è provveduto a coinvolgere anche le realtà circoscrizionali con conseguente avvio, sotto il profilo applicativo, della nuova modalità di riscossione, di cui si conferma la validità anche per il futuro.

Il recupero del canone evaso e la gestione del contenzioso

All'interno del Servizio viene inoltre svolta una complessa attività di recupero del canone non versato, con gestione delle annesse procedure sanzionatorie. Tale procedura è stata perfezionata nel corso degli ultimi tre anni, razionalizzandola entro i margini concessi dalla legislazione vigente, da ultimo con la deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2010 08855/103 (proposta dalla Giunta il 21 dicembre 2010) ed è stata altresì estesa nel corso dell'anno 2008 – legittimandola anche con apposita modifica regolamentare - ai provvedimenti "giacenti" negli anni 2006 e 2007, richiesti e non ritirati, relativi ad occupazioni richieste (in assenza di preventiva rinuncia), con conseguente mancato incasso per la Città, a fronte - invece - di una complessa attività istruttoria, tecnica ed amministrativa che, viceversa, è stata effettuata dagli Uffici e si è conclusa favorevolmente, nonché dell'opzione riservata sull'area prenotata. Esaurito nel corso dell'anno 2009 il copioso arretrato giacente agli atti, riferito agli anni pregressi, si intende proseguire, nel corso del prossimo triennio, al monitoraggio ed alla gestione, nell'ottica del recupero, delle concessioni non ritirate.

Sul fronte della cura delle entrate dell'Amministrazione, si intende proseguire con impegno l'attività di recupero dell'insoluto, avviata di recente con l'istruttoria dei verbali redatti dal Corpo di P.M. in violazione dell'art. 18 del Regolamento COSAP e la conseguente predisposizione delle ingiunzioni di pagamento contenenti la quantificazione dell'indennità di occupazione *sine titolo* e della relativa sanzione, effettuata a cura degli Uffici del nostro Servizio. Nei casi del permanere degli insoluti, la procedura si evolve nella successiva iscrizione a ruolo tramite la SORIS S.p.A. per l'attivazione della procedura esecutiva, previa notifica dell'ordinanza-ingiunzione costituente titolo esecutivo.

Notevole impegno ha richiesto gli scorsi anni la cura dell'istruttoria per lo smaltimento del copioso arretrato, risalente all'anno 2002, al fine di prevenire il compimento dei termini prescrizionali per il recupero dei crediti della Città. Nel corso dell'anno 2011 il Settore è stato fortemente impegnato nella trattazione dei verbali di P.M., con conseguente quantificazione dell'importo dovuto con le relative sanzioni e predisposizione delle ingiunzioni di pagamento, notificate poi a cura del Corpo di Polizia Municipale. Completata l'impegnativa opera di smaltimento di tutto l'arretrato riferito all'anno 2006 (per un totale di n. 600 verbali giacenti) nonché di tutto il pregresso relativo all'anno 2007 (per un totale di n. 740 verbali), nel corso dell'anno 2011 sono state quindi predisposte a cura del Settore n. 754 ingiunzioni di pagamento riferite, nella prospettiva dello smaltimento dell'arretrato, alla lavorazione dei verbali (calcolo della sanzione in relazione alla tipologia, all'ubicazione ed alla superficie dell'occupazione abusiva) emessi nell'anno 2011 e nell'anno precedente (n. 640 verbali lavorati). Si intende quindi proseguire nell'istruttoria dei verbali riferiti all'anno in corso (tuttora in copioso arrivo) al fine di perseguire la trattazione in tempo reale e minimizzare le tempistiche di incasso.

Parallelamente, si prevede massiccio l'impegno per la trattazione del prevedibile contenzioso conseguente. All'interno di questa attività si inserisce la gestione dei ricorsi amministrativi in opposizione, presentati al nostro Servizio a cura degli avvocati dei vari soggetti (persone fisiche e giuridiche) destinatari delle ingiunzioni di pagamento, nonché la gestione dei ricorsi giurisdizionali, con relativa trattazione pregiudiziale e giudiziale davanti all'autorità giurisdizionale ordinaria (Giudice di Pace), affrontata in forza di specifica delega del Sindaco al Dirigente del Servizio. I ricorsi presentati nel corso dell'anno 2011 sono stati n. 36.

L'efficace azione di recupero crediti ha consentito un incasso di Euro 106.050,73 nell'anno 2011 (di cui Euro 43.718,75 incassati tramite SORIS S.p.A. nell'anno 2011). Si intende pertanto proseguire, nel prossimo triennio, nell'attività di accelerazione del complesso iter di recupero degli insoluti.

Le piazze centrali e le aree cittadine di particolare rilevanza

Di particolare importanza sono le attività svolte dal Servizio con riferimento alla concessione del suolo pubblico nelle piazze principali del Centro cittadino e nelle aree cittadine di particolare rilevanza, il cui utilizzo è stato regolamentato con deliberazione del 16 febbraio 2010 (n. mecc. 2010 00559/103) che ha sostituito la precedente deliberazione del 10 ottobre 2006, n. mecc. 2006 07272/103, con la quale la Giunta Comunale aveva adottato provvedimenti con efficacia temporalmente limitata.

L'applicazione della deliberazione nella concessione d'uso delle piazze auliche, infatti, ha visto negli anni un progressivo incremento delle richieste e registrato differenti interessi pubblici coinvolti e sottostanti le varie iniziative. Si sono alternate manifestazioni istituzionali, politiche, sindacali, religiose, commerciali-promozionali, culturali, sportive-promozionali, socio-educative. Il fenomeno ha raggiunto una significativa rilevanza, richiedendo un notevole lavoro istruttorio delle relative pratiche, che ha visto impegnati vari Assessorati della Città fino al rilascio di oltre 300 concessioni annue.

Il nuovo impianto dispositivo è venuto a delineare una disciplina organica della materia, resasi necessaria anche in relazione alla entità ed alla rilevanza delle iniziative, che implicano ricadute notevoli in termini di impatto sulla cittadinanza e sull'immagine della città, sempre nel rispetto dei parametri ambientali ed architettonici che sottendevano le linee guida della precedente deliberazione.

Il suolo pubblico dell'area centrale è stato riconosciuto una risorsa di alto valore che suscita un forte interesse da parte di soggetti diversi, pubblici e privati. Proprio in considerazione delle sempre più numerose richieste di utilizzo delle piazze centrali

cittadine per lo svolgimento di manifestazioni, ricorrenze, sfilate ed eventi di diversa natura, si è reso necessario attivare un monitoraggio attento sul panorama complessivo, provvedendo altresì a definire alcuni criteri di analisi e valutazione delle modalità di occupazione del suolo pubblico per manifestazioni ed eventi.

Si sono stabiliti alcuni criteri per le principali piazze del centro (piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto, piazza Carignano, piazza Castello, piazza Carlo Alberto, piazza Palazzo di Città, piazza Carlo Felice, piazza C.L.N., piazza Statuto) nonché per alcune aree (vie e viali centrali, soprattutto pedonali, ed alcuni parchi urbani). La richiesta di occupazione suolo pubblico, accompagnata da adeguato progetto, viene presentata al Servizio Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico per la valutazione relativa a:

- motivazione dell'occupazione;
- impatto visivo complessivo dell'occupazione;
- dimensioni e la qualità estetica delle strutture utilizzate;
- tipologia e la qualità degli allestimenti previsti;
- durata dell'occupazione.

L'esperienza maturata nel corso degli anni ha registrato lo svolgimento di varie manifestazioni, di quantità e qualità crescente. E' emersa quindi una nuova esigenza: la necessità di guidare ed eventualmente di selezionare la realizzazione e lo svolgimento delle suddette manifestazioni. Si è reso pertanto necessario definire dei percorsi di accompagnamento delle manifestazioni che permettano da un lato di individuare i soggetti promotori delle iniziative, e dall'altro di offrire strumenti-guida a chi voglia utilizzare tali aree di particolare rilevanza, con assunzione di responsabilità, per competenza, da parte delle varie partizioni della Città.

Si tratterà quindi, nei prossimi anni, di garantire l'applicazione dei criteri approvati, nonché di verificarne sul campo la validità e la sufficienza.

I dehors

Tra le complesse attività, il Servizio cura altresì il rilascio delle concessioni di dehors continuativi. Per dehors continuativi si intendono i dehors annessi agli esercizi pubblici di ristorazione, o annessi ai laboratori artigianali di preparazione di prodotti destinati al consumo diretto, che comportano il rilascio di una concessione comunale superiore a 270 giorni, per un massimo di cinque anni con pagamento di un canone annuo, rateizzabile nei termini stabiliti dal vigente regolamento C.O.S.A.P.

Le nuove concessioni rilasciate nell'anno 2011 sono state n. 274, a fronte delle n. 270 nell'anno 2010 e n. 165 nell'anno 2009, per complessivi n. 1.102 dehors annuali esistenti sul territorio cittadino. Questo tipo di attività richiede una specializzazione tecnico-giuridica specifica mirata anche alla costituzione di una rete di comunicazione tra le varie istituzioni interessate e coinvolte nel procedimento, in grado di dare corretta attuazione alle norme del Regolamento dehors ed il giusto corso ai provvedimenti sanzionatori in esso previsti.

Con riguardo alla complessità della procedura di rilascio, ed al fine di rendere più efficace e razionalizzare l'attività sopra esposta, si è provveduto ad avviare un progetto con la costituzione di una banca dati di tutte le informazioni necessarie ad evidenziare situazioni anomale ed irregolarità riscontrate. L'effettiva presenza di dehors è stata verificata mediante sopralluoghi mirati e si prevede di contrastare l'abusivismo facendo ricorso a tutti gli strumenti previsti, fino alla rimozione diretta, dando concreta applicazione alle disposizioni di vigilanza approvate dalla Città.

Nel corso del 2012 si continuerà a monitorare costantemente, con cadenza mensile, la regolarità dei pagamenti, sulla base delle rate concordate, a curare l'aggiornamento degli scadenziari e a completare il piano di recupero dei crediti per le annualità pregresse. I casi

più articolati e complessi, ad esempio quelli che comportano più annualità di canoni arretrati da corrispondere o di importo elevato, saranno esaminati con particolare attenzione, convocando gli interessati al fine di concordare modalità di pagamento ottimali. In caso di ulteriore insolvenza, si procederà al recupero coattivo delle somme dovute, con relativa adozione dei provvedimenti ingiuntivi.

Infine, nel corso dell'anno 2012 sarà rielaborata la disciplina regolamentare dei dehors, con inevitabili ricadute, in termini di armonizzazione, sulle disposizioni regolamentari sull'occupazione del suolo pubblico.

Progetto speciale regolarizzazione precari edilizi

Il Servizio Concessione Occupazione Temporanea Suolo Pubblico nel corso dell'anno 2009, in attuazione delle linee programmatiche espresse dalla Giunta Comunale in materia di decoro urbano, ha avviato un progetto mirato al censimento dei precari edilizi su marciapiede, quali intercapedini, griglie, bocche di lupo, nell'ambito territoriale delle circoscrizioni comunali 1 e 8.

Nel corso dell'anno 2010 sono state interessate dal processo le circoscrizioni 3, 4 e 7.

La verifica territoriale, nell'arco dell'anno 2011, è stata estesa alle altre circoscrizioni, con graduale coinvolgimento di tutto l'ambito territoriale urbano, completando i rilievi nelle circoscrizioni 6, 5, 2, 9 e 10 per un totale di n. 1.686 rilevamenti di stabili non in regola.

La finalità del suddetto censimento è stata quella di verificare la regolarità dei manufatti edilizi, quali pertinenze interraste per l'aerazione e la ventilazione di stabili principali e di richiedere nel contempo il versamento del canone dovuto per l'occupazione del suolo pubblico cittadino.

Il progetto, articolato in fasi distinte, prevede l'identificazione dei precari non dichiarati, l'invito rivolto ai proprietari od amministratori a presentare istanza di regolarizzazione per l'occupazione permanente del suolo pubblico (o di idonea documentazione attestante la legittimità dei manufatti esistenti e l'eventuale titolo per l'esenzione), il pagamento del canone riferito all'annualità corrente ed alle cinque annualità pregresse.

Si tratta di un progetto innovativo di attuazione complessa, con delicati profili di monitoraggio informatico (è stato predisposto e perfezionato *in progress* un apposito software in access, gestito e condiviso internamente alla Divisione), tecnico (rilievi e sopralluoghi curati con il prezioso ausilio della Fondazione Contrada Torino e verifiche tecniche gestite internamente dalla Divisione), amministrativo (gestione a cura del Settore Suolo Pubblico delle procedure di rito, degli accertamenti istruttori e del contraddittorio).

Nel corso del 2012 proseguirà il processo di verifica dei pagamenti effettuati, la valutazione e presa d'atto delle istanze di regolarizzazione che verranno presentate, la gestione dell'eventuale contraddittorio e/o contenzioso, nonché l'avvio degli eventuali provvedimenti coercitivi nei confronti dei soggetti che non hanno aderito alla regolarizzazione.

Un ulteriore progetto, da attuarsi nel medio-lungo termine, consiste nel recupero dei canoni per opere precarie su suolo privato che non sono state oggetto di condono edilizio in quanto i soggetti interessati non hanno aderito ai precedenti inviti del Comune e quindi non hanno ottenuto la regolarizzazione. In primo luogo sarà necessario censire a livello informatico i dati dei manufatti con successiva verifica delle proprietà attuali, tenuto conto del lungo periodo di tempo intercorso, fino all'effettiva regolarizzazione delle opere ed al pagamento dei canoni riferiti all'ultima annualità ed alle cinque annualità pregresse, in osservanza alle norme relative ai termini di prescrizione.

Operatori del proprio ingegno (cosiddetti “O.P.I.”)

Sono definiti “operatori del proprio ingegno” (cosiddetti “OPI”) coloro che vendono o espongono per la vendita oggetti realizzati dal venditore personalmente, proprie opere d’arte od opere dell’ingegno a carattere creativo, comprese le proprie pubblicazioni di natura culturale, scientifica od informativa, realizzate anche mediante supporto informatico.

Il nuovo Regolamento Canone Occupazioni Spazi ed Aree Pubbliche, approvato dal Consiglio Comunale, rinvia ad apposita deliberazione della Giunta l’individuazione delle aree e degli spazi destinati, i criteri e le modalità di assegnazione dei posteggi degli OPI. Prevede inoltre l’istituzione di un apposito registro degli OPI, con iscrizione obbligatoria per l’ottenimento della concessione di occupazione suolo pubblico. Approvato il nuovo Regolamento, si è quindi proceduto a regolamentare la presenza degli Operatori del Proprio Ingegno sul territorio cittadino, attraverso l’istituzione di un nuovo registro comunale: un’apposita Commissione interna, istituita dal Direttore Generale, che vede la presenza e la partecipazione attiva del Settore, ha esaminato ben n. 132 nuove istanze e iscritto al 31 dicembre 2011 complessivamente n. 451 soggetti nell’apposito Registro comunale (n. 355 nel 2010 e n. 245 nel 2009), in quanto producono personalmente opere dell’ingegno di abilità e di bravura nel campo grafico o pittorico, ovvero realizzano oggetti di pregio e di arte, al fine di curarne la vendita diretta. Con la collaborazione del Settore Urbanistica Commerciale, si è altresì proceduto ad individuare apposite aree cittadine centrali, approvate dalla Giunta Comunale, per ospitare durante l’anno il mercatino degli Operatori del Proprio Ingegno, definendo altresì i criteri di assegnazione dei posteggi.

Poiché continuano a pervenire nuove istanze di inserimento nel Registro degli OPI, la Commissione citata, che vede coinvolto attivamente il Settore nelle relative procedure istruttorie, sarà nuovamente chiamata ad esprimersi.

Il totale delle concessioni rilasciate agli OPI durante lo scorso anno ammonta a n. 1.195. Si è assistito ad un fenomeno nuovo: un numero crescente di richieste sono state presentate dai “nuovi poveri”, persone della classe media, di buona cultura, precedentemente occupate in modo stabile che hanno perso improvvisamente il lavoro e non riescono a reinserirsi a causa dell’età e della situazione economica generale. Si tratta di un gruppo di soggetti che si differenzia notevolmente dal “nucleo storico” degli Operatori del Proprio Ingegno e dalla categoria, nel complesso estremamente eterogenea, composta originariamente da individui che vivono in condizioni di disagio economico e/o sociale privi di altre fonti di sostentamento, nonché da coloro che per scelta esercitano questa forma di vendita come attività principale, e infine da altri, ancora stabilmente occupati, che considerano l’attività di Operatore come hobby a cui dedicarsi nel tempo libero.

Inoltre, l’iscrizione nel Registro degli Operatori del Proprio Ingegno del Comune di Torino viene sempre più spesso richiesta come titolo per l’ammissione ad eventi o manifestazioni organizzati da altri Comuni o da associazioni al di fuori del nostro territorio comunale. L’attenzione a tale qualifica dimostra che si è diffusa l’informazione sull’esistenza del nostro Registro e che la condizione di iscritto è tenuta in particolare considerazione oltre il confine strettamente urbano.

Nuove aree di libero scambio

Le aree di libero scambio, intese come zone dove i soggetti interessati possono vendere o procedere allo scambio non professionale di merci usate, rispondendo alle esigenze di hobbisti o collezionisti, rappresentano una realtà in continua evoluzione e un’opportunità di potenziamento e valorizzazione dei sistemi locali di sviluppo.

L'istituzione di aree di libero scambio dell'usato rappresenta non solo un fattore di riqualificazione urbana ma anche lo strumento idoneo a soddisfare bisogni collettivi consentendo ai cittadini di porre in vendita o cedere gratuitamente beni superflui senza vincoli burocratici, nonché di valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato, con riduzione dei costi di smaltimento e del quantitativo dei beni da smaltire.

D'altro lato, l'Amministrazione comunale da tempo promuove e supporta numerosi interventi mirati alla riqualificazione di ambiti territoriali diversi, rispondendo all'esigenza di proporre una soluzione sostenibile alla presenza di mercati abusivi e di situazioni di illegalità diffusa, individuando, in via sperimentale, una nuova Area di Libero Scambio nell'area del Canale Molassi, successivamente estesa all'area di San Pietro in Vincoli ed al Canale Carpanini, fino all'individuazione di una nuova Area di Libero Scambio in Piazza della Repubblica.

Considerato l'esito positivo derivante dai periodi sperimentali, appare opportuno adottare un apposito Regolamento disciplinante in modo specifico le "aree di libero scambio", che sarà oggetto di studio nei prossimi mesi e, nel contempo, procedere all'individuazione di un sistema cittadino di zone destinate ad accogliere gli operatori non professionali dell'usato.

Risorse strumentali

Sarà valutata la modifica degli applicativi per la gestione del COSAP, anche in relazione all'avvenuta parziale dismissione del programma "pratiche edilizie", sostituito – per le nuove pratiche - con il software SIPRED (Sistema Informativo Pratiche Edilizie) gestito dal CSI.

Risorse umane da impiegare

Organico al 1 maggio 2012

Posizione organizzativa	n. 3
Tempi indeterminati	n. 21
Tempi determinati	n. 0
Totale	n. 24

Incarichi a soggetti esterni

Non sono previsti incarichi di collaborazione a soggetti esterni

SERVIZIO PUBBLICITA'

Responsabile: Dott.ssa Daniela Maria VITROTTI

Descrizione del programma e finalità da conseguire:

Il Servizio Pubblicità si articola, per competenza, in tre diverse strutture, cui corrispondono ambiti di attività omogenee: Autorizzazioni, Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria, Affissioni.

Fanno, inoltre, capo al Servizio le attività tese all'interscambio dati e al recupero dell'evasione tributaria riconducibili sotto la denominazione di D.I.A.N.A – Progetti Speciali e l'ufficio Cartografia.

Ufficio autorizzazioni pubblicitarie

L'attività istituzionale dell'ufficio consiste essenzialmente in:

- rilascio delle autorizzazioni per l'installazione delle insegne di esercizio,
- rilascio autorizzazioni per le iniziative pubblicitarie permanenti,
- gestione del canone sulle iniziative pubblicitarie

secondo quanto previsto dalla normativa, dalle disposizioni regolamentari e dalle procedure adottate.

Le attività di miglioramento sono, invece, quelle principalmente rivolte a sviluppare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi all'utente e garantire il costante impegno al raggiungimento degli stanziamenti previsti a bilancio.

Di seguito si approfondiscono i temi più rilevanti riferiti all'anno 2012.

Anche nel corso dell'anno 2012 l'ufficio Autorizzazioni deve condurre tutte le sue attività nell'ottica del mantenimento degli standard di qualità per i quali è stata acquisita nel 2008 la certificazione ISO 9001 e del miglioramento del servizio rivolto all'utenza.

In particolare, alla luce delle modifiche regolamentari e legislative intervenute, sono in fase di revisione le procedure gestionali e operative nonché tutta la documentazione presente sul sito internet dedicato al Servizio.

Nel corso del 2011 l'ufficio Autorizzazioni ha proseguito l'attività di informatizzazione di alcuni strumenti di comunicazione con l'utenza: dal mese di ottobre la casella di posta elettronica dedicata alle informazioni è gestita con l'applicativo on line OTRS che consente il monitoraggio costante dei contenuti e dei tempi delle risposte, migliorando al contempo la trasparenza della lavorazione. Sempre in tale ottica l'ufficio ha aderito al progetto GST, promosso dal Servizio Qualità, con l'obiettivo di migliorare la gestione delle segnalazioni provenienti dai cittadini e offrire la possibilità di effettuare segnalazioni mediante compilazione di un form dedicato sul sito web. Il servizio sarà operativo dal mese di giugno 2012.

Dal 2011 il Servizio Autorizzazioni Pubblicitarie ha adottato una nuova procedura per la lavorazione delle domande di autorizzazione con iter semplificato. Tale innovazione ha comportato lo sviluppo di uno specifico applicativo che segue la pratica in ogni fase dell'iter di lavorazione e consente la verifica automatica delle altre banche dati gestite dalla Direzione, la stampa di documenti modificabili internamente (senza, pertanto, dover ricorrere a CSI e sostenerne i relativi costi) e l'inoltro in via telematica delle pratiche al Settore Arredo Urbano per l'acquisizione del parere di competenza. Il primo anno di esercizio ha dato risultati soddisfacenti. Nel corso del 2012 si intende procedere ad ulteriori sviluppi dell'applicativo al fine di renderlo sempre più confacente alla gestione integrale delle domande di installazione insegne di esercizio avanzate procedura semplificata.

Anche nel 2012 l'ufficio procederà nell'attività di riordino dell'archivio viario. Le pratiche precedentemente conservate in vecchi cardex verranno inserite in nuovi dossier e collocate negli appositi spazi corredati di moderne scaffalature. Con l'occasione si procederà alla riorganizzazione delle pratiche in modo da agevolarne la consultazione.

Ufficio Controllo abusivi - Gestione contratti affissioni e Cartellonistica pubblicitaria

L'ufficio Controllo abusivi nasce allo scopo di perseguire il fenomeno dell'abusivismo relativo sia all'installazione di impianti pubblicitari non autorizzati sia all'affissione su spazi o con modalità non autorizzate. L'ufficio dedicato ai procedimenti sanzionatori ha il compito di presa in carico e lavorazione di tutti i verbali di contestazione di violazioni in ambito pubblicitario provenienti sia dall'attività di verifica sul territorio svolta dai vigili urbani, sia da quella messa in atto dalla squadra esterna del servizio affissioni.

L'ufficio gestisce i ricorsi in autotutela presentati dagli utenti contravvenuti e predispone la

documentazione necessaria per la difesa in giudizio degli atti di accertamento. Ulteriore attività consiste nel seguire la procedura di regolarizzazione, nei casi in cui questa è consentita, dei mezzi pubblicitari contestati in applicazione del regolamento Cimp.

Nell'anno passato è stato implementato il progetto intersettoriale teso al recupero dell'evasione denominato M.A.R.T.E., con nuove funzionalità di inoltro al Nucleo di Polizia Municipale di tutte le segnalazioni riguardanti le richieste di accertamento sulla pubblicità, al fine di determinare un incremento della produzione di verbali da parte del Nucleo di Polizia Municipale con un conseguente aumento degli atti di accertamento. Nel 2012, oltre al raggiungimento degli obiettivi di bilancio, si porrà come prioritaria un'azione volta alla rivisitazione di tutta la modulistica, un potenziamento (seppur in carenza di personale) dell'attività di front-office con lo scopo di incrementare il dialogo partecipativo con l'utenza con il fine ultimo di diminuire sensibilmente il contenzioso.

L'Ufficio Gestione Contratti Affissioni provvede alla predisposizione degli atti amministrativi e segue l'iter procedurale delle gare di affidamento.

Nel 2009 è stato affidato il servizio triennale per l'affissione di manifesti su impianti di proprietà della Città, la manutenzione e movimentazione degli impianti stessi e la rimozione della pubblicità abusiva; nel 2010 alla ditta affidataria Supporto è subentrata, a seguito di cessione di ramo d'azienda, la Veri S.r.l.. Nel corso del 2011 è stato predisposto lo schema di capitolato speciale di gara per poi poter provvedere al nuovo affidamento del servizio che avverrà entro il terzo trimestre del 2012. A tal fine occorrerà seguire l'iter procedimentale dell'affidamento.

Inoltre, nel mese di giugno 2010 è stata affidata la fornitura per l'acquisto di nuovi impianti pubblicitari, superato il contenzioso amministrativo instaurato dalle ditte non affidatarie nel 2011 è stata indetta la conferenza dei servizi e sono stati installati i primi 200 impianti. Nel 2012 si procederà con l'installazione di ulteriori 400 standardi, con l'obiettivo di posizionare i nuovi impianti trasversalmente rispetto al senso di marcia delle strade interessate e, laddove possibile, di collocarne anche presso i nuovi assi viari della città.

Con riferimento all'ufficio Cartellonistica Pubblicitaria, che gestisce le autorizzazioni pubblicitarie in conto terzi su suolo pubblico e privato, nel 2011 è stata prevista una nuova procedura per i rinnovi delle autorizzazioni in essere, tale procedura "semplificata" andrà testata nel corso 2012 operando i dovuti controlli. A seguito della nuova procedura dei rinnovi nonché delle modifiche che verranno apportate nel 2012 al Piano Generale degli Impianti e al Regolamento CIMP occorrerà rivedere le pagine informative presenti sul web della direzione, infine occorrerà progettare la realizzazione di un piano di intervento per la rimozione dell'impiantistica pubblicitaria non più conforme con la vigente normativa.

Ufficio Affissioni e Pubblicità Temporanea

L'attività istituzionale dell'Ufficio consiste essenzialmente nel rilascio delle autorizzazioni alle installazioni dei mezzi pubblicitari temporanei e nella gestione dell'affissione, in appositi impianti, di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali nonché le affissioni con contenuto commerciale, ovvero contenenti messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Successivamente all'avvenuta affissione, l'Ufficio, attraverso gli addetti che compongono la squadra esterna di controllo, verifica l'attività di affissione della Ditta incaricata della materiale effettuazione della stessa. Di norma, tale controllo avviene entro la prima settimana del periodo di affissione su tutti gli impianti, verbalizzando i controlli effettuati e rilevando le eventuali affissioni mancate o difformi, come previsto dal capitolato di

servizio.

Nel corso dell'anno si procederà alla pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di esercizio dell'attività di affissione sugli impianti comunali, in scadenza al 30 settembre.

L'Ufficio si occupa anche del rilascio delle autorizzazioni alla vidimazione di locandine e della successiva timbratura e, dal Febbraio 2011, gestisce direttamente la vendita degli impianti di tipologia poster 6*3 dislocati sul territorio e rientrati nella piena disponibilità della Città a seguito della scadenza delle concessioni stipulate con i soggetti privati. Anche per l'anno 2012 si procederà con la vendita diretta dei poster 6*3 fino all'assunzione di diverse determinazioni circa l'utilizzo dei mezzi pubblicitari in questione.

Proseguirà, inoltre, l'attività di censimento e sopralluogo di verifica dei cantieri sulla base delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico, con relativa emissione di verbale al fine della contestazione degli eventuali mancati adempimenti delle indicazioni di cui all'art. 9, comma 2, del Regolamento Comunale sulle affissioni.

Al fine del miglioramento della qualità del servizio all'utenza e preso atto delle difficoltà che derivano dalla mancanza di un database di gestione che consenta la visualizzazione grafica degli impianti e del loro effettivo ed attuale posizionamento sul territorio, il Servizio, in collaborazione con la struttura cui compete la gestione delle banche dati e della cartografia, sta procedendo alla georeferenziazione degli impianti. Il progetto che ha preso avvio nel 2009, riguarda tutti gli 8.135 impianti di affissione attivi, e prevede un'attività di rilevazione sul territorio effettuata tramite palmari GPS dotati di un software sviluppato ad hoc in modo tale da eliminare le informazioni cartacee e georiferire direttamente in loco la posizione di ogni singolo impianto.

L'applicativo permette infatti di visualizzare, per ogni zona in cui si trova ad operare il rilevatore, la carta tecnica della Città, il grafo stradale, i numeri civici, le alberate e gli impianti di affissione per i quali viene compilata la scheda contenente i dati tecnici rilevati. Nel corso dell'anno 2012 si prevede di completare la rilevazione coinvolgendo anche gli impianti di tipologia poster mt. 6*3.

Il Servizio si propone, inoltre, di incrementare la disponibilità di spazi destinati alle affissioni tramite lo sfruttamento dei cantieri allestiti lungo le tratte filometrotramviarie per la realizzazione della metropolitana. Detta opera è stata cantierizzata fino a tutto il 2012 e si sviluppa su tutta l'area urbana con un superficie in metri lineari di 5.200 metri circa con altezza media di metri 2.

Tale ampiezza può consentire la collocazione di un notevole numero di tabelle in lamiera da destinarsi alle pubbliche affissioni che potranno essere in particolare destinate alle affissioni dei manifesti relativi alle campagne d'informazione istituzionali.

Sul versante delle attività tese alla repressione del fenomeno dell'abusivismo ed al controllo del territorio si procederà ad un potenziamento e ad un incremento dei relativi rilevamenti organizzando gli interventi della squadra accertatori in modo mirato e secondo criteri tali da verbalizzare quanto più possibile trasgressori identificabili.

Verrà, inoltre, proseguita l'attività di censimento e sopralluogo di verifica dei cantieri sulla base delle autorizzazioni rilasciate per l'occupazione del suolo pubblico, con relativa emissione di verbale al fine della contestazione degli eventuali mancati adempimenti delle indicazioni di cui all'art. 9, comma 2, del Regolamento Comunale sulle affissioni.

DIANA – Progetti Speciali.

Le attività riconducibili a DIANA – Progetti Speciali hanno per loro natura caratteristiche di trasversalità, non solo interne alle funzioni di ciascun Settore, ma anche in connessione con altre realtà Comunali e Enti Esterni.

Infatti l'obiettivo è quello di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni ed

implementare l'integrazione delle banche dati, al fine di individuare modalità operative e strumenti per la lotta all'evasione, garantendo l'ottimizzazione degli sforzi sul territorio e studiando azioni sinergiche tra realtà differenti. In questo contesto è compito dell'ufficio, oltre che proporre nuove aree di intervento, coordinare quelli operati da altre realtà comunali e non (ad esempio Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, SORIS, AMIAT, CAF, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi Educativi, ecc.) al fine di fornire informazioni e dati utili alle attività di individuazione di sacche di evasione/elusione.

In questo ambito trovano collocazione le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Guardia di Finanza, siglato nel mese di dicembre 2007, che prevede una gestione coordinata delle verifiche delle dichiarazioni ISEE e le attività connesse alla applicazione del Protocollo di Intesa tra la Città e la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate, siglate nel mese di luglio 2008, in merito alla partecipazione del Comune alle attività di accertamento fiscale dell'Agenzia delle Entrate.

Il progetto, conservando il proprio compito originario di favorire e potenziare l'interscambio di dati e informazioni tra Comune di Torino e Agenzia del Territorio, partecipa anche: alle attività del Comitato Nazionale Dati Territoriali per quanto riguarda la definizione degli Accordi di Servizio per l'interscambio dei dati.

Oltre a ciò è presente nelle attività del progetto ELISA nonché al tavolo tecnico ANCI-IFEL-Agenzia delle Entrate per la definizione degli scambi informatici per la realizzazione delle attività di compartecipazione all'accertamento fiscale.

In data 28 dicembre 2011 la Giunta Comunale ha deliberato l'approvazione del progetto di trasferimento alla società Soris Spa delle attività strumentali a contenuto informatico di rilevanza fiscale.

Si è quindi avviata a inizio 2012 una fase sperimentale che ha preso avvio mediante l'assegnazione temporanea in distacco presso la Società di personale dell'Ente ed il supporto prestato da parte degli uffici del Servizio.

In tal modo, in attesa delle prossime decisioni dell'Amministrazione in merito, si provvede a garantire il buon andamento delle attività in essere.

I tre progetti principali, già avviati negli anni precedenti, che hanno visto coinvolti gli uffici sono:

il progetto di recupero evasione intersettoriale A.P.O.L.L.O.,

il progetto AMIAT,

il progetto M.E.R.C.U.R.I.O.,

a cui nel corso del 2010 è stato affiancato il progetto M.A.R.T.E.

Il progetto A.P.O.L.L.O. prevede la collaborazione del Nucleo della Polizia Municipale – distaccato presso la Divisione Servizi Tributari e Catasto - nella individuazione di evasori totali o parziali CIMP, di evasori totali o parziali COSAP e la verifica sul territorio dei "vuoti" TaRSU attività. Il progetto esige che l'ufficio svolga le attività di predisposizione del materiale, predisposizione ed aggiornamento di strumenti software, coordinamento e verifica della pianificazione.

Il progetto AMIAT prevede che gli addetti alle verifiche sul territorio, effettuate per la pianificazione della diffusione della raccolta differenziata, utilizzino le banche dati Tarsu e COSAP fornite dal Settore ed effettuino degli ulteriori controlli al fine di individuare sacche di evasione Tarsu attività e carrai, intercapedini e chioschi/dehors. Il progetto esige, da parte del Settore, la fornitura ad AMIAT del materiale necessario, l'acquisizione degli esiti delle attività sul territorio, la predisposizione e manutenzione di strumenti informatici per l'utilizzo dei dati da parte degli altri settori della Divisione e del Nucleo per la verbalizzazione.

Il progetto M.E.R.C.U.R.I.O. (Monitoraggio Esiti Recupero Catastale Unificato Recupero ICI Ottimizzato), prevede sia la fornitura di strumenti gestionali al Servizio Catasto per la

lavorazione delle notifiche 336, dei Modelli 5 e la registrazione, verifica e il monitoraggio delle successive variazioni catastali, che la fornitura di uno strumento al Settore ICI per la segnalazione di potenziali aree di accertamento.

Il progetto MERCURIO è stato potenziato per permettere la lavorazione integrata e monitoraggio delle segnalazioni di cambi di destinazione d'uso provenienti dal progetto di numerazione ORIONE, per gestire le attività del Servizio Catasto in riferimento al controllo del classamento, proposto tramite DOCFA, di unità immobiliari (ai sensi della L.80/2006)

Dal 2010 è stato predisposto e utilizzato il nuovo sistema unificato di attivazione del Nucleo di Polizia Municipale MA.R.T.E. (Massivo Recupero Tributo Evaso), con la realizzazione delle procedure di verifica sul territorio dei deceduti e partite iva cessate intestatari di licenza attiva e la procedura di segnalazione/verifica dei cessati cartellonistica. Nel 2011 il sistema è stato esteso al fine di comprendere tutte le funzionalità necessarie alla gestione della cosiddetta Procedura Semplificata per la richiesta di autorizzazioni CIMP, che prevede l'integrazione anche con altre Direzioni. Il sistema inoltre sarà potenziato delle funzionalità necessarie per la gestione di tutte le segnalazioni divisionali e non dirette al Nucleo e di quelle per la gestione di tutte le fasi successive alla verbalizzazione. Nel corso del 2012 si prevede inoltre di dotare gli agenti del Nucleo di Tablet PC al fine di agevolarne le attività sul territorio.

Datawarehouse e sviluppi informatici.

L'analisi delle banche dati, presenti all'interno dei datawarehouse tributari e non, ha permesso di costruire, non solo dei processi stabili di monitoraggio e reporting, ma anche di individuare nuove aree di intervento in ambito di recupero evasione.

Nel corso del 2012 le attività connesse ai datawarehouse e sviluppi informatici vedranno ancora l'ufficio coinvolto nell'integrazione di flussi di dati provenienti da Soris, indispensabili per il monitoraggio della riscossione e per impostare delle analisi mirate, volte al recupero evasione ed alla bonifica dei dati contenuti nei sistemi gestionali. In quest'ottica il settore sarà coinvolto anche nell'analisi dei dettagli delle comunicazioni di inesigibilità inoltrate da Equitalia, al fine di fornire elementi per la valutazione delle azioni da intraprendere volte alla riduzione dei residui attivi. Proseguirà, inoltre, la collaborazione con l'ufficio Controllo Attività Agenti della Riscossione della Direzione per quanto concerne le analisi delle comunicazioni di inesigibilità SORIS; scopo principale è quello di verificare persone fisiche e giuridiche che, pur essendo intestatarie di utenze e/o licenze, di fatto risultano decedute o cessate. Tali verifiche non solo comporteranno una bonifica delle banche dati, ma permetteranno di individuare eventuali sacche di evasione, da parte di soggetti subentrati che non hanno provveduto alle dichiarazioni richieste.

Nel corso del 2012 proseguiranno anche le attività di integrazione delle banche dati per l'individuazione dei soggetti da segnalare all'Agenzia delle Entrate, nell'ambito della compartecipazione al recupero evasione erariale. In particolare, partendo dall'analisi dei dati in possesso dell'ufficio e forniti da ciascun Servizio della Direzione, unitamente alle verifiche massive e/o puntuali sui sistemi dell'Agenzia delle Entrate, si individueranno quei soggetti sui quali, con un buon grado di affidabilità, si può ipotizzare l'emissione di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia. In questo ambito, si definiranno le modalità operative per l'acquisizione e lavorazione delle eventuali segnalazioni provenienti da altri settori dell'Amministrazione.

Predisposizione atti per la numerazione immobili (Progetto O.R.I.O.N.E.)

La nuova modalità operativa per l'abbinamento del subalterno alle unità immobiliari non numerate operativa dal 2008, ha permesso di rendere la Città autonoma nella numerazione

degli stabili, utilizzando banche dati sempre aggiornate, prevedendo una lavorazione organizzata in isolati attraverso il coinvolgimento di 24 geometri professionisti che predispongono gli elaborati planimetrici e verificano sul territorio l'occupazione degli immobili. Tale modalità operativa, oltre a fornire come output finale la numerazione degli isolati e l'emissione di accertamenti per evasione/elusione TARSU, permette di individuare difformità nelle banche dati catastali che necessitano di bonifiche gestite dall'ufficio stesso (ad es. indirizzi, particelle, planimetrie mancanti, unità immobiliari duplicate, ecc.), mancati accatastamenti e difformità delle destinazioni d'uso la cui lavorazione è demandata al Servizio Catasto, le unità immobiliari che risultano abitazioni principali nella banca dati ICI e che sono occupate da altri soggetti, unità immobiliari che risultano vuote da più di due anni la cui aliquota dichiarata è inferiore al 9%, le effettive occupazioni delle unità immobiliari locate con contratti convenzionati. Gli strumenti informatici e le banche dati utilizzati per queste attività permettono sia di variare in tempo reale i criteri di identificazione degli isolati, sia di garantire la qualità dei dati inseriti ed il monitoraggio degli stessi.

Gestione apparati informatici

Le attività prevedono la gestione dei primi interventi hardware e dei traslochi degli apparati all'interno della Direzione, soluzione di problemi in cui non si richiede la password di amministratore.

Nel 2012 l'ufficio manterrà aggiornato il censimento georiferito delle postazioni informatiche, mantenendo un archivio informatico delle stesse, accessibile dai Servizi di competenza, e rivedrà le policy di gestione, incluse le modalità di richiesta degli interventi. Inoltre, l'ufficio conserverà le competenze relative alla telefonia, occupandosi dell'attivazione di nuovi apparati telefonici, problemi di telefonia, abilitazione borchie, ecc, in coordinamento con il Servizio della Direzione centrale competente.

Per quanto concerne i sistemi applicativi forniti da Agenzia del Territorio (Sister) e Agenzia delle Entrate (Siatel), l'ufficio garantisce la gestione delle utenze e relativo supporto.

Ufficio Cartografia

Alle storiche attività di elaborazione, stampa, distribuzione e vendita di prodotti cartografici, supporto ad utenza interna ed esterna per la fruizione degli stessi, controllo di qualità sulla loro fornitura da parte di Enti/società esterne, monitoraggio ed aggiornamento della rete d'inquadrimento unificata, nel 2012 si proseguiranno le attività di analisi e di bonifica della banca dati catastale, in particolare l'ufficio si occuperà di verificare la base dati alfanumerica collegata alla carta del catasto urbano.

Inoltre nel corso del 2012, l'ufficio proseguirà nella sperimentazione per l'integrazione CAD delle lavorazioni del progetto ORIONE.

Risorse Umane da impiegare

Organico al 1° maggio 2012

SERVIZIO PUBBLICITA'

Dirigente	n.	1
Posizione Organizzativa	n.	2
Alta Professionalità	n.	2
Tempi indeterminati	n.	41
Tempi determinati	n.	0

Totale	n.	46
--------	----	----

AFFISSIONI

Posizione Organizzativa	n.	2
Alta Professionalità	n.	0
Tempi indeterminati	n.	15
Cantiere	n.	3
Totale	n.	20

SERVIZIO CATASTO COMUNALE

Responsabile: arch. Oscar CADDIA

Descrizione del programma e finalità da conseguire.

Premessa

La legge 296/2006 (Finanziaria per l'anno 2007) prevedeva il trasferimento delle funzioni catastali ai Comuni a decorrere dal 1° novembre 2007, demandando ad appositi DPCM l'individuazione di termini e modalità per l'attuazione del trasferimento stesso.

Fino ad oggi il primo (e per il momento unico) DPCM è del giugno 2007 ed in funzione di tale norma che la Città di Torino, con deliberazione del proprio Consiglio comunale, si è espressa per l'assunzione della gestione in forma diretta autonoma delle funzioni catastali nella forma più ampia prevista dall'opzione c) – terzo livello del DPCM stesso. Sportello e servizi di visura catastale, aggiornamento della banca dati del Catasto Fabbricati e del Catasto Terreni, verifica ed accettazione dei nuovi accatastamenti e delle relative variazioni.

Su tale presupposto la Città ha investito notevoli risorse umane, finanziarie e di strutture per la gestione completa delle suddette attività catastali nella sede di via Moretta, 69.

Il processo di trasferimento delle funzioni catastali, come è noto, si è interrotto a seguito del ricorso al T.A.R. Lazio della Confedeltizia e nonostante la successiva sentenza del Consiglio di Stato è difficile prevedere, oggi, quando e in quali termini riprenderà.

In attesa di ulteriori provvedimenti da parte del Governo, necessari per l'effettivo trasferimento delle funzioni, la Città già dal 2003 gestisce uno Sportello Catastale Decentrato che, in forza di un apposito Protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, siglato in data 1° giugno 2007, è stato riconvertito in "Sportello Avanzato".

Oltre a tale funzione, nell'ambito delle attività di controllo, accertamento ed aggiornamento del classamento degli immobili si è sviluppato, nel corso di questi anni, un piano di indagini mirate a far emergere l'evasione/elusione catastale e tributaria nel campo immobiliare.

Pertanto, l'attività di verifiche catastali, nel corso del 2012 e degli anni successivi, sarà modulata proseguendo indagini e istruttorie in funzione del conseguimento di obiettivi di recupero evasione, con un più avanzato standard di efficienza.

ATTIVITÀ

Servizi e consulenze catastali

A seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Agenzia del Territorio, sono state avviate una serie di attività, che vanno dalla consultazione delle banca dati catastale unitaria nazionale, ai servizi di visura catastale (visura banca dati censuaria, planimetrica ed estratti di mappa), all'aggiornamento della banca dati catastale.

Si è inoltre avviata, a partire dal 2010, un'attività consistente nel ricevere ed assistere l'utenza nella verifica delle superfici calcolate ai fini Ta.R.S.U. (*ex lege* 311/2004, art. 340) e nel predisporre la documentazione da inviare all'Agenzia del Territorio a cui compete l'operazione finale di correzione della superficie catastale registrata nella loro banca dati.

Progetti per accertamenti territoriali.

Dallo scorso anno il Servizio si occupa dell'elaborazione di progetti per accertamenti territoriali finalizzati sia all'individuazione di nuove tematiche per il recupero fiscale e la perequazione contributiva e sia alla regolarizzazione delle posizioni catastali del patrimonio immobiliare comunale.

Verifiche ed analisi territoriali.

L'aggiornamento della banca dati catastale costituisce una delle attività svolte dal Servizio, ormai da diversi anni, si articola secondo due principali direttrici riconducibili a filoni specifici e/o segnalazioni provenienti dal settore Ta.R.S.U – Gestione Accertamenti N.U.I.: analisi delle diverse banca dati delle pratiche edilizie comunali, delle visure catastali e degli estratti planimetrici; eventuali sopralluoghi e rilievi in sito dello stato di fatto finalizzati all'individuazione di immobili non dichiarati in Catasto ovvero di situazioni non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, in applicazione del comma 336 dell'art. 1 della Legge n. 311 del 30/12/2004 (Legge Finanziaria 2005). L'attività prosegue con il controllo dei documenti di aggiornamento catastale Do.C.Fa e nell'eventuale predisposizione di segnalazione di incoerenze all'Agenzia del Territorio (*ex lege* 80/2006, art. 34 quinquies).

Servizi estimativi

Si tratta di attività riconducibili all'estimo e finalizzate a valutazioni economiche ai fini della riscossione del tributo locale. Queste attività consistono, in sintesi, nello svolgimento di analisi del mercato immobiliare, nel rilievo dei dati immobiliari, nell'esame di progetti urbanistici/edilizi e nella stesura di perizie estimative. Per le analisi e rilievo dei dati del mercato immobiliare si fa riferimento principalmente alle indagini svolte dall'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino.

Osservatorio Immobiliare della Città di Torino (OICT)

Nell'ambito delle competenze assegnate ed in diretto collegamento con gli obiettivi di controllo e verifiche catastali, proseguirà - con l'approvazione e successiva stipula di una nuova convenzione biennale (la precedente di durata quinquennale è scaduta il 31.12.2011) - l'attività dell'Osservatorio Immobiliare della Città di Torino. Il progetto dell'OICT, nato nel 2000 dalla collaborazione fra la Città e il Politecnico, ha rappresentato un cardine per la conoscenza, il monitoraggio, e l'analisi delle dinamiche, della struttura, delle caratteristiche del mercato immobiliare. Pertanto con l'approvazione della nuova convenzione, si intende da un lato non disperdere il patrimonio informativo consolidato in oltre dieci anni di attività e, dall'altro, rafforzarne il ruolo.

Motivazione delle scelte

Le attività di sportello previste sono correlate all'attuazione dell'effettivo decentramento catastale ma, soprattutto, sono indispensabili per l'organizzazione di un miglior servizio al pubblico.

L'insieme delle attività svolte dal Servizio, che vanno da quelle di indagine e di verifica a quelle di progetto per accertamenti territoriali nonché a quelle finalizzate alle valutazioni economiche ai fini della riscossione del tributo locale, è volta, invece, a conseguire la

finalità di disporre di una banca dati catastale corretta e aggiornata che consenta il perseguimento dell'equità del sistema catastale e fiscale ed il recupero di risorse finanziarie a favore del bilancio comunale.

Risorse Umane da impiegare

Dotazione Organica al 1/05/12

Dirigente di Settore	n.	1
Posizione organizzativa	n.	2
Alta professionalità	n.	0
Tempi indeterminati	n	23
Tempi determinati	n	1
Totale n.		27

SERVIZIO ARREDO URBANO

Responsabile arch. Valter CAVALLARO

Premessa

Il Servizio Arredo Urbano svolge un'attività che vanta una lunga e consolidata tradizione nell'attività di gestione di tutto ciò che tradizionalmente rappresenta l'arredo e l'immagine della Città e di tutto ciò che riguarda la fruizione dello spazio pubblico e pertanto la definizione delle linee di intervento delle attività dei soggetti privati che insistono sullo spazio pubblico con competenza relativa anche alle attività edilizie precarie su suolo pubblico.

Il Servizio prima della recente organizzazione vedeva accorpate le competenze proprie dell'arredo urbano con quelle di pianificazione commerciale ora in capo ad altra Direzione; continuerà a svolgere comunque le attività di progettazione legate alle occupazioni dello spazio pubblico da parte delle attività commerciali.

Finalità

L'intervento sullo spazio pubblico è finalizzato al miglioramento della qualità ambientale come elemento che favorisce la vivibilità degli spazi e conseguentemente la possibilità di favorire meccanismi di interazione tra i diversi soggetti che abitano la città.

In questo senso rientra anche un particolare modo di affrontare l'emergente questione della sicurezza urbana, che deve essere garantita da azioni che tendano all'inclusione tra i diversi usi del suolo, piuttosto che a meccanismi di esclusione.

Molte delle diverse attività sia di carattere ordinario, sia di carattere più strettamente progettuale, sono indirizzate in tal senso ed interpretate secondo questo approccio teorico-metodologico.

Possiamo individuare alcune azioni specifiche.

ATTIVITÀ PROGETTUALI

Progetti integrati d'ambito

I progetti Integrati d'ambito approvati negli scorsi anni sono il PIA di piazza S.Carlo, di

p.zza Vittorio, di via Garibaldi, dei Murazzi e di via Lagrange. Sono in programma e verranno definiti nel prossimo periodo quelli di p.zza Emanuele Filiberto e di p.zza IV Marzo.

Queste attività verranno realizzate coinvolgendo in modo diretto la Soprintendenza ai Beni Paesaggistici ed Architettonici che si è dimostrata disponibile ad una attività di collaborazione diretta in modo da semplificare le successive richieste di autorizzazione da parte degli utenti.

Inoltre a seguito delle vicende relative alla costituzione del soggetto unico di gestione dell'area dei Murazzi dovrà essere rivisto il Pia del Murazzi.

Il PQU Portici

Il Servizio ha seguito nel corso del 2011 il Programma di qualificazione Urbana per il sistema dei Portici. Il Programma intende promuovere un intervento sull'ambito porticato in modo da migliorarne la percezione come elemento commerciale di forte attrazione turistica. Nel corso del triennio il Servizio seguirà la realizzazione del programma dal punto di vista tecnico per gli interventi previsti a carattere pubblico fornendo altresì l'opportuna assistenza tecnica alla Direzione Commercio per quelli privati.

Le facciate degli edifici e il Piano Colore

Il tema del piano colore ha assunto una nuova vivacità dalla fattiva collaborazione con la Fondazione Contrada Torino. Sono in programma, oltre alla tradizionale attività di carattere autorizzatorio, una serie di iniziative di carattere promozionale volte ad incentivare il miglioramento della qualità degli affacci privati. In particolare si intende:

- avviare alcuni progetti di interventi di ritinteggiatura coordinata delle facciate pubbliche e private in spazi urbani oggetto di interventi unitari sul suolo pubblico;
- continuare nelle opere di realizzazione delle puliture periodiche dei portici con la partecipazione delle proprietà, al fine di istituire una manutenzione ordinaria permanente degli ambienti porticati della città. In particolare dopo gli interventi realizzati nel 2011 nelle aree interessate dai festeggiamenti del centocinquantenario si interverrà nel tratto dei portici di via Nizza;
- promuovere una iniziativa, in collaborazione con gli assessorati ed i settori tecnici specifici del comune di Torino, con le istituzioni pubbliche e private e con le organizzazioni operanti nel settore, al fine di bandire una serie di concorsi internazionali. In base ad un piano specifico di ricognizione (anche in risposta alla specifica mozione consiliare) saranno individuate alcune pareti cieche pubbliche e private. La fase successiva sarà dedicata alla stesura ed organizzazione dei bandi per l'individuazione di artisti affermati e di artisti emergenti. L'ultima fase sarà dedicata alla organizzazione ed al controllo della realizzazione delle opere. Particolarmente significativo sarà l'intervento su corso Inghilterra legato alla insonorizzazione dei torrioni di ventilazione della stazione di Porta Susa.

Spazi residuali

Il programma di riqualificazione degli spazi residuali avviato nel 2008 continuerà seguendo l'elenco già predisposto. Conclusa la progettazione e l'esecuzione delle opere per le aree di via Balbo, di via Spanzotti e via Cecchi, particolare attenzione sarà posta all'area di Barriera di Milano, nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) e quindi nel programma integrato di intervento per la riqualificazione

dell'area. Nel 2012 si concluderà la fase di progettazione che culminerà nella stesura del capitolato di gara per l'acquisizione degli arredi che verranno realizzati nel 2013.

S'intende anche intervenire, a seguito di richieste ed indicazioni da parte della Circoscrizione 3, sull'area denominata Area 51 corrispondente alla copertura del mercato coperto di c.so Racconigi. Lo spazio attualmente è scarsamente utilizzato ed in stato di degrado pur costituendo una rilevante potenzialità come spazio integrativo di quartiere. La modalità di intervento tipica utilizzato con gli Spazi Residuali può risultare idonea a sviluppare tali potenzialità.

Aree universitarie

Prossimamente entrerà in funzione il raddoppio dell'Università nell'area ex-Italgas. Ciò comporterà un notevole potenziamento del polo universitario dell'area di Vanchiglia. L'Università ha proposto di avviare un percorso di progettazione dello spazio pubblico che evidenzia la connessione tra le due sedi. Il Servizio sarà quindi coinvolto nell'attività di progettazione finalizzata alla realizzazione di arredi e dotazioni degli spazi pubblici adeguati alla presenza e fruibilità da parte della popolazione studentesca e capaci di migliorare le interazioni di questi soggetti con la popolazione residente.

Progetti connessi al Programma Smart Cities

Il Servizio è inserito all'interno del gruppo di lavoro del programma Smart Cities con il compito di valutare le implicazioni del programma sulle attività seguite dal Servizio. In particolare si prevede di definire un intervento sugli impianti di distribuzione carburanti promuovendo l'installazione di elementi per la fornitura di energia elettrica.

Progetto volontari per la manutenzione e cura degli elementi di arredo.

E' intenzione del Servizio avviare, sul modello di altre esperienze della Città (Senior Civici) un progetto di reclutamento di volontari per interventi di piccola manutenzione sugli elementi di arredo urbano. I volontari verranno preventivamente formati e verrà loro fornito il materiale necessario. Il progetto potrà affiancarsi anche ai progetti di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Chioschi

Si prevede, dopo averne affrontato e concluso il censimento, di rivedere nel complesso il regolamento, ormai non più adeguato. Esso dovrà interessare gli aspetti estetici e formali, le regole di collocazione nel paesaggio urbano e gli aspetti più strettamente commerciali.

Impianti pubblicitari

Si intende revisionare il Piano degli Impianti Pubblicitari in seguito alle valutazioni fatte sul funzionamento di alcune disposizioni del Piano attualmente in vigore.

Tale revisione è necessaria alla luce delle nuove tecnologie che possono essere adottate per l'installazione dei manufatti di comunicazione pubblicitaria. In tal senso si intende anche dar seguito ad alcune indicazioni degli organismi associativi dei produttori.

ATTIVITÀ DI CARATTERE ORDINARIO

Il settore segue l'attività di controllo e l'espressione dei pareri tecnici relativamente a :

1. dehors;
2. occupazione suolo pubblico delle piazze auliche;
3. occupazioni suolo pubblico con arredi e strutture commerciali (fuori negozio o commercio su area pubblica comprese le occupazione degli Operatori del Proprio Ingegno);
4. permessi a costruire di carattere precario (chioschi, padiglioni, carburanti, etc....);
5. dichiarazioni Inizio Attività opere di manutenzione straordinaria delle facciate;
6. collocazione degli impianti pubblicitari;
7. controllo della gestione dei servizi igienici installati dalla Società IGP-Decaux.

In questi ambiti, oltre a mantenere l'attività continua di espressione dei pareri, verrà intensificata l'attività di controllo delle occupazioni, fornendo la necessaria assistenza tecnica agli uffici amministrativi.

Le risorse umane

La nuova riorganizzazione ha comportato la revisione dell'organico nonché la necessità di prevedere modalità differenti nella divisione del lavoro. La stretta relazione tra il Servizio Arredo Urbano e il Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione – Area Metropolitana, che si è peraltro sostanziata nell'accorpamento dei due servizi nella stessa sede ha suggerito l'opportunità di prevedere che alcune funzioni, in un ottica di ottimizzazione delle risorse, fossero svolte in modo intersettoriale. In particolare ciò vale per le strutture amministrative e di progettazione. Al momento risulta carente l'organico per seguire i procedimenti amministrativi

L'organico attualmente dispone, oltre al dirigente, delle seguenti risorse umane:

- | | |
|----|---|
| 13 | Responsabili tecnici - Fascia D di cui 2 con Alta Professionalità |
| 2 | Responsabili amministrativi – Fascia D |
| 4 | Istruttori tecnici - Fascia C |
| 2 | Istruttori amministrativi – Fascia C (di cui uno part-time). |

Il Servizio risulta privo di Posizione Organizzativa, nonostante il numero consistente di personale, in particolare per il coordinamento amministrativo delle attività conseguenti a quelli progettuali e tecniche svolte dal Servizio.

Le risorse economiche

Particolare attenzione avrà la ricerca di fondi con cui attivare le azioni previste. In questo senso il Servizio potrà avere accesso a fondi provenienti da enti esterni, che sono peraltro destinati ad attività specifiche.

Con riferimento alle attività dell'arredo urbano le risorse finanziarie esterne provengono da progetti di più ampio respiro, come Più spazio e Più tempo ed il Progetto Barriera di Milano, e quindi da enti contributori quali Compagnia di San Paolo e Unione Europea.

Gli stanziamenti specifici sono inseriti nei programmi di bilancio dei servizi che svolgono funzioni di coordinamento generale.

Sempre con riferimento alle entrate è previsto l'introito del 50% della tariffa di utilizzo dei servizi igienici a pagamento essendo l'altro 50% destinato a titolo di compenso al gestore dei servizi (IGP-Decaux).

Con riferimento alle spese il Servizio ha inserito nelle previsioni di Bilancio somme necessarie a finanziarie:

- le spese di funzionamento del Servizio;
- la partecipazione della Città alla Fondazione Contrada Torino;
- i fondi in spesa corrente per le attività di progettazione e realizzazione del Progetto

PISU Urban 3;

- in conto capitale i fondi necessari alla fornitura e posa in opera degli arredi nelle aree residuali nell'ambito del progetto PISU Urban 3 nonché per interventi di riqualificazione dell'arredo urbano in ambito cittadino.

SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA E INTEGRAZIONE

Responsabile: Arch. Valter CAVALLARO

Per quanto riguarda le politiche di rigenerazione urbana, il Servizio opera con un approccio di tipo integrato e con funzioni di coordinamento intersettoriale. Gli interventi riguardano molte aree della città e le modalità di intervento adottate sono diverse a seconda delle peculiarità del territorio interessato e del tipo di finanziamento attivato. In particolare, è possibile stabilire una distinzione tra due tipi di situazioni:

- i programmi di rigenerazione urbana (Programmi di recupero urbano, Contratti di quartiere, etc.). In questi casi la Città, oltre a co-progettare e co-finanziare (unitamente allo Stato, alla Regione Piemonte, all'Atc) gli interventi previsti, coordina attraverso il Servizio Rigenerazione urbana e integrazione il procedimento amministrativo e cura la realizzazione di un "servizio di accompagnamento" affidato a soggetti privati. Una situazione analoga riguarda i programmi di iniziativa comunitaria.

- le azioni locali di rigenerazione urbana. In questo caso la Città svolge un ruolo di co-progettazione e sostegno economico di azioni prevalentemente immateriali realizzate da soggetti locali (associazioni, cooperative e imprese sociali, organizzazioni sindacali e del volontariato, comitati di quartiere, attori locali che a diverso titolo operano sul territorio). In alcune aree si sono costituiti soggetti giuridici specifici (associazioni di secondo livello come Agenzie per lo sviluppo locale, Comitati, etc.), nelle altre i soggetti locali operano nell'ambito di un "tavolo sociale" coordinato dalla Città.

Per il triennio 2012-14 il Servizio è inoltre impegnato nell'individuazione di strumenti e modalità di azione volti a favorire un coordinamento più esplicito e puntuale tra processi di trasformazione urbanistica e definizione di politiche di rigenerazione urbana.

Per quanto riguarda le politiche di integrazione dei nuovi cittadini, l'attività del Servizio trova il proprio riferimento nelle Linee Programmatiche della Città di Torino 2011-2016. In tale contesto la Città ha riconfermato la volontà di riconoscere al fenomeno migratorio la complessità, l'articolazione e le sfaccettature che lo connotano e di ravvisare nella presenza di nuovi cittadini significativi elementi di trasformazione sociale, economica e culturale orientati a configurare una città aperta, plurale e cosmopolita. Le coordinate che hanno definito le politiche del quinquennio 2006-2011 (sostegno alle seconde generazioni di giovani immigrati - sostegno all'associazionismo impegnato sui temi dell'immigrazione – politiche territoriali improntate al sostegno della coesione sociale, della mixité sociale positiva e della promozione dei diritti di cittadinanza) sono state ampliate e affinate alla luce della volontà di rendere più incisive le azioni volte ad innalzare la soglia dei livelli e degli ambiti di integrazione che coinvolgono tutta la cittadinanza.

In specifico sono stati definiti obiettivi orientati:

1. alla costruzione di trasversalità settoriali all'interno della struttura comunale (politiche assistenziali, servizi educativi, servizi culturali, politiche giovanili, politiche per la casa, il lavoro e la formazione professionale, politiche territoriali) finalizzate ad una puntuale analisi e comprensione del fenomeno migratorio, alla condivisione delle priorità di intervento, al riconvogliamento delle risorse sulla base delle priorità individuate, al superamento della frammentazione e duplicazione delle esperienze allo scopo e alla messa

a punto di azioni di sistema che aumentino il potenziale di impatto delle politiche;
2. alla costruzione formalizzata di rapporti interistituzionali con tutti i soggetti locali (Regione, Provincia, Circoscrizioni, Prefettura, INPS, Camera di Commercio, ecc.) che per competenze dirette o scelte di ordine politico-istituzionale sono titolari di interventi sul tema migratorio finalizzati alla messa a punto di politiche, di procedure, di collegamenti che consentano l'attivazione di nuove competenze o quantomeno applicazione di criteri di efficacia nell'azione amministrativa perseguita.

Programmi di rigenerazione urbana.

Contratti di Quartiere II di via Parenzo, via Ghedini e via Dina.

I contratti di quartiere sono strumenti innovativi di intervento finanziati con fondi Gescal e finalizzati al recupero di quartieri segnati da diffuso degrado fisico e ambientale, carenze di servizi, scarsa coesione sociale e marcato disagio abitativo. Implicano un intervento coordinato tra diversi soggetti pubblici (Comuni, Regioni e Stato) e tra pubblico e privato. Fondamentale è il coinvolgimento diretto dei soggetti locali e degli abitanti.

La prima esperienza, il Contratto di quartiere di via Arquata, è stata avviata nel 1998 e si è conclusa nel 2008. Nel 2002 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha deciso di destinare nuove risorse per l'attuazione dei "Contratti di Quartiere II"; la Città di Torino ha così avviato, a seguito del bando regionale, tre nuovi Contratti di Quartiere nelle aree di via Dina, ("Borgo Cina", a Mirafiori Nord), via Ghedini (Regio Parco) e via Parenzo (Lucento-Vallette).

Il Servizio è impegnato nella regia complessiva dei tre programmi, che comprendono un insieme articolato di interventi cofinanziati dalla Città:

- la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M2 ed S2, per un importo complessivo di 8.921.343,96 Euro, nell'ambito di via Dina;
 - la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali M4 e Q26 e la realizzazione di urbanizzazioni, per un importo complessivo di 12.643.085,90 Euro, nell'ambito di via Ghedini;
 - la manutenzione straordinaria dei complessi residenziali del complesso Q43 e del centro civico E15, per un importo complessivo di 9.510.757,49 Euro, nell'ambito di via Parenzo.
- Sono inoltre previste, nei tre ambiti, altre opere di urbanizzazione e servizi interamente finanziati dalla Città.

Nel triennio continuerà il servizio di accompagnamento alla realizzazione dei programmi, curato dal Servizio attraverso l'affidamento a soggetti privati. Le azioni previste dal servizio di accompagnamento sono:

- a) l'accompagnamento sociale (sportello territoriale, presenza quotidiana sul territorio);
- b) la direzione sociale dei lavori (informazione e mediazione, assistenza tecnica, progettazione partecipata, comitato e consiglio di cantiere);
- c) la promozione dello sviluppo locale (sostegno alla rete associativa locale, spazio pubblico, attività economiche e occupazione);
- d) il monitoraggio e la valutazione;
- e) l'informazione e la comunicazione (comunicazione cartacea, comunicazione su spazio pubblico, eventi pubblici, comunicazione web).

Programmi di recupero urbano (Via Artom, Via Ivrea, Corso Grosseto).

I programmi di recupero urbano (Pru) sono programmi complessi di trasformazione e riqualificazione dei quartieri degradati di proprietà pubblica, finanziati con fondi Gescal. La Città ha progettato e finanziato con fondi propri i Piani di accompagnamento sociale (Pas) ai tre Pru di Via Artom, Via Ivrea e Corso Grosseto, affidandone la realizzazione a

soggetti privati. Analogamente ai Contratti di Quartiere, la finalità dell'accompagnamento sociale è quella di favorire il coinvolgimento attivo degli abitanti e degli altri soggetti locali nel processo di trasformazione in corso e nell'individuazione di prospettive di sviluppo del loro territorio.

I Pru di Via Artom e Via Ivrea si sono conclusi, mentre il Pru di Corso Grosseto è ancora in corso. Il servizio di accompagnamento si è concluso nel 2009 dopo oltre dieci anni, ma prosegue il sostegno alle azioni di presidio e accompagnamento attraverso l'attivazione di nuove azioni locali di rigenerazione urbana in collaborazione con la rete associativa locale. Prosegue inoltre l'attività amministrativa di rendicontazione con la Regione Piemonte.

Urban Barriera di Milano (Fondi strutturali 2007-2013)

Nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 (Fesr e Fse) nel 2010 si è definito, d'intesa con il Servizio Fondi strutturali, un articolato programma di intervento per la riqualificazione dell'area di Barriera di Milano. Il Progetto integrato di sviluppo urbano (PISU) è stato approvato dalla Regione Piemonte. L'area (circa 2,3 kmq e 50.000 abitanti) sta attraversando una fase di criticità e degrado – sia sul piano economico e sociale sia sul piano ambientale e infrastrutturale – e richiede dunque una specifica azione di sostegno e rigenerazione guidata dalla Città. L'obiettivo del programma, attraverso l'azione congiunta della Città, della Circoscrizione, delle diverse Divisioni competenti e di altri attori pubblici e privati, è la realizzazione di un insieme integrato e coordinato di interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale volti a promuovere lo sviluppo economico, la riqualificazione fisica e ambientale, la coesione sociale e la qualità della vita, l'identità e le culture del territorio.

Il progetto integrato di sviluppo urbano Urban a Barriera di Milano è senza dubbio il più rilevante intervento di rigenerazione urbana che vedrà impegnato il Servizio nei prossimi anni. Sono previste azioni di riqualificazione fisica, di sostegno all'economia e all'occupazione, di accompagnamento sociale e animazione culturale. Fra i principali interventi: la riconversione dell'ex-Incet, che ospiterà funzioni di interesse socio-culturale e una nuova scuola d'infanzia; la riqualificazione del mercato di piazza Foroni; interventi diffusi volti a migliorare la qualità urbana (illuminazione pubblica, mobilità ciclo-pedonale, arredo urbano, spazi verdi); gli interventi sugli spazi sportivi della Cascina Marchesa; la realizzazione del parco di Spina 4, di un'area verde nell'area ex-Ceat, la riqualificazione delle aree verdi vicino alla futura via Regaldi. Il valore del programma, da realizzare tra il 2011 e il 2014, ammonta a circa 40 milioni di euro, di cui 20 milioni di euro di fondi strutturali europei.

La gestione del programma è affidata al "Comitato Urban", che raccoglie l'eredità del programma Urban 2 di Mirafiori Nord. La sede operativa del comitato è stata individuata nei locali dell'ex farmacia di Corso Palermo 122, nel "cuore" di Barriera di Milano, a stretto contatto con la vita quotidiana dei suoi abitanti. Molti dipendenti del Servizio sono direttamente coinvolti nelle attività del Comitato. Il Servizio coordina le iniziative sul territorio, l'accompagnamento e il supporto tecnico, mentre il Servizio Fondi Strutturali cura il coordinamento finanziario-amministrativo, i rapporti con la Regione Piemonte e le iniziative rivolte allo sviluppo economico del quartiere. Due funzionari del Servizio in posizione organizzativa sono i responsabili rispettivamente delle azioni dell'asse fisico ambientale (le opere e gli interventi di carattere materiale, su edifici, spazi pubblici, verde) e delle azioni di carattere socio-culturale (le azioni immateriali volte ad affrontare le fragilità sociali, a promuovere una migliore qualità della vita, ad animare la produzione e la fruizione culturale nel quartiere). I funzionari del Servizio impegnati nella gestione del programma lavorano a stretto contatto con la Circoscrizione 6 e con le altre Divisioni interessate.

Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (“Contratti di quartiere 3”).

Il programma consentirà di completare la realizzazione della “Spina reale” e comprenderà sia la progettazione preliminare delle opere (residenze sociali e urbanizzazioni) per i quali è stato assegnato un finanziamento regionale, sia un piano di “infrastrutturazione immateriale” e accompagnamento alla realizzazione degli interventi previsti. Nel corso del 2012 proseguiranno gli studi relativi alle opere di bonifica.

Piani di recupero di Porta Palazzo e San Salvario.

Il Servizio coordina le azioni per l’accompagnamento all’attuazione dei Piani di Recupero obbligatori di Porta Palazzo e San Salvario. L’azione viene realizzata dal Comitato Porta Palazzo – The Gate e dalla Fondazione Contrada Torino in collaborazione con l’Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario. Si prevede di sostenere economicamente l’attuazione degli interventi di riqualificazione offrendo la possibilità, attraverso un bando ad evidenza pubblica, di accedere a contributi a fondo perduto e di usufruire, a titolo gratuito, di una serie di servizi e consulenze specifiche. Nel caso di San Salvario le azioni del Piano di Recupero sono coordinate con la riqualificazione dell’asse porticato di via Nizza e con le azioni volte a favorire il commercio locale.

Azioni locali di rigenerazione urbana.

Nelle azioni locali di rigenerazione urbana (che si svolgono nelle aree di Barca-Bertolla, Corso Taranto, Falchera, Monte Bianco-Barriera di Milano, Parco Dora, Porta Palazzo, San Paolo-Cenisia, San Salvario, via Artom-Mirafiori, corso Grosseto, via Ivrea-Pietra Alta, via Arquata, via Dina, via Ghedini, via Parenzo) il Laboratorio di quartiere (attivato dall’agenzia, comitato, tavolo sociale, coalizione di associazioni, etc.) è al tempo stesso il luogo fisico, il presidio sul territorio, e l’insieme di attività dello sportello locale, in grado di costruire nel tempo un rapporto diretto e costante con gli abitanti dell’area, promuovendo il protagonismo e la responsabilizzazione dei cittadini nel processo di rigenerazione urbana. Le azioni attivate dai Laboratori di quartiere sono:

1. *Sportello territoriale.* Lo sportello svolge un’azione di accoglienza, ascolto e informazione. Gli operatori raccolgono segnalazioni e accompagnano le persone nella ricerca delle soluzioni più idonee alle problematiche evidenziate. L’attività comprende la realizzazione di azioni specifiche promosse dalla Città e dalla Circoscrizione (campagne pubblicitarie, di sensibilizzazione, etc.) o d’intesa con altri enti e istituzioni. La presenza degli operatori sul territorio è garantita, oltre che dall’apertura dello sportello territoriale, attraverso incontri con i cittadini, sopralluoghi, azioni specifiche, anche in collaborazione con gli uffici della Città e della Circoscrizione. Le azioni di sportello comprendono inoltre attività di assistenza e informazione rivolte ad assegnatari di alloggi Erp. In tema di sicurezza urbana, gli operatori dello sportello territoriale collaborano con il Nucleo di prossimità del Corpo di Polizia Municipale.

2. *Promozione dello sviluppo locale e della qualità urbana.* Il Laboratorio svolge azioni di sostegno alla rete associativa locale promuovendone l’autonomia, l’auto-organizzazione e l’imprenditorialità. Elemento qualificante della funzione di presidio sono le attività di ospitalità/sostegno/accompagnamento alla presenza sul territorio delle associazioni di migranti e la promozione di attività tese a favorirne l’integrazione. Il Laboratorio svolge inoltre azioni di supporto, fund raising e accompagnamento alle azioni di riqualificazione di spazi o aree di uso collettivo, anche come strumento di costruzione e salvaguardia

dell'identità e della memoria locale. Le azioni di sostegno all'occupazione e di sostegno alle imprese e alle attività economiche locali attivate dalla Città, dalla Circoscrizione o da altri enti interessati, possono individuare il laboratorio come base operativa, interagendo con associazioni locali di operatori economici.

3. *Animazione sociale, sviluppo di comunità, iniziative ed eventi culturali.* Il Laboratorio può inoltre promuovere iniziative ed eventi culturali, aggregativi, di animazione, coerenti con gli obiettivi generali delle azioni di rigenerazione urbana, nonché attività di animazione sociale e sviluppo di comunità, anche rivolte a particolari gruppi sociali.

4. *Informazione, comunicazione.* Gli strumenti e le azioni informative e comunicative attivabili variano a seconda del contesto: dalla realizzazione di pubblicazioni periodiche e/o in occasione di eventi e fasi significative dei processi di rigenerazione urbana, alla comunicazione nello spazio pubblico, alla realizzazione di eventi per favorire la comunicazione e la socializzazione delle informazioni..

La Città, attraverso il Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione e in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, offre ai Laboratori di quartiere, oltre al sostegno economico attraverso l'erogazione di contributi a sostegno dell'esecuzione di piani annuali di attività, un servizio di coordinamento che comprende:

- la collaborazione nella definizione del programma annuale delle azioni;
- il supporto alla realizzazione delle stesse;
- il monitoraggio e la valutazione delle azioni realizzate.

Per l'attività dei singoli Laboratori e per le funzioni di coordinamento a livello cittadino si potrà procedere all'individuazione di personale da assegnare all'attuazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, anche attraverso modalità di ricerca e selezione interna delle specifiche professionalità necessarie.

La programmazione delle azioni locali di rigenerazione urbana, a partire dalle proposte formulate dai Laboratori, dovrà essere inserita in un programma annuale da presentare per l'approvazione al Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione. L'attività di valutazione (ex ante, in itinere, ex post) e rendicontazione avverrà sulla base dell'insieme di azione proposte.

Progetto “Case del quartiere”

La Città, in collaborazione con la Compagnia di San Paolo, intende avviare un progetto volto a sostenere e coordinare le attività di alcune realtà del territorio cittadino che in questi anni hanno attivato azioni di rigenerazione urbana e usi sociali dello spazio pubblico. Si tratta di aree ed edifici riqualificati in anni recenti grazie a finanziamenti pubblici (comunali, regionali, europei) e privati (fondazioni bancarie e d'impresa), programmi di rigenerazione urbana (Pru, Urban, azioni locali a regia comunale) e restituiti ad usi sociali grazie alla collaborazione tra Comune, terzo settore (cooperative sociali, comitati e associazioni locali, volontariato, parrocchie), imprese (commercio locale soprattutto) e cittadini. Le modalità di gestione hanno elementi di variabilità da luogo a luogo e la loro genesi dipende dalle specificità del progetto (la presenza di un programma strutturato di trasformazione dell'area, la costituzione di un'associazione di secondo livello o di una fondazione, l'intreccio tra programmi di finanziamento pubblici e la volontà di investitori privati *non profit*), ma tendenzialmente si tratta di edifici pubblici concessi in uso a soggetti del terzo settore con un forte radicamento locale, che garantiscono la programmazione annuale delle attività, la gestione e la funzionalità della struttura. Il Comune, la Circoscrizione, i finanziatori, siedono nella “cabina di regia” insieme ai gestori. Un importante elemento di successo di questi luoghi è, oltre alla qualità dello spazio, l'informalità generata da una gestione non burocratica, a partire dall'allestimento e dall'arredo fino alla possibilità di miscelare quotidianamente popolazioni, gusti, attività,

situazioni. La presenza di un bar o un ristorante è un elemento tutt'altro che trascurabile, non solo come opportunità di autofinanziamento. La loro gestione è trattata come una vera e propria azione sociale e territoriale.

Le realtà coinvolte sono:

- Casa del Quartiere di San Salvario
- Cascina Roccafranca
- Miraflores – Casa nel Parco
- Cecchi Hub
- Bagni pubblici di Via Agliè
- Bagni pubblici di Via Cherasco – Barrito
- + Quattro, Via Saccarelli

Al progetto aderiscono anche il Comitato Porta Palazzo – The Gate, che svolge una funzione di service, assistenza tecnica, monitoraggio, e Hiroshima Mon Amour, che offre uno specifico supporto sul piano informativo-comunicativo attraverso l'emittente radiofonica RadioFlash 97.7.

Iniziative culturali, di ricerca, di comunicazione

I processi complessi di trasformazione della città richiedono un approccio integrato e le politiche culturali sono un importante veicolo di rigenerazione urbana e integrazione dei nuovi cittadini. Il Servizio quindi, in collaborazione con le Circoscrizioni e le Divisioni di volta in volta competenti, promuove e contribuisce alla realizzazione di iniziative, eventi culturali, azioni di animazione e socializzazione con l'obiettivo di attivare e sostenere processi di riappropriazione dello spazio pubblico.

L'attività di monitoraggio, ricerca territoriale, analisi della città in trasformazione e l'attività di comunicazione e diffusione delle informazioni costituiscono infine un elemento non secondario dell'azione integrata che l'amministrazione deve attivare nei processi di rigenerazione. Il Servizio collabora quindi con le istituzioni accademiche torinesi e con altri enti pubblici e privati per attività di studio e ricerca; e intende potenziare, sia pure con un impegno di risorse economiche molto limitato, le attività di comunicazione, in particolare attraverso il web.

Integrazione dei nuovi cittadini

Le iniziative in materia di integrazione sono realizzate grazie alla collaborazione con la Compagnia di Sanpaolo.

Servizio Civile Giovani Immigrati

Prosegue un'azione avviata nel 2008 e giunta alla quarta annualità. I 20 ragazzi selezionati usufruiscono di un corso di formazione specifico sui temi dell'immigrazione e svolgono attività di tirocinio presso uffici della P.A. o presso Associazioni/Cooperative che realizzano progettualità coerenti con le politiche della Città in tale ambito.

Progetto Comunicazione

La Città ha siglato nel 2009 un protocollo d'intesa con l'Istituto Europeo di Design per la realizzazione di un piano di marketing sociale che permetta di definire e monitorare strategie, obiettivi, azioni costi, e strumenti di comunicazione finalizzati alla diffusione e sensibilizzazione in tema di integrazione. La campagna di comunicazione "Torino cresce plurale", realizzata nel 2010, è l'esito di questo processo.

Le politiche di integrazione richiedono interventi orientati ad una maggiore consapevolezza da parte di tutta la cittadinanza (autoctona e immigrata) dei problemi, delle

criticità e delle possibili risorse messe a disposizione. Ciò richiede da un lato la messa a punto di forme di comunicazione specifica per prevenire conflittualità sociali e dall'altro una revisione delle forme comunicative attualmente in atto da parte della P.A verso la popolazione migrante che spesso risultano inadeguate o incomprensibili per cittadini che non posseggono una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Negli anni scorsi è stata elaborata la guida/mappa dei principali servizi cittadini, "Torino è la mia città", rivolta agli immigrati residenti a Torino. La guida/mappa, nella prima tiratura tradotta in cinese e arabo, potrà essere stampata in altre lingue. Oltre al formato cartaceo sono previsti aggiornamenti e approfondimenti in formato digitale, diffusi attraverso la posta elettronica e stampabili a basso costo.

Bando "Torino Plurale" (2a edizione)

Attraverso tale procedura si intende riproporre alle Associazioni la necessità di impegnarsi in progetti che promuovano processi di sostegno diretto alle capacità di autonomia delle seconde generazioni, all'auto-mutuo aiuto delle donne e delle famiglie immigrate, all'orientamento/accompagnamento di percorsi di piccola imprenditoria, alla costruzione di reti di supporto.

Sostegno all'associazionismo

Negli ultimi anni è andato aumentando il numero di Associazioni promosse da immigrati. Tale dato di fatto non può che essere letto come una positiva interpretazione del diritto di cittadinanza e del desiderio di far parte a tutti gli effetti di una comunità più ampia. Si tratta però di associazioni che per essere effettivamente dei punti di riferimento per i connazionali e per identificarsi come portatori di progettualità efficaci nel dare risposte concrete ai bisogni espressi dai cittadini immigrati, necessitano ancora di forme di accompagnamento e di sostegno economico.

Progetto Infopoint Questura

Nel 2010 è stato stipulato un protocollo d'intesa tra la Città e la Questura di Torino per la riqualificazione funzionale e la realizzazione di attività di informazione e accoglienza presso gli uffici di Corso Verona 4, dove ha sede l'Ufficio Immigrazione, allo scopo di ridurre il sovraffollamento esterno e di migliorare la fruibilità degli uffici e dell'intera struttura.

La prima esperienza di collaborazione tra la l'amministrazione comunale e la Questura è costituito dalla messa a disposizione, da parte del Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione, di volontari del Servizio Civile Volontario per Giovani Immigrati per svolgere attività informative rivolte alle persone in coda. Poiché si tratta di affrontare anche la riqualificazione degli spazi di attesa e accoglienza, la Città e la Questura hanno deciso di avvalersi della collaborazione della Fondazione Contrada Torino Onlus. Sono state assegnate alla Fondazione tutte le attività necessarie alla progettazione e alla realizzazione delle opere necessarie alla riqualificazione funzionale delle suddette aree, anche in qualità di stazione appaltante, ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici.

Poiché si tratta di un luogo che vede il passaggio, nell'arco dell'anno, di tutti i cittadini immigrati, si è concordato sulla necessità di predisporre uno sportello informativo in grado di fornire in tale sede indicazioni sui servizi e le opportunità che la Città ha predisposto a favore della popolazione immigrata.

Reti e progetti europei

Le politiche di rigenerazione urbana e integrazione trovano nelle istituzioni comunitarie un punto di riferimento e di impulso ineludibile per la progettazione e l'azione integrata nei processi di trasformazione della città. Un importante settore di attività del Servizio è quindi dedicato alla partecipazione a reti transnazionali e progetti di iniziativa comunitaria:

Risorse umane.

L'organico del Servizio Rigenerazione Urbana e Integrazione è composto da:

2 funzionari di categoria D in posizione organizzativa con le qualifiche di Responsabile Tecnico.

- 1 funzionario di categoria D in posizione organizzativa con le qualifiche di Responsabile Amministrativo.
- 3 Responsabili Socio Culturali
- 3 Responsabili Amministrativi (di cui uno part-time)
- 4 Istruttori Amministrativi
- 2 Animatori Culturali
- 1 Educatore Professionale
- 1 Assistenze amministrativo
- 1 Assistente Serv. Generali Uff.

Il Servizio si può avvalere inoltre di:

- studenti del Politecnico e dell'Università di Torino che effettuano attività di tirocinio;
- stagisti provenienti da Università ed altri Enti ed Organizzazioni;
- giovani che effettuano il Servizio Civile Nazionale Volontario o il Servizio Civile Giovani Immigrati.

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT

Responsabile: Dott. Antonino CALVANO

La missione della Direzione Facility Management, che opera sotto il coordinamento della Vice Direzione Generale Finanza e Tributi, è quella di gestire una serie di aree funzionali che hanno come comune denominatore la caratteristica di supportare gli uffici della Città per i profili afferenti alle risorse logistiche. Con esse si intendono sia quelle relative agli spazi e superfici che ospitano i diversi Servizi e, più in generale, che consentono il raggiungimento delle loro finalità istituzionali; sia quelle relative alle utenze energetiche e tecnologiche; sia quelle relative alla tutela degli uffici sul piano delle coperture assicurative e delle attività di vigilanza. L'attività di tale nuova realtà organizzativa ha avuto inizio a partire dal 1 luglio 2010.

ATTIVITA' DI FACILITY MANAGEMENT

Gli uffici che operano nelle attività di Facility management si occupano dell'organizzazione e coordinamento della logistica degli spazi comunali, della gestione dei rapporti di locazione passiva per utilizzi istituzionali, della gestione delle attività di vigilanza dei compendi della Città e dei rapporti con le Compagnie assicurative per le coperture attivate a favore del Comune.

UFFICIO LOGISTICA

L'Ufficio Logistica si occupa delle procedure di assegnazione alle unità organizzative del Comune dei locali con destinazione istituzionale, a uffici comunali, magazzini, depositi, archivi, e delle attività connesse. La competenza comprende anche le azioni relative alle pratiche di locazione e concessioni passive e la committenza degli interventi manutentivi. L'Ufficio sarà inoltre coinvolto nella complessa attività volta al progressivo contenimento degli spazi destinati ad uffici cittadini, attraverso una razionalizzazione mirata, già formalizzata e avviata a partire dal 2010 e che dovrà costituire, anche negli anni futuri un riferimento essenziale nelle attività della Logistica Comunale. Fra i principali adempimenti che interesseranno l'ufficio si annovera la ricollocazione del Servizio Servizi Sociali della Circoscrizione 1, attualmente in Via Giolitti 2 bis presso l'immobile di Piazzetta Visitazione 13; gli uffici del Servizio Edilizia per il Sociale dalla sede in locazione passiva di Piazza Emanuele Filiberto 15/E nella nuova sede al 2° piano di Piazzetta Visitazione 13; il Servizio Cooperazione Internazionale dalla sede in locazione passiva di via delle Orfane 10 nella sede di Via Corte d'Appello 16 (parte del 2° piano) con l'accorpamento alla nuova Direzione; la definitiva ricollocazione della Direzione Gioventù nella nuova sede di proprietà comunale di Via Garibaldi 25, il trasferimento della Scuola di Polizia Municipale dalla sede in locazione passiva di Via Bizzozzero nella nuova sede di proprietà comunale di Via Bologna 47. Si tratta di interventi significativi ed incidenti, in parte già decisi e monitorati nella loro fase attuativa, in parte resi necessari dalla particolare condizione di difficoltà economica che attraversa la Città e che impongono il superamento, tutto laddove possibile, delle locazioni passive a favore di una funzionalizzazione di spazi di proprietà, ancorché a seguito di un necessario contenimento delle necessità.

L'ufficio svolge anche il ruolo di committente per gli interventi manutentivi delle sedi ad uso uffici e altre attività istituzionali, tra le quali le certificazioni energetiche degli immobili da alienare.

Nel triennio di riferimento dovrà mantenersi inoltre costante l'attenzione al monitoraggio, di concerto con gli uffici tecnici di una serie ancora consistente di immobili che, per caratteristiche tipologiche e manutentive, sono particolarmente esposti a degrado. Sarà pertanto necessario intensificare sopralluoghi periodici volti a preservare i manufatti dai rischi di ulteriore degrado.

L'Ufficio gestisce le assegnazioni temporanee a terzi, per periodi inferiori ai sei mesi, cui spesso viene chiesto il ricorso per soddisfare esigenze di utilizzazione brevi o brevissime di spazi di proprietà comunale, salvo il riconoscimento a favore della Città dei costi afferenti alle risorse e ai servizi utilizzati. Si cita in particolare la gestione dei rapporti con Film Commission, relativamente alla messa a disposizione di spazi per le location e per le sedi temporanee delle segreterie di produzione.

Nel corso del periodo di riferimento della presente relazione proseguirà l'attività di monitoraggio posta a sistema durante il 2011 e che in particolare sarà riferita:

- alla valutazione del perdurante interesse e necessità di utilizzo degli immobili assegnati alle Circoscrizioni, già oggetto di una verifica straordinaria nel corso del precedente esercizio, allo scopo di valutare ipotesi di destinazione alternative e foriere di maggiore efficienza.
- una verifica finalizzata all'individuazione di edifici o porzioni di edifici non strategici per le attività istituzionali da destinare a operazioni di smobilizzo.
- l'aggiornamento del piano di assegnazioni della logistica comunale in relazione al piano di riorganizzazione della macchina comunale approvato e introdotto nei primi mesi del 2012.

L'ufficio affianca inoltre, nell'esercizio di attività di propria competenza, altri Servizi dell'Amministrazione. Si cita per la maggiore rilevanza l'attività posta in essere a favore del Servizio Controllo Utenze e della Direzione Partecipazione Comunali, soprattutto per quanto attiene agli aspetti tecnici di occupazione degli spazi e dimensionamento degli stessi, anche ai fini della quantificazione e del recupero, ove necessario, di eventuali spese per utenze sostenute dalla Città

UFFICIO AFFITTI PASSIVI

Nel contesto della determinazione non solo al contenimento ma altresì alla riduzione delle spese ordinarie di gestione, l'attenzione dei prossimi anni sarà volta a individuare sempre nuove forme di razionalizzazione delle destinazioni dei locali e di riuso di spazi di proprietà comunale, nel tentativo esplicito di diminuire il livello del ricorso a contratti di locazione passiva. Si tratta in realtà di proseguire e se possibile intensificare la tendenza degli ultimi anni, che ha consentito la riduzione di spese per oltre 350.000 euro nel biennio 2009-2010 e che nel solo esercizio 2011 ha condotto alla disdetta di una serie di contratti per un valore complessivo di oltre 230.000 euro (tra i quali gli uffici già utilizzati da alcuni gruppi Consiliari siti in piazza Palazzo di Città n. 6, gli uffici della riprografia comunale di via corte d'Appello n. 7/24 a fronti di spazi prossimi ma meno onerosi,

nonchè gli uffici utilizzati dall'Amministrazione della giustizia in via Pisano n. 6).

Tale consistente riduzione è avvenuta garantendo l'invarianza dei servizi gestiti e mediante, quindi, la ricollocazione degli utilizzi presso locali di proprietà comunale, attraverso opportune razionalizzazioni delle superfici utilizzate.

Nel corso del 2012 si dovrà dare corso ad un'ulteriore e particolarmente significativa riduzione di rapporti di locazione passiva, tra i quali in primo luogo i già citati immobili di via Bizzozzero 20-26, di via delle Orfane 20-22, di via Giolitti 2 bis, di piazza Emanuele Filiberto 15/E.

A ciò si devono aggiungere gli interventi necessari sul fronte degli spazi destinati all'attività degli uffici giudiziari. Com'è noto, infatti, la Città è tenuta, ai sensi di legge, a mettere a disposizione spazi e locali ai servizi dell'Amministrazione della giustizia. Il trasferimento di una serie di uffici presso il compendio ex Carceri "Le Nuove" di Torino, ristrutturato parzialmente proprio a tale scopo, dovrà consentire il rilascio dei locali di via Maria Vittoria n. 18, sede del Commissariato per il Riordino degli Usi Civici, ora in regime di locazione passiva, con un ulteriore risparmio, a regime, di circa 30.000 euro l'anno.

A seguito di un'attenta ricognizione è stato inoltre ridimensionato il numero degli immobili in locazione passiva assegnato alla Circoscrizioni.

UFFICIO CONCESSIONI PASSIVE

L'ufficio concessioni passive ha la finalità istituzionale di gestire i rapporti di utilizzo di beni appartenenti allo Stato attraverso i rapporti con l'Agenzia del Demanio territorialmente competente. A tali pratiche si aggiungono i rapporti di uso di beni di appartenenza alla Regione Piemonte, alle Ferrovie dello Stato e ad altre amministrazioni pubbliche per un totale di circa 165 gestioni.

Nel corso del 2011 si è conclusa una complessa transazione che nel 2012 permetterà il definitivo superamento di un contenzioso perdurante da oltre un decennio, relativo a presunte morosità della Città nei confronti dell'Agenzia del Demanio e alla conseguente sospensione dei rapporti di concessione passiva coinvolti. Continuerà inoltre, nel corso dell'anno, il monitoraggio delle richieste di indennità di occupazione e la verifica a tappeto dell'effettività delle pretese creditorie, nonché l'attività volta alla formalizzazione dei rapporti pendenti, attesa la presenza di rapporti pregressi e non definiti da parte delle Amministrazioni proprietarie sul piano contrattuale.

A fine 2011 è iniziato, in sinergia con gli Uffici Tecnici, un attento lavoro di ricognizione dei rapporti esistenti fra Città e Ferrovie dello Stato che dovrebbe portare nel corso del 2012 alla chiusura di alcuni rapporti contrattuali che non hanno più ragione d'essere. Tale operazione determinerà, a regime, sensibili vantaggi sul piano della progressiva riduzione degli oneri di spesa.

Sono a cura dell'ufficio anche le procedure per una serie di attività a supporto di altri settori e uffici che coinvolgono aspetti di natura patrimoniale come, ad esempio, la gestione patrimoniale e l'incasso delle indennità di occupazione di alcuni alloggi di custodia nelle more del loro rilascio.

Nel corso del 2012, a supporto delle Direzioni competenti, verranno attivate le procedure finalizzate alla ricognizione degli alloggi di custodia e alla razionalizzazione del loro utilizzo.

VIGILANZE

L'attività di vigilanza degli immobili comunali e delle sedi, che assorbono la prevalenza

degli interventi, degli uffici giudiziari è stata gestita sulla base di una procedura pubblica di affidamento per il periodo 2010 – 2012, con possibile estensione al primo semestre del 2013.

Nel corso dell'esercizio 2012 sarà pertanto necessario dare corso ad un nuovo affidamento, a valere per il periodo successivo.

Opportuni interventi volti a proporre opzioni alternative rispetto agli affidamenti di servizi di vigilanza privata - per attività che non comportano necessariamente l'utilizzo di personale armato - hanno consentito un contenimento complessivo della spesa destinata agli uffici di diretta competenza comunale. Per contro, l'ampliarsi delle necessità richieste dagli uffici giudiziari a seguito dell'apertura di una nuova sezione presso l'ex compendio carcerario "Le Nuove" ha reso necessario un ulteriore ampliamento della spesa destinata a tale servizio – relativamente alla quale è previsto il rimborso da parte del Ministero competente.

ASSICURAZIONI, RECUPERO CREDITI E GESTIONE SINISTRI

I contratti assicurativi della Città finalizzati alle seguenti coperture:

- responsabilità civile
- incendio – all risks
- infortuni

stipulati in esito alle procedure di gara ad evidenza pubblica, svoltesi nel 2006 - validi ed efficaci fino al 31 dicembre 2011 – sono stati prorogati fino al 30 giugno 2012 in forza di apposita clausola contrattuale.

Per la copertura relativa al periodo successivo alla data predetta è stata indetta apposita gara ad evidenza pubblica per l'acquisizione di contratti assicurativi con scadenza 31 dicembre 2017.

In esito alla predetta procedura sono stati aggiudicati i Lotti relativi alle coperture RCT/O – Infortuni e Furto/rapina.

La diserzione dei Lotti relativi alle coperture Property e Assistenza ha obbligato la Direzione a ricorrere ad una procedura negoziata ancora in corso che dovrà concludersi entro la fine del mese di giugno 2012.

Per quanto attiene ai recuperi afferenti l'incendio dell'immobile di via Vipacco, a seguito di un complesso iter istruttorio, si giungerà a soluzione entro il mese di settembre con l'incasso dell'indennizzo di spettanza della Città.

In relazione alla sempre maggiore delicatezza, sul piano degli oneri economici, dei rapporti assicurativi e della gestione dei relativi sinistri, sarà intensificata l'azione di supporto dell'ufficio nei confronti di tutte le unità organizzative della Città coinvolte o potenzialmente coinvolte nei sinistri suscettibili di determinare ambiti di responsabilità della Città nei rapporti con i terzi.

Prosegue, in collaborazione con gli Uffici tecnici e con il Corpo di Polizia Municipale, l'attività di recupero dei danni cagionati da terzi ai beni della Città.

CANTIERI DI LAVORO

La rilevanza che ha assunto l'attività dei cantieristi decoratori per la gestione di questa importante parte dell'attività di manutenzione degli immobili comunali e la generale attestazione di gradimento del lavoro svolto dai cantieri di lavoro induce la Direzione a perseguire e ove possibile a intensificare, anche nel prossimo triennio, l'impiego di tali risorse a disposizione della logistica comunale.

L'incremento nel numero e nelle attività impone un coordinamento attento e costante, sia per gli aspetti attinenti alla garanzia della qualità del lavoro, sia per la definizione delle priorità e la gestione degli interventi. Nel 2012 il numero di cantieristi decoratori operanti potrà oscillare intorno alle 15 unità.

SERVIZIO CONTROLLO UTENZE E CONTABILITA' FORNITORI

Il Servizio si avvale di 14 professionalità, compreso il Dirigente e le due posizioni organizzative ed è articolata in due cardini principali: l'Ufficio Utenze e l'Ufficio Recupero Utenze. Inoltre, a segnare maggiormente la veste di controllo gestito dal Servizio, è stata inserita una specifica professionalità in materia di controllo di gestione, anche ai fini della creazione e implementazione di modelli di controlli interni e in funzione di supporto al management nelle previsioni e controllo della spesa.

UFFICIO UTENZE

L'ufficio si occupa dei rapporti di utenza relativi all'energia elettrica, al consumo di acqua, al gas di cottura e al riscaldamento degli immobili di proprietà comunale o comunque utilizzati dagli uffici comunali, comprese circoscrizioni, impianti sportivi e ogni altra struttura gestita dal Comune.

L'attività dell'ufficio si estende alla gestione delle richieste da parte degli uffici comunali, all'attivazione dei rapporti, alle volture e disdette, alla ricezione, controllo e liquidazione delle fatture nonché ad ogni altro adempimento connesso. Compete pure all'ufficio la gestione degli impianti fotovoltaici e dei cogeneratori di proprietà comunale. In particolare si tratta di:

- circa 1930 contratti per fornitura di acqua potabile;
- circa 1200 contratti per fornitura di energia elettrica;
- circa 200 contratti per fornitura di gas ad uso cottura;
- circa 1400 rapporti di fornitura del servizio di riscaldamento.

L'approssimazione deriva dall'andamento medio delle nuove attivazioni e delle cessazioni. Sulla scorta delle evidenze maturate a partire dalla seconda parte del 2010, da quando l'allora Settore Controllo Utenze e Contabilità Fornitori è stato inserito nella Direzione Facility Management, il Servizio scrivente ha consolidato e implementato le azioni necessarie a definire gli obiettivi cardine dell'attività dell'ufficio, necessariamente individuati nel concreto ed effettivo controllo dei consumi, nel monitoraggio della spesa, nel controllo non solo formale della documentazione di addebito e, in generale, nel contenimento del livello complessivo della spesa corrente, di cui la spesa per utenze è una parte rilevante.

Nell'ottica di un risparmio concreto da conseguire nell'anno 2012 dovrà essere implementato il modello già definito che si basa su:

- verifica delle bollette/fatture inerenti le utenze, e, in particolare, della corrispondenza dei consumi effettivi
- monitoraggio continuo del corretto inquadramento delle singole utenze nelle diverse categorie contrattuali, cui corrispondono diversi ordini di tariffa.
- verifica della correttezza delle voci di spesa oggetto di addebito con rettifica di eventuali errori. Con ogni probabilità entro la fine del 2012 si concluderà un'importante verifica condotta sui costi di depurazione e fognatura addebitati erroneamente sulle fatture delle utenze irrigue.

Anche nel corso dell'anno 2012 verrà dato assoluto rilievo all'attività, da svolgersi in stretta collaborazione con gli uffici tecnici e Smat, relativa alla rapida individuazione delle perdite della rete idrica, anche attraverso opportune modalità di tempestiva segnalazione e di intervento: la riduzione dei tempi di passaggio delle informazioni riduce infatti la spesa in modo significativo.

Nel 2012 proseguirà l'azione di sensibilizzazione operata dal Servizio nei confronti di tutte le unità organizzative del Comune. Si tratta di un intervento finalizzato sia a sollecitare la sensibilità della spesa, sia i comportamenti e accorgimenti virtuosi nell'uso delle apparecchiature elettriche ed elettroniche presenti presso gli uffici. Circa il primo obiettivo, attraverso l'elaborazione e la messa a disposizione di apposita modulistica reperibile on-line, inerente le varie attività e procedure amministrative di competenza del servizio scrivente (definizione degli stanziamenti annuali di spesa, nuove attivazioni, vulture verso il Comune, aumenti di potenza contatori), nel corso del 2012 sarà possibile controllare ogni spesa, nel rispetto comunque degli obiettivi del Servizio che ha prodotto la stessa. Circa il secondo obiettivo continuerà la campagna "Basta un Click" che richiama gli utenti, attraverso messaggi mirati, al risparmio energetico. Parallelamente, attraverso un sistema a campione, verranno monitorati i consumi elettrici degli uffici comunali ripartiti per fasce orarie, allo scopo di evidenziare immobili i cui consumi presentino evidenti anomalie.

RECUPERO UTENZE

L'ufficio si occupa dell'attività di recupero delle utenze degli immobili concessi ad associazioni sportive, assistenziali, culturali ecc. i cui contratti vengono definiti e gestiti da Servizi diversi da quelli appartenenti alla Direzione Patrimonio.

L'attività di recupero viene svolta nei casi in cui la Città intestataria dei vari contratti di somministrazione corrisponde la spesa per utenze anche a favore di terzi, nei casi in cui l'intestazione diretta delle forniture in capo al concessionario risulti particolarmente onerosa (comportando complesse opere di separazione degli impianti di riferimento) o nei casi in cui la voltura dei vari contratti di fornitura avviene in un momento successivo alla consegna del bene.

L'ufficio, in seguito all'esame delle concessioni inviate dai diversi Servizi, verifica – anche attraverso le opportune interlocuzioni con l'ufficio Utenze – che i concessionari abbiano ottemperato a quanto contrattualmente previsto per quanto attiene alle modalità di pagamento delle utenze in relazione alla percentuale dei costi posti a loro carico, predisponendo, ove necessario, i calcoli relativi.

L'attività di recupero risulta nella maggior parte delle situazioni particolarmente complessa, sia a causa delle difficoltà di tipo tecnico nella definizione dei criteri di ripartizione sia – e soprattutto – della laboriosità dei rilievi concreti in fase di rendicontazione della spesa. Si aggiunge a tale complessità la questione rappresentata dalla generale non specificità delle clausole delle convenzioni che riguardano la disciplina dei costi delle utenze e il loro rimborso alla Città.

Con specifico riferimento a tale ultimo aspetto, l'ufficio si è organizzato allo scopo di poter fungere da strumento di collaborazione e consulenza per tutte le Unità organizzative del Comune che concedono immobili per uso sportivo, culturale e assistenziale, allo scopo di definire specifiche clausole regolanti i rimborsi delle utenze a favore della Città. Detta attività, oltre a garantire la creazione di crediti certi, liquidi ed esigibili, diventa occasione per controllare sin dall'inizio la spesa ed il suo recupero.

A tal proposito e in particolare per i recuperi delle utenze relative agli impianti sportivi,

nel corso del 2012, verrà costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Servizio Controllo Utenze, cui parteciperanno il Servizio Controllo Tecnico, il Servizio Sport, il Servizio Edilizia Sportiva, le Circoscrizioni e il Servizio Controllo di Gestione. Il fine è quello di effettuare una mappatura definitiva di tutte le utenze a servizio dei singoli impianti, avvalendosi anche dei sopralluoghi tecnici, per rilevare e poi risolvere le criticità degli impianti particolarmente complessi.

L'ufficio attualmente gestisce 146 pratiche di recupero. Nel corso del triennio l'attività potrà aumentare in relazione al numero di nuove concessioni definite dai Servizi competenti.

SERVIZIO CONTROLLO TECNICO

Il piano di riorganizzazione della macchina comunale introdotto nel 2012 ha confermato, in relazione all'efficacia che tale opzione ha dimostrato nello scorso biennio, la necessità di un apposito Servizio con il compito di affiancare ai controlli amministrativi sulle utenze, quelli fondamentali di tipo tecnico. L'iniziativa nasce dalla considerazione che nessun effettivo intervento, con caratteristiche di efficacia, può condursi sul piano dell'attività di verifica della regolarità delle procedure e della gestione delle forniture di utenza se non anche attraverso riscontri nei luoghi di specifica fornitura e attraverso l'evidenziazione e la correzione di eventuali anomalie.

Si tratta in particolare di verificare, a partire dall'allaccio della fornitura e al contatore, pertanto presso i locali interessati, se essa inerisca univocamente all'unità immobiliare per la quale risulta attivata o se vi siano incongruenze o mancate corrispondenze, così come l'evidenziazione dei punti di fornitura non più soggetti ad utilizzo provvedendo a disporre la chiusura. Altro necessario riscontro è quello di congruità tra le esigenze energetiche e la potenza contrattuale, al fine di conseguire risparmi ed evitare il pagamento di spese fisse o penali per il supero della potenza assorbita rispetto alle previsioni contrattuali.

La calendarizzazione dei sopralluoghi e delle connesse attività di verifica sono definite in accordo con il Settore Controllo Utenze e contabilità fornitori, che ne definisce le priorità. Nel corso del 2012 il Servizio sarà in particolare impegnato nella verifica, circoscrizione per circoscrizione, della corretta gestione, sul piano tecnico e per gli aspetti già descritti, dei rapporti di utenza relativa agli impianti sportivi, sia centrali che a valenza circoscrizionale.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG FINANZA E TRIBUTI - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	17.115.205,00	17.115.205,00	17.115.205,00	Legge 289/89-D Lgs.504/92-D.L. 203/05-Legge 31/08
Regione	718.220,00	385.020,00	385.020,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	24.283.747,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	20.102.075,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	37.935.500,00	41.783.972,00	17.500.225,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti segreteria	838.000,00	850.570,00	863.329,00	
canoni diversi	425.000,00	431.375,00	437.845,00	
interessi attivi	2.010.600,00	2.040.759,00	2.071.370,00	
TOTALE (B)	3.273.600,00	3.322.704,00	3.372.545,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	500.196.902,00	306.105.679,00	259.779.905,00	
TOTALE (C)	500.196.902,00	306.105.679,00	259.779.905,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	541.406.002,00	351.212.355,00	280.652.675,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG FINANZA E TRIBUTI - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Entità (a)	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (b)		
535.196.129,00	98,85	1.603.123,00	0,30	4.606.750,00	0,85	541.406.002,00
						29,49

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Entità (a)	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (b)		
324.412.735,00	92,37	2.515.873,00	0,72	24.283.747,00	6,91	351.212.355,00
						23,40

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Entità (a)	Consolidata		Di sviluppo		Entità (c)	Totale (a+b+c)
	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (b)		
280.652.675,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.652.675,00
						19,49

PROGRAMMA N. 4

**VICE DIREZIONE GENERALE
SERVIZI AMMINISTRATIVI**

Responsabile: dott. G. FERRARI

Finalità da conseguire

In ossequio all'attuale normativa, che impone agli Enti locali un consistente contenimento delle risorse umane e la necessità di ridurre le spese di funzionamento, assicurando in contempo la primaria necessità di rendere ancora più concreta, in termini di efficienza dei servizi offerti posti in relazione ai bisogni dei cittadini, è impostata l'organizzazione gestionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali di tutta la Vice Direzione Generale così da garantire il mantenimento di elevati standard di servizio.

L'Amministrazione, dal suo canto, ha provveduto ad apportare le necessarie razionalizzazioni intervenendo in primo luogo a livello di macrostruttura centrale con l'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale del 15 febbraio 2012 n. mecc. 2012-00782/04 con la quale sono stati enunciati i criteri ispiratori dell'avvio del processo di riorganizzazione che ha portato la Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi ad essere strutturata nelle seguenti unità organizzative:

- Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città, affidato ad interim ad un Direttore;
- le Circoscrizioni 1-10 dirette da una Direzione Decentramento;
- i Servizi Sociali Circoscrizionali 1-10 che rispondono funzionalmente alla Direzione Servizi Sociali;
- la Direzione Sport e Tempo Libero;
- la Direzione Servizi Civici;
- la Direzione Economato.

Le funzioni di raccordo amministrativo tra le varie realtà che compongono l'assetto amministrativo della Vice Direzione Generale, sono svolte dall'Ufficio Amministrazione – Bilancio - Personale governato da una P.O., alle dirette dipendenze del Vice Direttore Generale.

Le attività più rilevanti di cui si occupa tale ufficio, riguardano:

- predisposizione e istruzione delle determinazioni dirigenziali di approvazione degli impegni di spesa riguardanti gli interventi della Vice Direzione Generale e l'iter conseguente, sino alla predisposizione degli atti di liquidazione volti al pagamento delle prestazioni di servizi o agli acquisti di beni;
- monitoraggio contabile del budget economico dell'intera struttura, che si concretizza nell'aggiornamento in tempo reale di schemi contabili con i quali si

può avere cognizione della movimentazione delle risorse finanziarie in ogni periodo dell'anno;

- raccolta documentazione relativa alle specifiche di qualità monitorate dal responsabile Sistema Qualità dei Servizi già certificati e di quelli che conseguiranno la certificazione nell'esercizio in corso;
- attività di supporto alle Direzioni e al Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città facenti parte della Vice Direzione Generale riguardo lo smistamento e la diffusione di documentazione e informative, la raccolta e l'elaborazione di dati e la trasmissione dell'elaborato finale secondo le caratteristiche delle specifiche di performance del servizio;
- funzioni di collegamento con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, in relazione alla metodologia di definizione degli obiettivi inclusi nel PEG/PDO, al periodico monitoraggio degli stessi, alla stesura delle schede e della relazione riguardanti la misurazione delle performance organizzative;
- gestione giornaliera del personale in capo alla Direzione della VDGSA e del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città compreso il monitoraggio mensile del budget assegnato per il pagamento delle prestazioni in straordinario, per tutti gli stanziamenti di bilancio della struttura che compone la Vice Direzione Generale, mediante la produzione di report attinenti l'andamento della gestione.

La funzione amministrativa relativa alle 10 Circoscrizioni Amministrative cittadine, si avvale della collaborazione di un ufficio di "Coordinamento per il Decentramento". Il controllo dell'aspetto normativo e l'ausilio alla predisposizione di provvedimenti amministrativi è affidato ad una P.O. in distacco. E' stato altresì istituito, senza oneri di spesa, un ufficio di consulenza giuridica centralizzato, che collabora con le direzioni circoscrizionali per uniformarne l'attività nel rispetto dei singoli indirizzi politici circoscrizionali.

Il Servizio Prevenzione Protezione – Consorzio datori di lavoro Circoscrizioni 1-10 esercita funzioni di coordinamento dell'aspetto sicurezza delle Circoscrizioni in ottemperanza al D. Lgs. 81/08 ex 626/94.

La situazione attuale dell'Ente impone, anche per l'esercizio finanziario 2012, un sempre più attento e rigido controllo delle spese. L'assetto organizzativo sopra illustrato persegue l'impostazione di massima sfida in termini di riduzione delle uscite accompagnando, dal lato delle entrate, l'obiettivo di massimizzare la cassa attraverso la concretizzazione di un incremento delle entrate, senza peraltro penalizzare i cittadini fruitori dei servizi e/o le fasce più deboli della cittadinanza, che già provati dal perdurare di questo periodo di contrazione dell'offerta di lavoro e di crisi economica generale, tendono naturalmente ad un abbassamento automatico di un precedente abituale tenore di vita.

Nel perseguire tali fini è indispensabile porsi quale obiettivo il contenimento delle spese ed il consolidamento di tutte le iniziative che conducono alla realizzazione di economie anche nella gestione dei servizi ai cittadini, che vanno sempre forniti anche se rimodulati, in considerazione di una disponibilità di risorse significativamente inferiore rispetto al passato. L'obiettivo prioritario che ci si deve porre sarà quello di riuscire ad erogare un servizio coerente con i passati esercizi ed efficace pur utilizzando risorse sempre più scarse.

In questa fase dovranno essere privilegiate tutte le azioni finalizzate ad un' oculata gestione delle attività valutate indispensabili, cercando peraltro di non trascurare e penalizzare eccessivamente quelle attività la cui esecuzione, rientrando nella fattispecie di servizi a domanda individuale, "non strettamente indispensabili", sarà inevitabilmente ridotta e/o finanziata con i risparmi che si saranno potuti realizzare dalla gestione ordinaria. A tal proposito fa riferimento l'attività di integrazione dei Servizi Civici e dello Sport (servizi largamente decentrati) con le Circoscrizioni.

Nelle schede predisposte dal Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città, dalle rispettive Direzioni e dalle Circoscrizioni è visibile un più approfondito dettaglio delle diverse attività programmate per l'esercizio 2012 finalizzate ad ottimizzare le entrate e a ridurre le spese, anche attraverso una gestione migliore delle risorse umane e strumentali.

Risorse strumentali

Saranno utilizzate le risorse informatiche e telematiche, curate dal CSI tramite la Direzione Sistema Informativo della Città, nonché i beni e le attrezzature di proprietà della Città, in collaborazione con le Direzioni e i Servizi Centrali di riferimento.

Risorse umane da impiegare

Quelle attualmente assegnate, potranno variare di volta in volta secondo i programmi in via di realizzazione in corso d'esercizio, dovuti a processi riorganizzativi ovvero ad aumenti e/o diminuzioni delle attività gestite in armonia con la vigente normativa per le pubbliche amministrazioni, in materia di spesa per il personale dipendente.

Incarichi esterni

All'interno della struttura della Vice Direzione Generale Servizi Amministrativi si procederà, nel corso dell'esercizio 2012, all'eventuale ricorso a professionisti esterni unicamente per la realizzazione di alcuni progetti a carattere straordinario, per l'esecuzione di interventi in ambiti di particolare complessità e/o delicatezza, effettuando un preventivo rapporto comparativo tra professionalità e spesa, e per attività istituzionali i cui adempimenti sono previsti per legge. Ad esempio la figura della Consulente di Fiducia, contemplata sulla base degli orientamenti indicati dalla normativa nazionale e in armonia con la raccomandazione della Commissione dell'Unione Europea in tema di pari opportunità.

Il fabbisogno di spesa per gli affidamenti per l'esercizio finanziario 2012 viene specificato nella parte di competenza di ciascun Servizio/Direzione.

CIRCOSCRIZIONE 1

Dr.ssa. Rosalba PESCE

Le caratteristiche generali della popolazione e del territorio per quanto concerne la Circoscrizione 1 Centro Crocetta, risultano essere le seguenti:

- 78.523 abitanti di cui – maschi 37.380 - femmine 41.143 (dati al 31.12.2011)
- Superficie: 7,006 Km²

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico, 1 Presidio Socio Assistenziale, 1 Centro Diurno, 3 Comunità Alloggio, 1 Convivenza Guidata, 1 Laboratorio di Oreficeria,

1 Spazio Anziani, 2 Centri di Incontro, 1 Centro Polivalente in via Arquata e 1 Centro Polivalente in Via Dego, in cui hanno trovato collocazione una sala conferenze, l'Ecomuseo Urbano circoscrizionale e lo Spazio Famiglia.

All'interno del Centro Civico è presente un servizio della Polizia Municipale di informazione ai cittadini ed è attivo un "punto blu" di SORIS.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

La Circoscrizione vuole continuare a porsi come reale punto di riferimento per i cittadini, le scuole, le associazioni del territorio per costruire e sviluppare una rete di servizi e facilitare la comunicazione tra il cittadino e le istituzioni. Inoltre, quale primo interlocutore tra l'Amministrazione e i cittadini, intende promuovere e migliorare la qualità della vita, la sicurezza e le prestazioni dei servizi, sostenendo in particolar modo le fasce deboli sviluppando e dando continuità a quelle attività già avviate anche attraverso gli sportelli dedicati, il sito internet e la news-letter circoscrizionale.

Per far fronte alle attività istituzionali saranno utilizzate le risorse a bilancio promuovendo tutte quelle azioni volte alla razionalizzazione della spesa salvaguardando il più possibile il livello di funzionamento dei Servizi circoscrizionali.

Nel rispetto della vigente normativa la spesa stanziata per il complesso delle spese di rappresentanza, per relazioni pubbliche, convegni, mostre e pubblicità non supererà il 20% rispetto alle spese sostenute nell'anno 2009.

Durante il corso dell'anno saranno implementate, senza costi aggiuntivi per l'Ente, le possibilità per i cittadini di accedere alle informazioni e di conoscere le iniziative della Circoscrizione, in un'ottica di accresciuta trasparenza dell'attività amministrativa.

L'Ufficio Informa Uno ha registrato nei primi 4 mesi dell'anno un totale di oltre 1.100 contatti, relativi a diverse tipologie di richieste e servizi. Nello specifico ha accolto le seguenti tipologie di richieste:

- istituzioni e partecipazione (richieste di accesso agli atti, di patrocinio, di iscrizione alle commissioni di lavoro)
- attività circoscrizionali (culturali e manifestazioni)
- turismo (iscrizioni gite giornaliere e soggiorni climatici)
- scuola (iscrizioni nidi e scuole dell'infanzia)
- sport (informazioni per richiesta spazi palestre);
- distribuzione Pass 15;

Obiettivo dell'anno 2012 è garantire il livello qualitativo dei servizi offerti al cittadino tenendo conto delle risorse assegnate.

All'interno dello Sportello Informa 1 è sempre presente uno spazio di postazione internet ed è inoltre attivo presso l'Informa lo sportello Tecnico/Ambientale che riceve le segnalazioni dei cittadini inerenti le problematiche presenti sul territorio circoscrizionale e si fa carico delle risposte. Continuano la propria attività lo sportello A.T.C (Agenzia territoriale per la casa) che offre informazioni e ricevimento dei locatari residenti in Circoscrizione, e lo sportello SOCREM che offre un servizio di informazione al pubblico sulla scelta della cremazione che, in Italia, è un servizio pubblico a domanda individuale.

Lo Sportello Legalità e Qualità della Vita continua la sua attività in stretto collegamento con la Polizia Municipale e i Servizi Sociali per affrontare le problematiche segnalate dai cittadini in un'ottica di prevenzione e risoluzione dei problemi di degrado urbano, atti vandalici, rumori molesti, sporcizia, luoghi insicuri etc. Ha promosso inoltre, nell'ambito

dell'iniziativa cittadina Biennale Democrazia per la Legalità, una serata al Teatro Vittoria in occasione del ventesimo anniversario della strage di Capaci.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Lavoro

Il Settore del Commercio rappresenta, nel territorio del Centro e della Crocetta, uno degli elementi di traino della vita economica e dello sviluppo sociale. La presenza di 29 Associazioni di Via attive nella Circoscrizione mostra una quasi totale copertura del territorio circoscrizionale, e testimonia il livello di organizzazione e la vitalità del comparto, malgrado la generale crisi economica, abbia avuto ormai da anni una ricaduta su tale settore, creando non poca fatica e sofferenza.

L'attività commerciale del nostro territorio, sta vivendo inoltre alcune profonde trasformazioni, una dal punto di vista della domanda (con un incremento delle presenze turistiche), una seconda dal punto di vista dell'offerta (rarefazione di alcune attività tradizionali, aumento dei punti vendita in franchising legati a grandi catene nazionali e internazionali), una terza legata sempre all'offerta (sostituzione di molte piccole attività nelle zone della Movida con bar e locali notturni).

Queste trasformazioni che portano in sé anche motivi di criticità, meritano la nostra attenzione, ascolto, disponibilità, attraverso l'istituzione di tavoli di confronto e di Commissioni fra i soggetti interessati, al fine di aiutare a coniugare le diverse e spesso contrastanti istanze che provengono dal territorio..

Si intende sostenere progetti di promozione e valorizzazione dell'attività commerciale nei limiti della progressiva riduzione delle risorse disponibili, e dovranno soddisfare prioritariamente alcuni criteri:

- un forte legame territoriale, in grado di mettere in risalto le specificità e le eccellenze dell'offerta commerciale delle diverse aree cittadine
- la capacità di coinvolgere il maggior numero di cittadini con una programmazione mirata
- la sostenibilità economica, anche attraverso forme di autofinanziamento
- la capacità organizzativa dei proponenti.

Tra le iniziative che da vari anni costituiscono l'asse portante dell'intervento circoscrizionale, e che si intendono riproporre compatibilmente alle possibilità finanziarie e organizzative, vi sono: il *Gazebo Smbuy* che a seguito di alcuni lavori sostenuti dall'Associazione di Via Roma con sponsor privati è ora nuovamente e pienamente utilizzabile e che costituisce nel periodo estivo un valido presidio per la rivitalizzazione di un'area importante come piazza Carlo Felice sia dal punto di vista commerciale sia da quello aggregativo; e il progetto *Lucincentro* che nel periodo delle vendite natalizie vede la collaborazione di numerose Associazioni di Via in un progetto coordinato finalizzato anche ad avvicinare i cittadini ad aree meno frequentate e ad incrementare la vivibilità anche in termini di sicurezza delle strade.

Proseguirà infine per l'anno in corso ed il prossimo con cadenza trimestrale il mercato tematico circoscrizionale dei Vini tipici piemontesi di piazza Statuto, recentemente rinnovato per un nuovo biennio.

Per quanto riguarda il settore dell'artigianato si intende proseguire nella valorizzazione e nell'approfondimento della conoscenza, degli antichi mestieri ancora presenti in Circoscrizione attraverso specifiche iniziative, che mostrino in particolar modo ai giovani, quanto possa essere ancora attuale e significativo dedicarsi alle attività artigiane che consentono di coniugare la creatività con sbocchi occupazionali anche di piccola

imprenditoria. Sono inoltre in fase di studio iniziative per la riscoperta delle botteghe e dei negozi storici del territorio.

Nell'ambito delle politiche per il lavoro si collaborerà con la Divisione Lavoro della Città che, nell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato con la Provincia di Torino, aprirà due sportelli denominati *Laborientarsi* per supportare i giovani tra 16 e 22 anni verso scelte consapevoli negli studi e nella transizione dalla scuola al lavoro. Compito delle Circoscrizioni sarà quello di interfaccia con la possibile utenza, sia segnalando persone indicate dai Servizi Sociali agli Sportelli, sia indirizzando verso il Servizio i giovani che hanno necessità di orientamento.

Sempre sul tema dell'inserimento nel mondo del lavoro al termine del corso di studi proseguirà la collaborazione con il CTS (Comitato Tecnico Scientifico) dell'Istituto Tecnico Commerciale Statale Germano Sommeiller e si verificherà la possibilità di stabilire rapporti anche con altri Istituti.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

I progetti, che si sono in parte già avviati e su cui si sono concentrate una parte consistente delle risorse, sono in particolare rivolti alle fasce deboli, agli anziani, alle persone diversamente abili e ai minori a rischio, residenti sul territorio della Circoscrizione, e prevedono anche, come negli anni scorsi, momenti di ascolto delle persone sole o di coloro che hanno perso il lavoro, in un'ottica di prevenzione e supporto al disagio.

In considerazione del costante e progressivo aumento delle problematiche relative all'abitare, soprattutto per le famiglie più fragili, si ripropone l'attenzione sulla collaborazione costante con la Divisione Edilizia Residenziale Pubblica, con l'ATC, con l'ASL, con la Polizia Municipale e con le risorse del territorio interessato. Da alcuni anni si interagisce, tramite un tavolo di lavoro convocato mensilmente, realizzando un positivo raccordo tra gli interventi nella zona di via San Massimo e in quella di via Arquata.

Per le famiglie in difficoltà, soprattutto per i nuclei monoparentali con bimbi piccoli, si è attivata sul territorio una rete di agenzie, che coinvolge anche le scuole e i servizi dell'ASL (consultorio familiare e consultorio pediatrico) per garantire il sostegno delle iniziative di prevenzione al rischio di emarginazione sociale, gestite sia dal privato, sia direttamente dalla Circoscrizione, per quanto le risorse disponibili permettono, quali l'attività, iniziata nel dicembre 2009, di "Spazio per le famiglie con bambini piccoli" attualmente in corso sino a luglio.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle attività di educativa di strada, da alcuni anni sono impegnati, in sinergia con i Servizi Sociali sul territorio, operatori di associazioni, oratori e cooperative sociali. Si intende pertanto proseguire e dare sviluppo a tale collaborazione che, in un'ottica di prevenzione, consente di monitorare i fenomeni delle aggregazioni giovanili sul territorio per meglio mirare gli interventi e affrontare le emergenze del disagio che i ragazzi esprimono. I fondi della legge 285, inseriti nel bilancio circoscrizionale, consentono di mirare gli interventi in particolar modo rivolti agli adolescenti sostenendo alcune realtà che sul territorio svolgono attività educative di gruppo, riproponendo l'esperienza di uno spazio per giovani e adolescenti nel territorio di via Arquata che coniughi iniziative di sostegno sociale e di formazione e valorizzazione creativa ed espressiva.

Per le persone diversamente abili l'organizzazione di attività diurne e di laboratorio della Circoscrizione e l'integrazione con altre realtà del privato sociale e gestite direttamente dai Servizi Sociali delle Circoscrizioni limitrofe, hanno permesso una razionalizzazione degli interventi e delle attività e l'apertura al territorio di alcune esperienze. I risultati ottenuti

sono occasione, come sempre, per far conoscere ai cittadini le ricchezze espressive e la creatività di persone che vivono in modo “diverso” con la realizzazione di prodotti messi in vendita presso il negozio Ingenio, e/o nelle feste e nelle rappresentazioni che vengono offerte ai genitori e ai simpatizzanti in occasioni particolari.

Proseguiranno le iniziative, nell’ambito della domiciliarità leggera, rivolte soprattutto alle persone anziane, con l’obiettivo di offrire, per quanto possibile, a tutta la popolazione le opportunità per la prevenzione degli stati di solitudine e di emarginazione, sia con corsi di geromotricità e ginnastica dolce sia con proposte diverse di attività socializzanti che si tengono nei servizi dislocati sul territorio. A tal fine si intende inoltre sostenere con attività mirate a cura del privato sociale lo Spazio Anziani, e con convenzioni l’attività di domiciliarità leggera e di accompagnamento sociale.

Progetti Giovanili

Per l’anno 2012 obiettivo dei progetti sarà quello di favorire il protagonismo e la cittadinanza attiva dei giovani. In tale contesto, vista la positiva esperienza iniziata nel corso del 2011 con le nuove iniziative del Forum Giovani, si darà continuità allo sviluppo di azioni mirate alla fascia di età 14 – 20 anni anche per il 2012.

Proseguiranno i laboratori di cinema e web-radio, incontri con esperti di tematiche giovanili e del lavoro e laboratori di progettazione.

In modo particolare si attiverà un rafforzamento del laboratorio di web – radio, del tutto innovativo e importante nello sviluppo di temi quali la comunicazione e i nuovi media, con l’intento di sviluppare una vera e propria web radio di quartiere che partendo dai temi della scuola e del territorio, favorisca il confronto anche su temi globali e complessi.

Si darà continuità anche al progetto “*Bookbusters - Siete pronti a crederci?*”, un percorso di avvicinamento alla lettura e alla fruizione della biblioteca, che ha lavorato alla creazione di una redazione di “spacciatori di libri” scelti tra gli studenti degli Istituti Superiori e i residenti della Circoscrizione 1.

Altre iniziative verranno promosse in stretto raccordo con le Associazioni del Territorio, le Scuole e giovani che hanno partecipato nel corso del 2011 alle iniziative promosse come Forum Giovani.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel triennio 2008 – 2011 il “Forum Scuola – Territorio” ha portato a conclusione il progetto denominato “Percorsi di cittadinanza in centro” approfondendo lo studio della Costituzione Italiana, e più in generale delle “regole”, anche in concomitanza con gli eventi legati alla celebrazione del Centocinquantesimo dell’Unità d’Italia.

Per l’anno scolastico 2011/2012 l’ambito tematico nel quale continuare l’attività è stato denominato “Stili di vita sostenibili” con l’intento di consentire ai bambini e ai ragazzi delle scuole del territorio di approfondire il tema delle “regole” nell’ambito però della vita quotidiana, riuscendo così a ricomprendere progetti legati all’ambiente scolastico, al contesto familiare, alla salute, alle abitudini alimentari e, più in generale, al benessere.

Ogni scuola ha perciò elaborato un progetto diverso e tuttavia caratterizzato dallo spirito comune di promuovere il miglioramento della qualità di vita dei ragazzi.

Alla progettazione hanno partecipato le scuole medie Foscolo e Calvino e le scuole elementari Pacchiotti, Coppino e Tommaseo.

Il lavoro coordinato e partecipato porterà alla realizzazione di un evento finale che si terrà nel mese di giugno, in concomitanza con la fine dell’anno scolastico, presso l’Ecomuseo di via Deigo, 6.

In questo contesto si inseriscono i laboratori realizzati da una Associazione, “*Crescere in Sicurezza*”, “*Sesso, droga e rock’n roll*” e “*In-formazione – scuola per adulti*”, che hanno preso avvio nell’autunno del 2011 per concludersi nella primavera del 2012.

Il lavoro intrapreso verrà approfondito a partire dalla riapertura dell’anno scolastico lavorando come sempre in un’ottica di progettazione partecipata tra scuole, amministrazione e associazioni.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative Culturali

Il programma culturale 2012 proseguirà sulla base dei nuovi indirizzi già delineati nel corso del 2011. Si darà priorità alle associazioni culturali operanti sul territorio della Circoscrizione che, tramite un confronto costante nell’ambito del Tavolo delle Associazioni, riescano a fare rete e definire progetti rivolti a tutta la cittadinanza ottimizzando le risorse disponibili.

Nel 2012, come negli anni passati, si intende contribuire alla realizzazione di attività sul tema della memoria, della cittadinanza attiva e dell’interscambio culturale; per le iniziative culturali e ricreative del periodo estivo e natalizio i progetti che potranno essere sostenuti, tenuto conto della progressiva riduzione delle risorse disponibili, dovranno soddisfare prioritariamente alcuni criteri:

- siano prevalentemente di carattere popolare, territoriale e di quartiere
- siano precisi nell’indicazione dei costi e dei benefici per la cittadinanza
- siano legati ad altre forme di finanziamento quali partecipazione a bandi di altri enti locali, fondazioni, comunità europea, ecc.
- siano direttamente fruibili dalla cittadinanza
- siano il più possibile ecologicamente sostenibili sia in termini di impatto ambientale sia in termini di mobilità
- vedano l’unione e la collaborazione, sul singolo progetto, di più soggetti associativi e territoriali

Si cercherà inoltre una collaborazione con le circoscrizioni limitrofe, al fine di attivare percorsi culturali che si sviluppino in territori di confine ottimizzando i costi e aumentando invece l’offerta.

Ecomuseo urbano

Essendo il coinvolgimento dei soggetti locali nella sua gestione uno degli obiettivi principali dell’Ecomuseo, anche nel 2012 l’ecomuseo “delle storie della Città” accoglierà la Scuola Sclopis e i suoi bambini per raccontare un’altra storia del nostro passato recente. Con la mostra inaugurata a maggio dal titolo: “Alfabetizzazione e integrazione: da Cuore alla scuola di oggi” verrà presentato al pubblico anche il materiale messo a disposizione dalla Fondazione Colonnetti e dalla Fondazione Tancredi di Barolo Museo della Scuola e del Libro per l’infanzia. L’intendimento è quello di far sì che l’Ecomuseo diventi veramente luogo in cui non solo raccontare e far rivivere storie, culture ed esperienze ma il centro dove Scuole e Associazioni possono proporre iniziative ampliando l’offerta di servizi anche in collaborazione con il volontariato.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Iniziative sportive

Prosegue l'attenzione particolare per le attività motorie rivolte ai diversabili favorendo le attività da tempo consolidate come l'ippoterapia o le attività natatorie

La Circoscrizione proseguirà, inoltre, nella concessione degli spazi palestra alle associazioni sportive che ne faranno richiesta.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Per l'anno 2012 le iniziative di turismo sociale, a causa della difficile situazione economica, verranno realizzate rivolgendo un'attenzione ancora più particolare a coloro che si trovano in situazione di difficoltà, con la parziale copertura del costo del soggiorno da parte della Circoscrizione a favore dei cittadini residenti a basso reddito.

Si tratta infatti di consentire alle persone più disagiate, per motivi sia di età che economici, di poter godere di una vacanza al mare a prezzi accessibili favorendo momenti di aggregazione e di svago.

Sino al 2011 la quota percentuale a carico del cittadino era ricompresa in quattro fasce di reddito ISEE: a partire dal 2012 gli sconti sulle quote saranno applicati alle donne e agli uomini di almeno 60 anni purché il loro indicatore ISEE sia inferiore a 17.000,00 Euro e secondo la tabella di seguito specificata:

<i>Fasce ISEE</i>	Percentuale di sconto	Percentuale a carico del cittadino
I° fascia da 0 a 9.000 Euro	70%	30%
II° fascia da 9.001 a 11.000 Euro	55%	45%
III° fascia da 11.001 a 14.000 Euro	30%	70%
IV° fascia da 14.001 a 17.000 Euro	15%	85%
V° fascia oltre i 17.000 Euro	0%	100% (quota intera)

Verrà quindi realizzato un soggiorno climatico per i cittadini residenti over 60 della durata di 14 giorni e 13 notti in Romagna (Cervia) nella prima metà del mese di settembre.

Per tutti i cittadini verrà inoltre realizzato un pacchetto di gite giornaliere da svolgersi nel periodo luglio - ottobre e una gita con un pernottamento da svolgersi nel mese di dicembre. Per facilitare la loro partecipazione al servizio, il primo giorno di iscrizione verrà riservato ai cittadini over 60 e ai frequentatori dei Centri d'Incontro della Circoscrizione, regolarmente iscritti da almeno sei mesi nell'apposito Registro.

Gestione Centri d'Incontro

Il sostegno e la promozione dei Centri d'Incontro dovranno supportare le attività del Comitato di Gestione di via Vanchiglia, rinnovato a fine febbraio 2012, e individuare nuove modalità di gestione per il Centro di via Bellezia.

Verranno sostenuti progetti in grado di ampliare sia il target di partecipanti sia l'orario di apertura e il numero delle attività proposte.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Nel corso del 2012 si intende continuare a monitorare il territorio con attenzione alle problematiche e alle criticità segnalate dai cittadini, al fine di realizzare gli interventi sul suolo e sul verde decentrati a livello circoscrizionale attraverso le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione centrale che, per quanto riguarda il suolo pubblico, risultano ormai inadeguate.

Tale inadeguatezza delle risorse imporrà scelte difficili e di ottimizzazione degli interventi anche con il coinvolgimento delle altre circoscrizioni, con l'auspicio che l'amministrazione centrale ponga la dovuta attenzione al tema della messa in sicurezza del territorio.

Per approfondire problematiche complesse, o per gli atti sui quali il Consiglio deve esprimere parere formale, si farà ricorso alla competenza e professionalità di tecnici comunali o tecnici di enti esterni.

Si intende seguire con attenzione le problematiche relative, in generale, al Piano Urbano della Mobilità svolto essenzialmente tramite PUMS (Piano Urbano Mobilità Sostenibile), con particolare riguardo al progetto "bicipan" relativo alla messa in sicurezza dei percorsi e degli incroci ciclabili della Circoscrizione, nell'ambito della campagna "salvaciclisti" alla quale la Città ha aderito.

Si intende, inoltre, richiedere la realizzazione dei raccordi delle piste ciclabili presenti sulla zona centrale della Circoscrizione 1 e la manutenzione ordinaria e la messa a norma di quelle esistenti.

In relazione al piano delle OO.PP. da realizzare nel 2012, sarà cura della Circoscrizione seguire, con la massima attenzione, la prevista realizzazione delle nuove infrastrutture ivi previste, con particolare attenzione ai nuovi parcheggi in Corso Galileo Ferraris, Piazza Solferino e Porta Nuova nonché seguire la programmazione relativa al "Piano Parcheggi Pertinenziali".

Manutenzione Verde Euro

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, alla potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi e alla gestione dello sfalcio erba nelle scuole.

Saranno studiate e suggerite all'amministrazione centrale eventuali forme di coinvolgimento di partner privati al fine di una più efficace manutenzione del verde pubblico.

Valorizzazione ambiente urbano

In continuità con quanto già iniziato negli anni precedenti, si realizzeranno degli eventi incentrati sull'educazione ambientale.

A partire dal proficuo rapporto di collaborazione da tempo creato con le scuole del territorio, tenendo conto delle ridotte risorse finanziarie, si intende sviluppare forme di progettazione partecipata con i settori centrali e le associazioni per favorire iniziative che promuovano stili di vita e pratiche quotidiane *sostenibili* rispettose dell'ambiente e della natura.

CIRCOSCRIZIONE 2

Dr. Paolo CAMERA

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CONTROLLO

Le spese previste per l'anno 2012 si rendono necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici e servizi circoscrizionali, nonché per adempiere ad obblighi normativi. Nell'ambito dell'esigenza di riduzione della spesa, si è tenuto conto della necessità di non pregiudicare l'attività degli uffici ed il supporto necessario agli organi istituzionali.

I fondi saranno utilizzati per provvedere al rinnovo del canone RAI per apparecchi televisivi in dotazione al Centro Civico e per l'acquisto di abbonamenti tranviari. Sarà inoltre garantita la salubrità degli uffici e centri circoscrizionali mediante interventi programmati di derattizzazione-disinfestazione-deblattizzazione. Per quanto riguarda l'ordinario funzionamento saranno contestualmente utilizzati i fondi per le spese minute ed urgenti. Parte dei fondi è inoltre destinata alla manutenzione di attrezzature ed all'acquisto di cancelleria, buste, risme di carta, materiale di pulizia nonché di ferramenta e colorificio per piccoli interventi di manutenzione in amministrazione diretta.

Proseguirà la gestione del servizio di manutenzione ordinaria su fabbricati circoscrizionali finalizzato a risolvere le richieste urgenti di piccola entità al fine di prevenire situazioni di pericolo, di effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.

Con riferimento invece alla manutenzione ordinaria, che prevede l'esecuzione di tutte le opere e la provvista dei materiali occorrenti per il ripristino funzionale di tratti limitati delle pavimentazioni delle vie, dei marciapiedi ed in generale del suolo pubblico manomesso da società o da privati, nonché il servizio di pronto intervento che opera per interventi mirati ed urgenti, la qualità degli interventi è connessa agli stanziamenti previsti in bilancio del Settore centrale competente.

Con riferimento all'attività di informazione in merito alle iniziative circoscrizionali, l'efficacia della comunicazione si coniugherà alla razionalizzazione della spesa attraverso l'incremento del materiale informativo (manifesti, locandine, pieghevoli ecc.) prodotto con mezzi propri. Si intende inoltre proseguire il servizio di diffusione diretta a cura di operatori circoscrizionali del materiale informativo sul territorio (esercizi commerciali, centri incontro, parrocchie, ecc.) al fine di ampliare la conoscenza, nel modo più capillare possibile, sulle opportunità e sulle attività istituzionali promosse dalla Circoscrizione.

Occorrerà provvedere al rimborso ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori circoscrizionali per la partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

Occorrerà inoltre sostenere i maggiori oneri fiscali derivanti dall'aumento previsto dell'aliquota I.V.A.

Dovrà inoltre essere garantita la manutenzione del distributore automatico dell'acqua installato nel cortile della Cascina Giaione, nonché la fornitura della CO2.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 96.150,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI ATTIVITA' E DI BENI CULTURALI

Iniziative

Nell'ambito delle iniziative culturali e di tempo libero, che tradizionalmente rappresentano un momento di aggregazione particolarmente significativo per il territorio, si prevede di dare continuità alle iniziative estive, inserite nell'ambito delle linee programmatiche dell'iniziativa cittadina "Momenti d'Estate", ed al "Progetto Cultura e Tempo Libero". In relazione a quest'ultimo, oltre ai consueti corsi di danza, ginnastica, shiatsu, informatica, musica e cultura popolare verranno proposte opportunità innovative quali laboratori di lettura, incontri sul cinema, incontri dedicati alla cultura del teatro, corsi di avvicinamento alla web radio, alle decorazioni artistiche, ecc.

Nell'ambito del Progetto Anziani, la Circoscrizione collabora da diversi anni con gruppi ed associazioni che lavorano a favore della popolazione anziana, sostenendo iniziative contro l'emarginazione sociale e il disadattamento, proponendo una serie di possibilità alternative in cui l'anziano si riconosce e che ne rispecchiano le esigenze fondamentali. Gli anziani potranno scegliere fra opportunità aggregative legate a due filoni fondamentali: l'educazione alla salute e le attività culturali, ricreative e di tempo libero.

Si prevede inoltre l'organizzazione di manifestazioni natalizie e di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile.

La spesa complessiva prevista è pari ad € 70.000,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI ISTRUZIONE E DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE

Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già intrapresi negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Il Progetto Scuola continuerà a proporre iniziative mirate a favorire lo sviluppo della personalità dei ragazzi, la capacità di relazionarsi con gli altri per crescere e vivere meglio nella scuola e sul territorio in un'ottica di prevenzione primaria, di sviluppo e di mantenimento dell'agio. Proseguiranno gli "Sportelli di Ascolto" per le scuole elementari e medie del territorio, accolti positivamente dalle famiglie e dai ragazzi e dalle scuole stesse. Le attività che gli sportelli realizzano sul territorio (quali la consulenza ai professori, il supporto ai genitori e il sostegno agli allievi su temi educativi e relazionali) saranno svolte in stretta integrazione e coordinamento con le scuole e con gli uffici circoscrizionali. La relativa spesa sarà sostenuta mediante l'utilizzo del finanziamento ai sensi della L. 285/97 – Esercizio 2011. Tra le attività culturali verranno riproposti laboratori musicali e teatrali realizzati all'interno delle scuole, per favorire la socializzazione, stimolare la capacità di lavorare in gruppo, esprimere la propria emotività, superare blocchi emotivi, permettere l'espressione di capacità personali sviluppando così la crescita dei ragazzi.

Con riferimento agli interventi di sostegno alle famiglie, il Progetto Famiglia della Circoscrizione, sviluppatosi nel corso degli anni, si pone l'obiettivo fondamentale di contribuire alla creazione di opportunità che possano aiutare la famiglia a vivere la quotidianità in una situazione di benessere e serenità. A seguito della valutazione delle azioni realizzate nell'anno 2011, si intende dare continuità al lavoro intrapreso offrendo alle famiglie del territorio diverse opportunità di animazione, di formazione e di sostegno, mettendo in rete le diverse realtà, istituzioni, associazioni e servizi presenti. Tale progetto si concretizzerà attraverso attività di incontro e di animazione, socializzazione, formazione,

educazione al contesto interculturale. Saranno rinnovate le attività di accompagnamento alle famiglie in difficoltà quali il servizio di consulenza e mediazione familiare e di consulenza giuridica mediante l'utilizzo dei fondi finanziati ai sensi della Legge 285/97 - Esercizio 2011 da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei due Centri Ragazzi Lilliput (Santa Rita e Mirafiori Nord), dei due Centri per le Famiglie del territorio e dell'Alloggio 4 di via Scarsellini.

Tali servizi radicati sul territorio lavorano in collaborazione con le realtà istituzionali e di volontariato che fanno parte della rete di interventi rivolti ai minori e alle famiglie. Tale rete vede nel Tavolo Tecnico Minori e Famiglia il suo spazio di confronto, progettazione comune e verifica.

Per quanto riguarda il contesto delle Case Popolari lo strumento di coordinamento tra le varie realtà che operano con differenti ruoli è costituito dal Tavolo Tecnico Case Popolari. La spesa complessiva prevista è pari ad €. 72.200,00.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in varie discipline sportive quali ippoterapia, attività natatorie e di acquaticità (corsi di nuoto e ginnastica in acqua), laboratori di attività ludico-motoria.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 5.000,00.

Piscine

Proseguirà, anche per l'anno 2012, l'affidamento del servizio di assistenza bagnanti a soggetti terzi presso l'impianto sportivo Modigliani – piscina Gaidano. Per tale servizio, che ha lo scopo di assicurare la sorveglianza e la vigilanza ai fini della sicurezza sulle attività che si svolgono in vasca e l'intervento per operazioni di salvataggio, primo soccorso e rianimazione ai sensi della normativa vigente, è stata prevista una spesa pari ad €. 74.520,00, cui si aggiunge una spesa di €. 911,00 per l'analisi batteriologica dell'acqua del suddetto impianto per un totale complessivo di €. 75.431,00.

Impianti sportivi e iniziative varie

Sarà garantito il servizio di manutenzione ordinaria sugli impianti sportivi circoscrizionali oltre al rimborso agli aventi diritto delle quote relative alle utenze a carico della Città stabilite ai sensi del Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali. E' previsto inoltre l'acquisto di materiale di pulizia necessario al funzionamento dell'Impianto Sportivo "Modigliani" – Piscina Gaidano.

La spesa complessiva prevista è pari a €. 47.000,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI TURISMO SOCIALE

Turismo sociale

Verranno riproposte, come per gli anni passati, iniziative di Turismo Sociale a carattere ricreativo-culturale, rivolte prevalentemente ai cittadini del quartiere appartenenti alla cosiddetta Terza Età. Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini

anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità anche ai paganti in proprio di partecipare alle iniziative. La gestione del servizio sarà affidata ad un unico soggetto individuato nell'ambito della cooperazione sociale, che garantirà la continuità di attività ed iniziative durante tutto l'anno a favore dei partecipanti alle iniziative estive.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 40.000,00.

Centri d'Incontro

Proseguiranno le iniziative all'interno dei Centri d'Incontro per anziani, significativi punti di riferimento per la popolazione del quartiere. A tal fine sarà erogato un fondo spese di funzionamento per l'acquisto di materiale di cancelleria, pulizia, giochi di società, generi alimentari e bevande, materiali per la piccola manutenzione dei campi bocce, ferramenta, giardinaggio e piccolo arredo giardino nonché materiale per attività culturali e ricreative.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 7.750,00.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Si intende riproporre la manifestazione podistica "8 km. alla 2" già presentata con buon esito nell'anno 2011 e negli anni precedenti.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 2.500,00.

Manutenzione verde

Si confermerà il servizio di manutenzione delle aree verdi, riservando una particolare attenzione alla qualità degli interventi, provvedendo alla gestione dello sfalcio erba nelle settanta aree verdi circoscrizionali e nelle ventisei aree verdi scolastiche, alla manutenzione ordinaria di tutte le attrezzature ludico-motorie (30 aree gioco con 230 attrezzi ludici), alla manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive libere e degli arredi, alla manutenzione delle sette aree per cani del territorio.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 180.000,00.

FUNZIONI IN AMBITO DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Nell'ambito delle iniziative di promozione commerciale, si intende proseguire nella realizzazione di manifestazioni, fornendo un sostegno attivo alle Associazioni di via della Circoscrizione. Inoltre verranno sostenuti economicamente i progetti più significativi, che aggregino il maggior numero di realtà, promuovendo, con il contributo del Tavolo dei Presidenti delle Associazioni di via, il coordinamento e la rete tra le realtà commerciali del territorio. Si intende inoltre continuare a sostenere l'utilizzo di moderni strumenti di pubblicizzazione degli esercizi commerciali, anche mediante le moderne tecnologie (es. portale internet del commercio). Si provvederà inoltre agli adempimenti amministrativi in merito alla realizzazione del mercato tematico dell'usato e delle cose antiche che si svolgerà la seconda domenica di ogni mese presso il mercato coperto di via don Grioli. La spesa prevista è pari ad €. 5.000,00.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

In sintonia con le linee guida sulle politiche culturali in ambito giovanile, il Progetto Giovani avrà l'obiettivo, in considerazione del continuo mutamento della società nonché del mondo giovanile, di potenziare e migliorare i servizi rivolti ai giovani; di sostenere l'associazionismo territoriale; di costituire comitati di gestione dei centri giovanili e coordinamenti di progetto; di sviluppare e consolidare le partnership con gli enti istituzionali ed associativi in una dimensione di forte connessione progettuale; di potenziare il rapporto con gli altri progetti circoscrizionali; di realizzare esperienze di co-gestione pubblico-privato di servizi e progetti, con la partecipazione di gruppi giovanili in un'ottica di sviluppo d'impresa.

Proseguiranno le attività di gestione dei Centri aggregativi e servizi "L'Isola che non c'è", "Centrodentro", "Centro Anch'io".

Il Tavolo Tecnico Giovani rappresenta il momento di incontro e di coprogettazione che vede protagoniste, oltre ai tre Centri Giovani, le realtà presenti sul territorio che intervengono sulla fascia adolescenziale e giovanile.

Tutti i Tavoli Tecnici afferiscono al Tavolo di Progettazione Unificata, organismo tecnico che ha la funzione di monitorare i bisogni emergenti del territorio, ipotizzare nuove progettazioni e verificarne la realizzazione.

La spesa complessiva prevista è pari ad €. 110.000,00.

Lavoro

Nell'ambito degli interventi rivolti alle fasce deboli, viene confermato – nei limiti previsti dai tagli - il finanziamento delle iniziative rivolte a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro: proseguiranno gli interventi sulle politiche attive del lavoro, dell'orientamento professionale, dell'inclusione sociale, del sostegno e dell'attivazione di percorsi di integrazione dei soggetti deboli del mercato occupazionale in collaborazione con la Divisione Lavoro e i Servizi Sociali Circoscrizionali.

Sono previste in particolare alcune attività rivolte a soggetti svantaggiati e, in particolare: tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti adulti in difficoltà segnalati dai servizi sociali di zona; tirocini formativi con erogazione di borsa lavoro rivolti a soggetti residenti sul territorio della Circoscrizione; il sostegno al progetto "Donne & Anziani: rete solidale nella Circoscrizione 2" promosso dall'Associazione "Un progetto al femminile" – corso di preparazione e tirocinio propedeutico alla badanza di soggetti anziani del territorio.

Nell'ambito dell'attività di promozione-informazione-sviluppo territoriale sono previsti: il funzionamento del tavolo di coordinamento Progetto Lavoro; lo sviluppo di sinergie e del lavoro di rete con Divisione Lavoro, Servizi sociali di zona, Centro Lavoro, Cascina Roccafranca, Contratto di Quartiere – via Dina, Centro per l'impiego di Torino, ASL, sindacati, associazioni e cooperative di settore, associazioni di Via e di commercianti; l'implementazione dell'archivio circoscrizionale curricula – Banca Dati Lavoro e la sua utilizzazione.

La spesa complessiva prevista per la realizzazione delle suddette iniziative è pari ad €. 25.000,00.

Interventi di assistenza sociale

L'esigenza di razionalizzazione della spesa dovrà necessariamente tradursi in uno sforzo di limitazione delle spese non essenziali, conservando però un costante livello delle prestazioni per servizi ed attività rivolti alle fasce più deboli della popolazione.

Nell'ambito delle attività istituzionali e progettuali definite dal Piano di Zona cittadino per i servizi sociali e dei corrispondenti tavoli tematici circoscrizionali, si intende operare in continuità con le iniziative intraprese nell'anno 2011.

Sarà garantita la continuità degli interventi progettuali già avviati negli anni precedenti, finalizzati al sostegno di nuclei familiari caratterizzati dalla presenza di minori o dalla presenza di persone diversamente abili, iniziative che hanno riportato, in sede di verifica, un alto livello di soddisfazione da parte degli utenti e delle loro famiglie.

Per l'area della disabilità continueranno le attività relative al "Progetto Aladino" con particolare riferimento alla gestione del "Centro Aladino", spazio di accoglienza che offre opportunità socializzanti e di sostegno per persone disabili intellettive autosufficienti, disabili motori e per le loro famiglie. Compatibilmente con le risorse disponibili, sarà valorizzata la ricerca di risorse finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità (contatti con l'imprenditorialità locale, tirocini e borse lavoro, percorsi di orientamento professionale, ecc...).

Proseguiranno inoltre le iniziative di socializzazione nei centri diurni e verranno riproposti i tradizionali soggiorni estivi rivolti a disabili ed alle minori ospitate nella comunità alloggio a gestione diretta.

A sostegno delle famiglie con minori, proseguiranno le iniziative, svolte dal servizio sociale in collaborazione con le scuole e con le associazioni locali, volte ad individuare, prevenire e sostenere precocemente le situazioni più a rischio; si intendono mantenere anche alcuni interventi mirati, quali il supporto allo studio per bambini con difficoltà di apprendimento e le iniziative di socializzazione nel periodo di interruzione dell'attività scolastica.

La spesa complessiva prevista è pari ad € 182.500,00.

Domiciliarità leggera

Si intende proseguire, per l'anno 2012, in sintonia con quanto delineato nel quadro della "Domiciliarità leggera", nella promozione di progetti proposti da enti ed associazioni radicati nel territorio al fine di sviluppare interventi domiciliari a favore di persone anziane in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e/o alla solitudine; tali interventi sono diretti a garantire i sostegni individuali e ad incrementare lo sviluppo della rete territoriale di solidarietà.

Compatibilmente con la disponibilità di risorse economiche, anche per l'anno 2012 verrà fornito ai cittadini che presentano condizioni sociali difficili e invalidanti un complesso di prestazioni che comprendono interventi di piccola manutenzione nell'ambiente di vita ed interventi finalizzati alla cura della persona, volti a ridurre i rischi di istituzionalizzazione e tendenti a favorire il recupero o il mantenimento dell'autonomia personale. Le attività verranno affidate ad Enti idonei del terzo settore.

Proseguirà il progetto, già avviato negli anni scorsi, di accompagnamento anziani sul territorio provinciale e regionale, attraverso una convenzione stipulata con Associazioni di volontariato.

Proseguirà inoltre la gestione dei due spazi anziani, in partnership con le associazioni che ne cureranno la cogestione con i servizi sociali e le attività aggregative e socializzanti. Sarà promosso il ruolo degli spazi anziani quali luoghi nei quali anche i familiari degli anziani possano trovare ascolto attivo ed informazione.

La spesa prevista è pari ad €. 6.000,00.

CIRCOSCRIZIONE 3

Dr. Francesco DANTE

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

Superficie: 8,886 Km².

Popolazione: (al 31/12/2011) 130.097 abitanti.

Numero dipendenti: 220 di cui 118 presso i Servizi Sociali.

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – n. 2 Presidi socio-assistenziali (sedi di servizio sociale) di cui n.1 appena ristrutturata (edificio ex Venchi Unica) – n. 1 Centro Diurno Disabili (C. A. D. D.) – n. 1 Comunità alloggio a gestione diretta – n. 3 Centri di incontro – n. 1 Spazio Anziani – n. 1 complesso polifunzionale (ex Fergat) – n. 1 bagno pubblico– n. 1 impianto sportivo (piscina Trecate) e n. 21 impianti sportivi in concessione.

ENTRATE

Previsione anno 2012	€ 465.970,00
di cui entrate correnti	€ 365.970,00
servizio per conto terzi	€ 100.000,00

La previsione delle entrate circoscrizionali, per l'anno 2012, tiene conto dell'ormai consolidata apertura della vasche (50 metri, 25 metri e acquaticità) e della palestra polivalente dell'impianto Trecate situato in Via Vasile Alecsandri 31, nonché dei numerosi rapporti di collaborazione che la Circoscrizione ha avviato con le associazioni che operano sul territorio; già nel corso dell'anno 2011 la Circoscrizione ha collaborato con circa 72 associazioni, rilasciando concessioni di tipo continuativo, ricorrente ed occasionale. Riassumendo circa quarantadue associazioni hanno utilizzato i locali circoscrizionali in modo continuativo, inoltrando istanza di concessione per l'intero anno; altre dieci associazioni hanno richiesto ed ottenuto concessioni di tipo ricorrente, rinnovando la richiesta trimestralmente; altre venti associazioni hanno inoltrato domanda di utilizzo occasionale dei locali. Sulla base di questi dati la Circoscrizione si propone, nel corso dell'esercizio 2012, di incrementare il numero delle concessioni, al fine di garantire un ventaglio sempre più ampio di attività proposte ai cittadini, assicurando un maggior introito, alla Città, in un periodo in cui le risorse sono state fortemente ridotte.

In merito ai proventi derivanti dai soggiorni estivi rivolti alla terza età, considerato l'attuale contesto economico finanziario, si prevede una flessione degli incassi, mentre per i proventi di altra natura la previsione tiene conto dello storico degli anni precedenti, con l'applicazione di un adeguamento pari al tasso di inflazione programmato che per l'anno 2012 è pari all'1,5%.

Infine considerando il continuo mutamento del quadro legislativo in materia di finanza degli Enti Locali diretto al contenimento della spesa pubblica, nonché la progressiva e

costante riduzione dei trasferimenti di fondi statali, da destinare ai finanziamenti delle attività delle Autonomie locali, la Circoscrizione, per consentire la gestione e la realizzazione di attività istituzionali, culturali, sportive e di utilità sociale, ha deciso di ricorrere, per l'anno 2012, all'istituto delle sponsorizzazioni, con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa e incentivare una maggiore collaborazione della Pubblica Amministrazione con le realtà imprenditoriali e produttive del proprio territorio.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, GESTIONE CONTROLLO **€. 32.504,00**

Nell'ambito delle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo le iniziative interessate dalla sponsorizzazione riguarderanno l'area della comunicazione ed in particolare la stampa e la distribuzione, sul territorio circoscrizionale, di materiale tipografico (manifesti, volantini, etc.) per le comunicazioni istituzionali (in ambito web sarà garantito il pluralismo dell'informazione ed uno spazio per tutti i Gruppi Consiliari). Continua l'esperienza della newsletter circoscrizionale attivata nel 2010 e che prevede l'invio, con cadenza quindicinale e a tutti gli iscritti, di notizie e informazioni sulle principali attività proposte dalla Circoscrizione alla cittadinanza.

Relativamente alla gestione del patrimonio circoscrizionale sia immobile che mobile, nel corso del 2012, la Circoscrizione 3 intende consentire la ripresa delle attività dei Bagni Pubblici di via Luserna di Rorà, n.8 mediante l'adozione di una nuova procedura negoziata che individui il soggetto affidatario della gestione del servizio.

Inoltre, si ritiene importante procedere alla predisposizione di un Bilancio di genere che, partendo dall'analisi del contesto in cui opera la Circoscrizione, consenta un'allocatione delle risorse più efficace ed efficiente e, quindi, l'adozione di adeguate politiche, sensibili alle differenze, per il perseguimento di effettive condizioni di parità.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA **€. 36.352,00**

In armonia con la linea programmatica degli anni precedenti, anche nel 2012 la Circoscrizione intende sostenere le Attività Educative Scolastiche attraverso l'offerta, alle scuole, di laboratori e percorsi didattici e attraverso il coordinamento delle diverse realtà esistenti e operanti sul territorio. Un ruolo centrale sarà affidato alla Consulta Interscolastica quale luogo di incontro e di condivisione di esigenze, idee ed esperienze.

Le iniziative e i progetti, che verranno valutati e condivisi in sede di Consulta Interscolastica, opereranno nei seguenti ambiti:

- iniziative per la formulazione del calendario scolastico e per attività comuni;
- attività laboratoriali di educazione musicale e teatrale, giocoleria, educazione motoria, prevenzione del disagio/diffusione dell'agio;
- sostegno a progetti proposti direttamente dalle istituzioni scolastiche;
- sostegno ai minori portatori di handicap;
- scambi internazionali;
- sostegno alla rete delle biblioteche scolastiche sulla base del protocollo d'intesa con

TorinoReteLibri,

In considerazione della continua riduzione dei fondi destinati alle Funzioni di Istruzione Pubblica, si intende procedere alla creazione di una rete tra soggetti che operano sul territorio della Circoscrizione 3 e delle circoscrizioni confinanti, in ambito culturale, ricreativo e sportivo, attuando collaborazioni e stipulando convenzioni che consentano di esprimere al meglio le potenzialità del sistema educativo, al fine di migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta formativa della Circoscrizione 3.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Nel corso dell'anno 2012, in relazione alle iniziative culturali, s'intende promuovere la partecipazione attiva dei cittadini.

Tale obiettivo verrà perseguito con l'attuazione delle seguenti linee di indirizzo:

- supporto dei luoghi di aggregazione per gli anziani;
- ampliamento delle iniziative aggregative rivolte ai giovani con il potenziamento delle attività del polo artistico giovanile nato nel 2011;
- promozione della ricerca e della conservazione della memoria storica del territorio;
- azioni destinate al miglioramento delle attività dedicate al tempo libero.

Iniziative e Attività diverse

Totale: €62.073,00

Nel 2012, nell'ambito delle iniziative culturali e per il tempo libero s'intende intervenire per:

- contribuire ad arricchire l'offerta in occasione dell'allestimento delle iniziative estive della Città (punto estivo di richiamo per l'intera cittadinanza al fine di offrire attività di spettacolo);
- realizzare il consueto padiglione decentrato del Salone internazionale del Libro (SALONE OFF)
- rendere possibile l'organizzazione del Festival Internazionale del Teatro di Strada di Torino, iniziativa divenuta da alcuni anni di interesse cittadino;
- sostenere la realizzazione di iniziative in occasione di particolari ricorrenze di interesse socio-culturale (27 Gennaio Giornata della Memoria - 25 Aprile Festa della Liberazione, ecc.);
- favorire la realizzazione di progetti di matrice artistica ed espressiva rivolti alla cittadinanza ed in particolare ai giovani del territorio;
- permettere la realizzazione di iniziative d'interesse aggregativo e celebrativo ed in genere di spettacoli, manifestazioni culturali e ricreative;

Ecomuseo

- Nonostante l'assenza di stanziamenti per l'anno in corso, la Circoscrizione intende comunque proseguire nella raccolta, conservazione e diffusione della memoria storica del territorio, attraverso la progressiva attribuzione all'Ecomuseo delle funzioni di Centro di Documentazione Storica Locale e valorizzarlo come luogo di mostre e convegni.

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO-SOCIALE

Rientrano in tale funzione tutte quelle iniziative finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Favorire e incentivare l'aggregazione sociale della popolazione della terza età mediante la partecipazione della cittadinanza ai Soggiorni Climatici, alle gite culturali e ricreative.
- Sostenere la gestione dei Centri di Incontro.

Turismo sociale

€. 91.867,00

Nonostante la riduzione dei fondi a disposizione, la Circoscrizione non intende abbandonare le tradizionali iniziative per consentire agli anziani in difficoltà economica di fruire del servizio di turismo sociale, il quale nel corso dei mesi estivi del 2012 si concretizzerà in una serie di soggiorni marini in località turistiche nelle regioni: Liguria, Romagna, Marche e Abruzzo.

Centri di Incontro

I centri d'incontro, negli ultimi anni hanno subito una sensibile evoluzione: da luogo statico di aggregazione rivolto alle persone anziane del territorio sono diventati dei centri polivalenti nei quali si sono sviluppati progetti gestionali che hanno condotto alla realizzazione, oltre che delle tradizionali attività, degli interventi diretti alla salvaguardia della salute e al miglioramento della qualità della vita attraverso l'offerta di maggiori informazioni utili agli utenti dei centri.

Pertanto, al fine di permettere il consolidamento di tale evoluzione, si ritiene opportuno confermare, anche se in misura ridotta, uno stanziamento per il sostegno delle molteplici iniziative promosse dai Centri d'Incontro (corsi, gite, conferenze, ecc.) per le quali si registra una crescente partecipazione della popolazione.

L'impegno, per il 2012, è quello di qualificare le attività dei Centri al fine di acquisire una maggiore partecipazione, incentivando nuove iscrizioni e incrementando le adesioni alle iniziative culturali, sportive, di socializzazione, organizzate dalla Circoscrizione.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Impianti sportivi ed Iniziative varie

€. 50.700,00

La Circoscrizione 3, per quanto riguarda il Settore Sportivo e Ricreativo, nell'ottica di promuovere ed incentivare la partecipazione della cittadinanza alle attività sportive, intende utilizzare i fondi richiesti per:

- la realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'educazione allo sport, attraverso la partecipazione alle iniziative concordate con l'Assessorato allo Sport e all'attività sportiva inserita nelle attività curriculari degli studenti o nelle attività post-scolastiche, l'organizzazione di eventi con le finalità di aggregare le persone e divulgare i valori dello sport;
- il rimborso parziale delle spese relative alle utenze degli impianti sportivi concessi in

gestione sociale come previsto dal “Regolamento per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali”;

- l'esame batteriologico dell'acqua della Piscina Trecate di Via Alecsandri Vasile 31;

La Circoscrizione 3 intende, inoltre, dotarsi di materiale sportivo da distribuire alle associazioni sportive, ricreative e/o sociali che propongono manifestazioni e/o iniziative di interesse circoscrizionale, quale, ad esempio, la manifestazione da realizzarsi al Parco Ruffini denominata “I giorni dello Sport e del Volontariato” e che vedrà il coinvolgimento delle associazioni sportive e di volontariato, nonché delle cooperative sociali; intende, altresì, fornirsi di accessori vari (tavolette da allenamento per nuoto, cuffie, salvagenti, palloni da basket e da volley, linee bandierine per virata a dorso) da distribuire agli utenti che frequentano l'impianto polivalente di Via Vasile Alecsandri 29 (piscine e palestra).

A tal fine la Circoscrizione ha deciso di ricorrere, per l'anno 2012, all'istituto delle sponsorizzazioni, mediante selezione pubblica, con l'obiettivo di conseguire risparmi di spesa e incentivare una maggiore collaborazione della Pubblica Amministrazione con le realtà imprenditoriali e produttive del proprio territorio.

Iniziative per diversamente abili.

€. 14.540,00

La Circoscrizione 3 intende garantire anche ai disabili la partecipazione alle attività sportive, al fine di assicurare loro una maggiore integrazione sociale, utilizzando i fondi per la realizzazione di iniziative specifiche rivolte ad utenti con inabilità sia fisiche che psichiche.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Rientrano in tale funzione tutti gli interventi che si pongono come obiettivo quello di accrescere la consapevolezza delle azioni sull'ambiente, di migliorare la vivibilità urbana e l'attenzione al bene collettivo, nonché porre in essere azioni di sensibilizzazione al valore ed alla tutela dell'ambiente.

Valorizzazione dell'ambiente urbano

€. 54.086,00 (34.547,00 fabbricati)

In attuazione degli indirizzi programmatici approvati dalla maggioranza del Consiglio della 3^a Circoscrizione, nell'intento di dare continuità ad alcune iniziative già sperimentate con successo negli scorsi anni e nell'ambito delle materie di competenza della VI^a Commissione, intendiamo per l'anno 2012 promuovere attività di animazione, educative e formative di carattere vario sul territorio più oltre specificate in dettaglio.

Gli interventi dovranno principalmente contribuire ad aumentare la consapevolezza delle conseguenze delle nostre azioni sull'ambiente al fine di migliorare la vivibilità urbana, diffondere la mobilità sostenibile e prestare maggiore attenzione al bene collettivo.

Di conseguenza s'intende realizzare iniziative di sensibilizzazione al valore e alla tutela dell'ambiente.

Educazione ambientale nelle scuole:

- riproporre i laboratori che negli scorsi anni hanno destato molto interesse sul tema dei rifiuti e del loro riciclo, sul tema della manipolazione utilizzando materiale di recupero, sull'osservazione della natura, sull'uso della "risorsa acqua" e sull'uso e risparmio dell'energia;
- sviluppare temi nuovi o già trattati in laboratori iniziati quest'anno, come quello sulla mobilità sostenibile e l'uso della bicicletta per gli spostamenti urbani;
- sostenere iniziative di associazioni che si occupano di temi ambientali rivolgendosi ai ragazzi (come nel caso di "Puliamo il mondo").

Raccolta rifiuti:

- sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, della raccolta differenziata e del riciclo, continuando la programmazione di eventi sul territorio in collaborazione con AMIAT a sostegno della raccolta "porta a porta" nella nostra Circoscrizione. S'intendono realizzare più momenti di visibilità sul tema, anche brevi ma diffusi su tutto il territorio circoscrizionale.

Sviluppo eco-compatibile:

- s'intende favorire la consapevolezza ed il confronto fra i cittadini, proponendo conferenze e promuovendo iniziative sul territorio;
- in particolare s'intende continuare ad affrontare, anche in collaborazione con la III^a commissione, le problematiche relative all'alimentazione, all'approvvigionamento, alla produzione agro-alimentare, in chiave eco-compatibile, equo-solidale, biologica.

Riduzione dell'inquinamento ed iniziative a sostegno di una mobilità alternativa:

- piste ciclabili: iniziative a sostegno di un maggiore utilizzo di quelle esistenti e creazione di nuove, in collaborazione con associazioni cittadine;
- bicicletta: iniziative per diffondere maggiormente la conoscenza e l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto e di svago;
- Pedibus: s'intende svolgere un ruolo di supporto alla sperimentazione di questo nuovo tipo di mobilità dei ragazzi ("Pedibus") in collaborazione con le scuole disponibili.

Attività nei giardini:

Altro impegno sarà quello di migliorare la qualità e la vivibilità dei giardini della nostra Circoscrizione per mezzo di iniziative tendenti a coinvolgere il mondo associativo nella cura, animazione e custodia dei giardini:

- s'intendono ripetere gli interventi di animazione nei giardini, concentrando l'attenzione sul tema dei rifiuti e del rispetto della natura, interventi già svolti negli anni scorsi nel periodo giugno/luglio e molto apprezzati da bambini e genitori, continuando ad interessare in particolar modo aree verdi site nelle zone periferiche della Circoscrizione;
- s'intende continuare a promuovere esperienze di coinvolgimento diretto di associazioni nella cura di giardini, cercando di sperimentare percorsi tesi a favorire la partecipazione attiva dei cittadini.

Sempre nell'ambito delle iniziative di animazione delle aree verdi è previsto il rinnovo dell'affidamento per la custodia degli scacchi e la cura della scacchiera gigante situata all'interno del Parco Ruffini. Nel medesimo parco per l'anno 2012 s'intende altresì attivare

un servizio di fornitura di sedie sdraio ai cittadini per consentire momenti di relax ed una migliore vivibilità di un polmone verde all'interno della Città.

Manutenzione ordinaria fabbricati:

Servizio di piccola manutenzione finalizzato a risolvere prontamente richieste urgenti di scarsa entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di eventuali atti vandalici.

Manutenzione ordinaria verde orizzontale

€ 174.364,00

Il servizio è prestato all'interno dei giardini pubblici e dei complessi scolastici della Circoscrizione 3, e prevede lo sfalcio, la pulizia, i diserbi selettivi di aree prative, la potatura di arbusti, siepi, tappezzanti, fioriture, la spollonatura dei ricacci alla base degli alberi, il diserbo manuale o chimico, la pulizia dai rifiuti di aiuole arredate con specie tappezzanti e fioriture, la fornitura di materiali agrari, come letame, terra agraria, concimi, sementi. Il servizio comprende altresì interventi manutentivi sulle attrezzature ludiche e sull'arredo urbano all'interno delle aree verdi.

FUNZIONE SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

€ 60.252,00

Come ogni anno le due principali voci di uscita della promozione al commercio circoscrizionale sono le Feste di Via e le Luci di Natale.

Gli appuntamenti principali che si profilano quest'anno sono: via Frejus, via Di Nanni, via Monginevro nel tratto di B.ta Lesna, via Vandalino, corso Racconigi e via Principi d'Acaja.

Anche per l'anno 2012 si cercherà di pubblicizzare le iniziative sia singolarmente sia attraverso un unitario calendario di eventi.

Per le luminarie natalizie la Circoscrizione sosterrà quest'anno l'installazione di luminarie in corso Inghilterra, corso Francia, piazza Rivoli, via Grassi, via Principi d'Acaja, via Duchessa Jolanda, via Frejus, via Monginevro, via Di Nanni, via Bionaz, via La Thuile, continuando sulla strada dell'unico bando di gara. In questo modo il contributo alle associazioni non viene più erogato in liquidi ma direttamente in "arcate" luminose, permettendo senz'altro una gestione più economica e trasparente delle risorse pubbliche.

La Circoscrizione si impegnerà presso gli Assessorati competenti per ottenere che i finanziamenti comunali alle Circoscrizioni per l'illuminazione delle vie ritornino ai livelli del 2005 e perché si consideri la possibilità di decentrare alcune installazioni delle "Luci d'Artista". Nella stessa direzione si tornerà a chiedere la sponsorizzazione di IRIDE.

Per quel che concerne invece l'attenzione alle problematiche legate al consumo, la Circoscrizione intende proseguire il cammino di formazione e informazione legato ai Gruppi d'acquisto solidali, nonché promuovere azioni legate alla raccolta e alla redistribuzione dell'invenduto, in un'ottica di attenzione alle fasce deboli e all'ambiente.

La Terza Commissione intende inoltre:

- favorire l'istituzione di eventuali nuove Associazioni di Via;
- sperimentare nuove modalità per la promozione delle attività commerciali del territorio attraverso azioni di riqualificazione dell'arredo urbano;
- avviare iniziative pubblicitarie allo scopo di valorizzare i mercati tematici circoscrizionali di piazza Benefica e via Di Nanni;
- rendere più accessibili le nostre vie commerciali, attraverso l'individuazione di appositi strumenti quali: convenzioni con parcheggi a pagamento o l'utilizzo del disco orario;

FUNZIONE SETTORE SOCIALE

Il Servizio Sociale Circoscrizionale proseguirà nel 2012 lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, rivolti alla popolazione residente, consistenti in interventi di accompagnamento e supporto professionale alle persone ed alle famiglie che nelle diverse fasi della vita si trovano ad affrontare momenti di difficoltà, con particolare attenzione ai soggetti più fragili: bambini, persone con disabilità, anziani. Per lo svolgimento di tali compiti, il Servizio sociale si avvale non solo del lavoro professionale dei propri operatori e delle risorse del sistema dei servizi socio sanitario, ma anche dell'azione della comunità locale, che attraverso le iniziative del volontariato, dell'associazionismo, del privato sociale, delle varie formazioni ed enti della società civile e del mondo religioso, contribuisce a creare il sistema di welfare locale.

Alla luce di quanto emerso nel lavoro locale e cittadino sui Profili e Piani di Salute, è auspicabile la realizzazione di una rete che preveda l'azione coordinata delle Istituzioni, dell'ASL e delle realtà attive e rappresentative della collettività sul nostro territorio.

Questo percorso, già in atto, ha portato la 4^a Commissione a momenti di analisi e di continuo confronto sul tema salute inteso nella sua più ampia accezione per individuare i bisogni socio-sanitari, legati alla realtà del momento.

In campo sociale quest'anno la Circoscrizione 3 intende continuare ad operare nei seguenti settori di attività:

Giovani

€. 5.000,00

Nel 2011 è stato inaugurato il centro artistico giovanile "POLO 3.65". Nel corso del 2012 s'intende continuare a sostenerlo, anche grazie all'impegno messo a disposizione dalle associazioni che vi operano abitualmente.

Sono in corso di realizzazione attività artistiche, musicali e in genere orientate alla creatività giovanile. L'intenzione che si sta perseguendo è quella di indirizzare la gestione su percorsi virtuosi di parziale autofinanziamento e di accompagnamento verso forme di autogestione e reperimento risorse.

Le azioni che si intendono condurre saranno finalizzate a:

- aiutare i giovani anche stranieri a radicarsi nel proprio territorio di residenza;
- favorire il benessere sociale, culturale e relazionale;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità civile e locale, attivando nuove forme di partecipazione all'impegno sociale e culturale;
- orientare, accompagnare e sostenere i giovani nelle scelte formative, professionali e di gestione del proprio tempo libero;
- offrire opportunità di matrice artistica ed espressiva;

- partecipare attivamente all'organizzazione di attività sostitutive dell'ex progetto EST-ADO'
- collaborazione nel progetto PASS15 e altre iniziative coordinate a livello centrale dal Settore Politiche Giovanili.

Lavoro

€. 3.370,00

A partire dal maggio 2010 la Provincia di Torino e il Comune di Torino hanno individuato nella nostra Circoscrizione il luogo migliore per aprire un nuovo Servizio Decentrato per il Lavoro, che è andato a sostituire e ampliare il servizio offerto dal vecchio sportello Infolavoro 3.

E' intenzione della Circoscrizione provvedere alla pubblicizzazione dello sportello e migliorarne le dotazioni informatiche e di locali. A tal fine lo sportello in oggetto è stato spostato al piano terra in locali idonei (più luminosi e spaziosi) al posto dello sportello Urp-INFORMA3 trasferito al primo piano del Centro Civico.

Continuerà infine la collaborazione con l'oratorio San Paolo per la realizzazione del progetto "Lavori in corso" finalizzato al recupero dell'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico e professionale dei giovani.

Domiciliarità leggera

€. 65.751,00

La Circoscrizione 3 intende mantenere e proseguire l'attività svolta in partnership con il Volontariato per

- accompagnamenti e compagnia di persone anziane finalizzati al mantenimento al domicilio;
- proseguimento ed aggiornamento delle attività dello Spazio Anziani di Via Osasco, luogo d'ascolto e di informazione con forte valenza aggregativa e socializzante, servizi a favore della promozione della salute e permanenza a casa;
- Inoltre, quali prestazioni integrative per consentire la permanenza a domicilio, saranno effettuati interventi sull'ambiente di vita e per la cura della persona.

Interventi di Assistenza sociale

€. 130.086,00

Rientrano in tale casistica tutti quei progetti ed iniziative volte a tutelare e proteggere le fasce più deboli della cittadinanza, in particolare anziani, donne, disabili, ecc.

Per il 2012 la Circoscrizione 3 intende proseguire le attuali iniziative di informazione e sostegno dell'integrazione sociale, attraverso le attività dello Sportello Donna e dello Sportello "Informa3Disabili";

Intende inoltre promuovere iniziative dedicate per le diverse fasce di popolazione:

per gli anziani:

- prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale, progetti estivi;
- sviluppo della collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio;
- attività di socializzazione (conferenze, gite, incontri, uscite pomeridiane, tempo libero);

per i disabili:

- soggiorni estivi;
- articolazione di piani individuali finalizzati alla permanenza nel proprio contesto, attraverso il sostegno professionale svolto dal personale qualificato dell'Area Disabili

- (assistenti sociali ed educatori), che prevedano anche attività di tempo libero, sportive, espressive e comunicative in stretto raccordo con il progetto cittadino “Motore di Ricerca” e con le numerose associazioni locali;
- prosecuzione della collaborazione con l'A.S.L. per la fruizione dei servizi socio-sanitari;
 - progetti per la socializzazione e l'integrazione delle persone disabili e delle loro famiglie sul territorio;
 - valorizzazione delle strutture diurne e residenziali a gestione diretta e potenziamento delle attività di raccordo con il territorio.

per i minori e famiglie :

- progetti volti alla prevenzione del disagio giovanile;
- azione di sostegno alla famiglia e alla genitorialità;
- promozione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;
- raccordo tra i diversi enti (scuola, servizio sociale, Servizi sanitari specialistici per l'infanzia) al fine di realizzare interventi integrati
- raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi, a sostegno soprattutto dei nuclei familiari più svantaggiati

La Circoscrizione proseguirà il proprio sostegno allo Sportello di Ascolto Psicologico nelle scuole .

Il Servizio Sociale continuerà inoltre azioni volte a sostenere le funzioni genitoriali mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate e anche collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.

Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa.

Per gli stranieri e gli adulti in difficoltà:

Nel difficile momento di fragilità economica e sociale che tocca numerose persone e famiglie, prosegue l'azione di collaborazione con varie associazioni locali per il supporto e l'accompagnamento delle persone nei loro momenti di maggiore necessità: insieme alle Parrocchie ed al volontariato locale prosegue l'attività per

- promuovere il lavoro di rete fra i servizi sviluppando l'utilizzo integrato delle risorse esistenti sia pubbliche che del privato sociale;
- potenziare e migliorare l'informazione relativa alle possibili risorse e agli interventi dei servizi al fine di ridurre un possibile “mancato accesso”;
- promuovere il lavoro di rete su situazioni a rischio di devianza, dispersione scolastica, isolamento sociale e culturale dei giovani stranieri;
- sostenere la rete locale di solidarietà con sviluppo di iniziative di contrasto alla povertà e promozione di stili di vita sani, sobri e solidali.

Per far conoscere e valorizzare la ricca presenza di associazioni del territorio, la Circoscrizione intende organizzare un evento pubblico che sia anche occasione di riconoscimento per l'impegno di molti volontari che animano le associazioni medesime.

CIRCOSCRIZIONE 4

Dr.ssa Ornella FOGLINO

Le caratteristiche generali della popolazione e del territorio della Circoscrizione IV risultano essere le seguenti:

Superficie della Circoscrizione Km/q 9,18

Residenti: 98.787 (10,89 % circa dei residenti in Torino) di cui 46.691 maschi e 52.096 femmine.

I servizi in capo alla Circoscrizione sono: 1 Centro Civico,-1 servizio socio assistenziale con due sedi operative,-1 comunità alloggio per disabili,-1 servizio di educativa territoriale minori pubblico gestito in collaborazione con un'agenzia del Terzo Settore,-3 servizi diurni per disabili di cui uno, rivolto ai disabili motori, con annessi laboratori aperti all'utenza cittadina ,-1 laboratorio per disabili lievi (la bottega delle rane),-1 servizio di luogo neutro (in collaborazione con la circoscrizione 5),-1 servizio di doposcuola con valenza d'integrazione sociale per bambini e bambine di età compresa fra i 6 e gli 11 anni ,-1 servizio educativo di accompagnamento sociale rivolto ad adulti in difficoltà e di sviluppo di comunità,-1 spazio anziani, in Strada del Lionetto 15,-1 piscina in gestione diretta,-1 impianto sportivo calcio e baseball concesso in gestione sociale,-1 impianto sportivo calcio concesso in gestione sociale,-2 impianti sportivi per il tennis concessi in gestione sociale,-9 bocciofile concesse in gestione sociale numerose palestre scolastiche di cui una in gestione diretta,-1 bagno municipale a gestione diretta,-1 piscina concessa in gestione sociale,-4 Centri d'incontro,-2 Centri per il Protagonismo Giovanile (Rete To&Tu) (bellARTE e Cartiera San Cesareo),- 1 Centro di Lettura,-1 Anagrafe decentrata,-1 Centro di Interpretazione dell'Ecomuseo Urbano di Torino,-1 Centro Polifunzionale destinato a "Casa del Quartiere" (+SpazioQuattro).

Numero dipendenti: n. 199 a tempo indeterminato, (n. 60 del Centro Civico; n. 24 dei servizi esterni anagrafe/sport; n. 115 dei Servizi Sociali + Dirigente a scavalco per il Settore Servizio Sociale).

Gli intendimenti espressi in questa relazione revisionale , quale strumento di programmazione, evidenziano gli obiettivi che gli organi politici si propongono di realizzare.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali per garantirne il massimo utilizzo da parte dei cittadini e delle associazioni, nel rispetto delle norme e del Regolamento per la concessione locali.

Si prevede il completamento degli interventi all'interno del parco della Tesoriera che prevedono il futuro trasferimento nell'area ex Cattaneo della bocciofila "Don Plassa" e la realizzazione di campi gioco e area cani.

Proseguendo nel percorso di riunificazione dei servizi sociali in un'unica sede, potrà essere previsto il trasferimento dell'area disabilità dall'attuale sede di via Le Chiuse 66 alla sede di via Bogetto 3.

In previsione del completamento delle opere di recupero del fabbricato esistente (Pec – Ambito Fagnano 8.4) in via Avellino angolo Via Fagnano, destinato ad attività associative e ricreative circoscrizionali, si attiveranno le azioni volte a definirne il futuro utilizzo.

Continueranno le attività manutentive su edifici e locali circoscrizionali.

Viene confermata la positiva valutazione del lavoro svolto dall'Ufficio Tecnico per la Manutenzione Ordinaria del suolo pubblico e per l'attenzione sulle attività complesse .

Con le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria si continuerà, per quanto possibile, a far fronte ai soli cedimenti strutturali e al pronto intervento.

Mantenendo prioritari i luoghi di maggior afflusso pedonale e veicolare, oltre a garantire ripristini puntuali su segnalazioni pervenute dai cittadini e dal corpo dei Vigili Urbani, si svilupperanno specifiche campagne di intervento e informazione, dirette o richieste agli enti preposti.

Sarà seguito l'evolversi delle trasformazioni urbanistiche minori già in atto accompagnando quelle in via di definizione. Inoltre si monitoreranno i cantieri atti ad aumentare i posti auto nei nostri borghi; sia gli interventi privati (piazza Chironi, via Le Chiuse) sia quelli pubblici (parcheggio provvisorio di via Vagnone).

Sarà importante seguire l'evolversi del progetto infrastrutturale ed urbanistico di corso Marche, importante occasione di sviluppo dell'area ovest di Torino sulla quale coinvolgersi come amministrazione circoscrizionale anche in fase di realizzazione. Particolare attenzione verrà prestata nel verificare e monitorare il diffuso intervento per la realizzazione della rete di teleriscaldamento in fase di completamento nel quartiere San Donato .

Continua la collaborazione col Comitato Parco Dora, al fine di studiare e realizzare percorsi di fruizione adeguati, sfruttando tutte le opportunità offerte da questo nuovo grande spazio tra la quarta e la quinta circoscrizione, in funzione della sua vivibilità da parte dei cittadini, delle eventuali opportunità commerciali e della realizzazione di eventi, in merito all'attuazione di un presidio permanente e necessario dell'area

Verranno incoraggiati il dialogo partecipativo e percorsi di cittadinanza attiva anche attraverso lo sviluppo di un software open source che, mediante la presa in carico, la gestione e la successiva archiviazione delle segnalazioni inviate alla Circoscrizione, consentirà un rapporto maggiormente facilitato e diretto tra l'Istituzione ed i cittadini tramite l'URP circoscrizionale. Verrà anche valutata la possibilità di utilizzare strumenti innovativi come i social networks con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva e il dialogo con la cittadinanza attraverso il *web*.

Verrà dato seguito alla convenzione stipulata con il Tribunale di Torino che prevede la collaborazione della Circoscrizione 4 per lo svolgimento delle prestazioni relative ai Lavori di Pubblica Utilità che consentono ai condannati per piccoli reati (principalmente relativi alla guida in stato di ebbrezza) di ottenere l'estinzione del reato attraverso un percorso di risocializzazione e reinserimento positivo nel tessuto sociale, attribuendo alla pena il corretto valore rieducativo che la Costituzione le attribuisce e coniugandola con la restituzione al territorio di un'indubbia utilità a vantaggio dell'intera collettività.

Saranno attivate modalità di ricerche di finanziamenti attraverso partecipazione a bandi – ricerca di sponsor ecc...al fine di acquisire risorse che consentano la realizzazione di progetti di particolare rilevanza circoscrizionale.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

In un sistema di welfare sostenibile, la scuola pubblica dell'obbligo è uno degli obiettivi che come amministrazione circoscrizionale ci prefiguriamo per il governo del nostro territorio.

Per portare a casa questi risultati è indispensabile costruire sempre maggiori sinergie con tutte le scuole di ordine e grado della Circoscrizione, favorendo una collaborazione fattiva anche tra le stesse, affinché “..nessuno resti indietro..”.

Per questo motivo, si ripresenteranno corsi e laboratori musicali e culturali presso le sedi scolastiche, affiancando e ottimizzando l’offerta della Circoscrizione attraverso l’interconnessione con luoghi di aggregazione sociale (Cartiera, +Spazio4, Bellarte) e momenti di educazione alla cultura e cittadinanza attiva (Salone del Libro Off, Biennale Democrazia, Festa della Donna, Festa della liberazione e incontri sulla Costituzione....)

Si continuerà la collaborazione con le Orchestre scolastiche (Nigra, Manzoni, Dewey..)

Si sosterranno inoltre le attività di “**Torino Rete Libri**”, per mantenere alto il profilo delle biblioteche scolastiche aperte anche alla cittadinanza.

A rafforzare le iniziative rivolte alle scuole, proseguirà anche nel 2012 la collaborazione con la Compagnia di San Paolo all’interno del progetto “+SPAZIO+TEMPO San Donato ripensa, progetta, inventa” che sul tema dell’uso sociale dello spazio pubblico ha declinato alcuni interventi legati alle scuole individuando i cortili scolastici come area di potenziale interscambio tra la scuola ed il contesto urbano esterno: “+spazioXnoi” prevede infatti un percorso di progettazione partecipata per la riqualificazione dei cortili delle scuole Gambaro, Boncompagni e De Filippo e la sperimentazione di modalità di apertura al pubblico negli orari in cui non vengono utilizzati per le attività ludico-ricreative e didattiche delle scuole facendoli diventare spazio pubblico disponibile per il quartiere e potenziali luoghi di aggregazione per la popolazione locale.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

In un’ottica di ottimizzazione delle risorse disponibili, si continuerà ad investire sulla Cultura, grazie alla rete di relazioni e di esperienze maturate, costruite e promosse in questi anni nel territorio e nella Città, poiché è un patrimonio che non vogliamo disperdere. L’obiettivo del 2012 sarà quello di costruire eventi culturali di qualità con l’importante disponibilità del Teatro Astra, ma puntando soprattutto, sui luoghi che contribuiamo direttamente ogni giorno a far crescere e sviluppare: I nostri due centri di Protagonismo Giovanile (CARTIERA e BELLARTE) e la nostra casa del quartiere (+SPAZIO QUATTRO).

“Fare memoria, per vivere il presente costruendo il futuro”, è il leif-motiv che ci spinge a continuare ad organizzare eventi e convegni di riflessione storica e civica legati al : “Giorno della Memoria” , al “25 Aprile”, alla Festa della Repubblica (Il teatro della Costituzione)

Si continuerà a celebrare la “Giornata del Ricordo attraverso incontri di carattere seminariale per approfondire il lato storico e di attualità dell’evento” e l’anniversario dell’ 8 marzo con il convegno “L’identità delle appartenenze – pari opportunità per tutti” .

Quest’anno si sono voluti approfondire i grandi temi legati al centro della convivenza civile, come sovranità, equaglianza, valore del lavoro, democrazia , legalità , pari opportunità ed in quest’ottica si inseriscono i seguenti progetti: “La Costituzione in mano – un articolo al giorno” curato dall’Associazione Libertà e Giustizia – Circolo di Torino, in collaborazione dell’Associazione Nazionale Magistrati, e dell’Ordine degli Avvocati di Torino, che ha coinvolto gli studenti del Liceo Classico Cavour e dell’Istituto Tecnico Commerciale C. Levi; “Biennale Democrazia “che ha visto coinvolti studenti del Liceo Scientifico Cattaneo, del Liceo Classico Cavour e dell’Istituto Tecnico Commerciale C. Levi;

Dal 2011 infine la Circoscrizione IV è entrata a far parte del circuito del Salone Off, legato al Salone Internazionale del Libro di Torino. Diverse saranno le iniziative legate a questo avvenimento, con il coinvolgimento delle Scuole Elementari, Medie e Superiori, dei Centri per il Protagonismo Giovanile (CARTIERA e BELLARTE) e dal 2012 anche di +SPAZIO QUATTRO.

Aumenterà nel corso dell'anno la sinergia col Settore Biblioteche di Torino, in particolare attraverso il reciproco coinvolgimento sulle iniziative della Circoscrizione e del punto di lettura Gabriele D'Annunzio in via Saccarelli 18.

Saranno ancora varie le iniziative di intrattenimento rivolte alla popolazione di ogni età della IV Circ. sarà riproposta la Festa di Torre Maggiore e le iniziative Natalizie presso le Parrocchie e i centri d'incontro della nostra Circoscrizione, così come i laboratori di "Officina Pulcinella" continueranno a offrire esperienze di interscambio europeo per i giovani dei nostri quartieri.

Occorrerà ripensare una rinnovata gestione dell'EUT di via Medici, per ripartire e ripotenziare l'investimento fatto negli anni precedenti, qualificandone maggiormente la sua presenza nel territorio.

I giovani rimangono al centro delle politiche della Circoscrizione con la realizzazione, in condivisione con associazioni del territorio, del progetto "Piazza ragazzabile" che ha la finalità di far incontrare gli adolescenti con il mondo adulto nella comunità locale attraverso attività socialmente riconosciute di ecologia urbana, in questo modo sarà possibile trasformare e migliorare i luoghi d'incontro spontaneo.

Proseguiranno gli investimenti economici e le iniziative sui 2 centri di Protagonismo Giovanile e +Spazio 4, luoghi poliedrici di aggregazione e di cultura per l'universo giovanile i primi due e di socialità ed iniziative a tutto tondo rivolte a 360 gradi, il secondo. Investire nel loro sviluppo è un dovere dell'istituzione, per l'indispensabile ruolo sociale che essi rappresentano per il nostro territorio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO RICREATIVO

La IV^a Circoscrizione manterrà attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni sportive del territorio l'eccellente attività di promozione e offerta sportiva che in questi anni la ha caratterizzata in diverse discipline, con risultati di prestigio.

Lo sport continuerà ad essere veicolo per migliorare la condizione sociale e di vita dei cittadini e supportare il loro profilo di salute.

In particolare, si ottimizzeranno in un'ottica di sostegno qualificante i corsi rivolti ai "diversamente abili" e ai cittadini della terza età attraverso la riproposizione di corsi di ginnastica dolce, acqua gym, si organizzeranno momenti di socializzazione tra le varie Bocciofile che arricchiscono il nostro territorio sia sotto il profilo di sport che di tempo libero.

Si sottolinea infine, l'importante novità di questi ultimo biennio, il sempre maggiore coinvolgimento a livello di numeri e di attività della palestra del centro di protagonismo giovanile ex- Cartiera, sia sotto il profilo di sport agonistico che aggregazione sociale.

Si evidenzia la necessità di rivedere il funzionamento della piscina Franzoj ed in particolare il servizio di assistenza bagnanti ricercando nuove modalità di gestione che consentano di mantenere inalterato lo standard di servizio, senza operarvi tagli o pregiudicare le garanzie di sicurezza dei bagnanti, riducendo nello stesso tempo le risorse economiche messe in campo.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Questo settore ha visto nel corso del 2011-2012, alla luce dei pesanti tagli richiesti dal Comune di Torino su tutte le voci bilancio, il maggiore ridimensionamento delle proprie attività.

Pertanto non verranno più riproposti come negli anni precedenti, i cosiddetti “soggiorni lunghi” in località balneare.

Proseguirà invece la proposta di gite giornaliere a carattere ricreativo-culturale rivolte ai cittadini del quartiere. Continueranno ad essere garantiti prezzi di partecipazione assai contenuti mediante il riconoscimento di una quota di contribuzione a carico della Circoscrizione.

Sempre nel contesto di un turismo sociale di qualità, si svilupperà una maggiore sinergia con l'associazione Cai-Uget, presente da un anno nel territorio circoscrizionale, per quello che riguarda il settore dell'escursionismo alpino e ambientale.

Ritenendo di importante rilievo l'attività svolta dai Centri d'Incontro, realtà storiche del territorio, si continuerà ad assegnare un fondo per le spese minute ed urgenti. Saranno organizzate, secondo i consueti programmi dei comitati di gestione, le iniziative proposte, promuovendo attività comuni per favorire la partecipazione e la conoscenza, oltre ai tradizionali cenoni di capodanno.

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Prosegue il progetto di gestione partecipata del Centro di educazione ambientale “**Officina verde Tonolli**”, diventato ormai il fulcro dell'educazione ambientale, e non solo, della nostra Circoscrizione. L'orientamento è quello di far sì che diventi sempre più luogo di scambio e condivisione per i cittadini, un punto di incontro per vivere attivamente il territorio e un'opportunità di confronto sulle principali tematiche ambientali contemporanee.

La gestione e manutenzione ordinaria dello spazio è stata affidata anche per il 2012 alla Cooperativa Agriforest, mentre le varie attività legate agli orti e al giardinaggio, alla sensibilizzazione ambientale e nutrizionale, al consumo responsabile, al commercio equo e solidale, ai laboratori didattici per i più piccoli, ai percorsi sensoriali per le persone non vedenti e gli incontri dedicati alle persone diversamente abili, sono affidati a una “cabina di regia”, composta da cinque Associazioni: Parco del Nobile, Abili Tutti, KJ+, Jonathan, Agesci.

Non solo educazione ambientale (operata grazie alla collaborazione con le Scuole) per i più piccoli, ma anche attività rivolte ai ragazzi e agli adulti.

A questo proposito, in particolare, nell'ambito della rete di **progettazione provinciale In.F.E.A.** nel quale, per il biennio 2011-2012 rientra il progetto “Officina verde Tonolli”, è stata realizzata una ricerca demoscopica mirata, che ha visti coinvolti alcuni operatori debitamente formati e molti cittadini, attraverso interviste e questionari specifici, proprio per sollecitare la partecipazione e attivare una riflessione il più possibile coordinata e coerente rispetto alle aspettative degli abitanti e conseguentemente ai potenziali sviluppi futuri legati all'Officina verde Tonolli.

Si confermano le attività con le scuole da parte delle associazioni qualificate per i risultati e il gradimento dell'utenza, al fine di sensibilizzare bambini e adolescenti al riuso e riciclo dei rifiuti, al risparmio energetico e alle buone pratiche ecologiche. Daremo ovviamente

spazio a tutte le scuole del territorio in sinergia con tutte le realtà in esso operanti a cominciare ovviamente dal Museo A come Ambiente.

Si conferma la manutenzione ordinaria dei giardini del quartiere, compresi giochi e aree cani. Per gli anni 2011-2013 il servizio di manutenzione ordinaria delle aree verdi è stato nuovamente affidato a cooperativa sociale e quindi prevede l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in attuazione delle norme relative alla Legge n. 381/1991 e al relativo regolamento Comunale n. 307 e s.m.i. Il servizio prevede lo sfalcio erba nei giardini e nelle aree verdi degli edifici scolastici, la pulizia delle aree cani e gli interventi di manutenzione degli arredi.

Per la manutenzione delle attrezzature ludico-motorie e fitness il servizio biennale, affidato attraverso accordo quadro, prevede interventi di manutenzione al fine di garantire la funzionalità e la sicurezza di tutte le aree giochi localizzate sul territorio circoscrizionale.

Si metteranno inoltre in atto nuove modalità di coinvolgimento dei cittadini nella cura di porzioni di territorio attraverso l'impegno di alcune Associazioni, che grazie alle opportunità di "Lavoro accessorio" messe a disposizione dalla Fondazione Compagnia di San Paolo realizzeranno i propri progetti sul territorio della IV Circoscrizione.

Ovviamente la partecipazione attiva e solidale dei cittadini si ottiene anche grazie a un'informazione sempre più puntuale e diffusa di tutte le opportunità a disposizione. Va senz'altro in questa direzione la collaborazione della Circoscrizione IV con l'Agenzia per i Servizi Pubblici Locali del Comune di Torino, rispetto al **Progetto "Monitorifiuti"**. Partito nei primi mesi del 2012, il progetto vede alcuni cittadini "volontari", formati a cura dell'Agenzia, monitorare tutto il territorio della Quattro che, compilando apposite schede forniranno un quadro il più possibile puntuale e oggettivo sulla situazione della pulizia o meno delle nostre strade e marciapiedi, con lo scopo di razionalizzare e ottimizzare il servizio dell'Amiat, evidenziando eventuali criticità e problematiche, al fine di approntarne la soluzione.

Un altro progetto di sicuro interesse, che ci impegneremo affinché possa vedere futuri sviluppi è il progetto **"Solidarietà nel basso San Donato"**, realizzato in collaborazione con Amiat e con la Cooperativa l'Isola di Ariel. Attraverso azioni di pulizia sul territorio della circoscrizione il progetto vede per ora il coinvolgimento dei profughi ospitati nella Casa di Via Aquila, che in questo modo restituiscono concretamente al territorio l'ospitalità ricevuta, avviando tra l'altro in questo modo un più rapido processo di integrazione nel tessuto territoriale e cittadino.

Occorre continuare a sensibilizzare i cittadini a favore di una sempre maggiore attenzione e cura in ordine alla raccolta differenziata dei rifiuti e del sistema di raccolta "porta a porta" e metteremo in atto forme di monitoraggio della qualità del servizio prestato dall'AMIAT (permane l'obiettivo del 65% di differenziato a fronte del quale ci aspettiamo un rallentamento nell'aumento dei costi per l'utenza).

Inoltre, relativamente alla necessità di rallentare il "consumo di suolo" e elaborare forme di generale ripensamento e utilizzo degli spazi non edificati della città, sempre in un'ottica di coinvolgimento attivo dei cittadini, la Circoscrizione IV è direttamente coinvolta nel **progetto della Città T.O.C.C. (Torino città da coltivare)**.

Nella prospettiva di una Agenda 21 locale cittadina continueremo a promuovere la tutela del verde, il controllo dell'inquinamento atmosferico, acustico e elettromagnetico; il sostegno all'uso di energie rinnovabili negli impianti pubblici e l'attenzione a una mobilità sostenibile, ad esempio attraverso la diffusione sul territorio delle stazioni di BikeSharing e all'adeguamento delle piste ciclabili.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

L'attività di supporto e coordinamento delle iniziative di promozione commerciale classiche, feste di via, si protrarrà anche quest'anno nella forma del contributo in servizi.

Si intendono sostenere forme innovative di promozione commerciale promosse e proposte dalle singole associazioni che dovranno, in modo sempre più pervasivo, garantire una ricaduta dei benefici da esse generati sulla totalità del territorio circoscrizionale. Nella prospettiva sopra descritta rientrerà l'iniziativa legata al corso "Gestione competenze manageriali e comunicazione efficace", un'offerta formativa tematica co-finanziata dalle associazioni commerciali e dal Fondo Sociale Europeo che mira a rinnovare e consolidare le attività commerciali coinvolte nell'ottica di una condivisa identità di quartiere.

Viene confermata la presenza del mercatino tematico "Fera d'la Leja" la cui manifesta capacità di attrarre espositori e visitatori concorre a stimolare la vitalità complessiva del territorio.

Nel corso del 2012 sarà valutata l'opportunità di consolidare il proseguimento del mercato in via Mittone (con orario pomeridiano per tre giorni la settimana), iniziativa sperimentale avviata nel 2011.

La Città di Torino ha approvato il rinnovo dell'Accordo di Programma tra la Provincia di Torino e il Comune di Torino per la realizzazione del "Piano provinciale pluriennale di orientamento obbligo d'istruzione e occupabilità per il periodo 2011 – 2013" che prevederà l'apertura di due sportelli di orientamento. Nell'ambito di tale accordo la Circoscrizione si impegna a partecipare attivamente con risorse proprie, attraverso la messa a disposizione a titolo gratuito di un locale presso il Centro del Protagonismo Giovanile "Cartiera" ove svolgere tutte le azioni di informazione e consulenza orientativa previste dal Piano provinciale e che saranno articolate in incontri individuali, seminari su temi legati alle competenze formative adeguate agli sbocchi professionali e, attraverso specifici laboratori, percorsi più strutturati di orientamento alla professionalità.

In tale ambito si inserisce infine il progetto presentato dall'Associazione di Volontariato ONLUS Gioc – Gioventù Operaia Cristiana denominato "Progetto raccolta dati sulla dispersione scolastica", che prevede di creare una mappatura della dispersione scolastica partendo dai dati recuperabili presso le scuole del territorio.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Riguardo ai mutamenti del contesto socio demografico e dell'evoluzione epidemiologica, che evidenzia la costante crescita di situazioni complesse da riferirsi a condizioni di fragilità socioeconomica, al disagio adulto con caratteristiche di multiproblematicità, all'emergenza in ordine al tema della casa e delle opportunità lavorative, alla conferma dell'aumento delle patologie croniche stabilizzate e croniche degenerative con particolare riferimento alla popolazione anziana, la Circoscrizione conferma l'impegno nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio sanitarie che riconfermano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la promozione e il sostegno a un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini e delle cittadine in condizioni di fragilità.

La prospettiva di lavoro e la sua traduzione operativa, sulla base sia dei risultati conseguiti sia della lettura ricorsiva dei bisogni e domande espresse, muove dalla logica dell'integrazione su più livelli:

1. con quanto programmato e definito a livello locale

2. con i servizi comunali direzionali e sanitari per rafforzare il sistema integrato

3. con le realtà del territorio

anche tramite forme di indagine e di ascolto quale forma di partecipazione alla costruzione delle politiche sociali complessive.

Per l'anno 2012, risulta quindi importante proseguire nel percorso di programmazione partecipata, secondo il principio di sussidiarietà sia verticale che orizzontale, per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi rivolti a:

1) Cittadini e cittadine anziani

Si proseguirà nella realizzazione delle azioni in ordine alla “Domiciliarità Leggera”, avvalendosi delle locale rete associazionistica, in particolare con interventi di accoglienza e di opportunità socializzanti in riferimento alla risorsa Spazio Anziani sita in strada del Lionetto 15 con il significato di:

- ☐ prevenire la non autosufficienza;
- ☐ contribuire a favorire la permanenza delle persone anziane al domicilio;
- ☐ contrastare la solitudine;
- ☐ superare l'emarginazione e l'esclusione sociale;
- ☐ favorire la solidarietà e i rapporti amicali.

Altresì, vengono riconfermate le azioni di accompagnamento con auto per visite mediche, disbrigo di pratiche burocratiche per le persone in situazione di fragilità anche in ordine alla rete familiare e/o amicale e di vicinanza relazionale e socializzante.

Quale azione atta a rafforzare la partecipazione e la condivisione, viene attivato un Tavolo Anziani, che veda la presenza delle varie realtà a diverso titolo interessate, per la costruzione di percorsi condivisi di progettazione sociale che la Circoscrizione intende consolidare, anche con la già avvenuta approvazione del Protocollo di relazione con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL.

2) Persone con disabilità

Fermo restando il sostegno all'impianto metodologico e organizzativo che vede l'accoglimento delle situazioni connotate da maggior gravità tramite risposte articolate in centri diurni o residenziali ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, il lavoro andrà nella direzione di rafforzare, in sintonia con quanto già realizzato negli anni precedenti, progettualità locali condivise e partecipate con il mondo dell'associazionismo, anche attraverso il progetto Motore di ricerca per facilitare la socializzazione e per offrire opportunità integrative alle persone con disabilità attraverso il coinvolgimento di varie realtà locali..

Come consuetudine, saranno riproposti i soggiorni estivi in località climatiche coinvolgendo circa 60 persone per la gestione diretta e 3 per la gestione indiretta.

Ciò risulta coerente anche quale metodologia per migliorare la qualità di vita tramite politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute.

3) Minori e loro famiglie

Accanto alle prestazioni specialistiche, anche su disposizione delle Autorità Giudiziarie, che prevedono una presa in carico globale del nucleo familiare anche con l'azione congiunta del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO 2, occorre mantenere le opportunità educative territoriali.

Per l'anno 2012, gli interventi e le attività da sostenere saranno volti in particolar modo alla prevenzione delle situazioni di disagio, al sostegno delle responsabilità familiari, sia in riferimento alla genitorialità sia come supporto alla vita quotidiana, al supporto allo studio per mezzo del proseguimento progettuale di interventi socio-educativi anche con agenzie del Terzo Settore.

Nell'ambito delle offerte e opportunità rivolte alla fascia preadolescenziale e adolescenziale, con attenzione alle differenze di genere e all'interculturalità, le azioni che si intende mantenere e monitorare sono in particolare: favorire i punti di aggregazione sul territorio; sostenere la genitorialità e le competenze genitoriali; rafforzare il coordinamento tra le varie azioni condotte a livello circoscrizionale da servizi diversi istituzionali e extra istituzionali.

In particolare viene segnalato il lavoro condotto congiuntamente alle scuole, per favorire il rafforzamento degli interventi integrati, al fine di potenziare sempre più le azioni che muovano da una logica interistituzionale preventiva di intervento.

Ciò trova conferma negli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento.

4) *Adulti in difficoltà*

Sempre in aderenza alla prospettiva preventiva e di emersione e gestione del disagio, anche nella prospettiva di accompagnare verso i servizi e le risorse esistenti, si conferma la volontà di mantenere la collaborazione con il Terzo Settore per interventi territoriali di consolidamento delle azioni di sostegno e accompagnamento, al fine di facilitare percorsi di autonomia e mantenimento dell'abitazione, nell'intento di prevenire e/o contrastare situazioni di grave marginalità derivanti dalla perdita di risorse quali il lavoro e/o la casa, con conseguente rischio di isolamento sociale e precarietà psicofisica.

5) *Salute e Sanità*

La Circoscrizione 4 intende continuare a sviluppare attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali.

Da ciò ne discende la volontà di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale TO 2, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute e della prevenzione primaria sul territorio, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e incontri a tema.

Ciò comporta altresì la necessità di intensificare i rapporti con tutte le altre componenti sociali.

A questo si affiancherà l'azione volta a contribuire, per la parte di competenza comunale, alla realizzazione delle azioni in campo sanitario e sociosanitario, così come previste dall'attuale piano regionale.

CIRCOSCRIZIONE 5

Arch. Maurizio FLORIO

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Per mezzo delle risorse disponibili si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate. Nell'ambito dell'esigenza di razionalizzazione della spesa, si è privilegiato il funzionamento degli organi istituzionali.

Il patrimonio immobiliare assegnato alla Circoscrizione continuerà ad essere oggetto di cura e di controllo soprattutto per quanto riguarda gli immobili concessi a terzi. La

valorizzazione del patrimonio sarà attuata anche attraverso una convenzione con EDISU Piemonte per la realizzazione di una residenza universitaria gestita tramite concessione presso la sede ex OZANAM. Occorrerà come sempre provvedere al rimborso ai datori di lavoro delle assenze degli amministratori circoscrizionali dovute alla partecipazione a riunioni istituzionali, come previsto dal D.Lgs. 267/2000.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Al fine di favorire il collegamento delle attività scolastiche con il territorio, saranno sostenute le iniziative che più si orientano alla scoperta della storia e dell'identità della comunità oltre che alle problematiche di più evidente attualità del dibattito cittadino e nazionale.

Tra le prime sarà dato risalto alle scadenze celebrative del calendario nazionale come il 25 aprile e il Giorno del Ricordo per i quali, attraverso una richiesta di progettualità alle scuole, si sosterranno le iniziative che meglio interpretano i valori sottesi alla celebrazione della ricorrenza..

Istituito nel 2000, il Consiglio dei ragazzi e delle ragazze è ormai giunto al suo dodicesimo anno di attività, con risultati fin qui lusinghieri. Si è ulteriormente ampliato il numero di scuole che hanno eletto propri rappresentanti nel Consiglio.

Saranno sostenute come sempre le mini olimpiadi.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative

Si prevede inoltre l'organizzazione di eventi in occasione di ricorrenze significative quali il 25 aprile, la Giornata della Memoria, il Giorno del Ricordo. Si proseguirà con il progetto giovani iniziato nel 2009 che vede nel Centro Giovanile Alkadia, centro gestito da educatori esperti, il suo fulcro essenziale a conferma dell'esigenza dei giovani ad avere un luogo propositivo di aggregazione e di incontro.

Attualmente la produzione culturale "diretta" della Circoscrizione è concentrata al Centro Culturale Principessa Isabella che rimarrà il cuore della programmazione culturale pubblica del nostro territorio. Si ritiene inoltre necessario sviluppare e consolidare l'iniziativa culturale della Circoscrizione agendo in sinergia con i soggetti che svolgono un'azione significativa sul territorio Circoscrizionale, mettendo in essere o perfezionando, laddove già esistono, significative relazioni.

Le iniziative relative al 50° anniversario della costruzione delle Vallette, evento che si è ritenuto doveroso celebrare a partire dal 2009, proseguiranno lungo tutto il 2012.

Prosegue la costante attività del Centro Pace Informahandicap che per la competenza trasversale, lavora in stretta collaborazione con le Commissioni di Lavoro permanenti organizzando convegni e corsi rivolti a persone diversamente abili.

Presso l'URP circoscrizionale sarà attivo un punto lettura gestito tramite una associazione esterna che proporrà letture, incontri con autori e iniziative volte a promuovere la cultura in collaborazione con il Settore delle Biblioteche cittadino

Continueranno durante il 2012 le mostre di quadri e disegni presso la sala mostre del Centro Civico

FUNZIONI DI CARATTERE RICREATIVO-SOCIALE

Turismo sociale

La gestione dei soggiorni anziani e delle gite è stata appaltata per l'anno 2012 ad un soggetto esterno che, durante il corso dell'anno proporrà momenti di incontro con i possibili partecipanti e, due volte alla settimana, gestirà uno sportello informativo presso il Centro Civico durante il corso dell'anno.

Permane, naturalmente, per il turismo sociale il carattere ricreativo e culturale delle attività che sono rivolte ai cittadini della Circoscrizione appartenenti alla cosiddetta "terza età". Una particolare attenzione verrà come sempre riservata a coloro che, per problematiche legate all'età e per motivi economici e sociali, si trovano in situazioni di difficoltà e di disagio. Le iniziative coinvolgeranno il maggior numero possibile di cittadini anziani; il contributo circoscrizionale sarà rivolto alle fasce meno abbienti della popolazione; sarà comunque garantita la possibilità ai paganti in proprio di partecipare ai soggiorni.

Il calendario delle gite che possono rappresentare per i cittadini occasione di socializzazione e svago, continuerà ad essere ricco ed interessante e permetterà di scoprire località nuove per tutti coloro che amano viaggiare per conoscere il patrimonio artistico-culturale o che sono interessati all'aspetto naturalistico di alcune aree del territorio.

Sono previste inoltre gite in collaborazione con il Centro Documentazione Storica correlate all'Ecomuseo.

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO

Iniziative per disabili

Proseguiranno gli inserimenti di soggetti disabili in attività sportive prevalentemente natatorie presso la piscina Sospello che è stata oggetto di esternalizzazione tramite procedura di gara.

Piscina Lombardia

Prosegue anche quest'anno l'attività estiva in piscina.

Impianti sportivi e iniziative varie

E' previsto il rimborso alle associazioni sportive delle quote delle utenze a carico della Città stabilite dal Regolamento per la gestione in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali n. 295.

In collaborazione con il Settore Istruzione verranno organizzate le Miniolimpiadi, manifestazione sportiva rivolta agli studenti delle classi IV e V delle scuole elementari e delle scuole medie inferiori.

Proseguirà l'attività della Consulta dello Sport, attivata nel 2011, che prevede il coinvolgimento diretto delle associazioni sportive presenti sul territorio attraverso la realizzazione di giornate dedicate alla presentazione delle diverse discipline e rivolte a tutta la popolazione al fine di promuovere lo sport soprattutto nelle zone fortemente disagiate.

FUNZIONI DI GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Viabilità

Da un'attenta osservazione della viabilità della Circoscrizione 5, si evince la tendenza delle periferie a saldarsi da una parte con il centro città e dall'altra con i comuni dell'hinterland.

Questo porta ad una situazione in continuo aggiornamento per quanto concerne le richieste di interventi sui manti stradali, sui marciapiedi, sull'eliminazione delle barriere architettoniche e di modifiche della viabilità con un'attenzione particolare riservata anche al tema della sicurezza.

Con le risorse dedicate alla manutenzione ordinaria si continuerà, per quanto possibile, a far fronte ai soli cedimenti strutturali e al pronto intervento.

I marciapiedi da costruire nel territorio urbanizzato della Circoscrizione sono circa 5.5 Km. lineari e molti sono i manti stradali da fresare e riassaltare.

Con l'aumento demografico continuano a crescere le richieste di aree adibite a parcheggio alle quali si cercherà di dare adeguata risposta.

Manutenzione verde

La Circoscrizione ogni anno acquisisce nuove aree verdi aumentando in modo significativo il proprio patrimonio. Si sono costruiti percorsi di partecipazione, sia attiva che passiva, dei cittadini e delle associazioni legati alla cura del verde e alla progettazione di piccoli spazi attrezzati.

Educazione ambientale

L'educazione ambientale viene trattata attraverso diverse modalità:

- il progetto "Orti e Cortili Fioriti" che coinvolge diverse scuole della Circoscrizione e prevede, oltre alla realizzazione pratica, all'acquisizione di conoscenze tecniche e scientifiche;
- la collaborazione con il "Consiglio dei Ragazzi della Circoscrizione 5" sui temi che riguardano la raccolta differenziata ed il risparmio energetico;
- conferenze, incontri, mostre sulle problematiche relative alla sostenibilità ambientale: la qualità dell'aria, l'inquinamento, il risparmio idrico ed energetico, i rifiuti relativamente alla differenziazione e alla raccolta porta a porta.

Educazione al rispetto e alla cura degli animali d'affezione

E' stato avviato un progetto in collaborazione con l'ASLTO1 Veterinari che prevede per due anni uno sportello presidiato da due veterinari quali collaboratori esterni. Il progetto fruisce di finanziamento regionale.

FUNZIONI DI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Le Associazioni di Via attive sul territorio, nell'ambito delle competenze in materia di promozioni commerciali delegate alle Circoscrizioni, promuoveranno iniziative commerciali e culturali rivolte ad incentivare e valorizzare il commercio al dettaglio fisso e le attività artigiane, in sinergia e in modo coordinato con le altre iniziative approvate a livello cittadino. L'intento è quello di favorire maggiormente le Associazioni di Via che propongono manifestazioni che, pur essendo di promozione commerciale, siano particolarmente interessanti dal punto di vista sociale culturale e ricreativo distaccandosi dal cliché ormai affermatosi nelle Feste di Via. In quest'ottica si intendono proporre iniziative in collaborazione con le realtà del territorio e non solo che spazino dalla mera attività commerciale a quella di formazione.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro

Il Servizio Decentrato per il Lavoro, in convenzione con la Provincia di Torino, svolge funzioni di informazione e di orientamento alla ricerca del lavoro. Gli interventi continueranno anche per il 2012 e saranno:

- segnalazioni di nominativi presenti nella Banca Dati del Servizio per proposte di tirocinio con fondi della Divisione Lavoro ;
- realizzazione nella sede del Servizio di interventi rivolti ai disoccupati con azioni di rafforzamento della ricerca del lavoro;
- interventi formativi/informativi in alcune scuole superiori e Agenzie formative del territorio su tematiche inerenti la ricerca del lavoro (luoghi, strumenti, formulazione del curriculum vitae, suggerimenti per sostenere un colloquio);
- contatti con le diverse realtà del territorio che svolgono azioni sulle tematiche della ricerca del lavoro e della formazione.

E' attivo, inoltre, il Coordinamento Lavoro circoscrizionale che opera come raccordo tra i diversi progetti realizzati da agenzie e cooperative nell'ambito della Circoscrizione.

Laboratori di formazione lavoro

Proseguirà anche nel 2012 il laboratorio di ristorazione che comprende al suo interno il corso di cucina, quello di sala-bar e quello per pizzaiolo. I corsi sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Meeting Service Catering Onlus, concessionaria dei locali di via Foligno 14. Al termine dei corsi per i frequentati che avranno dimostrato di avere acquisito le necessarie competenze saranno previsti tirocini lavorativi presso aziende del settore.

Interventi di assistenza sociale

In relazione ai mutamenti del contesto socio demografico (invecchiamento della popolazione, elevata presenza di donne anziane sole, nuclei familiari monocomponenti) e dell'evoluzione epidemiologica, che evidenziano la costante crescita di situazioni complesse da riferirsi a condizioni di fragilità socioeconomica, al disagio adulto con caratteristiche di multiproblematicità, all'emergenza in ordine al tema della casa e delle opportunità lavorative, alla conferma dell'aumento delle patologie cronico stabilizzate e cronico degenerative con particolare riferimento alla popolazione anziana, la Circoscrizione conferma l'impegno nell'attuazione locale delle politiche sociali e socio sanitarie che riconfermano, compatibilmente con le disponibilità finanziarie, la promozione e il sostegno a un sistema di welfare articolato in percorsi progettuali e iniziative a sostegno dei cittadini e delle cittadine in condizioni di fragilità, a completamento e qualificazione locale, cogliendone le specificità territoriali, delle azioni e degli interventi comunali realizzati a livello centrale.

La prospettiva di lavoro e la sua traduzione operativa, sulla base sia dei risultati conseguiti sia della lettura ricorsiva dei bisogni e domande espresse, muove dalla logica dell'integrazione su più livelli:

- con quanto programmato e definito a livello locale
- con i servizi comunali direzionali e sanitari per rafforzare il sistema integrato
- con le realtà del territorio

anche tramite forme di indagine e di ascolto quale forma di partecipazione alla costruzione delle politiche sociali complessive.

Questa metodologia già assunta vedrà, nell'anno in corso, un suo ulteriore rafforzamento per sempre meglio connettere e integrare gli interventi realizzati sul territorio volti al perseguimento di una migliore qualità di vita dei cittadini.

Per l'anno 2012, risulta quindi importante proseguire nel percorso di programmazione partecipata, secondo il principio di sussidiarietà sia verticale che orizzontale, per il rafforzamento del sistema di interventi e servizi rivolti a:

1) Cittadini e cittadine anziani

Si proseguirà nella realizzazione delle azioni in ordine alla “Domiciliarità Leggera”, avvalendosi delle locale rete associazionistica, in particolare con interventi di accoglienza e di opportunità socializzanti in riferimento alla risorsa “Spazio Anziani” site rispettivamente in corso Grosseto 115/1 e presso il presidio residenziale RSA “Casa Serena” di corso Lombardia 115, con il significato di:

- ❑ prevenire la non autosufficienza;
- ❑ contribuire a favorire la permanenza delle persone anziane al domicilio;
- ❑ contrastare la solitudine;
- ❑ superare l'emarginazione e l'esclusione sociale;
- ❑ favorire la solidarietà e i rapporti amicali.

Altresì, vengono riconfermate le azioni di accompagnamento con auto per visite mediche, disbrigo di pratiche burocratiche per le persone in situazione di fragilità anche in ordine alla rete familiare e/o amicale e di vicinanza relazionale e socializzante anche tramite aiuti nel disbrigo di piccole incombenze quotidiane.

Si riconfermano le prestazioni integrative legate alla cura della persona e della casa rivolte prioritariamente a persone sole o con rete familiare debole e in difficoltà economica su indicazione dei servizi sociali.

Quale azione atta a rafforzare la partecipazione e la condivisione, viene attivato un Tavolo Anziani, che veda la presenza delle varie realtà a diverso titolo interessate, per la costruzione di percorsi condivisi di progettazione sociale che la Circoscrizione intende consolidare, anche con la già avvenuta approvazione del Protocollo di relazione con le Organizzazioni Sindacali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL.

2) Persone con disabilità

Fermo restando il sostegno all'impianto metodologico e organizzativo che vede l'accoglimento delle situazioni connotate da maggior gravità tramite risposte articolate in centri diurni o residenziali ai bisogni delle persone e delle loro famiglie, in collegamento con risorse del territorio, il lavoro andrà nella direzione di rafforzare, in sintonia con quanto già realizzato negli anni precedenti, progettualità locali condivise e partecipate con il mondo dell'associazionismo, per facilitare la socializzazione e per offrire opportunità integrative e qualificanti ai servizi e agli interventi predisposti.

Come consuetudine, saranno riproposti i soggiorni estivi in località climatiche.

Ciò risulta coerente anche quale metodologia per migliorare la qualità di vita tramite politiche pubbliche che mettono al centro il tema della salute.

3) Minori e loro famiglie

Accanto alle prestazioni specialistiche, anche su disposizione delle Autorità Giudiziarie, che prevedono una presa in carico globale del nucleo familiare anche con l'azione congiunta del Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'ASL TO 2, occorre mantenere le opportunità educative territoriali.

Per l'anno 2012, gli interventi e le attività da sostenere saranno volti in particolar modo alla prevenzione delle situazioni di disagio, al sostegno delle responsabilità familiari, sia in riferimento alla genitorialità sia come supporto alla vita quotidiana, al supporto allo studio quale punto cardine di una crescita armonica, che contempla uno stare bene a scuola, per mezzo del proseguimento progettuale di interventi socio-educativi anche con agenzie del Terzo Settore.

Sostenere, coordinare, raccordare, in una logica di programmazione partecipata, le diverse realtà che agiscono sul territorio nell'ambito delle offerte e opportunità rivolte alla fascia preadolescenziale e adolescenziale, con attenzione alle differenze di genere e

all'interculturalità, risultano essere le azioni che richiedono di essere mantenute e monitorate.

In particolare:

1. favorire i punti di aggregazione sul territorio
2. sostenere la genitorialità e le competenze genitoriali
3. rafforzare il coordinamento tra le varie azioni condotte a livello circoscrizionale da servizi diversi istituzionali e extra istituzionali.

In particolare viene segnalato il lavoro condotto congiuntamente alle scuole, in particolare con gli Istituti comprensivi, per favorire il rafforzamento degli interventi integrati, al fine di potenziare sempre più le azioni che muovano da una logica interistituzionale preventiva di intervento.

Ciò trova conferma negli orientamenti delle politiche giovanili che si muovono non solo nell'offerta di servizi e opportunità direttamente fruibili, bensì in un'ottica di laboratorio di ricerca e sviluppo di politiche di comunità nell'ambito delle quali i giovani possano emergere come portatori di risorse per il cambiamento.

4) Adulti in difficoltà

Sempre in aderenza alla prospettiva preventiva e di emersione e gestione del disagio, anche nella prospettiva di accompagnare verso i servizi e le risorse esistenti, si conferma la volontà di mantenere la collaborazione con il Terzo Settore per interventi territoriali di consolidamento delle azioni di sostegno e accompagnamento, al fine di facilitare percorsi di autonomia e mantenimento dell'abitazione, nell'intento di prevenire e/o contrastare situazioni di grave marginalità derivanti dalla perdita di risorse quali il lavoro e/o la casa, con conseguente rischio di isolamento sociale e precarietà psicofisica.

Si intende, sempre in tale prospettiva, riconfermare il sostegno alle varie realtà territoriali (quali gruppi San Vincenzo e Parrocchie-Caritas) che operano con azioni di forte vicinanza alle famiglie, contribuendo al sostegno di necessità primarie dei nuclei familiari, in particolare con minori.

5) Salute e Sanità

La Circoscrizione 5 intende continuare a sviluppare attenzione particolare nel campo degli interventi di promozione alla salute, facendo proprio l'orientamento che considera la medesima come il risultato dell'interazione della molteplicità dei fattori culturali, sociali, economici, assistenziali, urbanistici e ambientali.

Ciò anche in virtù dell'attivato Centro di Promozione della Salute con sede in via Pietro Cossa 280/E, frutto del deliberato Protocollo d'Intesa con l'ASL TO 2 e la Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie, sulla base del quale verranno sviluppate progettualità congiunte aperte anche all'associazionismo.

Ne discende quindi la volontà di rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale TO 2, in particolare per quanto attiene il livello della promozione della salute e della prevenzione primaria sul territorio, quale luogo principe per la tutela della salute, tramite percorsi partecipati, condivisi e incontri a tema.

Ciò comporta altresì la necessità di intensificare i rapporti con tutte le altre componenti sociali.

A questo si affiancherà l'azione volta a contribuire, per la parte di competenza comunale, alla realizzazione delle azioni in campo sanitario e sociosanitario, così come previste dall'attuale piano regionale.

6) Organizzazione del Settore Servizio Sociale

L'anno 2012, nella programmazione dei lavori di ultimazione della ristrutturazione della sede di via Valdellatorre 138/A, potrà vedere l'avvio dell'unificazione in detta sede

dell'intero Settore con il trasferimento dell'Area Minori dall'attuale collocazione in via Cardinal Massaia 75/m.

Altresì, la chiusura del cantiere presso l'area De Gubernatis, struttura polivalente, consentirà la razionalizzazione dei presidi diurni a gestione diretta per le persone con disabilità, prevedendo il trasferimento in detta nuova sede degli attuali due servizi diurni collocati rispettivamente in via Reiss Romoli 49 bis piano terra e primo piano.

La Circoscrizione 5 ha aderito alla convenzione tra il Ministero della Giustizia e la Città per lo svolgimento dei "Lavori di pubblica utilità".

CIRCOSCRIZIONE 6

Dr.ssa Gabriella TETTI

Totale entrate	€.	113.891
Totale spesa corrente	€.	802.434

CARATTERISTICHE GENERALI

Premessi i seguenti dati di carattere generale:

- Superficie: Km² 25,20
- Popolazione: (al 31/12/2011) 107.369 residenti
- Numero dipendenti: 204 di cui 114 presso i Servizi Sociali

Servizi: Centro Civico – n. 2 Delegazioni anagrafiche – Sede servizi socio-assistenziali via Leoncavallo – sede area disabili V. Sordevolo, 1 - CAD c.so Vigevano – Laboratorio ceramica via delle Querce – Laboratorio aree verdi strada Cuorgnè – Progetto nomadi via Maddalene – Luoghi Neutri via Moncrivello – Spazio anziani di via Anglesio - n. 7 Centri di incontro — n. 3 complessi polifunzionali (Cascina della Marchesa - via Leoncavallo - via Cavagnolo) – n. 1 bagno pubblico di via Agliè in concessione – n. 4 impianti sportivi a gestione diretta: tre per attività di calcio-tennis e il palazzetto polivalente Moncrivello – n. 10 bocciofile e 13 impianti sportivi in concessione.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CONTROLLO

Stanziamento complessivo di € 81.067,00

Sotto il profilo patrimoniale s'intende continuare l'utilizzo delle strutture riqualificate per approfondire ed allargare la collaborazione bilaterale tra Circoscrizione ed Associazioni del territorio. In ottemperanza agli indirizzi espressi a suo tempo dal Consiglio di Circoscrizione riguardo alla ex Scuola del Villaretto, assegnata al patrimonio circoscrizionale, sono in corso di valutazione le finalità di utilizzo e l'iter di concessione.

In relazione al recente avvio di una nuova modalità di gestione del Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo si intende continuare nelle azioni di promozione di una progettualità complessiva che valorizzi le attività culturali ivi contenute, nella direzione anche di applicazione del nuovo regolamento. Anche per la Cascina Marchesa si prosegue nella direzione già avviata di valorizzazione e potenziamento dell'auditorium come polo di offerta artistica e culturale.

Sotto il profilo economico è in corso l'assegnazione di alcuni Gazebo ad associazioni del territorio.

In relazione alla necessità di gestione delle attrezzature audio/video presenti in locali della Circoscrizione, Auditorium Cascina Marchesa, Sala Polivalente via Leoncavallo, Centro di Aggregazione Culturale di via Cavagnolo, Sala Consiglio, Sala Colonne, Sala degli Oblò, è possibile si renda necessario nel corso del 2012 ricorrere a nuove forme di gestione dei services relativi.

Permane il decremento dello stanziamento previsto sui rimborsi ai datori di lavoro dei Consiglieri in relazione ai nuovi assetti degli organi istituzionali. Vengono mantenuti gli stanziamenti che garantiscono l'operatività gestionale e la fruibilità delle numerose attività della Circoscrizione con interventi di piccola manutenzione degli stabili circoscrizionali.

Per quanto concerne l'attività di informazione e di pubblicizzazione delle iniziative si riduce ulteriormente l'orario di apertura dello sportello Informasei, dovendo utilizzare esclusivamente personale della Circoscrizione, in seguito al taglio degli stanziamenti di bilancio per tale servizio.

Inoltre sono state annullate le cifre relative alla stampa di materiale pubblicitario e informativo per le attività della VI Circoscrizione (locandine, manifesti, pieghevoli, opuscoli e ogni altra pubblicazione avente tale scopo) in quanto le stesse sono affidate alla riprografia municipale.

Permane azzerata sia la spesa inerente le consulenze, a seguito di mutate disposizioni in materia da parte dell'amministrazione comunale, che quella relativa agli abbonamenti a pubblicazioni e riviste, divenuto competenza esclusiva del Settore Economato centrale.

Si confermano le cifre previste per l'acquisto di materiale di pulizia, l'acquisto di carta per fotocopie e materiale di consumo per stampanti e fotocopiatrici, mentre viene ulteriormente ridotta la somma destinata all'acquisto di abbonamenti tranviari da destinarsi al personale che per ragioni di servizio deve recarsi presso gli uffici comunali centrali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Stanziamento complessivo € 20.000,00

Parallelamente all'evento cittadino del Salone del Libro si intende riproporre l'iniziativa "LiberinBarriera", che negli anni è andata crescendo, fino a promuovere una rete ormai consolidata tra Circoscrizione, librerie, scuole e biblioteche, perseguendo un maggior coinvolgimento anche degli istituti superiori, dato che per l'edizione 2012 sarà capofila il liceo Einstein. Proseguono inoltre anche iniziative, in collaborazione con le scuole, le biblioteche, le associazioni del territorio di promozione della lettura e alla scrittura.

Dato il favore incontrato e gli ottimi esiti dell'iniziativa si intende riproporre l'acquisto di biglietti teatrali per spettacoli rivolti alle scuole, in collaborazione con il Teatro Monterosa. Prosegue l'attività del Consiglio dei Ragazzi mediante le riunioni assembleari dello stesso presso la sede circoscrizionale, che quest'anno è stata rivolta in particolare all'educazione alla salute, all'alimentazione, al consumo consapevole, all'ambiente, condotta in collaborazione con l'Ipercoop e l'Asl 2.

Inoltre si finanzieranno, come negli anni passati, le uscite didattiche in collaborazione con l'Anpi, nei luoghi più significativi della Resistenza (Fondo Toce, Cole del Lys e Traves), per far sì che il percorso culturale sul 25 Aprile non acquisti valore meramente celebrativo. Compatibilmente con i fondi disponibili, potranno essere esaminati altri eventuali progetti presentati da Istituti scolastici, in collaborazione o meno con le Agenzie territoriali.

Si intende costituire un tavolo di lavoro tra Provincia, Città, Circoscrizione 6, Circoscrizione 5, al fine di organizzare momenti atti a favorire l'Orientamento Scolastico.

La Circoscrizione è inoltre parte attiva di tutte le azioni rivolte alle scuole attraverso il Programma Urban, in particolare la progettazione partecipata della riqualificazione dei cortili scolastici da aprire alla cittadinanza e la valorizzazione degli spazi scolastici.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Ecomuseo

Stanziamento complessivo € 2.500,00

Viene dato particolare risalto all'attività dell'Associazione "La Lavandera e ij Lavandè 'd Bertula" che con il suo Gruppo Storico, particolarmente attivo sia in ambito circoscrizionale che cittadino e le attività del Museo dei Lavandai, ben si lega al progetto dell'Ecomuseo che ha come obiettivo l'indagine e la registrazione di tutti quei fenomeni che testimoniano il continuo mutare di rapporti fra la città e i suoi abitanti, le attività produttive e la trasformazione urbana.

Si intende inoltre potenziare le attività della sede ecomuseale di via San Gaetano da Thiene e mettere in rete il progetto ecomuseo con il progetto musei scuola, valorizzando i musei allestiti all'interno di alcuni edifici scolastici.

Iniziative

Stanziamento complessivo € 42.500,00

Verranno riproposti momenti di aggregazione e socializzazione, che prevedano anche iniziative di vera e propria promozione culturale e artistica, cercando di dare impulso alle potenzialità presenti sul territorio circoscrizionale quali:

Centrodonna. Tra le altre iniziative: premiazione del nono concorso di scrittura "Le donne pensano. Le donne scrivono"; corsi di disegno e di pittura; incontri a temi musicali; partecipazione ai forum civici di Biennale e Democrazia; rassegna di Cinema Donne; conferenze e iniziative di sensibilizzazione sulla parità di genere; sportello legale; attività di consulenza legale e psicologica; gruppi di incontro.

Giornata internazionale contro l'omofobia: Proiezione film presso Cascina Marchesa e installazione mostra "Le parole del pregiudizio" realizzata dall'ITIS Bodoni presso il centro di via Leoncavallo, momenti di riflessione, attività con gli istituti superiori.

Valorizzazione della Memoria. Iniziative legate alla Giornata della Memoria e alla Festa della Liberazione, in collaborazione con l'Anpi, le scuole, le associazioni del territorio: celebrazioni presso i monumenti della memoria della Circoscrizione, iniziative culturali, spettacoli e rappresentazioni delle classi "Le Scuole Raccontano la Resistenza".

Voglia di Spazi-Torino d'estate. Tenendo conto della programmazione cittadina, si cercherà di garantire una presenza il più possibile diffusa sul territorio della Circoscrizione, anche in collaborazione con le iniziative promosse dai tavoli sociali, dai centri di incontro, dalle associazioni sportive e culturali, dai due centri di protagonismo giovanile presenti sul territorio. Verrà riproposta la rassegna cinematografica "Estate Cinema" e proposte teatrali presso la Manifattura Tabacchi e il Piccolo Cinema di via Cavagnolo.

Iniziative di sensibilizzazione dell'attività di lettura e scrittura creativa.

Oltre al già citato concorso di scrittura creativa indetto col Centrodonna, prosegue, con la settima edizione, il Concorso letterario dedicato a Stefano Marellò, in stretta collaborazione con la famiglia Marellò. In collaborazione con il Comitato Urban è stato lanciato il concorso "Continua la storia", per interpretare la storia e le trasformazioni della Barriera di Milano.

Incontri, rassegne, manifestazioni di promozione legate alla promozione della lettura e della riflessione culturale, anche in collaborazione con le biblioteche, le librerie e le associazioni del territorio. Partecipazione al Salone del Libro con la presentazione dei due concorsi.

Dicembre musica. Rassegna concertistica nelle Chiese del territorio.

Feste di Borgo e Patronali, come sostegno all'aggregazione territoriale e mantenimento della memoria storica dei quartieri.

Terza Età. Iniziative e rassegne culturali rivolte alla Terza Età. Concessione della sala Polivalente di via Leoncavallo per il ballo pomeridiano.

Iniziative artistico-culturali. In collaborazione con le Associazioni culturali del territorio cartellone annuale di teatro, musica e danza presso l'Auditorium della Cascina Marchesa.

Continuano le collaborazioni con le Agenzie, i laboratori di quartiere e le realtà territoriali per incontri e momenti di intrattenimento e culturali rivolti alla cittadinanza.

Attività diverse

Stanziamento complessivo € 4.000,00

L'attività del Comitato per il gemellaggio con la Città di Bagneux proseguirà con l'“Associazione volontaria Torino 6 – Bagneux” a cui aderiscono i cittadini che negli anni hanno collaborato con le attività del gemellaggio. All'interno del Comitato sono state inserite rappresentanti delle scuole del territorio. Proseguiranno quindi le attività e gli scambi tra le scolaresche della Circoscrizione 6 e la città di Bagneux, attraverso il Consiglio dei Ragazzi, e tra delegazioni di anziani del territorio. Si intende, inoltre, promuovere un concorso artistico e l'allestimento di una mostra in memoria della pittrice Gloria Rinaldi.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili

Stanziamento complessivo € 15.000,00

Le richieste, rilevate attraverso i Servizi Sociali, di partecipazione ad iniziative sportive, pervenute da cittadini con difficoltà, non solo motorie, hanno riscontrato, da parte delle Associazioni Sportive coinvolte, una risposta che, con gli stanziamenti attuali, si prevede di soddisfare.

Impianti sportivi e iniziative varie

Stanziamento complessivo € 13.000,00

Nel settore Sportivo si intende consolidare la collaborazione con le Associazioni che operano sul territorio, sostenendo iniziative di promozione e di educazione sportiva, volte anche al sostegno e alla diffusione degli sport meno praticati. Particolare attenzione sarà attribuita alla valenza educativa dello sport, in collaborazione con le scuole. Si intendono inoltre valorizzare le realtà sportive di eccellenza radicate sul territorio e quelle maggiormente impegnate in attività di recupero e integrazione sociale, tipicamente rivolte alle fasce giovanili. In questo senso potrebbe essere utile, (sulla scia della positiva esperienza recentemente vissuta con un'associazione del territorio e in sinergia politica con l'amministrazione centrale che si è posta l'obiettivo di conquistare il titolo di capitale dello sport 2015), incentivare maggiormente gli eventi internazionali o comunque extraterritoriali sfruttando maggiormente le potenzialità della struttura di via Moncrivello. Tra le iniziative ormai storiche che si intendono sostenere vi sono i due Tornei di Bocce della Circoscrizione VI e più in generale le attività di valorizzazione e rivitalizzazione delle bocciofile, che costituiscono, su questo territorio, una ricchezza e una potenzialità sia dal punto di vista sportivo sia aggregativo.

Si intende promuovere anche l'attività fisica per gli anziani, come il nuoto, che si coniuga con percorsi di prevenzione per la salute. Le richieste che giungono in tal senso sono infatti molte e si ritiene che questo tipo di attività completerebbe in maniera soddisfacente l'offerta sociale e sportiva circoscrizionale.

Tra le potenzialità territoriali si segnala il campo di Calcio di base in via Oxilia e la relativa attività svolta dal Comitato di Gestione, che rappresentano una realtà ormai unica a livello cittadino di aggregazione attraverso lo sport.

L'esternalizzazione dell'impianto "Falchera Vecchia", sito in strada Abbazia di Stura 9 è prossimo all'assegnazione definitiva per un periodo di anni 15. Per quanto riguarda l'esternalizzazione dell'impianto "Mercadante" di via Mercadante 133, la gara è in via di definizione. Pertanto la disponibilità dei suddetti impianti non è più in capo alla nostra gestione.

Sono inoltre previste le spese relative alla manutenzione delle macchine agricole necessarie al mantenimento dei manti erbosi e alla tracciatura dei campi per il gioco del calcio oltre alla piccola manutenzione ordinaria degli impianti sportivi.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Stanziamento complessivo € 40.000,00

Verranno riproposti i soggiorni estivi al mare per i cittadini over 60, di 14 giorni e con la possibilità di usufruire di sconti a seconda della fascia ISEE di appartenenza. La gestione e organizzazione è stata affidata al Consorzio NAOS.

Inoltre sono previste gite giornaliere aperte a tutti i cittadini del territorio.

Gestione Centri d'Incontro

Stanziamento complessivo € 8.000,00

Si ritiene che i Centri d'Incontro costituiscano ancora una risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circoscrizionale, pur nella specificità di ciascuno di essi, attraverso le attività rivolte alle varie fasce generazionali. Si intende operare affinché all'interno dei Centri d'Incontro, e della loro programmazione annuale, possano trovare espressione e valorizzazione le associazioni, le agenzie culturali e sportive, ma anche i gruppi spontanei di cittadini.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano

Stanziamento complessivo € 10.000,00

Si intendono promuovere le seguenti iniziative:

- educazione ambientale, rivolta in primo luogo alle scuole del territorio: sostegno ai progetti di cura e riqualificazione ambientale delle aree verdi scolastiche; promozione del Centro Visite del Parco della Confluenza; Festa degli Alberi e Festa di Primavera;
- tutela e valorizzazione del verde pubblico: presidio delle aree più a rischio; manutenzione del verde con l'inserimento di soggetti svantaggiati in collaborazione con la III e la IV Commissione; "adozione" di piccole aree verdi da parte di associazioni e realtà del territorio, come per le progettualità già avviate con la Bocciofila Garcia Lorca – area verde comunale situata tra il campo bocce e recinzione condominio via dei Pioppi - , l'Associazione "Villaggio SNIA" - area verde comunale situata tra il Villaggio SNIA e il parcheggio multipiano della GTT -, Coop. CLG Ensemble - costruzione giardino sonoro all'interno delle aree verdi dei laboratori di Via delle Querce.
- attività di accompagnamento per gli orti urbani;
- iniziative di approfondimento e sensibilizzazioni su tematiche connesse con lo sviluppo sostenibile, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente;

- consolidamento dei rapporti con la Società Italiana di Arboricoltura e con le altre Associazioni del territorio che si occupino di tematiche ambientali;
- riqualificazione aree verdi: partecipazione al programma Urban con particolare riferimento alla riqualificazione delle stesse interessate dal programma citato e la realizzazione di nuove piste ciclabili;
- Iniziativa di sensibilizzazione in collaborazione con gli amministratori di Condominio della VI Circoscrizione (circa 50) con volantini consegnati agli amministratori, per sensibilizzare i propri amministratori sulla raccolta rifiuti, pulizia dei marciapiedi e relativa segnalazione agli Eco centri per il recupero dei materiali ingombranti;
- monitoraggio, relativo al controllo e pulizia delle caditoie per la raccolta dell'acqua piovana. Incontri programmati con funzionari della SMAT. Controllo del piano servizi della Città;
- prosecuzione dell'azione di consolidamento dei rapporti con AMIAT, IREN e SMAT sulla qualità dei servizi pubblici essenziali da esse erogati;
- accompagnamento dei gruppi di monitoraggio dell'igiene urbana, dell'igiene del suolo e verifica della raccolta differenziata stradale (qualità conferimento rifiuto);
- campagna informativa sui servizi dell'AMIAT: sulla raccolta differenziata, ampliamento servizio porta a porta nelle zone non attivate ed installazione nuovi cassonetti da 1.100 litri per la plastica, per i condomini con almeno 20 inquilini su richiesta degli amministratori;
- continuazione presso la biblioteca Primo Levi dell'attività dello sportello informativo per animali d'affezione;
- monitoraggio della chiusura e riqualificazione dell'area intorno alla discarica Basse di Stura;
- verifica ed eventuale potenziamento dell'illuminazione aree della VI Circoscrizione.

Bagni pubblici

Stanziamiento complessivo € 67.030,00

Per soddisfare le esigenze di fasce di popolazione in situazioni di disagio abitativo, prosegue il sostegno al servizio di gestione dei bagni di via Aglié. La gestione viene espletata mediante l'affidamento ad un Consorzio di Cooperative Sociali, definitosi, a seguito di gara effettuata con procedura negoziata con bando, a fine 2008/inizio 2009. La stessa prevede la possibilità di estensione della convenzione in relazione all'attuazione degli investimenti proposti nel triennio dei suddetti bagni pubblici.

Manutenzione verde

Stanziamiento complessivo € 272.605,00

In considerazione dell'ampio patrimonio del verde nel territorio circoscrizionale anche quest'anno la quasi totalità dello stanziamento viene impegnato per la manutenzione ordinaria decentrata di aree verdi e aree gioco. Al fine di una ricerca e mantenimento di una sempre migliore qualità della vita dei cittadini si ritiene opportuno procedere come lo scorso anno, attraverso l'utilizzo di un eventuale avanzo, derivante dall'ottimizzazione delle risorse della manutenzione del verde, ad interventi di riqualificazione funzionale di piccole aree verdi ed interventi di implementazione del patrimonio verde.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Stanziamiento complessivo € 10.000,00

Nell'ambito della promozione commerciale si cercherà di promuovere iniziative che possano coinvolgere tutte le Associazioni di via del territorio della VI Circoscrizione, con la massima condivisione valorizzando momenti di particolare sensibilità commerciale come il periodo natalizio. Esempio di iniziative potrebbe essere la promozione di mercatini tematici, verificando di attuare nuovi percorsi. Si mira inoltre a promuovere, in sinergia con le associazioni commercianti, momenti di valorizzazione di alcune parti del Quartiere, anche in collaborazione con le commissioni Sport e Cultura, senza dimenticare che la priorità è il coinvolgimento dell'attività commerciale.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

Stanziamiento complessivo € 30.000,00

I progetti di prevenzione al disagio, di promozione e mantenimento dell'agio restano una delle priorità nella politica circoscrizionale rivolta ai giovani.

Si intende proseguire, in collaborazione con le agenzie del volontariato sociale, gli oratori, i tavoli sociali, i Centri di Protagonismo Giovanile, le scuole, i gruppi spontanei di aggregazione, l'azione di promozione del protagonismo giovanile, di mantenimento dell'agio e di prevenzione dei fenomeni di conflitto e disagio.

Saranno attivate iniziative di promozione delle attività dei Centri di Protagonismo giovanile del territorio e di valorizzazione dei Centri stessi come luoghi di autopromozione e di espressione delle potenzialità della popolazione giovanile.

Compatibilmente con le risorse disponibili, si intende promuovere le attività per il periodo estivo rivolte agli adolescenti, a partire dai luoghi di aggregazione informali del territorio.

Lavoro

Stanziamiento complessivo € 15.000,00

Si intendono mantenere i rapporti con la Divisione Lavoro, al fine di garantire la prosecuzione del progetto osservatorio sulle opportunità e aspettative di lavoro, sia da parte dei giovani sia da parte degli adulti in difficoltà, e di mantenere la funzionalità della rete fra tutte le agenzie che si occupano della ricerca del lavoro, con particolare riferimento agli sportelli attivi sul territorio, primo tra tutti quello del Progetto OccupAbile attivato nell'ambito di Urban 3. Come raccordo tra queste agenzie e promozione della formazione professionale e dell'orientamento dei giovani rispetto al mondo del lavoro si intende attivare una sorta di forum permanente, anche in collaborazione con i due Centri lavoro della città di Torino.

Per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani della Circoscrizione che hanno abbandonato percorsi di studio o di formazione professionale, si prevedono azioni per la realizzazione di percorsi pre-professionali attivando, se possibile, la collaborazione con altri Enti e/o soggetti. In questa direzione si colloca lo stanziamento per l'erogazione di borse lavoro a soggetti con particolari problemi sociali o in carico ai servizi Sociali e Sanitari.

Interventi di assistenza sociale

Stanziamiento complessivo € 132.002,00

Dopo le riduzioni del 2010 e del 2011, per l'anno 2012, viste le disposizioni centrali, si attuerà il taglio del 24,26% sullo stanziamento per le politiche che riguardano interventi di spesa che finora erano stati salvaguardati: domiciliarità leggera, soggiorni per disabili oltre ai tagli che sono stati attuati nell'ambito di: sanità, servizi sociali e integrazione. Si mantengono quindi le iniziative connesse ai soggiorni per disabili, ma in modo ridotto al fine di garantire la partecipazione ai soggiorni di più persone possibili. Si è scelto di portare i soggiorni da 11 a 10 giorni, anche ottemperando alle direttive cittadine, soluzione già adottata negli anni dalla Circoscrizione proprio per garantire un periodo di svago e di tregua per le famiglie, considerato anche il costante aumento di persone disabili in carico ai servizi sociali.

Si prosegue nel lavoro di rete tra Servizi Sociali, Scuole, ASL e le varie Agenzie operanti sul territorio, con gli interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani; dopo alcuni anni di sperimentazione sono stati formalizzati e resi operativi protocolli di intesa tra le diverse agenzie per la gestione integrata dei minori Rom presenti sul territorio circoscrizionale e per il miglioramento delle relazioni tra Enti nel quotidiano lavoro a favore dei minori che frequentano le scuole di ogni ordine e grado della Circoscrizione.

Nell'ambito dei Centri Socio-Assistenziali si intende proseguire la gestione del centro diurno per soggetti disabili con lo sviluppo delle attività e dei laboratori che saranno ancora finanziati.

La Circoscrizione inoltre intende rendere operativo il tavolo con le organizzazioni sindacali dei pensionati (cgil, cisl e uil) e i servizi socio-sanitari per riflettere sui dati e proporre iniziative in favore degli anziani soprattutto quelli non auto sufficienti.

In considerazione dell'elevato numero di persone adulte in difficoltà residenti in questo territorio, si ritiene utile riproporre percorsi di sostegno all'autonomia.

Si ribadisce l'importanza del Forum per la Salute, soprattutto per il lavoro di rete con l'ASLTO2 e i Servizi Sociali. Si renderà operativo il tavolo tecnico per la promozione dell'agio che vede protagonisti i vari attori del territorio: ASL, servizi sociali, scuole, comune, circoscrizione.

Il Forum avrà il compito di coinvolgere la cittadinanza programmando le attività a partire dalle seguenti linee guida:

- Informazione socio-sanitaria rivolta alla cittadinanza anziana e non in collaborazione con l'ASL;
- Prevenzione delle malattie cardio-vascolari ed endocrine, come il diabete, attraverso l'organizzazione di attività motorie e di informazione (continuazione del progetto regionale "Gruppi di cammino");
- Incontri seminariali /cicli di conferenze, di prevenzione e di utilizzo efficace dei servizi sanitari in collaborazione con Cittadinanza attiva e tribunale del malato;
- Promozione culturale sugli aspetti sanitari e sociali rivolti ai nuovi cittadini.

Domiciliarità leggera

Stanziamiento 39.730,00

Nell'ambito delle attività rivolte agli anziani, è stata rinnovata, pur con un taglio consistente, per l'intero anno 2012 la parte relativa alle azioni del progetto di domiciliarità leggera per favorire l'accompagnamento, le relazioni sociali e la partecipazione culturale, che coinvolgono circa 1500 anziani ultra sessantenni. Lo spazio anziani in via Anglesio 25/E, opera a pieno regime, offrendo ogni giorno alle persone ultra60enni attività

diversificate per orario e tipologia. Anche per le attività dello spazio anziani è stato ridotto il budget a disposizione, ma è rinnovata la concessione dello spazio alle associazioni individuate.

E' stata inoltre predisposta la procedura di gara relativa agli interventi di cura alla persona e di piccola manutenzione degli alloggi delle persone anziane e disabili, in condizioni di particolare fragilità socioeconomica, finalizzati al miglioramento della qualità della vita e alla permanenza al domicilio.

CIRCOSCRIZIONE 7

Dr. Paolo DENICOLAI

Dati di carattere generale

Superficie: Km² 22.582

Popolazione al 31/12/2011

- maschi 42.990
- femmine 46.458 totale 89.448

· Servizi della Circoscrizione:

- 1 delegazione anagrafica
- 1 bagno pubblico

Strutture sportive:

- 7 palestre
- 2 piscine
- 1 bocciodromo
- 4 piastre pattinaggio
- 1 pista pattinaggio
- 6 campi calcio di cui 3 gioco a 11- 2 gioco a 5 e 1 gioco libero
- 2 piastre polivalenti

· Strutture sociali:

- 3 centri diurni per minori a gestione indiretta
- 4 servizi diurni per disabili a gestione indiretta
- 2 Comunità alloggio a gestione indiretta
- 4 Centri di incontro anziani
- 3 centri accoglienza per minori
- 1 Centro d'interpretazione dell'Ecomuseo
- Biblioteca Italo Calvino

Risorse umane: n. 189 al 31/12/2011

PREMESSA

Questa relazione previsionale è fortemente condizionata dalla gravissima crisi economica e finanziaria e dalla forte riduzione delle risorse a disposizione della Circoscrizione.

Tuttavia, anche nel 2012 continueranno le azioni avviate per favorire la riqualificazione del tessuto residenziale, l'insediamento e la crescita di realtà produttive, commerciali, professionali e artigianali: concluso il campus universitario nell'area ex Italgas, proseguiranno il recupero delle Officine Grandi Motori, i lavori del centro direzionale

Lavazza, la riqualificazione di Aurora-Borgo Dora, decisivi contributi al miglioramento della nostra Circoscrizione e della vita dei suoi abitanti.

Per compensare la contrazione delle risorse disponibili saranno rafforzate le azioni tese a migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi, aspetti essenziali per meglio rispondere ai quotidiani bisogni dei cittadini, facilitarne vita e lavoro, per risparmiare risorse e difendere il territorio. Saranno quindi garantiti sia gli interventi di manutenzione e riqualificazione di strade, aree verdi, spazi ed edifici pubblici, sia un'ampia offerta di occasioni sportive, culturali e ricreative calibrate in funzione delle diverse tipologie di popolazione (bambini e giovani, famiglie e adulti, anziani), sia le attività tese a contenere e ridurre le diverse forme di disagio e difficoltà e a migliorare la sicurezza dei cittadini.

Tutto ciò sarà realizzato rafforzando e potenziando le collaborazioni con altri settori comunali, scuole, altri enti pubblici, soggetti del privato sociale, e le associazioni che, nei diversi ambiti, operano sul territorio e sono coinvolte nel miglioramento del tessuto socioeconomico della circoscrizione.

FUNZIONI GENERALI DI INFORMAZIONE, TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE, AMMINISTRAZIONE GESTIONE, CONTROLLO, SICUREZZA

Nel 2012 continuerà l'adeguamento dell'assetto organizzativo in funzione degli indirizzi definiti dalla nuova Amministrazione e delle risorse umane e economiche disponibili. Proseguirà quindi l'azione di recupero di efficacia ed efficienza dei servizi mediante modificazioni organizzative, più estesi e approfonditi controlli sulla qualità dei servizi erogati e sulle performances raggiunte.

Circa la gestione corrente, gli interventi riguarderanno le spese necessarie al buon andamento delle attività circoscrizionali e alla funzionalità agli uffici. Saranno mantenute e sviluppate le iniziative tese a diffondere le informazioni tra i cittadini, favorirne la partecipazione e raccoglierne le segnalazioni potenziando il sito della Circoscrizione, lo sportello "Informasette" (che offre informazioni e documentazione sulla vita, le attività e i servizi della Circoscrizione e di altri enti), riprendendo la attività di coinvolgimento e consultazione dei cittadini, delle associazioni etniche, di residenti e di particolari gruppi sociali particolari. Con questi indirizzi il "Forum per l'immigrazione" coinvolgerà associazioni di volontariato, di stranieri e i servizi pubblici in iniziative concernenti l'insediamento degli stranieri nel territorio; del pari, sarà rafforzata la "rete dei diritti e delle pari opportunità" del territorio, caratterizzato da un "tessuto di minoranze qualificate". Una particolare attenzione sarà infine dedicata ai problemi della sicurezza dei cittadini grazie al Comitato Sicurezza di Porta Palazzo, l'unico riconfermato dalla Prefettura.

FUNZIONI DI GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Anche nel 2012 la massima priorità sarà garantita al monitoraggio e agli interventi manutentivi su strade, suolo, segnaletica, verde ed edifici pubblici. Gli interventi, nonostante le difficoltà di bilancio, saranno garantiti grazie alla stretta collaborazione con i Settori centrali e ad una programmazione fondata sull'individuazione di priorità condivise. Proseguirà il programma di manutenzione e ripristino dei giochi per bambini (anche con la

sostituzione di quelli ammalorati) e continueranno anche nel 2012 (con il contributo di altri settori comunali, scuole, enti pubblici e privati) le azioni tese a far conoscere e valorizzare (nei confronti di residenti, turisti e altri cittadini) la storia e le notevoli eccellenze architettoniche, culturali e ambientali (i parchi e le sponde di Dora in particolare). della Circoscrizione.

Saranno inoltre sostenute le iniziative rivolte allo sviluppo della cultura ecologica, alla conoscenza e alla salvaguardia dell'ambiente, alla sensibilizzazione dei cittadini sul tema della riduzione dei rifiuti, alla conoscenza e valorizzazione delle risorse energetiche.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Nel 2012 il protocollo d'intesa stipulato tra Circoscrizione e scuole e del "Coordinamento scuola territorio e servizi sociali" comprendente i Servizi Sociali, l'ASL e la Circoscrizione contribuirà ad individuare le necessità del territorio e le priorità d'intervento riferite all'inserimento scolastico e alla prevenzione delle situazioni di disagio minorile e giovanile. A favore di studenti e famiglie delle scuole di ogni ordine e grado saranno organizzati sportelli di ascolto psicologico e altre attività riguardanti aspetti relazionali, l'educazione civica, lo sport e l'espressione corporea, l'integrazione, la conoscenza del territorio e della sua storia.

La Circoscrizione manterrà il coordinamento delle Commissioni Uniche "Nidi d'infanzia" e "Scuole dell'infanzia" per la valutazione delle domande d'iscrizione sviluppando la gestione informatica delle iscrizioni per snellire le procedure di accettazione e rinuncia dei posti.

Infine anche nel 2012 sarà garantita "Cogli l'estate ragazzi" che coinvolgerà (in collaborazione con associazioni, parrocchie e enti religiosi) circa 500 minori in attività ricreative, culturali e sportive nel periodo di chiusura delle scuole.

FUNZIONI IN AMBITO SPORTIVO E RICREATIVO

Anche nel 2012 sarà garantita la piena funzionalità strutturale e gestionale dei diversi impianti a gestione diretta e in particolare della piscina Colletta. Per razionalizzare le risorse e garantendo al contempo una più ampia e flessibile offerta di carattere sportivo e aggregativo, saranno rinnovate le concessioni di alcune boccioline, entreranno a pieno regime le concessioni recentemente avviate o rinnovate (campi calcio in via Varano, piscina "Cecchi") e saranno avviate le procedure di altri impianti circoscrizionali.

Resterà quindi prioritario l'impegno profuso (anche sostenendo le iniziative organizzate dalle associazioni sportive) per valorizzare l'impiantistica presente, razionalizzarne le modalità gestionali e favorire la pratica sportiva sia tra le fasce deboli della popolazione (anziani, giovani, persone con disabilità, stranieri) sia nelle scuole.

FUNZIONI IN AMBITO CULTURALE, EDUCATIVO E DEL TEMPO LIBERO

In quest'ambito la contrazione delle risorse disponibili sarà compensata da un maggiore sviluppo di attività caratterizzate da sussidiarietà e dalle collaborazioni stabilite con le associazioni del territorio che operano in ambito culturale, ricreativo e del tempo libero. Per quanto riguarda la popolazione anziana, in costante aumento, saranno mantenuti o incrementati i corsi, le conferenze, i dibattiti e le altre attività che svolte, in collaborazione con l'Università della Terza età e con altri soggetti, nei Centri d'incontro e in altre sedi. Per

questa fascia d'età, inoltre, le collaborazioni con l'Unione Comuni Comunità Montane del Piemonte, consentiranno la realizzazione di gite e soggiorni a basso costo. Continuerà inoltre il sostegno ai Centri Anziani, alle bocciofile, ai gruppi parrocchiali e agli orti urbani teso a svilupparne le potenzialità aggregative.

Il riallestimento del "Cecchi Point" e la realizzazione di iniziative quali quelle comprese nel Progetto Adolescenti e Giovani, così come le collaborazioni con associazioni quali Asai, Sermig e Amece permetteranno di sviluppare attività di prevenzione e recupero del disagio giovanile dedicando una specifica attenzione ai minori stranieri, in costante aumento in alcune zone della Circoscrizione.

Con il concorso e il potenziamento delle realtà locali saranno infine organizzate rassegne musicali, mostre e altri eventi, rivolti a tutta la popolazione e intesi quali occasione di aggregazione e promozione di alcune zone del territorio circoscrizionale.

FUNZIONI DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E ALLO SVILUPPO ECONOMICO

L'attuale gravi crisi economica e occupazionale colpisce in particolare i giovani e le attività commerciali. Per questo motivo nel 2012 saranno rilanciate le iniziative (nell'ambito dell'orientamento scolastico, della formativo e della ricerca del lavoro) maturate nel contesto del Coordinamento Giovani e Lavoro che comprende gli enti pubblici e le associazioni del territorio e che promuove attività di sostegno all'occupazione dei giovani in difficoltà secondo programmi e strumenti condivisi.

Circa le attività di promozione commerciale, saranno sostenute tutte le iniziative (feste di via, manifestazioni promozionali, eventi a carattere culturale ecc.) organizzate dalle associazioni esistenti e tese a contrastare la profonda crisi di consumi e a rivitalizzare questo comparto.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

In attuazione delle linee strategiche circoscrizionali (deliberazione 6 dicembre 2011 n. 2011 06685/090) e dalle risultanze del convegno del 30.11.2011 "Stati Generali del Sociale della Circoscrizione 7", è stata promossa la "Banca dei Progetti", una modalità operativa con cui raccogliere e coordinare le progettualità espresse dalle Associazioni del territorio, per utilizzare e gestire, al meglio e con trasparenza gli strumenti di finanziamento a favore delle stesse. L'intento è di creare una banca dati significativa e strategica da utilizzare nell'ambito della programmazione annuale socio assistenziale per il conseguimento delle proposte contenute nelle linee di indirizzo già presentate. Gli ambiti di intervento dei progetti riguardano: adulti in difficoltà; disabili; minori; stranieri

Adulti in difficoltà

Nell'anno 2012, per il numero di situazioni di adulti in condizione di particolare difficoltà giunte al Servizio sociale e per garantire la continuità dell'intervento, proseguiranno le attività consolidate, rispondenti a primarie esigenze, quali: la promozione di interventi di accompagnamento socio-educativo rivolti a persone a rischio di perdita delle autonomie sociali di base (casa, lavoro), conosciute dal Servizio sociale circoscrizionale, ma difficilmente coinvolgibili in percorsi di sostegno predefiniti; l'attuazione di iniziative per la prevenzione del disagio e per la riduzione della conflittualità, con l'attivazione di uno spazio di mediazione, per chi ritiene di aver subito un torto o di essere oggetto di soprusi o che vivono una situazione di disagio e sofferenza.

Disabili

Nel corso dell'anno 2012 la Circoscrizione intende garantire le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità di socializzazione e di tregua sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie.

Proseguiranno i progetti di sviluppo dell'autonomia per utenti con deficit intellettivo medio-lieve con attività tese a favorirne l'occupazione. Continueranno le attività che prevedono esperienze di laboratorio ed aggregazione (pittura, psicomotricità, decorazione, ceramica) come risposta all'esigenza delle persone con disabilità intellettiva lieve o media, la cui integrazione nel tessuto sociale è compromessa da ragioni fisiche, organiche, mentali o da situazioni complessive di disagio e marginalità; le attività di laboratorio si avvarranno della collaborazione di consulenti specialisti.

Minori

Nell'ambito degli indirizzi previsti dal Piano Territoriale d'intervento della Legge 285/97, le progettualità che si accoglieranno rientrano prevalentemente nei seguenti orientamenti: 1) Supporto alla famiglia e alla genitorialità; 2) la Preadolescenza e l'adolescenza come opportunità di crescita.

Per quest'ultimo orientamento, in particolare si farà specifico riferimento alla realizzazione di servizi educativi-ricreativi per il tempo libero (anche nei periodi di sospensione delle attività scolastiche) e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale, per lo sviluppo del benessere e della qualità della vita, per la valorizzazione nel rispetto di ogni diversità delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche).

Sarà garantito, inoltre, il proseguimento del lavoro di rete con le agenzie del territorio, nell'ambito delle linee guida dei protocolli rinnovati lo scorso anno del Coordinamento Giovani e Lavoro (con le associazioni dedicate alla ricerca del lavoro, con le imprese e le agenzie interinali) e del Coordinamento Scuola e Servizi (con le scuole primarie di primo e secondo grado).

Stranieri

La Circoscrizione 7 è una delle aree della città con la più alta densità di minori stranieri (4.000 fra 0 e 17 anni, in Aurora gli stranieri sono il 36% dell'intera popolazione). La presenza di immigrati irregolari e le conseguenti ricadute sul versante della vivibilità e sicurezza urbana complicano ulteriormente questo quadro. Per questo nel 2012 proseguiranno le attività già consolidate (interventi di formazione a supporto di neomamme per la realizzazione di forme di solidarietà sociali e per favorire l'integrazione e l'inserimento lavorativo) e saranno realizzati nuovi interventi a sostegno della integrazione sul territorio di cittadini stranieri già presenti o di nuova immigrazione (gruppi di sostegno e auto-mutuo-aiuto per la preparazione ed il sostegno ai ricongiungimenti familiari di persone migranti, nonché attività sportive quali veicolo di interazione con il contesto sociale in cui si vive e di contrasto ad atteggiamenti di diffidenza o di autoesclusione)

Anziani

Accanto agli interventi previsti nell'ambito della "Banca dei progetti", nel 2012 proseguirà il Piano Operativo "Domiciliarità leggera", sviluppato negli ultimi anni in collaborazione

con le Associazioni che operano a favore degli anziani. Valutati gli esiti pregressi, saranno confermati i principali ambiti di intervento attivati negli anni. Nell'ambito della programmazione degli interventi, una parte dei fondi sarà destinata alla realizzazione (mediante affidamento a terzi) di prestazioni tese a favorire la permanenza dell'anziano al proprio domicilio in condizioni dignitose (interventi di piccola manutenzione, di cura della persona etc.).

CIRCOSCRIZIONE 8

Dr. Guido GULINO

Caratteristiche generali

Superficie kmq 1659

Popolazione (al 31/12/2011) 58.110

Numero dipendenti: 149

Servizi: Centro Civico – Servizio Socio Assistenziale – Servizio Socio Educativo – N. 2 CST e N. 1 laboratorio di pittura – N. 1 Residenza Assistenziale Flessibile – N. 1 CADD - Servizio Tecnico - N. 2 delegazioni anagrafiche – N. 2 impianti sportivi (1 piscina + 1 impianto sportivo) a gestione diretta – N. 21 impianti sportivi in concessione - N. 3 Centri di Incontro.

PREMESSA

La pesante contrazione delle risorse economiche messe a disposizione della Circoscrizione per il 2012, costringe a rivedere la relazione programmatica 2011-2013 che accompagnava le previsioni di entrate ed uscite allegate al bilancio 2011. Infatti nel 2012, oltre al taglio “secco” di 100.000 euro avvenuto nel corso del 2011 (in aggiunta all’iniziale riduzione percentuale rispetto al 2010), la disponibilità ha subito un’ulteriore contrazione del 20% sul totale, che si sta traducendo in un sacrificio di più del 40% sulle spese discrezionali (escluse quindi le obbligatorie quali: rimborso utenze sportive, manutenzione del verde e degli stabili, assistenza bagnanti, rimborsi datori di lavoro ecc.).

E’ evidente come la contrazione si ripercuota su tutti gli stanziamenti costringendo a scelte dolorose quali la mancata realizzazione dei soggiorni per disabili e del turismo sociale, il sostegno alle scuole, il sostegno ad iniziative relative alle problematiche inerenti il disagio giovanile, gli anziani ed il lavoro.

Occorrerà quindi, per contenere almeno in parte gli effetti della mancanza di risorse adeguate, puntare ancora di più sulla capacità di fare rete non solo con l’associazionismo locale ma anche con le altre Circoscrizioni e gli Assessorati, prevedendo dove possibile interventi comuni e cofinanziati nonché eventualmente implementando alcune azioni di fund-raising .

ENTRATE

Previsione: €. 396.660,00

La previsione delle entrate per il 2012 è programmata sulla base dei proventi derivanti dall'utilizzo degli impianti sportivi, dai canoni per le concessioni dei locali gestiti dalla

Circoscrizione. Ulteriori introiti derivano dai diritti di segreteria, rimborsi vari, passi carrai e rilascio copie documenti amministrativi.

USCITE

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

Stanziamiento : €. 44.129,00

Con i fondi che verranno destinati, si provvederà alle esigenze di funzionamento del Centro Civico e delle sedi decentrate, in particolare tramite l'acquisto di materiale di consumo e abbonamenti tranviari necessari per il buon andamento degli uffici. Ulteriori uscite sono riferite al pagamento di rimborsi ai datori di lavoro per le assenze degli amministratori della Circoscrizione, al rimborso delle spese di trasporto per i consiglieri residenti fuori dal comune di Torino, alla comunicazione istituzionale e all'ordinaria manutenzione dei fabbricati circoscrizionali. Particolare rilievo sarà destinato alla comunicazione con i cittadini al fine di fornire la più ampia informazione su tutte le attività della Circoscrizione utilizzando, in particolare, strumenti informatici.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Stanziamiento: €. 20.000,00

Per l'anno 2012, la Circoscrizione intende proseguire nell'attività intrapresa negli anni trascorsi coltivando la proficua relazione già attivata con tutte le scuole pubbliche del territorio al fine di offrire ai giovani opportunità educative, di incontro e di formazione promuovendo in particolare attività e percorsi formativi a sostegno dello sviluppo della creatività e dell'armonica crescita psico-fisica, fondati sulla legalità, la memoria del passato, la difesa dell'ambiente e la conoscenza delle trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

E' intendimento inoltre, per l'anno 2012, rafforzare ulteriormente il raccordo con le istituzioni scolastiche del territorio conferendo ulteriore impulso all'attività della Consulta Interscolastica della Circoscrizione, istituita nel 2009, al fine di stabilire con le scuole un confronto che consenta di articolare gli interventi e programmare i servizi che vengono rivolti al mondo della scuola.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative culturali

Stanziamiento: €. 37.000,00

Le linee guida per il 2012 non possono prescindere dal mutato quadro finanziario il quale impone il ripensamento complessivo delle strategie di intervento anche nel settore culturale. Pur confermando la volontà di proseguire nel sostegno ad attività culturali che valorizzino la conoscenza e la promozione del territorio attraverso le espressioni artistiche, letterarie, teatrali musicali e multimediali, si impone in modo sempre più stringente la necessità di una chiara linea prioritaria negli interventi. Infatti, mentre da un lato la valorizzazione delle importanti risorse del territorio quali associazioni, volontariato e strutture pubbliche rivestirà un ruolo ancora più fondamentale che in passato, dall'altro saranno promosse e portate avanti progettualità in grado di coagulare reti di soggetti e che abbiano ricadute e respiro ampi. Tra queste - a titolo esemplificativo- si inquadrano la collaborazione al progetto Casa del Quartiere o la partecipazione al Salone del Libro Off. Fondamentale sarà altresì la collaborazione costante con l'amministrazione comunale per la realizzazione e/o valorizzazione dei progetti territoriali più significativi.

Particolare attenzione sarà rivolta anche ad interventi finalizzati a dare spazio alla capacità di iniziativa e di protagonismo giovanile, avvalendosi allo scopo anche del nuovo Centro di Protagonismo Giovanile

Importante sarà poi utilizzare risorse culturali ed artistiche come leva per la riqualificazione del territorio attraverso progetti condivisi con la Città e gli attori locali.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative sportive per disabili

Stanziamento: €. 6.000,00

Saranno riproposte le consolidate iniziative rivolte ai diversamente abili, già proficuamente poste in essere negli anni precedenti, che comprendono l'esercizio di diverse discipline: dal nuoto al toorball.

Iniziative sportive diverse e impianti sportivi

Stanziamento: €. 10.000,00

Le attività delle numerose associazioni sportive presenti sul territorio saranno curate e sostenute in quanto luoghi di aggregazione e di conservazione di cultura e tradizioni.

Proseguirà inoltre l'impegno del servizio Sport nell'assegnazione degli spazi sportivi (impianti Parri e Lido Torino e palestre scolastiche) e nella promozione delle iniziative sportive amatoriali attraverso il coinvolgimento delle associazioni sportive operanti sul territorio nell'ottica di ottimizzare le risorse presenti e migliorare la fruizione delle strutture con possibilità di attività per anziani, giovani e bambini.

Piscine Parri e Lido Torino

Stanziamento: €. 120.000,00

Con la somma stanziata, si provvederà ad effettuare i controlli e le analisi batteriologiche dell'acqua delle piscine, al pagamento del servizio di assistenti bagnanti della piscina Parri e al rimborso delle utenze degli impianti sportivi gestiti in regime di convenzione secondo quanto previsto dall'attuale regolamento comunale..

FUNZIONE GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Tutela e Valorizzazione ambiente urbano

Stanziamento: €. 9.000,00

E' intendimento promuovere, nel corso dell'anno 2012, iniziative mirate alla valorizzazione e alla conoscenza dell'ambiente, con particolare riguardo alle aree verdi presenti nel territorio circoscrizionale. Continuerà il sostegno per la realizzazione di progetti culturali, educativi e ricreativi inerenti le tematiche ecologiche, di sostenibilità energetica e di sensibilizzazione sui problemi dell'inquinamento e della raccolta differenziata dei rifiuti, coinvolgendo bambini, giovani ed adulti individualmente o collettivamente (scuole di ogni ordine e grado, oratori, centri estivi, ecc.). In questa direzione verrà ulteriormente incentivato il proficuo rapporto instaurato con le scuole del territorio e con gli adulti di riferimento (genitori, famiglie e liberi cittadini) per veicolare esperienze di sperimentazione ambientale, di promozione delle Giornate Ecologiche a tema, ed altre a carattere sportivo nei parchi collinari, nonché quelle riguardanti la sensibilizzazione della cittadinanza sulle buone pratiche di raccolta differenziata dei rifiuti e cura del verde del territorio.

Verrà seguita con attenzione la prosecuzione dei lavori su Cascina Bert e la sua valorizzazione tendente a fare di quel bene pubblico uno spazio fruibile per iniziative di

educazione ambientale e di socializzazione aperta a tutti i cittadini nell'ottica di un turismo a km 0 all'interno della collina torinese.

Sarà portato avanti il progetto di Comitato per la Collina in collaborazione tra circoscrizione 8 e 7 per mettere in rete e a sistema tutti le competenze e le collaborazioni utili a conoscere, monitorare e salvaguardare un bene prezioso e fragile come la Collina che nel tratto torinese afferisce integralmente alle due circoscrizioni. E sempre con questo obiettivo si proseguirà la collaborazione con Collina Po sul versante promozionale.

Si seguirà con particolare attenzione, in sintonia con la II Commissione, il programma di bike sharing e di ciclabilità portato avanti dall'assessorato comunale all'Ambiente per la riduzione dell'inquinamento, nonché il più ampio progetto di Torino Smart City da declinare e interpretare anche da parte della circoscrizione.

Di particolare interesse il tema di Torino Città da Coltivare (progetto Tocc) che può significare per la circoscrizione la possibilità di intervenire su un'area interessante del Parco Leopardi, così come il tema degli Orti Urbani che si intende interpretare dando in affidamento o concessione lo spazio del cortile circoscrizionale già caratterizzato da coltivazioni di pregio, quali piante da frutta e fiori

Manutenzione Verde

Stanziamento: €. 212.507,00

Le linee guida inerenti le manutenzioni decentrate saranno analoghe con quanto operato negli scorsi anni, per cui si dedicherà particolare attenzione su tutti gli interventi manutentivi del verde, delle aree giochi e delle aree cani. Si darà anche spazio ad accogliere le proposte di sponsorizzazione delle aree verdi così come le offerte di collaborazione in forma volontaria da parte di cittadini sensibili al tema della salvaguardia di un bene prezioso come il verde pubblico

Proseguendo quanto già effettuato, verrà dedicata attenzione sia alla cura e manutenzione del verde, rispondendo alle segnalazioni dei cittadini con la massima celerità possibile, sia alla manutenzione delle aree dedicate per il passeggio in libertà dei cani.

Inoltre, continuerà il consueto monitoraggio delle aree giochi bimbi per procedere con rapidità alle richieste di preventivo e di ordinativo da inviare alle ditte per effettuare le riparazioni necessarie.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Stanziamento: €. 18.000,00

Anche per l'anno 2012, pur nella pesante contrazione che ha colpito tale intervento, la Circoscrizione intende dare rilievo alle politiche volte alla tutela delle attività produttive presenti sul territorio nonché all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, utilizzando al meglio le modeste risorse a disposizione.

Proseguirà il sostegno alle iniziative classiche e ormai collaudate di promozione del commercio, ma si intende anche favorire la messa in campo e la sperimentazione di forme promozionali innovative, da concordare con le singole associazioni, in base alle peculiarità del tessuto economico e sociale delle diverse aree della Circoscrizione. Si intende individuare anche forme di richiamo che mettano in evidenza e rendano attrattive le strutture commerciali ad esempio in San Salvario esaltando la recente vocazione all'arte di strada e contemporanea.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Giovani

Stanziamiento: €. 10.000,00

Continuerà la collaborazione con le altre istituzioni, quali le scuole, gli oratori e l'associazionismo giovanile per interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie, in ottica di rete sul territorio per l'integrazione degli interventi di prevenzione del disagio e sostegno ai nuclei più svantaggiati. Il Servizio Sociale continuerà ad attivare interventi volti ad evitare e ridurre il ricorso agli inserimenti in comunità, mediante l'utilizzo di risorse educative e di sostegno mirate collaborando alla promozione e supporto di forme di solidarietà della società civile quali l'affidamento familiare.

Ai minori ed alle loro famiglie saranno destinati progetti finanziati anche con i fondi della Legge 285/94 secondo le linee di intervento definite dalla legge stessa, sostenendo soprattutto le famiglie con figli in età adolescenziale.

Lavoro

Stanziamiento: €. 18.000,00

E' intendimento, per l'anno 2012, attivare uno sportello di orientamento al lavoro, specificatamente rivolto ai cittadini stranieri e affidato alle diverse loro associazioni attive sul territorio. L'obiettivo è quello di offrire a tutte le numerose comunità uno spazio di condivisione e di coordinamento che le agevoli nell'erogazione di servizi e attività inerenti l'inclusione socio lavorativa. Il progetto si propone di mettere in contatto le diverse comunità e le diverse reti per la condivisione e la circolazione delle informazioni istituzionali circa il lavoro, la formazione, la cittadinanza, la sanità e la cultura.

Interventi di assistenza sociale

Stanziamiento: €. 24.500,00

Tali fondi saranno destinati, oltre che alle spese di funzionamento e di consumo, al sostegno dei progetti e interventi rivolti alle fasce più fragili di popolazione.

Si intende collaborare attivamente al mantenimento del percorso di costruzione della rete tra le risorse del territorio, avviato in occasione della predisposizione del Profilo di Salute nel 2010, che ha avuto nel 2011 uno sviluppo importante con l'avvio dei tavoli di lavoro per la costruzione del Piano di Zona, e che attualmente si sta concretizzando nell'avvio di un progetto sperimentale denominato Pro-domo8. Nell'ambito delle riflessioni di un gruppo di ricerca nel master del welfare per il management locale, promosso da COPREP, in collaborazione con CCIAA di Torino e dell'Osservatorio sull'economia civile, si è avviata infatti, in questi mesi, nella Circoscrizione la progettazione di un modello di Agenzia di servizi di prossimità per l'abitare sociale chiamata PRODOMO.

Tale Agenzia ispirata ai principi di economia civile e sussidiarietà è pensata per rispondere alle domande dei Cittadini, fornendo servizi legati all'abitare a prezzo calmierato, al fine di migliorare la qualità della vita e prolungare l'autonomia all'interno di un'abitazione.

Il progetto è in stretta collaborazione con il dipartimento di prevenzione dell'A.S.L. TO1.

Nell'ottica di consolidamento del ruolo di "governance" che è stato richiesto dalla Circoscrizione da parte delle risorse del privato sociale attive sul territorio, verrà particolarmente curata la collaborazione con i Servizi Sanitari Distrettuali, nel potenziare le comunicazioni e le sinergie sulle situazioni di competenza congiunta.

Per le persone diversamente abili, verranno organizzate attività che rappresentino opportunità educative, socializzanti e di svago, in raccordo con le attività già attive da tempo presso i servizi diurni gestiti direttamente dai Servizi Sociali della Circoscrizione.

In considerazione del continuo e costante aumento del disagio sociale, verrà posta particolare cura al problema degli adulti-fragili, sia in collaborazione con altri Enti su particolari progetti dedicati alla prevenzione degli stati di rischio sociale (quale il progetto “AbiStare” in collaborazione con la Compagnia di San Paolo e l'Ufficio Pio San Paolo, e la Città di Torino, per il quale la Circoscrizione VIII si é proposta come prima sperimentazione), sia attraverso percorsi di accompagnamento e sostegno per l'inclusione sociale e il recupero delle autonomie, come quelli attivati attraverso il progetto di housing sociale avviato in Va Nizza, in collaborazione con ATC e Divisione ERP, che continua ad essere preziosa risorsa progettuale e professionale sul territorio.

Domiciliarità leggera

Stanziamento: €40.000,00

Nel limite del possibile, saranno potenziati gli interventi volti a mantenere anziani presso il proprio ambiente di vita, garantendo le attività dello Spazio Arcobaleno, che offre iniziative per tre giorni alla settimana, in Via Menabrea e in Via Cellini, e sostenendo i tradizionali progetti di accompagnamento e sostegno presentati dalle Associazioni nell'ambito della domiciliarità leggera.

Si intende inoltre avviare progetti innovativi sul territorio, per l'accompagnamento delle persone anziane alle attività di socializzazione proposte sia dalla Circoscrizione (Spazio Anziani) sia dalle risorse del privato Sociale.

CIRCOSCRIZIONE 9

Dr. Michele D'ARIENZO

Servizi della Circoscrizione:

- n. 2 delegazioni anagrafiche
- n. 1 servizio socio assistenziale
- n. 1 laboratorio per disabili
- n. 1 Spazio Famiglia
- n. 1 Centro polifunzionale
- n. 1 centro d'incontro
- n. 1 bagno pubblico con servizi complementari
- n. 1 spazio d'incontro in luogo neutro
- n. 1 sala conferenze
- n. 1 centro dell'Ecomuseo.

Risorse umane: 149.

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE CONTROLLO

€ 56.019,00

I fondi stanziati saranno utilizzati per provvedere alle esigenze di funzionamento degli uffici circoscrizionali mediante acquisti di servizi per le quotidiane attività degli uffici, per le spese minute ed urgenti, per la pubblicizzazione delle attività e dei servizi circoscrizionali e delle comunicazioni politico-istituzionali.

Si provvederà ad effettuare i rimborsi ai datori di lavoro dei componenti il Consiglio circoscrizionale che prestano servizio come lavoratori dipendenti da privati o enti pubblici economici, in caso di assenza dal servizio per la partecipazione alle riunioni degli organi di cui fanno parte, nonché a rimborsi per spese di viaggio e indennità di missione nei casi previsti dalla normativa.

Proseguirà l'attività della piccola manutenzione ordinaria sui fabbricati della Circoscrizione finalizzata a risolvere richieste urgenti e di piccola entità volte a prevenire situazioni pericolose e riparazioni varie conseguenti al degrado urbano o a rotture accidentali; verrà confermato inoltre il servizio di vigilanza dei locali circoscrizionali.

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

€ 11.200,00

I fondi saranno utilizzati per favorire la crescita personale e sociale dei ragazzi, coadiuvando le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, sia nell'ambito scolastico che in quello extra-scolastico, sostenendo progetti pervenuti da Istituti e/o Associazioni del territorio.

FUNZIONI PER CULTURA E BENI CULTURALI

Iniziative € 25.104,00

Proseguirà la collaborazione con le Associazioni territoriali per offrire alla cittadinanza momenti culturali e ricreativi, si prevede di dare continuità alle iniziative estive proponendo spettacoli teatrali e musicali, pomeriggi e serate di ballo nonché attività per il periodo natalizio.

FUNZIONI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Iniziative per disabili € 17.380,00

Per consentire la partecipazione dei disabili alle attività sportive si intendono sostenere progetti volti all'integrazione sociale con i normodotati in collaborazione con le Associazioni del territorio e pertanto, proseguiranno i corsi di nuoto, i corsi di tennis tavolo ed i corsi di riabilitazione equestre rivolti a utenti disabili residenti nel territorio circoscrizionale.

Iniziative sportive € 23.040,00

La Circoscrizione in collaborazione con varie Associazioni del territorio intende continuare i corsi già consolidati e promuovere altre discipline sportive in collegamento con le scuole dell'obbligo.

Si prevede anche per l'anno 2012 la realizzazione della consueta Festa dello Sport con il coinvolgimento di Associazioni e cittadini.

Iniziative varie: Rimborso utenze impianti sportivi € 27.000,00

Oltre alla normale verifica sulla gestione degli impianti sportivi, si procederà al rimborso dell'80% delle utenze relative agli impianti dati in concessione come previsto dal Regolamento per la Gestione in regime di convenzione degli Impianti Sportivi Comunali.

FUNZIONI CAMPO TURISTICO

Turismo sociale

Vista l'attuale situazione economica che rende difficile l'organizzazione diretta da parte dell'Amministrazione di opportunità in tale ambito, confermando l'intenzione della Circoscrizione 9 di dare risposta ai cittadini che comunque necessitano della proposta, è stato approvato il progetto "Vacanze in compagnia" di una associazione che realizzerà i soggiorni climatici per n. 200 cittadini della Terza Età del nostro quartiere con un contributo in servizi da parte della Circoscrizione.

Gestione Centri € 2.000,00

Il Centro d'incontro sarà supportato, nello svolgimento delle sue attività, dalla Circoscrizione anche attraverso il finanziamento dell'apposito fondo per le loro spese.

FUNZIONI GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

Valorizzazione ambiente urbano € 10.932,00

Nell'ambito delle materie di interesse ambientale, la Circoscrizione si prefigge la promozione della conoscenza e la responsabilizzazione di adulti e bambini in tema di cura e tutela dell'ambiente mediante iniziative che coinvolgano sia le scuole che i cittadini del territorio.

Bagni Pubblici € 80.772,00

Prosegue nell'anno 2012 la concessione del servizio di gestione dei bagni pubblici di Via Cherasco n. 10 affiancata da servizi complementari quali gestione di internet-book-café, foresteria per i parenti dei degenti negli ospedali della zona e gestione di un salone polivalente.

Si prevede inoltre a favore del concessionario, il rimborso dei buoni doccia utilizzati dalle persone assistite dai Servizi Sociali o Enti Assistenziali, rilasciati dalla Città di Torino.

Manutenzione Verde € 111.420,00

Nell'ambito della gestione delle Aree Verdi del territorio circoscrizionale si proseguirà con gli interventi volti alla manutenzione ordinaria nelle aree di competenza con particolare riferimento allo sfalcio dell'erba, potatura delle siepi, al ripristino dell'arredo urbano, alla manutenzione di tutte le attrezzature per il gioco dei bimbi, delle aree cani e della gestione dello sfalcio erba nelle scuole, tenendo conto dei parametri di sicurezza e di esigenza di riqualificazione prioritaria delle aree in stato di degrado, nei limiti delle competenze circoscrizionali.

FUNZIONI SVILUPPO ECONOMICO

Commercio € 18.256,00

Negli anni passati la Circoscrizione ha saputo sviluppare un positivo rapporto di collaborazione con le Associazioni di Via presenti sul suo territorio e anche nell'anno 2012

si intende dare sostegno alle iniziative di promozione del commercio e contribuire alle iniziative natalizie.

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Lavoro € 5.739,00

In considerazione della grave situazione occupazionale in generale, si rende sempre più necessario progettare delle iniziative che possano contribuire al miglioramento delle opportunità di occupazione, della ricerca di nuove “motivazioni al lavoro” di persone (di diversa età, estrazione sociale e culturale) che per le più svariate ragioni non riescono o non hanno interesse a trovare un lavoro regolare. Promuovere l’occupazione significa sicuramente contribuire al miglioramento della situazione sociale, quindi anche nell’anno 2012 proseguirà l’attuazione degli interventi e delle attività finalizzate a sostenere e favorire l’occupazione e la sua qualificazione, all’orientamento, alla formazione professionale, con attenzione alle problematiche di lavoro giovanile.

Prosegue nell’anno 2012 lo sportello OVER 40 dedicato alla ricezione dei lavoratori dipendenti e/o autonomi in difficoltà lavorativa e con difficoltà di ricollocamento con l’obiettivo di cercare di risolvere i problemi sociali, psicologici e relazionali affrontati dai lavoratori che, in età matura, si sono trovati espulsi dal mondo del lavoro.

Interventi di assistenza sociale € 60.388,00

La Circoscrizione ha attivato negli anni, sia attraverso il diretto intervento degli operatori dei Servizi, sia attraverso la collaborazione con altri Enti e con Associazioni del Terzo Settore, un insieme di progetti rivolti alla cittadinanza, con particolare attenzione alle persone ed ai nuclei che si trovano in condizioni di difficoltà e debolezza sociale.

A fronte della pesante riduzione di risorse finanziarie per l’anno 2012 si intende confermare anche nell’anno 2012 la progettualità in corso rivolta ai minori e loro famiglie, alle persone con disabilità, alle persone anziane, privilegiando quegli interventi che si caratterizzano per l’ottica preventiva, di contenimento o riduzione del disagio, di sostegno nella vita quotidiana, che attraversa, con modalità diverse, le varie fasi del ciclo di vita dei singoli e delle famiglie.

E’ altresì necessario garantire le spese necessarie per assicurare la funzionalità degli uffici di Via Vado, sede dei Servizi Sociali, nonché alle spese di trasporto per il personale che opera sul territorio, al fine di continuare a garantire un adeguato servizio alla cittadinanza.

Area Minori e famiglia

La Circoscrizione intende promuovere e sostenere progetti rivolti espressamente ai minori ed alle loro famiglie, nella consapevolezza della necessità di assicurare sul proprio territorio opportunità educative e di socializzazione quanto più vicine ed accessibili rivolte a tutte le fasce e tipologie di famiglie. Si rivolgeranno le attenzioni in particolare al sostegno educativo e scolastico ed alla socializzazione tra pari. Si tratta di progetti volti ad assicurare sia spazi di aiuto per affrontare le difficoltà scolastiche ed evitare che queste si trasformino in fattori di disagio, sia opportunità di socializzazione, per garantire momenti educativi e di gioco al di fuori dell’orario scolastico.

Area Disabili

La struttura di Via Pio VII 61, sede di una Comunità, di una RAF diurna e di laboratori, è andata ad accrescere l'insieme delle opportunità di servizi a favore delle persone disabili e delle loro famiglie presenti sul territorio circoscrizionale.

Nel corso dell'anno 2012 verranno garantite, compatibilmente con le risorse dedicate, le iniziative di soggiorno per le persone disabili, intese come opportunità sia per le persone direttamente coinvolte, sia per le loro famiglie. Si promuoveranno in collaborazione con associazioni ed agenzie di volontariato progetti e laboratori di vario tipo.

Adulti in difficoltà

In linea con quanto evidenziato dal tavolo di programmazione partecipata predisposto ai fini della definizione del Piano di zona dei Servizi Sociali, la Circoscrizione ha attivato negli ultimi anni alcune iniziative e progetti rivolti espressamente alla popolazione adulta residente sul proprio territorio che si trova in condizioni di particolare vulnerabilità ed emarginazione sociale; tali iniziative hanno permesso di avviare specifici percorsi di affiancamento e di accompagnamento sociale. Si intende mantenere tale iniziativa, per le ricadute positive che ha avuto all'interno delle zone del quartiere maggiormente caratterizzate da marginalità (es. via Biglieri) come rafforzamento delle reti di comunità.

Interventi di solidarietà

Nell'ambito dei servizi e delle iniziative promosse e sviluppate a livello circoscrizionale a favore delle persone in difficoltà, la Circoscrizione intende proseguire il sostegno alle iniziative di volontariato che garantiscono la distribuzione di aiuti alimentari alle persone ed ai nuclei in condizioni di particolare difficoltà economica e vulnerabilità sociale.

Interventi a sostegno della Domiciliarità delle persone anziane € 36.000,00

La Circoscrizione attraverso il proprio Piano Operativo "Domiciliarità leggera" per l'anno 2012, sulla base del lavoro sviluppato negli ultimi anni in collaborazione con le Associazioni e gli Enti che operano a favore della popolazione anziana, ha scelto di confermare i principali ambiti di intervento attivati negli anni, consolidando la collaborazione con le Associazioni e gli Enti attraverso specifiche convenzioni, predisposte sulla base delle indicazioni legislative in materia di rapporti con il volontariato.

Per l'anno 2012 le convenzioni coinvolgeranno sia l'ambito di azione 1 "Rafforzamento della rete di comunità locale rivolta agli anziani" teso a garantire una presenza quanto più possibile costante e vicina alle persone anziane che vivono in condizioni di particolare solitudine e di isolamento sociale, sia l'ambito di azione 2 "Servizi di accompagnamento con volontari dotati di automezzo" finalizzato a garantire interventi di accompagnamento delle persone anziane attraverso volontari.

A fianco di questi due ambiti di azioni sviluppati attraverso la rete locale di volontariato, la Circoscrizione ha previsto per l'anno 2012 di dare continuità anche all'azione 3 volta a migliorare la vivibilità delle abitazioni delle persone anziane o in difficoltà seguite dai Servizi Sociali attraverso lavori di piccola manutenzione negli alloggi da affidare ad una cooperativa sociale già operante a livello circoscrizionale.

Progetti Legge 285/97

€ 20.073,00

Nel mese di novembre 2010 erano state le Linee di indirizzo e le progettualità della Circoscrizione per il triennio 2011/2013 relativamente alle "Attività di sostegno alle

famiglie e alla genitorialità” per la realizzazione di progetti finanziati attraverso i fondi previsti dalla L. 285/97 e da quelli previsti dalla DGR 36/2008.

Si era proceduto pertanto all’indizione di un bando per l’acquisizione di progetti relativi ad interventi a favore di minori e delle loro famiglie, denominati “Spazio Famiglia 9” nel quale erano previsti Laboratori di massaggio neonatale e momenti ludici per genitori e i loro figli al fine di trovare opportunità di approfondimento e di sostegno e “Tata 9”, progetto teso a offrire a genitori fragili un supporto educativo attraverso un lavoro di gruppo e mediante un intervento di tipo domiciliare. Nel 2012, stante la riduzione dei finanziamenti (è venuto meno il finanziamento regionale) si intendono mantenere, previa valutazione dei risultati e delle iniziative già in atto ad opera anche di altri Enti, al fine di evitare sovrapposizioni, quelle attività che hanno ricadute sulla cittadinanza in termini di sostegno alla famiglia e alla genitorialità, offrono spazi di aggregazione e informazione e accompagnano i neo genitori verso l’assunzione del nuovo ruolo, in un’ottica di prevenzione allargata.

CIRCOSCRIZIONE 10

Dr. Luca PALESE

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Le spese previste per l’anno 2012 sono pari a € 643.905,00 di cui:

- € 424.180,00 per spese correnti
- € 20.000,00 per spese in conto capitale
- € 180.000,00 per servizi per conto di terzi
- € 28.000,00 per rimborsi datori di lavoro
- € 164.518,00 per manutenzioni varie
- € 12.225,00 per Legge 285/97
- € 19.363,00 per spese di funzionamento per Centro Civico e Servizi Sociali, spese per l’informazione, acquisto beni di consumo, abbonamenti vari.

Le previsioni di entrata ammontano complessivamente ad €. 294.200,00 (di cui €. 106.700,00 relativi alle entrate correnti).

ACQUISTI ED ECONOMATO

Tramite espletamento di gara verranno acquistati, al fine di garantire il regolare funzionamento degli uffici, materiali di cancelleria e toner per stampanti e fax, in quanto la fornitura da parte dei Settori centrali non è sufficiente a coprire il fabbisogno degli uffici circoscrizionali.

Si provvederà altresì all’acquisto del materiale occorrente per iniziative di carattere istituzionale.

Mediante acquisti con i fondi a disposizione per le spese minute ed urgenti si farà fronte a tutte quelle spese non programmabili, ma necessarie per l’attività degli uffici.

Per gli spostamenti del personale impegnato in servizi esterni verranno attivate le procedure per l’acquisto di biglietti tranviari e voucher di sosta.

Si darà inoltre corso all'affidamento degli eventuali servizi per la riparazione delle attrezzature in carico alla Circoscrizione.

I fondi disponibili in conto capitale saranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature, arredi e materiale informatico occorrenti per la realizzazione di uno "Sportello Polifunzionale".

PATRIMONIO

Proseguirà la gestione dei locali circoscrizionali e la verifica sul corretto utilizzo di quelli dati in concessione.

Nel corso dell'anno 2012 si procederà alla concessione dei locali situati nello stabile di nuova costruzione sito in strada del Portone n. 41/10 A – B.

Sempre nel corso dell'anno sono previste:

- l'avvio della procedura per l'assegnazione, tramite bando, del locale di Strada Castello di Mirafiori n. 57/1;
- il rinnovo della concessione dei locali ai Comitati Spontanei: Mirafiori Sud – Mirafiori Borgata;
- la concessione annuale di n. 2 locali siti in via Negarville 8/28.

Si procederà altresì a definire l'utilizzo dei locali dell'ex alloggio custodia di via Candiolo n. 79.

SETTORE TECNICO

Opere pubbliche

A seguito del cambio di impresa, sono in corso i lavori di riqualificazione dell'area ex Capuana con la costruzione di n. 85 box pertinenziali e con la realizzazione di una piazza con palco e piastra polivalente, la cui ultimazione è prevista per l'anno 2012.

Nel 2012 verrà costruita una pista ciclabile in via Anselmetti, nel tratto corso Orbassano – strada del Drosso e via Plava, da via Anselmetti a via Faccioli, come prima compensazione ambientale per il termovalorizzatore del Gerbido.

Sarà inoltre realizzato il marciapiede/parcheggio lato sud, strada Castello di Mirafiori 101 – 111.

Viabilità

Proseguiranno gli interventi di limitazione della velocità (progetto sicurezza) con la realizzazione di passaggi pedonali rialzati e posa di dossi. Si provvederà inoltre all'allargamento della parte terminale di via Torrazza Piemonte ed alla riqualificazione di strada Comunale di Mirafiori.

Trasporti

Verranno implementate le fermate relative alla linea 63 su Strada del Drosso (direzione via Negarville) e su Strada Castello di Mirafiori (direzione centro), in particolare due: in Strada del Drosso angolo Corso Unione Sovietica, per facilitare chi scende dalla linea 4 e deve raggiungere via Negarville, ed in Strada Castello di Mirafiori angolo via Morandi in quanto manca una fermata già progettata in occasione della riorganizzazione del TPL (trasposto pubblico locale).

Verrà effettuato un monitoraggio della nuova linea 63/ soprattutto per quanto riguarda i tempi di attesa.

La fermata delle linee 34 e 71 verrà spostata da via Plava angolo via Vallarsa a via Plava angolo via San Michele del Carso, così come concordato durante il sopralluogo congiunto con Assessorato ai Trasporti, GTT e Agenzia Mobilità, avvenuto il 14 febbraio 2012.

Si ribadisce la richiesta di sostituzione dei mezzi che percorrono la linea 71 con i mezzi di ultima generazione in quanto ormai vecchi.

Verrà altresì spostato il capolinea della linea 1 da via Artom angolo via Candiolo a Via Artom angolo via Pisacane, così come concordato durante il sopralluogo congiunto con Assessorato Trasporti, GTT e Agenzia Mobilità, avvenuto il 14 febbraio 2012.

Manutenzione straordinaria suolo pubblico

Per l'anno 2012 si prevedono i seguenti interventi:

- rifacimento marciapiedi in Via Sapri (int. 54 - dal n. 26 al n. 54); Via Negarville, (da Via Plava all'int. 23) e Via Promollo (int. 15 e dal n. 3 al n. 15);
- rifacimento marciapiedi a tratti in Via Candiolo (da Via Millelire a Via Artom);
- fresatura e tappeto d'usura con risanamenti di tratti di: Corso Settembrini (carreggiata sud), Via Formaggini, Via Garrone (da via Artom a via Monastir) e Strada del Portone (da Via Bertani a Via Gorini)
- risanamento e tappeto d'usura del Cimitero Sud, svincolo per Corso Orbassano;
- di sicurezza.

Piccola Manutenzione dei fabbricati e degli impianti sportivi

Il servizio prevede interventi di manutenzione sui fabbricati circoscrizionali e sugli impianti sportivi finalizzati a risolvere prontamente richieste urgenti e di piccola entità per prevenire situazioni di pericolo, per effettuare riparazioni urgenti di componenti edilizi e di arredo, in conseguenza del normale degrado d'uso, dell'uso improprio, di rotture accidentali e di atti vandalici.

Si prevede una riorganizzazione degli uffici al piano terra del Centro Civico con l'istituzione dello "sportello polifunzionale" per l'accoglienza e i servizi agli utenti attraverso organizzazione degli spazi in front office e back office.

SPORT ED ATTIVITA' RICREATIVE

Iniziative per diversamente abili

Verranno realizzate iniziative sperimentate negli scorsi anni quali i corsi nuoto indirizzati ai diversamente abili residenti sul territorio circoscrizionale. I criteri di selezione previsti vengono aggiornati annualmente onde consentire di operare scelte puntuali nel merito.

Impianti Sportivi e iniziative

Si intendono realizzare le seguenti iniziative:

- corsi di aquagym per la terza età indirizzati ai cittadini residenti sul territorio circoscrizionale;
- corsi di acquaticità per i bimbi delle scuole dell'infanzia del territorio;
- apertura domenicale delle piscine: progetto rivolto alle famiglie del territorio;
- "Trofeo Bocce ", organizzato dalla Circoscrizione cui parteciperanno tutte le bocciofile del territorio;
- "Si pattina al Colonnetti" al fine di ampliare l'offerta sportiva a i cittadini si intenderebbe, per il periodo invernale (dicembre/febbraio), predisporre una pista per il pattinaggio su ghiaccio nelle adiacenze della "casa nel parco";

- rinnovo concessione pluriennale impianto di Via Coggiola 19/A (in concessione alla Bocciofila Vecchio Borgo Mirafiori);
- espletamento bando di affidamento della Palestrina E 13;
- predisposizione nuovo regolamento assegnazione spazi sportivi;
- Festa dello Sport realizzata a chiusura dell'anno sportivo e con la collaborazione della varie realtà presenti sul territorio;
- Bocciodromo: implementamento e razionalizzazione dell'utilizzo del Bocciodromo anche in funzione dello svolgimento di manifestazione a carattere cittadini e/o nazionale;
- "Euro 2012, l'emozione Azzurra su maxischermo": attraverso la ricerca di sponsor, si cercherà di realizzare più punti sul territorio circoscrizionale, dove sarà possibile seguire la Nazionale Italiana durante gli europei di calcio;
- Istituzione della "Nazionale di Quartiere": selezione dei migliori giocatori tra le società calcistiche del Territorio (classe '99), che sfideranno le "rappresentative" di altre circoscrizioni in un torneo cittadino (Palio dei Quartieri).
- Consultazione pubblica per l'individuazione di una nuova denominazione (no intitolazione) del Bocciodromo di via Plava;
- Valorizzazione dell'area fitness di via Faccioli;
- Pedalata scolastica rivolta ai bambini delle scuole primarie della Circoscrizione.

Acquisti

Tramite espletamento di gara verrà acquisto, al fine di rifornire il magazzino, il seguente materiale:

- materiale di premiazione (gadget vario, coppe e trofei);
- materiale sportivo (finalizzato all'utilizzo delle strutture sportive es. reti volley, basket, porte calcetto etc.).

INIZIATIVE CULTURALI

Con la promozione delle attività culturali la Circoscrizione intende contribuire alla crescita culturale e civile dei propri cittadini.

Saranno quindi riproposte le seguenti iniziative aventi carattere culturale e ricreativo:

- Festa della Liberazione: in occasione della ricorrenza nazionale della Festa della Liberazione, la Circoscrizione 10 proporrà una serie di iniziative rivolte a tutti i cittadini ed in particolar modo agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori del quartiere. Le celebrazioni sono organizzate dalla Circoscrizione in collaborazione con l'ANPI Sezione Ercole Epicedio e l'Associazione Centro Culturale Deportazione Resistenza. Le iniziative prevedono: posa di una corona presso cippo dei caduti sito nel cortile del Centro Civico, con l'intervento di autorità e scuole del quartiere; corteo della banda musicale lungo le vie del quartiere e posa di una corona presso il "Piccolo Campo della Pace" sito all'interno del Parco Colonnetti; nel pomeriggio della giornata del 25 aprile avrà luogo, presso Parco Colonnetti, il tradizionale concerto della banda musicale, con letture di brani relativi alla Resistenza;
- "I giovedì culturali": serie di incontri tematici, a cadenza settimanale, organizzati in collaborazione con l'Università della Terza Età e che si terranno presso la Sala Consiglio del Centro Civico sino al mese di maggio;
- percorsi culturali: serie di visite culturali presso musei più e meno noti e siti d'interesse storico di Torino e dintorni, alle quali i cittadini potranno partecipare gratuitamente;

- Festa dei Vicini: scopo dell'iniziativa è quello di sviluppare la convivialità, rafforzare i legami di prossimità e di solidarietà per lottare contro l'individualismo e l'isolamento, coinvolgendo nell'iniziativa i cittadini e le varie realtà associazionistiche del quartiere;
- in occasione della festa di Santa Cecilia sarà riproposto il tradizionale concerto bandistico;
- nell'anno 2012 s'intende rinnovare le convenzioni annuali con le associazioni The Royal Majorettes e Filarmonica Torino Mirafiori, che, con il loro organico, parteciperanno alle iniziative organizzate e/o patrocinate dalla Circoscrizione;
- corso di balli caraibici: l'Associazione Mi Equador ha stipulato con la Circoscrizione 10 una convenzione per l'utilizzo gratuito di un locale sito nella struttura di via Morandi 10. Nella convenzione la suddetta associazione si è impegnata a realizzare, gratuitamente, un corso di danze caraibiche di dieci lezioni (due ore ciascuna), tenute da insegnanti qualificati;
- prosegue la collaborazione con l'A.N.A. Gruppo di Torino Mirafiori, con il quale è stata stipulata una convenzione triennale, con scadenza 2013. Detta convenzione prevede che il gruppo alpini partecipi, per ogni anno, ad almeno 6 iniziative e/o manifestazioni direttamente realizzate dalla Circoscrizione o alle quali partecipa attraverso l'erogazione di contributo, fornendo un servizio di supporto tecnico-logistico.

TURISMO SOCIALE

Per l'anno 2012 s'intendono organizzare quattro soggiorni per anziani, nella seconda metà del mese di giugno, di cui tre in Romagna ed uno in Abruzzo. Potranno partecipare ai soggiorni complessivamente 208 persone.

PARI OPPORTUNITÀ

Con la collaborazione di realtà associative femminili e non, nonché con le Consigliere Donne elette e l'Assessorato competente, verranno realizzate iniziative rivolte alla popolazione femminile, in occasione della Festa della Donna e della giornata nazionale contro la violenza sulle donne.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, si riproporrà il progetto "spazio donna": uno spazio aggregativo/culturale dedicato alle donne del quartiere.

ECOMUSEO

Si prevede la realizzazione di un'iniziativa volta a raccontare e preservare la storia del territorio della Circoscrizione 10 e della sua popolazione.

ISTRUZIONE

Nel corso del 2012 si intendono proseguire le attività progettuali in ambito educativo, sviluppando i rapporti di collaborazione con i Dirigenti scolastici, i presidenti dei Consigli d'Istituto degli Istituti comprensivi, i Presidenti delle Commissioni Scuola Famiglia ed i Presidenti dei Comitati di gestione.

I nuovi progetti riguarderanno l'attivazione del progetto "Piedibus", la realizzazione di iniziative nell'ambito della Legge 285/97; nello specifico l'apertura di uno sportello psicologico d'ascolto per tutte le scuole della Circoscrizione.

Si consolideranno, inoltre, i progetti realizzati negli anni precedenti quali Progetto Futuro, PrimaVera Festa, Treno della Memoria e il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.

Verranno realizzati Corsi di disostruzioni pediatriche - corsi di formazione al personale scolastico e ai genitori, quale ad esempio quello di rianimazione pediatrica.

Istituito un tavolo tecnico denominato Tavolo scuola, si sta realizzando, in collaborazione con la Fondazione Mirafiori e la sezione Alpini di Mirafiori, il progetto "Scuola a colori" che prevede la ritinteggiatura di spazi scolastici come corridoi, aule, etc. ...

TEMPO LIBERO

Verrà istituita, attraverso la collaborazione con il settore Tempi e Orari della Città di Torino ed un'apposita campagna di "reclutamento", un gruppo Circoscrizionale di Senior Civici.

Gestione Centri d'Incontro

L'impegno è di sostenere la gestione e le iniziative dei Centri via Plava e via Negarville, anche al fine di aumentare la fruizione ad altri utenti.

Verranno forniti, nel limite delle risorse a disposizione, materiali di pulizia, premi, carte da gioco.

GIOVENTU'

Con il rinnovo della convenzione ancora per tutto il 2012, il Centro del Protagonismo Giovanile si impegnerà in modo che i giovani diventino protagonisti interessati e coinvolti nel programma delle attività, identificando il Centro anche come punto di orientamento, formativo, professionale e di conoscenza delle opportunità offerte dal mondo del lavoro (attivazione di un infopoint).

Presso il Centro per ragazzi pre-adolescenti di Via Fleming inizieranno tutte le attività culturali ed educative rivolte ai ragazzi di età 11-13 anni sotto la conduzione del Centro da parte della Cooperativa sociale Mirafiori. Tali attività verranno monitorate, guidate e corrette con la collaborazione di Iter (Istituto Torinese per Educazione Responsabile).

Compatibilmente con le risorse disponibili, verranno avviati, in collaborazione con gli Assessorati all'Istruzione ed alla Viabilità, corsi di educazione stradale nelle scuole e corsi di guida sicura per i neopatentati residenti sul territorio circoscrizionale.

VERDE PUBBLICO

Orti urbani

Prosegue la gestione amministrativa dei 102 orti urbani realizzati nell'ambito dei lavori di riqualificazione del primo lotto del Parco della sponda sinistra del Sangone (da via Artom a

strada delle Cacce). Agli assegnatari, anche per il 2012, saranno messi a disposizione i servizi igienici a noleggio, finanziati dal Settore Partecipazioni Aziendali.

Viene approvato il nuovo Regolamento per la gestione degli orti a la proroga alla scadenza di concessione fino a fine ottobre 2014.

Si dà attuazione alla promozione della cultura ambientale all'interno degli orti urbani in collaborazione con le associazioni del territorio a cui si chiederà l'invio di progetti, e attraverso l'utilizzazione delle parti comuni e dell'area recentemente acquisita nella zona retrostante l'edificio contatori.

Saranno promosse attività culturali con la partecipazione delle biblioteche civiche, per la realizzazione di letture d'ambientazione, associazioni ambientaliste e agricole per l'organizzazione di momenti convegnisti e di condivisione della cultura della "cultura".

Inoltre si cercherà una costante partecipazione delle classi scolastiche, attraverso attività didattiche e la condivisione con la generazione anziana della tradizione agricola.

SMAT – IRIDE – AMIAT

Prosegue l'impegno della Circoscrizione 10 per il monitoraggio e valutazione dei servizi pubblici erogati di distribuzione acqua, fognature, energia elettrica, riscaldamento, raccolta e smaltimento rifiuti e pulizia del suolo pubblico.

La vivibilità e fruibilità degli spazi pubblici della Circoscrizione, è fortemente migliorata grazie agli interventi di riqualificazione effettuati nel corso degli ultimi anni; è indispensabile quindi porre molta attenzione all'igiene ambientale e al decoro degli spazi pubblici affinché non vengano vanificati gli interventi attuati.

GESTIONE SEGNALAZIONI CITTADINI

Prosegue la realizzazione dei report degli interventi eseguiti a seguito delle segnalazioni da parte dei cittadini in merito alle disfunzioni e criticità rilevate sul territorio della Circoscrizione 10.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE URBANO

Prosegue l'attività di sensibilizzazione all'ambiente attraverso il progetto "Anteprima Anno Verde della Circoscrizione 10" che comprende una serie di avvenimenti e attività svolte sul territorio: dall'avvicinamento delle generazioni, alla conoscenza approfondita delle realtà verdi della Circoscrizione.

Saranno promosse attività didattiche di Educazione Ambientale con la collaborazione delle scuole e le realtà associative che intenderanno svolgere progetti mirati a tale obiettivo.

Continua l'impegno volto alla valorizzazione dell'ambiente urbano, in particolare all'interno dei parchi e delle aree verdi circoscrizionali, attraverso la realizzazione del progetto "Anno Verde della Circoscrizione 10".

Prosegue la manutenzione dei giochi bimbi nei giardini e del verde circoscrizionale attraverso la gestione diretta dall'Ufficio Tecnico circoscrizionale con attività di controllo e monitoraggio.

Si procede all'apertura dello sportello sanitario – veterinario che svolge un servizio di informazione e consulenza ai cittadini della Circoscrizione riguardo la gestione degli animali di affezione e di quelli urbani.

Saranno svolte iniziative convegnistiche, rassegne e meeting sulla tutela degli animali, sull'uso degli spazi e delle strutture a loro dedicati, aprendo una stagione di interventi educativi sulla relazione uomo e animale.

SVILUPPO ECONOMICO

Commercio

Organizzazione di eventi, manifestazioni, feste di via, esposizioni storico-culturali, animazioni, incentivi alla progettazione comune e coordinata degli eventi del territorio. Realizzazione di iniziative volte a promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi pubblici sul territorio.

Mercati

In considerazione della loro valenza dovranno quindi essere maggiormente valorizzati e promossi, con particolare riguardo a quelli localizzati in realtà periferiche poco servite.

Lavoro

A seguito del Tavolo di Lavoro, costituitosi nel corso del 2011, con la partecipazione di diversi partners (Circoscrizione 10, Fondazione Mirafiori, vari Istituti di Formazione Professionali, Aliante-Pixel, ecc) si svilupperanno più attività che promuoveranno lo sviluppo locale degli esercizi esistenti mettendo così in sinergia l'ambito del lavoro con quello del commercio attraverso:

- apertura di uno sportello informativo sui servizi del lavoro e del commercio;
- ipotesi di Borse Lavoro/Tirocini, prevalentemente sull'artigianato locale;
- individuazione di un "brand" (marchio di qualità) da proporre agli operatori disponibili ad inserire giovani tirocinanti;
- relazioni tra GAS ed artigiani del territorio.

POLITICHE SOCIALI DI SOLIDARIETÀ E DELLA SALUTE

La riduzione delle risorse economiche a disposizione degli enti sta imponendo una revisione delle politiche di welfare, con l'obiettivo di salvaguardare le condizioni di maggiore fragilità, richiamando al contempo l'opportunità di un coinvolgimento di altri soggetti, istituzionali e non, in grado di concorrere con proprie risorse alla realizzazione di obiettivi di maggior benessere a livello locale, stimolando la crescita di una responsabilità sociale diffusa. Su questo tema la Circoscrizione 10 intende impegnarsi, al fine di reperire risorse finanziarie per garantire continuità ai progetti esistenti altrimenti compromessi dai tagli, su cui intende investire prioritariamente, tenendo presente l'alta incidenza della popolazione anziana sul territorio nonché le condizioni di deprivazione e di debolezza socioeconomica diffusa. In questa ottica un interlocutore privilegiato è costituito dalla Fondazione Comunità di Mirafiori che, in virtù della propria missione, è interessata ad assumere un ruolo di promozione della comunità, sia sostenendo finanziariamente dei progetti, sia stimolando l'attivazione di nuove risorse reperite localmente.

In relazione alle minori risorse è d'obbligo accrescere le sinergie, i coordinamenti, sia per razionalizzare e utilizzare meglio l'esistente, sia per conoscere eventuali sovrapposizioni o vuoti di interventi. La Circoscrizione intende proseguire i rapporti di collaborazione con l'ASL TO 1, il mondo del privato sociale, dell'associazionismo e con le altre realtà istituzionali sia per promuovere azioni concrete sul tema della salute e dell'integrazione sociale, sia per istituire un Tavolo permanente che rappresenti un'occasione per darsi

obiettivi comuni, garantire circolarità nelle informazioni, stabilire nuove sinergie su progettualità che hanno a cuore la comunità locale.

Alla luce del quadro demografico che interessa la circoscrizione appare prioritario garantire una serie di interventi a favore di:

- anziani: mantenimento delle azioni di domiciliarità leggera come forma di contrasto alla solitudine e di sostegno alla domiciliarità attraverso la collaborazione delle Parrocchie, mantenimento dei 3 Spazi Anziani di via Candiollo 79, via Morandi 10 e Via Negarville 28/48 in capo agli attuali gestori, con predisposizione di un nuovo bando ad evidenza pubblica per il 2013 finalizzato all'individuazione dei soggetti gestori; reperimento di risorse finanziarie esterne finalizzate a garantire il proseguimento degli accompagnamenti svolti su segnalazione del servizio sociale da parte di associazioni di volontariato a favore degli anziani nonché per supportare l'ente pubblico nella gestione degli spazi anziani, individuando ulteriori attività oltre a quelle correnti e oggetto di finanziamenti esterni. E' altresì opportuno che la circoscrizione, di fronte all'incremento delle richieste e alla contestuale riduzione delle risorse a disposizione, detti specifici criteri di accesso alle prestazioni di domiciliarità leggera, in particolare sugli accompagnamenti; prosecuzione degli interventi integrativi alla domiciliarità con affidamento ad una cooperativa di tipo B, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, per fronteggiare le situazioni di maggiore fragilità e urgenza che pervengono al Servizio Sociale;

- persone con disabilità: proseguimento delle progettualità locali condivise e partecipate con l'associazionismo con la realizzazione del "Piano Handicap" in un'ottica di sempre maggiore complementarietà con le risorse messe a disposizione a livello cittadino; in relazione alle risorse finanziarie disponibili nonché alla riduzione del monte-ore degli straordinari per il personale, la circoscrizione valuterà la possibilità di promuovere soggiorni unicamente nella modalità a gestione indiretta, sulla scorta delle indicazioni della Divisione servizi sociali;

- minori: sulla scorta dei finanziamenti di cui alla legge 285/97, in accordo con la V Commissione, mantenimento delle opportunità educative offerte dalle risorse territoriali, dando in particolare continuità ai percorsi progettuali specificatamente riferiti agli interventi di educativa di strada, quindi rivolti alla fascia preadolescenziale, adolescenziale e ai giovani adulti, che necessita di attenzione per il diffuso disagio sociale che esprime e la carenza di occasioni positive di aggregazione sul territorio; raccordo con le progettualità legate ad Accompagnamento Solidale, con l'attenzione a mantenere un equilibrio territoriale;

- prevenzione al disagio giovanile e lotta alla tossicodipendenza: rilancio degli strumenti per rendere più proficui i livelli di collaborazione e scambio tra ambiti istituzionali diversi e il mondo dell'associazionismo; favorire la partecipazione dell'Istituzione scolastica, dell'Azienda Sanitaria Locale 1, delle Parrocchie, delle Associazioni, del Nucleo Vigili di Prossimità, delle Forze dell'Ordine, anche in attuazione del piano locale per le dipendenze;

- progetto Famiglia: mantenimento della gestione dello Spazio Famiglia in via Negarville in capo allo stesso soggetto gestore. La progettualità, che risulta cofinanziata dalla Fondazione Comunità Mirafiori, prevede il sostegno finanziario della Circoscrizione e la concessione dei locali.

LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'

Anche per l'anno 2012 la Circoscrizione intende rinnovare la Convenzione con il Tribunale di Torino per lo svolgimento del "Lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 274 del 28 agosto 2000 e del Decreto Ministeriale del 26 marzo 2001" per il reato di guida sotto l'influenza di alcool, mantenendo invariati in n. 10 gli inserimenti di lavoratori di pubblica utilità ed ampliando le aree e le attività.

SPORTELLO POLIFUNZIONALE

Nel corso dell'anno 2012 si darà corso alla creazione di uno Sportello Polifunzionale nel Centro Civico della Circoscrizione al fine di facilitare il cittadino nella richiesta d'informazioni, servizi, certificazioni o atti amministrativi, permettendogli di rivolgersi ad un unico sportello eliminando così lo spostamento nei diversi uffici e nelle diverse sedi della Circoscrizione.

Tale Sportello avrà il compito di diffondere una migliore cultura orientata all'utente, alla comunicazione, alla trasparenza e alla collaborazione tra il personale appartenente ai diversi uffici della Circoscrizione e rendere più semplice e veloce l'erogazione di un servizio, la diffusione di informazioni, la trasmissione di documentazione o di atti in via telematica, evitando così il passaggio di materiale cartaceo.

Per consentire la migliore fruibilità dei nuovi servizi da parte dei cittadini, s'intende coinvolgere, tra l'altro, nel progetto la Delegazione Anagrafica di Via Negarville.

Oltre all'erogazione di servizi comunali, lo Sportello Polifunzionale potrà, a seguito di apposite convenzioni, offrire anche servizi di altre pubbliche amministrazioni come, ad esempio, l'INPS.

Per la realizzazione dello Sportello Polifunzionale saranno necessari alcuni interventi di adeguamento architettonici/logistici ed il trasferimento di alcuni uffici circoscrizionali.

SERVIZIO PARI OPPORTUNITA', TEMPI E ORARI DELLA CITTA' **Responsabile: Dr.ssa Gabriella BIANCIARDI**

Per l'anno 2012 il Servizio intende proseguire le iniziative secondo i principali filoni tematici che sono:

- Iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sulla violenza contro le donne
- Pari opportunità e Bilancio di Genere
- Iniziative di formazione e sensibilizzazione
- Eventi di sensibilizzazione
- Superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere
- Attività di comunicazione e ricerca – Portale I.R.Ma.
- Politiche dei Tempi e orari della Città
- Progetti di Volontariato

INIZIATIVE DI PREVENZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE

PROGETTO EUROPEO DAPHNE III (2011-2012): "LEXOP" - Lex Operators all together for women victims of intimate partner violence (Gli operatori della legge tutti insieme per le donne vittime di violenza nelle relazioni di intimità)

Proseguirà per tutto il 2012 il progetto, finanziato dalla Commissione europea, avviato il 1° marzo 2011. Capofila del progetto è l'Università degli studi di Bologna (Alma Mater Studiorum). La Città è partner ed è impegnata in particolare nella 4° area di intervento prevista dal Bando che riguarda: "Rafforzamento delle capacità delle forze dell'ordine e degli operatori giuridici inerenti la violenza nei confronti del partner - formazione e scambio di esperienze, al fine di rafforzare la capacità dei professionisti che lavorano in polizia, in settori giudiziari e para-giuridici a favore delle donne vittime di violenza domestica."

Il Progetto vede inoltre la partecipazione come Partner, di alcune Fondazioni, Associazioni ed Enti nazionali ed Europei (Spagna, Grecia e Germania), oltre che cittadini. Lo scopo generale del progetto è la creazione di una rete multidisciplinare di operatori impegnati, nei diversi livelli, ad offrire una risposta coordinata e integrata nel proteggere le donne vittime di violenza nelle relazioni di intimità e nel perseguire gli offensori.

I due principali obiettivi del progetto sono:

- 1) un alto livello di formazione incrociata, rivolto *ad* operatori della legge (forze dell'ordine, magistrati, medici legali) e avvocati. Al termine delle sessioni di formazione, per ogni target, verrà realizzato un vademecum rivolto alle due categorie di destinatari.
- 2) confrontare i modelli di rete già esistenti e, sulla base delle esperienze in corso, nonché sulla base delle attività di rete costruita con il progetto, elaborare un protocollo di rete condiviso ed esportabile

A livello locale, il gruppo di lavoro di Torino, coordinato dalla Città, coinvolge il "Centro d'ascolto Demetra" dell'Ospedale San Giovanni Battista, l'Associazione "Donne e Futuro", l'Associazione "Il Cerchio degli Uomini". La Città collabora con i partners di Torino nella realizzazione dell'attività di formazione e nella costruzione di reti con le autorità locali ed ospedali.

Nel 2012 è prevista l'attività formativa dei due target e le attività termineranno alla fine di giugno.

Le professionalità coinvolte nella formazione sono: 60 operatori della legge, 30 tra magistrati, forze dell'ordine e medici legali, 30 avvocati.

Dal mese di marzo 2012, inoltre sarà attivato un tavolo di lavoro in Prefettura che, partendo dalla Task Force nata all'interno del Progetto ACTION, si rivolge a tutte le istituzioni coinvolte nel percorso formativo per realizzare un protocollo d'intesa interistituzionale e dei protocolli operativi di intervento.

In ultimo, si terrà a Torino nel mese di ottobre 2012, una **conferenza internazionale**, organizzata dalla Città, durante la quale verranno presentati i modelli formativi e i protocolli di rete elaborati dai vari partners coinvolti nel progetto.

PROGETTO EUROPEO ETTS - DCI-NSAED/2010/234/237 - "ENFRENTAMIENTO AO TRÁFICO DE PESSOAS E AO TURISMO SEXUAL (LOTTA AL TRAFFICO UMANO E TURISMO SESSUALE), Delibera del 10 Maggio 2011 N. 02297.

Nell'anno 2010 la Città di Torino ha partecipato al bando "Lotta contro la tratta ed il turismo sessuale" insieme alla Città di Genova che è capofila. Il progetto fa parte di una delle azioni strutturate del progetto di cooperazione internazionale "Cento Città Italia-Brasile".

Il Progetto vede la partecipazione come Partner, di alcune Fondazioni, Associazioni ed Enti nazionali ed Europei (Spagna, Romania, Brasile e Argentina).

Obiettivo generale del progetto è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica europea sulle violazioni dei diritti umani causate dal traffico di esseri umani e dal turismo sessuale.

A partire dal 1° febbraio 2011, per tre anni, il Servizio è coinvolto nella predisposizione di campagne di sensibilizzazione contro il turismo sessuale e la tratta e a favore dei diritti umani, anche attraverso il coinvolgimento del CCCVD - Coordinamento Cittadino Contro la Violenza alle Donne - Gruppo di sensibilizzazione e comunicazione.

La Città di Torino, partner del progetto, è presente attraverso un comitato interdivisionale composto da: personale del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città, del Settore Cooperazione Internazionale e Pace e del Settore Stranieri e Nomadi della Divisione Servizi Sociali.

Le campagne più generali di sensibilizzazione rivolte ai cittadini europei (sui diritti umani e contro tratta di persone e il turismo sessuale) saranno divulgate tramite le organizzazioni sindacali di categoria nei luoghi di lavoro; anche questa azione sarà sperimentata inizialmente in Piemonte e Liguria.

Contemporaneamente si è intrapreso un percorso di sensibilizzazione sul tema dei diritti umani violati con la tratta di persone e il turismo sessuale, in 10 classi di Istituti Superiori del territorio che hanno aderito al progetto (periodo ottobre 2011 – marzo 2012).

Alla fine del percorso, un "Concorso di Idee" vedrà le/gli studenti impegnate/i nella creazione di strumenti comunicativi, che saranno consegnati alla Città di Torino e saranno stati valutati da un'apposita Commissione che selezionerà le tre opere migliori.

La presentazione degli elaborati realizzati dalle classi avverrà nel contesto di un evento il 20 aprile al Teatro Carignano, in occasione della venuta a Torino di alcuni partners di progetto internazionali presenti al secondo evento pubblico previsto dal progetto, un seminario che avrà luogo a Genova nei giorni 18 e 19 aprile.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione del progetto verrà anche realizzata, nel mese di maggio 2012, la rappresentazione teatrale dal titolo "Una canzone per Marinella" presso

la Sala del Maneggio della Cavallerizza a Torino e presso l'Auditorium Giovanni Arpino a Collegno.

COORDINAMENTO CITTADINO E PROVINCIALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE (CCCVD)

Il Servizio intende implementare le attività e lo sviluppo del CCCVD attraverso i gruppi di lavoro come segue:

Gruppo Osservatorio sociale:

continua l'utilizzo, da parte di associazioni ed enti aderenti al CCCVD, della Scheda unificata per la raccolta dati sulla violenza. La scheda permette alle associazioni/enti di inserire direttamente i dati sulla violenza sul computer entrando nel programma per mezzo di una password. Il Settore continuerà ad elaborare i dati ricevuti ai fini della produzione di report periodici, che consentano un monitoraggio continuo, per quanto parziale, del fenomeno della violenza contro le donne nella città di Torino.

Gruppo Accoglienza :

Proseguirà l'impegno del Gruppo Accoglienza per il sostegno del Centro per le relazioni e le famiglie e le forme di collaborazione tra la Divisione Servizi Sociali, il Servizio Pari Opportunità e le realtà associative del Coordinamento.

Gruppo Comunicazione :

Il gruppo continuerà la programmazione di iniziative comuni per la diffusione della cultura di parità e della nonviolenza occupandosi anche di raccogliere e promuovere il lavoro di sensibilizzazione e formazione che già molte associazioni fanno all'interno delle scuole;

Gruppo Formazione:

si prevede la programmazione e la costruzione di percorsi di formazione per operatori a più stretto contatto con la violenza (forze dell'ordine ecc.);

TAVOLO MALTRATTANTI

Nell'anno 2012 il Servizio continuerà a partecipare alle attività del Tavolo Maltrattanti, che è stato costituito dalla Provincia di Torino nel 2011. Un sottogruppo ha elaborato un progetto per partecipare ad un bando Europeo DaphneIII: (Prima Che Sia Troppo Tardi): l'impegno si svilupperà nel primo quadrimestre dell'anno.

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

BILANCIO DI GENERE

Nel primo semestre è prevista la chiusura della stesura del Bilancio di genere 2010, ormai interamente redatto internamente al Servizio. Nel secondo semestre si procederà alla raccolta dei dati e degli indicatori presso molti i Servizi della Civica Amministrazione, al fine di iniziare la redazione del Bilancio di genere relativo al 2011, che sarà poi terminato nel primo trimestre del 2013. Considerato che con l'introduzione del D.Lgs. 150/2009 il bilancio è ritenuto strumento indispensabile per la misurazione della performance, s'intendono stabilire in via definitiva la struttura prevalente del bilancio stesso e le tempistiche di presentazione annuale del documento.

Per il Bilancio di genere relativo all'anno 2011, oltre alla raccolta dati, potrà essere effettuata anche una revisione dell'impianto generale e degli indicatori utilizzati per la sua realizzazione.

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', IL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (C.U.G.)

L'art. 21 della legge 183/2010 del 4 novembre 2010 sostituisce i vecchi Comitati per le Pari Opportunità (CPO) ed i Comitati paritetici sul fenomeno del mobbing con il "Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.).

Si tratta di un nuovo Organismo la cui costituzione rappresenta un adempimento obbligatorio per le Pubbliche Amministrazioni, che recepisce i principi più volte enunciati dalla legislazione comunitaria circa l'ampliamento delle garanzie da rivolgere oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni altra forma di discriminazione, diretta od indiretta, che possa discendere dai diversi fattori di rischio legate alle condizioni di lavoro.

Il comitato uscente (Co.Po.Mo), nel 2011, ha provveduto alla realizzazione del Regolamento del nuovo organismo, deliberato dalla Giunta Comunale del 28 dicembre 2011 per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale nel 2012.

Il C.U.G. dovrà riunirsi almeno quattro volte l'anno, da cadenzarsi secondo i compiti previsti dalla normativa. Dovranno, inoltre, essere attivati i gruppi di lavoro previsti dal regolamento.

Il C.U.G. dopo la sua costituzione dovrà elaborare il nuovo **Piano di Azioni Positive (PAP)** della Città, relativo al triennio 2012 – 2014.

ATTIVITA' DELLA CONSULENTE DI FIDUCIA

Il Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino prevede che la Città provveda alla nomina della Consulente di Fiducia. Sono quindi state attivate le procedure per il rinnovo dell'incarico, scaduto il 31 dicembre 2011.

Le funzioni della Consulente di Fiducia, a garanzia del rispetto dei principi del Codice di cui sopra e della tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori del Comune di Torino, prevedono un impegno di 3 ore due volte al mese per undici mesi, la partecipazione alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.) oltre le attività di sensibilizzazione e formazione rivolte ai/alle dipendenti.

L'attività della Consulente di Fiducia si articola quindi in: funzioni preventive, funzioni di ascolto e gestione casi e funzioni di vigilanza del rispetto dei principi del Codice di Comportamento e dell'attività del C.U.G.

PROGETTO DI TELELAVORO – "Telelavoro.to.com"

La Città di Torino – Servizio Centrale Risorse Umane - ha partecipato, in qualità di capofila al secondo bando regionale per la concessione di contributi finalizzati al sostegno a modalità flessibili di organizzazione del lavoro - periodo 2011-2012: "Realizzazione di formule organizzative di lavoro decentrato per introdurre e/o rafforzare modelli flessibili di telelavoro (es.: domiciliare, presso telecentri, postazioni mobili)"

Il SCRUI ha coinvolto il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città ed il Comitato per le pari opportunità e la tutela dal mobbing (Co.Po.Mo.) per le attività di sostegno alla fase di progettazione, monitoraggio e valutazione della fase progettuale.

Si attende di sapere dalla Regione se il progetto sarà finanziato. Il progetto avrà la durata di 12 mesi dal suo inizio.

OSSERVATORIO SULLA SALUTE DELLE DONNE

Nel corso dell'anno 2012 il Servizio continuerà a partecipare alle riunioni dell'Osservatorio (istituito con deliberazione n. mecc. 200312324/019 della Giunta Comunale del 23 dicembre 2003), e a collaborare alle eventuali attività da questo intraprese.

INIZIATIVE DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

SENSIBILIZZAZIONE/FORMAZIONE SUI RISCHI PSICO-SOCIALI DA STRESS LAVORO CORRELATO

Nel 2012 proseguiranno le attività di sensibilizzazione rivolte, in particolare, ai/alle dipendenti dell'Ente, attività che prevedono la distribuzione di materiale informativo e la presentazione dei principali fattori di rischio: burn out, molestie sessuali, mobbing e discriminazioni.

FORMAZIONE OPERATORI SOCIO SANITARI (OSS)

In collaborazione con la SFEP, si effettuerà nel 2012 un corso di formazione per OSS. Esso prevede 12 ore di corso, sviluppati in 4 incontri, su tematiche di pari opportunità, parità e LGBT.

FORMAZIONE ASSISTENTI EDUCATIVI

Sempre con la SFEP, è previsto nel 2012 un corso per Assistenti Educativi, della durata di 4 ore su tematiche di pari opportunità, parità e LGBT.

FORMAZIONE GIOVANI IMMIGRATI

Per conto del Servizio Civile Giovani Immigrati è previsto nel 2012 un corso di formazione/sensibilizzazione di 9 ore su tematiche di pari opportunità, parità e LGBT.

FORMAZIONE SERVIZIO CIVILE

Si prevede la realizzazione di un corso di formazione/sensibilizzazione sulle tematiche LGBT e di pari opportunità, rivolto a circa 120 giovani volontari impegnati nel servizio civile.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A seguito della firma del protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale, nel 2012 si prevede la realizzazione di un tirocinio, della durata di quindici giorni nel mese di aprile, presso il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città e che coinvolgerà quattro studenti di scuole superiori.

REALIZZAZIONE DEI PROGETTI: «INGIUSTIZIE E DISCRIMINAZIONI DI TUTTI I GENERI? NO GRAZIE»; «È PIÙ FACILE SPEZZARE UN ATOMO CHE UN PREGIUDIZIO».

Il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città promuove da anni offerte formative rivolte alle scuole superiori di Torino e Provincia sui temi delle discriminazioni e delle violenze legate al genere, alla cultura, all'orientamento sessuale, anche attraverso il catalogo del Ce.Se.Di. – Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino. Per l'anno scolastico 2011-2012, in collaborazione con il Servizio Pari Opportunità Politiche dei

Tempi della Provincia di Torino, sono previste per le scuole: due percorsi dell'Associazione ProgettarSi : "Ingiustizie e discriminazioni di tutti i generi? No, grazie", che si sviluppa in 6 incontri presso il Museo Diffuso della Resistenza con proiezioni cinematografiche a cui sono seguiti dibattiti condotti da uno/a o più esperti/e. Tra gli altri verrà anche presentato alle classi delle scuole medie superiori un film a tematica omosessuale, seguito da un dibattito condotto dai volontari del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

Il Servizio sostiene anche un secondo Progetto destinato alle/agli insegnanti dal titolo: "E' più facile spezzare un atomo che un pregiudizio". Scopo del progetto è creare un gruppo di riflessione e di sostegno tra insegnanti ed operatrici/operatori del Coordinamento cittadino e provinciale contro la violenza alle donne.

Per l'anno scolastico 2012-2013 si intende proseguire con le scuole le attività che si stanno progettando in collaborazione con il **Servizio Pari Opportunità Politiche dei Tempi della Provincia di Torino**.

ATTIVITÀ FORMATIVE PER INSEGNANTI E OPERATORI IN CAMPO EDUCATIVO:

Completamento del corso per l'anno scolastico 2011/2012 destinato a insegnanti di scuole secondaria di secondo grado "Contrastare il bullismo omofobico" in collaborazione con Servizio Pari opportunità Provincia di Torino, CESEDI, Amnesty International attraverso l'accompagnamento degli insegnanti nelle attività didattiche e l'incontro conclusivo di valutazione. Per l'anno scolastico 2012-2013 si intende proseguire con la Programmazione di tale corso, anche mediante il rafforzamento del rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale e con incontri di sensibilizzazione dei dirigenti delle scuole medie superiori finalizzati alla promozione del corso .

EVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE

8 MARZO – GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA

In occasione della festa della donna, la Città promuove da alcuni anni, in collaborazione con la Provincia di Torino e il Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle Donne, varie iniziative che si protraggono a partire dal mese di febbraio e per tutto il mese di marzo, per sottolineare come il protagonismo delle donne sia in realtà costantemente presente, con la sua fondamentale importanza nella costruzione della società civile.

Nel 2012 si intendono organizzare i seguenti eventi :

- Consegna della cittadinanza onoraria da parte della Città di Torino al Premio Nobel per la Pace 2011 Tawakul Karman.
- Realizzazione della mostra fotografica Women@Work in Galleria Subalpina, dell'artista fotografa Laura Portinaro, rispetto alla condizione lavorativa femminile.
- Rassegna cinematografica di 4 film ad ingresso libero presso il Cinema Romano, nella giornata dell'8 marzo, con proiezione di film sul ruolo della donna nella storia in diverse condizioni.

25 NOVEMBRE – GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE.

Anche nel 2012 si prevede l'organizzazione di una serie di iniziative in collaborazione con altri Enti e Associazioni.

RASSEGNA “SAPERI DI DONNA”

Continuerà nel 2012 la Rassegna letteraria e cinematografica dal titolo “Saperi di Donna”, in collaborazione con la rete di Associazioni ed Enti del Coordinamento Cittadino e Provinciale contro la Violenza alle Donne, le Biblioteche Civiche Torinesi, la Fondazione Torino Musei, il Borgo Medievale, la Bibliomediateca Mario Gromo del Museo del Cinema di Torino e con il coinvolgimento delle allieve e gli allievi della Fondazione Teatro Nuovo Torino.

La Rassegna consisterà nella presentazione di libri nelle Biblioteche civiche accompagnati da dibattiti e proiezioni di film/documentari presso la Bibliomediateca. Nel 2012 è previsto lo svolgimento della rassegna dal mese di marzo al mese di giugno.

SEMINARIO “TU AL POSTO MIO”

Anche nel 2012 è prevista la realizzazione, presso la Cascina Roccafranca, del Seminario di incontro e di confronto tra donne e uomini dal titolo “Tu al Posto Mio”.

Scopo principale del Seminario, è l'incontro/confronto tra i generi, l'analisi e la ricerca di soluzioni per combattere il fenomeno della violenza contro le donne e per migliorare la qualità del rapporto donna-uomo. Il 6° Seminario, previsto nel 2012, verrà realizzato in collaborazione con il Gruppo teatrale Alnair, con un coinvolgimento del pubblico, che parteciperà attivamente all'evento e con il supporto della psicologa Silvana Bragante, analista didatta nella scuola di psicoterapia della SIAR (Società Italiana di Analisi Reichiana). L'evento sarà organizzato in collaborazione con: Spazio Donne Cascina Roccafranca e le Associazioni ProgettarSi, Il Cerchio degli Uomini e Domus Onlus.

SERVIZIO LGBT - PER IL SUPERAMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI BASATE SU ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE

In continuità con quanto svolto negli anni precedenti, le finalità per l'anno 2012 sono:

1. Prevenire l'omofobia e la transfobia tra bambini, adolescenti e giovani
2. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender (Coordinamento ISELT)
3. Informare e sensibilizzare i/le cittadin* e gli/le operatori/operatrici dei Servizi sulla tematica omosessualità e famiglia
 - Informare e sensibilizzare cittadini e operatori dei Servizi su tematiche LGBT
 - Curare e sviluppare il Servizio LGBT e le Reti locali e nazionali
 - Sviluppare progettazione europea

1. Prevenire l'omofobia e la transfobia tra i/le bambin*, gli/le adolescenti e i/le giovani

1.1. Programmazione e realizzazione di attività educative rivolte a bambin*, adolescenti e giovani

1.1.1 Realizzazione di proposte teatrali nelle scuole

Sulla base dell'esperienza maturata negli anni precedenti, anche quest'anno viene proposto alle classi delle scuole medie superiori lo spettacolo teatrale "Comuni marziani ovvero dell'affettività e dell'omosessualità", a cura di Tecnologia Filosofica, presso la sala del Teatro Ragazzi e Giovani (concessa del settore Cultura).

Lo spettacolo viene proposto come attività con le classi anche agli insegnanti che hanno partecipato al corso di formazione presso il CE.SE.DI

1.1.2 Collaborazione con l'associazione Progettarsi per il progetto "No grazie"

Come è avvenuto negli anni precedenti, nella primavera 2012 nell'ambito del progetto "No grazie" sul tema del diritto all'autodeterminazione e al contrasto di ogni forma di discriminazione, verrà presentato alle classi delle scuole medie superiori un film a tematica omosessuale, seguito da un dibattito condotto dai volontari del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride. Quest'anno è stato scelto di presentare il documentario "Nessuno uguale. Adolescenti e omosessualità"

1.1.3 Realizzazione di un modulo sulle tematiche LGBT all'interno della formazione di base dei volontari in Servizio Civile Nazionale di Torino e Provinciale

Prosegue la collaborazione con la Divisione Gioventù per la formazione dei volontari in Servizio Civile Nazionale con l'approfondimento delle tematiche LGBT all'interno di un modulo sulle pari opportunità. Sono previsti 7 incontri nel mese di maggio.

1.1.4 Realizzazione di un modulo sulle tematiche LGBT all'interno della formazione di base dei volontari in Servizio Civile Nazionale Stranieri

Realizzazione di un modulo sulle pari opportunità su richiesta della responsabile del gruppo di volontari con un approfondimento sulle tematiche LGBT (2 incontri).

1.1.5 Collaborazione con l'Aiace e i Servizi Educativi nell'ambito del Festival Sottodiciotto 2012

Proseguimento dell'attività di collaborazione con il Festival Sottodiciotto per la presentazione di un film a tematica omosessuale nel mese di dicembre. Il film sarà seguito da un dibattito condotto dai volontari del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride.

1.1.6 Collaborazione con i Servizi Educativi per la realizzazione dell'attività formativa sulla genitorialità omosessuale proposta del Centro Studi Sereno Regis e dall'Associazione Famiglie Arcobaleno

Prosegue la collaborazione con i Servizi Educativi con la sperimentazione di percorsi formativi rivolti a insegnanti, genitori e bambini di scuole d'infanzia dove sono inseriti bambini e bambine figli di genitori omosessuali, sulla base del progetto presentato dal Centro Studi Sereno Regis e dall'Associazione Famiglie Arcobaleno.

1.1.7 Collaborazione per il progetto Stop Omofobia condotto in alcune scuole di Nichelino

Verrà portato a conclusione il progetto che coinvolge scuole di Nichelino di grado diverso, dalla scuola d'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, in continuità con la formazione svolta durante il Progetto europeo AHEAD, nel corso del quale era stato formato un gruppo di 13 insegnanti della scuola secondaria di primo grado "via Sangone".

Tra gennaio e marzo 2012 si svolgeranno le attività con i bambini delle scuole d'infanzia e primaria. A conclusione del progetto si svolgerà un Convegno che vedrà partecipare le diverse componenti e sarà aperto alla cittadinanza (19 maggio, in occasione delle manifestazioni per la Giornata Internazionale contro l'Omofobia e la Transfobia).

1.2 Programmazione e realizzazione attività formative per insegnanti e operatori in campo educativo

1.2.1 Realizzazione del corso di formazione CESEDI 2011/12

Completamento del corso per insegnanti di scuole secondaria di secondo grado “Contrastare il bullismo omofobico” in collaborazione con Servizio Pari opportunità Provincia di Torino, CESEDI, Amnesty International attraverso l'accompagnamento degli insegnanti nelle attività didattiche e l'incontro conclusivo di valutazione.

1.2.2 Programmazione del corso di formazione CESEDI 2012/13

Programmazione del corso CESEDI rivolto a insegnanti di scuole secondaria di secondo grado in classe per l'anno scolastico 2012/13 in collaborazione con la Provincia di Torino e Amnesty internazionale.

1.2.3 Collaborazione al “Progetto Educazione all'affettività e alla sessualità”

Rispetto al progetto formativo curato dall'Associazione “Il Cerchio degli uomini” e rivolto a operatori/operatrici sociali del territorio del pinerolese, il Servizio LGBT collabora per la programmazione del percorso formativo e interviene nella docenza (valutazione e condivisione dei risultati delle esperienze formative ed educative condotte in questi anni nelle scuole medie superiori).

1.3 Messa a disposizione di materiale educativo e didattico

1.3.1 Aggiornamento, stampa e diffusione bibliografie

Aggiornamento, diffusione e messa a disposizione sul sito delle Biblioteche Civiche Torinesi della bibliografia sulla narrativa a tematica omosessuale per l'infanzia e l'adolescenza e sulla documentazione a carattere educativo-didattico.

1.3.2 Aggiornamento schede orientative Informagiovani

E' previsto un aggiornamento annuale delle schede realizzate con Informagiovani.

1.3.3 Distribuzione “Nessuno uguale”

Distribuzione mirata del documentario “Nessuno uguale” sulla base del lavoro nelle scuole o in ambiti educativi.

1.4 Collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale

Nel corso dell'anno si intende rafforzare il rapporto di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, prevedendo momenti di confronto e programmazione con i funzionari dell'USR e promuovendo incontri a carattere informativo e di sensibilizzazione rivolti ai dirigenti delle scuole medie superiori finalizzati alla promozione del corso di formazione “Contrastare il bullismo omofobico”. Si vuole inoltre rivolgere un incontro specifico rivolto agli/alle insegnanti di scuola d'infanzia statale per completare la diffusione de “Il libro di Tommi”.

2. Favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle persone transessuali e transgender (Coordinamento ISELT)

La realizzazione di questa finalità prevede di far funzionare in modo adeguato la rete basata sui Partner del Coordinamento ISELT, individuando modalità efficaci di interazioni tra le diverse componenti (Servizi Sociali, per il Lavoro e per la Casa, Associazioni e Cooperative/Consorzi impegnate nel sostegno alle persone transessuali).

2.1 Registrazione richieste di intervento

Si provvede a compilare un registro relativo a tutte le richieste di aiuto e accompagnamento che provengono al Servizio, come forma di monitoraggio per raccogliere i bisogni e sollecitare le politiche e le iniziative necessarie.

2.2 Messa a disposizione di servizi per l'accoglienza abitativa

A partire dai contatti avviati nel 2011 con il Servizio con la Direzione Edilizia Residenziale Pubblica, si intende coinvolgere un rappresentante di quella Direzione nel Gruppo di Pilotaggio allo scopo di favorire eventuali accoglienze abitative per persone omosessuali e transessuali in difficoltà.

2.3 Progetto integrato con il Servizio Pari opportunità e i CPI della Provincia di Torino, la Divisione Lavoro e il Servizio LGBT della Città di Torino per la realizzazione di politiche attive del lavoro (POR-FSE 2007/2013)

Realizzazione di due azioni di politiche attive del lavoro rivolte a persone transessuali, sulla base di due diversi programmi:

- il primo già avviato ("Pronto Intervento") rivolto a soggetti particolarmente svantaggiati segnalati e/o presi in carico dai Servizi sociali e/o sanitari del territorio;
- il secondo in via di definizione frutto del POR-FSE 2007/2013 ob. 2 - Asse II rivolto a persone a rischio o vittime di discriminazione.

2.4 Attività di rete con i Servizi Sociali

Proseguimento della collaborazione con i servizi sociali per il sostegno alle persone transessuali.

2.5 Messa a disposizione di materiale informativo

Proseguimento della distribuzione del manuale informativo sulla tematica transessuale dell'ONIG (Osservatorio Nazionale Identità di Genere) e della scheda orientativa dell'Informagiovani, nell'ambito di incontri informativi o percorsi formativi. Diffusione del pieghevole dei Servizi del CIDIGeM rivolti ad adulti e minori.

3. Informare e sensibilizzare i cittadini e gli operatori dei Servizi sulla tematica omosessualità e famiglie

3.1 Sviluppo di contatti con i Servizi e i progetti che si occupano di famiglie sul territorio

3.1.1 Contatti con Il Centro per le Relazioni e le Famiglie e il Progetto Famiglia della Circ. 2

Sviluppo dei contatti, iniziati negli anni precedenti, con il Centro per le Relazioni e le Famiglie della Divisione Servizi Sociali, il Progetto Famiglia della Circoscrizione 2 e il Progetto Famiglia dei Servizi educativi al fine di integrare le tematiche LGBT in modo stabile e continuativo nella programmazione di tali servizi.

3.2 Programmazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori e alla cittadinanza

3.2.1 Realizzazione di incontri formativi con il personale del Centro per le Relazioni e le Famiglie della Divisione Servizi Sociali

A conclusione dell'attività di formazione svolta l'anno scorso nell'ambito del progetto europeo AHEAD, verranno realizzati tre incontri formativi finalizzati a presentare 3 filmati ("Nessuno uguale", "Due volte genitori" e "La mia vita in rosa") e a far conoscere le risorse LGBT sul territorio.

3.2.2 Collaborazione con i Servizi Educativi per la realizzazione dell'attività formativa sulla genitorialità omosessuale proposta del Centro Studi Sereno Regis e dall'Associazione Famiglie Arcobaleno con la collaborazione del Coordinamento Torino Pride

Vedi punto 1.1.6

3.3 Messa a disposizione di materiale a carattere informativo

Diffusione degli opuscoli del Coordinamento Genitori Democratici (“Una guida per i genitori” e sintesi ricerche su famiglie con figli/e omosessuali).

Distribuzione mirata, sulla base di progetti di lavoro, del documentario “Due volte genitori”.

Presentazione e distribuzione alle scuole d’infanzia statali de “Il libro di Tommi” (vedi punto 1.4)

4. Informare e sensibilizzare cittadini e operatori dei Servizi su tematiche LGBT

4.1 Sviluppo di contatti con i Servizi e i Progetti presenti sul territorio

4.1.1. Collaborazione con i Punti informativi delle Circoscrizioni per promuovere iniziative a tematica LGBT e diffondere informazioni

Proseguimento della collaborazione con i Punti Informativi delle Circoscrizioni La collaborazione prevede:

- rendere disponibile presso i punti informativi materiale di documentazione sulla tematica LGBT con possibilità di prestito per i servizi e le scuole richiedenti;
- dare visibilità con uno spazio specifico al materiale informativo relativo a iniziative delle associazioni e degli enti su questo tema;
- creare un collegamento tra i Tavoli sociali della Circoscrizione e il Servizio LGBT per possibili confronti, consulenze e collaborazioni.
- Realizzare iniziative e di sensibilizzazione in occasione della Giornata Internazionale contro l’Omofobia.

4.1.2 Fare rete con Associazioni LGBT per garantire circolazione materiale documentario e informativo presso i Punti Informativi delle Circoscrizioni e l’Informagiovani

Per avviare il progetto prima indicato si intende chiedere la collaborazione delle Associazioni LGBT affinché facciano pervenire il materiale (sia in formato cartaceo che via e-mail) al Servizio LGBT che provvederà alla distribuzione sia ai Punti informativi delle Circoscrizioni sia all’Informagiovani.

4.1.3 Diffondere materiale informativo ai servizi richiedenti

Diffondere il materiale informativo ai servizi che lo hanno richiesto, quali i Servizi Sociali, il Centro per le Relazioni e le Famiglie, i Consultori familiari regionali.

4.2 Programmazione e realizzazione di attività formative rivolte agli operatori dei Servizi

4.2.1 Progetto “L’Arcobaleno in Circoscrizione”

Realizzare il progetto elaborato alla fine del 2011 che comprende:

- attività di formazione rivolta al personale della Circoscrizione (Direttori, P.O. e dipendenti) in due incontri formativi per complessive 8 ore, con la conduzione del Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride;
- attività di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza (Vedi punto 4.3.2)

4.2.2 Collaborazione con la SFEP per le attività formative

Nel corso del 2012 è prevista la realizzazione di moduli sulle pari opportunità, comprensivi anche delle tematiche LGBT, nella formazione per O.O.S.

4.3 Programmazione e realizzazione di attività di sensibilizzazione rivolte agli operatori e alla cittadinanza

4.3.1 Collaborazione con Regione, Provincia e Coordinamento Torino Pride per la realizzazione di iniziative in occasione della Giornata Mondiale contro l’omofobia e del Transgender Day of Remembrance

Nel maggio 2012, come avvenuto negli ultimi due anni, verranno proposte iniziative a carattere informativo e di sensibilizzazione per celebrare la Giornata Mondiale contro l'omofobia e il T-DOR. Come negli anni passati si cercherà di valorizzare attività e percorsi già avviati, che troveranno così un momento di maggiore visibilità per la cittadinanza. Il programma sarà condiviso con Regione Piemonte, Provincia di Torino, Coordinamento Torino Pride e Associazioni LGBT e si svilupperà su tutto il territorio cittadino.

4.3.2 Progetto “L’Arcobaleno in Circoscrizione”

Conseguentemente all’attività formativa operata a beneficio dei dipendenti circoscrizionali, si supporteranno le dieci Circoscrizioni cittadine nell’organizzazione di attività di sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza con la proiezione di due film: il documentario “Due volte genitori” di Claudio Cipelletti e il film “La mia vita in rosa” di Alain Berliner, seguiti da dibattito.

4.4 Messa a disposizione di materiale informativo

4.4.1 Aggiornamento, stampa e diffusione bibliografie

Aggiornamento, la diffusione e la messa a disposizione sul sito delle Biblioteche Civiche della bibliografia sulla saggistica a tematica omosessuale e transessuale.

5. Cura e sviluppo del Servizio LGBT e delle Reti locali e nazionali

5.1 Gestione del Servizio LGBT

5.1.1 Gestione posta elettronica

Viene svolta attraverso la segreteria del Servizio (serviziogbt@comune.torino.it) la gestione della corrispondenza elettronica con tutti i soggetti che interagiscono con il Servizio. In particolare vengono diffuse attraverso le mailing list del Servizio tutte le informazioni su notizie ed eventi di interesse comune.

5.1.2 Risposta richieste informazioni e loro registrazione

Rispetto alle richieste di vario genere che provengono al Servizio (richiesta di contatti e di informazioni, ma anche di aiuto e sostegno) vengono date tutte le risposte necessarie, tenendo un registro aggiornato delle richieste ricevute.

5.1.3 Aggiornamento, stampa e diffusione pieghevole e locandina

A fine anno è previsto l'aggiornamento del pieghevole e della locandina del Servizio tramite l'Ufficio Comunicazione del Comune. Nel corso dell'anno si provvede alla diffusione a Enti e Servizi della versione stampata a fine anno precedente.

5.1.4 Redazione Pagine web del Servizio

Proseguimento della redazione della Pagina web del Servizio con compilazione di schede specifiche per ogni attività svolta.

5.1.5 Aggiornamento dell'Archivio del Servizio

Riorganizzazione dell'archiviazione della documentazione delle attività svolte per migliorarne la gestione.

5.1.6 Partecipazione a Convegni e Seminari

Prosegue la promozione delle attività del servizio LGBT con la partecipazione a convegni e seminari, in relazioni a inviti di altre amministrazioni locali, università, associazioni e fondazioni.

5.2 Gruppo di Pilotaggio

5.2.1 Realizzazione incontri di programmazione e confronto annuali

Nel corso dell'anno sono previsti due incontri a carattere generale con i componenti del Gruppo di Pilotaggio per una verifica delle attività svolte e la programmazione di

quelle future. Sono poi previsti incontri più ristretti su specifici progetti, a gruppi o con singoli componenti.

5.2.2 Realizzazione attività formative annuali

Nel corso dell'anno sono previsti incontri a carattere formativo, quali momenti di confronto con esperti o presentazione di materiale a carattere informativo e di sensibilizzazione.

5.2.3 Ampliamento del Gruppo di Pilotaggio

In occasione del primo incontro del Gruppo di Pilotaggio è previsto un ampliamento del Gruppo di pilotaggio con l'inclusione di nuovi Servizi della Città.

5.3 Coordinamento Torino Pride

5.3.1 Realizzazione incontro di programmazione e confronto annuale

Nel corso dell'anno è previsto almeno un incontro a carattere generale con i rappresentanti delle Associazioni che fanno parte del Coordinamento come momento di confronto sui rispettivi progetti di lavoro. All'incontro partecipano anche i rappresentanti di Provincia e Regione.

5.3.2 Rapporti con il Gruppo Formazione del Coordinamento Torino Pride

Nel 2008 si è costituito il nuovo Gruppo Formazione del Coordinamento con l'apporto di nuovi volontari, sulla base delle esperienze maturate in questi ultimi due anni a partire dal Torino Pride 2006. Il nuovo Gruppo ha potuto fruire negli anni successivi di una formazione specifica grazie alla collaborazione del Servizio e della Provincia di Torino.

5.3.2.1 Incontri periodici di programmazione e gestione progetti

Vengono svolti incontri per la gestione delle diverse attività formative assegnate dal Servizio al Gruppo Formazione. In particolare è prevista la programmazione dell'attività rivolta alle scuole per l'anno scolastico 2012/13 che verrà presentata sul Catalogo CESEDI e della formazione / sensibilizzazione rivolta alle Circoscrizioni.

5.3.2.2 Realizzazione dell'attività formativa annuale

Nell'autunno 2012 si prevede di offrire, in collaborazione con la provincia, un'attività formativa per implementare la professionalità dei volontari.

5.4 Coordinamento ISELT

5.4.1 Realizzazione incontro di programmazione e confronto annuale

Nel corso dell'anno è previsto un incontro tra i Partner che hanno aderito al Coordinamento per un rilancio delle attività e del funzionamento del Coordinamento stesso. Rispetto alle attività di interesse per il Coordinamento ISELT vedi il punto 3, in particolare per quel che concerne le politiche attive del lavoro.

5.4.2 Gestione della mailing list del Coordinamento

Il Servizio gestisce la mailing list del Coordinamento, facendo circolare le informazioni di interesse comune

5.5 Provincia di Torino e Regione Piemonte

5.5.1 Condivisione di progetti e iniziative sul territorio

Il Servizio è attento a condividere con il Servizio Pari Opportunità e Politiche dei Tempi della Provincia di Torino e con il Settore Affari Istituzionali e Pari Opportunità della Regione Piemonte i diversi progetti e iniziative proposti nel corso dell'anno, allo scopo di estendere sia sul territorio provinciale sia su quello regionale le attività svolte a livello cittadino.

5.5.2 Partecipazione a incontri con altri soggetti della rete locale e nazionale

Provincia e Regione sono invitati a partecipare agli incontri con altri soggetti che compongono la rete locale e nazionale, quali il Coordinamento Torino Pride e la Rete READY.

5.6 RE.A.DY

5.6.1 Gestione della Segreteria nazionale per il rilancio della RE.A.DY

Quest'anno le funzioni della Segreteria della Rete, gestita dal Servizio LGBT, saranno indirizzate alla ricostituzione dell'indirizzario, individuando un referente politico e uno amministrativo per ogni Partner e ritessendo le relazioni interne con i diversi Partner, considerando che l'ultimo incontro nazionale è avvenuto nel novembre 2009. Saranno inoltre promossi contatti con nuovi potenziali Partner per allargare il numero degli aderenti alla Rete, rivolgendosi in particolare ad alcune grandi città, quali i Comuni di Milano e Genova. Sono inoltre previsti incontri con Comuni che intendono promuovere servizi dedicati alle tematiche LGBT (Comuni di Bologna, Venezia, Massa). Per queste operazioni ci si avvarrà della collaborazione dello staff politico dell'Assessore alle Politiche delle Pari Opportunità.

5.6.2 Proseguire raccolta buone prassi dei Partner e avviare raccolta

Sempre nell'ottica di un rilancio della RE.A.DY, verrà riavviata la raccolta delle buone prassi iniziata nel 2009, da pubblicare sulla pagina della Rete del Servizio LGBT.

5.6.3 Collaborare con Partner per organizzazione incontro nazionale annuale

Nel corso del 2012 l'incontro annuale dei Partner della Rete è previsto a Torino nel mese di giugno. L'incontro sarà finalizzato alla definizione di un documento comune su cui riavviare e potenziare le attività della Rete. Il Servizio, in quanto Segreteria della Rete gestirà l'organizzazione dell'incontro e collaborerà con l'Assessorato per la definizioni degli obiettivi dell'incontro e del relativo programma.

5.6.4 Raccogliere proposte dei Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia e pubblicarle su Pagina web

Come ogni anno a partire dal 2007, il Servizio curerà la raccolta delle iniziative proposte a livello locale dai diversi Partner per la Giornata Mondiale contro l'omofobia, dandone riscontro sulla nuova pagina web della Rete sul sito del Settore. La realizzazione di una giornata di iniziative in ambito locale da parte dei Partner, pubblicizzata congiuntamente, rientra nelle azioni previste dalla Carta di Intenti della Rete.

5.6.5 Curare Pagina web della Rete sul Sito del Servizio Pari opportunità, Tempi e Orari della Città

Verrà aggiornata e potenziata la pagina web della Rete sul sito del Servizio, con la pubblicazione della raccolta delle buone prassi dei Partner.

5.6.6 Sperimentazione del toolkit della FRA per la gestione e rilancio della RE.A.DY

Verrà sperimentato il kit realizzato dalla FRA (Agenzia per i Diritti Fondamentali dell'Unione Europea).

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE E RICERCA – PORTALE IRMA

SITI WEB / COMUNICAZIONE (WEB e ISTITUZIONALE)

La redazione continuerà a lavorare per la gestione ordinaria del "portale IRMA" ed il suo costante aggiornamento quotidiano, nonché per l'aggiornamento della banca dati delle associazioni, la creazione di una sezione "legislazione" ed un probabile aggiornamento da un punto di vista grafico subordinato alla sussistenza di fondi.

La redazione continuerà anche a seguire la gestione ordinaria del Sito Politiche di Genere ed una sua probabile revisione grafica e strutturale.

Continuerà il potenziamento dell'attività di comunicazione esterna, iniziata nel corso del 2011, che ha visto aggiungersi alla consolidata attività di diffusione delle iniziative organizzate dal Servizio attraverso la newsletter del Portale IRMA, anche l'attività di comunicazione "virale"/web marketing attraverso numerosi nuovi indirizzari tematici (scuole, associazioni, altri enti pubblici, ecc.), la pagina di You Tube IRMACOMUNETORINO e la diffusione su siti web tematici.

Tale potenziamento riguarderà anche la comunicazione istituzionale attraverso una maggiore interfaccia con l'Ufficio Stampa per coordinare la comunicazione istituzionale degli eventi e delle iniziative organizzate direttamente dal Servizio.

CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

Il Servizio continuerà a realizzare campagne di sensibilizzazione relative alle varie tematiche (pari opportunità, violenza di genere, LGBT, conciliazione, politiche dei tempi). Il Servizio coordinerà i contenuti delle campagne e ne monitorerà la realizzazione grafica a cura dei grafici della Comune.

Le campagne avverranno attraverso diverse modalità, individuate di volta in volta:

- Locandine, cartoline, brochure informative, ecc.
- Impiantistica pubblicitaria in spazi ottenuti gratuitamente grazie alla collaborazione con i Servizi Pubblicitari dell'Amministrazione, fra cui: a) le affissioni di manifesti 6x3 in spazi pubblicitari grande formato con uscite a cadenza quadrimestrale; b) le affissioni di altri formati;
- Presentazioni in Power Point e pieghevoli realizzati direttamente dall'ufficio Comunicazione e stampati dalla Civica riprografia, per le campagne studiate e realizzate totalmente all'interno del Servizio

POLITICHE DEI TEMPI E ORARI DELLA CITTÀ

Il "Piano Territoriale dei Tempi e degli Orari della Città" approvato dal C.C. in data 1° ottobre 2001 (del. n. mecc. 2001 01088/42 esecutiva dal 15.10.2001), costituisce la base della politica "Tempi e Orari della Città" e ne ha indicato le linee guida, i principali indirizzi metodologici, alcuni ambiti progettuali entro i quali sviluppare sperimentazioni e progetti pilota.

Le linee guida per la politica dei Tempi stabilite dal Consiglio Comunale sono:

1. armonizzare gli orari e la possibilità di accesso dei servizi e dei pubblici esercizi con i tempi di vita e di lavoro dei cittadini;
2. semplificare i rapporti tra cittadini e amministrazione;
3. migliorare il sistema della mobilità cittadina, partendo dal percorso casa/lavoro e casa/scuola;
4. operare per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e per le pari opportunità (mozione approvata dal C.C. in data 1° ottobre 2001).

Coerentemente con tali presupposti, e con la natura "trasversale" delle politiche dei tempi urbani, il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città ha promosso in questi anni una serie di indagini e ricerche, e ha seguito attivamente i lavori di vari tavoli interassessorili, arrivando in tal modo a definire situazioni-problema e ipotesi concrete di lavoro da proporre all'attenzione degli organi politici per divenire, eventualmente, obiettivi dell'azione amministrativa.

Vengono individuati, per le politiche Tempi della Città, tre principali linee guida di sviluppo progettuale e di elaborazione di programmi:

- conciliazione dei tempi di vita, di lavoro, di cura;

- promozione dell'uso del tempo per fini sociali.
- partecipazione alla rete europea dei tempi

Lo schema di lavoro per il 2012 prevede essenzialmente la continuazione della promozione delle Banche del Tempo, quali strumenti di conciliazione dei tempi, la sperimentazione di azioni progettuali innovative, la promozione di sinergie e concertazioni tra varie politiche pubbliche e la realizzazione delle ultime azioni, ancora da terminare, all'interno del quartiere San Donato nell'ambito del progetto integrato "+Spazio +Tempo. San Donato ripensa, progetta, inventa".

PROMOZIONE DELLE BANCHE DEL TEMPO

La Città di Torino nel 2008 ha sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Regioni, Province e Comuni italiani per la costituzione del Coordinamento Nazionale Enti Locali per "il sostegno e la promozione delle Banche del Tempo" confermando così il suo sostegno a questi soggetti che promuovono pratiche di cittadinanza attiva e di auto mutuo aiuto nella città.

La Città, come negli anni passati, ha intenzione di aderire al previsto Bando tramite il quale la Regione Piemonte promuove ed incentiva l'attività e la costituzione delle Banche del Tempo.

PROGETTO "+SPAZIO +TEMPO. SAN DONATO, PROGETTA, INVENTA"

Il progetto, localizzato nel quartiere San Donato, ha sviluppato azioni di concertazione e di innovazione negli ambiti tematici: arredo e spazio pubblico, ruolo sociale e orari del Commercio, tempi, protagonismo e autonomia dei bambini, mobilità, ICT e accesso all'informazione, animazione territoriale.

In collaborazione con la Circoscrizione IV nel 2012 il progetto prevede:

1. Iniziative e servizi ai cittadini nel Centro aggregativo +Spazio4 di via Saccarelli, 18, riqualificato nell'ambito del progetto.
2. Sabati in via San Donato – Nel 2012 sono previste due giornate nelle quali l'associazione "Shopping San Donato" potrà organizzare eventi con azioni centrate sulla riappropriazione dello spazio pubblico (teatro di strada, mostre all'aperto dell'eco-museo della circoscrizione, punto prestito libri e lettura in diretta, giochi disegnati in strada da artisti e "giocabili" sul momento dai ragazzi) avvalendosi del supporto della Circoscrizione e del Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città.
3. Scuole e progettazione partecipata: percorso di progettazione partecipata con alcune classi di scuole primarie della Circoscrizione 4 per la riprogettazione dei cortili scolastici.

La complessità del progetto, la sua vocazione interdisciplinare e intersettoriale ha comportato in passato ma comporterà ancora per l'anno in corso per il Servizio Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città un lavoro di regia e coordinamento tra i diversi attori che concorrono alla sua realizzazione.

RETE DELLE CITTÀ EUROPEE SULLE POLITICHE DEI TEMPI

Per l'anno 2012 continua l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro "Servizi Pubblici" costituitosi nel meeting di Barcellona nel novembre 2010. Questo ruolo implica il coordinamento del lavoro di altre città (italiane ed europee) al fine di comparare le metodologie progettuali (in particolare quelle di progettazione partecipata) utilizzate nella ideazione di servizi pubblici basati su una nuova elaborazione sulle politiche dei tempi.

Nel corso dell'anno sono previste una giornata di lavoro a Torino con i rappresentanti delle varie città ed enti facenti parte della rete, incontri in tele-conferenza e, a fine anno, un incontro della rete a Barcellona per restituire a tutti i componenti il lavoro realizzato da ciascun gruppo e per l'Assemblea Generale.

Il Servizio aderisce anche al gruppo di lavoro "Conciliazione", coordinato dalla Regione Toscana.

PROGETTI DI VOLONTARIATO

PROGETTO: "SERVIZIO CIVICO VOLONTARIO PER LE PERSONE ANZIANE: SENIOR CIVICO".

Il "Volontariato civico" è un progetto che risponde all'esigenza soggettiva della persona di ricoprire un ruolo ancora attivo e significativo che consenta l'espressione delle proprie potenzialità individuali, basato sui principi della cittadinanza attiva. Risponde inoltre alle esigenze "civiche" di utilizzare le risorse di tempo, esperienza e conoscenza costituita dai cittadini in pensione ed over 65 anni e di metterle in circolazione nella rete dei servizi, migliorando la qualità del vivere civile e la coesione sociale. Si propone di rinsaldare i legami sociali e generazionali valorizzando i diversi punti di vista e promuovendo visioni positive dell'altro.

Il volontariato civico permette di valorizzare i cittadini, considerando loro stessi ed il loro tempo una risorsa che può arricchire la comunità generando valore sociale nel territorio. C'è in effetti una buona disponibilità, da parte di cittadine e cittadini, a dedicare il proprio tempo e le proprie competenze per svolgere compiti di utilità civica. A volte però non è facile trovare il canale per investire la voglia di fare volontariato per la propria città.

Il progetto "Volontariato civico" si propone pertanto di costruire in maniera stabile e articolata questo canale attraverso iniziative di promozione e coinvolgimento dei volontari; l'attivazione di un punto di incontro tra offerta e domanda di volontariato; una rete di rapporti organizzativi con i potenziali utilizzatori dei servizi: scuole, Circoscrizioni, Fondazioni, servizi pubblici locali, enti parco ecc.; la costruzione di schemi gestionali e caratteristici del servizio (convenzioni, moduli formativi, regole di appartenenza, meccanismi di riconoscimento e di identità).

Per l'anno 2012 si prevede l'effettiva messa a regime di tutti i servizi, con l'attivazione dei relativi sistemi di controllo e monitoraggio delle attività., il raggiungimento dell'obiettivo di 600 iscritti, nonché l'implementazione degli ambiti di intervento.

PROGETTO: NONNI CIVILI.

Il progetto proseguirà in esecuzione alla Convenzione con le Associazioni di volontariato Auser e Anteias. Per l'anno scolastico 2011-12 sono coinvolte n. 32 scuole e n. 55 volontari.

Considerate le valenze positive del progetto, il gradimento delle famiglie, delle scuole, e l'interesse dimostrato dalle Circoscrizioni, si intende proseguire il progetto anche per l'anno scolastico 2012/2013 nell'ambito dell'iniziativa del "Volontariato civico delle persone anziane".

PROGETTO GIOVANI PER TORINO

Il Progetto Giovani per Torino (GXT) è il progetto di volontariato giovanile gestito e promosso direttamente dalla Città di Torino, è rivolto ai giovani tra i 16 e i 30 anni, è un programma che offre opportunità di volontariato in occasione di eventi, manifestazioni, iniziative particolari che si svolgono a Torino. Il senso del servizio è dunque mettersi a

disposizione della propria città, sperimentare e contribuire così, attraverso azioni di cittadinanza attiva e di impegno civico, alla creazione e al consolidamento di un gruppo “giovane e disponibile all’impegno sociale”.

Le attività proposte nascono anche dalla collaborazione con enti o associazioni che operano sul territorio torinese e da altre realtà che lavorano con grandi numeri di volontari. Rientrano in 9 ambiti differenti: ambiente arte cinema grandi eventi informazione musica sociale sport turismo. La Città riconosce la disponibilità e l’impegno dei partecipanti offrendo loro momenti di formazione sul significato del volontariato e sui temi dell’accoglienza e dell’accompagnamento

Nel 2012, alla luce della nuova Organizzazione Comunale e nell’ottica suggerita di trasversabilità del tema giovani su più Servizi, si proseguirà l’intensa collaborazione e il supporto a Enti, Associazioni, Realtà ed Istituzioni varie con particolare attenzione a manifestazioni, iniziative, eventi di territorio, a richieste e proposte che mettano insieme partecipazione e valorizzazione del territorio, con attenzione all’accoglienza dei giovani. Sarà data priorità alla promozione del progetto, all’informazione e formazione dei giovani volontari, al rafforzamento delle opportunità offerte, attraverso una migliore e maggiore visibilità.

Le principali azioni previste saranno la creazione di uno spot da divulgare ideato e realizzato da giovani, un nuovo protocollo tra servizi sulle modalità di gestione dell’informazione, la realizzazione di moduli di formazione per i giovani volontari, raccogliendo e utilizzando le risorse interne, e l’acquisto di piccoli benefit per il riconoscimento della partecipazione.

DIREZIONE SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Dott.ssa Elisabetta DE NARDO

L’attività della Direzione è incentrata sulla programmazione di un vero “piano di sviluppo dello sport” attraverso la conversione di scelte e di priorità dell’Amministrazione con lo scopo di sostanziare un’idea di pianificazione anche condivisa con soggetti e organizzazioni, siano essi enti o imprese, istituzioni sportive, culturali o associazioni di categoria che transitano da anni nell’orbita dello sport o che ne sono interessati.

Il vantaggio di questo strumento, nel definire un vero e proprio programma di lavoro con le indicazioni sugli obiettivi da raggiungere e le azioni utili a questo scopo, è di coordinare risorse non soltanto economiche, ma anche idee, progetti, proposte che i diversi attori coinvolti (operatori pubblici e privati dello sport, i centri di ricerca, il mondo del volontariato, le imprese, le associazioni di categoria, il sistema culturale e quello della qualità urbana) nello sviluppo del piano intendono mettere a disposizione del sistema. La filosofia alla base è di giungere a uno sviluppo equilibrato, dove la crescita sportiva/culturale va di pari passo con la qualità della vita sociale, il miglioramento della salute, la ricaduta economica, la cura dell’ambiente.

Una spinta in tal senso è determinata dalla partecipazione della Città di Torino alla candidatura a Capitale Europea dello Sport per l’anno 2015. La designazione di Aces Europe a nostro favore costituirebbe un’opportunità unica di dimostrare a livello internazionale l’impegno nel sostegno e nella promozione dello sport locale da parte della nostra amministrazione e di rafforzarne e accrescerne la visibilità; Torino Capitale dello Sport 2015 diventerebbe parte di un più complesso progetto comunitario, all’interno di un quadro di integrazione e cittadinanza europea.

Per costruire il percorso idoneo a sostenere gli impegni che gravano sulla Direzione si intende dotarsi di un nuovo strumento di lavoro che si svilupperà attraverso l'organizzazione di un Forum di discussione: “Forum dello Sport cittadino” che permetterà di avviare la concertazione – un modello già sperimentato con successo negli anni passati, in particolare in occasione della fase di preparazione alle XX Olimpiadi Invernali – che consenta il coinvolgimento, da subito, dei diversi soggetti portatori di interessi in un processo di confronto sulle linee guida del Piano e sulle direzioni d'intervento conseguenti. Al Forum viene affiancato un calendario di “city operations” ovvero di incontri più mirati su singole tematiche dedicati, di volta in volta, a target di riferimento più precisi.

Articolazione del piano

La piattaforma generale del Piano è organizzata in quattro macro aree tematiche: Territorio, Valori, Sport a 360° e Sviluppo Economico, da cui scaturiscono delle direzioni d'intervento che riguardano i grandi temi a cui è incardinato lo sviluppo dello sport sul territorio e conseguentemente obiettivi che mettono a fuoco diversi aspetti in un certo ambito o settore. Pur nascendo all'interno di un'area tematica specifica, ogni obiettivo produce effetti, esercita un'influenza o viene a sua volta influenzato da altri obiettivi riferiti ad aree tematiche limitrofe, intrecciando relazioni virtuose che sono condizione essenziale per il raggiungimento dell'obiettivo stesso. Questa nuova metodologia di lavoro si intreccia e correla all'attività corrente che da anni vede molte risorse impegnate al mantenimento di una struttura che conta oltre 230 impianti sportivi e centinaia di interlocutori tra Gestori di impianti, Federazioni, Società Sportive, ASD, scuole o altri che transitano nel mondo dello sport cittadino.

MACRO AREA 1- TERRITORIO

A) Direzione d'intervento: Distretto Sportivo

Mettere a sistema ed armonizzare l'offerta di spazi e opportunità sportive della città in modo tale che l'insieme diventi un distretto sportivo “riconoscibile”, garantendo ai gestori delle attività modalità semplificate per la concessione degli impianti, regolando il sistema tariffario avvicinandolo ai prezzi di mercato e nel contempo tutelando le fasce più deboli della cittadinanza.

Obiettivo : Semplificazione Amministrativa

- **Procedura di Revisione del Regolamento n. 295 «Gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali».**
- Nuova Regolamentazione Tariffe

Obiettivo: Osservatorio dello Sport

- Pianificazione di una banca dati complessa (persone, aziende, eventi, materiale di comunicazione, test, sondaggi,...),
- Programmazione Piano Regolatore dello Sport (monitoraggio degli impianti di proprietà della Città)

Obiettivo : Promozione del Distretto Sportivo

- Sviluppare un piano di comunicazione integrato (sito web, telegiornale, ...)
- Programmare le attività di promozione
- Creare un punto informativo sullo Sport - uno spazio fisico sul territorio cittadino, una vetrina dove le realtà sportive possano promuovere le proprie attività e dove i cittadini possano scoprire tutte le opportunità (We Sport®) .
- Incentivare l'utilizzo degli impianti da parte della cittadinanza, operatori sportivi e organizzatori di eventi
- Formalizzazione d'ampliamento di un punto informativo ai cittadini Over 60 riguardo i servizi offerti dalla città, dalle circoscrizioni per orientarli nella fruizione delle iniziative avviate. Al fine di evitare emarginazioni a favore della piena integrazione nella compagine sociale di questo target della popolazione.

B) Direzione d'intervento: razionalizzazione delle procedure afferenti le attività di Spettacolo viaggiante

Obiettivo: Revisione dei procedimenti amministrativi

- Completare le attuazioni normative: attività di completamento e sostituzione delle licenze di spettacolo viaggiante rilasciate agli oltre 500 esercenti residenti nel Comune di Torino che rappresentano, a livello nazionale, il contingente cittadino più consistente di questa categoria di lavoratori in attuazione al Decreto del Ministero dell'Interno del 18 maggio 2007 e s.m.e.i..
- Affinare le procedure relative alle autorizzazioni per le attività degli spettacoli viaggianti all'interno delle Feste di Via e delle manifestazioni organizzate sul territorio cittadino.
- Rafforzare il lavoro di controllo sul territorio, in sinergia con altri servizi comunali, per la verifica ed il contenimento degli impatti sulla popolazione delle Attività dello Spettacolo Viaggiante, in relazione ad un corretto utilizzo degli spazi deliberati e dell'ambiente circostante in materia di inquinamento acustico, oltre che per la verifica del rispetto delle disposizioni normative e regolamentari riguardo il verde e il suolo.

Tutto ciò anche al fine di preservare il Comune da eventuali danni ovvero recuperare quelli eventualmente subiti.

MACRO AREA 2 - VALORI

C) Direzione d'intervento: Diffusione dello sport e dei suoi valori e dell'attività motoria in genere

Priorità per la Direzione è far sì che un numero sempre maggiore di cittadini sia coinvolto nelle pratiche di attività motoria e conseguentemente si avvicini al mondo dello sport praticandolo in modo costante.

Sviluppo di un progetto educativo rivolto ai bambini e ragazzi affinché prendano coscienza dei rischi legati all'uso di sostanze dopanti e più in generale di come il doping sia il peggior nemico dei valori intrinseci dello sport pulito (spirito di competizione e sacrificio, rispetto delle regole, lealtà e anche divertimento).

Obiettivo: Sensibilizzare la cittadinanza al movimento e alla corretta pratica sportiva

- organizzazione di progetti sportivi per le scuole primarie e secondarie di primo grado modulati per le diverse fasce di età e (dis)abilità sulle differenti discipline sportive in sinergia con i Comitati locali delle Federazioni sportive Nazionali, la Suism e con gli Enti di promozione sportiva interessati.
- Collaborazioni con le diverse istituzioni: Università e Provveditorato agli Studi, Enti locali, Istituto di Medicina dello Sport, Istituti di promozione sportiva, Associazioni Sportive ed altri, per la definizione di strategie e programmi di intervento orientati all'educazione motoria e alla promozione della salute.
- Collaborazioni con associazioni ed enti sportivi al fine di individuare sempre maggiori opportunità per i giovani di sperimentazione di pratiche motorie ed occasioni di visibilità e di promozione alle diverse realtà sportive praticabili in città (Pass 15).
- sviluppo di un progetto che stimoli tutta la cittadinanza a praticare una qualche attività fisica all'aria aperta - "palestre a cielo aperto" - dove praticare, in forma gratuita nelle numerose aree verdi, diversi tipi di attività accompagnati da istruttori qualificati.

D) Direzione d'intervento: politiche sociali dello sport

Pensare ad una città sana significa pensare non solo ad una realtà in cui si è in grado di curare le patologie, ma anche promuovere politiche di diffusione della pratica motoria e sportiva volta al miglioramento delle condizioni psico-fisiche con particolare attenzione alla fasce deboli, anche con iniziative a carattere benefico per finalità sociali (partita del cuore...)

Obiettivo: valorizzare la terza età:

- oltre ai programmi già in atto si rende opportuno porre le basi per una relationship tra la Città e le varie aggregazioni sportive, al fine di riprendere ed ampliare le iniziative già esistenti, che offrono ai cittadini e alle cittadine over60, la possibilità di mettersi in gioco e misurare se stessi con attività sportive di diversa natura.

Presupposto per l'attuazione di tale progetto è l'avvio di una campagna di sensibilizzazione dedicata affinché un numero sempre maggiore di utenti scopra le opportunità e le offerte che la Città e gli operatori dello sport mettono loro a disposizione

Obiettivo: sostenere e valorizzare lo sport per diversamente abili

- Concessione di benefici (economici o legati all'utilizzo degli impianti della Città') che garantiscano la prosecuzione delle attività nuove o in programma.

Obiettivo: collaborare con le associazioni sul territorio

- Promuovere di programmi di inclusione sociale attraverso la pratica sportiva (es. Balon Mondial, Matti per il Calcio)

E) Direzione d'intervento: politiche sociali del tempo libero

Mettere in atto azioni d'intervento finalizzate ad una Città sana implica anche lo sforzo di contribuire a creare le condizioni ottimali per migliorare la qualità dello stile di vita di una comunità. A tal fine diventa opportuno favorire l'incontro e l'aggregazione sociale attraverso la programmazione di progetti, iniziative e opportunità rivolte ad una cittadinanza composita e variegata in riferimento alla provenienza, estrazione sociale ed età.

Obiettivo: Garantire il miglioramento dei servizi a favore dei cittadini della terza età attraverso la proposta di iniziative quali:

- Capodanno insieme
- Ventaglio d'Argento:
- Menù d'Argento:
- Pass60:

MACRO AREA 3 - SPORT A 360°

Per ampliare il bacino di praticanti è indispensabile che l'Amministrazione adegui le proprie politiche e i propri interventi, all'attuale contesto sociale e alle tendenze più recenti, che già presentano una maggior propensione a combinare tematiche diverse. Torino è già abituata a presentarsi come "Sistema Città", ovvero a valorizzare l'insieme delle proprie attrattive. Quindi, l'intenzione è quella di declinare lo sport legandolo, di volta in volta all'arte, alla cultura, al turismo, all'ambiente ecc., attraverso progetti sviluppati in collaborazione con altri settori dell'Amministrazione che, si occupano di questi ambiti e che consentano di rafforzare la visibilità, producendo anche una ricaduta economica sul territorio.

F) Direzione d'intervento integrazione dello sport con gli altri elementi distintivi dell'identità torinese

Obiettivo : Realizzare il primo museo italiano dello sport in luogo di sport.

- Sviluppare nuove modalità di promuovere lo sport legandolo alla cultura, – di volta in volta – nelle sue varie accezioni (arte, musica, cinema, sport letteratura, gusto) trovando spazi e nuove modalità di interrelazione con la programmazione cittadina.

G) Direzione d'intervento: aderire a programmi comunitari per la promozione dello Sport

MACRO AREA 4 - SVILUPPO ECONOMICO DELLO SPORT

H) Direzione d'intervento: affinare la capacità di attrarre grandi eventi

I grandi eventi sono diventati una delle componenti più complesse, ma promettenti, della politica di sviluppo delle città. Favorire una politica di questo tipo significa mettere a frutto gli effetti positivi, tanto quelli materiali (come, ad esempio, gli impianti e le infrastrutture), quanto quelli immateriali (come, ad esempio, la visibilità internazionale, l'immagine, il know-how, ecc.)

Da un lato per il riuso delle infrastrutture degli impianti olimpici e per la messa a frutto dell'ingente patrimonio ereditato da Torino 2006. Dall'altro lato i grandi eventi sono anche funzionali al rafforzamento dell'attrattività dell'area e della diffusione di un'immagine positiva della città. Attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori operanti nel contesto territoriale ospite, un grande evento può rivelarsi anche strumento che favorisce l'inclusione sociale, oltre che la concentrazione di competenze, relazioni, professionalità. Le realizzazioni (materiali e immateriali) collegate all'evento possono essere, inoltre, fonte di creazione di valore economico.

Obiettivo Favorire una politica di attrazione di eventi sportivi di livello nazionale ed internazionale

- pianificazione di una serie di attività che abbiano come scopo la promozione di Torino quale sede di svolgimento di grandi eventi sportivi e che alimenti un sistema di candidature internazionali (World Masters Games e Torino 2015).
- creare le condizioni per facilitare l'insediamento degli eventi avviando un tavolo di lavoro cui partecipano l'ATL Turismo Torino e Provincia (ente deputato all'accoglienza e alla promozione dell'offerta turistica cittadina) e i rappresentanti di categoria degli operatori del sistema accoglienza.
- Mantenere le grandi manifestazioni sportive che da tempo hanno luogo in città e ormai consolidate quali la Turin Marathon, la Turin Half Marathon, Tutta Dritta, il Meeting Internazionale di Atletica Leggera Memorial Primo Nebiolo, il Trofeo Internazionale della Mole – Tennis in carrozzina (una manifestazione tra le più seguite nella categoria riservata ai diversamente abili), il Trofeo Sporting Challenger di tennis, il Torneo Internazionale di Canottaggio Kinder Skiff e Silver Skiff
- Proseguire la collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva, con le Associazioni sportive e con le Federazioni, alla diffusione dello sport, intervenendo

economicamente a sostegno di grandi avvenimenti che contribuiscono a far conoscere Torino anche al di fuori dei confini nazionali.

- confermare il supporto in servizi, logistica ed economico, qualora possibile, a quelle manifestazioni che hanno ulteriormente incrementato la loro importanza internazionale attirando un vasto pubblico, grazie anche alla presenza di campioni di fama mondiale, costituendo un'innegabile veicolo turistico per la nostra città.

Obiettivo: mantenere le manifestazioni di tempo libero che sono legate alla tradizione e al patrimonio culturale della Città ed hanno un forte richiamo sulla cittadinanza.

Occasioni festive molto attese, che coniugano i valori della tradizione e della memoria a momenti di spettacolo, cultura e divertimento e che vedono la cittadinanza coinvolta attraverso la partecipazione attiva agli eventi, sempre meno spettatrice e sempre più protagonista della festa.

- Sviluppare il Carnevale cittadino e supportarlo in partenariato con le realtà associative del territorio mantenendo il consolidato programma di festeggiamenti che comprende la presenza di un grande Luna Park con la Fiera dei Vini e i suoi numerosi stand enogastronomici, ma soprattutto con la sfilata di carri allegorici, maschere folkloristiche, gruppi carnevaleschi e bande musicali. dei carri allegorici e delle bande musicali.

Festa del San Giovanni: i festeggiamenti del Santo Patrono infatti sono in continua evoluzione. Si rende pertanto opportuno coinvolgere nella sua progettazione ed organizzazione soggetti terzi, al fine di attivare procedure che vedono l'Ente svolgere un ruolo di partnership tra le diverse realtà e aggregazioni associative che sono disponibili a collaborare con il pubblico, mettendo a disposizione le proprie professionalità, capacità nel perseguimento di progetti condivisi. Tutto ciò potrà favorire un buon livello artistico, culturale e sportivo a costi contenuti delle diverse manifestazioni ed iniziative che si vorranno attivare.

DIREZIONE SERVIZI CIVICI

Responsabile: Dott.ssa Maria Franca MONTINI

Nel corso del 2012, a seguito della riorganizzazione posta in essere dall'Amministrazione, si opererà un profondo riassetto della Direzione ponendo attenzione all'eliminazione di procedimenti frammentati e ridistribuendo il personale all'interno della Direzione stessa.

SERVIZIO DEMOGRAFICO ED ELETTORALE

Anagrafe

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legge 5/2012 (convertito in legge 35/2012), cosiddetto Decreto Semplificazioni, si stanno modificando le procedure di iscrizione anagrafica, cambio indirizzo e cancellazione per emigrazione. Il Servizio sta quindi

ridisegnando le attività degli uffici in funzione del nuovo iter procedimentale e modificando il sistema applicativo gestionale. Le innovazioni normative consentono anche la messa in opera di servizi innovativi per il cittadino quali la presentazione delle pratiche a mezzo fax, posta elettronica, Posta Elettronica Certificata che si sperimenteranno e si porteranno a regime nel corso dell'anno. Rimane fermo l'obiettivo di mantenere gli standard di qualità e tempistica nell'erogazione del servizio, pur risorse umane e strumentali sempre più limitate.

Relativamente alla cancellazione anagrafica dei cittadini extracomunitari senza permesso di soggiorno, sarà testato il nuovo applicativo, che consentirà di migliorare la gestione dei relativi procedimenti amministrativi, rendendoli più celeri.

Il servizio di accoglienza e traduzione dei cittadini stranieri, visto il riscontro positivo ottenuto, verrà rinnovato in seguito a gara pubblica.

Gli adempimenti relativi al rilascio delle attestazioni di soggiorno ai cittadini comunitari comportano e comporteranno anche per il futuro un continuo aggiornamento per le molteplici questioni ad essi legate, con il conseguente grosso impegno per la formazione degli operatori preposti. La complessità di norme e i continui aggiornamenti legislativi in materia anagrafica e di stato civile richiedono di assicurare una uniformità di comportamenti e di adottare procedure condivise da parte di tutti gli operatori. A tal fine vengono implementate le attività formative gestite in proprio.

Continua l'attenzione a tutti gli aspetti legati a una positiva accoglienza del pubblico con miglioramento del momento dell'attesa, cartellonistica efficace, punti informazione sempre presidiati, sviluppo delle applicazioni che consentono l'accesso all'anagrafe via Web.

Verranno fornite alla cittadinanza, come sempre, le informazioni riguardanti le normative che interessano i servizi demografici e, contemporaneamente, quelle inerenti la semplificazione amministrativa, privilegiando lo scambio diretto mediante: sportello informazioni con la possibilità per il cittadino di acquisire le varie tipologie di modulistica aggiornata e di colloquiare con i servizi demografici attraverso e-mail e moduli dedicati alle comunicazioni dei cittadini.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2012, n. 183/2011, è cambiata l'attività certificativa che prevede ora diverse limitazioni e maggior differenziazione della tipologia di modulistica utilizzata: gli uffici continueranno l'attività di adeguamento alle nuove disposizioni di legge e alle relative circolari applicative.

Continuerà l'aggiornamento degli indirizzi, cui si potrà dare corso, previo controllo della dimora abituale o dell'effettiva composizione dei nuclei familiari, attraverso ulteriori accertamenti, tramite Polizia Municipale, per verificare le situazioni di fatto e, successivamente, adottare i conseguenti provvedimenti quali: apertura di pratiche di fusione, di scomposizione, di irreperibilità..

In questo ambito continua e si intensifica la collaborazione con i Settori Tributi e Servizi Educativi al fine di raccordare le informazioni sui soggetti residenti e consentire alla Città il recupero di crediti TARSU, ICI e rette mensa scolastica.

Proseguiranno, in conformità al disposto del regolamento anagrafico, le istruttorie dalle quali potranno scaturire nuove cancellazioni dagli elenchi anagrafici della Città dell'intestatario scheda o del nucleo familiare per accertata irreperibilità a seguito di ripetuti accertamenti opportunamente intervallati. Dell'avvenuta cancellazione sarà data comunicazione agli uffici della Prefettura ed il provvedimento di cancellazione sarà pubblicato con la procedura on line sull'Albo Pretorio del sito Web della Città.

Proseguirà la comunicazione in via telematica tra gli archivi dell'ufficio anagrafe dei cittadini italiani residenti all'estero e gli archivi del Ministero dell'Interno.

Continua il rilascio di nulla osta ai Consolati per consentire l'emissione della carta di identità ai cittadini italiani residenti all'estero.

Al fine di rendere più fruibile e immediato il servizio di certificazioni proseguiranno le attività relative alle richieste di certificati di stato civile on line, quello di recapito a domicilio dei certificati richiesti telefonicamente. Proseguirà il rilascio della Carta d'Identità Elettronica, su appuntamento, a tutti i cittadini in possesso dei requisiti necessari che ne faranno richiesta. Proseguirà il servizio di consegna di carte di identità e di autenticazioni di firme al domicilio di utenti con difficoltà motorie ed a degenti p/o strutture pubbliche e private.

A seguito di innovazioni normative intervenute nel 2012 si porterà a regime l'attività di inserimento della paternità e maternità dei bambini sulla carta d'identità, a richiesta dei genitori; rilevate le difficoltà incontrate dal cittadino nel far valere la carta d'identità prorogata a mezzo timbro, si provvederà – a richiesta – a rinnovare le carte d'identità che riportano scadenza a cinque anni dall'emissione. La validità decennale delle carte d'identità in circolazione entrerà infatti a completo regime nel giugno 2013.

Per evitare le lunghe attese dei periodi di punta per l'emissione delle carte d'identità ai minori (estate e "ponti") si esplorerà l'accoglienza su appuntamento per il rilascio carte ai bambini da 0 a 3 anni.

Poiché continua la graduale certificazione di qualità delle sedi decentrate, la sede centrale continuerà la sua attività di assistenza e affiancamento, nonché miglioramento delle procedure comuni per garantire l'uniformità del servizio; proseguiranno le azioni di miglioramento previste nell'ambito del progetto secondo quanto emerso dalle indagini di customer satisfaction e a seguito di audit di qualità, nonché per evidenze rilevate dal personale stesso.

Si esploreranno nel corso del 2012 alcune attività per il cittadino su prenotazione.

Nel corso del 2012 e 2013 si dovranno eseguire tutte le attività relative all'allineamento dell'anagrafe alle risultanze del Censimento come da indicazioni fornite dall'ISTAT attraverso implementazione dell'applicativo anagrafico.

Stato Civile

L'attività dello Stato Civile si snoderà attraverso la consueta stesura di atti in ottemperanza al D.P.R. 396/2000 tenendo conto delle varie modifiche legislative che ormai da anni confluiscano puntualmente sulla normativa di base.

Sarà quindi necessario proseguire costantemente con l'aggiornamento del personale anche attraverso la partecipazione dello stesso ad appositi corsi, peraltro, previsti dal Ministero degli Interni. Anche le varie procedure informative dovranno, presumibilmente, subire delle modifiche ad hoc.

Si dovranno prevedere più giornate da dedicare ai Giuramenti di Cittadinanza in considerazione dell'elevato numero degli stessi.

Anche relativamente alla celebrazione dei Matrimoni Civili, sarà necessario prevedere più giornate a questi dedicate nelle sedi istituzionali per sopperire alle numerose richieste. Lo stesso avverrà, conseguentemente alle richieste dell'utenza, per quanto attiene la disponibilità di Sedi Auliche, anche prevedendo eventualmente l'utilizzazione di nuove strutture di interesse storico/culturale.

Ciò comporterà, nuovamente, un'attività, oltre che di individuazione dei luoghi e di accordi con gli Enti proprietari se diversi dalla Città, anche di opportuni provvedimenti e di potenziamento dell'ufficio Cerimonie, che possa occuparsi dell'intera organizzazione e svolgimento sia delle fasi propedeutiche all'evento che della cerimonia stessa.

In considerazione dell'alto gradimento riscontrato nell'utenza per ogni iniziativa che permetta alla stessa un contatto diretto con l'Amm.ne cittadina, si cercherà di dare continuità, anche per i prossimi anni, alle Manifestazioni "Nozze d'Oro" e "Nozze d'Argento", che coinvolgono ogni anno circa 9000 persone, presso il Salone Juvarra nell'ex Curia Maxima di Via Corte d'Appello 16, apportando eventuali modifiche all'organizzazione della stessa anche per quanto attiene lo svolgimento e gli omaggi agli intervenuti.

Continuerà l'attività dell'Archivio di Stato Civile volta al costante aggiornamento dei registri custoditi tramite le annotazioni previste per legge e sarà verificata la possibilità di emettere in via telematica estratti e certificati di stato civile (soprattutto nascite e matrimoni) perfettamente congruenti con il contenuto delle copie integrali, secondo quanto disposto dalle norme in materia (vedi anche l'ultima versione del Massimario dello Stato Civile del 2011).

A seguito dell'entrata in vigore della Legge di stabilità 2012, n. 183/2011, è cambiata l'attività certificativa che prevede ora diverse limitazioni e maggior differenziazione della tipologia di modulistica utilizzata: gli uffici continueranno l'attività di adeguamento alle nuove disposizioni di legge e alle relative circolari applicative.

Continuerà l'adeguamento alle disposizioni che prevedono la trasmissione degli atti di stato civile tramite posta elettronica certificata (PEC). Sono già numerosi i Consolati che si sono adeguati a queste indicazioni e sempre più occorrerà avvalersi di questa nuova possibilità di ricevimento delle pratiche per la successiva trascrizione nei registri, abbattendo il più possibile le difficoltà di carattere "tecnico" o di gestione dei collegamenti in quanto questo sistema rappresenterà l'unico modo di operare del futuro.

A questo proposito sono di recente predisposizione le caselle di Posta Elettronica Certificata riferite all'Ufficio Atti di Morte e all'Archivio di Stato Civile che consentiranno per il futuro di provvedere alla gestione dei flussi di corrispondenza in maniera più diretta ed efficace.

A livello informatico si sta inoltre prospettando la possibilità di ottenere tramite il sistema INA-SAIA interrogazioni anagrafiche presso altri comuni italiani direttamente in rete. Considerando che a tutt'oggi questi controlli dati vengono effettuati via fax sarebbe un miglioramento della procedura veramente auspicabile con un abbattimento dei tempi di definizione considerevole.

Occorre inoltre sottolineare che la presenza sempre più numerosa di cittadini stranieri che giornalmente si rivolge al servizio di Stato Civile per ottenere la definizione di pratiche che li vedono soggetti attivi renderà necessario un contatto sempre più frequente con le varie rappresentanze consolari e non potrà prescindere da un adeguato livello di preparazione del personale, da raggiungere e mantenere attraverso specifici corsi di aggiornamento che informino anche in merito alle disposizioni di legge inerenti il settore, in costante modificazione.

L'attività del Reparto Atti di Morte sarà svolta in base al dettato del DPR 396 /2000 che norma e regola, unitamente alle successive Circolari esplicative, tutta l'attività del servizio di stato civile.

Gli uffici di stato civile, operanti presso l'ufficio funerali, nell'adempimento delle proprie funzioni proseguiranno nel rilascio di autorizzazioni relative ad inumazione, tumulazione e cremazione, trasporto di salme, resti mortali ed urne cinerarie nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale.

L'obiettivo è di mantenere lo standard di qualità e tempistica nell'erogazione del servizio considerando anche il continuo incremento di servizi funebri destinati alla cremazione ed il

considerevole aumento di richieste di dispersione e custodia di urne cinerarie al domicilio anche a fronte dell'entrata in vigore della Legge Regionale n. 20 .

Relativamente all'affidamento di urne cinerarie gli uffici procedono nel monitoraggio costante delle posizioni e mutazioni anagrafiche di cittadini che custodiscono e custodiranno in futuro urne cinerarie contenenti le ceneri derivanti dalla cremazione delle salme dei congiunti presso la propria residenza.

Servizio Elettorale

Il Servizio elettorale provvede alle attività amministrative dirette alla revisione delle liste elettorali e di alcuni Albi (Albo dei presidenti di seggio elettorale, Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore di seggio elettorale e Albi dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'Appello). Inoltre, provvede alla gestione delle sezioni elettorali e dei luoghi di votazione e alla certificazione della qualità di elettore nell'ambito dei procedimenti di presentazione delle liste dei candidati e delle proposte di referendum e di legge di iniziativa popolare. Infine, in occasione di eventi elettorali o referendari provvede ad una serie di attività dirette alla costituzione e al funzionamento dei seggi elettorali e al rilascio agli elettori dei documenti elettorali occorrenti per l'esercizio del voto.

Nel corso del triennio 2012/2014 si adotteranno le seguenti misure migliorative:

Modifica del mezzo di trasmissione del modello 3D.

In riferimento alle procedure di revisione straordinaria delle liste elettorali i Comuni di emigrazione devono trasmettere a quelli di nuova residenza la comunicazione di cancellazione elettorale (c.d. modello 3D). Al fine di azzerare i costi della spedizione postale e per rendere più spedite le operazioni di trasmissione e immediato il ricevimento, si prevede di sostituire la trasmissione per telegrafo con quella per posta elettronica (PEC). Per attuare l'iniziativa occorre implementare l'applicativo NAO elettorale, attivando una procedura che consenta di produrre il modello 3D, di ogni elettore cancellato dalle liste elettorali della Città per emigrazione, in formato elettronico.

Invio ai Comuni della corrispondenza per posta elettronica certificata (PEC)

Gli uffici di Iscrizione e di cancellazione del Servizio trasmettono ogni anno a Comuni vari 1700 note circa nell'ambito delle procedure di revisione delle liste elettorali. Si prevede di trasmettere questa corrispondenza per posta elettronica certificata, in modo da azzerare i costi della spedizione postale.

Nel triennio 2012/2014 sono previsti i seguenti eventi elettorali:

anno 2013: elezioni della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica;

anno 2014: elezione dei rappresentanti d'Italia al Parlamento europeo.

Per quanto riguarda l'elezione degli organi della provincia di Torino in scadenza nell'anno 2014, si segnala che è in corso di esame in Parlamento una proposta di legge che prevede l'elezione indiretta degli organi delle Province.

SERVIZIO STATISTICA E TOPONOMASTICA

Il 2012 sarà un anno impegnativo per il Servizio che, oltre alla normale attività d'ufficio di cui si parlerà in seguito, dovrà portare a termine il 15° Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni, che ha preso avvio fin dalla seconda metà del 2011.

Presso l'Ufficio Centrale con sede in via dei Gladioli 13 si continuerà il coordinamento di tutte le attività censuarie ed affluirà, poco per volta, il personale proveniente dai quattro Centri di Raccolta di Via dei Gladioli 13, Via Ventimiglia 165, Via Monte Ortigara 95 e Via Reiss Romoli 47, dopo la chiusura al pubblico degli stessi prevista per marzo.

I 35 dipendenti in distacco dai vari settori, oltre ai 5 autisti, si occuperanno quindi, insieme al personale del Servizio, di controllare l'attività effettuata dai 393 rilevatori sul territorio, di convocare in ufficio i cittadini non rispondenti, di effettuare il confronto Censimento-Anagrafe – attività che negli scorsi Censimenti veniva effettuata dal Settore Servizi Demografici – oltre a spedire ad Istat tutti i questionari compilati, che si presume superino i 350.000.

Anche la spedizione verrà supportata dal Sistema di Gestione della Rilevazione, applicativo informatico Istat che, oltre alla possibilità di compilazione on line ed alla presentazione dei questionari agli uffici postali, costituisce sicuramente la novità del 15° Censimento della Popolazione.

A chiusura delle operazioni censuarie, previste verso la metà dell'anno – tempistica anticipata rispetto a quella degli scorsi censimenti - verranno scaricate informaticamente dall'applicativo le informazioni risultanti dall'effettuazione del confronto Censimento-Anagrafe riguardanti la popolazione, che verranno trasmesse al Servizio Demografici ed Elettorali per l'effettuazione dell'attività di revisione dell'Anagrafe, la cui conclusione è prevista per dicembre 2013.

Toponomastica e numerazione civica

Le consuete attività dell'ufficio possono essere sintetizzate in:

- gestione dell'archivio viario cittadino, inclusi i sopralluoghi e tutto quanto attiene alla revisione della numerazione civica residenziale ed alla numerazione secondaria sull'intero territorio comunale;
- aggiornamento dell'applicativo informatico GtGeo e della cartografia in dotazione;
- gestione delle targhe viarie cittadine, di lapidi, cippi e piccoli monumenti;
- coordinamento del funzionamento della Commissione Comunale per la Toponomastica per le assegnazioni di nuove denominazioni;
- aggiornamento della rilevazione dei dati inerenti il rilascio di concessioni/autorizzazioni edilizie per la trasmissione del relativo stato di avanzamento.

Continuerà l'attività di supporto alla Presidenza del Consiglio Comunale nell'ambito della Commissione per la Toponomastica, in cui viene decisa la denominazione di strade, aree, edifici ed altre strutture, la cui intitolazione compete al Comune e la collocazione di lapidi e cippi commemorativi in spazi ed aree pubbliche, o private ad uso pubblico. Sono già state messe in calendario per i primi mesi dell'anno tre inaugurazioni di giardini o sedimi stradali a personaggi illustri, oltre all'apposizione di una targa commemorativa ma, compatibilmente con le risorse finanziarie stanziare, il numero di cerimonie di intitolazione aumenterà.

L'ufficio Toponomastica, durante il corso dell'anno, continuerà ad assicurare la sua presenza a due diversi gruppi di lavoro: quello dell'Arte Pubblica e del S.I.T., Sistema Informativo Territoriale.

Proseguirà l'attività di ricezione via web con il Servizio SegnalaTO di segnalazioni di targhe viarie mancanti, danneggiate, ecc. da parte dei cittadini, sia la pubblicazione mensile sempre via Web della newsletter, ricevibile da parte di chiunque ne faccia richiesta.

Statistiche Istituzionali sulle famiglie

Per quanto riguarda la parte relativa alle indagini che ISTAT rivolge alle famiglie, nel 2012 si prevede quanto segue:

- consumi delle famiglie;
- multiscopo annuale sugli aspetti di vita quotidiana;
- madri straniere: caratteristiche e partecipazione al mercato del lavoro

E' prevedibile inoltre che l'Ufficio effettui altre estrazioni campionarie per conto dell'ISTAT, la cui fase di indagine vera e propria è curata direttamente dall'Istituto:

- Indagine sui bilanci delle famiglie italiane effettuata dalla Banca D'Italia;
- Nuova indagine sulle forze di lavoro;
- Indagine sulle discriminazioni in base al genere, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica;
- Indagine "Multiscopo sulle famiglie: rilevazione sulla condizione e integrazione sociale dei cittadini stranieri";
- Indagine longitudinale sulle transizioni scuola-lavoro (ISFOL).

Per quanto concerne le indagini istituzionali dirette a soggetti diversi dalle famiglie, si effettueranno:

- Rilevazione dati ambientali nelle città;
- Rilevazione statistica sulla ricerca e sviluppo nelle istituzioni pubbliche (R&S);
- Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni;
- Rilevazione dati di spesa e fisici su trasporti e viabilità nei comuni capoluogo di provincia.

Rilevazione prezzi

Nei primi mesi del 2012 l'Ufficio Comunale di Statistica della Città di Torino, insieme ad alcuni comuni campione, terminerà la partecipazione al gruppo di lavoro costituito presso l'ISTAT di Roma avente come oggetto: "Completamento nuovo sistema di monitoraggio dell'indagine dei prezzi al consumo e ridefinizione del disegno campionario" per il rilascio in via sperimentale degli archivi ASIA che verranno usati per la ricerca dei nuovi punti rilevazione nel settore alimentare. Inoltre l'ISTAT effettuerà interventi formativi rivolti ai rilevatori e al personale addetto al controllo ed alla gestione dei dati rilevati.

Con la consegna degli ultimi PC tablet da parte dell'ISTAT, le operazioni di rilevazione dei prezzi al consumo vengono svolte integralmente mediante l'utilizzo degli stessi.

Continueranno i periodici incontri del tavolo di lavoro provinciale fra Camera di Commercio, ISTAT e Comune di Torino, tavolo che ha il compito di monitorare le segnalazioni pervenute dai cittadini relative a variazioni anomale di prezzi, di beni e servizi, con lo scopo di costituire un valido aiuto ai consumatori.

Si proseguirà infine il percorso di continuo aggiornamento dell'attuale sito del settore, innovando il contenuto anche nella parte relativa ai prezzi, sia dal punto di vista strettamente normativo/istituzionale, maggiormente rivolto ad esperti in materia, che da quello più divulgativo, rivolto a tutti.

Statistica e pubblicazioni

Le attività possono essere sintetizzate in:

- fornitura dei dati in possesso a utenti interni ed esterni all'amministrazione mediante l'elaborazione degli stessi in tabelle a seconda delle varie richieste;
- ricerca e pubblicazioni.

L'Annuario Statistico, pubblicazione obbligatoria per legge, verrà pubblicato per gli anni 2010 e 2011 entro la fine dell'anno.

E' indispensabile l'aggiornamento del sito della Statistica con la fornitura di tabelle base studiate ad hoc per soddisfare la maggioranza dell'utenza, che in tal modo potrà rendersi autonoma nell'utilizzo dei dati.

Ad oggi non è prevedibile se la Prefettura per il 2012 richiederà la nostra collaborazione, quella della Camera di Commercio, quelle dell'Università e degli altri uffici comunali per la stesura dell'annuale Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri: l'ufficio sta in ogni caso incominciando a predisporre il contributo demografico, in modo da poterlo in ogni caso pubblicare come monografia e mantenere così nel tempo il contenuto informativo demografico del volume.

Proseguiranno i periodici incontri coordinati dalla Prefettura nell'ambito del Gruppo di lavoro permanente in materia di Statistica, a cui partecipano anche l'interregionale ISTAT, la Camera di Commercio e la Provincia di Torino.

DIREZIONE ECONOMATO

Responsabile: Dott.ssa Monica SCIAJNO

SERVIZIO ACQUISTO DI SERVIZI

Responsabile: Dott.ssa Monica SCIAJNO

SERVIZIO FORNITURA BENI

Responsabile: Dott. Mario Carlo MANTOVANI

Finalità da conseguire

Le azioni di contenimento e razionalizzazione della spesa avviate negli esercizi precedenti, sia in parte corrente sia in conto capitale, rivestiranno anche per il triennio 2012/2014 carattere prioritario.

Dette azioni saranno rafforzate dall'attività di verifica di merito all'interno dell'organizzazione della macchina comunale, mediante accorpamento dei fabbisogni o adozione di diverse modalità di negoziazione.

A tal fine è stata introdotta la validazione dei provvedimenti di avvio delle procedure di acquisto di beni e servizi, adottate dai vari Servizi dell'Amministrazione.

L'obbligatorietà di tale modalità operativa, consentirà di valorizzare la lettura ed analisi delle informazioni relative agli acquisti dell'Ente e di indirizzare, nel breve e nel lungo periodo, l'impiego delle risorse assegnate alle varie funzioni d'acquisto dell'Ente a vantaggio del contenimento della spesa.

Investimenti

Anche in relazione alla spesa in conto capitale, l'obiettivo del contenimento caratterizzerà l'attività negoziale della Direzione Economato.

A tal fine, nel 2012 le risorse saranno reperite principalmente dalle economie di mutuo derivanti da finanziamenti perfezionati negli anni passati.

Servizi al consumo

La proposta 2012 per l'acquisto di beni e servizi di parte corrente si attesta su € 24.004.523,00 a fronte di un assestato 2011 di euro 25.619.736,00, con ciò significando un decremento della spesa, dovuto prioritariamente alla rinegoziazione dei servizi forniti, oltre che ad un costante monitoraggio delle risorse assegnate ai vari settori dell'Amministrazione Comunale.

Per i prodotti di consumo viene consolidata l'assegnazione ad ogni servizio di un budget economico, definito attraverso attente analisi dei fabbisogni, realizzando un maggior grado di responsabilizzazione dei destinatari degli acquisti, garantendo comunque i livelli qualitativi precedenti alla introduzione del budget.

Risorse umane da impiegare

- n. 1 Direttore
- n. 2 Dirigenti (di cui 1 ad interim)
- n. 6 Funzionari P.O.
- n. 17 Funzionari Responsabili Ufficio Amministrativo
- n. 1 Responsabile Tecnico
- n. 40 Istruttori Amministrativi
- n. 1 Istruttore Tecnico
- n. 4 Esecutori Amministrativi
- n. 12 Esecutori Servizi Generali
- n. 1 Ausiliario Servizi Generali
- n. 1 Oss. Adest

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERVIZI AMMINISTRATIVI - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	85.000,00	85.000,00	85.000,00	
Regione	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Provincia	13.500,00	13.500,00	13.500,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	315.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	1.694.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	
TOTALE (A)	2.137.500,00	1.128.500,00	1.628.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
diritti rilascio carte di identità	747.602,00	758.816,00	770.198,00	
centri sportivi piscine campi tennis	2.964.804,00	3.009.276,00	3.054.415,00	
canone gestione stadi	639.393,00	648.984,00	658.719,00	
canoni impianti circoscrizionali	263.080,00	267.026,00	271.032,00	
proventi matrimoni aulici	220.859,00	224.172,00	227.534,00	
TOTALE (B)	4.835.738,00	4.908.274,00	4.981.898,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	108.079.395,00	106.799.505,00	105.161.605,00	
TOTALE (C)	108.079.395,00	106.799.505,00	105.161.605,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	115.052.633,00	112.836.279,00	111.772.003,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

VDG SERVIZI AMMINISTRATIVI - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
113.434.886,00	98,59	447,00	0,00	1.617.300,00	1,41	6,27
					115.052.633,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
111.835.979,00	99,11	300,00	0,00	1.000.000,00	0,89	7,52
					112.836.279,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
110.272.003,00	98,66	0,00	0,00	1.500.000,00	1,34	7,76
					111.772.003,00	

PROGRAMMA N. 5

SERVIZIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE

Responsabile: dott. E. AGAGLIATI

**PROGRAMMA DEL SERVIZIO CENTRALE
ORGANIZZAZIONE**

Direttore Dott. Emilio AGAGLIATI

Descrizione del programma

L'attività del Servizio Centrale Organizzazione è istituzionalmente legata alle problematiche connesse con il reclutamento, la formazione, lo sviluppo delle risorse umane e, in generale, la gestione dinamica del rapporto di lavoro.

In particolare, l'obiettivo della politica delle risorse umane del Comune di Torino consiste nella piena valorizzazione della professionalità dei lavoratori, al fine di massimizzare la quantità e la qualità dei servizi resi ai cittadini premiando, contestualmente, l'apporto di ciascuno.

In questa politica, è significativo il processo di confronto con le OO.SS. entrambe le parti esercitano rispettivamente i loro compiti di proposta e contrattazione nel perseguimento di obiettivi comuni.

Nel quadro dei vincoli di spesa cui l'ente è tenuto, il programma del Servizio Centrale per il 2012 riguarda, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- il contenimento della spesa del personale con modalità tali da non incidere, per quanto possibile, sulle retribuzioni fisse e da non deprimere la quantità e, soprattutto, il livello di qualità dei servizi erogati;
- la razionalizzazione, sia a livello di struttura organizzativa che in termini di efficientamento dei singoli "processi produttivi", della macchina comunale in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale e dalla recente riorganizzazione della struttura;
- lo sviluppo organizzativo e delle risorse umane con particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze e delle professionalità dei dipendenti, anche attraverso l'attivazione di adeguati percorsi formativi.

Al fine di mantenere l'efficienza dell'Ente, nel rispetto dei vincoli di virtuosità e dei limiti al turn over, il SCO sarà impegnato nell'implementazione di alcuni strumenti organizzativi già in uso, quali la mobilità interna e la dematerializzazione dei documenti cartacei e delle procedure.

Il Servizio Centrale provvede inoltre all'esecuzione dell'attività ordinaria con particolare riguardo alla gestione di:

- eventi giuridico-economici, attraverso le attività connesse con la gestione di vari istituti (retribuzioni, straordinari, assenze, ecc.)

- cura dei rapporti dei dipendenti con le diverse casse previdenziali ed assistenziali, in applicazione delle norme di legge, fino alla attivazione del trattamento pensionistico a fine carriera.

La spesa per il personale

Le Leggi Finanziarie degli ultimi anni hanno trattato con particolare attenzione il tema della spesa per il personale, introducendo di volta in volta criteri e parametri per il suo monitoraggio al fine del contenimento della spesa stessa, che è diventato uno dei principali obiettivi finanziari, sia a livello nazionale che locale.

L'Amministrazione, a sua volta, ha operato in tal senso mettendo in atto politiche rigorose mirate anch'esse al contenimento della spesa, pur garantendo nel contempo la qualità dei servizi ai cittadini.

In relazione al nuovo quadro normativo, emerso a seguito dell'entrata in vigore del DL 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e successive modificazioni da ultimo il decreto fiscale 16/2012, si evidenzia un irrigidimento dei parametri di virtuosità dell'Ente sia sotto il profilo sostanziale sia sanzionatorio.

Infatti, sono stati rivisti ed ampliati i principali parametri di contenimento della spesa del personale ed è stata introdotta una rilevante sanzione nel caso di mancato rispetto degli stessi.

Analizzando più nello specifico i parametri di stretta competenza del Servizio Centrale Organizzazione, si evidenzia che:

- il parametro della *tendenziale riduzione della spesa del personale* rispetto all'anno precedente è stato riscritto dall'art. 14 del citato DL che ha modificato i commi 557 e 557 bis della Finanziaria 2007 indicando puntualmente le voci da conteggiare e da escludere a conferma di una concezione sostanziale delle spese del personale e come tale diversa dalle risultanze dell'intervento 01 del Bilancio: il parametro ad es. individua voci di spesa estranee all'intervento 01 (ad es. l'Irap o il costo del servizio mensa) e non ne considera altre ricomprese (ad es. i costi per i rinnovi contrattuali).

Tale parametro è stato puntualmente rispettato dall'Ente negli anni passati e per quanto concerne gli stanziamenti del 2012 si rileva una cospicua riduzione rispetto al 2011, di oltre € 23.400.000.

Tale riduzione è stata oggetto di approfondito confronto con le parti sociali al fine di individuare le voci di spesa da contenere in un'ottica di consapevole partecipazione di tutti al sacrificio richiesto dall'ente.

- L'*incidenza delle spese del personale su spese correnti* è stata rivista dal DL 98/2011, art. 20 comma 9, che ha ulteriormente inasprito il suddetto parametro imponendo di conteggiarvi anche le spese sostenute dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Da ultimo con la Legge Monti 214/2011, art. 28 comma 11 quater, la percentuale è stata fissata al 50%.

Quanto al rispetto del suddetto parametro, occorre premettere la particolare difficoltà di applicazione della suddetta norma non solo per la diversità della natura dei bilanci presi in considerazione, ma anche perché a tutt'oggi non vi è assoluta certezza sulle regole e criteri per il consolidamento dei conti.

Tuttavia, in applicazione delle indicazioni contenute nella recente deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie, n. 14 del 30 novembre 2011, che al momento risulta essere l'unico strumento di interpretazione della norma citata dotato di valenza

generale, risulta che il parametro in discorso per il 2011 si attesta al 45,72%. Tale dato, basato sulle elaborazioni della Direzione Partecipazioni Comunali di concerto con il SCO, è stato anche oggetto di comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione al Conto annuale 2011.

Per quanto riguarda il 2012, in seguito a verifica della spesa corrente con la VDG Risorse Finanziarie, la percentuale, con riferimento alle sole spese di personale della Città, si attesta al 36,33%.

Quanto alle società partecipate, si rende necessario precisare che non sono attualmente disponibili dati certi in ordine alle spese di personale; in ogni caso si conferma che, anche a seguito della richiesta di interventi di contenimento avanzata dalla Città alle società medesime, nel 2012, così come nel 2011, la percentuale complessiva si attesterà al di sotto del limite di legge.

Infine, il DL 78/2010 ha introdotto due ulteriori limiti a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013: l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio (art. 9 comma 2 bis).

Per il 2012, come già avvenuto lo scorso anno, l'Ente provvederà a tale decurtazione, secondo le modalità applicative contenute nella circolare del M.E.F. n. 12 del 15 aprile 2011 e le linee guida elaborate dalla Corte dei Conti, con la riclassificazione del fondo risorse decentrate.

Pertanto, al fine di mantenere l'efficienza dell'Ente sarà necessario implementare alcuni strumenti organizzativi già in uso, sui quali il S.C.O. intende fare particolare leva:

- la mobilità interna al fine di coniugare i bisogni di riconversione, rotazione e riqualificazione del personale con le esigenze proprie dei lavoratori nonché migliorare la gestione delle risorse umane;
- la dematerializzazione dei documenti cartacei e delle procedure al fine di migliorare sia il servizio offerto ai dipendenti, informatizzando e snellendo alcune procedure (quali, ad es., la richiesta di ANF) sia l'attività degli uffici, mediante l'implementazione del fascicolo elettronico del personale (progetto DoQui).

Le spese del personale inserite nell'intervento 01

Per quanto concerne invece l'intervento 01, ovvero la parte di spese correnti del Bilancio dedicata alle spese dirette ed indirette relative al personale, l'importo stanziato per il 2012 è di € 404.445.411. Il rendiconto del 2011 registra un importo pari ad € 426.361.379. Anche sotto questo profilo si evidenzia pertanto una riduzione di € 21.915.968 molto significativa tenuto presente che nel 2012, per esigenze tecnico gestionali legate alla contabilizzazione delle spese secondo il sistema SIOPE, il personale di cui all'art. 110 TUEL e i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, originariamente appartenenti all'intervento 03, sono transitati nell'intervento 01 per un importo complessivo di € 1.347.703.

Da porre in rilievo, peraltro, che i risultati sopra indicati sono stati raggiunti nonostante nel 2011 si sia registrato un minor numero di cessazioni dal servizio rispetto all'anno precedente: le cessazioni infatti, riverberano appieno i loro effetti di riduzione di spesa nell'anno successivo al verificarsi dell'evento.

La riduzione delle cessazioni risente dell'entrata in vigore nel corso del 2011 di norme previdenziali restrittive del diritto a pensione ed in particolare della legge 214/2011 che ha radicalmente modificato il sistema pensionistico, prevedendo l'applicazione a tutti i

dipendenti del sistema contributivo, innalzando i requisiti per l'accesso alla pensione anticipata e di vecchiaia ed eliminando la pensione di anzianità (cd. quote), come meglio evidenziato nella parte dedicata all'ufficio previdenza.

L'Ente inoltre ha effettuato nei primi mesi del 2012 un'importante riorganizzazione complessiva della macchina comunale finalizzata ad affrontare il triennio successivo nel migliore dei modi.

Infine, lo stanziamento 2012 tiene conto della sola IVC, stante il blocco ai rinnovi contrattuali previsto dall'art. 9 comma 17 del DL 78/2010 per il triennio 2010/2012.

Retribuzioni al personale

Nella sotto riportata tabella vengono analiticamente esaminate le voci relative alla retribuzione del **personale di ruolo**; queste costituiscono quota parte delle voci classificate nell'intervento 01 del bilancio dell'Ente al netto delle voci per personale assunto ai sensi dell'art. 110 TUEL e dei rapporti di collaborazione coordinata e continuativa:

A) Dettaglio retribuzioni	Stanziamenti	Differenza
	2012	2012/2011
Competenze stipendiali	247.075.077	-5.578.967
Straordinari	2.194.148	-1.389.645
Inail	2.388.253	4.140
Risorse decentrate	61.780.024	-2.373.900
maneggio valori	140.000	-
trasferte	66.727	2.560
oneri previdenziali	82.477.979	-2.149.914
	396.122.208	-11.485.726

Nota: per omogeneità dei dati, il confronto è operato con il rendiconto 2011 decurtato dei costi relativi al personale flessibile e alle nuove assunzioni

La riduzione registrata è particolarmente significativa in quanto il costo del personale a tempo indeterminato (quota – parte dell'intervento 01) rappresenta il costo strutturale e più rigido del Bilancio di competenza e, dunque, descrive la politica di particolare rigore operata dall'ente meglio di quanto esprima il dato riferito all'intero intervento 01.

La cifra indicata è peraltro ancora provvisoria in quanto sarà necessario provvedere all'applicazione di quanto disposto dall'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 in merito all'automatica riduzione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio; sul punto peraltro mancano, al momento, precise indicazioni in merito.

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE ENTE

Dirigente Dott.ssa Margherita RUBINO

Il servizio, oltre alla costante attività di aggiornamento normativo e di supporto ai dipendenti ed agli uffici decentrati in merito ai diversi aspetti attinenti il trattamento economico e previdenziale del rapporto di lavoro, nel 2012 sarà attivamente impegnato nella gestione del contenimento delle spese del personale attraverso il continuo monitoraggio del rispetto dei parametri di legge e attraverso il puntuale controllo e la

razionalizzazione delle singole voci di spesa.

Il servizio proseguirà inoltre l'attività di dematerializzazione iniziata nel 2009, occupandosi tra l'altro della procedura legata degli assegni nucleo familiare, e di quella relativa alle modalità di erogazione del salario accessorio.

UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio si occupa della materia disciplinare per l'Ente ed in relazione ai procedimenti per cui è competente, ai sensi del D. L.vo 165/2001, provvede, anche su segnalazione del settore di riferimento, all'instaurazione del procedimento stesso con la contestazione d'addebiti, procedendo poi all'attività istruttoria ed alla comminazione della sanzione, in applicazione delle norme vigenti. Per quanto riguarda, invece, i procedimenti di competenza dei dirigenti di settore, l'Ufficio svolge attività di consulenza, supporto e monitoraggio dei procedimenti e dei relativi esiti.

L'Ufficio è inoltre competente a provvedere, nei casi disciplinati dalla legge e dal contratto, alla sospensione cautelare dei dipendenti.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2012 per l'indennità a favore dei dipendenti sospesi dal servizio è di € 80.000, sia nel caso della sanzione disciplinare della sospensione da undici giorni a sei mesi sia nel caso della sospensione cautelare.

PATROCINIO LEGALE

In relazione all'istituto del patrocinio legale, si provvede, in applicazione delle norme contrattuali vigenti, alla corresponsione degli oneri relativi alla difesa legale dei dipendenti aventi diritto. Lo stanziamento per l'anno 2012 è pari a € 30.000.

PRIVACY

Per quanto concerne l'attività in materia di privacy, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 45 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 4 aprile 2012 n. 35, è stato abolito il Documento Programmatico sulla Sicurezza (D.P.S.).

L'Ufficio proseguirà nell'attività di collaborazione e supporto ai settori della Città, fornendo consulenze e pareri in materia di privacy.

Per quanto riguarda l'attività formativa rivolta ai dipendenti della Città, prosegue la formazione nei confronti del personale appartenente ad alcuni settori dell'Amministrazione.

SISTEMA INFORMATIVO DEL PERSONALE

Nell'arco del 2012 prosegue l'estensione della procedura IRIS-WEB che, oltre all'iter autorizzativo Ferie e Permessi, è stato implementato con il Modulo Autorizzativo degli Straordinari. Ulteriori affinamenti a procedure già dematerializzate e/o da dematerializzare con cura della re-ingegnerizzazione dei flussi procedurali relativi. Attività di formazione informatica limitatamente agli strumenti di Office-Automation per i dipendenti della Città.

SPORTELLLO DEL DIPENDENTE

Lo Sportello del dipendente si interfaccia con le circa 11.000 persone che lavorano nell'Ente per tutto ciò che concerne le diverse necessità legate al rapporto di lavoro.

Prosegue costante il progetto dello "Sportello itinerante" che si esplica con visite periodiche presso le sedi più distanti dalla zona centrale.

Nel corso del 2012 l'ufficio porterà a termine la procedura, iniziata a dicembre 2011, per l'acquisto di abbonamenti annuali in relazione al bando per il cofinanziamento di titoli di

viaggio, che permette ai lavoratori di usufruire di uno sconto fino al 45% dell'importo sull'acquisto degli abbonamenti annuali.

Inoltre, al fine di una sempre maggior dematerializzazione di moduli e richieste che pervengono all'Amministrazione, è nella fase conclusiva la procedura per la compilazione on line del modulo di mobilità interna.

UFFICIO PREVIDENZA

Nel corso dell'anno l'ufficio Previdenza sarà impegnato nell'applicazione delle nuove regole sulle pensioni

La legge 214/211 introduce una riforma pensionistica strutturale, che si sintetizza in quattro concetti fondamentali: il contributivo per tutti a partire dal 2012, due tipologie di pensione anticipata e vecchiaia e l'aggancio dei requisiti contributivi e anagrafici alla speranza di vita. Al posto di un sistema in cui convivevano due percorsi di accesso alla pensione (vecchiaia e anzianità) si passa ad un sistema dove esiste una sola regola (il trattamento di vecchiaia) e una sola eccezione (la pensione anticipata) salvaguardando i diritti acquisiti nel 2011.

Il settore sarà impegnato non solo sul fronte della tempestività delle risposte, e sulla disponibilità all'ascolto dell'utente per le problematiche di suo interesse, ma assumerà un ruolo determinante nella verifica e nella valutazione della posizione previdenziale di ogni singolo dipendente.

UFFICIO INAIL - INFORTUNI

L'Ufficio Infortuni, a seguito della procedura di dematerializzazione della denuncia d'infortunio, sarà impegnato nella preparazione di un corso di formazione e nella predisposizione di un manuale d'istruzione al fine di istruire il personale preposto all'invio di tale denuncia.

Prosegue la verifica delle modalità di autoliquidazione INAIL al fine dell'ottenimento degli sconti assicurativi e di conseguenza possibili risparmi per la Città.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2012 è pari a euro 2.390.306,00.

UFFICIO PIGNORAMENTI

Nell'ambito delle attività di controllo giuridico-contabile, l'ufficio curerà le procedure di pignoramento presso terzi e corresponsione di assegni di mantenimento, con l'istruttoria delle pratiche relative a dipendenti coinvolti a vario titolo in procedure esecutive e intervenendo alle udienze presso il Tribunale di Torino.

SERVIZIO CONTENZIONSO E RAPPORTI SINDACALI

Dirigente Dott.ssa Elena Miglia

UFFICIO CONTROVERSIE DI LAVORO

In relazione alle procedure conciliative davanti alla Direzione Provinciale del Lavoro, si evidenzia che, per effetto dell'art. 31 della legge n. 183 del 4 novembre 2010, gli articoli 65 e 66 del D. Lgs. n. 165/2001 sono stati abrogati ed il tentativo di conciliazione è divenuto facoltativo e tuttavia questa procedura continua ad essere attivata.

L'ufficio prosegue l'attività di collaborazione con l'Avvocatura Comunale per la predisposizione della linea e della strategia defensionale della Città, a fronte dei numerosi ricorsi attivati dai dipendenti avanti le competenti Autorità giurisdizionali (Giudice Ordinario e T.A.R./Consiglio di Stato), in relazione a licenziamenti, sanzioni disciplinari in genere, richieste economiche, procedure concorsuali, ecc.

L'Ufficio istruisce le pratiche del personale dipendente che richiede di usufruire del congedo straordinario previsto per l'assistenza ai familiari con disabilità grave, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 151/2001, e rilascia il relativo nulla osta.

Inoltre, l'Ufficio si occupa del rimborso previsto dal Regolamento Comunale "Criteri per l'assegnazione e conduzione degli alloggi di custodia della Città" relativamente agli alloggi con impianto di riscaldamento autonomo.

UFFICIO ATTIVITA' ULTRONEA – PERMESSO STUDIO - ARCHIVIO DEL PERSONALE CESSATO

L'Ufficio cura l'istruttoria delle istanze del personale dipendente che richiede di usufruire di permessi studio o di svolgere un'attività ultronea.

L'attività che concerne il rilascio dei nulla-osta per i permessi studio e l'autorizzazione per le attività extra-istituzionali svolte dai dipendenti, nonché le debite comunicazioni inoltrate al Ministero della Funzione Pubblica, si integra con la gestione dell'archivio del personale già dipendente dell'Amministrazione.

UFFICI MALATTIE E RAPPORTI CON LE ASL

L'attività prevalente degli Uffici consiste nel controllo e nell'esame delle assenze per malattia, anche ai fini dell'applicazione delle eventuali riduzioni stipendiali previste dalla normativa vigente. Gli Uffici curano altresì l'istruttoria delle pratiche di assenza per "terapie salvavita" in applicazione dell'art. 10 del CCNL 14.09.2000.

Con il rinnovo della convenzione siglata con le due ASL cittadine per gli anni 2012/2013, proseguiranno le attività previste dal D. Lgs. 81/08 in materia di sorveglianza sanitaria e sicurezza dei lavoratori attraverso visite mediche, esami strumentali, vaccinazioni ed eventuali consulenze specialistiche integrative.

Le visite eseguite dai medici competenti, l'effettuazione degli esami strumentali e delle vaccinazioni per i dipendenti della Città, che sono gestite in collaborazione con i Settori interessati, comportano una spesa, costantemente monitorata dall'ufficio, che per il 2012 ammonta ad € 342.740,75.

Nell'ambito della medesima convenzione con le ASL cittadine vengono attivati i controlli fiscali sugli stati di malattia dei dipendenti di tutto il Comune, secondo criteri di casualità e priorità che garantiscono il rispetto dello Statuto dei lavoratori e le prescrizioni della L. 133/08.

Viene inoltre gestita la programmazione per l'effettuazione delle visite mediche pre-assuntive ed i controlli medici mirati all'accertamento della idoneità alle mansioni, finalizzati ad una corretta allocazione delle risorse umane nei servizi e nelle mansioni compatibili con le limitazioni eventualmente prescritte. La spesa prevista per il 2012 è quantificabile in € 30.000,00.

Tra le competenze di questo Ufficio si annovera la verifica contabile (in itinere e a consuntivo) sulle fatture emesse dalle Aziende Sanitarie convenzionate per il pagamento delle prestazioni effettuate in esecuzione della Convenzione.

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

L'ufficio Rapporti e Relazioni Sindacali gestisce le prerogative sindacali del personale, dai permessi per l'espletamento del mandato alle aspettative e ai distacchi, nonché le attività di supporto alla delegazione trattante di parte pubblica per la convocazione e la gestione dei tavoli sindacali. L'ufficio cura, inoltre, le comunicazioni istituzionali all'ARAN, al GEDAP e le comunicazioni interne ai Settori della Città in occasione di assemblee sindacali e scioperi.

Infine, contribuirà alla realizzazione di una iniziativa volta all'introduzione del telelavoro, per la quale ha provveduto a formulare una domanda di contributo economico, partecipando al bando approvato con D.D. 667 del 18/11/2011, in attuazione della Convenzione tra Dipartimento per le Pari Opportunità e la Regione Piemonte del 23/12/2010.

SEGRETERIA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE PALAZZO CIVICO

L'ufficio, espletando le funzioni di Addetto al Servizio Prevenzione e Protezione, presiede alle attività necessarie all'applicazione del D.Lgs. 81/2008 in tutti i luoghi di lavoro appartenenti al S.C. Organizzazione, sedi esterne a Palazzo Civico comprese.

Su incarico del Consorzio dei Datori di Lavoro di Palazzo Civico cura le procedure relative alla sorveglianza sanitaria attualmente regolamentata dagli artt. 25 e 41 del Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. n. 81/2008) per tutti i dipendenti appartenenti alle 12 Direzioni e Servizi Centrali aderenti al Consorzio, per un totale di oltre 1000 dipendenti.

UFFICIO SITUAZIONE DEL PERSONALE

Proseguirà la fattiva azione di supporto sull'applicazione normativa e contrattuale, nonché di riferimento per l'Ente, in relazione a tutti gli istituti di gestione del personale, anche tramite circolari di chiarimento e attività di formazione. Nel 2012 si continuerà il progetto, avviato nel 2011, che prevede la costituzione di un ufficio di gestione del personale unico per l'intero Palazzo Civico.

SERVIZIO FORMAZIONE ENTE

Dirigente Dott.ssa Franca POMA

La Formazione per l'anno 2012 verrà organizzata tenendo conto delle priorità dettate dalla necessità di recuperare produttività nei servizi, dalla riconversione dei dipendenti che si sposteranno su servizi strategici e dalla revisione delle procedure di lavoro.

In questo contesto avranno priorità gli interventi formativi dedicati alla qualità e agli strumenti atti a diffondere in ogni servizio l'attenzione al cittadino, ai controlli sui fornitori, all'organizzazione dei processi e, in definitiva, ai piani di miglioramento per recuperare efficacia ed efficienza.

Al termine delle attività di analisi dei carichi di lavoro verranno organizzati specifici interventi di aggiornamento e di formazione per il personale a cui sarà chiesto di lavorare in servizi o con modalità diverse da quelle abituali.

Asse portante dell'aggiornamento professionale sarà la formazione informatica, organizzata dal Team di Formazione Informatica realizzato all'interno del Servizio Formazione Ente, che svilupperà nuove offerte formative ("Power Point avanzato" per dirigenti, Corsi di "Word base" per il personale dei servizi certificati, "La gestione dei files" e "Strumenti della rete per la ricerca di informazioni", per tutto il personale amministrativo).

A seguito della nuova struttura organizzativa dell'Ente, verrà dato ampio spazio all'organizzazione di percorsi formativi dedicati a specifiche Direzioni che evidenzino la necessità di implementare o aggiornare le competenze dei loro dipendenti.

Quest'anno sarà avviato anche il Progetto sperimentale di "Corsi di lingua inglese per il personale di front-line", gestito completamente con risorse interne, senza ricorrere ad incarichi esterni.

In quest'ottica sarà data sempre maggiore attenzione alla formazione in e-learning, già ampiamente sperimentata, che permette di ottimizzare l'investimento di tempo, di competenze e di risorse umane necessarie per l'organizzazione di un corso, estendendolo

ad un numero più elevato di dipendenti. Saranno pertanto messi a disposizione, sulla piattaforma informatica FormaTO, i filmati audiovideo dei seminari realizzati, inoltre si esplorerà la realizzazione “in house” di una videoguida in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il progetto di Dematerializzazione, avviato nel 2011 dall'ufficio Gestione fascicoli dei dipendenti, verrà implementato con la realizzazione della cartellina informatica, in collaborazione con la Direzione Sistemi Informativi, in cui verranno inseriti, gestiti e conservati tutti i files relativi alla carriera del dipendente.

SERVIZIO ASSUNZIONI E STRUTTURE ORGANIZZATIVE

Dirigente Dott. Enrico DONOTTI

Il settore è preposto alla cura ed allo sviluppo degli assetti organizzativi della struttura dell'Ente, alla politica retributiva del gruppo dirigente del Comune, attuata con la metodologia Hay, all'espletamento delle selezioni sia esterne che interne all'Ente ed alle assunzioni di personale a tempo indeterminato e determinato.

Nel 2012 verrà consolidato il nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali, introdotto alla fine del 2010, che prevede quattro distinte fasce.

La scadenza degli incarichi dirigenziali prevista al 31 dicembre 2012 richiederà la prosecuzione ed il consolidamento dell'analisi organizzativa avviata nel mese di febbraio con la conseguente possibilità di rivisitazione dell'attuale organizzazione.

L'ufficio statistica ed organigrammi anche per il 2012 si occuperà della compilazione e del controllo dei dati e delle tabelle relative al Conto annuale e della relazione allegata e dei monitoraggi trimestrali della spesa del personale previsti dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

ASSUNZIONI E FORME FLESSIBILI

Nel 2012 non sono possibili assunzioni a tempo indeterminato né nuove assunzioni con forme flessibili, lo stanziamento previsto per i contratti a tempo determinato, con scadenza al 30 giugno, ammonta a € 370.000,00.

Per l'anno in corso non sarà inoltre possibile ricorrere all'Agenzia di somministrazione partner per il triennio 2012-2014 individuata nel 2011 con gara pubblica.

A seguito delle convenzioni con l'Università degli Studi di Torino, il Politecnico di Torino ed altri enti formativi anche il 2012 vedrà numerose opportunità di stage/tirocini gratuiti, con rimborso spese o con borsa di studio per giovani neolaureati o laureandi prevalentemente delle Facoltà torinesi, nonché per il praticantato per l'avvio all'attività forense per giovani laureati in Giurisprudenza.

Per queste attività sono stati stanziati complessivi € 80.500,00.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa del piano del fabbisogno triennale.

	2012				2013				2014			
Cat.	Assunzioni e mobilità*	Conversione CFL	Progressioni Verticali	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità*	Conversione CFL	Progressioni Verticali	nuove assunzioni CFL	Assunzioni e mobilità*	Conversione CFL	Progressioni Verticali	nuove assunzioni CFL
Dirig.	0	0	0	0	3	0	0	0	6	0	0	0
D	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	0
C	0	0	0	0	52	0	0	10	25	10	0	0
B	0	0	0	0	28	0	0	0	10	0	0	0
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	88	0	0	10	46	10	0	0

**comprensivo delle assunzioni L. 68/99, delle eventuali riammissioni in servizio. Oltre alle eventuali mobilità di personale. Non sono ovviamente contabilizzate le mobilità in ingresso effettuate con contestuale mobilità in uscita.*

SERVIZIO GESTIONE PERSONALE TECNICO

Dirigente Dott.ssa Elisabetta GIORDANO

Il Servizio Gestione del Personale Tecnico ha quale obiettivo principale quello di conoscere e valorizzare le risorse tecniche presenti nell'azienda "comune".

Il programma dell'anno è articolato nelle attività e nei progetti sotto riportati e sinteticamente descritti:

- avviare un percorso di formazione/informazione dedicato al personale amministrativo che opera all'interno degli uffici tecnici (i dipendenti coinvolti sono circa 300);
- costruire percorsi individuali di "recupero" sotto il profilo professionale e delle relazioni per il personale tecnico che rileva difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi, con il supporto del mentor di settore; il mentor sarà supportato dal settore con attività di tutoraggio esterno e di coordinamento degli interventi;
- impostare un progetto finalizzato alla rilevazione dei carichi di lavoro del personale tecnico al fine di individuare eventuali opportunità di razionalizzazione delle risorse;
- proseguire le attività gestionali ordinarie relative alla mobilità interna, gestione delle polizze assicurative e dei buoni benzina dei dipendenti della VDG Ingegneria nonché referente per la privacy.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	2.109.906,00	2.141.555,00	2.173.678,00	
TOTALE (A)	2.109.906,00	2.141.555,00	2.173.678,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	14.094.402,00	13.818.928,00	13.547.856,00	
TOTALE (C)	14.094.402,00	13.818.928,00	13.547.856,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	16.204.308,00	15.960.483,00	15.721.534,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SERVIZIO CENTRALE ORGANIZZAZIONE - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
16.204.308,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,88
Totale (a+b+c)					16.204.308,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
15.960.483,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,06
Totale (a+b+c)					15.960.483,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
15.721.534,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,09
Totale (a+b+c)					15.721.534,00	

PROGRAMMA N. 6

**DIREZIONE CENTRALE CULTURA
E EDUCAZIONE**

Responsabile: dott. A. GARBARINI

Il 2012 non può che risentire sia delle politiche nazionali in materia di spesa degli enti locali, sia delle disposizioni applicate ai comuni, come Torino, che non hanno nell'anno 2011 rispettato i parametri imposti dal patto di stabilità interno. In particolare, il blocco delle assunzioni, per un verso, e la restrizione nella contrazione dei mutui (dovuta anche ad altri fattori endogeni) determina una revisione delle modalità di attività gestionale finora condotte.

E' tuttavia da notare in fase preliminare che, pur in un momento di difficoltà finanziaria, si è cercato di dar corso anche ad un primo riassetto organizzativo che potesse al meglio iniziare a rispondere alle sfide oggi imposte. La formazione di una Direzione Centrale che propone il coordinamento delle Divisioni Cultura ed Educazione può infatti permettere l'avvio di un confronto anche organizzativo finalizzato all'integrazione – ovviamente, laddove possibile- delle progettualità e delle stesse risorse umane e finanziarie attivate e attivabili, per una sinergia efficiente ed efficace dell'offerta culturale ed educativa promossa dalla Città. Cultura ed Educazione tendenzialmente non più da interpretare come aree di intervento opposte, per cui si deve chiudere un nido per garantire una manifestazione, o viceversa, ma come insieme di servizi, di conoscenze e di professionalità pensate nella loro massima integrazione possibile. Nell'immediato, per esempio, già alcune forme di collaborazione sono rintracciabili nel progetto City Young Torino, avviato dai servizi culturali, ma che si intreccia in parte con quelli educativi, a cui afferisce la delega relativa all'adolescenza.

E' comunque innegabile che per l'anno in corso l'obiettivo principale sembra dover essere la ricerca del mantenimento, almeno a livello qualitativo, dell'offerta pubblica in una situazione finanziaria differente dall'anno precedente. E di perseguire una valutazione degli strumenti organizzativi e gestionali più coerenti con tale obiettivo.

In campo educativo, sicuramente l'impegno maggiore dovrà essere rivolto all'avvio di forme di gestione dei servizi, specificatamente quelli relativi all'asilo d'infanzia, che permettano di mantenere l'offerta complessiva di posti in una situazione in cui (causa il venir meno della possibilità di assunzioni) non sarà possibile utilizzare lo stesso numero di educatrici ed insegnanti come nel 2011. Accanto a ciò, considerando anche il significativo restringimento dei contributi statali e regionali in materia, si impone la revisione della politica tariffaria e dei controlli sull'evasione, sia per reperire maggiori risorse a sostegno della spesa, pur se in ambito di una compartecipazione comunque equitativa ai costi, sia per evitare il peso sul sistema di una morosità non derivata da cause oggettive.

A livello della programmazione culturale, sarà necessario avviare una politica di reperimento fondi che vada oltre gli strumenti finora individuati; in questo senso, la avviata

trasformazione della “Fondazione Attività Musicali” in un nuovo organismo orientato non solo alla gestione, ma anche al fund rising, sembra poter attivare uno strumento funzionale al reperimento di risorse non solo proprie per il sostegno alle attività.

D’altro canto, il contenimento della spesa non potrà che incidere sul sostegno al sistema culturale nel suo complesso da sempre operato dalla Città: sarà dunque necessario avviare con i diversi attori, dal sistema teatrale a quello cinematografico, dal contesto museale alle arti contemporanee, un approfondimento che permetta di interpretare, con gli stessi, quali nuovi scenari possono essere individuati per i futuri anni.

SERVIZIO AFFARI GENERALI E INTERCULTURA

Responsabile: Dr. Giuseppe PELAZZA

Finalità da conseguire

Fanno capo al Servizio le attività volte a garantire la sicurezza e il regolare funzionamento dei diversi Servizi attinenti l’area culturale, i servizi per il sostegno delle istituzioni, enti e associazioni culturali presenti sul territorio e la realizzazione delle diverse iniziative interculturali e dei servizi garantiti dal Centro Interculturale.

L’attività è incentrata su una serie di servizi a struttura centralizzata, quali ad esempio gli adempimenti contabili necessari per la gestione del bilancio dell’area culturale della Direzione Centrale, la gestione del personale, anche decentrato in altre sedi, la gestione operativa della sede di via San Francesco da Paola e la funzione di protocollatura unificata. Il sostegno alle realtà culturali cittadine si concretizzerà, ove le risorse finanziarie lo consentiranno, nell’erogare contributi e servizi a favore di progetti significativi e congruenti con le linee di intervento della politica culturale sviluppata dall’Amministrazione e a questa proposti dagli operatori culturali che operano concretamente sul territorio.

Erogazione di servizi di consumo

Partecipazioni e sostegni a istituzioni culturali

La Città partecipa, in qualità di socio fondatore, all’attività di istituti, enti e fondazioni di carattere culturale.

In altri casi la collaborazione avviene tramite convenzioni stipulate ai sensi dell’art. 86 comma 5 dello Statuto della Città a sostegno delle attività istituzionali dell’ente, laddove i servizi erogati hanno una rilevanza di interesse generale per la cittadinanza. Nell’anno 2012 sarà necessario procedere ad attenta valutazione per stabilire l’opportunità di procedere ai rinnovi.

Le modalità di erogazione, le quote di partecipazione e i contributi riconoscibili a detti enti fanno riferimento ai criteri stabiliti con deliberazione del Consiglio Comunale in data 2/12/1996 n. mecc. 1996 06567/045.

Enti a partecipazione della Città:

Fondazione Einaudi

Fondazione Firpo

CESMEO

Centro Piemontese Studi Africani

Fondazione Ariodante Fabretti

Associazione Cidac

Fondazione CittàItalia

Enti i cui rapporti sono stati regolati da convenzione:

Istituto Piemontese Storia della Resistenza

Archivio Nazionale Cinematografico della Resistenza e della Società Contemporanea

Centro Studi Piero Gobetti

Centro Studi Filosofico-Religiosi Pareyson

Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile

Centro Studi Sereno Regis

Fondazione Vera Nocentini

Fondazione Istituto Piemontese Antonio Gramsci

Associazione Unione Culturale Franco Antonicelli

Accademia delle Scienze

Fondazione Carlo Donat-Cattin

Alliance Française

Fondazione Rosselli

Goethe Institut of Turin

Istituto di Studi Storici Salvemini

Inoltre con convenzioni particolari la Città è impegnata a garantire la propria quota di adesione all'Unesco e a Federculture.

Manifestazioni culturali diverse

La Direzione ha da sempre sostenuto manifestazioni che, nel corso degli anni, si sono poste lo scopo di proporre momenti e occasioni di sviluppo e di divulgazione scientifica, artistica, culturale e di spettacolo a tutti i cittadini interessati.

Particolare importanza rivestono in quest'ambito le collaborazioni con le associazioni, fondazioni, enti, comitati e privati per la realizzazione di attività culturali e di progetti specifici, espressione concreta di quanto la città, con il suo complesso di strutture, di servizi e di unità economiche riesce a fare emergere e maturare, favorendo la crescita culturale nel suo complesso.

Nel 2012 e negli anni seguenti si prevede di continuare ad operare a supporto di progetti significativi e congruenti con la politica culturale sviluppata dall'Amministrazione e attentamente esaminati sia dal punto di vista della fattibilità economica sia da quello della congruità rispetto al budget proposto per ciascuna iniziativa.

Le iniziative saranno sostenute con contributi, patrocini, concessione di sale per il cui utilizzo la Città ha stipulato apposite convenzioni.

Centro Interculturale

Il Centro Interculturale della Città opera nella sede di corso Taranto 160, anche per l'anno 2012, svilupperà azioni atte a favorire il dialogo, il confronto e la conoscenza reciproca tra le persone portatrici delle diverse culture presenti sul territorio cittadino attraverso:

- attività di formazione rivolte ad adulti e operatori di vari settori del sociale e del volontariato, al fine di migliorare la qualità, l'attenzione interculturale e quindi la fruibilità dei servizi rivolti ai cittadini. Importanti collaborazioni si stanno sviluppando con l'ASL, il Corpo di Polizia Municipale, il mondo della scuola, il GTT;
- l'organizzazione di momenti d'incontro e scambio culturale e l'offerta di servizi, anche a sfondo sociale, rivolti prioritariamente a ragazzi e giovani di seconda generazione in collaborazione con il mondo dell'associazionismo con cui si realizzano già formazioni che rispondono a bisogni sociali.

Tra le varie forme di collaborazione con le associazioni si evidenzia l'importante sviluppo in termini quantitativi e qualitativi del progetto Laboratori Artistici, linguistici e della cura

di sé attraverso la messa a disposizione di spazi quali corridoi per mostre, sala conferenze, aule per laboratori di musica, danza, teatro, yoga, calligrafia, pittura, fotografia, scultura. In tal senso verrà predisposta una Comunicazione di Giunta per l'uso gratuito degli spazi del Centro durante lo svolgimento delle attività da parte delle oltre 40 associazioni.

Continuerà l'attività informativa e di approfondimento tematico attraverso il Sito aggiornandone appuntamenti e contenuti e soprattutto, entro il 2012 verrà rivista anche la veste grafica al fine di rendere il sito sempre più facilmente fruibile.

Si realizzeranno varie sessioni d'esami CILS e DITALS in applicazione delle Convenzioni con L'Università per Stranieri di Siena, convenzioni che si andranno a rinnovare entro il 2012 per il prossimo triennio. Si collegheranno agli esami corsi di lingua italiana e attività di consulenza linguistica per i candidati (cittadini stranieri).

Si darà continuità alle attività svolte dal Comitato Interfedi con il compito di favorire il dialogo interreligioso.

Si continuerà a collaborare con la Rete dei Centri Interculturali in Italia attraverso il Protocollo d'Intesa sancito il 18 settembre 2007 con deliberazione n. 05946/045. Nel 2012 si prevedono un incontro di coordinamento, la realizzazione di un convegno nazionale a Napoli e la conclusione del progetto Bussole, sostenuto dalla Fondazione Vismara di Milano, per il sostegno scolastico dei figli dei migranti. Tale programma si realizzerà in collaborazione con l'Associazione Asai, la quale rispetto a percorsi di sostegno dei giovani immigrati, già collabora con il Centro Interculturale per il progetto "Giovani al Centro" che prevede attività di doposcuola, laboratori artistici e spazi di riflessione sui temi della cittadinanza e della convivenza civile; oltre a un importante corso di aggiornamento per Animatori Interculturali.

Si consoliderà la collaborazione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, il Consiglio Notarile di Torino, l'Associazione Nazionale Magistrati – Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, l'Università degli Studi di Torino sul tema Diritto e intercultura. Si prevede di organizzare un importante convegno che si svolgerà al Teatro Carignano e coinvolgerà le varie professioni del diritto, oltre ai cittadini interessati.

Con delibera n. 201006365/045 del 9 novembre 2010, in previsione del reperimento delle risorse finanziarie, è stata stipulata una convenzione con l'Associazione Asai per il progetto "Intercultura al Centro", tale convenzione non comporta oneri di spesa per la Città e ha consentito all'ASAI di reperire, attraverso Unicredit Foundation, risorse per sostenere le iniziative concordate nel progetto che si concluderà a dicembre 2012.

Il Centro Interculturale inoltre collaborerà alle attività e agli eventi culturali cittadini quali Biennale Democrazia, Torino Spiritualità, Natale con i fiocchi.

SERVIZIO BIBLIOTECHE

Responsabile: Dr. Paolo MESSINA

Obiettivi

Attraverso la prosecuzione dell'ammodernamento delle sedi distribuite sul territorio cittadino e il miglioramento dell'insieme dei servizi indicati dal Manifesto Unesco per le biblioteche pubbliche e dalle Linee guida Ifla/Unesco per il servizio bibliotecario pubblico, il Sistema bibliotecario urbano deve poter offrire il proprio apporto specifico al fine di:

- promuovere l'accesso alla conoscenza, la diffusione dell'informazione scritta e audiovisiva, la pratica della lettura, l'aggiornamento e la formazione permanente, favorendo la creatività, lo studio, la ricerca, l'elaborazione critica nei diversi campi del sapere;

- rendere effettiva per tutta la cittadinanza, con una specifica attenzione alle esigenze delle fasce di utenza più svantaggiate, la disponibilità di informazione e di documenti di ogni genere, pure per quanto concerne il supporto comunicativo: dai libri e più in generale dai documenti su carta ai compact-disc musicali, ai dvd multimediali e ai diversi altri tipi di pubblicazioni in formato digitale, anche attraverso la navigazione telematica in Internet;
- facilitare e accrescere le occasioni di conoscenza, dialogo e superamento di pregiudizi in una realtà metropolitana sempre più caratterizzata dalla presenza di etnie e culture differenti;
- supportare e accrescere le opportunità di formazione permanente per la popolazione adulta di tutte le fasce sociali, compresa quella a basso livello di istruzione scolastica;
- facilitare l'acquisizione e la crescita di competenze informatiche, soprattutto delle fasce più svantaggiate, a fronte del sempre più ampio e rapido sviluppo delle reti e dei servizi telematici.

Motivazione delle scelte

Il Sistema bibliotecario urbano è costituito oggi dalla Biblioteca civica centrale, dalla Biblioteca musicale *Andrea Della Corte*, da un Centro-rete, da 14 biblioteche decentrate e dal punto di prestito *Gabriele D'Annunzio*, oltre alle biblioteche situate all'interno della Casa Circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti*.

Viene altresì gestito il servizio di prestito denominato *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2 ed è possibile ottenere in prestito libri del Sistema bibliotecario urbano anche presso alcuni servizi comunali rivolti a particolari fasce di popolazione.

Il Sistema bibliotecario urbano collabora altresì con enti e associazioni, sulla base di specifici accordi o convenzioni, fornendo assistenza tecnica o mettendo a disposizione, secondo i casi, materiale documentario o di altro genere per il funzionamento di punti di lettura e prestito aperti al pubblico e per lo svolgimento di servizi analoghi all'interno di ospedali, scuole, comunità.

Esso interpreta sicuramente un ruolo di primo piano nel novero delle infrastrutture indispensabili a ogni sviluppo culturale e sociale, sia a livello cittadino sia nel contesto regionale, svolgendo inoltre una particolare funzione di riferimento nell'area metropolitana torinese.

Il collocarsi del Sistema bibliotecario urbano di Torino tra le realtà di primario livello nel panorama nazionale non fa comunque venir meno l'esigenza di colmare il divario che oggi esiste ancora tra il Sistema bibliotecario torinese e quelli consimili di aree metropolitane nei paesi più sviluppati dell'Unione europea, continuando ad agire sia sulle infrastrutture sia sull'organizzazione dei servizi.

In sostanza, per il conseguimento delle finalità strategiche che connotano il servizio della biblioteca pubblica, per il quale resta essenziale la più ampia e qualificata disponibilità di libri e altre risorse documentarie, occorre continuare a perseguire almeno tre obiettivi prioritari, anche alla luce dell'apprezzamento manifestato dagli utenti nei confronti dei servizi delle Biblioteche civiche torinesi e dei miglioramenti apportati nel corso degli ultimi anni:

- il consolidamento dell'attuale livello dei servizi, per raggiungere il maggior numero possibile di cittadini;
- la prosecuzione delle risposte alle difficoltà logistiche per le sedi attuali e alle esigenze di nuove sedi bibliotecarie e adeguati locali di deposito;
- la qualificazione ulteriore dei servizi, da una parte attraverso l'investimento nelle risorse umane e un impiego appropriato delle innovazioni tecnologiche e dall'altra tramite lo

sviluppo di una gamma diversificata di attività informative, culturali e di promozione della lettura.

Andranno inoltre sviluppati i collegamenti e la collaborazione con altre biblioteche italiane e straniere, ponendo particolare attenzione allo sviluppo della cooperazione con quelle dell'area metropolitana torinese, anche in vista della realizzazione di un sistema bibliotecario su scala metropolitana. A tal fine si verificherà l'opportunità di specifiche convenzioni con la Regione Piemonte e con gli altri Enti locali interessati.

A livello progettuale e organizzativo, nel corso del triennio 2012-2014, compatibilmente con le risorse assegnate, occorre pertanto agire con gli interventi di seguito indicati.

La leva delle risorse umane

Si continuerà a prestare particolare attenzione alla leva strategica delle risorse umane, per la quale contano sia l'entità numerica sia la formazione e il costante aggiornamento professionale, pur con i limiti operativi derivanti dall'attuale contingenza economica, che sotto il profilo numerico rendono necessario esplorare anche le diverse possibilità di riformulazione degli orari delle singole sedi e/o di ricorso al volontariato in affiancamento al personale comunale.

Si dovrà tenere conto della pluralità di esigenze da soddisfare, con l'obiettivo di salvaguardare il più possibile l'attuale estensione degli orari dei servizi, sia attraverso l'integrazione dell'offerta di servizi fra biblioteche limitrofe sia attraverso la mobilità interna di dipendenti con specifici titoli di studio e/o professionalità che si rendano disponibili da altri settori comunali, in attesa che un migliore quadro economico complessivo consenta di affrontare in modo non episodico l'adeguamento numerico dell'organico.

Proseguiranno le attività di formazione e aggiornamento professionale per tutto il personale, anche di concerto con il Servizio Centrale Organizzazione e in collaborazione con l'Associazione italiana biblioteche, sia per le aree tematiche specialistiche (biblioteconomia, nuove tecnologie, sicurezza, etc.) sia sulle tecniche della comunicazione e sulle dinamiche relazionali, dopo le positive esperienze avutesi negli anni passati, in un'ottica di formazione e aggiornamento professionali permanenti, tenuto conto che gran parte del personale del Settore è a continuo contatto con un pubblico assai eterogeneo, sia per composizione socioculturale sia per esigenze informative e culturali. Per le docenze e le esercitazioni ci si avvarrà anche delle qualificate competenze esistenti fra il personale delle Biblioteche civiche.

Miglioramento e sviluppo della rete bibliotecaria

Per poter dare risposte organiche e compatibili con le risorse disponibili alle richieste di accrescere la distribuzione territoriale del servizio che giungono da diverse Circoscrizioni, durante il triennio 2012-2014 proseguiranno le azioni di consolidamento e sviluppo della rete bibliotecaria urbana, anche in relazione all'assetto dell'area metropolitana torinese.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano attuerà altresì, verificandone di volta in volta la possibilità, specifiche forme di collaborazione con singoli enti e associazioni, sia per la valorizzazione di particolari raccolte librerie e documentarie e la loro integrazione nel circuito dell'offerta documentaria cittadina, sia per la sperimentazione di modalità diverse di integrazione e estensione dei servizi bibliotecari in aree cittadine da cui è meno agevole avvalersi delle sedi esistenti del Sistema bibliotecario urbano, alla luce dei risultati positivi ottenuti con i punti convenzionati *Biblioarquata*, *Mahatma Gandhi* e *Shahrazad*.

Acquisto di libri e di altro materiale documentario

Proseguirà nel 2012 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di libri e di altro materiale

documentario (periodici, dvd, etc.), attraverso i diversi canali di commercializzazione e distribuzione editoriali, per la dotazione documentaria delle singole biblioteche del Sistema urbano, al fine di garantire un aggiornamento adeguato alle esigenze degli utenti, cercando di recuperare nel corso del triennio 2012-2014, non appena la situazione finanziaria lo consenta, le riduzioni di stanziamento recentemente resesi necessarie.

Gli acquisti riguarderanno: le pubblicazioni italiane e straniere pubblicate da editori di qualsiasi natura e, quanto al contenuto, tutti i generi e le tipologie proprii delle biblioteche di pubblica lettura. Continuerà l'attenzione specifica alle pubblicazioni nelle lingue dei principali gruppi stranieri di recente immigrazione censiti a Torino, avvalendosi a tal fine di specifiche ricerche bibliografiche compiute anche con la collaborazione di stagisti universitari e volontari di madrelingua.

Deve essere perseguito un livello qualitativo e quantitativo delle acquisizioni, in particolare per le novità editoriali, adeguato a rispondere alle esigenze della cittadinanza su tutto il territorio cittadino, anche nelle aree più periferiche, sia attraverso le diverse sedi del Sistema bibliotecario urbano sia attraverso punti di lettura e prestito convenzionati con esso, gestiti da altri enti e associazioni ma aperti a tutta la cittadinanza.

Continuerà il monitoraggio delle offerte del mercato antiquariale per l'individuazione di opere con le quali risulti opportuno integrare le collezioni di quei settori tematici nei quali la Biblioteca civica centrale già conserva raccolte di rilevante interesse per gli studiosi. Si continuerà altresì il monitoraggio delle realtà istituzionali, imprenditoriali e associative generatrici e comunque promotrici di pubblicazioni e altro materiale documentario difficilmente reperibili attraverso i normali canali distributivi editoriali, la cui acquisizione è comunque utile, in particolare a supporto degli studi sulla realtà locale.

Dovrà proseguire nel 2012 e nell'intero triennio considerato l'acquisto di quotidiani e di altre pubblicazioni eminentemente destinati alla mera consultazione immediata nelle diverse sedi e non destinati alla conservazione.

Acquisto di arredi, macchine e attrezzature

Sono altresì previsti, nel triennio 2012-2014, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e pertanto con un'oculata individuazione delle spese non rinviabili, investimenti in conto capitale per l'acquisto di arredi, attrezzature audiovisive, informatiche, multimediali e varie, al fine di garantire la funzionalità delle sedi e l'aggiornamento dei servizi offerti dalle biblioteche civiche. In particolare, si valuteranno le esigenze di incrementare e/o rinnovare arredi e attrezzature di alcune sedi. Per gli arredi e le attrezzature non specificamente bibliotecarie si provvederà all'acquisto tramite la Direzione Economato. La definizione dei piani di ammodernamento, sostituzione e/o integrazione delle attrezzature informatiche avverrà in collaborazione con la Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sistema informativo.

Conservazione e valorizzazione del patrimonio documentario

Proseguirà il monitoraggio delle singole sedi del Sistema bibliotecario urbano, avvalendosi, ove occorra, della collaborazione consulenziale e/o operativa dei servizi tecnici comunali e della Soprintendenza ai beni librari della Regione Piemonte.

Tenuto conto della generale contrazione di risorse finanziarie, nel corso del 2012 la spesa per interventi di legatura e restauro si limiterà ad affrontare, in assenza di finanziamenti esterni, solo situazioni di particolare urgenza o comunque indifferibili, rinviando agli anni successivi la ripresa di più organiche campagne di intervento.

Particolare attenzione sarà prestata, nel contempo, al monitoraggio delle condizioni ambientali dei depositi librari, in particolare per la Biblioteca civica centrale.

Specifici interventi di digitalizzazione e/o microfilmatura, anche utilizzando risorse documentarie messe a disposizione da altri enti e promuovendo forme di cooperazione interbibliotecaria, potranno essere messi in atto nel corso del triennio 2012-2014 nella misura consentita dai mezzi di bilancio disponibili e da eventuali contributi regionali o di altri partner interessati a integrare le rispettive risorse documentarie: sarà così possibile coniugare le esigenze di consultazione e riproduzione con quelle di tutela e conservazione, esistenti per una considerevole parte delle raccolte e destinate a incrementarsi per l'invecchiamento delle raccolte medesime, in particolare per i periodici e per le collezioni della Biblioteca civica centrale.

Al fine di facilitare l'adozione di tutte le migliori pratiche per l'organizzazione, la conservazione e l'utilizzazione delle risorse bibliografiche e documentaristiche presenti nei diversi Servizi dell'Amministrazione comunale, verrà garantita l'opportuna consulenza specialistica ai medesimi, anche mediante appositi studi e ricerche e saranno curati i rapporti con la Soprintendenza regionale ai beni librari, la Soprintendenza archivistica e la Soprintendenza ai Beni storici, artistici e demoantropologici.

In considerazione del fatto che qualsiasi legatura e restauro implicano l'alterazione, talvolta la cancellazione, delle caratteristiche fisiche originarie del bene sul quale si interviene e della valenza documentaria loro connessa, si continuerà a promuovere, anche attraverso specifici interventi formativi e di sensibilizzazione del personale preposto, il rispetto di buone pratiche conservative al fine di riservare al restauro una funzione residuale.

Tra tali pratiche, resta di primaria importanza la riproduzione mediante digitalizzazione (e in taluni casi anche microfilmatura), al fine di ottenere per la consultazione supporti alternativi all'originale.

Parallelamente si terrà conto anche dello sviluppo del progetto della Biblioteca digitale italiana, per quanto concerne il riversamento in formato digitale di una parte ulteriore del cospicuo patrimonio di microfilm, al fine di incrementare la possibilità di consultazione, via web, del materiale raro e di pregio e di particolari altri fondi documentari.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano, anche in collaborazione con la Soprintendenza ai beni librari della Regione Piemonte, nel rispetto della normativa vigente, provvederà, con periodiche operazioni di selezione e scarto, alla destinazione di libri, audiovisivi e altro materiale documentario ritenuti non più idonei a restare a disposizione del pubblico negli scaffali delle singole sedi del Sistema bibliotecario urbano, per le loro condizioni materiali o perché è venuta meno l'esigenza di conservarne più copie, stabilendone, secondo i casi e le condizioni materiali, la destinazione al macero o ad altri enti e associazioni senza fini di lucro. Come avviene già in numerose biblioteche pubbliche italiane e straniere, verificherà altresì la possibilità di destinare tali pubblicazioni all'acquisto a modico prezzo da parte degli utenti delle Biblioteche civiche.

Sezione Manoscritti e libri rari e di pregio. Biblioteca professionale

Particolare attenzione sarà prestata all'ordinamento della Sezione Manoscritti, libri rari e di pregio, affinché tali risorse documentarie costituiscano ulteriori e specifiche possibilità di studio e ricerca per i lettori, tenendo conto, nel contempo, delle esigenze di conservazione e tutela legate alle caratteristiche di rarità e di pregio ad esse connaturate.

Proseguirà la messa a disposizione degli studiosi e dei lettori, anche attraverso il sito web delle Biblioteche civiche torinesi, di informazioni e riproduzioni di documenti conservati presso la Sezione Manoscritti e libri rari, a cominciare dal ricco patrimonio di edizioni del tipografo Giambattista Bodoni e dalla parte già digitalizzata delle raccolte di periodici piemontesi della Biblioteca civica centrale.

Analoga attenzione sarà dedicata all'aggiornamento della Biblioteca professionale, che non ha pari almeno a livello regionale, per ricchezza documentaria di pubblicazioni italiane e straniere.

Manifestazioni e attività di promozione della lettura e animazione culturale, pubblicazioni e servizi vari

La prosecuzione delle manifestazioni e attività culturali nelle diverse sedi bibliotecarie, attenta, oltre che al compito istituzionale di promozione della lettura specifico delle biblioteche pubbliche, anche al miglioramento qualitativo delle occasioni di incontro nelle periferie, continuerà a costituire obiettivo prioritario, pur con la limitatezza delle risorse disponibili. Come negli anni precedenti, si opererà per offrire ai cittadini una serie di occasioni variegata, sia per numero che per tipologia, passando dalle conferenze e dagli incontri con esperti e autori, dai gruppi di lettura e dalle iniziative di formazione permanente alle attività e ai servizi espletati all'esterno delle sedi, presso parchi, mercati, altri luoghi di aggregazione sociale e in occasione di specifiche manifestazioni all'aperto.

Bisognerà anche sostenere, per il periodo considerato, la spesa riguardante il compenso da versare annualmente alla SIAE per i diritti d'autore e dell'editore relativi al servizio fotocopie per il pubblico, oltre a quelli dovuti di volta in volta per le manifestazioni e attività culturali.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano valuterà l'opportunità di promuovere la realizzazione di pubblicazioni, anche in relazione ai diversi servizi e alle attività culturali sopra indicate. A tal proposito sarà comunque rilevante, quando non indispensabile, la disponibilità di contributi finanziari esterni.

Affidamento di servizi bibliotecari all'esterno

L'esigenza di rispondere in modo sempre più qualificato alla crescente domanda di servizi nelle singole biblioteche del Sistema urbano e nelle zone non ancora servite da esse, anche attraverso i servizi centrali del sistema stesso (catalogazione, animazione culturale, introduzione alla lettura, etc.), potrà comportare l'affidamento all'esterno di servizi per i quali la risorsa interna non sia sufficiente o risulti più opportunamente impiegata per altri compiti che meglio ne utilizzino le specifiche competenze professionali.

Tra le priorità di cui tenere conto anche nel triennio 2012-2014, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, dopo il successo di pubblico avutosi negli anni precedenti, vi è la prosecuzione dell'utilizzazione del complesso della Bela Rosin, per il quale è importante evitare, anche di concerto con la Circoscrizione 10, un "vuoto" funzionale che lo riesporrebbe al rischio di atti vandalici e altre forme di degrado capaci di vanificare l'impegno posto dall'Amministrazione comunale nel suo recupero.

Sedi e depositi librari

Per quanto concerne le sedi per il servizio al pubblico e i depositi librari, si dovrà agire lungo tre direttrici:

- attenzione prioritaria, con l'apporto della Direzione Facility Management, all'individuazione di idonei locali di deposito, per soddisfare la necessità inderogabile di trasferire il Centro-rete e far fronte alla saturazione della torre libraria della Biblioteca civica centrale, anche in relazione ai nuovi compiti attribuiti alle Biblioteche civiche torinesi dalla normativa sul deposito obbligatorio delle pubblicazioni, che le rende destinatarie, a fini conservativi, di una copia di tutte le pubblicazioni edite nell'ambito territoriale della Provincia di Torino;

- prosecuzione dell'adeguamento dei locali delle sedi esistenti, con particolare attenzione a quelle di più vecchia data, ormai usurate dalla grande affluenza di pubblico, al fine di garantire un'immagine accogliente e la piena funzionalità anche per quanto concerne arredi e attrezzature. Le attuali esigenze di contenimento della spesa rendono opportuno rinviare ulteriormente il finanziamento della risistemazione e dell'adeguamento impiantistico della Biblioteca civica *Alberto Geisser*, per cui è già disponibile il progetto definitivo appaltabile. I limiti funzionali e infrastrutturali delle sedi di altre biblioteche fanno ritenere più opportuno per esse il trasferimento in nuove sedi, che potrà essere affrontato solo quando sarà superata l'attuale limitazione delle risorse finanziarie per gli investimenti in conto capitale. Per le stesse ragioni e anche in base all'eventuale concretizzarsi delle possibilità di cessione dell'attuale sede di Via Monte Ortigara, nel triennio 2012-2014 si potrà valutare l'opportunità di finanziare l'intervento di rilocalizzazione della Biblioteca *Luigi Carluccio* nell'ex-fabbricato industriale ubicato in Via Postumia angolo Via Bevilacqua. Nel frattempo si utilizzerà l'immobile di via Postumia per supplire alla carenza di depositi per le collezioni documentarie e le attrezzature gestite da Centro-rete del Sistema bibliotecario urbano;
- individuazione di nuove sedi da realizzarsi nel medio-lungo periodo o realizzazione di altre forme di servizio (ad es. punti di lettura e prestito come quello da tempo operante in Via Saccarelli) per le zone attualmente meno favorite nell'accesso ai servizi bibliotecari, dovendosi altresì tenere conto delle modificazioni della distribuzione territoriale degli insediamenti abitativi in seguito alle nuove destinazioni di ex-aree industriali, in attesa di individuare nelle medesime aree cittadine meno servite gli spazi idonei ad ospitare anche tutti gli altri servizi propri di una biblioteca civica, oltre alle risorse necessarie per la realizzazione. Proseguirà l'attività istruttoria relativa all'utilizzazione dell'immobile di Via Capelli 87, in attuazione della variante n. 231 approvata dal Consiglio comunale il 28.2.2011, per rispondere alla carenza di servizi bibliotecari nel territorio della Circoscrizione 4, in buona parte non coperto dal Punto di prestito *Gabriele D'Annunzio*. Entro l'estate 2012 saranno ultimati i lavori di ristrutturazione per l'allestimento del punto di servizio previsto per la zona Barca-Bertolla, nei locali individuati a tal fine al piano terreno della Scuola media statale *Martiri del Martinetto*. Nel corso del 2012 sono altresì previste l'ultimazione dei lavori e la consegna al Servizio Biblioteche della nuova sede della Biblioteca civica *Falchera* nella ex-scuola *Ambrosini*, del nuovo punto di servizio realizzato in via Lombroso, nel cortile dell'ex-Ospedale omeopatico e della nuova sede della Biblioteca civica *Torino-Centro*, nell'ambito del recupero e della ristrutturazione complessiva di Palazzo Siccardi (via Barbaroux angolo vicolo S. Maria).

Risulta pertanto prioritaria l'integrazione delle risorse finanziarie già destinate con l'esercizio 2011, per il completamento degli arredi per la nuova sede della Biblioteca civica *Falchera* e per il nuovo punto di servizio di via Lombroso; occorrerà altresì finanziare integralmente gli arredi della nuova sede della Biblioteca civica *Torino-Centro*.

Permanendo la difficoltà di provvedere nel breve periodo all'ulteriore apertura di sedi fisse, rimane aperta, qualora si reperiscano le risorse finanziarie attraverso sponsorizzazioni o altri contributi esterni, la possibilità di attivare un servizio di bibliobus, con il quale integrare il servizio offerto con le sedi oggi esistenti ed estenderlo alle aree cittadine meno servite, mediante presenze cadenzate nel corso della settimana. Dall'entità delle risorse finanziarie esterne così reperite, dipenderà anche la possibilità di offrire attraverso il bibliobus, oltre al prestito di libri, audiovisivi e altro materiale documentario, anche la navigazione Internet e attività di formazione permanente (gruppi di conversazione in lingue straniere, gruppi di

lettura, incontri con gli autori etc.), attraverso un allestimento di tipo mercatale espandibile a veicolo fermo.

Per tutte le sedi resta ferma l'esigenza di differenziare gli spazi destinati al pubblico, rendendo disponibili laddove possibile, oltre ai tradizionali spazi di consultazione e lettura individuale, spazi informali e salette per consentire il migliore svolgimento anche delle attività destinate all'utenza collettiva.

La nuova sede della Biblioteca civica centrale

Resta confermato il proseguimento delle attività finalizzate alla costruzione della nuova sede per la Biblioteca civica centrale, non appena lo consenta, nel corso del triennio, il miglioramento della situazione economica generale e della situazione finanziaria della Città di Torino. Tra gli interventi ai quali prestare particolare attenzione per conseguire l'obiettivo 2 (*Migliorare l'accessibilità dell'offerta culturale*) nell'ambito della direzione di intervento RIC (*Risorse culturali*), il 2° Piano strategico dell'Area metropolitana di Torino menzionava esplicitamente la "realizzazione di un centro a servizio dell'intero sistema [bibliotecario dell'area metropolitana], proporzionato alle esigenze reali, per ospitare la Biblioteca civica centrale, oggi in condizioni insostenibili". Dovranno quindi proseguire le attività volte a conseguire tale obiettivo.

Confermando l'impegno a realizzare una nuova sede per la Biblioteca civica centrale di Torino, non appena il quadro economico generale offra la possibilità di un impegno finanziario in tal senso dei diversi soggetti economici che potrebbero esservi coinvolti, l'Amministrazione comunale esprime la propria consapevolezza che anche negli anni della rivoluzione elettronica e dello sviluppo di Internet la funzione delle biblioteche pubbliche non è destinata a venir meno, pur trasformandosi con l'assunzione di ulteriori nuovi compiti, per la loro peculiare capacità di rivolgersi ad utenti di ogni età e delle più diverse estrazioni sociali e culturali, che le fa essere anche luogo di incontro, di integrazione civile e di supporto della coesione sociale, oltre che agenzie efficaci per il sostegno allo sviluppo economico, attraverso la formazione permanente e la diffusione dei saperi legati alle nuove tecnologie dell'informazione.

Per la realizzazione della nuova sede della Biblioteca civica centrale, resta pertanto essenziale promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento dei partner pubblici e privati che possano affiancarsi al Comune di Torino per il finanziamento e il sostegno di un'impresa di sicuro rilievo non solo in ambito metropolitano e regionale, per la quale difficilmente potrebbe concretizzarsi anche negli anni futuri, senza il loro coinvolgimento, il quadro finanziario necessario per passare alla fase realizzativa.

Applicazioni informatiche

Nel triennio 2012-2014 proseguirà lo sviluppo dell'automazione delle Biblioteche civiche torinesi, soprattutto per i servizi al pubblico e mantenendo una particolare attenzione alle esigenze degli utenti diversamente abili, lungo le seguenti direttrici di impiego delle competenze interne al Sistema bibliotecario urbano:

- ampliamento dell'offerta di servizi e contenuti digitali disponibili per il pubblico mediante il sito web delle Biblioteche civiche torinesi, tenendo conto delle nuove possibilità di accesso a Internet determinate dai più recenti apparati personali (tablet, smartphone, etc) offerti dal mercato;
- sviluppo e integrazione di strumenti di lavoro condivisi, disponibili in rete locale e mediante la intranet delle Biblioteche civiche torinesi;
- individuazione delle problematiche determinate dall'obsolescenza di parte degli apparati in dotazione al Sistema, in vista della loro eventuale sostituzione, con

particolare riferimento a quelli destinati all'uso pubblico, per le postazioni Internet, quelle di consultazione del catalogo e i laboratori informatici.

Nel corso del 2012 proseguiranno l'implementazione delle funzionalità rese possibili dal nuovo e più economico software acquisito per la gestione automatizzata dei servizi interni e al pubblico del Sistema bibliotecario urbano e la partecipazione al Servizio bibliotecario nazionale, attraverso lo specifico nuovo Polo torinese a tal fine costituito, sviluppandone l'integrazione completa con il nuovo software.

Nel corso del triennio 2012-2014 resta prioritaria, compatibilmente con il quadro economico comunale, l'esigenza di estendere a tutte le sedi del Sistema bibliotecario urbano il servizio di accesso wi-fi a Internet, attualmente disponibile in via sperimentale solo nella Biblioteca civica centrale.

Sul piano organizzativo e regolamentare, la Direzione del Sistema bibliotecario urbano proseguirà il monitoraggio delle procedure di prestito e di navigazione Internet, provvedendo ad attivare con apposite determinazioni dirigenziali, la sperimentazione di eventuali modifiche che si rendano opportune per garantire la massima circolazione possibile di documenti e informazioni.

Servizi a particolari fasce di utenza

Nel triennio 2012-2014 proseguirà l'attenzione alle dinamiche della realtà economica, sociale e culturale dell'area metropolitana torinese, di concerto con gli altri settori comunali interessati ai singoli ambiti tematici, per poter sviluppare adeguatamente, anche attraverso la collaborazione con il volontariato e il ricorso alle potenzialità del terzo settore, specifiche attività di avvicinamento al libro, promozione della lettura, informazione di comunità e formazione permanente mirate a particolari fasce di utenza, oltre a proseguire e adeguare quelle già in atto, ad esempio, per i bambini, per i non vedenti e per la popolazione carceraria.

A favore degli utenti con disabilità visive proseguirà lo specifico servizio di prestito e la realizzazione di libri parlati, in aggiunta all'attuale dotazione di 9.214 titoli, sia selezionando le novità editoriali di maggior rilievo sia su diretta commissione degli utenti. Proseguirà l'attività interna di conversione in formato digitale delle opere di particolare interesse o rarità, a cura di un volontario non vedente. Si continuerà anche ad esplorare, in collaborazione con la Direzione della Casa circondariale Lorusso e Cotugno, la possibilità di ottenere borse-lavoro da destinare a detenuti, per lo svolgimento di tale conversione.

Per la realtà carceraria, oltre all'attività delle Biblioteche civiche della Casa circondariale *Lorusso e Cutugno* e dell'Istituto penale minorile *Ferrante Aporti*, proseguirà la collaborazione con il Centro Giustizia minorile del Piemonte, per il punto di lettura e di prestito in funzione presso il suo Centro di prima accoglienza.

Servizi per i minori e le famiglie

Nell'ambito del progetto *Nati per leggere*, proseguirà la collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Ospedale Mauriziano Umberto I, sia mediante incontri per la promozione della lettura con le future mamme durante i corsi di accompagnamento alla nascita sia alimentando con una selezione di libri in tema di gravidanza, allattamento, maternità e cura dei figli il punto di prestito attivato nel 2008 per i neo e futuri genitori all'interno del Dipartimento materno-infantile.

Compatibilmente con le risorse umane disponibili e in collaborazione con i referenti per la pediatria delle Asl TO1 e TO2, si proseguirà la collaborazione già in atto con alcuni ambulatorii pediatrici e consultorii familiari, facendo tesoro anche della precedente

sperimentazione di incontri informativi di accompagnamento alla nascita per gestanti straniere di recente immigrazione.

Tra le attività mirate alla famiglie, proseguiranno altresì l'alimentazione libraria del punto di prestito *Piccoli lettori* presso l'Asilo nido di Via Poma e l'ormai consolidata iniziativa dei gruppi di sostegno all'allattamento al seno in collaborazione con il Dipartimento materno-infantile dell'Asl TO2 presso le biblioteche *Falchera* e *Calvino*, con la nuova denominazione *Luna di latte*.

Servizi per gli immigrati

Proseguiranno gli interventi rivolti agli immigrati, anche in collaborazione con il Centro interculturale e non limitati all'acquisizione di pubblicazioni nelle loro lingue native, considerati i costanti risultati positivi di iniziative quali il ciclo di incontri *Torino la mia città*, svoltosi anche nel 2012 in collaborazione con l'associazione di volontariato culturale Meic, il progetto *Bibliomigra* e i corsi di italiano per i rifugiati politici.

Proseguirà altresì la collaborazione con la Biblioteca di Suceava, nella Bucovina, per l'ampliamento dell'offerta libraria in lingua romena nelle biblioteche civiche torinesi e di pubblicazioni in lingua italiana nelle biblioteche della Bucovina. La Direzione del Sistema bibliotecario urbano, anche in collaborazione con il Servizio centrale Attività internazionali e gioventù, verificherà la possibilità di estendere tale esperienza ad altre realtà straniere, provvedendo a destinarvi pubblicazioni ottenute in dono da privati o pubblicazioni che non è più necessario conservare in più copie nell'ambito del Sistema bibliotecario urbano.

Servizi per la degenza ospedaliera e altre situazioni di infermità

La possibilità di avvalersi di giovani del servizio civile nazionale, alla luce dei risultati positivi conseguiti nei precedenti anni, resta anche per il triennio 2012-2014 condizione necessaria per proseguire e sviluppare iniziative rivolte al mondo della malattia, sia per quanto riguarda i periodi di degenza ospedaliera sia per quanto riguarda le infermità domiciliari. Per tali iniziative potrà altresì risultare utile la definizione di forme non episodiche di collaborazione con le associazioni di volontariato operanti nel mondo della malattia. Proseguirà in particolare il servizio *Bibliotechina H* presso l'Ospedale San Giovanni Bosco, in collaborazione con l'Asl TO2; nel corso del 2012 potrà continuare la sperimentazione di analoghe attività in altri ospedali, anche in collaborazione con il Circolo dei lettori.

Servizi esterni

Si potrà far tesoro delle attività di introduzione alla lettura e delle altre iniziative culturali fino ad ora sperimentate, sovente in collaborazione con altri enti, associazioni, operatori culturali e con singole Circoscrizioni, per proseguire nel corso del triennio 2012-2014 specifiche iniziative di avvicinamento al libro e di introduzione e sostegno della lettura nei luoghi maggiormente frequentati (per es. mercati rionali, scuole, sedi di altri servizi pubblici frequentati da specifiche fasce di utenza, oratori, associazioni), anche per contribuire a combattere il fenomeno dell'analfabetismo di ritorno.

Tirocini formativi e volontariato civico

Nel triennio 2012-2014 potrà pure proseguire la collaborazione con l'Università degli studi di Torino, dopo la positiva esperienza degli stage compiuti negli ultimi anni presso le biblioteche civiche torinesi da allievi del Corso di laurea in Beni culturali archivistici e librari e di diversi altri corsi di laurea delle facoltà umanistiche, nell'ambito delle convenzioni esistenti per lo svolgimento di tirocini formativi presso i diversi servizi comunali. Analogamente potranno rinnovarsi le esperienze di tirocinio già svoltesi negli scorsi anni in collaborazione con enti di

formazione professionale, sovente indirizzate a soggetti svantaggiati e talvolta promosse direttamente anche da associazioni specificamente operanti a favore delle persone diversamente abili, che hanno anticipato nelle biblioteche civiche l'adozione delle Linee guida per l'integrazione dei disabili in azienda.

Proseguirà, per i cittadini e le cittadine interessati, la possibilità di collaborare alle attività del Sistema bibliotecario urbano nell'ambito del volontariato civico, anche attraverso il progetto Senior civico.

La Direzione del Sistema bibliotecario urbano valuterà altresì, nei singoli casi, l'opportunità di ammettere al volontariato nelle Biblioteche civiche soggetti segnalati dai Servizi sociali e/o dalle Asl, nell'ambito di loro specifici interventi di sostegno alle persone e/o di contenimento del disagio.

Comunicazione e informazione sui servizi

Il numero complessivo di utenti che attualmente si avvalgono delle biblioteche civiche torinesi è senz'altro rimarchevole e conferma la qualità del servizio offerto, che già oggi richiama fasce significative di popolazione adulta. L'esperienza di altre realtà urbane simili a quella torinese, soprattutto all'estero, indica però che tale numero può crescere ulteriormente, se anche su questo servizio pubblico si promuove un'adeguata informazione dei cittadini, oltre a migliorarne le infrastrutture e a potenziare e qualificare sempre di più l'offerta documentaria.

Andrà quindi proseguita e incrementata, anche in collaborazione con l'Ufficio Stampa, pur con le difficoltà derivanti dalla diminuzione delle disponibilità finanziarie, l'attività volta innanzi tutto a far conoscere alla cittadinanza la gamma di servizi offerti dal Sistema bibliotecario urbano, ma anche a rendere consapevoli altri settori dell'Amministrazione comunale circa le opportunità di collaborazione offerte dalle Biblioteche civiche per la riuscita di specifiche iniziative da essi promosse, nel quadro degli interventi volti al miglioramento della qualità della vita su tutto il territorio comunale.

Resterà prioritario garantire la pubblicazione dell'agenda trimestrale delle iniziative culturali, che si è dimostrata uno strumento efficace e apprezzato dal pubblico.

SERVIZIO MUSEI

Responsabile: Dr. Daniele LUPO JALLÀ

Obiettivi

Il programma di attività per l'anno 2012 si propone l'attuazione del Programma amministrativo del Sindaco per il mandato 2011-2016 attraverso interventi e iniziative coerenti con esso. Nella prima parte sono per questo indicate le prospettive di portata generale e pluriennale, mentre nella seconda sono individuati gli obiettivi annuali.

Come e più che nell'anno 2011, il programma è condizionato dalle risorse effettivamente disponibili per realizzarlo.

Sistema Museale Metropolitano

Per quanto riguarda il rapporto diretto con i musei e gli enti e istituti culturali ai quali la Città partecipa in qualità di socio fondatore o a cui è legata da rapporti convenzionali (il *Museo Nazionale del Cinema*, il *Museo Nazionale della Montagna*, il *Museo Nazionale del Risorgimento*, il *Museo Nazionale dell'Automobile*, il *Castello di Rivoli*, *A come Ambiente*, la *Fondazione Cavour di Santena*, il *Museo della Resistenza*, l'*Istituto per la Storia e la memoria del Lavoro e dell'Industria*, il *Museo Storico Nazionale d'Artiglieria*,

Associazione Torino Città Capitale Europea) si provvederà, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a erogare i contributi istituzionali sia di tipo economico sia in servizi.

Al tempo stesso, la contrazione delle risorse economiche impone un'accelerazione nella creazione di strumenti di sistema in grado di produrre economie di scala a livello cittadino metropolitano. La Fondazione Torino Musei può assumere, attraverso una ridefinizione della sua missione, la funzione di strumento in grado non solo di mettere progressivamente a fattor comune risorse e servizi in campo museale e patrimoniale, ma costituire anche la sede più adeguata per la condivisione e concertazione degli indirizzi e delle scelte nella gestione e nello sviluppo del sistema museale metropolitano.

Dematerializzazione del patrimonio culturale

Partendo dall'esperienza di MuseoTorino, come risorsa e modello di raccolta, conservazione e comunicazione del patrimonio culturale, l'avvio di un vasto cantiere dedicato alla dematerializzazione del patrimonio, si propone di integrare innovazione, lavoro e accessibilità del patrimonio culturale. In collaborazione con le Biblioteche civiche e l'Archivio Storico della Città di Torino, la digitalizzazione potrà interessare: il patrimonio librario, archivistico, storico e artistico, architettonico, audiovisivo.

L'attuazione del progetto coinvolgerà in un rapporto di partenariato e di condivisione delle risorse strumentali disponibili, gli Atenei torinesi, le biblioteche, i musei, gli archivi della Città e dell'Area metropolitana, enti e istituti di ricerca.

Piano regolatore della cultura

L'intenso sviluppo dei musei, delle biblioteche degli istituti culturali e di alta formazione degli ultimi vent'anni ha determinato una nuova geografia dei luoghi della cultura. Una loro ricognizione condivisa con gli altri servizi della Cultura e sviluppata in collaborazione con l'Urbanistica, l'Educazione e lo Sport, consente di individuare i principali poli della cultura e del tempo libero oggi esistenti, mettendo in rilievo la loro distribuzione nello spazio urbano.

Dall'analisi della situazione esistente e dei processi di sviluppo urbanistico in corso, l'elaborazione di un piano può dar luogo a una programmazione di medio e lungo periodo in grado di ridurre gli squilibri territoriali da un lato e, dall'altro di dar vita a poli culturali e del tempo libero che, operando in una logica distrettuale dal punto di vista della gestione delle risorse, offrano agli utenti dei parchi culturali a carattere mono e pluritematico.

Museo Torino

Con l'apertura al pubblico di MuseoTorino il 17 marzo 2011, Torino si è dotata di un museo della città on line, la cui innovatività gli è valsa l'attribuzione del Premio Icom Italia 2011 per l'ITC e la candidatura al Premio "The Best in Heritage" per l'anno 2012.

Per l'anno 2012, dopo la pausa forzata del primo semestre, si intende proseguire l'attività attraverso lo sviluppo di alcuni "cantieri" in particolare, ognuno dei quali vedrà coinvolto il Museo in un partenariato con altre istituzioni museali e culturali. Si prevedono: lo sviluppo del progetto di Biblioteca Digitale in collaborazione con l'Ires Piemonte, la progettazione della Mediateca, in condivisione con l'Archivio Storico della Città; la collaborazione con il Museo della Resistenza nella preparazione di una mostra dedicata agli anni di guerra e ai bombardamenti su Torino; la partecipazione al progetto dell'Anno Antonelliano; la valorizzazione dell'asse fluviale del Po in collaborazione con il Parco del Po e Collina; la creazione della Carta archeologica e la collaborazione con il Museo d'Antichità per la realizzazione della sezione torinese del Museo.

Parallelamente si procederà allo sviluppo del software di MuseoTorino, anche in

collaborazione con l'Università (Progetto Clapie) e alcuni comuni interessati a estendere al loro territorio il progetto.

Particolare importanza assume per MuseoTorino il progetto d'integrazione con l'Ecomuseo Urbano, riattivando nella misura possibile i Centri d'Interpretazione delle Circoscrizioni attraverso la messa in rete delle ricerche e attività realizzate e il coinvolgimento delle Circoscrizioni nei progetti di MuseoTorino.

Polo del Novecento

Particolare rilievo assume la prospettiva di dare vita, nel più breve tempo possibile, a una nuova formula di gestione per il "Polo del Novecento" che comprende – com'è noto – da un lato il Museo della Resistenza e dall'altro l'Istituto per la storia e la memoria del lavoro e dell'Impresa.

L'avvio dei lavori di restauro e adeguamento funzionale del Palazzo di Via del Carmine 14 finanziati da parte della Compagnia di San Paolo e destinati a concludersi nel 2014, rende questo obiettivo particolarmente urgente al fine di assicurare entro la fine dei lavori la gestione comune del patrimonio bibliotecario e archivistico e definire anche un progetto di gestione per le collezioni materiali.

Mastio della Cittadella

A conclusione dei lavori del 1° lotto che hanno interessato il Mastio, la prospettiva di poter avviare quelli del 2° lotto attraverso l'utilizzo dei Fondi Fesr, messi a disposizione della Regione, comporta per il Servizio la prosecuzione della collaborazione con il Servizio Edifici per la Cultura ma anche la definizione dei tempi e dei modi di realizzazione del nuovo allestimento del Museo nazionale d'Artiglieria e la relativa ricerca di finanziamenti.

Castello Cavour di Santena

Nell'anno 2012 mentre prende avvio il cantiere di restauro e adeguamento funzionale delle Scuderie e degli esterni della Villa Castello, è stato bandito il concorso di progettazione per la realizzazione all'interno di quest'ultimo del Museo Cavouriano. Entrambi i cantieri dovrebbero concludersi entro il 2014, impegnando il Servizio nella consueta collaborazione con la Fondazione Cavour sul piano scientifico e gestionale.

Convenzioni e partecipazioni con i musei del Sistema museale metropolitano

Sono molti i musei e gli Istituti culturali le cui convenzioni con la Città sono poste sotto la responsabilità del Servizio. Nel corso dell'anno si procederà a una sistematica ricognizione delle Convenzioni in essere per aggiornarle, rivederle e renderle maggiormente omogenee tra loro.

Manifestazioni

Nel 2003 la Città ha acquistato, con la Regione Piemonte e la Provincia di Torino, il marchio della manifestazione Artissima dal curatore fallimentare della ditta Rebus s.r.l. individuando, in accordo con gli altri co-proprietari, la Fondazione Torino Musei quale titolare dell'organizzazione dell'evento. A partire dall'edizione del 2008, Artissima è stata organizzata e gestita dalla Società Artissima s.r.l. – Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino, costituita dalla Fondazione Torino Musei che ne è l'unico socio. Per questa importante manifestazione di respiro internazionale anche per l'anno 2012 è stata prevista l'erogazione di un congruo contributo e/o sollecitare l'intervento economico di soggetti privati.

MuseiScuola

Anche in questo caso saranno realizzate azioni di sistema, rispondendo alla natura del servizio. Proseguirà il monitoraggio delle affluenze scolastiche nei musei cittadini affinandone le tecniche in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte. Sarà promossa, attraverso la realizzazione di strumenti appositi, la funzione educativa del museo e, in particolare, dei musei di Torino.

Depositi

L'elaborazione di un progetto organico per i depositi dei musei civici sarà integrato con i progetti e le esigenze dell'Archivio Storico e delle Biblioteche civiche con l'obiettivo di coinvolgere tutte le istituzioni interessate alla creazione di una sede comune di conservazione del patrimonio culturale.

SERVIZIO ARTI CONTEMPORANEE

Responsabile: Dr. Francesco DE BIASE

Obiettivi

Negli ultimi anni nella nostra città le iniziative nell'ambito delle arti contemporanee hanno avuto un notevole sviluppo, conquistando un ruolo di primo piano e offrendo a cittadini e turisti numerose occasioni di incontro con i nuovi linguaggi artistici.

Anche per il 2012 il Servizio Arti Contemporanee avrà come obiettivo la promozione e il coordinamento di progetti legati all'arte contemporanea, all'arte pubblica, allo sviluppo e innovazione culturale, alla promozione degli artisti emergenti e delle arti visive in generale.

Il Servizio Arti Contemporanee continuerà inoltre a partecipare e a collaborare con le Associazioni del Volontariato Culturale e con le reti europee quali Eurocities, Pepinières, Art nouveau e a coordinare e presiedere le reti nazionali ed internazionali quali: Circuito Giovani Artisti Italiani e Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Attività espositive

Si proseguirà nella collaborazione con Enti, Fondazioni e Associazioni per la promozione e la realizzazione di eventi espositivi e si intensificherà quella con musei internazionali. Il Servizio inoltre coordinerà, di concerto con la Direzione Facility Management, le attività espositive che si terranno presso gli spazi cittadini quali: Padiglioni 2 e 3 di Torino Esposizioni, ex MOI, ex Carceri ecc.

Continuerà la raccolta dati su luoghi pubblici e privati idonei ad ospitare attività espositive per ampliare il data base e renderlo sempre più completo e rispondente alle richieste degli utenti.

Il servizio è già disponibile on line sul sito comunale:

www.comune.torino.it/cultura/spazi_espositivi

CONTEMPORARYART TORINO PIEMONTE - Sistema Arte Contemporanea

Da alcuni anni Torino e il Piemonte sono considerati un punto di riferimento nodale per l'arte contemporanea, sia in Italia sia all'estero, grazie ad un tessuto intrecciato di realtà pubbliche e private, di collezioni e fondazioni, musei e gallerie la cui attività, nel campo delle arti visive e delle performing arts che sfocia in una molteplicità di mostre, eventi e manifestazioni riconosciute a livello internazionale. Grazie al sostegno della Fondazione CRT per l'arte di Torino, ContemporaryArt Torino Piemonte, inteso come insieme

organico di attori, operanti in sinergia attivo tutto l'anno, proseguiranno le attività di promozione e comunicazione, attraverso strumenti dedicati quali: sito internet, pagine pubblicitarie su riviste nazionali e internazionali, video promozionali, ufficio stampa etc.

ContemporaryArt – Speciale Autunno. Mese delle Arti Contemporanee

Il ricco palinsesto di iniziative ed eventi, che caratterizza per tutto l'anno il Sistema, ha il culmine nel mese di novembre, ormai considerato tradizionalmente il mese delle arti contemporanee.

E' infatti in questo mese che si concentrano in città e regione, sia numericamente sia come rilevanza anche internazionale, le tantissime iniziative legate alla contemporaneità.

Al fine di valorizzare e promuovere uniformemente e con maggiore incisività questo patrimonio culturale nasce lo Speciale Autunno Contemporary Art.

Un unico cartellone di appuntamenti, dedicato non solo con le arti visive ma anche con alla musica, teatro, videoarte, performig art, all'insegna dell'innovazione, della ricerca e della contaminazione tra le diverse arti.

Nell'ottica di una macro area culturale oltre i confini regionali, dal 2008 è stato avviato un percorso di sinergie nell'ambito del contemporaneo con le città di Milano e Genova che si estenderà, da quest'anno, oltre confine alla città di Lione, *special guest* dello speciale autunno 2012.

Luci d'artista

Manifestazione nata nel 1998, Luci d'Artista è uno dei progetti più significativi realizzati dalla Città ed ha come particolarità l'utilizzo dell'elemento luce nell'arredo urbano.

La rassegna si svolge dal mese di novembre alla prima metà di gennaio e offre a cittadini e turisti scenari artistici nel campo dell'arte contemporanea, grazie al contributo creativo di artisti di fama internazionale.

Per l'edizione 2012 verranno inserite due nuove opere di giovani artisti, frutto di una selezione curata da una commissione di esperti d'arte composta dai direttori della GAM Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e del Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli e dai rappresentanti della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, di Artissima e dell'Accademia Albertina delle Belle Arti.

Le opere da individuare utilizzeranno la luce come strumento espressivo, risponderanno ai requisiti di flessibilità allestitiva, uso di fonti luminose a basso consumo energetico ed economicità conservativa con un tetto massimo di spesa per la produzione e l'allestimento.

Questa modalità operativa, che verrà condivisa con altre città (già contattate Lione e Gerusalemme) permetterà di incrementare la collezione con nuove opere, il loro scambio e il contenimento della spesa.

L'obiettivo che ci si prefigge per il 2012 è altresì quello di valorizzare le opere della collezione esistente, attraverso la loro collocazione in altri luoghi significativi e opportuni della città.

Verranno intensificati inoltre i rapporti con le città associate a L.U.C.I. Lighting Urban Community International, che organizzano *Festival della luce*, e di cui Torino è uno dei soci fondatori.

Nell'ottica di contenimento e ottimizzazione delle risorse finanziarie è allo studio la trasformazione dell'allestimento di alcune opere al fine di renderle permanenti.

Proseguirà la collaborazione con il Teatro Regio di Torino e con Iride Servizi S.p.A interlocutori della Città nella realizzazione delle installazioni dal punto di vista tecnico e artistico.

Verranno incentivati rapporti di collaborazione, scambio di informazioni e di opere con altri enti e istituzioni italiane e straniere.

Artissima

Dal 1994, ogni anno a Torino si svolge Artissima, la più importante mostra mercato d'Italia specializzata in arte contemporanea internazionale. Ospitata ora nella nuova sede dell'Oval presenta oltre cento gallerie scelte dai comitati di selezione e curatoriali tra i nomi più attuali e di maggior interesse del mercato internazionale dell'arte. La Fiera si svolge nei primi giorni di novembre, il mese dedicato agli appuntamenti dell'arte contemporanea.

A partire dall'edizione del 2008, Artissima è stata organizzata e gestita dalla Società Artissima s.r.l. – Internazionale d'Arte Contemporanea a Torino, costituita dalla Fondazione Torino Musei che ne è l'unico socio.

Per questa importante manifestazione di respiro internazionale anche per l'anno 2012 si prevede un contributo della città e altri interventi economici di soggetti privati.

Siti web Contemporary Torino Piemonte

Dall'autunno del 2009 è stato attivato, con il sostegno della Fondazione CRT per l'Arte, il sito web ufficiale del sistema dell'arte contemporanea di Torino e del Piemonte <http://www.contemporarytorinopiemonte.it>, che permette di mettere direttamente in connessione le istituzioni, gli operatori del settore, gli eventi, gli artisti e il pubblico dell'arte, offrendo notizie, contenuti e opportunità. Oltre al sito web è stato attivato un blog con contenuti iconografici e multimediali, all'indirizzo <http://blog.contemporarytorinopiemonte.it>, che prevede la realizzazione di servizi fotografici e video sulle iniziative di arte contemporanea organizzate in Piemonte. Questi due siti web hanno raggiunto e superato i risultati che l'amministrazione aveva prefissato loro, con un aumento costante di accessi da parte dell'utenza e un riconoscimento da parte degli operatori del settore come strumenti e punti di riferimento per il lavoro di promozione e informazione del mondo dell'arte contemporanea della nostra regione.

Anche per il 2012 il Servizio Arti Contemporanee avrà il coordinamento delle attività dei due siti web compresi gli eventuali sviluppi sulla produzione di contenuti multimediali a cura del sistema Contemporary Torino Piemonte.

ContemporaryGuests

Nell'edizione 2009 di ContemporaryArt Torino – Piemonte è stato avviato il progetto pilota ContemporaryGuests nato dal Tavolo di Coordinamento tra i soggetti responsabili della formazione e delle politiche giovanili sul territorio torinese e regionale.

Dal 2010 l'operazione *ContemporaryGuests* è stata inserita tra i percorsi formativi dell'Università di Torino, del Politecnico e dell'Accademia di Belle Arti ed è stato elaborato un protocollo di intesa a valenza triennale tra la Città, l'Università di Torino (Facoltà di Giurisprudenza – Economia - DAMS - Psicologia), l'Accademia Albertina delle Belle Arti, lo I.E.D. e il Politecnico di Torino (Facoltà di Architettura). Il progetto vede coinvolti ogni anno circa 25 giovani, provenienti dai dipartimenti universitari cittadini, che costituendosi in un gruppo di lavoro, producono valutazioni, analisi e documenti che saranno elementi di orientamento importanti ad uso dell'amministrazione pubblica, del sistema dell'arte e non ultimo delle stesse Facoltà universitarie.

Anche nel 2012, oltre al monitoraggio del focus di ContemporaryArt a novembre, i giovani saranno coinvolti con workshop e tirocini interdipartimentali formativi e di orientamento per anticipare prospettive e tracciare percorsi per chi intenderà specializzarsi

nei vari settori del management della creatività, per offrire nuovi strumenti per operare nel settore dell'arte contemporanea.

ARTE URBANA

Commissione Arte Pubblica

L'importanza e il rilievo del nostro patrimonio di arte urbana e gli ulteriori interventi previsti nei prossimi anni hanno richiesto di porre maggiore attenzione ad alcune problematiche ed esigenze emerse quali ad es. la gestione e la manutenzione del suddetto patrimonio.

Per far fronte a tali problemi, per un'organizzazione sistematica delle opere e degli interventi è stato quindi necessario prevedere la creazione di una Commissione consultiva tecnico/artistica per l'Arte Pubblica il cui compito è di coordinare i Settori dell'Amministrazione Pubblica e le varie entità coinvolte (soggetti pubblici e privati) al fine di regolamentare la sistemazione delle opere sull'intero territorio cittadino.

A tal fine si era provveduto a deliberare, nel gennaio 2008, l'istituzione della suddetta Commissione e, nell'ottobre 2009, la Giunta Comunale ha provveduto a deliberare l'approvazione delle linee generali per il piano pluriennale di localizzazione delle opere d'arte pubblica.

Per il 2012 il Servizio coordinerà le attività per la realizzazione e la localizzazione di opere d'arte pubblica che verranno realizzate con altri Enti pubblici e privati.

Un Po' d'Arte.

E' un progetto quinquennale di arte pubblica (sculture e installazioni), che offre agli artisti la possibilità di creare grandi opere in esterno nelle aree verdi lungo il Po. Questo progetto, proposto dall'Associazione *Art at Work*, nasce dalla convinzione che l'uso creativo dello spazio pubblico sia fondamentale al miglioramento dell'ambiente urbano e la fruizione pubblica dell'arte offra un'occasione di miglioramento della qualità della vita.

Sono già state posizionate, all'interno del parco del Valentino, le opere di Giuseppe Pietroniro e Flavio Favelli.

Nel 2012 si continuerà con l'installazione delle opere di Paolo Chiasera e Marzia Migliora

Parco Dora – Spina 3

Il Parco costituisce l'epilogo della grande trasformazione che ha interessato l'area di Spina 3.

Risulta fondamentale operare affinché l'immenso parco possa rappresentare un valore aggiunto per la collettività ospitando le funzioni di servizio e aggregazione per la cittadinanza.

PISU Piano integrato di sviluppo urbano

Il PISU è una misura di finanziamento che la Regione ha previsto nell'ambito del FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).

Il dossier di candidatura del PISU per l'area di Barriera di Milano era stato consegnato alla Regione Piemonte a fine 2010. Si tratta di un piano, finanziato con fondi europei, a valere sul Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, nella misura dedicata alla riqualificazione territoriale nelle aree urbane degradate.

L'area Barriera di Milano presenta caratteristiche di degrado socioeconomico, del tessuto residenziale e abitativo, tali da evidenziare la necessità e l'importanza di cogliere tale

occasione per realizzare un intervento integrato di rigenerazione urbana, sotto l'aspetto sociale, economico e fisico-ambientale.

Localizzazione di opere d'arte in attuazione della Legge 717 del 1949.

In seguito a disponibilità di fondi accantonati (2%) dopo interventi di ristrutturazione (L. 717/49 e s.m.i.) verranno banditi dei concorsi per la realizzazione di opere d'arte da posizionare nei seguenti siti:

Cimitero Parco, Cimitero Sassi e Cimitero Monumentale; Palafuksas (mercato dell'abbigliamento) in piazza della Repubblica; Commissariato di Polizia di via Massena; canile di strada Cuorgné; centro d'incontro di via Bardassano; Agenzia del lavoro di via Del Prete.

Variante 200 al P.R.G.

Si tratta del progetto di trasformazione urbana del quadrante nord-est di Torino (linea 2 della metropolitana, Spina 4, Sempione/Gottardo, ex scalo Vanchiglia) realizzato dalla Direzione Urbanistica della Città.

Considerato che questa trasformazione urbana deve essere di alta qualità dal punto di vista della qualità ambientale e un'occasione per riqualificare e migliorare il quartiere esistente, si ritiene opportuno affermare che lo spazio pubblico sia un elemento fondamentale.

Indispensabile sarà pertanto progettare interventi di arte pubblica contestualmente agli interventi urbanistici e suggerire la collocazione di opere d'arte in relazione ai luoghi strategici che si verranno a creare.

Parco Spina 4

Con l'iniziativa denominata "Promenade dell'arte e della cultura industriale" si mira alla alta qualificazione del Parco Spina 4 attraverso interventi che coinvolgono l'arte, l'architettura e il paesaggio, prospettando un valore aggiunto in un quartiere socialmente provato ed al limite di aree di futura trasformazione urbana.

"Promenade dell'arte e della cultura industriale" è promosso ed organizzato come Concorso dal Politecnico di Torino e dall'Accademia Albertina delle Belle Arti, attraverso il "Laboratorio di arte ed architettura" (LabA&A) ed è aperto agli studenti della Accademie d'Arte e delle Facoltà di Architettura e Design italiane.

Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia".

Con i fondi della Legge 717 del 1949 sarà bandito un concorso internazionale d'arte pubblica per l'acquisizione di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di opere d'arte che pongano in essere un sistema di orientamento funzionale da installarsi presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia".

PAV Parco d'Arte Vivente

Il PAV, inaugurato nel 2008, è un centro **sperimentale d'arte contemporanea** e si sviluppa attraverso la realizzazione da parte di artisti italiani e internazionali di opere e installazioni d'arte contemporanea, interventi permanenti e temporanei sia negli spazi esterni sia nelle aree espositive interne.

Nel corso del 2012, nel Parco d'Arte Vivente continueranno le iniziative previste dalla convenzione quali mostre e laboratori rivolti alle scuole e a tutti i visitatori.

Mau Museo Arte Urbana

Nella Circoscrizione 4, San Donato, Campidoglio, Parella, da alcuni anni si è sviluppato un Museo di Arte Urbana all'aperto.

Date le dimensioni e l'importanza del patrimonio artistico presente si sta valutando l'ipotesi di promozione e gestione del Museo attraverso una collaborazione tra la Città e l'Associazione Culturale MAU anche attraverso l'individuazione di apposite forme giuridiche.

MurArte

Il progetto MurArte della Città di Torino, nato nel 1999 in seno al Servizio Politiche Giovanili, trae origine dall'esigenza di offrire a giovani ed adolescenti la possibilità di esprimere legalmente la propria creatività attraverso l'espressione artistica denominata graffiti-writing; oltre che di attivare nuove iniziative a basso costo per intervenire sul degrado fisico di alcune parti della città, sperimentando nel contempo nuove forme di "estetica urbana".

MurArte racchiude in sé diversi elementi quali interventi di riqualificazione urbana, strategia di comunicazione positiva basata sull'arte urbana; esercizi di comunicazione sociale in quanto i murales veicolano di per sé messaggi, suggestioni, valori.

MurArte è per i giovani un esercizio di cittadinanza attiva, di educazione al rispetto del bene pubblico della legalità e occasione di partecipazione creativa nel ridisegnare spazi urbani mediante nuove forme espressive.

MurArte in tour

Il progetto ha come obiettivo la valorizzazione del patrimonio murale artistico già esistente in Città e in continua fase di implementazione, confermando e consolidandone l'identità che fa di Torino un vero e proprio "polo culturale di arte urbana", diffuso sul territorio cittadino. Vuole inoltre generare una diversa pianificazione e organizzazione dei percorsi turistici già attivi e fruibili, insieme con specifiche visite organizzate ad hoc.

Tra le varie ipotesi di sviluppo progettuale:

- Torino "by bike": per conoscere le opere murali urbane in bici;
- Integrazione ed estensione degli itinerari del Bus Turistico che prevedano l'inclusione degli interventi artistici sui muri, fra i punti di interesse;
- Segnalazione sui bus cittadini che prevedono la visibilità dei muri 'artistici' nei loro abituali percorsi tranviari (mappatura linee e indirizzi opere, visualizzazione degli incroci ...).
- Realizzazione di una mappa turistica che preveda oltre ai luoghi di interesse culturale già inseriti nei percorsi 'classici', i luoghi di interesse artistico legati all'arte urbana e agli interventi murali.

Il progetto prenderà avvio durante lo speciale autunno di ContemporaryArt 2012, in vista di una piena operatività nel periodo di maggiore afflusso turistico (primavera/estate).

PicTurin

"Torino Mural Art Festival " (III^edizione)

"PicTurin", il festival dell'arte muraria nasce nel 2010, in occasione di "Torino Capitale Europea dei Giovani". Il progetto, promosso dalla Città e le associazioni locali attive in questo ambito, si prefigge l'obiettivo di valorizzare la crescita artistica dei writer torinesi.

Con PicTurin l'arte muraria si esprime attraverso la trasformazione delle facciate degli stabili cittadini in una sorta di "tele urbane" e vede il coinvolgimento di decine di artisti locali, nazionali ed internazionali nella realizzazione di interventi su una superficie di oltre 3500 mq.

Attraverso un bando pubblico internazionale rivolto a giovani creativi di età 18-35, nel 2011 si è svolta la seconda edizione di PicTurin che ha visto realizzate opere su 3 facciate ed alcuni interventi su muri lineari.

Il festival internazionale Pic Turin 2012 avrà luogo nell'ambito di "Torino Young City e vedrà la realizzazione di nuove grandi opere nei siti di neo riqualificazione. Un **museo a cielo aperto**" radicato sul territorio cittadino.

Ars Captiva

Ars Captiva è un progetto formativo per promuovere la creatività giovanile. Da sei anni coinvolge gli studenti degli istituti d'arte piemontese dalla fascia liceale a quella universitaria dell'Accademia Albertina delle Belle Arti e si avvale per il suo coordinamento di un comitato, Comitato Creo, che vede la partecipazione dell'Accademia Albertina di Torino, del Primo Liceo artistico, dell'Istituto d'Arte Passoni, dell'Istituto grafico Steiner, del Liceo artistico Cottini.

Nel 2011, nelle celle e nei corridoi delle ex carceri Le Nuove di Torino, si è svolta la terza edizione della Biennale di Ars Captiva dal titolo, *Futuro Prossimo / Passato Anteriore*, qui gli artisti hanno presentato i propri lavori, installazioni, video e performance, oltre ai progetti e ai disegni elaborati durante e dopo le giornate dei workshop sul tema della reclusione, del conflitto e dei diritti che hanno coinvolto anche artisti di livello internazionale come Botto e Bruno, Marzi Migliora, Alessandro Quaranta.

Per il 2012 si vuole tenere viva l'attenzione, in vista della biennale del prossimo anno, presentando al pubblico un DVD-Catalogo contenente materiali audio-video delle edizioni passate di Ars Captiva, oltre ai video dei laboratori tenuti da Pader Kirk negli anni 2009-2010. Sarà attivato un laboratorio-performance per coinvolgere gli studenti in un percorso creativo di avvicinamento e sperimentazione del linguaggio audiovisivo.

A) VOLONTARIATO CULTURALE

Proseguirà, in collaborazione con le oltre 70 Associazioni di Volontariato Culturale e della Spaba (Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti), *GRAN TOUR*: l'iniziativa che offre alla cittadinanza un programma profondamente rinnovato di percorsi alla scoperta dei tesori culturali e artistici del Piemonte. Oltre 100 itinerari per approfondire l'arte e l'architettura, conoscere le eccellenze del territorio, addentrarsi nei piccoli e grandi avvenimenti della storia e far scoprire panorami di straordinario fascino.

L'edizione 2012 ha come tema principale il paesaggio e la natura proposti in una sezione dedicata agli affascinanti panorami del Piemonte al quale si aggiungono altre tre sezioni tematiche: i percorsi classici, l'arte e la storia, le proposte del territorio.

Un'importante novità dell'edizione 2012 è la collaborazione con i "Piani per la valorizzazione territoriale, urbana e provinciale della Regione Piemonte".

Sempre in collaborazione con le Associazioni di Volontariato Culturale proseguiranno le visite alle sale di rappresentanza di Palazzo Civico, calendarizzate il primo sabato di ogni mese.

OSSERVATORIO CULTURALE DEL PIEMONTE

L'Osservatorio Culturale del Piemonte, che ha sede presso l'IRES, svolge studi e ricerche nei settori dei beni e delle attività culturali, dello spettacolo dal vivo, dell'industria culturale, del tempo libero e del turismo con particolare attenzione agli aspetti economici e gestionali.

Tutte le attività indicate sono intese a fornire ai sostenitori dell'OCP, tra i quali la Città, elementi di conoscenza per la programmazione e la valutazione degli investimenti e degli interventi nel settore culturale.

L'Osservatorio svolgerà delle ricerche specifiche su temi inerenti l'arte contemporanea, il sistema ContemporaryArt e il relativo pubblico.

Nel 2012 si provvederà, altresì, al rinnovo del Protocollo d'Intesa con validità triennale.

CINEMA

Sempre all'interno del sostegno e della promozione delle arti visive il Settore da diversi anni si è impegnato nel rilancio del ruolo della Città rispetto alle attività cinematografiche e audiovisive, con un programma volto a potenziare tutte le risorse del comparto cinema, sia sul piano culturale sia su quello economico.

L'attività del 2011 sarà orientata al proseguimento della collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, ampliando le loro competenze prima limitate all'assistenza alle produzioni cinematografiche nelle fasi logistico-organizzative e avviando un nuovo iter procedurale per la realizzazione di lungometraggi e serie televisive nella città di Torino.

Prosegue il sostegno per gli aspetti logistici nell'organizzazione dei principali festival cinematografici cittadini e a molte realtà dell'associazionismo torinese che operano nel settore audiovisivo e cinematografico. Tra queste realtà è indispensabile continuare a concedere il sostegno a quelle che rivestono maggiormente un carattere sociale, o di grande innovazione e visibilità sia a livello nazionale che internazionale quali *Sottodiciotto Film Festival* a cura dell'Aiace, l'attività di educazione all'immagine e di promozione del cinema di qualità promossa da Aiace stessa ed eventuali altre iniziative volte a sostenere il sistema produttivo ed innovativo del settore visivo.

PROGETTO GIOVANI ARTISTI – INNOVAZIONE E CREATIVITA'

Nuovi Arrivi - TORINO/LIONE

L'attività di monitoraggio, formazione e sostegno della ricerca artistica giovanile svolta dalle istituzioni continua nel tempo a far crescere una generazione di artisti aperta a significativi riconoscimenti a più livelli con la costituzione di nuove relazioni tra la produzione artistica e il tessuto urbano e sociale.

Nuovi Arrivi è considerata oggi una opportunità particolarmente utile a scoprire talenti e a contribuire alla loro affermazione nei circuiti del mercato.

Il progetto nel 2012 nell'ambito dell'accordo di programma di collaborazione culturale siglato tra la Città di Torino e la Città di Lione vuole aprirsi alla scena internazionale creando un proficuo raffronto/interazione della nostra scena emergente con quella di Lione, città che ha strette relazioni e affinità con Torino.

Si propone pertanto un programma di residenze produttive attraverso un modulo destinato a giovani artisti che risiedono e/o operano in Piemonte e giovani artisti che risiedono e/o operano a Lione in una ottica di scambio secondo modalità che verranno individuate dalle due Città.

Tale progetto di scambio e collaborazione potrà ogni anno essere rivolto a città straniere differenti e considerate particolarmente interessanti sia per rapporti strategici dell'Amministrazione sia per quelli riferiti alle più innovative tendenze artistiche.

Torino Young City

La Città di Torino da molti anni ha posto al centro delle proprie politiche azioni e interventi mirati e rivolti ai giovani, sviluppando un proprio Progetto Giovani; ha infatti creduto e investito nelle nuove generazioni, offrendo strumenti per valorizzare la loro autonomia, la loro creatività e le loro competenze, maturando un'esperienza sulle politiche giovanili riconosciuta a livello nazionale come un modello da seguire.

Tra le molte iniziative intraprese e in continuità con le precedenti amministrazioni, la Città propone per i mesi di giugno e luglio 2012 un programma articolato di iniziative ed eventi che spaziano a tutto campo attraverso le molteplici forme con le quali i giovani si esprimono, si incontrano e si rappresentano: dalla musica al teatro, dal canto alle forme di street art, agli sport in ambito urbano, completamente dedicato ai giovani.

L'estate 2012 sarà l'estate dei "Giovani al Centro" attori e fruitori di Torino Young City 2012.

Il Servizio Arti Contemporanee ha il compito di coordinare e progettare in sintonia con gli altri Servizi della Città interessati, un palinsesto di ampio respiro che pone al centro delle iniziative il tema dei giovani.

L'esteso programma consentirà ai giovani di partecipare direttamente a laboratori e workshop, incontrare esponenti del mondo della musica, dell'arte e dello spettacolo generalmente distanti e difficile da conoscere; di assistere e fruire, nello stesso tempo, di eventi musicali, artistici e culturali di grande impatto. Una full immersion in una dimensione di grande energia che coinvolgerà tutti i giovani partecipanti, di Torino, italiani e stranieri, in occasioni di confronto e scambio, sperimentazione, produzione e semplice loisir.

Il palinsesto riunisce, infatti, le grandi manifestazioni torinesi con iniziative innovative, espressione del panorama culturale e artistico della città, per la prima volta sulla scena.

Torino sarà ancora una volta Young City, rinnovando e confermando la sua vocazione di Città dei giovani, accogliente, attenta e creativa nel proporsi in una dimensione di vivibilità alla pari delle grandi metropoli europee.

L'intero programma spazia dai grandi eventi lives di musica, teatro, danza, performance, alle progettualità e proposte dei Centri di produzione culturale e si estende alle manifestazioni di carattere sportivo, di street art e a quelle di interesse più generale di promozione e richiamo turistico.

La localizzazione degli eventi interesserà l'intero territorio cittadino, comprese le attività promosse e realizzate da tutte le Circoscrizioni e, in qualche caso, anche località limitrofe dell'area metropolitana.

Si tratta di oltre trenta manifestazioni selezionate per la qualità espressiva e per la rappresentatività della proposta elaborata e provenienti dall'ambito del modo giovanile attraverso le proprie forme ed espressioni di rappresentanza: centri del protagonismo giovanile, associazioni culturali e sportive, mondo universitario, associazionismo in campo artistico intrecciato ed in sinergia con il Sistema Cultura della Città.

Progetto Musica

Il Progetto Musica opera nel campo della documentazione, promozione e consulenza per i giovani musicisti di Torino e della regione. Le iniziative vertono sulla documentazione, la consulenza e la promozione dei gruppi emergenti, attraverso varie iniziative, alcune delle quali collegate a circuiti nazionali (Italia Wave). Il progetto prevede inoltre iniziative di formazione, informazione e consulenza sulle tematiche professionali relative a musica e spettacolo.

Stati Generali del Rock 2012 - Realizzazione della rassegna di gruppi emergenti piemontesi collegata al circuito Italia Wave, con diffusione bando, commissione di selezione, organizzazione rassegna sul territorio piemontese, circuitazione gruppi selezionati.

Pagella Non Solo Rock 2012 – concorso musicale a cui possono partecipare gruppi composti da giovani entro i 23 anni di età e, almeno per il 50%, da studenti delle scuole medie superiori. Prevede collaborazioni istituzionali (Consulta degli studenti, Bilbao etc.) e con esperti del settore impegnati per la promozione del concorso attraverso diversi mezzi,

quali: recensioni sul blog, interviste, servizi fotografici/video, registrazioni audio integrali dei live e schede dei gruppi online su www.comune.torino.it/infogio/pagerock. Emersione Festival 2012 – Come per le edizioni dal 2004 al 2011 si prevede di proseguire con l'organizzazione di Emersione all'interno della struttura comunale di via Cigna 211, con le caratteristiche consuete: promozione dei migliori gruppi emergenti torinesi e piemontesi con ospiti di livello nazionale e attività collaterali. Emersione/Spaziale – il contenitore delle iniziative estive del centro di via Cigna – è inserito nel programma annuale di iniziative approvate dalla Giunta Comunale proposte dall'Associazione Spazimusicali, realizzato in collaborazione con altri Settori dell'Amministrazione.

21 giugno Festa della Musica – in occasione della festa internazionale della musica, il 21 giugno di ogni anno si darà la possibilità ai musicisti della nostra città di esibirsi liberamente e spontaneamente. Il pomeriggio e la sera interventi musicali non amplificati animeranno le strade del centro di Torino per caratterizzare questa giornata di festa. Saranno coinvolti singoli musicisti, gruppi, orchestre, scuole di musica, istituzioni e associazioni. Nell'organizzazione dell'evento sono coinvolte le Circoscrizioni e associazioni culturali musicali.

Musica in Piemonte – Gestione ed aggiornamento del portale sulla musica in Piemonte con le sezioni informative su attività dei musicisti e eventi musicali.

B) Banca dati, Archivio Giovani Artisti, Siti web

Il lavoro di banca dati ed archiviazione è funzionale alle attività di tutto l'ufficio. Comprende la gestione ed aggiornamento banca dati informatizzata, gestione archivio cartaceo, gestione ed aggiornamento indirizzario. Per il 2012 si prevede di continuare la collaborazione con l'Associazione GAI per la gestione del sito web www.piemontecreativo.it, dove è presente tutto l'archivio dei creativi e dei servizi legati alle industrie creative. Sia il lavoro di aggiornamento della banca dati su web che la gestione e aggiornamento dei siti Gioart, Musica in Piemonte e delle pagine web relative ai vari progetti, sarà assicurato anche grazie a collaborazioni e affidamenti esterni.

Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani (GAI)

Il GAI, che ad oggi conta 40 soci, si prefigge di documentare attività, offrire servizi, organizzare opportunità formative e promozionali a favore dei giovani che operano nel campo della creatività, delle arti e dello spettacolo. Questo attraverso iniziative permanenti o temporanee che favoriscano la circolazione di informazioni e di eventi, sia a livello nazionale sia internazionale, incentivando il rapporto tra la produzione artistica giovanile e il mercato.

Anche per il 2012 la Città aderirà all'Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani al cui interno ricopre il ruolo di Segreteria Nazionale e di Ente Coordinatore ed è sede della Presidenza dell'Associazione.

Il GAI, in convenzione con la DG PaBAAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea e la DG Valorizzazione - Direzione Generale per la valorizzazione del Patrimonio Culturale del Ministero per i beni e le attività culturali realizza per il periodo 2010-2012 iniziative nazionali e internazionali nell'ambito del progetto DE.MO.: 1) Movin'Up, programma di sostegno finalizzato a promuovere con un fondo annuale la mobilità dei giovani artisti italiani nel mondo – la cui 14ª edizione vede l'ingresso tra i partner anche della Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo del Mibac / 2) DAB, concorso organizzato con il Comune di Modena, per la progettazione di oggetti d'arte e di design da destinare agli artshop e bookshop museali con il lancio della nuova Linea di Prodotti GAI per i Musei Italiani.

Con riferimento alla mobilità artistica e alle reti internazionali, il GAI è partner di Transartists per il progetto europeo di artist-in-residence ON-AIR che si è concluso quest'anno, è il coordinatore italiano di Pépinières Européennes pour Jeunes Artistes, è socio della BJCEM - Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo ed è partner con SEAT e DG PaBAAC della prestigiosa residenza a New York presso l'YSCP dove attualmente è ospitato il fotografo torinese Simone Martinetto, selezionato a livello nazionale..

Il GAI parteciperà anche per il 2012 alla seconda edizione del Festival Architettura in Città (AiC), promosso dall'Ordine Architetti PPC provincia di Torino (OAT) e dalla Fondazione Ordine Architetti Torino (Fondazione OAT), che si svolgerà dal 30 maggio al 2 giugno a Torino e nell'area metropolitana, presentando due appuntamenti in collaborazione con le Città di Cagliari, Genova, Milano e Torino: una serie di riflessioni sui cambiamenti urbani attivati dall'inclusione delle nuove generazioni creative e dall'intervento dell'arte e della cultura nelle società. Amministratori, urbanisti, tecnici e giovani architetti del Circuito GAI si incontreranno per confrontarsi sulla ridefinizione contemporanea degli spazi di convivenza, per dialogare con i professionisti locali e restituire al pubblico le loro ricerche nel contesto delle odierne politiche di rigenerazione urbana durante due giornate principali: Nel mese di giugno 2012 l'Associazione direfarebaciare, rete culturale dei Centri Giovanili di Torino, in collaborazione con la Città, presenterà nell'ambito di City Young Torino, il TORINO PERFORMING FESTIVAL: dieci giorni di protagonismo giovanile, formazione, incontro, confronto e crescita. All'interno di questa manifestazione, attraverso l'importante incontro delle realtà locali con la rete GAI, Torino ospiterà dal 14 al 16 giugno, il primo ARTcamp dedicato alla promozione dell'arte emergente e della creatività provenienti da centri di produzione culturale indipendente del territorio nazionale. L'iniziativa vuole creare un network sempre più ampio di contatti ed offrire opportunità di incontro tra realtà indipendenti e realtà istituzionali.

Nell'ambito del progetto GIOVANE FOTOGRAFIA ITALIANA 2012-2013 proposto dal Comune di Reggio Emilia, uno dei soci del GAI, la Città di Torino ha aderito a tale manifestazione dedicata alla fotografia italiana emergente. Si tratta di una selezione di giovani artisti della rete GAI per creare un repertorio di autori e opere scelti intorno a un tema conduttore, con l'intento di realizzare una produzione editoriale (pubblicazione dvd e on-line) e favorirne una circolazione anche in forma di proiezioni e performance declinabili in diversi contesti all'interno di eventi dedicati alla promozione della creatività giovanile.

La segnalazione è a cura degli enti associati al GAI, la scelta finale degli artisti è poi affidata a curatori responsabili della direzione artistica. Il tema conduttore prescelto è *Citizen Ship – Vita Comune* per sollecitare una riflessione su questioni cruciali e di forte attualità che interrogano sia il pensiero contemporaneo sia il mondo dell'arte

A Torino pertanto verrà ospitata una selezione di giovani artisti per una notte che coniuga fotografia e musica in uno spettacolo originale pensato per una delle piazze centrali della città, con proiezioni di forte impatto sulle facciate monumentali dei palazzi che trasformano lo spazio urbano in un suggestivo teatro *open air*. Lo *slide show* sarà accompagnato da *remix live* che coniugheranno suoni e immagini in una coinvolgente performance.

Oltre alla quota associativa, per garantire le suddette funzioni, devono essere messe a disposizione risorse umane, strumentali e finanziarie.

La Città di Torino e il GAI, inoltre, sono parte attiva della rete Resò, il progetto finanziato dalla Fondazione CRT per l'Arte che si prefigge quale finalità la programmazione e realizzazione di residenze d'artista IN/OUT considerate come momento di formazione indispensabile per i nostri giovani artisti, ciò con l'intento di costruire una rete nazionale e

internazionale che garantisca importanti ricadute e sperimentazioni prodotte nel nostro contesto territoriale.

Bjcem – Biennale Giovani Artisti dell'Europa del Mediterraneo

Continuerà anche la partecipazione al network della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, di cui la Città è componente.

Nell'ambito delle iniziative legate alla Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo dal 7 al 15 settembre 2012 si svolgerà a Nottingham, Weya evento dedicato ai giovani artisti. L'Italia parteciperà con 15 produzioni che comprendono tutte le discipline artistiche che saranno legate tra loro da un tema, "Disorder" al fine di creare un percorso comune.

Il Piemonte parteciperà all'evento con la sezione letteratura e l'artista selezionato dalla Scuola Holden è Alessandro Cozzolino.

Come consuetudini le spese di viaggio e documentazione saranno a carico del Comune di Torino, mentre il vitto e alloggio a carico della città organizzatrice

La manifestazione è promossa dall'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo (BJCEM), che si è costituita nel luglio del 2001 a Sarajevo, durante la X Edizione della Biennale, per rafforzare il lavoro comune tra Ministeri, Enti Locali Istituzioni e Associazioni Culturali del Mediterraneo per promuovere la creatività giovanile, gli scambi internazionali e lo sviluppo di relazioni pacifiche al di là dei confini politici e geografici dei paesi dell'area Euro – Mediterranea. Inoltre la Città di Torino tramite il Responsabile dell'ufficio Creatività e Innovazione continuerà a ricoprire, fino al giugno 2012, il ruolo di presidenza della rete Bjcem e parte dell'ufficio collaborerà nella gestione di questa attività.

SERVIZIO SPETTACOLO, MANIFESTAZIONI E FORMAZIONE CULTURALE

Responsabile: dott.ssa Angela LA ROTELLA

Finalità da conseguire

Il Servizio Spettacolo, Manifestazioni e Formazione Culturale presidia un'importante area della cultura, intesa nella sua più ampia accezione, della Città di Torino. Opera infatti nell'ambito dello spettacolo, teatrale e musicale, dell'offerta formativa culturale, in stretta relazione con le istituzioni più importanti della città e con una rete di associazioni, fondamentali nella produzione e distribuzione di iniziative su tutto il territorio cittadino, e dell'organizzazione di importanti manifestazioni culturali.

Nell'anno 2012 si tiene la prima edizione del Festival Jazz della Città di Torino. Storicamente, infatti, la nostra città è stata la culla italiana del Jazz, con il primo concerto torinese risalente agli anni 30, e da queste radici l'Amministrazione desidera investire per iniziare una tradizione che nel medio\lungo periodo possa portare Torino ad essere un luogo di notevole interesse per gli appassionati di musica jazz italiani e stranieri. Dal 27 aprile al 1 maggio si terrà dunque questa prima edizione ricca di appuntamenti, tutti a ingresso gratuito, nelle piazze centrali della città e nei locali del Lungo Po, anche con l'intenzione di riqualificare quell'area.

Per quanto riguarda le iniziative di promozione alla lettura il Settore collabora alla stesura del programma di incontri presso lo spazio interistituzionale al Salone del Libro 2012. Il Settore coordinerà inoltre, in collaborazione con le Circoscrizioni III, IV, VII e VIII, gli eventi connessi alla manifestazione Salone Off, giunta ormai alla quinta edizione con lo scopo di far vivere anche al territori delle circoscrizioni cittadine l'importante kermesse del Salone del Libro.

L'anno 2012, che coincide con il ventennale dell'assassinio dei giudici Falcone e Borsellino, vedrà un'edizione speciale di Biennale Democrazia per la Legalità. Nei giorni dal 2 al 23 di maggio 2012 si svolgeranno incontri con figure rappresentative della lotta alle varie forme di illegalità, declinati secondo i differenti aspetti sociali coinvolti. La conclusione sarà in p.za San Carlo con un concerto di Battiato il giorno 23 di maggio e la partecipazione di alcuni sindaci italiani soggetti a minacce da parte della criminalità organizzata.

Sempre nel 2012, anche a seguito dell'importante afflusso di visitatori ed in concomitanza con la riapertura della mostra "Fare gli italiani", il Settore coordinerà un ricco calendario nei mesi di giugno, luglio ed agosto di appuntamenti culturali di musica, teatro, danza, ecc...

Di grande importanza saranno anche gli appuntamenti inseriti nella rassegna "City Young Torino 2012", nei mesi di giugno e di luglio, durante i quali vi saranno occasioni di incontro e di dibattito, quali ad esempio il festival "Oltre i limiti" in cui si dibatterà di disabilità, ma soprattutto di esperienze esemplari per i giovani, al fine di stimolare una sfida positiva alla realtà.

L'estate sarà coronata dal Festival Europa Cantat, importante festival mondiale di cori, che sarà ospitato a Torino dal 27 luglio al 5 agosto. Durante questo periodo più di 4.000 coristi provenienti da tutto il mondo si daranno appuntamento a Torino per perfezionare tecniche di canto e di direzione, per discutere delle nuove edizioni specialistiche e, soprattutto, per cantare assieme. Numerosissime saranno infatti le occasioni di ascolto di brani di tutta la tradizione musicale, dal canto gregoriano fino ai musical, nelle piazze, nei teatri e nelle chiese di Torino. Appuntamento irrinunciabile sarà ogni sera alle ore 21.00 in piazza San Carlo l'open singing: tutti i 4000 cantori, in collaborazione con gli avventori della piazza, saluteranno il termine della giornata con esecuzioni di brani vocali semplici, alternandoli con capolavori della storia della musica.

L'anno 2012 si concluderà con la seconda edizione di "Natale coi fiocchi", manifestazione cittadina che unisce la musica, il teatro di prosa, le tradizioni natalizie e gli artisti di strada in una kermesse che durerà per tutto il periodo dell'avvento e delle feste natalizie, per far diventare nuovamente Torino città del Natale.

Nel 2012 il Servizio concentrerà la propria attenzione sulla modifica dello Statuto della Fondazione per le Attività Musicali finalizzato alla trasformazione in Fondazione per la Cultura. La ricerca di sponsorizzazioni private costituisce, infatti, una priorità assoluta per l'attività dell'Amministrazione, volendo continuare a sostenere il ricco tessuto culturale della Città pur in un momento di scarsità di risorse dei bilanci pubblici. In tale ottica, infatti, la nuova Fondazione per la Cultura costituirà il soggetto che, per conto della Città di Torino, dovrà avviare azioni di ricerca tanto di grandi sponsor quanto di mecenatismo civico.

Nell'ambito dello spettacolo teatrale, il Servizio continua l'attività di coordinamento dell'offerta teatrale sul territorio attraverso il Sistema Teatro, struttura che all'interno della Fondazione Teatro Stabile, garantisce una relazione fruttuosa tra la Città e le compagnie teatrali.

La musica rappresenta uno dei punti di eccellenza nel progetto culturale complessivo di Torino: in questo ambito la città può vantare un livello qualitativo e quantitativo di produzione e distribuzione di eventi concertistici e di spettacolo tra i più alti in Italia.

In questo campo il Servizio collabora con gli enti che realizzano alcune tra le principali manifestazioni musicali cittadine, con l'obiettivo di contribuire alla loro migliore riuscita e assicurare così la più ampia visibilità. Al Settore inoltre competono la gestione della Sala concerti del Conservatorio, per la quale nel 2012 verrà sperimentato un nuovo sistema di gestione, il coordinamento dell'Associazione Sistema Musica, l'attività del Centro di Formazione Musicale, l'attuazione di interventi di sostegno alle entità e associazioni concertistiche che operano nel campo della cultura musicale e la realizzazione di iniziative di promozione e di divulgazione della musica.

Nel 2012 i corsi del Centro di Formazione Musicale saranno attuati in collaborazione col Teatro Regio di Torino, a partire dall'anno accademico 2012-2013, per mettere a sistema tutte le eccellenze professionali della città.

A fianco di questo impegno molto consistente e complesso, l'anno 2012 vedrà continuare il lavoro di coordinamento di enti e associazioni per lo svolgimento delle loro attività ed in particolare la riduzione delle risorse disponibili vedrà inversamente crescere l'impiego di personale della Città in attività di supporto diretto del sistema culturale cittadino.

Manifestazioni.

In occasione del ventennale della strage di Capaci e via D'Amelio l'ufficio è impegnato nella realizzazione di un progetto speciale di Biennale Democrazia Per la Legalità che si svolgerà dal 2 al 23 maggio ma che ha richiesto un lavoro di preparazione iniziato già negli ultimi mesi del 2011:

- contatti con le scuole e con i gruppi di giovani partecipanti ai laboratori di formazione con il coinvolgimento di circa 1.500 studenti;
- rapporti con le Circoscrizioni e con le Biblioteche Civiche Torinesi per la realizzazione di percorsi formativi e appuntamenti preparatori di discussione e riflessione con i cittadini;
- cura, in collaborazione con il Settore Comunicazione, degli aspetti di comunicazione e promozione fino alla fase di stampa e distribuzione dei materiali;
- contatti con i relatori, gestione ospitalità e viaggi degli stessi;
- predisposizione del programma;
- fund raising e gestione da parte del dirigente dei rapporti con gli sponsor;
- cura di tutti gli aspetti logistici e tecnici della manifestazione per quanto attiene all'utilizzo dei locali e delle sedi: Teatro Regio, Teatro Gobetti, Teatro Carignano, Circolo dei Lettori, Cinema Massimo e Auditorium Rai;
- realizzazione dell'evento finale in piazza San Carlo: contatti con gli artisti, cura degli aspetti logistici e tecnici, gestione degli ospiti
- attività amministrativa legata al progetto: elaborazione del bilancio preventivo, acquisto servizi, erogazione di contributi, rendicontazione delle spese effettuate per la realizzazione dell'iniziativa

Per quanto attiene alle manifestazioni estive, che da anni caratterizzano la vita culturale cittadina, nel 2012 Torino presenterà il nuovo progetto *City Young Torino 2012*: un cartellone di iniziative dedicate soprattutto al pubblico giovane. In questo contesto, il Servizio si occuperà del coordinamento logistico e amministrativo al fine di agevolare la realizzazione di alcune delle iniziative seguite dal Servizio fin dalla loro origine:

- *Traffic Torino Free Festival*: sostegno economico, apporto tecnico e logistico, coordinamento con altri Settori della Città per eventuali esigenze collegate all'evento, sostegno nelle autorizzazioni amministrative e tecniche;
- *Spaziale/emersione Festival*: partecipazione a tutti i momenti di programmazione e organizzazione in collaborazione con gli altri Settori cittadini e la Circoscrizione 6 e cura degli aspetti promozionali in relazione ai canali informativi cittadini che si potranno attivare;
- *MTV Days*: sostegno economico, apporto tecnico e logistico, coordinamento con altri Settori della Città per eventuali esigenze collegate all'evento, sostegno nelle autorizzazioni amministrative e tecniche;

Inoltre, fornirà supporto logistico, tecnico e amministrativo ad alcune proposte legate all'area dello spettacolo dal vivo, quali il Festival Internazionale dell'Oralità Popolare, Piemonte Groove New Talent, la Rassegna Chitarristica Internazionale, Musica nel Parco della Tesoriera e curerà gli aspetti logistici e tecnici della prima edizione del Torino Festival Jazz.

All'interno delle varie iniziative del progetto *City Young Torino 2012* il Servizio curerà gli aspetti logistici e tecnici, legati soprattutto all'occupazione di spazi all'aperto in città di Europa Cantat, il principale festival corale europeo, che ha scelto Torino come sede, dopo l'edizione di Utrecht del 2009.

Il Servizio si occuperà poi, in collaborazione con le altre Divisioni della Città coinvolte e Iride Servizi, di verificare le esigenze necessarie all'utilizzo dell'area ex Vitali del capannone dello strippaggio di Parco Dora per la realizzazione di spettacoli dal vivo. Il Servizio fornirà supporto logistico al Kappa Futur Festival – 2012, che per la prima volta dovrebbe essere realizzato in questo luogo.

Nell'ambito del progetto *Contemporary Arts Torino Piemonte* il Settore si occupa di *Club to Club Festival Internazionale di Musiche e Arti Elettroniche* e dei rapporti con l'Associazione Xplosiva, fornendo soluzioni per le problematiche logistiche legate ai luoghi di svolgimento e alla mobilità del pubblico anche in collaborazione con GTT, i materiali di proprietà dell'ente e affiancando l'Associazione nelle richieste di autorizzazioni per orari e deroghe amministrative;

Eventuali sostegni economici ad associazioni, enti e istituzioni culturali potranno essere concessi, in base al vigente regolamento per le modalità di erogazione dei contributi, per la realizzazione di iniziative ed eventi considerati di rilevante interesse culturale.

Teatro Professionale.

La Città è impegnata, in qualità di socio fondatore a sostenere la Fondazione del Teatro Stabile di Torino e a collaborare alle scelte strategiche per lo sviluppo nazionale e internazionale dell'Ente.

L'ufficio teatro in collaborazione con il Sistema Teatro Torino, struttura mista di coordinamento con la Fondazione T.S.T. con il compito di promuovere e sviluppare un

organico sistema teatrale cittadino, continuerà a sostenere il progetto , con un'attenzione particolare alle 6 compagnie che ottengono finanziamenti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e ai 3 teatri Stabili di Innovazione presenti in città, che, ospitando una propria stagione teatrale, saranno in grado di presentare un'offerta variegata e di attrarre ulteriori finanziamenti di altri enti territoriali.

Proseguirà inoltre la gestione delle giornate di utilizzo presso alcuni teatri cittadini in convenzione che, a seguito della concessione da parte della Giunta Comunale del Patrocinio verranno offerte quali contributo in servizi ad enti e associazioni per la realizzazione di attività interessanti o benefiche in ambito teatrale. Complessivamente si tratta di un servizio che eroga circa 160 giornate di uso gratuito nell'arco dell'anno oltre a circa 80 giornate a tariffa agevolata.

In particolare, in accordo con la Fondazione Teatro Piemonte Europa l'Ufficio Teatro gestirà il calendario della sala Teatro Astra, coordinandone gli utilizzi. Analogamente in accordo con l'Unione Musicale, con la quale si è stipulata una specifica convenzione, l'Ufficio Teatro coordinerà l'utilizzo della Sala Teatro Vittoria.

In collaborazione con il Sistema Teatro Torino, la Provincia di Torino e il Circuito Teatrale del Piemonte, la Fondazione del Teatro Stabile , al fine di promuovere nella produzione teatrale la qualità, l'innovazione, la ricerca, la sperimentazione di nuove tecniche e nuovi stili, e di favorire il ricambio generazionale, si attiverà uno specifico intervento a favore della produzione teatrale torinese e della provincia di Torino, destinato a progetti di nuova produzione o co-produzione nel settore della prosa attraverso un bando pubblico.

In collaborazione con il Settore Gioventù, l'Ambasciata di Francia, il Goethe Institut Turin e altre istituzioni culturali territoriali si organizzerà l'undicesima edizione del Festival Studentesco Europeo di Teatro Plurilingue "Lingue in Scena" per educare i giovani alla cittadinanza europea, alla conoscenza e al rispetto delle altre culture attraverso la pratica artistica.

Festival "Oltre i limiti"

Per l' anno 2012 in particolare all'interno del vasto ed articolato programma Torino Young , in collaborazione con l'Associazione A.I.P.S. Onlus (Associazione Italiana Paralisi spastica), si intende proporre la prima edizione di un festival intitolato Oltre i limiti (Torino, 12 giugno - 17 luglio 2012), un'occasione di dibattito su tematiche che intendono riportare il centro dell'attenzione sul rapporto tra limite e conoscenza, sul tentativo dell'uomo di arrivare all'estremo delle proprie possibilità e capacità, attraverso il rischio e la sfida. Tale dibattito si declinerà in una serie di incontri, con la partecipazione di personalità italiane e internazionali che saranno organizzati in modalità partecipata, non con le caratteristiche della lectio magistralis, poiché si vuole raggiungere l'obiettivo di un fattivo scambio tra ospite e pubblico

A Torino sarà un Natale con i fiocchi

Torino si è rivelata una valida meta per soggiorni brevi - il cosiddetto turismo di short-break - rivolti a chi ha interesse a vivere la città per qualche giorno, abbinando cultura, arte, divertimento, shopping, enogastronomia. Nel perseguire questo obiettivo strategico sul mercato turistico, si intendono valorizzare i punti di forza della città organizzando l'offerta culturale e turistica attorno ad alcuni macro temi che nel loro susseguirsi coprono l'intero anno.

Dopo l'edizione 2011 anche per il 2012 si intende riproporre il progetto "A Torino sarà un Natale coi fiocchi", che mette a sistema tutte le iniziative che tradizionalmente si realizzano in città nel periodo antecedente e seguente il Natale - Luci d'Artista, il Presepio di Luzzati, la Pista di pattinaggio, il Mercatino di Natale, lo Spettacolo di Capodanno - e

organizzando nuove iniziative ispirate al tema del Natale che completino l'offerta turistica e culturale di Torino in questo periodo al fine di creare una proposta di soggiorno abbinando uno o più appuntamenti natalizi.

Piazza Castello diventa nuovamente nel progetto il cuore della manifestazione con la collocazione del Presepio di Emanuele Luzzati, realizzato nel 1997 su commissione della Città di Torino. Da questo luogo le Luci d'Artista si irradiano a raggiera nelle vie adiacenti, luoghi deputati al grande shopping natalizio. La suggestiva cornice di questi allestimenti diventa poi la scenografia per una variegata serie di iniziative per i cittadini e i turisti, che nel periodo natalizio affollano le vie dello shopping e dei caffè.

Attività di promozione della lettura.

Il Servizio svolge anche quest'anno l'importante attività di coordinamento dell'evento *Salone OFF 2012*. Per la quinta volta infatti la Città di Torino, in collaborazione con la Fondazione per il libro e le Circoscrizioni III, IV, VII e VIII coordina ed organizza un programma fitto di incontri, dibattiti e presentazioni di libri da parte degli autori. Questi eventi rappresentano il veicolo per trasmettere a tutte le aree della città, comprese quelle più distanti dal Lingotto, sede della manifestazione principale, tanto il clima culturale ed internazionale che si respira nei giorni del Salone del Libro quanto la presenza del pubblico stesso. Recenti analisi hanno accertato che le ricadute economiche del Salone del Libro sul tessuto turistico-ricettivo della città sono notevoli e l'Amministrazione, attraverso l'organizzazione del Salone Off, cerca di distribuire tali benefici su tutto il territorio cittadino.

MUSICA

Fondazioni, MITO SettembreMusica ed eventi musicali di primaria rilevanza

La Città di Torino dal 2007 partecipa in veste di fondatore alla Fondazione per le Attività Musicali che, in armonia con quanto previsto dagli scopi statuari, ha realizzato in collaborazione con l'Amministrazione e con l'Associazione per il Festival Internazionale della Musica di Milano, il Festival MITO SettembreMusica. L'intesa tra Torino e Milano ha rappresentato in questi anni una grande novità nell'ambito dei processi di integrazione tra due città le quali, per questo tramite, sono riuscite a collaborare per valorizzare i loro territori rafforzando notevolmente la loro capacità di richiamo nazionale e internazionale.

Nel 2012 è in via di ratifica il nuovo protocollo d'intesa che in questi anni ha unito Torino e Milano nella realizzazione del Festival, allo scopo di portare avanti questa proposta che si è dimostrata di forte impatto ed ha espresso una grande adesione di spettatori.

L'edizione 2012 di MITO – la sesta - si svolgerà dal 5 al 23 settembre in un fitto calendario di eventi di musica d'arte che spaziano dagli appuntamenti dedicati allo star system, alla musica sacra, antica e barocca, dalle celebrazioni del centocinquantesimo della nascita di Claude Debussy e dei 400 anni della morte di Giovanni Gabrieli, dai concerti dedicati alle tradizioni musicali di paesi lontani, alle conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli per bambini, concerti rock, pop e progetti d'avanguardia pensati per il Festival. L'Orchestre National de France diretta da Daniele Gatti inaugurerà la manifestazione al Teatro Regio di Torino. Verranno incrementati i concerti programmati in sedi periferiche e continuerà l'attività ormai tradizionale di MITO per la Città, con momenti musicali in ospedali, case di riposo, istituti detentivi, centri di assistenza.

Per concretizzare tale iniziativa si intende mantenere la partecipazione della Città alla realizzazione della parte torinese del Festival in stretta sinergia con la sopra citata Fondazione per le Attività Musicali. Oltre al conferimento del fondo di dotazione, si intende assicurare a tale ente la collaborazione di vari uffici comunali - e in particolare

quelli del Servizio Spettacolo - unitamente ai contributi in servizi necessari per la buona riuscita del progetto complessivo.

Nella primavera è stata realizzata la prima edizione del Torino Jazz Festival che si è svolta dal 27 aprile al 1° maggio in piazza Castello, in piazzale Valdo Fusi, ai Murazzi sul Po per la parte Fringe, al Circolo dei Lettori e al Cinema Massimo. La rassegna è stata seguita da circa di 100mila persone che hanno risposto con entusiasmo all'ampia offerta musicale in programma.

Un ulteriore progetto che si intende realizzare nell'estate è il XVIII Festival Internazionale delle Formazioni Corali Europa Cantat. Il Festival si svolgerà dal 27 luglio al 5 agosto 2012 e le sue attività, alle quali parteciperanno formazioni corali, cantori, direttori, musicisti e pubblico allargato, saranno articolate nei seguenti programmi: concerti, atelier, esibizioni, spettacoli, canto comune, seminari e sessioni di lettura di repertorio. La manifestazione si terrà in sale da concerto e teatri nonché all'aperto e in sedi di interesse storico e turistico. E' prevista la partecipazione di circa 4.000 persone. La Città intende assicurare all'Associazione Europa Cantat Torino 2012 le medesime agevolazioni di cui gode la Città stessa per le attività istituzionali che richiedono permessi, autorizzazioni e ogni altro provvedimento e onere richiesto dalla Città, garantendo la piena collaborazione dei propri Servizi e Uffici e coadiuvando l'Associazione Europa Cantat, che realizzerà l'iniziativa, nella predisposizione delle istruttorie necessarie per l'ottenimento delle predette agevolazioni. Si intende garantire durante la fase preparatoria degli eventi e per tutto il periodo del Festival nel 2012 la fornitura di materiali e attrezzature economiche, compatibilmente con le disponibilità di magazzino e in armonia con l'apposito regolamento, l'utilizzo gratuito o a tariffa agevolata di sedi e sale concertistiche di proprietà comunale o convenzionate, l'utilizzo dei canali di promozione propri della Città e l'impiego delle professionalità presenti all'interno della Direzione Centrale Cultura ed Educazione della Città. Inoltre, l'Associazione continuerà ad utilizzare quale sede organizzativa della manifestazione un locale ad uso ufficio che la Città ha messo loro a disposizione già dallo scorso anno fino al dicembre 2012.

In considerazione degli eventi che si intendono realizzare e mentre si conferma l'interesse di gruppi economici disposti a sostenere con interventi finanziari le manifestazioni culturali cittadine, si è predisposto il rinnovo della convenzione con la Fondazione per le Attività Musicali per la realizzazione dei sopraccitati eventi, nonché di altre attività che rientrino nei fini statutarî della medesima.

Il momento storico attuale – che ha portato a un radicale mutamento delle condizioni economico-sociali e ha imposto delle nuove esigenze operative legate alla necessità di reperire fondi per le attività culturali - rende necessario ampliare e rafforzare l'attività di ricerca di partner che sostengano il progetto culturale torinese nella sua totalità, ovvero supportino le singole iniziative riconoscendole come affini ai propri scopi istituzionali. A tal proposito è allo studio una modifica delle competenze della suddetta Fondazione per le Attività Musicali, e conseguentemente del suo Statuto, in modo da farla aderire ad un modello di riferimento maggiormente orientato alla raccolta di finanziamenti privati, attraverso lo sviluppo costante nel tempo di un'azione di partenariato con aziende, enti e grandi istituzioni che si pongono finalità compatibili con quelle della Fondazione stessa e che permetta di impostare un percorso di progressiva tendenziale riduzione dell'impegno finanziario della Città. Una capillare attività di marketing, oltre a promuovere tale raccolta di fondi, potrebbe soddisfare le esigenze comunicative delle imprese, offrendosi al mercato quale canale di comunicazione e di promozione dei marchi aziendali. A tal proposito si sottolinea che in quest'ambito si vuole prestare particolare attenzione alla scelta del tipo di sponsorizzazione in quanto è intenzione coniugare l'efficienza economica con la trasparenza, la sostenibilità e la responsabilità sociale e ambientale. Un'ulteriore azione di

cui si sta attuando un piano di fattibilità è quella rivolta alla vera e propria attività di fundraising, prassi consolidata in moltissimi paesi europei mediante la quale la cittadinanza viene coinvolta nel supportare le iniziative della Fondazione attraverso donazioni e politiche di mecenatismo.

Con il contributo della Compagnia di San Paolo e il sostegno della Regione Piemonte potrà essere mantenuto il progetto *Torinodanza* realizzato dal Teatro Stabile di Torino in collaborazione con la Città.

Sempre in ambito coreutico è nelle intenzioni proseguire il lavoro legato alla creazione di un sistema danza al fine di armonizzare le iniziative delle associazioni presenti sul territorio cercando inoltre di sostenere, nei limiti imposti dalle risorse finanziarie disponibili, importanti realtà coreutiche quali il Balletto dell'Esperia.

L'Associazione Sistema Musica, di cui la Città è socio fondatore, costituisce il principale strumento di coordinamento tra le maggiori entità musicali cittadine. Nel 2012 si prevede il proseguimento dell'attività finalizzata al raggiungimento di obiettivi coerenti con le finalità statutarie, tra cui in primo luogo la pubblicazione del mensile "Sistema Musica", previa individuazione delle necessarie risorse. Inoltre si intende continuare a favorire, per quanto di competenza della Città, la collaborazione tra gli enti per quanto riguarda lo sviluppo di progetti trasversali quali l'abbonamento "Nessun Dorma!". Una condivisione che si rende opportuna non solo per far fronte all'attuale diminuzione delle risorse, ma anche e soprattutto come scelta strategica per una reale crescita qualitativa della vita musicale cittadina.

Centro di Formazione Musicale e iniziative di divulgazione della cultura musicale

La Civica Amministrazione considera la pratica vocale e strumentale un importante veicolo per la diffusione di un'autentica cultura musicale presso i giovani e ritiene i Corsi di Formazione Musicale una valida risposta a un'esigenza molto avvertita dai ragazzi e dalle famiglie. Tali corsi vanno infatti a coprire l'attuale lacuna formativa che si è creata in ambito scolastico intorno a questa disciplina. È auspicabile che lo studio di uno strumento musicale, unitamente alle attività di musica d'insieme, diventi per un numero sempre maggiore di ragazzi un'opportunità formativa attraverso la quale i giovani possano imparare a coltivare una cultura musicale, sviluppando al contempo la capacità di stare con gli altri e vivendo un'esperienza di significato etico e civile.

L'attività, avviata nel 1979, ha confermato la sostanziale validità dell'impostazione prescelta: ampia gamma di insegnamenti, elevato livello qualitativo dei docenti, flessibilità dei programmi, fasce orarie facilmente compatibili con impegni di studio e di lavoro degli allievi. Pur mantenendo la Città la titolarità del progetto generale, a partire dall'anno formativo 2008-2009 il testimone nella conduzione dei corsi è passato nelle mani della Fondazione per le Attività Musicali la quale lavora in stretta collaborazione con gli Uffici della Città. Nel corso del 2012, poiché scadrà la convenzione con la Fondazione per le Attività Musicali, è intenzione della Città prendere contatti con il Teatro Regio per avviare nuove intese che permettano di arricchire il piano formativo dei corsi e avviare una collaborazione nella gestione dei medesimi che sviluppi ulteriormente l'iniziativa.

I corsi proseguono regolarmente presso il Centro di Formazione Musicale, sito nella Casa della Cultura W.A. Mozart di corso Taranto e si prevede la loro ulteriore continuazione per il 2012-2013 e anni successivi, previa verifica dell'effettiva efficacia del modello gestionale adottato.

Il piano didattico viene costantemente aggiornato per renderlo maggiormente aderente alle mutate esigenze delle famiglie e dei giovani studenti e a tal proposito si intende continuare a proporre nuove attività quali la formazione di un'orchestra giovanile, l'implementazione della musica d'insieme e dei corsi di storia della musica e preparazione all'ascolto, anche

tramite l'utilizzo di tecnologie on line. Sono inoltre allo studio la creazione di un coro giovanile che prosegua l'attività del Coro di Voci Bianche del Teatro Regio, l'avvio di una collaborazione con la Civica Biblioteca Musicale Andrea Della Corte e con il Coordinamento delle Scuole Medie ad indirizzo musicale della provincia di Torino.

La promozione della musica, in particolare di quella classica, richiede peraltro che si mantengano nel tempo opportuni interventi per la sensibilizzazione del pubblico. Attraverso i contributi - finanziari o in servizi - erogati a enti e associazioni che promuovono stagioni, rassegne concertistiche e iniziative diverse si provvederà, previa individuazione delle necessarie risorse anche collegate a entrata, a offrire un sostegno alle attività più valide e importanti senza trascurare quelle intese alla divulgazione della cultura musicale presso i giovani e presso fasce di pubblico diversificate. Data l'attuale congiuntura economica, si evidenzia la necessità di sviluppare ulteriormente i rapporti con le imprese private per il sostegno alle iniziative culturali.

Sala del Conservatorio Giuseppe Verdi, organi storici e strumenti musicali

La Sala Concerti del Conservatorio mantiene un ruolo chiave nella vita musicale cittadina, anzitutto per la sua eccellente qualità acustica; viene utilizzata per manifestazioni organizzate dalla Città o in collaborazione con essa, quali alcuni dei concerti di MITO Settembre Musica, ospita i concerti delle principali stagioni e rassegne musicali torinesi ed è inoltre concessa in uso a enti e associazioni per vari eventi di carattere musicale, con corresponsione di un canone di affitto. Lo stesso Conservatorio, ora Istituto di Alta Formazione Musicale, utilizza tale spazio sia per attività didattiche sia per manifestazioni aperte al pubblico.

I costi direttamente sostenuti dal Servizio si riferiscono alla gestione del servizio di sala, affidato a ditta esterna. La procedura ristretta per la gestione di tali servizi scaduta nel 2011 è in corso di rinnovo e sono state avviate le procedure necessarie per il nuovo affidamento del servizio per il periodo 2012-2015.

Per quel che riguarda la gestione della sicurezza, oltre all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente, ci si propone di rafforzare il monitoraggio delle varie fasi di utilizzo al fine di realizzare al meglio gli aspetti gestionali.

Stante la delicatezza e la specificità della materia, è comunque opportuno procedere all'attribuzione di un incarico professionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D. Lgs. 165/2001, finalizzato al supporto tecnico necessario nell'ambito delle tematiche della sicurezza, della prevenzione incendi e della gestione tecnologica in attuazione delle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008, DPR 547/55, DPR 303/56, Decreto 569/92, DM 10/03/98. Presupposto indispensabile per l'espletamento di tali compiti è infatti il possesso di laurea tecnica e adeguata esperienza nel campo, requisiti non presenti nel personale in forza al Settore.

La dotazione di strumenti della Sala concerti comprende due pianoforti grancoda Steinway e il grande organo a canne Tamburini. Per il periodo 2010-2012 uno dei pianoforti verrà utilizzato nell'ambito del progetto, curato dall'Unione Musicale, "Atelier giovani" e collocato presso il teatro Vittoria.

Per quanto riguarda il restauro dell'organo a canne Vegezzi Bossi della Chiesa di San Massimo di proprietà della Città, i lavori, che hanno subito dei forti rallentamenti dovuti al sovrapporsi di contemporanei restauri strutturali necessari alla chiesa, dovrebbero riprendere nel corso dell'anno.

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CITTÀ E TURISMO

Responsabile: dr.ssa Francesca SONCINI

Obiettivi

Compito del Servizio è la valorizzazione e promozione dell'immagine della Città e delle sue risorse nel loro insieme e in particolare delle sue risorse fisse, degli eventi e manifestazioni ricorrenti, degli eventi speciali, delle trasformazioni urbanistiche. La strategia è quella di raggiungere attraverso strumenti e azioni di comunicazione sia i moltiplicatori dell'informazione (media, opinion leader) sia il pubblico finale. Le modalità operative sono la realizzazione diretta di azioni e strumenti finalizzati alla valorizzazione dell'immagine di Torino e l'indirizzo/ coordinamento/ affiancamento di azioni realizzate in sinergia con altri soggetti cittadini per potenziarne l'efficacia.

Compito del Servizio è inoltre il coordinamento con gli enti Turismo Torino e Provincia, Comitato Salone del Gusto e Fondazione Terra Madre per la realizzazione delle iniziative ad essi collegate, oltre alla realizzazione diretta degli eventi a carattere turistico.

C) Messaggi e contenuti della comunicazione

Questi i messaggi, e i relativi contenuti, su cui si intende concentrare l'attività di comunicazione nel corso del 2012:

- *Torino città d'arte e di cultura*, con l'offerta di mostre permanenti e temporanee, festival; l'offerta del sistema cinema e del sistema musica
- *Torino città del sistema dell'arte contemporanea*
- *Torino città di eventi*, che permettono di offrire al pubblico e ai media sempre nuovi spunti

per indirizzare e mantenere alta l'attenzione su Torino:

- *eventi speciali*: Europa Cantat 2012
- *eventi ricorrenti*: Biennale Democrazia, Fiera del Libro, Mito Settembre Musica, Salone del Gusto, Terra Madre, Contemporary Art Autunno, Luci d'Artista, Natale a Torino
- *Torino città del jazz* attraverso la promozione del nuovo Torino Jazz Festival
- *Torino città giovane*, valorizzando l'offerta cittadina in termini di formazione artistica e musicale, nuove professioni, attrazione di talenti, offerta sportiva e per il tempo libero con particolare attenzione al nuovo evento estivo Torino Young City
- *Torino città accogliente*
- *Savoir vivre, gastronomia, locali storici, spazi urbani, mercati, Torino città del cioccolato, Torino città della pasticceria, Torino città dell'aperitivo.*

Gli strumenti della Comunicazione

Strumenti di base

Per continuare a sviluppare l'attività di comunicazione per la promozione a livello nazionale e internazionale è necessario continuare a produrre alcuni strumenti di base generali e tematici (che sviluppino cioè i filoni della comunicazione sopra esposti) oltre tenere sempre aggiornati quelli già esistenti:

- materiali istituzionali (brochure di accoglienza, filmato)
- filmati tematici
- welcoming kit
- what's on Torino, newsletter cartacea e elettronica
- archivio riprese video

- sito internet Torino Cultura e Torino Plus
- mailing list

Azioni di comunicazione

Per valorizzare gli strumenti di comunicazione presso i diversi pubblici di riferimento sono previste specifiche azioni, volte a consolidare l'utilizzo dei canali già esistenti, ma anche a trovarne di nuovi:

- Spedizione mensile mirata alla mailing list e creazione di mailing list per raggiungere nuovi target
- Collaborazione con altri soggetti per la diffusione dei materiali di comunicazione della Città all'esterno: Turismo Torino, Regione Piemonte, Ceip, Film Commission, ecc
- Sviluppo accordi con altri soggetti per la distribuzione in città nelle loro sedi dei nostri materiali di promozione e per la proiezione dei nostri filmati: musei, aeroporto, metropolitana, stadio, alberghi 4/5 stelle, biglietterie di teatri e festival, in generale tutti gli spazi meta di turismo culturale.

Promozione degli eventi

Il Servizio cura la comunicazione dei principali eventi cittadini ricorrenti che hanno una rilevanza in termini di promozione per il territorio: *Torino Jazz Festival*, *Torino Young City*, *Biennale Democrazia*, *Mito Settembre Musica*, *Contemporary Autunno*, *Luci d'Artista*, *Natale a Torino*, *Portici di Carta*, e collabora alla comunicazione di *Salone del Libro*, *Salone del Gusto* e *Terra Madre*. Per molti di essi si occupa anche degli allestimenti del look of the city

Valorizzazione eventi a Torino

In collaborazione con Turismo Torino e Provincia e con gli altri settori della Divisione, la Città offre un format standard per la comunicazione e promozione dei principali eventi ospitati in città (e selezionati sulla base della visibilità che hanno per il territorio) che prevede l'inserimento nei seguenti strumenti:

- Newsletter "What's on in Torino"
- Sito "Torino Cultura"
- Sito di promozione "Torino Plus"
- Filmato *Coming soon* visibile nei punti informativi, nelle stazioni della metropolitana e in alcuni esercizi pubblici
- Spot nel circuito Network Museum
- Mupi a messaggio variabile
- Mupi interattivi
 - Mupi Junior Senior
- Diffusione dei materiali dell'evento presso tutti i punti infoturistici cittadini, aeroporto e stazioni ferroviarie
- Inserimento nel sito e nella newsletter di Turismo Torino

Progetti Speciali

Officine Grandi Riparazioni e Fare gli Italiani

I festeggiamenti per il Centocinquantesimo dell'Unità d'Italia hanno rappresentato una grande occasione per Torino. Per questo è importante che la Città sia protagonista per promuovere e valorizzare, oltre all'iniziativa, il territorio anche a livello nazionale e internazionale, nel suo complesso e in coordinamento con gli altri enti territoriali.

Il Servizio continua ad essere impegnato nella comunicazione e promozione del nuovo polo culturale delle *Officine Grandi Riparazioni* attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione che si svilupperà negli otto mesi di riapertura della mostra *Fare gli Italiani* e che comprende diversi strumenti (cartella stampa, sito internet, filmati, brochures, mappe, cartolone promozionali, annunci pubblicitari) e diverse azioni (conferenze stampa, distribuzione dei materiali cartacei, pianificazione pubblicitaria sulla carta stampata, sulle tv e sulle radio).

Inoltre è compito del servizio la realizzazione della campagna di comunicazione degli eventi estivi alle OGR.

Contemporary Arts Torino Piemonte Sistema

La riflessione sull'area di Torino e del Piemonte come luoghi storicamente strategici per l'arte contemporanea, per vocazione, per la qualificata presenza di artisti, strutture, musei, gallerie e istituzioni pubbliche e per un forte investimento sulle iniziative, ha portato a valorizzare il sistema dell'arte contemporanea attraverso un piano di comunicazione condiviso con la Regione Piemonte e la Fondazione per l'Arte, ma gestito direttamente dalla Città.

Il piano prevede, oltre agli strumenti già realizzati nel 2011, la realizzazione di una app dedicata, la pianificazione della pagina pubblicitaria su testate settoriali italiane e estere, l'attività di ufficio stampa.

Torino Jazz Festival

Nel quadro delle attività primaverili, si organizzerà la prima edizione del Torino Jazz Festival che si svolgerà dal 27 aprile al 1 maggio proponendo Torino come nuova capitale del jazz, in omaggio ad una tradizione musicale che l'ha vista, già nel lontano 1935, come unica data italiana del tour di Louis Armstrong.

Il Servizio sarà impegnato nella promozione di questo grande evento con una campagna di comunicazione che prevederà diversi strumenti (cartelle stampa, sito internet, brochures, opuscoli programma, locandine, manifesti) e diverse azioni (conferenza stampa, distribuzione di materiali cartacei, affissioni su circuiti cittadini e MUPI, pianificazione sulle radio locali e nazionali, web display e cinema, attività sui social network, invio di materiali di promozione all'estero, promozione nel circuito edicole)

Per l'occasione saranno realizzati dei gadget ad hoc e sarà predisposto un look of the city dedicato (striscioni, banner, mostra sotto i portici di via Po, rivestimento palchi concerti)

Torino Young City

Dal 7 giugno al 5 agosto prenderà vita una rassegna interamente dedicata alle nuove generazioni.

Torino Young City sarà l'occasione per rendere i giovani protagonisti di grandi appuntamenti all'insegna della creatività, dello spettacolo, dello sport, della partecipazione e della sperimentazione.

La campagna di promozione di Torino Young City prevederà diversi diversi strumenti (cartelle stampa, sito internet, brochures, opuscoli programma, manifesti) e diverse azioni (conferenza stampa, distribuzione di materiali cartacei, affissioni su circuiti cittadini e MUPI, pianificazione sulle radio nazionali, web display, attività sui social network, propozione nel circuito edicole) Sarà inoltre previsto l'allestimento di un mezzo mobile nel quale opererà una redazione giornalistica che racconterà sulla web radio quanto avviene durante gli eventi di Torino Young City ed effettuerà interviste.

Relazioni pubbliche

Relazioni con la stampa nazionale per la promozione della città

Verranno mantenuti i contatti con le redazioni delle principali testate italiane (stampa, radio e tv), utilizzando sia gli strumenti messi a punto per veicolare i contenuti delle iniziative della Città (What's on e cartelle stampa), sia attraverso azioni di pubbliche relazioni e incontri *one to one* con l'obiettivo di rafforzare il rapporto con gli interlocutori consolidando il riferimento progettuale, operativo e di assistenza, oltre che concordare e pianificare l'uscita di articoli.

L'obiettivo di tali azioni è quello di valorizzare, attraverso i media nazionali e internazionali Torino e le sue risorse culturali, urbanistiche, economiche, ambientali, oltre che il calendario degli eventi. Le azioni prevedranno il coordinamento con gli uffici stampa dei vari enti che producono eventi per rafforzare la promozione della Città. Un'attenzione straordinaria sarà dedicata ai nuovi eventi per la legalità, Torino Jazz Festival e Torino Young City.

Progetti in sinergia con altri soggetti

Collaborazione con Turismo Torino e Provincia Torino

Il rapporto con l'ente è costante sul fronte della comunicazione per la promozione e per l'accoglienza turistica (leisure e mice). Il Servizio supporterà la partecipazione alle fiere di settore con la messa a disposizione di materiali. Nel corso dell'anno verranno aggiornati tutti gli strumenti di comunicazione esistenti (cartine, dépliants, offerte di prodotto) e ne saranno creati di nuovi (guida della città). Particolare cura sarà posta agli allestimenti dei punti informativi e all'utilizzo degli stessi come canali per la promozione degli eventi. Inoltre, di concerto con la Direzione Affari Internazionali, saranno organizzate presentazioni rivolte alla stampa e ai tour operator, oltre ad attività di street marketing a New York, Lisbona, Istanbul, Helsinki.

Proseguirà la collaborazione con l'Atl Turismo Torino e Provincia nell'ambito delle attività di:

- promozione dei servizi turistici (CitySightSeeing);
- sviluppo di prodotti legati a progetti della Città;
- sviluppo di nuovi prodotti/offerte a tema gastronomico messe a punto da un apposito tavolo tecnico;
- vendita del merchandising ObjecTO nei punti informativi;
- potenziamento dell'offerta di turismo religioso con la creazione di un prodotto ad hoc da commercializzare attraverso l'Opera Romana Pellegrinaggi, incaricata dal Ministero del Turismo;
- potenziamento dell'offerta di turismo scolastico con la creazione di un prodotto ad hoc da pubblicizzare presso i dirigenti scolastici

Collaborazione con CEIP Tourism

La Città di Torino collaborerà in occasione dei roadshow in Usa, Canada, Europa, attraverso l'individuazione dei contenuti, la promozione delle iniziative culturali e della destinazione turistica.

Collaborazione con Milano

Continua la relazione a livello di comunicazione con il Comune di Milano che passa in particolare attraverso la reciproca promozione dei sistemi dell'arte contemporanea delle

due città e la realizzazione del piano di comunicazione congiunto di Mito Settembre Musica.

Collaborazione con enti vari per la realizzazione di eventi di relazioni pubbliche

Il Servizio intende sfruttare la presenza di pubblici qualificati in città in occasione di congressi, convegni, manifestazioni per continuare a proporre la nuova immagine di Torino ai moltiplicatori dell'informazione. A titolo di esempio si cita la collaborazione con il Prix Italia Rai. Questi appuntamenti sono occasione di vetrina per la città, anche attraverso il supporto organizzativo qualificato che viene fornito, di diffusione di materiali, di relazioni a base di futuri rapporti.

Collaborazione con Associazioni di Categoria

Attività di relazione e concertazione con le Associazioni di Categoria del Settore Turismo: Associazione degli Albergatori, Associazione delle Guide Turistiche e dei Pubblici Esercizi.

Collaborazione con Comitato Salone del Gusto e Fondazione Terra Madre

Prosegue la collaborazione con il Comitato Salone del Gusto e la Fondazione Terra Madre per la realizzazione della nuova edizione degli eventi.

Nello specifico si ripropone per la nuova edizione di Terra Madre l'ospitalità in famiglia dei delegati coordinata direttamente dal Servizio.

Collaborazione con città estere: Lione e Chambéry

L'accordo siglato con le città di Lione e Chambéry prevede una collaborazione tra le città per la promozione reciproca di eventi culturali attraverso le affissioni di manifesti sui circuiti MUPI, la citazione sui portali culturali e sulle pubblicazioni cittadine degli eventi di alcuni avvenimenti di carattere culturale delle città partner. Inoltre, attraverso azioni di co-marketing con il vettore ferroviario SNCF, saranno realizzate azioni di street marketing per una promozione incrociata delle destinazioni.

Volontari "Torino and You"

I 90 volontari civici, ormai gestiti direttamente dalla Città a partire dal 2009, proseguiranno la loro attività presso il punto Informativo di via Riberi, di piazza Carlo Felice nonché presso gli stand informativi che saranno realizzati dalla Città in occasione di vari eventi e congressi. In occasione dei picchi di presenze, i volontari daranno un supporto ai punti informativi IAT di Porta Nuova e Piazza Castello e delle Ogr. Inoltre un gruppo di volontari proseguirà la collaborazione con l'Osservatorio sul turismo e il commercio della Città nell'ambito dell'attività di rilevazione sui flussi turistici negli esercizi commerciali.

Progetto "Merchandising"

A seguito di un'attenta analisi di mercato e in previsione dei flussi turistici legati ai prossimi grandi eventi, nel corso del 2010 la Città ha lanciato la linea di merchandising turistico ufficiale "ObjecTO", in vendita nei punti informativi turistici cittadini, nei bookshop dei principali musei, all'aeroporto di Caselle, così come in numerosi negozi del centro. Nel 2012 le aziende partner di ObjecTO realizzeranno - su richiesta del Servizio - la linea di merchandising ufficiale dedicata agli eventi come Torino Jazz Festival e Natale a Torino. Si intende inoltre avvalersi della collaborazione gratuita dell'Istituto Europeo di Design e dell'Istituto di Arte Applicata e Design per migliorare il design e la grafica dei souvenir. L'attività di promozione e vendita della linea base ObjecTO, che verrà implementata dalla singole aziende produttrici, proseguirà anche attraverso il punto vendita

itinerante, impiegato in occasione di eventi e manifestazioni sul territorio.

Progetto “Shopping”

Nell'ambito di un progetto più ampio mirato a valorizzare il sistema commerciale cittadino quale elemento attrattore dal punto di vista turistico la Città realizzerà, di concerto con le Associazioni di Categorie di riferimento (Ascom e Confesercenti) nuovi strumenti e azioni per aumentare l'efficacia della guida allo shopping realizzata nel 2011.

Osservatorio sul Turismo e Commercio

Proseguiranno le rilevazioni semestrali per raccogliere i dati relativi agli effetti del turismo sul commercio ed evidenziare quali ricadute la recente crescita dei flussi su Torino stia o meno avendo nei settori del commercio, dei pubblici esercizi e della ristorazione. Si intende inoltre ampliare il panel inserendo gli albergatori e le guide turistiche professioniste. Le rilevazioni effettuate su di un panel arrivato a circa 300 esercizi commerciali del centro storico che hanno aderito all'iniziativa verranno nuovamente gestite nel 2012 con la collaborazione di un gruppo di volontari di Torino&you.

Ciocolatò 2012

L'Amministrazione ha provveduto ad approvare la concessione in gestione per la realizzazione di Ciocolatò nel quinquennio 2011-2015 e ha indetto un bando di gara comunitario atto ad individuare un soggetto cui concedere il marchio depositato “CiocolaTO” per l'organizzazione delle cinque edizioni. Espletata la gara, è risultato vincitore la Ditta Apice Srl.

Continua dunque l'organizzazione, a costo zero per l'Amministrazione che vede anzi un introito annuale legato alla concessione del marchio, di una manifestazione di sicuro impatto.

Il Servizio nel 2012 collaborerà con Apice e con le organizzazioni di categoria per individuare un nuovo periodo e una nuova location per la manifestazione

Natale a Torino

Per mantenere e rafforzare l'offerta dell'iniziativa, si intende riproporre la realizzazione della casa dei bambini, della pista di pattinaggio e del trenino di Natale. Inoltre sarà realizzato un nuovo evento dedicato alle sculture di ghiaccio in collaborazione con la città cinese di Harbin.

Gara di affidamento per la realizzazione delle prossime edizioni del Mercatino di Natale

Dall'anno 2003 la Civica Amministrazione ha avviato un'iniziativa denominata “Il Mercatino di Natale a Torino” presso il caratteristico quartiere Borgo Dora. In questi anni la manifestazione ha avuto un'eco non solo locale ed ha ottenuto un notevole successo per la presenza di pubblico e per il numero crescente di espositori, locali e nazionali. Per consolidare il risultato e consentire al Mercatino di Natale di entrare a pieno titolo fra gli appuntamenti di attrazione turistica della città, s'intende affidarne la gestione, a mezzo gara di concessione, ad un soggetto organizzatore che, oltre al coordinamento della parte espositiva/commerciale, sia in grado di sviluppare maggiormente le attività di intrattenimento e di animazione culturale, nonché di farsi carico dell'allestimento dell'area e del ricovero delle attrezzature di proprietà della Città.

Progetto Campeggi

Nell'anno 2012 si intende riordinare l'offerta di campeggi a Torino e avviare le procedure per aprire e gestire una nuova area di sosta camper

DIREZIONE SERVIZI EDUCATIVI

DIRETTORE: Dr. Giuseppe NOTA

Il Sistema educativo torinese continua ad essere, per dimensioni, estensione ed articolazione delle sue attività e servizi, nonché per l'impegno economico assunto, una delle esperienze più consolidate nel Paese di intervento dell'Ente Locale sia in materia di istruzione, sia nel welfare per l'infanzia.

La Direzione Servizi Educativi sarà impegnata soprattutto nel garantire la continuità, in qualità e quantità, del livello dei servizi consolidato nel tempo. Oltre al poderoso impegno gestionale per assicurare il funzionamento di 122 sedi di servizio per l'infanzia ed il coordinamento dei servizi appaltati e convenzionati, si affronterà la sensibile questione della concessione di nove nidi dell'infanzia. Tra gli elementi innovativi, meritano di essere segnalati la predisposizione del nuovo capitolato per la ristorazione scolastica che introduce significative novità qualitative; l'avvio del progetto "Torino Città Universitaria", che si pone l'obiettivo di individuare ed attuare politiche di sostegno allo sviluppo dei servizi agli studenti ed alla "vita universitaria" di sostegno alle carriere ed allo sbocco lavorativo attraverso azioni costruite con tavoli inter-istituzionali e di coordinamento interno alla Città; il rilancio delle politiche per l'adolescenza, la cui competenza è stata attribuita alla Direzione; la revisione del sistema tariffario, con importanti novità sia sulle modalità della definizione della tariffa individuale che sul piano dei controlli; il nuovo bando per la formazione delle graduatorie per i "supplenti" nei nidi e scuole dell'infanzia

SERVIZIO SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0-6

Responsabile: dr. Vincenzo SIMONE

L'impegno principale del Servizio per l'anno 2012 sarà teso a trovare, su indicazione del Consiglio Comunale, le soluzioni tecniche per poter garantire il mantenimento dell'offerta di nidi d'infanzia.

In tale cornice il si procederà alla concessione di servizio di nove nidi d'infanzia individuando un soggetto privato che possa gestire in forte continuità e sotto il controllo dell'Amministrazione Comunale parte dell'offerta complessiva. Questi nidi resteranno nell'ambito dell'offerta del sistema pubblico comunale, mantenendo le comuni modalità di accesso e di tariffazione e l'appartenenza ai circoli didattici.

A partire dal mese di settembre il Servizio continuerà inoltre a curare l'organizzazione dell'offerta educativa e delle modalità di accesso nei 40 nidi d'infanzia gestiti con proprio personale e nei 5 nidi gestiti in appalto. In considerazione della particolare situazione saranno affidati agli stessi soggetti i quattro nidi appaltati in scadenza di contratto per un

ulteriore anno. Per quanto riguarda invece la convenzione con l'ente "Denis" per l'utilizzo di un edificio in via Vespucci per la conduzione di un nido, si predisporranno gli atti per il suo passaggio in gestione diretta a partire dal 2013, in considerazione della programmata estinzione dell'ente.

L'offerta di posti nei nidi d'infanzia sarà infine completata tramite il rinnovo di apposite convenzioni stipulate con cinque nidi aziendali e gestori di nidi presso edifici comunali concessi in uso o locazione.

Complessivamente, il sistema pubblico metterà a disposizione delle famiglie circa 4.393 posti nei nidi d'infanzia con accesso diretto dalle graduatorie circoscrizionali.

Relativamente ai servizi socio – educativi, è affidata dalla Regione alla Città la funzione di vigilanza sui servizi privati (nidi e micro – nidi, baby parking, nidi in famiglia, sezioni primavera, per un totale di 104 strutture autorizzate e vigilate).

La Città gestirà 82 scuole dell'infanzia mettendo a disposizione delle famiglie 8.759 posti in 354 sezioni. Completano l'offerta 5926 posti disponibili presso 56 scuole di Stato e 5846 posti presso 56 scuole private paritarie convenzionate con la Città.

Come di consueto nei mesi estivi la Città mette a disposizione il servizio "Bimbi Estate" che accoglie in modo indistinto bimbi in età scuola d'infanzia provenienti da scuole comunali, statali, convenzionate. Il servizio viene in parte prestato con l'affidamento a terzi delle attività (spesa prevista euro 480.000) ed in parte residuale con insegnanti comunali di scuola d'infanzia.

Procedure amministrative

Comprende la conduzione delle procedure amministrative per il ciclo educativo dell'infanzia per l'affidamento della gestione di nidi comunali a privati ed il controllo degli adempimenti contrattuali, per la gestione dei fondi cassa dei circoli, per la gestione dei nidi in famiglia e dei "Centri per bambini e genitori", delle attività formative, delle iniziative finanziate dalla legge 285/97, nonché il coordinamento della gestione finanziaria e contabile di tutto il fondo erogato tramite la citata legge alla Città di Torino e stesura della Relazione Complessiva sullo Stato di Attuazione; la contabilità del "Fondo Nazionale Nidi".

Attività specifiche, interventi innovativi e nuovi servizi

Nell'ambito della convenzione stipulata con l'Università di Torino, verrà ampliato il programma attuativo del documento di valutazione dei rischi da stress lavoro – correlato a tutti i dipendenti, sia coloro che sono a contatto con l'utenza sia al personale degli uffici e di ITER.

Sarà dato inoltre seguito al programma formativo per i Responsabili Pedagogici dei Circoli Didattici e per i colleghi di insegnanti di scuola dell'infanzia comunale e di educatori dei nidi d'infanzia.

In questo programma troveranno spazio specifiche attività formative condotte in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano "Bicocca" con cui è stata stipulata apposita Convenzione che verteranno sulle competenze di osservazione dei bambini, progettazione educativa, documentazione e verifica del percorso educativo del collegio.

Particolare rilievo sarà dato inoltre a temi quali la concettualizzazione della lingua scritta, l'accoglienza dei bambini stranieri e la relazione con le famiglie, l'apprendimento cooperativo e le proposte educative per i bambini autistici.

Proseguirà inoltre la collaborazione con l'associazione U.L.A.O.P. onlus (Fondazione C.R.T e Paideia) nell'ambito dei progetti comuni già avviati per la sensibilizzazione all'uso della lingua inglese nonché per altri progetti di comune interesse.

Dopo un periodo di sperimentazione si proseguirà all'affidamento del servizio di "Diversificazione del sostegno all'inserimento scolastico di bambini con disabilità" nelle scuole dell'infanzia comunali.

Tra le altre attività ,si segnalano quelle relative alle attività della Scuola Materna Europea di via Lodovica e alla gestione della piscina nella struttura di via Cena.

Il Centro di documentazione multimediale di corso Francia, oltre a continuare ad ospitare gli incontri formativi per il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia, sarà al centro di un programma di lavoro molto intenso relativamente alla sistematizzazione degli archivi, su cui si prevede di collaborare con l'Università degli Studi di Torino, alla documentazione educativa delle attività sistema educativo integrato cittadino, alla messa on-line di un sito dedicato alla comunicazione sulle attività educative del sistema. Proseguiranno le attività di servizio al pubblico della Biblioteca pedagogica e le funzioni di "service" per i nidi e le scuole comunali dell'infanzia.

Qualità dei Servizi Educativi

In continuità con quanto impostato negli anni precedenti, nel 2012 saranno certificati ISO9001 altri nidi d'infanzia in stretta collaborazione con il Progetto Qualità della Città di Torino. Prosegue il Coordinamento delle attività e dei progetti legge 285 realizzati dalla Divisione, integrato con la gestione finanziaria e amministrativa del fondo erogato alla Città di Torino dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il Settore cura inoltre la stesura della relazione sullo stato di attuazione e l'inoltro della rendicontazione dei format progettuali e contabili al Ministero, la partecipazione agli incontri di scambio delle buone pratiche organizzati in sede centrale e con l'Istituto degli Innocenti di Firenze.

Anche per il 2012 il Servizio provvederà, in riferimento a tutta la Direzione, alla stesura degli obiettivi strategici, degli obiettivi e delle griglie di valutazione legate alla produttività di tutti i Dirigenti e delle Posizioni Organizzative, con particolare attenzione rivolta alle Performances.

Proseguirà inoltre l'attività di monitoraggio della qualità che riguarda i Servizi Educativi Integrativi esternalizzati (Centri per Bambini e Genitori, Nidi in Famiglia Convenzionati) ed il Progetto Speciale con la Casa Circondariale Lo Russo-Cutugno -finanziati ai sensi della ex legge 285/97-, mediante utilizzo del Sistema di Monitoraggio elaborato nel 2008 e degli strumenti in esso previsti. Proseguirà la stesura dei relativi Report annuali dei controlli dei servizi esternalizzati ed ad impatto sulla Qualità richiesti dal Controllo di Gestione.

Il Servizio inoltre effettuerà il coordinamento della raccolta dei Report Annuali per tutti i servizi esternalizzati della Direzione Servizi Educativi oggetto di monitoraggio, svolgendo funzione di raccordo con confronti del Controllo di Gestione.

Tirocini formativi, stage e attività di ricerca

Nell'ambito dei rapporti con le Agenzie formative, e l'Università, per lo svolgimento di tirocini e le attività di ricerca nei servizi educativi 0-6, si prevede nell'anno 2012 la sperimentazione, all'interno della Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Torino, la sperimentazione di moduli formativi indirizzati agli studenti

condotti da un gruppo di educatrici comunali, saldando così la conoscenza teorica con la competenza pratica. Saranno inoltre attivate iniziative destinate ad approfondire, sia nei nidi sia nella scuole dell'infanzia, il significato del tirocinio formativo con l'obiettivo di redigere delle Linee Guida condivise all'interno del Coordinamento pedagogico della Città. :

Il numero dei tirocini previsti per il 2012 è di circa 200 studenti appartenenti a:

- Università degli Studi di Torino, quest'anno per la prima volta, con corsi di laurea delle Facoltà di Scienze della Formazione in Educatore nei Nidi e nelle Comunità Infantili
- Università degli Studi di Torino, con corsi per logopedisti, infermieristica pediatrica, terapia della neuropsicomotricità dell'età evolutiva
- Agenzie di Formazione Professionale che gestiscono corsi per Educatore prima Infanzia, e Assistente educativo

Proseguiranno i rapporti di collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, attraverso l'interazione con ricercatori esperti afferenti i Dipartimenti di Psicologia, Scienze della Formazione e le facoltà di Logopedia per l'attività di supporto allo svolgimento delle tesi di laurea e di ricerca all'interno dei Servizi Educativi (con attenzione alla riservatezza e privacy previste dalle normative vigenti);

Nell'ambito del lavoro di assegnazione dei tirocini il Servizio coordinerà una commissione tecnica interna per la valutazione delle domande di ammissione e dei progetti formativi, nonché per l'assegnazione delle sedi, suddivise tra nidi e scuole per l'infanzia. Analogamente, istituirà una commissione tecnica per la valutazione dell'ammissibilità delle richieste di svolgimento di Ricerche e Tesi di laurea sperimentali all'interno dei nidi e delle scuole dell'infanzia.

Servizi Educativi Integrativi. Attività e progetti ex legge 285/97

Le azioni del Settore sono orientate al rafforzamento di una cultura dell'infanzia che ponga al centro in modo imprescindibile la crescita e lo sviluppo delle potenzialità dei bambini e delle bambine.

Le strategie mirano innanzi tutto al sostegno della genitorialità responsabile in una dimensione di forte cambiamento del tessuto sociale e di implementazione della solidarietà e mutualità delle famiglie, nell'ambito della valorizzazione della diversità culturale/intergenerazionale e di stili educativi.

Tra gli obiettivi è inclusa l'implementazione di servizi educativi integrativi che, entrando a far parte del sistema educativo cittadino, consentano l'abbattimento delle liste d'attesa e moltiplichino le possibilità per le famiglie di usufruire di una varietà di luoghi adeguati per l'educazione dei propri figli, anche in relazione alle esigenze di conciliazione dei tempi di lavoro e di vita. Il Settore si pone pertanto nell'ottica di incrementare i servizi educativi e alle famiglie, adottando strumenti e strategie per il miglioramento della qualità.

Nel mese di dicembre scadrà l'appalto biennale per la gestione dei Centri per Bambini e Genitori e, nel mese di luglio, l'appalto relativo alla gestione dei Nidi in famiglia. Si ipotizza, in stretta connessione con l'Istituzione Torinese per l'Educazione Responsabile la predisposizione di una nuova gara d'appalto che tenga conto delle mutate esigenze espresse dalle famiglie.

Proseguiranno i progetti – finanziati con fondi ex lege 285/97 – di massaggio infantile in collaborazione con l'ASL TO1 presso il nido di via Primule e il Progetto Speciale Casa

Circondariale. In tal senso sarà rinnovato e ampliato il Protocollo d'intesa con il Ministero della Giustizia per l'inserimento dei bambini infratreenni figli delle detenute nella Casa Circondariale in un Nido d'infanzia.

Il Progetto Famiglie, afferente al Servizio, sarà impegnato, con la messa a disposizione del tempo lavoro di due unità nella gestione del front office e nel coordinamento - realizzazione della consulenza educativa per la fascia 0-6 presso il *Centro per le relazioni e per le famiglie* di via Bruino, 4 e organizzerà cicli di incontri con i genitori, guidati da esperti, su temi afferenti l'educazione della prima infanzia nei nidi e nelle scuole dell'infanzia cittadini.

A seguito del nuovo assetto organizzativo che l'Amministrazione ha deciso di dare alle Politiche Giovanili, il Servizio ha la responsabilità su due ulteriori progetti per i quali sono state trasferite risorse umane e finanziarie nei primi mesi dell'anno 2012.

Progetto Torino Città Universitaria

Gli assi su cui si interverrà sono quattro:

- servizi di ospitalità e sostegno alla comunità universitaria;
- coordinamento dell'offerta di interventi tra i diversi attori istituzionali e non;
- comunicazione e accessibilità dell'offerta di servizi per i suoi destinatari;
- scambio reciproco di competenze e servizi tra Città e Sistema Universitario

Il progetto "Torino Città Universitaria" si avvarrà di due strumenti: il Tavolo Torino Città Universitaria, un tavolo permanente che si occuperà di coordinare a livello cittadino le politiche a sostegno di Torino Città Universitaria sia quanto all'offerta di servizi a sostegno degli studenti e della comunità universitaria, sia quanto alla accessibilità, e quindi alla comunicazione, dell'offerta complessiva messa in campo attraverso le azioni condivise dai diversi attori che per competenza e per mandato istituzionale e politico si occupano in Città di alta formazione.

Il Tavolo Torino Città Universitaria attraverso periodici momenti di confronto e accordi di programma tra i suoi partners (in primo luogo tra Città e Atenei) ha come scopo principale quello di coordinare gli interventi, renderli più efficaci ed efficienti attraverso sinergie rafforzative ed anche evitando sovrapposizioni.

Il Tavolo ha inoltre lo scopo di individuare e promuovere la ricerca e la sperimentazione di azioni innovative di sostegno alle carriere universitarie utili ad aumentare il numero di laureati, diminuire la dispersione e agevolare sbocchi occupazionali, lavorando in particolare su internazionalizzazione in entrata e in uscita, orientamento e job placement.

Si prevede quindi la formazione di un tavolo formato dalla Città, Regione Piemonte, Edisu, Provincia di Torino, Questura (per studenti stranieri), Atenei: Università di Torino, Politecnico di Torino, Collegio Carlo Alberto, SUISM, IUC Torino; Istituti di Alta Formazione: Conservatorio Statale, Accademia di Belle arti, Scuola Superiore per Mediatori linguistici, IED; Fondazioni: Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondazione Agnelli; Agenzie Formative Internazionali con sede a Torino: ONU, UNICRI, ILO, , UNESCO; Organismi: Organizzazioni imprenditoriali, Camera di Commercio, CUS, Collegio Renato Einaudi; Studenti: Rappresentanti studenti CDA EDISU, Rappresentanti studenti CO.RE.CO

Un secondo strumento, interno all'Amministrazione, è il Tavolo Interassessorile che prevede la partecipazione di tutti gli Assessorati a diverso titolo coinvolti nel progetto.

Le principali macroaree su cui sarà costruita l'offerta di servizi saranno:

- Comunicazione : Studyintorino: un portale condiviso che metta in unico contenitore tutta l'offerta di Torino Città Universitaria, una piattaforma condivisa tra tutti gli attori di Torino Città Universitaria, interattiva, con creazione di una community. Le aree di informazione dovrebbero riguardare la vita in città, dai trasporti agli eventi culturali, informazioni più legate alla condizione di studente, come ad esempio residenzialità o sostegni finanziari, informazioni su orientamento, internazionalizzazione e lavoro;
- Residenzialità universitaria e residenzialità diffusa
- Ristorazione
- Trasporti e Mobilità
- Aule Studio
- Servizi
- Sport

Infine, nel mese di giugno verrà inaugurato il Murazzi Student Zone, presso le arcate 23-30 dei Murazzi grazie al finanziamento dell'ANCI e della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Politiche Giovanili. Dotato di sale studio, postazioni informatiche e connessioni wireless, il Murazzi Student Zone, luogo simbolo di Torino Città Universitaria, dove agisce l'aggregazione studentesca, si connoterà anche come punto di accesso alle opportunità culturali, ricreative e ai diversi servizi che la città offre ai giovani universitari.

Progetto Adolescenti

Nell'ambito di una convenzione specifica stipulata con la Società Italiana di medicina dell'Adolescenza è stata realizzata un'indagine sugli stili di vita dei preadolescenti torinesi. La ricerca, che prende spunto dall'indagine annuale su "Abitudini e stile di vita degli adolescenti italiani" che la Società Italiana di Pediatria realizza ormai da 15 anni, ha interessato un campione di 1340 alunni del terzo anno delle scuole secondarie di I grado torinesi coinvolgendo un totale di 60 classi. Sono stati indagati diversi aspetti della loro vita quotidiana relativamente ai seguenti item: Tv, internet, telefonino – famiglia e scuola – io – bullismo e comportamenti a rischio - fumo, alcool e droga - aspetto fisico e salute - abitudini alimentari – sport - la mia Torino.

La Città ha inoltre stipulato una Convenzione con il Consorzio Pra Catinat per rendere operative le Linee guida di indirizzo elaborate dalla Città. Si tratta di un atto strategico che intende considerare l'adolescenza (13- 18 anni) come ambito prioritario di investimento per il futuro della nostra società intorno al quale è necessario costruire un patto capace di coinvolgere le istituzioni pubbliche, il terzo settore e tutta la comunità.

Si prevedono, nel corso del 2012, le seguenti azioni:

- Presentazione del piano ai Dirigenti Scolastici;
- Presentazione piano agli studenti rappresentanti di classe della scuole superiori di Torino;
- La pubblicazione di un bando di idee e di progetti da parte di gruppi informali di adolescenti, con particolare attenzione alle aree periferiche della città;

La pubblicazione di un bando di idee e di progetti destinato all'associazionismo giovanile.

SERVIZIO COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO E CONTABILE – ACCESSO AI SERVIZI

Responsabile: Dott.ssa Laura RINALDI

L'accesso ai servizi nidi d'infanzia e scuole d'infanzia

L'attività dedicata all'iscrizione ai servizi nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia comunali, nonché all'iscrizione all'attività estiva di Bimbi Estate prevede:

- L'istruttoria relativa alla valutazione domanda/offerta nidi e scuole infanzia ed ai provvedimenti conseguenti: definizione dei posti nelle singole sedi, suddivise per i nidi in posti a tempo breve e lungo; prospettive di ampliamento/riduzione dell'offerta assecondando la domanda.
- Il coordinamento delle attività organizzative ed amministrative del servizio relativamente all'accesso da parte dei cittadini: predisposizione degli atti regolatori delle iscrizioni alle scuole ed ai nidi d'infanzia in collaborazione con i circoli didattici comunali e le circoscrizioni; cura delle iscrizioni e della formazione delle graduatorie relative per l'ammissione alle scuole ed ai nidi d'infanzia comunali/convenzionati (circolari, modulistica, aspetti amministrativi, rapporti con economie e Circoscrizioni); monitoraggio dell'andamento delle iscrizioni, liste d'attesa, etc.

Nell'ambito delle competenze legate al coordinamento dell'accesso delle famiglie al servizio delle scuole d'infanzia, che vede coinvolti, da un lato, le scuole d'infanzia statali e l'ufficio scolastico provinciale e, dall'altro, le scuole d'infanzia convenzionate, nel corso dell'anno sarà condotta l'analisi volta alla realizzazione di una piattaforma comune ai fini dell'accesso al sistema cittadino delle scuole d'infanzia.

Gestione delle tariffe e rapporto con l'utenza

Nell'attuale scenario di contrazione generalizzata delle risorse che la Città può destinare ai servizi offerti alla cittadinanza, in seguito alla progressiva e costante riduzione dei trasferimenti regionali e statali, si rende necessario aumentare il tasso di copertura delle spese dei servizi erogati dalla Direzione Servizi Educativi, prevedendo una variazione delle tariffe superiore al tasso di inflazione programmata.

Al fine di conseguire questo obiettivo, il regime tariffario per l'anno scolastico 2012/2013, uniformandosi a criteri di maggiore progressività ed equità nei contributi richiesti alle famiglie, sarà strutturato nei seguenti interventi:

a) aumento del numero delle fasce degli scaglioni di valore ISEE sulle quali viene calcolata la tariffa, in modo che, coloro che hanno i redditi più alti, contribuiscano maggiormente alle spese sostenute dal Comune per tali servizi. Viene pertanto introdotta una ulteriore tariffa relativa ad una nuova fascia con valori ISEE compresi tra 32.000 e 38.000 euro - per il servizio nidi d'infanzia - e con valori ISEE compresi tra 24.000 e 32.000 euro per il servizio di ristorazione scolastica e gli altri servizi educativi.

b) istituzione di una quota annuale di iscrizione al servizio, una tantum, per coloro che frequentano le scuole d'infanzia gestite dalla Città, anch'essa differenziata a seconda delle nuove fasce ISEE, rispettivamente a partire da 30 euro e fino a 120 euro. Ciò contribuirà a mantenere l'attuale livello di servizio offerto dalla Città che copre attualmente il 41% della capacità ricettiva complessiva del sistema integrato delle scuole d'infanzia Torinesi - a fronte del 28% del servizio erogato dallo Stato e del 31% delle scuole private paritarie convenzionate e non convenzionate.

c) intensificazione dei controlli sulle dichiarazioni ISEE presentate dalle famiglie, con l'avvio delle procedure necessarie a definire l'applicazione del c.d. "ISEE convenzionale". Tale autocertificazione ISEE, nel caso di agevolazione per servizi richiesti per i minori, prevede la possibilità di tenere conto del reddito di entrambi i genitori, anche qualora non risultino conviventi dallo stato di famiglia, in assenza di separazione legale o divorzio.

La revisione del sistema tariffario, che interviene anche sulle fasce più basse di contribuzione, prevede una tariffa minima della ristorazione scolastica, rapportata su base giornaliera, che si attesta rispettivamente a € 1,55 a pasto per la scuola d'infanzia e a € 1.32 a pasto per la scuola d'obbligo .

Le entrate previste per il 2012 ammontano, rispettivamente, a € 6.550.000,00 per i nidi d'infanzia, € 10.600.000 per le scuole d'infanzia e € 20.520.000,00 per le scuole dell'obbligo. Il gettito proveniente dalla quota annuale d'iscrizione alle scuole d'infanzia comunali è stimato in 640.000 €.

Come per gli anni precedenti, l'ufficio Informa Tariffe e Morosità della Direzione continuerà a fornire tutte le indicazioni relative alle quote applicate per la ristorazione scolastica e la frequenza ai nidi d'infanzia comunali, nonché le informazioni relative ai CAF ed alle autocertificazioni ISEE.

L'Ufficio nel corso del 2012 proseguirà, inoltre, a fornire assistenza al pubblico e informazione telefonica agli utenti circa lo stato dei pagamenti e, su richiesta del genitore dichiarante, ad effettuare ricalcoli dell'ISEE a fronte di variazioni sul reddito del nucleo familiare derivanti da disoccupazione, aspettative, part-time e cassa integrazione.

Il sistema di gestione delle chiamate (c.d. albero vocale) connesso alla linea dedicata dell'Informatariffe (processo automatizzato che a partire da un primo messaggio di benvenuto rende disponibili informazioni preregistrate su temi specifici e/o il passaggio di chiamata a diversi operatori in orari stabiliti) sarà rivisto in base ai dati delle richieste pervenute, in modo da permettere una migliore aderenza alle domande dell'utenza.

Riscossione coattiva

Nel corso del 2012, con l'avvio a giugno delle notifiche dei procedimenti di ingiunzione ex R.D. 639/1910, si completa il percorso di trasferimento alla SORIS S.p.A delle competenze in materia di riscossione coattiva, attività che in precedenza era svolta da Equitalia S.p.A.

Il passaggio a SORIS S.p.A. delle competenze in materia di riscossione coattiva, ha permesso fra l'altro, di ricondurre in una unica gestione – a partire dall'a.s. 2009/2010 - la morosità relativa ai pagamenti delle rette dei nidi d'infanzia e della ristorazione scolastica per ogni anno scolastico accorpando "per famiglia" le diverse ingiunzioni prima emesse per ogni semestre di morosità e con riferimento a ciascun figlio. E' prevista per il cittadino la possibilità di rateizzare il debito, al momento della ingiunzione di pagamento e dunque nella prima fase della riscossione coattiva.

Nel corso dell'anno si prevede di affidare a SORIS S.p.A anche la riscossione delle morosità dei pagamenti delle rette dei nidi d'infanzia e della ristorazione scolastica, riferite all'anno scolastico 2010/11 .

In collaborazione con le altre Direzioni della Città si sta operando, altresì, per raggiungere migliori standard operativi di efficienza nell'attività di riscossione di SORIS S.p.A, anche a riguardo della possibilità di raggruppare in un unico documento impositivo i tributi e i corrispettivi dovuti alla Città da ogni singolo debitore, con indubbi vantaggi in termini di riduzione di costi del processo di riscossione.

Controlli sulle autocertificazioni ISEE.

Uno degli interventi funzionali al raggiungimento dell'obiettivo di aumentare la copertura della spesa sostenuta dalla Città per i servizi educativi, temperato dalla necessità di perseguire una maggiore equità nei contributi richiesti alle famiglie, prevede l'intensificazione dell'attività di controllo sugli ISEE presentati dai cittadini per avere prestazioni agevolate.

A questo proposito un forte impulso si è avuto già nel corso del 2011, quando l'ufficio controllo autocertificazioni ha collaborato in via sperimentale con il Settore della Divisione Servizi Tributarî e Catasto (Progetto D.I.A.N.A.) nell'individuazione di un campione mirato di dichiarazioni ISEE presentate dagli utenti dei nidi e della ristorazione scolastica, sul quale svolgere successivamente il controllo formale. Si è trattato del campione delle DSU dei soggetti coabitanti che in realtà dovevano considerarsi giuridicamente conviventi. Tale attività svolta al fine della rideterminazione delle tariffe dei servizi educativi ed al conseguente recupero delle somme eluse, ha anche consentito la predisposizione e l'inoltro di alcune segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate.

Dopo i positivi risultati di quest'attività sperimentale, si è proceduto nell'anno 2012 con deliberazione della Giunta Comunale del 28/2/12 (mecc. n. 0012-00875/007) all'individuazione di un nuovo ambito di intervento per la partecipazione del Comune all'attività di accertamento fiscale dell'Agenzia delle Entrate in collaborazione tra la Direzione Servizi Educativi, i Servizi Tributarî e Catasto e Soris Spa e si è giunti alla sottoscrizione di un accordo operativo tra i medesimi soggetti.

L'incrocio massivo dei dati dichiarati nelle D.S.U. ISEE dagli utenti dei nidi d'infanzia, della ristorazione scolastica e dai beneficiari delle provvidenze relative al diritto allo studio, con i dati contenuti nelle dichiarazioni dei redditi sarà attivato per il 2012 per la fascia ISEE da 0 a 7.000 Euro e proseguirà il prossimo anno con la verifica delle altre fasce di reddito.

Contemporaneamente, proseguono le attività di controllo a campione su tutte le DSU ISEE presentate dagli utenti dei servizi educativi per ottenere le agevolazioni tariffarie oppure nell'ambito delle domande di contributi per il diritto allo studio.

In particolare con riferimento ai nidi d'infanzia saranno estesi i controlli sui casi di anomalie nella composizione del nucleo familiare, proseguendo la stretta collaborazione con i servizi civici (anagrafe e stato civile) e con il Corpo di Polizia Municipale nei casi di "accertamenti mirati".

Tale collaborazione già avviata nel corso del 2011 ha prodotto importanti risultati non solo in termini di recupero delle somme a seguito di rideterminazione delle tariffe, ma anche determinando segnalazioni alla Procura della Repubblica nei casi di dichiarazioni mendaci. Come già avvenuto nell'esercizio precedente, si continuerà a rendere ultraattivi i risultati dei controlli delle DSU riferiti all'a.s. precedente con l'estensione del recupero delle quote evase anche al corrente anno scolastico e a verificare autocertificazioni riferite a 5 annualità precedenti che risultassero anomale per i medesimi motivi. Analogamente si continuerà ad attribuire la tariffa completa, in presenza di difformità che comportino una modifica del valore ISEE, ma che non consentano agli uffici di procedere ad una corretta attribuzione della tariffa, fino alla presentazione di una nuova DSU ISEE contenente i dati corretti.

Attribuzione ai CAF delle funzioni in materia di certificazione ISEE e Diritto allo Studio

Nel corso degli anni il sistema ISEE di valutazione della condizione economica dei nuclei familiari è stato progressivamente esteso a tutti i servizi erogati dalla Direzione Servizi Educativi.

La compilazione dell'ISEE è stata affidata ai CAF, vista la competenza in materia di assistenza fiscale e l'articolazione territoriale delle sedi, con l'approvazione nel 2010 del "Protocollo unificato delle attività in convenzione e per l'acquisizione delle ISEE", di validità triennale, che costituisce la cornice in cui sono inserite sia la compilazione dell'Isee, sia la Convenzione in materia di Diritto allo Studio che prevede l'affidamento ai CAF di funzioni operative specifiche, quali l'assistenza e il supporto ai cittadini nella compilazione del Modulo unificato di richiesta contributi (MURC), unitamente alla trasmissione dei dati necessari ad individuare i beneficiari delle agevolazioni.

Nel corso del 2012 - in vista dell'approvazione della prossima convenzione fra Città di Torino e i CAF - si procederà ad una analisi mirata delle modifiche e delle integrazioni necessarie all'attuale ISEE al fine di introdurre il c.d. "ISEE convenzionale".

Fondo di funzionamento materiale didattico e igienico sanitario

Per il 2012, a seguito delle contrazione delle risorse finanziarie disponibili, è stata disposta una riduzione dei fondi, con una dotazione complessiva di € 320.500,00, a favore dei Circoli didattici e dei Progetti educativi denominata "fondo di funzionamento materiale didattico e igienico sanitario" che integra le previsioni del preesistente "fondo per l'acquisto di materiale di consumo, pulizia e sanitario" con quanto previsto per il "fondo per l'acquisto di materiale ludico-didattico".

Fondo per il materiale di consumo, di pulizia e sanitario per le scuole statali

L'Amministrazione Comunale deve provvedere, in attuazione dell'art. 3 della legge 11 gennaio 1996 n. 23, alla fornitura del materiale necessario per lo svolgimento delle operazioni di pulizia e materiale vario di consumo delle scuole dell'obbligo e d'infanzia statali.

A tal fine viene assegnato, nella forma di trasferimento, ad ogni Istituzione Scolastica primaria e secondaria di primo grado un fondo per consentire l'acquisto diretto dei materiali di pulizia, di consumo e sanitario, il cui conforme utilizzo sarà attestato dal dirigente scolastico della struttura interessata al termine dell'anno scolastico.

Anche l'assegnazione complessiva di questo fondo, che per il 2012 è prevista pari a € 210.000, è stata ridotta, a motivo delle restrizioni di bilancio.

Sistema informativo della Divisione

Continua nel 2012 lo studio di fattibilità legato alla possibile implementazione di un nuovo sistema informatico in grado di supportare un nuovo sistema di tariffazione a consumo della ristorazione scolastica mediante sistema di pagamento con carta prepagata.

Prosegue il progetto per la storicizzazione dei dati contenuti nel SISE (Sistema Informativo Servizi Educativi) e l'aggiornamento delle banche dati contenute nel Datawarehouse della Direzione, utilizzato per la produzione di dati statistici e decisionali.

Informazioni e Servizi alle famiglie utenti dei servizi della Divisione

Il sito web della Direzione "Guida ai Servizi Educativi", viene aggiornato ed implementato con nuove sezioni e con l'utilizzo di messaggi su piattaforma Twitter in collaborazione con la Redazione Web centrale.

Prosegue la gestione della messaggistica via SMS ai genitori dei nidi e Scuole dell'infanzia Comunali in caso di comunicazioni di emergenza.

Miglioramento delle competenze informatiche

Grazie all'utilizzo di competenze professionali interne alla Divisione, proseguirà anche nel 2012 l'attività di formazione del personale nell'apposita aula informatica, sia rivolta a coloro che sono stati da poco adibiti a funzioni amministrative sia con la programmazione di corsi di approfondimento o specifici per l'utilizzo di nuove procedure. La formazione è rivolta alle differenti figure professionali presenti nella Divisione (sono previsti nell'anno i seguenti corsi: uso del pc, uso del sistema informativo ai fini amministrativi, MS Excel, MS Word Avanzato, e utilizzo della posta elettronica e degli strumenti di navigazione delle reti intranet e interne).

Diritto allo Studio

Anche per l'anno 2012 sarà possibile accedere ai contributi per il diritto allo studio (L.R.28/2007) e con un'unica domanda (MURC) verranno richiesti:

- il contributo per l'acquisto dei libri di testo per gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado (L. 448/98) e per gli studenti che svolgono attività di formazione finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per una spesa complessiva presunta di circa euro 1.700.000,00;
- le borse di studio statali (L.62/2000) per gli studenti della scuola primaria, secondaria di 1° e 2° grado e per gli studenti che svolgono attività di formazione finalizzata all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per una spesa presunta di circa euro 1.800.000,00.
- gli assegni di studio per iscrizione e frequenza e assegni di studio per libri di testo e attività integrative e trasporti.

Non saranno invece più finanziate dalla Regione Piemonte le borse di studio regionali riservate agli studenti delle scuole secondarie di 2° grado con ISEE compreso tra 10.632,95 e 20.000,00 euro.

In seguito all'approvazione del piano di riparto regionale sono state definite le quote per il contributo per l'acquisto dei libri di testo e la borsa di studio richiesti con il MURC 2011 che, tuttavia, saranno erogati alle famiglie non appena verrà approvato dalla Regione Piemonte l'impegno e la successiva liquidazione della spesa per l'effettiva assegnazione ai Comuni.

Anche nell'anno 2012, continuerà la collaborazione con i CAF che hanno aderito alla Convenzione per l'assistenza e il supporto ai cittadini nella compilazione del Modulo Unificato di Richiesta Contributi (MURC) e la trasmissione telematica delle domande; per l'istruttoria delle istanze pervenute, assai complessa vista la quantità e la varietà dei dati raccolti, si continuerà ad utilizzare il sistema regionale ASTU.

Proseguiranno i controlli volti all'accertamento delle spese dichiarate sul MURC. Nell'anno 2011, a fronte di circa 30 mila domande presentate, sono state controllate circa 1600 domande.

Si prevede per l'anno 2012 di proseguire negli accertamenti sia per quanto riguarda le spese dichiarate che, in caso di ragionevole dubbio, per quanto riguarda le autocertificazioni ISEE.

Oltre agli interventi sopra descritti, l'ufficio Diritto allo Studio della Direzione provvede alla fornitura dei libri di testo a tutti gli alunni, residenti a Torino, che frequentano la scuola primaria mediante la distribuzione di cedole librarie, che si prevede per l'anno 2012 in numero di circa 45.000, per un importo di spesa complessivo di euro 1.050.000,00.

Le cedole librarie dovranno essere spese presso i cartolibrari/librai che aderiranno

all'iniziativa, nell'ambito del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Città di Torino e le Associazioni dei cartolibrari Ascom e Confesercenti in vigore fino al termine dell'a.s. 2013/2014, nel quale sono indicate sia le norme previste per aderire all'iniziativa sia la percentuale di sconto praticato sul prezzo di copertina dagli esercenti.

Inoltre, anche nell'anno 2012 si provvederà all'accredito delle somme corrispondenti al valore delle cedole librerie a quelle Istituzioni Scolastiche che avranno segnalato di aver adottato la scelta alternativa al libro di testo, come previsto dal D.Lgs 297/94 all'art.156 c.2, affinché acquistino direttamente il materiale alternativo.

Borse di studio

In seguito alla revisione dei regolamenti e delle modalità di erogazione delle borse di studio derivanti da lasciti testamentari, si procederà nell'anno 2012 all'emanazione dei nuovi bandi secondo quanto previsto dai rispettivi Regolamenti approvati dal Consiglio Comunale.

SERVIZIO PERSONALE – ORGANIZZAZIONE DEI CIRCOLI DIDATTICI

Responsabile: D.ssa Cristina CONTI

Il Servizio provvede alla gestione amministrativa del:

- personale di ruolo comunale in servizio presso gli ex Istituti civici F. Balbis e A. Monti, in attuazione delle relative convenzioni con le istituzioni scolastiche statali ai quali sono stati aggregati: l'Istituto Professionale per i Servizi delle Pubblicità "Albe Steiner" che ha aggregato il Civico Istituto per la Grafica Pubblicitaria "F. Balbis, Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, Turistici e Sociali "V. Bosso" che ha aggregato il Civico Istituto Professionale per i Servizi Sociali "A. Monti".
- personale amministrativo ed esecutori presso gli uffici centrali della Direzione, nonché il personale delle sedi distaccate (Centri di Cultura e progetti) attraverso:
 - registrazione delle presenze con il sistema informatizzato, controllo delle anomalie nell'orario di servizio e verifica dei giustificativi;
 - controllo delle certificazioni mediche relative alle assenze per malattia, accesso alla banca dati INPS, registrazione trasmissione al Servizio Centrale Organizzazione per i soli certificati relativi all'art. 10 (terapia salvavita);
 - verifica e applicazione degli istituti giuridici previsti dalla normativa a tutela del dipendente (aspettative, maternità, ecc.);
 - utilizzo dell'applicativo per il caricamento delle ore straordinarie in pagamento del personale di competenza, stampa mensile;
 - attuazione delle procedure relative ai trasferimenti ed aggiornamento del funzionigramma e dell'organigramma della Direzione;
 - autorizzazione alla fruizione L. 104/92, permessi studio e presa d'atto, previa verifica, dei congedi;
 - attivazione delle procedure in caso di infortuni dei dipendenti della Direzione;
 - controllo dell'utilizzo delle card mensa;
 - autorizzazioni all'uso del mezzo proprio e gestione dei relativi rimborsi benzina;
 - monitoraggi sull'applicazione della normativa del personale;
 - monitoraggi interni sulla gestione del personale richiesti dai diversi Servizi della Direzione;

- monitoraggio e scarico dell'archivio..
- personale dei Circoli didattici che comprende:
- la gestione del personale docente e non docente e l'assegnazione alle sedi;
- l'assegnazione del personale per il sostegno alla "diversa abilità";
- l'assistenza organizzativa ed amministrativa ai circoli didattici comunali;
- l'attivazione degli opportuni contatti con la Curia Metropolitana della Chiesa Cattolica per garantire l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole per l'infanzia.

Nel corso del 2012 non è possibile procedere ad alcuna assunzione di personale a tempo determinato, a causa del blocco delle assunzioni derivante dall'uscita del Comune di Torino dal Patto di Stabilità interno. Si provvederà, pertanto, esclusivamente alla gestione amministrativa, giuridica e finanziaria del personale supplente nominato all'inizio dell'anno scolastico 2011/12 ed in servizio fino a giugno 2012, oltre che per nidi e scuole dell'infanzia, anche in misura residuale per il servizio di sostegno della "diversa abilità" nei CESM. Lo stanziamento a bilancio delle risorse è sufficiente a corrispondere gli emolumenti al personale contrattualizzato (euro 3.600.000).

Si prevede la predisposizione degli avvisi di selezione per la formazione delle graduatorie per le assunzioni a tempo determinato di insegnanti ed educatori, da cui poter attingere da gennaio 2013, per la nomina del personale necessario a garantire l'erogazione del servizio e il rispetto dei rapporti numerici educatori/insegnanti/bambini.

Nei Circoli Didattici risultano vacanti circa 80 posti da insegnante nelle scuole d'infanzia tra sezione e sostegno, 72 posti da educatore di nido d'infanzia, 50 posti da assistente educativo, considerato che alcune strutture sono state appaltate con decorrenza del servizio al 01/09/2011.

Complessivamente occorrerà fronteggiare l'assenza di circa 202 persone.

Alla luce della particolare situazione precedentemente descritta che vieta il ricorso all'assunzione di personale a T.D. si dovrà riorganizzare l'attività estiva. Nei nidi l'offerta per il mese di luglio sarà calibrata sul numero degli educatori disponibili; saranno pertanto accorpate le sedi per garantire l'ottimizzazione delle risorse e mantenere un'adeguata offerta del servizio estivo sul territorio. Si prevede l'apertura di 24 centri per luglio. Per il mese di agosto si provvederà con convenzioni presso nidi privati.

Nelle scuole è prevista l'apertura mediamente di un centro estivo per circolo, assicurando un'adeguata distribuzione sul territorio. Le insegnanti che si dichiareranno disponibili a svolgere il servizio estivo saranno concentrate in sedi gestite completamente con personale comunale. Si provvederà ad erogare il servizio dei restanti centri ricorrendo, come negli ultimi anni, ad affidamento a terzi, enti o società operanti nel campo educativo, verificandone il progetto, requisiti e offerta economica. Si prevede l'apertura di 35 centri estivi per il mese di luglio, 4 per agosto.

Il Servizio assicura il presidio, attraverso il coordinamento organizzativo, dell'organizzazione e del funzionamento dei Circoli didattici.

Il Servizio gestisce inoltre:

- le assegnazioni degli alloggi di custodia delle scuole materne e asili nido municipali - rapporti con le istituzioni scolastiche dell'obbligo ed i custodi: procedure di assegnazione degli alloggi di custodia e verifiche necessarie; rapporti con il Servizio Edilizia Scolastica Manutenzione per la verifica di assegnabilità e per la gestione delle comunicazioni relative; rapporti con il Servizio Centrale Organizzazione per il recupero delle spese di riscaldamento e con la Direzione Centrale Patrimonio per il conteggio dell'indennità di occupazione; gestione del pagamento dell'indennità di occupazione relativa ad ex custodi che occupano senza titolo l'alloggio; predisposizione dei provvedimenti relativi alla procedura di rilascio coatto dell'alloggio di custodia nonché della relativa esecuzione con la

collaborazione del comando di Polizia Municipale e della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie - Direzione Edilizia Residenziale Pubblica. La competenza della gestione delle custodie che, sulla base dell'Atto di organizzazione del Direttore della Divisione del 18/02/2010 mecc. n. 40173/007, avrebbe dovuto passare alla Direzione, rimane tuttavia pro tempore assegnato al Servizio (determinazione della Direzione del 23/09/2010 mecc. n. 2010 – 42466).

- le attività ultronee: attivazione delle procedure istruttorie, eventuali contatti con gli enti ed organismi presso i quali i dipendenti svolgono l'attività e predisposizione degli atti di autorizzazione.
- le ore straordinarie della Divisione: attribuzione del budget ai singoli dirigenti, monitoraggio della fruizione delle stesse e assunzione dei provvedimenti utili a fronteggiare le necessità; comunicazioni con i Servizi di competenza e mantenimento dei contatti con il Servizio Centrale Organizzazione.
- i procedimenti disciplinari: in applicazione dell'iter procedurale definito con determinazione della Direzione dell'8/02/2010 n. 40054/007, all'ufficio compete l'istruttoria nonché la predisposizione degli atti relativi all'intero procedimento disciplinare che riguardano sia il personale della Direzione che quello di ITER.
- il contenzioso: predisposizione di memorie difensive relative ai contenziosi sorti per le materie di competenza, nonché comparizione alle udienze in rappresentazione dell'Amministrazione.
- le trasferte: monitoraggio delle spese di trasferta; contatti sia con il Servizio Centrale organizzazione per le autorizzazioni per l'emissione dei biglietti ferroviari e aerei da parte di Cisalpina, sia con Cisalpina nonché prenotazioni alberghiere; verifica delle pezze giustificative relative alle trasferte con il Servizio Centrale Organizzazione.
- il protocollo generale della Direzione: protocollazione in arrivo e partenza con la procedura informatizzata con il nuovo applicativo Doqui-acta che prevede la gestione dei documenti anche per via telematica; inoltro della posta in partenza e compilazione della modulistica relativa alle diverse tipologie di documenti; archiviazione delle copie dei documenti, sia in arrivo che in partenza, di alcuni Servizi della Direzione e di tutte le circolari interne.
- il servizio spedizioni e commissioni della Divisione: predisposizione ed invio di materiale informativo vario a scuole/enti; gestione delle auto di servizio ed organizzazione delle commissioni esterne con il personale dedicato.
- la gestione degli ausiliari : gestione della reception della sede di Via Bazzi 4 e dei presidi ai diversi piani.

SERVIZIO ASSISTENZA SCOLASTICA SCUOLE OBBLIGO

Responsabile: Dr.ssa Egle BOLOGNESI

Le azioni del Settore sono orientate al pieno inserimento e al successo formativo di tutti i bambini e le bambine che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado della città a prescindere dalle loro condizioni individuali, sociali, economiche e di cittadinanza. In questo senso il Settore interviene in stretta interazione con la scuola e con funzione di supporto alla riuscita scolastica. In quest'ottica s'inseriscono nelle competenze del Servizio anche i fondi del Diritto allo studio e del pre e post scuola

Nell'ambito delle finalità generali del Servizio, particolare attenzione è attribuita al tema dell'assistenza specialistica rivolta ai minori con disabilità, all'inserimento scolastico dei bambini di nazionalità non italiana e dei bambini rom e sinti e al tema della prevenzione e recupero della dispersione scolastica

Per conseguire queste finalità proseguono le applicazioni e i monitoraggi dei protocolli specifici messi a punto e siglati in questi ultimi anni.

Per il Protocollo "Lingua Italiana per tutti", rinnovato nel 2011, tra il MIUR-USP di Torino e i Servizi Educativi della Città, al fine di poter rispondere in modo efficace e sistemico alla presenza di alunni di cittadinanza non italiana, proseguirà l'attivazione di un corso intensivo di alfabetizzazione in 30 scuole mediante incarichi già individuati con Bando del 2011. L'intervento sarà coadiuvato anche da Senior civici, attraverso la collaborazione in atto con il Servizio di competenza. Si prevede anche, per febbraio 2013, l'organizzazione della Terza Edizione de "Le mie lingue". Agli interventi si farà fronte con risorse finanziarie derivanti dal Piano provinciale relativo al Diritto allo studio (L.R.n.28/2007) e dagli accordi con le Fondazioni bancarie.

Per il Progetto "Provaci ancora Sam" rivolto alla lotta contro la dispersione scolastica e per promuovere e sostenere il successo formativo, proseguiranno le azioni dei soggetti coinvolti nel protocollo (Comune di Torino, Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo e Associazioni). Costo previsto 50.000 euro.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei minori con disabilità è stato rinnovato nel 2011 il Protocollo d'intesa con le Istituzioni Scolastiche per l'assegnazione di servizi e risorse connesse al tema della disabilità. Il monitoraggio finora avvenuto attraverso gli incontri con i Gruppi di coordinamento ha reso possibile rispondere in modo positivo alle richieste delle scuole e delle famiglie. Si prevede di proseguire in questo senso, per le competenze specifiche previste dal Servizio, con un costo di 300.000,00 euro, compresi i finanziamenti derivanti dall'applicazione della L.104/92.

Sempre nell'ambito delle disabilità proseguirà il sistema di monitoraggio sui prestiti e i ripristini degli ausili alle scuole attraverso il sistema informatizzato messo a punto lo scorso anno.

Handicap e disabilità

Nel corso del 2012 proseguiranno le azioni di intervento a sistema nell'applicazione del protocollo firmato con le scuole. Rispetto agli insegnanti comunali sul sostegno si darà corso al rientro del personale comunale dalle scuole superiori di secondo grado alle scuole del primo ciclo scolastico e allo spostamento graduale in scuole dell'infanzia del personale comunale dalle scuole dell'obbligo. L'intervento per il 2012 prevede n.25 spostamenti.

Il servizio della CED proseguirà in collaborazione con i servizi neonatali nell'ottica di rendere il più possibile precoci gli interventi di accompagnamento educativo delle famiglie che hanno un bimbo disabile o a forte rischio evolutivo.

La maggior parte degli interventi attuati rientrano nelle competenze di legge dell'Ente locale (D.P.R. 616/77, L. 104/92, D.lgs 112/98, L. 328/2000 e L.R. 1/2004).

Prosegue l'accordo con le ASL volto ad assicurare la compartecipazione delle stesse alla spesa per i disabili sensoriali con meno di 6 anni, come già avviene per la CED e per il Servizio extrascolastico dei CESM.

Relativamente ai CESM proseguiranno le azioni congiunte con le scuole affinché aumentino le ore di permanenza a scuola nell'ottica di favorire il più possibile l'inclusione scolastica.

Per il 2012 si prevede altresì la prosecuzione delle attività di sensibilizzazione all'handicap da svolgersi, come per gli scorsi anni, nelle scuole richiedenti al fine di consolidare la cultura dell'accoglienza e dell'inclusione.

Interventi per il successo formativo

La Compagnia di San Paolo continuerà a sostenere anche finanziariamente il progetto "Provaci ancora, Sam!" che costituisce lo strumento principale attraverso cui la Direzione Servizi Educativi e la Direzione Servizi Sociali intervengono nelle scuole secondarie di primo grado per far fronte alla dispersione scolastica e promuovere il successo formativo. Sono previste, altresì, attività di formazione seminariali e attività specifiche di formazione sulle tematiche inerenti il disagio, gli interventi per il successo formativo e il consolidamento delle "reti del Sam" a cura della Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo.

Nell'ambito delle attività di contrasto alla dispersione scolastica, proseguirà l'attuazione delle "Linee guida" siglate dalla Direzione Servizi Educativi e dalla Polizia Municipale.

Interventi a favore dell'inclusione scolastica dei minori stranieri, rom e sinti

Nell'anno 2012 il Servizio prosegue con l'obiettivo di favorire e di supportare l'inserimento scolastico dei bambini stranieri, rom e sinti nelle scuole dell'infanzia e dell'obbligo favorendo soprattutto gli interventi di accompagnamento non solo mediante il trasporto ma anche proseguendo le attività di micronido e punto gioco. La partecipazione finanziaria prevista da questa Divisione è di 53.000 euro anche con fondi L. 285/97.

L'Ufficio Mondialità continuerà a svolgere le attività inerenti: la rilevazione delle iscrizioni a scuola, il monitoraggio delle frequenze e la rilevazione degli esiti.

Per le istituzioni scolastiche sono inoltre previsti interventi a progetto e a contributo in riferimento alle risorse finanziarie previste dalla L. 28/2007

Interventi per il diritto allo studio

Nell'ambito dell'applicazione del Piano Provinciale degli interventi ai sensi della L.R.28/2007 proseguiranno, per l'anno 2012, i finanziamenti alle scuole primarie e secondarie di primo grado per le azioni 1 e 2 sulla base delle risorse disponibili.

I finanziamenti riguarderanno: interventi a carattere progettuale, in linea con la necessità di dare priorità ad interventi di inclusione scolastica di allievi in difficoltà culturale e linguistica nonché in situazione di disabilità, anche mediante contributi.

Il fondo potrà prevedere anche una destinazione diretta alle scuole sulla base del numero dei bambini iscritti con particolare attenzione alle situazioni di handicap.

Pre e post scuola

La spesa prevista per l'anno 2012 sarà erogata a favore delle Istituzioni Scolastiche che provvedono ad attivare il servizio di pre e post scuola relativamente alle situazioni di handicap certificato.

L'entità dello stanziamento previsto è di 120.000 euro.

SERVIZIO EDUCAZIONE PERMANENTE

Responsabile: Dr. Corrado BORSETTI

Il quadro di riferimento delle attività del Settore è costituito dalle norme che disciplinano l'attuazione dell'obbligo scolastico - formativo fino al diciottesimo anno di età, dalle norme contenute nel D. Lgs. 112/98, che affidano ai comuni specifiche competenze in

tema di lotta alla dispersione scolastica e di orientamento alla legge Regionale 28/2007 che disciplina le attribuzioni delle competenze fra gli Enti locali.

Orientamento Scolastico

Il Centro di Orientamento Scolastico e Professionale (COSP) nei propri laboratori accoglie ogni anno oltre 5000 studenti delle scuole medie inferiori, i quali sono aiutati nella scelta di un percorso formativo mediante l'uso di un software, denominato Arianna, e offre la propria consulenza orientativa ai giovani in obbligo scolastico del biennio delle superiori (circa 400 per anno).

Queste attività sono realizzate da Luglio 2011 in accordo con la Provincia di Torino, con cui è stato formalizzato un Accordo di programma triennale fino ad Agosto 2013, in stretta collaborazione con la Divisione Lavoro. Le attività comprendono incontri con i genitori delle classi II e III delle scuole medie inferiori e colloqui più approfonditi con i giovani a forte rischio di dispersione scolastica, soprattutto nel biennio della scuola superiore, che rappresenta il vero momento di crisi per i giovani sotto il profilo della frequenza e conseguente rischio di dispersione. Sono inoltre previste funzioni di coordinamento dei docenti referenti per l'orientamento nelle scuole medie inferiori e superiori di Torino e degli operatori della formazione professionale. E' prevista una congrua destinazione di fondi da parte della Provincia, accertati per € 300.000,00 nel biennio.

Sarà così intensificata anche per tutto il 2012 l'attività di orientamento rivolta ai giovani in dispersione scolastica fino ai 16 anni come descritto nel piano.

E' stata prorogata al 2013, in continuità con il triennio 2008-2011 un'attività di orientamento e mediazione culturale per i giovani stranieri presenti nei Centri per l'educazione degli adulti, i quali potranno conseguire una prima alfabetizzazione e la licenza dell'obbligo oltre che un supporto alla scelta di un percorso di istruzione o di formazione professionale. In accordo con i Servizi Sociali si è provveduto al rinnovo mediante gara per un ulteriore triennio dell'attività di mediazione culturale.

Educazione degli adulti

Il Comune di Torino trasferisce i fondi provenienti dalla Regione Piemonte per le attività di alfabetizzazione e i corsi per la licenza dell'obbligo svolti dai Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti.

In attesa della ristrutturazione dei percorsi di educazione degli adulti, previste dalla legge finanziaria 2007, la collaborazione del settore con i CPIA (ex CTP) riguarda i progetti da realizzare con l'obiettivo dell'integrazione dei diversi sistemi dell'Istruzione, con particolare riferimento alle iniziative di orientamento per il quale il Comune ha destinato una risorsa umana in ogni CPIA.

I Centri collaborano stabilmente ai progetti di recupero della dispersione scolastica per i giovani 15-18enni italiani e stranieri, per la transizione verso il mondo del lavoro e per attività di prevenzione delle tossicodipendenze. I progetti sono finanziati nel quadro dell'attività di orientamento e mediazione culturale già citata.

Programmi europei 2007 - 2013

Sono stati presentati diversi progetti di scambio di buone prassi sui temi dell'educazione e inclusione sociale tramite le reti transnazionali: AICE, XARXA, EUROCITIES, coinvolgendo anche gruppi di docenti di altri paesi europei in visite di studio nella nostra città.

Continua la collaborazione con la rete Xarxa per favorire il tirocinio orientativo e formativo dei giovani: ogni anno ospitiamo una ventina di presenze nelle nostre strutture di

produzione e dei servizi educativi, particolarmente per la prima infanzia. L'attività è certificata per la qualità secondo la norma ISO 2001:2000 a livello europeo.

Servizio Acquisto Beni e Servizi – Dirigente Dr. Filippo Valfrè

Ristorazione Scolastica

Nel 2012 il servizio continuerà ad essere costantemente monitorato mediante controlli interni ed esterni, al fine di garantire la qualità dei pasti; inoltre, anche in funzione dei risultati delle indagini di customer satisfaction condotte nelle scuole nei passati anni, sono previsti il coinvolgimento del personale insegnante nella predisposizione dei menu e alcuni momenti formativi rivolti alle commissioni mensa, in collaborazione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino.

Si provvederà inoltre alla pubblicazione del nuovo capitolato per l'affidamento triennale del servizio con decorrenza dall'a.sc. 2013/2014, con importanti novità al fine di garantire una maggiore concorrenza e implementare i livelli di sostenibilità alimentare e ambientale. Data la complessità del nuovo progetto oggetto dell'affidamento, si procederà per l'anno scolastico 2012/13 con un affidamento ponte per tale periodo alle imprese che attualmente gestiscono positivamente il servizio, per garantire qualità e continuità del medesimo in attesa della conclusione della nuova gara.

La spesa annua prevista ammonta a oltre 40 milioni di euro.

Trasporti Scolastici

I servizi forniti sono prevalentemente il servizio trasporto casa/scuola e relativo accompagnamento per alunni disabili ed anche normodotati aventi diritto.

A partire dall'a.sc. 2012/2013 è prevista una forte riduzione dei servizi non aventi carattere obbligatorio ed in particolare dei trasporti collettivi per attività didattiche esterne.

Si prevede che i servizi, gestiti finora mediante affidamento diretto a GTT Spa, vengano aggiudicati in futuro a gestori individuati a seguito di procedura ad evidenza pubblica, sia perché GTT Spa non accetta più affidamenti diretti a seguito della sopravvenuta normativa, sia soprattutto per razionalizzare i relativi costi.

La spesa annua prevista ammonta in totale a circa 3,5 milioni di euro.

Approvvigionamenti per le scuole

La Divisione provvede alla fornitura di arredi e attrezzature scolastiche varie per tutti gli ordini di scuola secondo quanto previsto dalla vigente normativa. Per le forniture di maggior consistenza si provvede mediante espletamento di apposite gare d'appalto con affidamenti pluriennali.

Nel 2012 verrà attivata la gara per l'acquisto di copritermosifoni, al fine di implementare il livello di sicurezza nelle scuole cittadine, e verrà concluso l'iter della gara per l'acquisto triennale di arredi scolastici per le scuole dell'obbligo e del preobbligo.

Si provvede altresì al coordinamento delle richieste provenienti dalle scuole con riferimento agli acquisti di competenza dell'Econato, cui vengono trasmessi i relativi ordinativi.

Servizi Vari

Il Settore provvede, inoltre, ai seguenti interventi:

- servizio di pulizia e assistenza in sezione nei nidi e scuole d'infanzia municipali, rispetto al quale, essendo l'attuale affidamento in scadenza con l'anno scolastico 2011/2012 con buoni risultati ottenuti, si prevede la ripetizione pluriennale del servizio ai sensi del vigente codice degli appalti;
- servizio di pulizia straordinaria presso gli edifici scolastici in seguito all'effettuazione di lavori di carattere edile o impiantistico;
- servizio di derattizzazione, disinfezione e disinfestazione presso i nidi e scuole d'infanzia comunali;
- servizio di pulizia e servizi accessori presso la sede della Divisione di Via Bazzi 4.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E EDUC. - ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
Stato	9.180.000,00	9.145.000,00	9.145.000,00	Legge 285/97-L.R. 28/07-L.62/00-28/07
Regione	5.885.000,00	5.885.000,00	5.885.000,00	
Provincia	3.798.329,00	3.798.329,00	3.798.329,00	
Unione europea	110.000,00	110.000,00	110.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)	300.000,00	0,00	0,00	
Altre entrate	28.687.010,00	0,00	500.000,00	
TOTALE (A)	47.960.339,00	18.938.329,00	19.438.329,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
refezione scolastica	37.670.000,00	38.235.050,00	38.808.576,00	
trasporti	210.000,00	213.150,00	216.347,00	
iscrizioni scuola materna	710.000,00	720.650,00	731.460,00	
iniziative scuola per l'infanzia	750.000,00	761.250,00	772.669,00	
manifestazioni varie	4.550.100,00	4.618.352,00	4.687.627,00	
interessi attivi	451.622,00	458.396,00	465.272,00	
conservatorio musicale	130.000,00	131.950,00	133.929,00	
imprevisti e vari	340.619,00	345.728,00	350.914,00	
TOTALE (B)	44.812.341,00	45.484.526,00	46.166.794,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
Risorse generali di parte corrente	187.814.972,00	188.785.383,00	187.343.389,00	
TOTALE (C)	187.814.972,00	188.785.383,00	187.343.389,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	280.587.652,00	253.208.238,00	252.948.512,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E EDUC. - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
254.875.094,00	90,84	391.858,00	0,14	25.320.700,00	9,02	15,28
					280.587.652,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
252.945.559,00	99,90	262.679,00	0,10	0,00	0,00	16,87
					253.208.238,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
252.448.512,00	99,80	0,00	0,00	500.000,00	0,20	17,56
					252.948.512,00	

PROGRAMMA N. 7

**DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO,
COMMERCIO E SISTEMA INFORMATIVO**

Responsabile: dott. S. GOLZIO

DIREZIONE SISTEMA INFORMATIVO

Nel corso del 2012 la Direzione sarà impegnata nel garantire il consolidamento del sistema informativo e della rete e servizi di telecomunicazione dell'Ente. L'articolazione della Direzione prevede il Servizio Informativo Territoriale, i Servizi Telematici - E-government, il Servizio Archivi e Gestione Documentale.

Rimane in capo alla Direzione la competenza relativa a rete dati e fonia, fissa e mobile, centrali telefoniche di Palazzo Civico e PalaGiustizia, call center, centro stampa e servizi amministrativi e di contabilità.

Nel corso del 2012 verrà attivato il Call center centralizzato per la Direzione Commercio. Per quanto riguarda il Centro Stampa, infine, recentemente rinnovato nelle componenti tecnologiche, verrà ottimizzato il servizio di pre-processing e stampa digitale in service a tutte le strutture dell'Ente.

Sistema Informativo Territoriale (SIT)

Con riferimento alla base di dati territoriali e agli strumenti applicativi del Servizio Sistema Informativo Territoriale le attività si concentreranno sull'ampliamento dell'utenza dei servizi sviluppati ottenuta con l'erogazione delle attività di formazione ed assistenza pianificate.

In attuazione della Convenzione per la Gestione e l'Aggiornamento della Banca Dati Territoriale si prevede:

- la revisione della struttura informativa della Banca Dati Territoriale al fine di restituire in tempo reale i dati derivanti dai processi di aggiornamento topografico e del repertorio degli oggetti territoriali;
- la pubblicazione di una nuova versione del visualizzatore del Geoportale ed una nuova strutturazione ed ampliamento dei livelli informativi certificati pubblicati.
- la realizzazione della Carta delle Circoscrizioni e la predisposizione dell'Atlante cittadino ai fini della pubblicazione.

In attuazione delle Convenzioni per lo scambio informativo con Enti terzi in materia di dati territoriali si prevede:

- la realizzazione dei primi servizi webGis in collaborazione con ARPA Piemonte, in particolare la messa in disponibilità di dati relativi al rischio geologico ed idrogeologico in ambiente 3D e l'erogazione delle relative sessioni formative;
- la partecipazione agli sviluppi definiti con il progetto MUDE Piemonte, in ambito regionale e nazionale.

Nel merito dello sviluppo e gestione del GeoPortale, formazione e supporto SIT ai servizi comunali si prevede:

- l'erogazione di sessioni di formazione relative agli strumenti di elaborazione dei dati SIT/GIS facenti parte del Sistema Informativo Comunale (SICC, SITAD personalizzato, Visualizzatore Internet) nonché a sistemi GIS desktop free ed open source il cui utilizzo è promosso dal Servizio SIT quali strumenti di produttività individuale per l'elaborazione di informazioni territoriali;
- la realizzazione di strumenti di gestione delle istanze urbanistiche con strumenti DoQui, finalizzati alla razionalizzazione della gestione documentale urbanistica;
- la progettazione e realizzazione dei servizi di supporto alla creazione dell'Anagrafe Comunale degli Immobili, archivio trasversale alle attività che necessitano di gestire dati edilizi e immobiliari, anche con la nuova introduzione dell'archivio degli edifici.

Servizi telematici – e government

Al Servizio è affidata la gestione del sistema informativo dell'Ente, portali e servizi telematici, formazione in ambito informatico dei dipendenti, sviluppata secondo le linee guida del Piano E-Gov varato dall'Amministrazione nel 2011.

Per la parte riguardante i sistemi informativi e servizi telematici, sviluppati all'interno della Convenzione in essere con il CSI-Piemonte, a fronte della riduzione delle disponibilità di bilancio sul fronte investimenti, l'implementazione di prodotti e servizi software sarà primariamente assicurata per quegli ambiti oggetto di modifiche regolamentari o legislative di obbligatoria attuazione.

Una particolare attenzione verrà comunque rivolta, quest'anno, alle modifiche in tema tributario e fiscale derivante dalle recenti modifiche legislative nazionali.

Verrà consolidato l'utilizzo della suite di gestione Documentale. Si proseguirà, e si concluderà nell'anno, lo sviluppo del progetto A2C che è stato finanziato al riuso da DigitPA con l'implementazione di modulista online integrata sia per la compilazione a self service sia attraverso l'inoltro via PEC.

L'Amministrazione è impegnata inoltre a rendere disponibili, attraverso apparati self-service, modalità di fruizione di servizi anagrafici (certificati) e informativi. Tali apparati saranno promossi sul territorio in localizzazioni a forte affluenza di pubblico.

I servizi Torino Facile, inoltre, sono ora disponibili con accesso da reti federate, che verranno ulteriormente sviluppate attraverso accordi con primarie aziende locali, che potranno così far accedere i propri dipendenti ai servizi della città, senza ulteriori rilasci di credenziali autorizzative, rimanendo valide quelle aziendali.

Continuerà lo sviluppo di portali e sezioni del sito comunale in relazione alle esigenze di comunicazione della città su progetti specifici, anche in ambito mobile.

Proseguirà altresì lo sviluppo del portale dedicato agli Open Data.

La Città è inoltre impegnata a costruire sinergie con altri comuni per lo sviluppo cooperativo di prodotti software: su questo fronte si segnala il protocollo di intesa con la Città di Milano che pone le basi ad una fruttuosa collaborazione in tal senso.

Il test center ECDL continuerà ad erogare esami ai dipendenti comunali sia per la Patente base che per quelle Advanced.

Nel corso del 2012 la Città sarà impegnata a sviluppare ulteriori punti di accesso WiFi in luoghi di interesse pubblico, individuati anche grazie ad una consultazione telematica con i cittadini, appositamente avviata. Viene utilizzata una tecnologia low-cost, avendo la città aderito alla iniziativa FreeItaliaWiFi promossa dagli enti locali italiani.

Servizio Archivi e Gestione Documentale

Il Servizio Archivi e Gestione documentale, continuerà a strutturare le proprie attività su due versanti principali: storico-culturale e gestionale-organizzativo.

Il primo si articolerà in due filoni: conservazione, gestione e valorizzazione dell'archivio storico e degli altri fondi e collezioni di interesse eminentemente culturale e progettazione e realizzazione di attività didattiche, espositive, culturali ed editoriali. Per quanto attiene al primo di tali filoni l'archivio continuerà a focalizzare il suo impegno principalmente sulla schedatura, catalogazione, descrizione, inventariazione, riordino, riorganizzazione e ricondizionamento di fondi archivistici e nella catalogazione del proprio ingente patrimonio librario, finalizzati a fornire all'utenza strumenti di consultazione sempre più completi e aggiornati e a rendere accessibili porzioni sempre più ampie del proprio straordinario patrimonio documentario. Il laboratorio fotografico proseguirà l'attività di riproduzione di serie documentarie e l'erogazione al pubblico, dietro pagamento di una tariffa, di un servizio di riproduzione fotografica di documenti sempre più richiesto. Saranno messi a disposizione del pubblico ulteriori strumenti per la consultazione in rete locale di fondi iconografici digitalizzati al fine di ridurre la manipolazione degli originali e garantirne di conseguenza una migliore conservazione.

La riduzione delle risorse finanziarie imporrà un'ulteriore razionalizzazione delle attività editoriali, espositive e culturali. In particolare l'attività editoriale prevede la prosecuzione della "collana blu" nella nuova veste editoriale; qualora le risorse lo consentano saranno inoltre realizzate ulteriori pubblicazioni per valorizzare fondi documentari e il patrimonio iconografico storico, nonché per promuovere la conoscenza di nuovi aspetti della storia cittadina. La forte riduzione delle risorse disponibili imporrà una attenta selezione dell'attività espositiva. Pur nelle ristrettezze, si tenterà un rilancio dell'attività di conferenze, operando affinché esse possano tenersi senza aggravio per il bilancio dell'ente grazie ad accordi e collaborazioni con il volontariato culturale cittadino. L'attività didattica potrà essere ulteriormente sviluppata attraverso il raccordo con le iniziative di altri enti e istituzioni, mentre proseguirà l'assegnazione del rinnovato "Premio Città di Torino - Domenico Carpanini", destinato a tesi di laurea di argomento torinese, con una dotazione di € 24.000 annui, due terzi dei quali provenienti dalle Fondazioni bancarie.

Saranno programmati acquisti di documenti e di fondi documentari scritti e iconografici di notevole interesse per la storia di Torino e dell'Amministrazione civica, a integrazione e tutela del patrimonio documentario e della memoria storica della città.

Sul versante gestionale-organizzativo l'archivio, in stretta collaborazione con le altre componenti della direzione, lavorerà alla gestione, aggiornamento e manutenzione del sistema di gestione documentale (Doqui-Acta) progettato insieme con CSI-Piemonte, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Università e Politecnico di Torino, nonché all'integrazione nel sistema stesso del nuovo protocollo informatico in rete. Contestualmente si procederà, attraverso l'analisi e reingegnerizzazione delle procedure, e sempre insieme al Sistema informativo e ai Settori interessati, a una progressiva dematerializzazione di tipologie documentarie a circolazione sia interna sia esterna, sostituite da documenti informatici e digitali. Tale processo si accompagnerà ad analoghi interventi di razionalizzazione e ottimizzazione delle pratiche di gestione degli archivi cartacei, nonché alla consueta attività di consulenza e gestione amministrativa della pratiche di selezione conservativa (scarto).

DIREZIONE PATRIMONIO - DIRITTI REALI

La Direzione Patrimonio ha subito, nel corso dell'ultimo biennio, una profonda riorganizzazione che ha comportato la creazione di tre direzioni dall'unica in precedenza esistente: infatti, a far data dal 1° luglio 2010 è divenuta operativa la riorganizzazione che ha dato origine alla costituzione, tramite scorporamento, della Direzione Facility Management incardinata all'interno del Servizio Centrale Risorse Finanziarie, con conseguente assegnazione ad essa di alcune materie – quali la logistica ed il raccordo con le attività manutentive e di sicurezza degli immobili non assegnati ad altre Divisioni comunali, le assicurazioni e vigilanza, le utenze relative a contratti stipulati da altre Divisioni.

A far data dal 1° marzo 2012 è stata ulteriormente scorporata dalla storica Direzione Patrimonio la parte relativa alla gestione e alla messa a reddito del patrimonio immobiliare comunale, dando così origine a due distinte Direzioni Patrimonio: Direzione Patrimonio-Diritti Reali e Direzione Patrimonio-Reddito, Associazioni.

La Direzione Patrimonio è composta, all'attualità, da 63 dipendenti (di cui 1 direttore, 2 dirigenti, 6 funzionari in posizione organizzativa e 54 impiegati ripartiti tra le categorie B, C e D (di questi ultimi 4 con alta professionalità).

Core Business della Direzione Patrimonio-Diritti Reali è rimasta, così, la gestione degli aspetti giuridici e tecnici dei contratti relativi alla costituzione di diritti reali ed alla stipulazione di contratti di natura obbligatoria legati allo sviluppo e valorizzazione degli asset immobiliari (concessioni di valorizzazione, ecc.); del pari sono rimasti in capo alla Direzione Patrimonio i rapporti istituzionali con gli altri enti pubblici – Agenzia del Demanio, ASL, Università e Politecnico ecc. –, l'Ufficio Inventario (che fornisce agli Uffici la documentazione necessaria per la stipula dei contratti nonché le attestazioni in merito alle proprietà della Città) nonché la gestione dei rapporti con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali, le cui autorizzazioni sono anch'esse indispensabili per legge per addivenire alla sottoscrizione dei contratti. Infine, sono rimaste in capo alla Direzione Patrimonio-Diritti Reali le attività proprie del Servizio Valutazioni che predispone le valutazioni di mercato per tutte le Divisioni dell'Amministrazione e procede agli accatastamenti e frazionamenti catastali dei beni di proprietà della Città.

La specializzazione funzionale che caratterizza gran parte delle attività dei suddetti settori qualifica la Direzione come vera e propria agenzia interna prevalentemente finalizzata alla gestione a reddito del patrimonio immobiliare.

Coerentemente con tale mission, nel corso dell'anno verrà completata la redazione dello schema di regolamento volto a disciplinare in modo organico le diverse modalità di gestione a reddito del Patrimonio e verranno pubblicati bandi innovativi legati alle Concessioni di Valorizzazione. Peraltro, quest'ultimo strumento legislativo, sebbene non contribuisca ad abbattere il debito degli Enti al pari delle dismissioni immobiliari, genera comunque un ritorno economico per le casse comunali attraverso il recupero fisico e funzionale di quei beni che, da fattore di degrado del territorio, diventano così strumento di rivitalizzazione e rinascita di zone della Città. Occorre precisare che la concessione di valorizzazione genera entrate per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione derivanti dal cambio di destinazione d'uso dei beni e dai canoni di concessione. Saranno questi i casi, ad esempio, dell'ex Caserma Cavalli e delle Arcate del Villaggio ex Moi. Per quanto attiene all'ex Caserma Cavalli, è stato redatto un Programma di Valorizzazione, approvato con deliberazione consiliare mecc. n° 2011 08032/131 del 21 dicembre 2011, nell'ambito della procedura prevista dal decreto legislativo 28 maggio 2010 n. 85. Successivamente, il 24 maggio 2012 tra la Città, l'Agenzia del Demanio, il Mibac e la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Piemonte è stato sottoscritto un Accordo di

Valorizzazione; tale Accordo prevede che si dia successivamente avvio – secondo cadenze temporali concordate - all'esecuzione di interventi di restauro e risanamento conservativo dell'immobile volti all'insediamento di un polo didattico e culturale nonché, limitatamente ad una porzione del predetto stabile, di servizi socio assistenziali. Entro l'estate si ritiene di pubblicare ed aggiudicare la gara per l'individuazione del/i Concessionario/i che, in cambio di una concessione trentennale, dovranno recuperare e risanare il compendio e garantire per l'intera durata una parziale fruizione pubblica del bene.

Nel corso dell'anno proseguirà l'attività di trasmissione alla Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali della Regione Piemonte delle richieste di verifica di interesse culturale per gli immobili di proprietà della Città costruiti da più di 70 anni, secondo le modalità e tempistiche previste dal protocollo di intesa sottoscritto tra i due Enti nel dicembre 2004.

Ufficio Inventario

L'Ufficio gestisce l'inventario dei beni immobili di proprietà comunale.

Detta attività riveste fondamentale importanza ai fini di una corretta gestione di tutto il patrimonio immobiliare comunale: costituisce, infatti, il presupposto sia per la valorizzazione degli asset che per una corretta e proficua programmazione delle azioni più efficaci per la loro messa a reddito.

Sono censite in inventario n. 2400 pratiche, così ripartite tra le seguenti categorie di beni immobili:

1014 pratiche terreni per un valore d'inventario pari ad €. 41.121.243,28;

1386 pratiche fabbricati, per un totale di 18.970 unità edilizie accatastate, per un valore d'inventario pari ad €. 4.080.138.983,73.

Il valore totale dei beni censiti ad inventario è pari ad €. 4.121.260.227,01.

Nel dettaglio gli immobili censiti sono suddivisi in 116 beni demaniali, 1815 beni del patrimonio indisponibile e 469 beni del patrimonio disponibile.

Come evidente, l'inventario costituisce la base per una efficiente gestione del patrimonio immobiliare; risulta pertanto strategico procedere, anche nel corso del corrente anno, a riversare nel nuovo sistema informativo patrimoniale, previo aggiornamento e validazione dei dati relativi agli immobili, tutte le informazioni sino ad oggi acquisite.

Nel corso del 2012 proseguirà l'esame sistematico delle pratiche esistenti così da aggiornare le medesime integrandole del materiale documentale mancante (quali, a titolo esemplificativo, informazioni descrittive, volumetriche, catastali ed economiche); nel corso dell'anno si cercherà, inoltre, di sistematizzare organicamente i documenti esistenti in modo da fornire in tempo reale all'utenza le informazioni richieste.

A seguito delle circolari emanate nel 2009 in merito alla documentazione che i Servizi Centrali e le Divisioni della Città devono inviare all'Ufficio per garantire la correttezza delle informazioni dallo stesso resa alla propria utenza, prosegue la sistematizzazione dei flussi di informazioni rilevanti ai fini della gestione immobiliare e generati da altri uffici dell'Ente, in modo tale che la trasmissione della documentazione diventi un automatismo.

A titolo esemplificativo, riveste importanza prioritaria la definizione di modalità di archiviazione ed aggiornamento delle planimetrie e degli elaborati progettuali nel corso del 2012, così da garantire la gestione in un'unica banca dati di tali elaborati (la cosiddetta Banca Dati Disegni). Gli Uffici Tecnici dell'Amministrazione sono gli interlocutori primari per la realizzazione di tale attività che, per mole e complessità, non potrà che avere una durata pluriennale. Sempre a titolo esemplificativo, dovranno essere definiti e consolidati i flussi informativi interdivisionali relativi alla destinazione urbanistica,

all'acquisizione/vendita di diritti reali, alle locazioni e concessioni stipulate nonché all'apposizione di vincoli immobiliari comunque denominati.

Nel corso del 2012 una parte rilevante delle attività svolte dall'ufficio inventario saranno volte al reperimento degli atti di provenienza dei beni immobili di proprietà comunale inseriti nel piano di dismissioni allegato al bilancio di previsione 2012 nonché al reperimento degli atti di provenienza e della documentazione catastale degli immobili oggetto di concessione/locazione e di tutti i restanti immobili di proprietà della Città.

Da quanto sopra esposto, risulta evidente che l'Ufficio deve connotarsi, al pari di tutti gli altri archivi documentali della Città, quale banca dati delle proprietà comunali: a tal fine deve svolgere funzioni di supporto alle strutture interne del comune e non funzioni operative troppo spesso richieste da altri uffici.

In ottemperanza alla circolare del 17 dicembre 2010, emanata dal Ministero dell'Economia e Finanze, nel corso del 2012 l'Ufficio dovrà continuare ad aggiornare l'elenco degli immobili trasmesso al Ministero, al fine di fornire una conoscenza delle consistenze dell'Ente.

Per tutto il 2012 proseguirà il lavoro congiunto con la Divisione Urbanistica ed Edilizia per georeferenziare sul sito della Città le proprietà comunali.

Ufficio Rapporti con le ASL e Rapporti istituzionali

Si tratta di un ufficio che dipende funzionalmente direttamente dalla Direzione Patrimonio, istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2011.

L'ufficio si compone di due aree, rapporti istituzionali e rapporti con le ASL.

Per ciò che concerne la parte "Rapporti con le ASL", l'ufficio ha svolto un'attività di ricognizione dei crediti derivanti dal recupero utenze relative ad immobili di proprietà comunale in concessione alle Aziende Sanitarie Locali, vantati dall'Amministrazione nei confronti delle Aziende stesse, procedendo all'incasso delle somme dovute per gli anni dal 2007 sino al 2010 compreso, per un totale di euro 1.036.795,94. Pertanto per l'anno 2012 l'Ufficio provvederà al recupero delle utenze relative al consumo di acqua, energia elettrica e riscaldamento dovute dalle Aziende Sanitarie Locali per l'annualità 2011.

Inoltre l'Ufficio, occupandosi anche dei rapporti istituzionali con dette Aziende, nonché degli adempimenti patrimoniali connessi, proseguirà nell'attività già avviata nel corso dell'anno 2011 di regolarizzazione di situazioni patrimoniali pendenti (quali ad esempio la formalizzazione contrattuale di concessioni d'uso di beni comunali). Inoltre, sempre nell'ambito dei rapporti patrimoniali tra gli Enti, verranno avviate le necessarie attività volte al raggiungimento di intese aventi ad oggetto la definizione dell'assetto proprietario di alcune aree e relative edificazioni (ad esempio edificio sito in via Botticelli 130, terreni siti in via Schio 1 e in via Ternengo 48/50/52).

Per la parte "rapporti istituzionali" competono all'Ufficio la redazione e la successiva attuazione di protocolli di intesa, convenzioni e accordi di programma di natura patrimoniale con gli altri Enti Pubblici, quali la Regione, la Provincia, l'Università, il Politecnico, le Agenzie, gli Enti Locali; si tratta di attività di forte rilievo esterno, che coinvolgono una competenza interdivisionale o intersettoriale, e sono connesse allo sviluppo strategico del territorio.

L'ufficio adotta inoltre tutti gli atti necessari a dare piena attuazione agli accordi già in essere. A tale proposito si evidenzia che, in esecuzione della relativa delibera consiliare, si dovrà pervenire alla sottoscrizione del Protocollo d'intesa Città/ Provincia avente ad oggetto la definizione dei rapporti patrimoniali relativi agli immobili destinati a funzioni socio-assistenziali in ambito materno-infantile e disabilità e servizi per l'impiego, ed alla successiva attuazione di quanto in esso disposto.

Inoltre nel 2012 saranno formalizzate le intese già avviate nel 2011 con il Politecnico finalizzate a consentire l'ulteriore sviluppo della cittadella del Politecnico, così da contribuire alla realizzazione di residenze universitarie, centri di ricerca, Energy Center ed impianti sportivi: verrà infatti data esecuzione alla deliberazione consiliare di approvazione della costituzione di diritti reali a favore del Politecnico sulle aree facenti parte della nuova Cittadella Politecnica.

Nell'ottica del potenziamento delle strutture destinate a servizi universitari si colloca l'attività volta alla novazione della concessione di parte del complesso ex IRV all'Università, anche al fine di consentire a quest'ultima l'affidamento all'Ente Universitario per il Diritto allo Studio di un nuovo servizio di mensa universitaria da collocarsi nei locali interrati dell'edificio. Sempre nell'ambito dei rapporti patrimoniali con l'Università è prevista la revisione delle concessioni attualmente in essere aventi ad oggetto parte di Torino Esposizioni. Il potenziamento delle strutture di cui sopra ha determinato la decisione della Città di proseguire con la Fondazione Pier Giorgio Falciola il rapporto che quest'ultima aveva a suo tempo instaurato con l'Università di Torino per la gestione della Foresteria di proprietà comunale situata all'interno del Complesso Polifunzionale del Lingotto permettendo in tal modo il proseguimento dell'attività di ospitalità studentesca.

Nel corso del 2012 si intende inoltre dare attuazione, come già illustrato, ad un programma di concessione di immobili all'attualità non utilizzati, che necessitano di interventi di recupero, finalizzato alla loro valorizzazione da parte di privati; tra questi si segnala, in particolare, il recupero, tramite gara per la Concessione di Valorizzazione, delle Arcate dell'ex Villaggio Moi.

SERVIZIO VENDITE PATRIMONIALI

Ufficio Diritti Reali

L'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, che deve necessariamente proseguire nel corso del 2012 al fine di liberare risorse da reinvestire al servizio della collettività, si scontra purtroppo con due limiti: l'eccesso di offerta sul mercato immobiliare e la scarsa liquidità del mercato finanziario. E' inutile sottacere la criticità del contesto in cui qualsiasi ipotesi di valorizzazione si trova a muoversi, pur nella consapevolezza che i proventi da alienazioni costituiscono importanti risorse in conto capitale che possono contribuire non solo a fronteggiare gli investimenti, ma soprattutto a rientrare nei parametri richiesti annualmente dal Patto di Stabilità.

In questo quadro, le scelte dell'Amministrazione non possono che rivolgersi ad opzioni alternative alla semplice alienazione, che pure verrà operata in primo luogo mediante la reimmersione sul mercato di alcuni lotti per i quali è stata, nei mesi passati, dichiarata la diserzione degli incanti: basti pensare, per fare solo gli esempi più significativi, alla palazzina di via Principi d'Acaja 12 ang. C.so Francia, che rappresenta un asset unico per caratteristiche architettoniche ed ubicazione, alla manica ovest del compendio ex Incet (confidando che nel frattempo vengano definiti l'insediamento e la destinazione d'uso delle maniche circostanti, condizioni indispensabili per rendere appetibile il lotto), all'ex Caserma dei Vigili del Fuoco di c.so Regina Margherita e agli 82 box auto ubicati nel sottosuolo della via Savigliano.

Si procederà in secondo luogo ad indire uno o più nuovi bandi di asta per ulteriori immobili che hanno destato interesse da parte di privati. Si tratta di beni già inseriti nel Piano Dismissioni 2011, al quale si demanda per maggiori dettagli, ovvero che sono stati

inseriti nel Piano Dismissioni parimenti allegato al Bilancio 2012. Presentano interesse, al riguardo, il terreno ubicato in via Caraglio angolo via Renier, che si presta a destinazione di tipo pubblicistico (residenza collettiva universitaria o residenza per anziani), l'area di c.so Francia 430 recentemente oggetto del P.R.I.N. in variante "Alenia" con destinazione a residenza pubblica e privata, il fabbricato di c.so Francia 6, acquisito a seguito della liquidazione del Consorzio CTREA, il compendio già sede dello Csea sito in Strada Altessano. Il valore complessivo dei beni che verranno posti in vendita si aggira intorno ad euro 26 milioni.

Proseguirà, per il resto, l'attività del Settore volta a concludere le operazioni avviate nel corso del 2011 mediante la stipulazione dei relativi contratti traslativi.

Una di tali operazioni, in verità, è stata recentemente conclusa: si tratta del trasferimento, a titolo gratuito, della proprietà in capo alla Città del compendio demaniale dell'ex Caserma Cavalli di piazza Borgo Dora, 49, il cui atto traslativo della proprietà è stato approvato con deliberazione del 22 maggio 2012 (vedasi parte generale della Direzione).

Si dovrà, inoltre, procedere alla formalizzazione del contratto definitivo di costituzione della proprietà superficaria cinquantennale in favore della Pro Infanzia S.p.A. sul compendio dell'Ospedale Koelliker verso il corrispettivo complessivo di euro 7.000.000,00= (essendo stato il relativo contratto preliminare sottoscritto il 29 dicembre 2011), per il perfezionamento del quale è recentemente pervenuta dalla competente Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte la dichiarazione concernente l'assenza d'interesse culturale.

Dovranno altresì essere stipulati gli atti di vendita degli immobili oggetto dell'asta pubblica n°78/2011, aggiudicati nella seduta del 7 dicembre 2011. Si tratta dei terreni siti in via Bocca, in strada del Cascinotto all'altezza del civico n. 120 ed in via Volvera 7, della soffitta ubicata in via della Misericordia 1, dell'alloggio sito in via Monginevro 49 e dell'edificio sito in strada del Colle della Maddalena 170 – Moncalieri, la cui formalizzazione consentirà alla Civica Amministrazione di incassare una cifra vicina ai 3.042.000,00 euro.

Dovrà formalizzarsi l'atto costitutivo del diritto di superficie in favore di AES sull'area comunale sita all'intersezione di via Tirreno con via Guido Reni per la realizzazione di una nuova tratta della rete di trasporto del calore, verso un corrispettivo di euro 60.000 =.

Da ultimo, occorrerà perfezionare l'atto di permuta con la società Terna approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 14 marzo 2011 mecc. n. 2011 00919/131, che prevede la costituzione del diritto di superficie in favore della società medesima sulle aree di proprietà comunale ubicate rispettivamente in prossimità del corso Appio Claudio e nei pressi dell'intersezione tra le vie D'Annunzio e Spalato, verso il prezzo di €. 300.000,00 complessivi, a fronte dell'acquisto da parte della Città della piena proprietà delle aree prospicienti il Torrente Stura di Lanzo, in prossimità del corso Giulio Cesare, dell'estensione di mq. 119.990 circa, per un valore di 1.236.000,00 euro. La società Terna, nel quadro degli accordi intercorsi con la Civica Amministrazione, ha peraltro manifestato l'intendimento di rinunciare al conguaglio ad essa spettante, circostanza che determinerà da parte della Città un'uscita di cassa ammontante al solo valore dell'I.V.A. sull'importo di euro 1.236.000,00, così per complessivi euro 259.560,00. Analogamente, verrà formalizzata la permuta – alla pari - di aree di proprietà della Città già costituenti sedime della vecchia strada del Pansa con quelle di proprietà di Iren Energia S.p.A., sulle quali tale società ha realizzato la nuova viabilità (raccordo sullo svincolo nord Str. Pianezza/Corso Regina Margherita).

Le nuove operazioni immobiliari che si prevedono per il 2012 sono anch'esse rilevanti.

(i) Innanzitutto, sono in corso le trattative con l'Agenzia del Demanio per la definizione di nuove modalità di acquisizione - e di pagamento del corrispettivo - della c.d. "Accademia

Militare” facente parte del compendio dell'ex Cavallerizza Reale, tuttora occupata dal Ministero della Difesa per fini istituzionali ed oggetto di contratto preliminare di acquisto da parte della Città risalente alla fine del 2007. Le parti hanno, infatti, promosso un'iniziativa sinergica e concertata finalizzata a individuare immobili da ricomprendere in una complessiva operazione di permuta, nell'ambito della quale la suddetta porzione potrebbe essere ceduta alla Città a fronte della cessione al Demanio di un portafoglio di immobili comunali, attualmente condotti in locazione passiva dal Ministero dell'Interno, come sede di Commissariati di Pubblica Sicurezza ovvero di Stazioni dei Carabinieri, fino al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione. Ci si è, dunque, orientati per la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa volto a definire le linee guida e le tempistiche di tale operazione di permuta, anche al fine di stabilire successivamente i criteri di stima per l'attribuzione di valore a ciascun cespite.

(ii) Inoltre, esaurita la due-diligence afferente gli immobili comunali di Strada Settimo 411, strada Altessano 45 (facente parte dell'Istituto Pastore) e via S. Francesco da Paola 27 (succursale del Conservatorio di Musica G. Verdi) – di cui si era deliberato il conferimento alla Fondazione Teatro Regio in diritto di superficie, per il valore complessivo di euro 9.650.000,00, con provvedimento della Giunta Comunale del 28 dicembre 2011 mecc. n. 2011 0196/64 (adottato in esecuzione dell'integrazione del Piano Dismissioni 2011 allegato alla variazione di Bilancio) – il 26 aprile 2012 si è proceduto alla stipula dell'atto traslativo.

(iii) E' stata da poco sottoposto, inoltre, a RFI S.p.A., per accettazione preventiva, lo schema di deliberazione predisposto dall'Ufficio per la costituzione del diritto di superficie novantanovenne su limitate aree comunali utilizzate dalla società per la realizzazione di alcuni vani del Fabbricato Viaggiatori di Porta Susa, verso il corrispettivo di euro 256.400,00=.

(iv) E' intendimento del Settore sottoporre all'approvazione consiliare la costituzione del diritto di superficie sul terreno sito in via Basse di Stura 33 ad Iren Energia S.p.A. per la realizzazione della centrale termica di integrazione e riserva denominata “Torino Nord-Est”.

(v) Proseguirà l'istruttoria – di recente avviata - volta alla costituzione del diritto di superficie trentennale nel sottosuolo di un terreno di proprietà comunale ubicato all'interno del Parco Carrara, al fine della realizzazione di un impianto idroelettrico ad acqua fluente, a partire da un'esistente traversa sul Torrente Dora Riparia, in corrispondenza dell'incrocio tra Corso Appio Claudio e Corso Telesio. Si ipotizza la costituzione di tale diritto in favore della società Energetica s.r.l. (o società di leasing dalla stessa designata) che già beneficia di una concessione di durata trentennale (approvata con delibera della Giunta Comunale del 15 dicembre 2009, mecc. n. 2009 09559/008), con cui è stato assegnato il terreno summenzionato per la realizzazione dell'infrastruttura idroelettrica de qua. La stima del relativo corrispettivo ammonta ad euro 285.000,00=.

(vi) Sempre in tema di diritti di superficie dovrà farsi luogo alla novazione del diritto di superficie sull'area ex Marco Antonetto in favore dell'A.S.L. TO2 (già A.S.L. 3), al fine di procedere alla realizzazione di una palazzina nella quale verrebbero collocate strutture Poliambulatoriali, servizi di diagnostica strumentale ed ambulatori di assistenza specialistica a servizio dei residenti nel territorio della Circoscrizione V^.

(vii) Il Settore sarà ovviamente impegnato anche nel 2012 sul fronte dell'ordinaria attività patrimoniale, che condurrà, tra l'altro, alla formalizzazione di una serie di servitù a carico di immobili o terreni di proprietà comunale, tra le quali vanno annoverate: - servitù di passaggio di condutture elettriche interrate discendenti dalla stipulazione di un Protocollo d'intesa tra la Città, la Regione Piemonte e la Società Terna S.p.a. del 12 giugno 2009, volte a consentire alla società Terna il potenziamento della rete elettrica ad alta tensione

della Città; – servitù di passaggio a favore del Comune di Sangano al fine di consentire la realizzazione di una pista ciclabile nell'Ambito di Integrazione "Nichelino-Area Sud" della "Corona Verde"; – servitù di passaggio condutture in sottosuolo a favore della società TRM S.p.A. avente ad oggetto il condotto di fogna bianca che consente di allacciare l'impianto di termovalorizzazione del Gerbido alla rete fognaria pubblica.

(viii) Proseguiranno, inoltre, anche per il corrente anno, le assunzioni dei provvedimenti volti a consentire il riscatto, da parte dei regolari assegnatari, degli alloggi facenti parte del c.d. Piano Torino Casa risalente all'inizio degli Anni Settanta.

Nell'ambito degli acquisti, per le ben note esigenze di bilancio, potrà darsi corso solo ad acquisizioni che non comportano esborsi di denaro da parte della Città. In questo senso, la società TNE ha proposto la cessione gratuita alla Città delle aree di sua proprietà costituenti sedime di strada della Manta con effettuazione della consegna al termine dei lavori di risistemazione a suo carico.

Ufficio Sedi Giudiziarie

La Città di Torino è sede di Corte d'Appello ed in tale veste ad essa compete, ai sensi della legge 24 aprile 1941 n° 392, l'obbligo di mettere a disposizione e custodire i locali ad uso Uffici Giudiziari.

Il personale comunale che svolge mansioni a supporto degli Uffici Giudiziari del Ministero della Giustizia, sia per fornire informazioni al pubblico e garantire la presenza in caso di emergenza presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia", sia in qualità di custode di sedi o strutture giudiziarie, è costituito da 18 unità, di cui 17 esecutori servizi generali ed un funzionario in posizione organizzativa. Attualmente i servizi svolti sono:

1. Palazzo di Giustizia: informazioni al pubblico sulla dislocazione degli uffici; informazioni al pubblico sulle pratiche inerenti il Casellario Giudiziario; servizi ausiliari quali ritiro, consegna e smistamento posta, fotocopiatura atti; collaborazione alla gestione del magazzino economato del Tribunale;
2. custodia e assistenza al pubblico dell'edificio sede dei Giudici di Pace sito in viale dei Mughetti 22;
3. custodia e assistenza al pubblico della nuova sede giudiziaria dell'ex Casa Circondariale Le Nuove di c.so Vittorio Emanuele II n. 127. Da maggio del 2011 in tale complesso sono stati trasferiti gli uffici delle Intercettazioni Telefoniche, prima ubicati in Via Padova e, da settembre del 2011, alcuni servizi degli Ufficiali Giudiziari prima collocati in via Garibaldi e presso il Palazzo di Giustizia. Dal 9 gennaio 2012 tutti i servizi al pubblico degli Ufficiali Giudiziari si trovano in questa sede;
4. custodia dell'edificio sito in c.so Regina Margherita 540 (ex aule bunker): l'edificio, attualmente, ospita l'archivio atti passati in giudicato e l'archivio dello Stato Civile. Ufficialmente il custode è in pensione dalla fine del 2009. Per accedere nell'edificio è previsto dunque la richiesta anticipata da parte del Tribunale (o lo Stato Civile) ed il servizio provvede ad inviare un operatore per l'apertura e la chiusura;
5. custodia dell'edificio adibito a magazzino dei corpi di reato, sito in via San Secondo 43/e: attualmente il servizio gestisce solo il sistema di allarme (nel caso scatti l'allarme la Questura contatta uno degli operatori reperibili il quale si reca sul posto per consentire l'accesso all'edificio per la verifica alle forze dell'ordine);
6. custodia dell'edificio adibito alla logistica elettorale, sito in via dei Gladioli 13 (ex scuola Cervi).

La custodia, formalmente, comporta l'apertura, chiusura e tutela di ciascun immobile, ma anche la ricezione ed assistenza dei tecnici negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e l'apertura alle forze dell'ordine nei casi di allarme. Come sopra evidenziato,

presso le sedi indicate ai punti 2 e 3, dato il grande afflusso di pubblico, il servizio di assistenza al pubblico è paragonabile ad un servizio informazioni.

Tra febbraio e aprile del 2012 saranno collocate a riposo 2 operatrici, in servizio rispettivamente allo sportello informazioni del Palazzo di Giustizia e allo sportello informazioni del Casellario Giudiziario.

Tale situazione potrà contribuire a rivedere, se non a mettere in discussione, la realizzazione di alcuni servizi ausiliari che il Settore svolge, anche se formalmente non rientrano nell'ambito degli obblighi di legge.

Infatti, sia il servizio informazioni, così com'è svolto al Palazzo di Giustizia, sia gli altri servizi indicati al punto 1 non rientrano nell'ambito di obblighi di legge, ma sono per così dire il frutto della più generale collaborazione della Città al sistema giudiziario.

Pertanto, nel corso del 2012, il proseguimento di tali attività sarà condizionato anche dal reperimento di risorse umane sostitutive, avviando nel contempo una riflessione sulle future modalità di collaborazione tra la Città e gli Enti Giudiziari, per quanto riguarda questo tipo di servizi.

Nel corso dell'anno occorrerà esaminare la possibilità di adeguare gli spazi dedicati allo svolgimento del servizio informazioni del Palagiustizia, in modo che siano rispondenti al benessere degli operatori (messa a norma ed ampliamento dei gabbionetti).

Per quanto concerne il servizio di custodia presso Le Nuove, nel corso del 2012 verranno individuate e messe a sistema le migliori modalità per la realizzazione del servizio stesso (comunicazioni tra uffici e custodia, gestione del pubblico e relative modalità di accesso).

SERVIZIO VALUTAZIONI

Ufficio Valutazioni

Il Servizio Valutazioni redige, formulando giudizi di stima, relazioni e perizie asseverate, inerenti ad immobili da acquisire e alienare anche nell'ambito della realizzazione dei Progetti Speciali (riqualificazione del tessuto urbano tramite strumenti urbanistici nonché realizzazione di strumenti di edilizia pubblica), determina canoni d'affitto a valore commerciale, secondo i disposti della Legge 537/93, di immobili comunali da concedere a terzi ed esprime la congruità in merito ad offerte di immobili in affitto al Comune; inoltre provvede alla stima dei diritti di superficie, di servitù, di concessioni, degli incrementi di valore di opere abusive, ecc. rendendo quindi un servizio ai Servizi Centrali e alle Circoscrizioni.

Il Servizio svolge attività peritali e valutative riferite ai bandi per l'alienazione dei beni immobili di proprietà della Città, per la permuta di beni con il Demanio, per le aree di trasformazione, e soprattutto per la stima dei diritti edificatori relativi alle "spine" previste dal PRG.

In sintesi le prestazioni, che consistono in selezione e applicazione di adeguate metodologie estimative e relativi modelli di calcolo nelle diverse casistiche valutative, possono schematicamente così elencarsi:

- realizzazione di una banca dati georeferenziata, sull'ampia casistica di compravendite effettuate dalla Città di Torino, secondo le caratteristiche e le diverse tipologie di beni scambiati;
- stima dei diritti di edificazione (ceduti e/o acquisiti) nella prospettiva di trasformazione di aree edificabili, compendi immobiliari, aree industriali dismesse;
- valutazione di fattibilità economica di progetti e/o programmi di intervento finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale;

- analisi economiche e finanziarie necessarie per gli interventi che prevedono modifiche di destinazione d'uso e/o valorizzazione di aree di trasformazione (in collaborazione con il Settore Progetti di Riassetto Urbano);
- valutazioni relative ad immobili anche al di fuori del perimetro Comunale e a permute che coinvolgono altri Enti e Istituzioni;
- partecipazione a Commissioni, tavoli e gruppi di lavoro ad hoc dove saranno applicati specifici modelli valutativi da utilizzare (ACR, analisi finanziaria, analisi di convenienza economica, analisi costi-benefici, ecc.);
- valutazioni di routine relative alla stima del valore di mercato di unità immobiliari e/o compendi oggetto di alienazione/acquisizione, che non implicano processi di valorizzazione;
- valutazioni più complesse relative ad aree di trasformazione, in cui risulti necessaria la verifica della fattibilità economica di ipotesi di varianti e/o modifiche alle normative urbanistiche vigenti;
- aggiornamento costante di tutti i dati (compresi quelli “storici”, oggetto di precedenti stime e valutazioni) che sono organizzati in specifici data-base secondo le diverse destinazioni d'uso dei beni (residenze, uffici, commercio, aree edificabili, ecc.);
- determinazione dei valori di monetizzazione di aree non cedute ai sensi della L. 10/77; LR56/77 art. 6 delle NUEA Città di Torino.
- collaborazione al “Progetto Patrimonio”

L'attività del Servizio Valutazioni assume sempre più un carattere incisivo circa lo stato tecnico ed edilizio nella verifica degli immobili comunali.

Gli uffici sono inoltre coinvolti nella considerevole mole di lavoro richiesto dal Servizio Convenzioni e Contratti per i bandi ERP (valutazione di unità immobiliari proposte dai privati e acquisite dalla Città secondo i massimali di costo definiti dalla Regione) e per i trasferimenti dei diritti di superficie in proprietà dei PEEP, ai sensi della legge 448/98.

Nel corso del 2012 il Servizio Valutazioni lavorerà a stretto contatto con il Servizio Convenzioni e Contratti per studiare una metodologia estimativa ai fini dell'applicazione delle L. 106/11 e 14/12 in modo che, su richiesta dei privati, nei casi previsti dalla legge, possano essere rimossi i vincoli relativi alle determinazioni dei prezzi massimi di cessione e dei canoni di locazione degli immobili convenzionati.

Gli Uffici collaborano con il Servizio IMU-ICI della VDG Finanza e Tributi offrendo un supporto agli uffici del Servizio Centrale in casi di particolare complessità, e nella fase di formazione del loro personale.

Il Servizio continuerà a fornire pareri tecnici ed estimativi propedeutici all'acquisizione di aree per la progettazione di nuove opere di edilizia pubblica e ad attivare il procedimento tecnico-estimativo secondo la normativa e regolamento Lavori Pubblici, curando la preparazione e la redazione della documentazione grafica e di valutazione degli immobili (planimetrie illustrative, piani particellari per esproprio, per occupazioni d'urgenza e per occupazioni temporanee, elenchi dei proprietari, relazioni di stima per acquisizioni, per indennizzi ecc. ecc.)

Proseguiranno le valutazioni necessarie all'istruttoria espropriativi, all'occupazione temporanea e d'urgenza, alla retrocessione, determinandone quindi le indennità basate sulla stima del mercato immobiliare corrente coordinato con la normativa in materia, estese anche all'ambito della realizzazione dei Progetti Speciali oltre che all'acquisizione di immobili necessari alla realizzazione di interventi pubblici.

L'ufficio si occupa della trattazione del contenzioso in sede giudiziaria per cui i propri tecnici vengono nominati “Consulente Tecnico della Città” per le cause in tribunale contro

altri soggetti sia pubblici che privati in materia di valutazioni immobiliari, espropriative, risarcimento dei danni per perdite di proprietà, istanze di usucapione su aree pubbliche ecc. ecc..

Al fine della corretta dichiarazione in merito alla conformità del catasto allo stato di fatto degli edifici, l'Ufficio continuerà ad eseguire visure catastali effettuando, ove necessario, variazioni catastali ed edilizie sugli immobili. Procederà, inoltre, alla verifica di tutti gli atti catastali necessari per le varie procedure di esproprio.

Si prende cura delle pratiche catastali ed edilizie del patrimonio comunale Supporta, verifica e aggiorna le consistenze territoriali delle aree oggetto di rinnovo di convenzioni in diritto di superficie ai sensi L. 448/98 a supporto dei Settori Contratti e Convenzioni.

L'ufficio espleta richieste di assegnazione delle livellette stradali e dei fili di fabbricazione per tutto ciò che riguarda le nuove costruzioni pubbliche e private, sul territorio; effettua delimitazioni e riconfinamenti delle aree di proprietà comunale finalizzati alla salvaguardia del Patrimonio stesso.

Redige progetti edilizi finalizzati alla conservazione e valorizzazione dei fabbricati patrimoniali.

DIREZIONE PATRIMONIO – REDDITO, ASSOCIAZIONI

SERVIZIO ASSOCIAZIONI - CONTRATTI ATTIVI – AMMINISTRAZIONE

Il Servizio Associazioni - Contratti Attivi- Amministrazione, per la parte di attività più strettamente connessa alla valorizzazione del Patrimonio immobiliare, si occuperà della definizione e gestione dei contratti di locazione/concessione a terzi di immobili (fabbricati e terreni) di proprietà comunale destinati ad uso abitativo, commerciale, e a fini sociali (assegnato ad associazioni ed Enti senza scopo di lucro).

Il Servizio si occuperà, inoltre, di amministrare i condomini relativamente a stabili di proprietà unica ed esclusiva del Comune di Torino, seguirà la gestione contabile-amministrativa delle spese inerenti le porzioni di immobili di proprietà del Comune di Torino in condominio con altri proprietari, il recupero delle spese cosiddette "ripetibili" di competenza dell'inquilino, il recupero delle utenze a carico dell'inquilino che per problemi tecnici legati alla struttura impiantistica degli immobili non possono essere direttamente intestate.

Il Servizio Associazioni - Contratti Attivi -Amministrazione dovrà curare la predisposizione degli atti finalizzati all'eventuale comunalizzazione di vie private, qualora ne ricorrano i presupposti.

In connessione alle attività appena descritte e in funzione trasversale, il Servizio svolgerà, inoltre, un'attività finalizzata a recuperare le morosità riferite a canoni, spese ripetibili, utenze e interessi, inviando intimazioni di pagamento, definendo, laddove vi siano i presupposti, piani di rateizzazione e ponendo in essere, in caso di esito negativo delle diffide effettuate, tutte le procedure, anche esecutive, di recupero coattivo dei crediti.

Il Servizio svolgerà infine attività di servizio sia per la Direzione Patrimonio – Reddito, Associazioni, sia per la Direzione Patrimonio – Diritti Reali, Valorizzazioni e Valutazioni, sia per la Direzione Facility Management, che hanno sede nel medesimo edificio, quali la protocollazione dei documenti in entrata e uscita nonché la gestione giuridico-amministrativa della situazione del personale.

UFFICIO AFFITTI ABITATIVI

In particolare, l'Ufficio Affitti Abitativi si occuperà della gestione dei contratti ad uso abitazione e box auto in ogni aspetto, dalla stesura del preliminare di contratto, alla redazione delle relative determinazioni dirigenziali di approvazione, utilizzando anche gli applicativi informatici dedicati per le suddette attività, per la gestione della banca dati ed emissione dei bollettini di pagamento.

L'ufficio procederà ancora, previo controllo dei requisiti e verifica della veridicità delle dichiarazioni prodotte, a rinnovare i contratti di locazione in scadenza, ad individuare ed effettuare nuove procedure volte alle assegnazioni degli alloggi liberi del patrimonio comunale, a soddisfare le istanze motivate di cambio alloggio.

Inoltre l'ufficio contratti ad uso abitativo, procedendo nell'attività di gestione delle richieste d'intervento manutentivo da parte dei locatari e di recupero delle spese di manutenzione ordinaria poste contrattualmente a carico del locatario, procederà nell'informatizzazione di tale procedura, attività condivisa col Settore Manutenzione, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le spese di gestione.

UFFICIO AFFITTI COMMERCIALI

Continuerà e si incrementerà, anche nel 2012, l'attività dell'Ufficio Affitti Commerciali volta ad assegnare mediante procedura ad evidenza pubblica tutti gli immobili che risulteranno liberi nonché quelli occupati con contratto scaduto come stabilito dalla Deliberazione recante le linee guida della Giunta Comunale del 27/01/2009, mecc.2009 00330/008. Tale procedura, oltre a garantire maggiore trasparenza nella scelta del contraente, consentirà di adeguare i canoni commerciali ai criteri della libera concorrenza.

Al fine comunque di tutelare le attività insediate nei locali di proprietà comunale, è intendimento dell'Amministrazione riconoscere agli attuali conduttori il diritto di prelazione secondo la normativa vigente in materia di locazioni commerciali.

UFFICIO ASSOCIAZIONI

L'Ufficio Associazioni gestirà i circa 150 contratti di concessione di locali destinati ad associazioni ed enti senza scopo di lucro, oltre ai locali siti presso i Murazzi del Po, originariamente aventi natura giuridica associativa, poi trasformati in locali commerciali in considerazione dell'attività svolta.

La concessione di immobili comunali ad Associazioni ed Enti senza scopo di lucro è disciplinata dal Regolamento Comunale n. 214, in base al quale la Città assegna in concessione un rilevante numero di locali, attribuendo un beneficio economico nella forma della riduzione del canone rispetto ai valori commerciali, in osservanza dei principi costituzionali che favoriscono il pieno sviluppo della persona anche nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, nonché della normativa che, pur imponendo in generale un criterio di valorizzazione economica della gestione degli immobili di proprietà pubblica, fa tuttavia salvi gli scopi sociali.

L'Ufficio predisporrà, inoltre, gli atti finalizzati alla concessione degli immobili comunali disciplinata dalla Legge n. 206 del 1° agosto 2003, avente ad oggetto il riconoscimento della funzione sociale degli oratori e delle attività similari.

L'attività dell'Ufficio, pertanto, contribuirà a incentivare le attività di rilevante valore sociale svolte da organismi no profit, che a volte affrontano interventi che gli Enti Pubblici non riescono a svolgere direttamente.

L'elevato numero di richieste di concessione di locali, provenienti da organismi operanti nel mondo dell'associazionismo, induce l'Ufficio a ricercare locali da destinare a fini sociali ed associativi. In base agli elenchi di immobili, predisposti nell'anno 2011,

assegnabili in concessione ad Enti e Associazioni, si perfezioneranno gli atti per le relative concessioni.

In esito a una ulteriore ricognizione delle proprietà della Città, verranno predisposti alcuni provvedimenti deliberativi propedeutici all'assegnazione di ulteriori immobili, alcuni dei quali precedentemente rilasciati spontaneamente o sgomberati coattivamente, o ancora precedentemente non utilizzati, al fine di dare, seppur parzialmente, risposta al crescente numero di istanze che pervengono all'Amministrazione comunale da parte della comunità torinese.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse immobiliari destinate ad un uso associativo l'ufficio verificherà, mediante un periodico monitoraggio, lo stato di realizzazione delle varie attività progettate dai sodalizi concessionari, richiedendo la presentazione delle relazioni previste dall'articolo 7, secondo comma del Regolamento citato in esordio.

L'Ufficio, inoltre, curerà l'assegnazione e conseguente amministrazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata (Legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i.). La fase iniziale relativa all'individuazione del soggetto assegnatario di ciascun immobile sarà svolta in stretta collaborazione con l'Associazione Libera, che segnalerà i possibili candidati ritenuti più idonei successivamente l'Ufficio predisporrà i provvedimenti deliberativi e gli atti necessari alla formalizzazione della concessione. Nell'arco di vigenza del rapporto concessorio, infine l'Ufficio si occuperà, anche in questo caso, di monitorare la concretizzazione dei progetti di attività presentati da ciascun soggetto nonché di adempiere ad eventuali azioni richieste anche da altri Enti – per esempio Regione Piemonte – atte a favorire la rifunionalizzazione dei locali e la loro miglior fruizione possibile.

UFFICIO TERRENI

L'Ufficio Terreni, allo scopo di dare attuazione alla Deliberazione della Giunta Comunale approvata in data 27 gennaio 2009, nella quale sono state definite le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione, proseguirà nella complessa attività di censimento dei contratti in corso e scaduti attraverso lo studio preliminare degli strumenti contrattuali utilizzati. L'obiettivo è quello di utilizzare i contratti tipici previsti dalla normativa vigente (locazione ordinaria, locazione transitoria e concessione), tenendo conto dell'effettivo uso del terreno e dei vincoli di PRG.

Pertanto, nell'ambito dell'attività istruttoria di cui sopra, si verificherà l'effettivo utilizzo del bene, la compatibilità urbanistica, l'eventuale presenza sullo stesso di fabbricati e la loro regolarità edilizia e catastale.

Per quanto concerne le aree sulle quali il concessionario o il conduttore abbia realizzato un manufatto, l'Ufficio Terreni avvierà un'attività istruttoria volta a valutare caso per caso l'opportunità di procedere all'acquisizione a titolo gratuito dei manufatti stessi. Sono stati allo scopo effettuati dei sopralluoghi con il Settore Tecnico delle Valutazioni e redatte schede riepilogative della situazione dei fabbricati presenti sulle aree di proprietà della Città, al fine di avere una completa descrizione degli immobili e valutare quindi l'opportunità dell'acquisizione prevista dagli articoli 934 e 936 C.C., richiamati nei contratti.

Successivamente a tale acquisizione, qualora la Città intendesse locare/concedere detti immobili a terzi per l'esercizio di attività commerciali/artigianali, all'attuale conduttore/concessionario che ha realizzato la costruzione verrà garantito il diritto di prelazione.

Nei casi in cui la Città non ritenesse opportuno acquisire il manufatto realizzato dal conduttore/concessionario del terreno, quest'ultimo sarà tenuto a demolirlo e a riportare il terreno nello "status quo ante" a sua cura e spese.

Come sopra già riportato, nel 2009 la Città ha definito le linee guida per la locazione e/o concessione di beni immobili ad uso diverso dall'abitazione, ispirate al rispetto dei criteri di efficacia, efficienza e trasparenza.

Pertanto, per l'individuazione di nuovi assegnatari, sia degli immobili urbani sia dei terreni liberi che la Città non intende vendere o utilizzare direttamente per scopi istituzionali, sarà adottata la procedura ad evidenza pubblica.

La stessa procedura sarà seguita per individuare le nuove condizioni contrattuali da proporre ai conduttori/concessionari degli immobili occupati, il cui contratto giungerà a scadenza. Nel caso di mancato esercizio del diritto di prelazione il lotto sarà assegnato al miglior offerente.

Nel corso del nuovo esercizio finanziario il Servizio procederà alla messa a bando degli immobili ad uso commerciale.

UFFICIO SPESE RIPETIBILI

All'interno della Direzione l'Ufficio Spese Ripetibili svolgerà la funzione di amministratore di stabili in cui la Città è unica proprietaria assolvendo a tutte le attività che competono al riparto tra gli inquilini delle spese condominiali ripetibili e all'emissione di bollettini di pagamento.

Trattasi essenzialmente di stabili (Corso Agnelli 105, Via Borgoticino 15, 17 Via Buscalioni 15, 17, 21, Via De Canal 37, 39, Corso Ferrara 50, Via Nicola Fabrizi 55/Corso Lecce 64, Via Pianezza, Corso Lombardia 155, Corso Orbassano 455) utilizzati ad uso abitativo, i cui contratti di locazione sono predisposti dall'Ufficio Abitativi della Direzione, oltre ad altri compendi immobiliari di piena proprietà in cui insistono in condominio servizi della Città, soggetti privati e associazioni i cui contratti di locazione sono predisposti dagli Uffici Associazioni e Commerciali della Direzione, quale ad esempio il Bonafus, in strada Pecetto 34 posto nel territorio di Chieri ed il complesso un tempo Istituto di Riposo per la Vecchiaia in corso Unione Sovietica.

Nel corso del 2011 sono state avviate con ATC procedure volte al recupero di spese condominiali da parte di concessionari terzi presso immobili in gestione della suddetta Agenzia, tale attività verrà intensificata nel 2012 per evitare eventuali addebiti alla Città.

L'ufficio provvederà, inoltre, al pagamento delle spese ripetibili agli amministratori di stabili nonché al recupero delle medesime nei confronti di inquilini o associazioni negli immobili ove la Città è proprietaria di una o più unità abitative in condominio con soggetti privati.

Tale attività verrà parimenti svolta ove la Città è proprietaria di beni all'interno di Consorzi.

Competerà, pertanto, all'Ufficio la partecipazione alle assemblee condominiali in rappresentanza della Città.

UFFICIO RECUPERO CREDITI

L'Ufficio Recupero Crediti continuerà l'attività di monitoraggio dei soggetti che a vario titolo risultano debitori nei confronti della Città, adottando le misure ritenute più idonee al recupero del credito, ovvero utilizzando la procedura di intimazione ed ingiunzione ai sensi del Regio Decreto n. 639 del 1910 o predisponendo, qualora ve ne fossero i presupposti, piani di rateizzazione delle somme a debito.

Per la riscossione coattiva dei crediti formati sino al 31 maggio 2008, la Direzione si è avvalsa della Equitalia Nord S.p.A.

Al fine di concludere l'attività di riscossione effettuata da Equitalia, si proseguirà l'ingente lavoro di verifica di tutti i crediti considerati inesigibili dalla Società Equitalia a decorrere dal 1996 fino al 2005. In tal senso, su impulso della Divisione Tributi, nel corso del 2011 era stato creato un tavolo di lavoro che coinvolgesse tutte le Direzioni interessate alle problematiche delle inesigibilità, per la partecipazione al quale è stato individuato l'Ufficio Recupero Crediti come interlocutore diretto per la Direzione Patrimonio.

L'Ufficio Recupero Crediti, in collaborazione con gli altri uffici del Servizio e con il Servizio Centrale Affari Legali, predisporrà la documentazione necessaria ad attivare le procedure di sfratto o sgombero degli immobili di proprietà, ciò anche al fine di incrementare le somme da incassate dal Servizio.

Tale attività dovrà essere eseguita fino all'avvio dell'affidamento alla Società Soris S.p.A. dell'intera gestione della riscossione sia spontanea che coattiva di canoni, spese e interessi di ritardato pagamento derivanti da locazione e concessione di immobili patrimoniali, come da contratto formalmente approvato e sottoscritto dalla Città e dalla Soris S.p.A. alla fine dell'anno 2011.

UFFICIO VIE

Ulteriore attività svolta dal Servizio sarà il procedimento amministrativo per la comunalizzazione delle vie private, comprese nel programma pluriennale indicato nella deliberazione del Consiglio Comunale del 24.9.1996, n.mecc. 9605187/08, e quelle ulteriori che eventualmente verranno proposte dalle Circoscrizioni, sulla base della segnalazione della cittadinanza locale o dei Settori Comunali competenti in materia di viabilità e suolo pubblico.

Le nuove comunalizzazioni saranno effettuate compatibilmente ai programmi di riqualificazione strutturale ed ambientale di aree della Città e alle risorse finanziarie disponibili.

Si evidenzia inoltre che nel corso dell'anno 2012 proseguirà l'attività di informatizzazione dell'elenco delle vie comunali e delle vie private con servitù di uso pubblico. Si proseguirà, quindi, nella redazione di un archivio informatico contenente dati necessari alla classificazione dei sedimi stradali insistenti sul territorio civico, al fine di rendere più agevole la consultazione normalmente occorrente e per fornire sollecitamente i suddetti dati a quanti fossero interessati ai loro compositi utilizzi (cittadini, settori tecnici della Città).

Percorso di aggiornamento per il Personale della Direzione

Al fine di aggiornare le competenze professionali specifiche del personale della Direzione, con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente la gestione del patrimonio immobiliare della Città, nel corso dell'anno 2012, saranno attuati idonei percorsi formativi in ambito di:

- normativa di riferimento;
- aspetti amministrativi di gestione stabili;
- contenzioso in materia di gestione immobiliare;
- aggiornamenti fiscali (COSAP-IMU);
- aggiornamenti informatici;
- bilancio, aspetti contabili e finanziari della gestione.

DIREZIONE COMMERCIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

La Direzione è composta di tre Servizi:

- Servizio Mercati

- Servizio Contenzioso Amministrativo
- Servizio Attività Economiche e di Servizio – Sportello Unico per le Attività Produttive - Pianificazione Commerciale

Il coordinamento degli stessi viene svolto dal Direttore che, di recente nomina, si pone soprattutto l'obiettivo di uno snellimento oltre che di efficientamento di alcuni uffici con particolare attenzione alla riprogettazione dell'organizzazione del lavoro che deve fare i conti con la crisi di risorse sia umane che finanziarie.

Si deve inoltre tener conto della necessità di inserire nella gestione dei Comparti l'attuazione di forti elementi di cambiamento della recente normativa in materia commerciale (ad esempio: liberalizzazione degli orari) ed introdurre, nel contempo, nuove e più snelle forme di rapporto con l'utenza (ad esempio: SUAP informatico).

Altri elementi di novità che si andranno a stabilire riguardano il miglioramento, nonché, l'ottimizzazione dei rapporti con la Polizia Municipale che, peraltro, è di competenza politica del medesimo Assessore.

In ultimo, ma non ultimo, sono da accentuare e migliorare – sulla base degli indirizzi politici - i rapporti tra le Associazioni di categoria e la struttura comunale perché la corretta gestione delle competenze comunali passa anche attraverso una più fattiva collaborazione tra le parti interessate.

SERVIZIO MERCATI

Il Servizio è organizzato nei seguenti Comparti:

1. **MERCATI**
Competente al rilascio di autorizzazioni e concessioni su area mercatale, provvedimenti inerenti i mercati, bandi di assegnazione dei relativi posteggi, monitoraggio assenze.
2. **MERCATI COPERTI, PRODUTTORI, BATTITORI E COMMERCIO ITINERANTE.**
Competente al rilascio delle autorizzazioni senza posteggio (tipo B), esercizi commerciali su area pubblica in strutture coperte, gestione delle aree mercatali dedicate ai produttori agricoli e ai battitori.
3. **COMMERCIO SU AREA EXTRAMERCATALE**
Competente per le autorizzazioni in materia di commercio su posteggi extramercatali.
4. **COSAP, TARSU E VERIFICHE CONTRIBUTIVE**
Competente alle verifiche sui pagamenti della COSAP, della TARSU ed alla emissione dei provvedimenti interdittivi dell'attività commerciale in caso di morosità. L'ufficio è anche competente alle verifiche sulla regolarità contributiva e fiscale degli operatori del commercio su area pubblica ed alla emanazione dei relativi provvedimenti sospensivi.
5. **MANIFESTAZIONI**
Competente alla gestione amministrativa delle manifestazioni, mercati tematici, autorizzazioni alla somministrazione e pubblico spettacolo in caso di eventi.
6. **MERCATO ITTICO INGROSSO**
Competente alla gestione del mercato ittico all'ingrosso e del mercato ittico al dettaglio.

Gli uffici saranno impegnati, oltre che nella complessa gestione ordinaria delle procedure amministrative dei quarantadue mercati cittadini, nelle assegnazioni dei posteggi per la sede provvisoria del mercato Bengasi già individuata in Via Onorato Vigliani, nonché nella assegnazione dei posteggi per il rientro nella sede definitiva di Piazza Nizza del mercato Nizza ora in Corso Raffaello. Entrambe le operazioni sono connesse ai lavori per la metropolitana e alle conseguenti riqualificazioni delle aree mercatali.

Le Commissioni di mercato, già in regime di proroga, dovranno essere rinnovate entro la fine dell'anno 2012. A tal proposito è in fase di revisione la modifica del regolamento per l'elezione delle commissioni di mercato nel senso di intervenire semplificando le procedure per le consultazioni degli operatori e rafforzandone la rappresentatività.

Prosegue l'attività di rinumerazione informatica e di ritracciatura delle aree mercatali al fine di completare l'aggiornamento degli archivi informatici del commercio sui area pubblica e di disporre così di una situazione altrettanto aggiornata sul corrispondente plateatico. Prosegue anche l'aggiornamento delle presenze degli operatori commerciali itineranti e la conseguente pubblicazione delle graduatorie degli spuntisti. Un apposito ufficio si occupa delle verifiche delle presenze sui mercati e pronuncia la decadenza delle concessioni di posteggio non utilizzate dai rispettivi titolari secondo quanto previsto nel regolamento comunale.

Per tutti i mercati cittadini verrà dato corso alle migliorie, agli scambi posto, ampliamenti ed accorpamenti, salvaguardando comunque i layout dei mercati ristrutturati di recente.

L'ufficio bandi predisporrà nuovi bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi sui mercati che verranno individuati quali destinatari di tali procedure, anche tenendo conto delle richieste pervenute da parte delle Commissioni di mercato. Per il 2012 sono previsti bandi per i mercati Racconigi –San Paolo, Don Grioli e Borromini.

Dovrà essere definita la problematica del ricovero dei carretti degli operatori di determinate categorie merceologiche del mercato Porta Palazzo individuando un gestore per l'area denominata "Bastioni".

Nel corso del 2012 saranno poi approvate le graduatorie definitive per la scelta dei posteggi degli operatori del mercato Foroni interessato dallo spostamento in sede provvisoria in occasione della riqualificazione nell'ambito del Progetto Urban III.

Nel corso del 2012 saranno esaminate le proposte delle Associazioni dei Produttori Agricoli per l'istituzione di mercati dedicati alla vendita diretta ai sensi del D.M. 20 novembre 2007 del Ministero per le Politiche Agricole e Forestali.

Proseguiranno su tutte le problematiche dei mercati le consultazioni con la Commissione Tecnica Consultiva, composta dalle rappresentanze di categoria degli operatori, e con le Commissioni di Mercato. In particolare si continuerà a seguire l'evoluzione del recepimento nazionale (già in parte avvenuto con d.lgs 26 marzo 2010, n. 59) e regionale della Direttiva 123/CE/2006 del Parlamento e del Consiglio che avrà effetto sulle concessioni di aree mercatali e sul loro rinnovo.

Per ciò che concerne l'attività amministrativa degli uffici appena descritti nel corso dell'anno 2012 si completerà la procedura per la Certificazione di Qualità.

Per ciò che concerne i mercati coperti al dettaglio nel corso del 2012 si dovrà stipulare l'atto pubblico per la definizione del passaggio per novantanove anni in diritto di superficie del mercato V Alimentare alla Cooperativa dei Commercianti presenti. Si dovrà poi valutare la fattibilità del passaggio in regime di concessione del mercato coperto delle Verbenne per il quale vi è già la valutazione patrimoniale e con la cooperativa di gestione del Mercato Racconigi 51 la trasformazione dell'attuale regime concessorio trentennale in concessione del diritto di superficie per 99 anni, come richiesto da quest'ultimi.

In riferimento al commercio itinerante, l'ufficio continua a svolgere regolare attività di emissione di autorizzazioni di tipo B o – in assenza dei presupposti di legge – avvii di diniego.

Infine, con riguardo all'attività di contabilizzazione dei consumi di energia elettrica ed acqua presso le aree mercatali, gli uffici procedono con provvedimenti di sospensione dell'attività commerciale a seguito di segnalazione, da parte dei soggetti gestori delle utenze, di morosità.

In merito ai produttori agricoli, ai sensi del regolamento delle aree destinate ai produttori nei mercati rionali, si procederà ad istituire la Commissione Tecnica di Verifica con poteri di coordinamento, verifica ed ispettivi sull'attività di vendita diretta sui mercati.

In riferimento al commercio su area extra mercatale, sarà portata a compimento la procedura di censimento dei chioschi presenti sul territorio cittadino al fine di adeguare le autorizzazioni commerciali e le concessioni alle vigenti normative in materia di commercio analogamente come si è già operato rilasciando la concessione decennale ad occupare il suolo pubblico per gli operatori commerciali che esercitano l'attività con strutture mobili (fiori, libri, articoli da campeggio, ceri e lumini, chincaglieria, ecc.).

Nel corso dell'anno 2012, terminata la sperimentazione avvenuta con il campionato di calcio 2011-2012 si definiranno le assegnazioni dei posteggi alimentari ed extralimentari adiacenti all'area dello Juventus Stadium.

Il Servizio Mercati continuerà poi l'attività di recupero dei canoni erogando nei confronti degli evasori i provvedimenti di sospensione e revoca del posteggio nel caso di persistente inadempimento agli obblighi relativi alla COSAP.

L'ufficio ha avviato la sua attività all'interno del settore ad inizio anno 2011 ed è stato istituito in occasione del passaggio delle funzioni di gestione del canone per l'occupazione di suolo pubblico su area mercatale e della TARSU riferita all'attività mercatale. In riferimento a tali competenze l'ufficio continuerà anche nel corso dell'anno 2012 a dedicarsi all'emissione dei provvedimenti di sospensione dell'attività commerciale a fronte di mancati pagamenti da parte degli operatori mercatali della COSAP e della TARSU, nonché all'emissione, tramite SORIS, di ingiunzioni di pagamento e all'attivazione di altre forme di riscossione coattiva dei crediti. L'emissione di provvedimenti sospensivi si è rivelata, negli anni, lo strumento più efficace a disposizione degli uffici per il recupero dei crediti. L'ufficio si occupa anche delle verifiche contributive e fiscali sugli operatori su area pubblica e dei relativi provvedimenti di sospensione e revoca delle autorizzazioni connesse alla nuova normativa regionale di cui alla D.G.R. n. 20-380 del 26 luglio 2010 che ha introdotto norme per la verifica della regolarità delle imprese del commercio su area pubblica. La Regione nel passaggio di tale competenza ai comuni non ha operato alcun trasferimento di risorse rendendo problematica l'attività di verifica se si considerano i numeri degli operatori del commercio su area pubblica che, per il territorio torinese, si quantificano in circa 11.000 aziende. Si sono pertanto attivate convenzioni con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore per la raccolta della documentazione a verifica della regolarità contributiva e fiscale. Nel corso dell'anno 2012 si proseguirà con i controlli a campione sulla regolarità contributiva e fiscale mentre verranno controllate tutte le associazioni firmatarie della convenzione con la Città per la raccolta della documentazione. La mancata regolarizzazione delle imprese controllate comporterà la revoca delle autorizzazioni commerciali.

In riferimento al canone di occupazione del suolo pubblico sulle aree mercatali, a partire dal 2012 si introdurrà un sistema volto a differenziare i mercati in base alla loro tenuta commerciale. Saranno utilizzati indici oggettivi e si classificheranno i mercati in particolare difficoltà. Si applicherà per quest'ultimi un demoltiplicatore volto a consentire

di pagare il canone in forma ridotta rispetto a mercati con forte appetibilità commerciale. Il comparto Manifestazioni è competente per la gestione dell'attività amministrativa strumentale all'organizzazione dei mercati periodici tematici; delle feste di via nonché delle altre iniziative promozionali, di volta in volta oggetto di apposite deliberazioni di indirizzo. Esso provvede al rilascio dei titoli autorizzatori ed abilitativi in genere necessari alla realizzazione della manifestazione o dell'iniziativa, quali le autorizzazioni temporanee di somministrazione di alimenti e bevande ai sensi della legge regionale n. 38 del 2006, le autorizzazioni temporanee per il commercio al dettaglio, le licenze di pubblici trattenimenti e di agibilità ex articoli 68, 69 ed 80 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con r.d. n. 773 del 1931 nonché al ricevimento della comunicazione degli elenchi degli operatori partecipanti alle manifestazioni di cui sopra.

Nell'anno 2012, particolare attenzione sarà riposta sull'attuazione delle disposizioni di semplificazione valutando soprattutto l'impatto che l'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, in materia di S.C.I.A. può avere sull'attività del Servizio.

Nel corso dell'anno 2012 le funzioni amministrative e gestionali del Mercato Ittico all'Ingrosso saranno affidate al costituito consorzio dei concessionari al fine di ritirare la Città dalla gestione diretta della struttura e consentire risparmi di spesa rilevanti, posto che anche le manutenzioni ordinarie e straordinarie, oltre alle spese per i servizi e le utenze, saranno affidate al concessionario. Ciò consentirà di rispondere, oltretutto, agli indirizzi del Consiglio Comunale sulla gestione dei mercati coperti che, essendo sede di attività imprenditoriali, si ritiene più opportuno affidare direttamente alle imprese interessate riunite in forma associativa sotto la vigilanza dell'ente comunale.

SERVIZIO CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO

Finalità

L'attività del servizio è suddivisa in due comparti:

1. Comparto Contenzioso
2. Comparto ordinanze sanitarie, auto pubbliche e ascensori.

Comparto Contenzioso

Attribuzioni

Le attribuzioni del Comparto Contenzioso possono suddividersi in due settori di attività.

Il primo, e più rilevante, attiene alla gestione del procedimento sanzionatorio amministrativo di cui alla legge numero 689 del 1981, e successive modificazioni ed integrazioni, sia quanto alle sanzioni pecuniarie che a quelle propriamente accessorie. L'ambito di attività è estremamente vasto, concernendo, sostanzialmente, la gestione di tutti procedimenti per l'irrogazione delle sanzioni pecuniarie diverse da quelle per la violazione al codice della strada, quali, ad esempio, le infrazioni alla normativa in materia di pubblica sicurezza, esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande, commercio, alla legge sull'inquinamento acustico, da amianto, elettromagnetico, ad altre normative di tutela ambientale, e a tutti i regolamenti e ordinanze comunali. Sotto il profilo procedimentale, poi, il servizio segue l'iter sanzionatorio dalla fase dell'accertamento e della contestazione dell'illecito amministrativo (iniziando dal controllo e/o dal caricamento dei verbali), a quella istruttoria, ivi compreso il sub-procedimento contraddittorio - o contenzioso - (mediante l'esame degli scritti difensivi), a quella costitutiva, mediante la redazione, il controllo e l'emanazione delle ordinanze ingiunzione (con particolare

attenzione alla parte motivazionale, soggetta al controllo giurisdizionale), a quella integrativa dell'efficacia (attraverso la cura del procedimento di notificazione delle ordinanze ingiunzione), a quella contenziosa in sede giurisdizionale (dinanzi al giudice di pace o al tribunale) ed, infine, alla riscossione coattiva, ponendo in essere le attività propedeutiche (controllo sulle posizioni oggetto di estrazione) alla formazione degli elenchi delle posizioni debitorie da trasmettere al concessionario Soris SpA.

Il secondo settore di attività concerne, in primo luogo, la gestione delle misure cautelari di cui alla succitata legge numero 689 del 1981 (sequestro amministrativo) e delle sanzioni accessorie di cui alla medesima legge consistenti nella confisca. Inoltre, esso abbraccia un campo, assai vasto, concernente l'applicazione di misure non sanzionatorie in senso stretto, quali sospensioni dell'autorizzazione e dell'attività, ordini di cessazione di chiusura di attività abusive, etc.. La normativa che regge l'attività di questo secondo settore è altrettanto ampia; dal testo unico delle leggi di pubblica sicurezza approvato con regio decreto numero 773 del 1931, a numerosissime norme speciali (decreto legislativo numero 114 del 1998; articolo 666 del codice penale; legge numero 1/1990; articoli 44 RPU, 52 bis RPA, 11 del regolamento sugli acconciatori ed estetisti; regolamento sul commercio sulle aree pubbliche, eccetera). Questo settore di attività segue il procedimento dal ricevimento della segnalazione; alla sua analisi; alla comunicazione di avvio del procedimento di applicazione della misura repressiva; all'istruttoria ed al contraddittorio (memorie ex articolo 10, legge numero 241 del 1990); all'elaborazione, al controllo, all'emanazione ed alla notificazione del provvedimento, ivi comprese le ordinanze contingibili ed urgenti. Questo secondo settore di attività presenta delicati aspetti in sede di eventuale contenzioso giurisdizionale, attribuito al giudice amministrativo, e comporta la redazione di relazioni al servizio affari legali e la gestione diretta degli eventuali ricorsi amministrativi (ricorso straordinario al capo dello Stato).

Obiettivi

La revisione della struttura e dei processi organizzativi, già intrapresa con buoni risultati nel corso dell'anno 2011, seguirà linee di indirizzo che possono compendiarsi nella:

a) ulteriore razionalizzazione e, d'intesa con il corpo di polizia municipale, velocizzazione del procedimento per l'irrogazione di sanzioni pecuniarie;

b) revisione complessiva dello strumentario giuridico amministrativo, e, conseguentemente, intervento sui relativi aspetti organizzativi, afferente l'irrogazione di sanzioni amministrative accessorie e di misure repressive non sanzionatorie, al precipuo scopo di conformarle alle linee di indirizzo politico amministrativo (soprattutto per quanto concerne il contenimento dei fenomeni negativi derivanti dalla cosiddetta "movida") non disperdendo l'attività repressiva ma concentrandola sulle fattispecie più rilevanti, garantendo, in tal guisa, una decisa riduzione dei tempi di emanazione dei relativi provvedimenti;

c) attenzione, sotto il profilo prettamente giuscontabile, non solo e non tanto all'accertamento dell'entrata, in un'ottica di mera contabilità finanziaria, bensì alla sua riscossione. Pur dovendosi scontare, per il particolare settore di attività in cui il servizio opera, l'atavico dato, storico e sociale, della scarsa solvibilità dei soggetti sanzionati si porranno in essere le azioni positive volte a migliorare il rapporto percentuale accertato-riscosso, con particolare riferimento:

- alla ricognizione delle sanzioni amministrative pecuniarie che presentano un miglior tasso di solvibilità, per individuare, di concerto con le strategie e le politiche della sicurezza proprie del corpo di polizia municipale, le fattispecie che possano contemperare il primario scopo della tutela del cittadino con quello della loro proficuità economica. Non si deve trascurare, infatti, come quest'ultimo profilo, lungi dal rivestire mero carattere

economico, costituisce una componente essenziale della funzione di deterrenza propria della sanzione;

- al miglioramento delle attività di monitoraggio, controllo periodico e reporting in merito all'andamento della gestione finanziaria, sia sotto il profilo della competenza che sotto quello della cassa, nonché, di conseguenza, all'elaborazione preventiva di un modello disciplinante il rapporto tra la riscossione spontanea, di competenza del servizio, e quella coattiva, affidata al concessionario Soris SpA;

d) ultimazione dell'iter per l'approvazione del nuovo regolamento delle procedure sanzionatorie, redatto in base alle finalità dianzi esposte.

Comparto ordinanze sanitarie, auto pubbliche e ascensori.

Ufficio ordinanze sanitarie

L'ufficio ordinanze sanitarie sovrintende all'emanazione dei provvedimenti, attinenti alla materia in questione, su impulso, essenzialmente, del competente servizio dell'azienda sanitaria locale. Questi provvedimenti possono suddividersi in due categorie: le ordinanze sanitarie cosiddette "ordinarie" (attuative di un precetto regolamentare preciso e determinato, ed emanato in forza di un potere parimenti attribuito e delimitato nelle sue modalità di esercizio da una norma giuridica, di competenza dirigenziale) e quelle contingibili ed urgenti (volte a sovvenire ad esigenze straordinarie, non altrimenti risolvibili con l'uso di strumenti ordinari, a contenuto atipico, espressione di un potere extra ordinem prettamente sindacale). Il procedimento cui l'ufficio preposto deve presiedere comporta perciò: l'analisi dell'atto di impulso (segnalazione; relazione, eccetera) proveniente dall'ente strumentale (l'ASL); l'accurata verifica se i fatti riportati nell'atto di impulso integrino una precisa fattispecie normativa astratta (onde potersi far luogo all'emanazione di ordinanza ordinaria) oppure, in difetto, se sussistano comunque esigenze straordinarie di carattere igienico sanitario (ai fini dell'emanazione di ordinanze contingibili ed urgenti); alle eventuali richieste di chiarimenti in tal senso; all'attenta redazione del provvedimento amministrativo confacente alla fattispecie, con particolare rilievo alla sua motivazione; alla cura della fase della sua notificazione e della verifica della sua tempestiva attuazione.

Obiettivi

L'ufficio sconta, in primo luogo, il dover operare in base ad atti di impulso che provengono da un ente diverso, in una materia in cui, spesso, le esigenze igienico sanitarie si intrecciano con rapporti jure privatorum. Ciò comporta un notevole rischio di contenzioso poiché, com'è noto, la pubblica amministrazione non può interferire, se non per comprovate ragioni di tutela dell'interesse pubblico, in liti tra privati, devolute alla giurisdizione ordinaria, né si può sottacere come, spesso, lo strumento delle ordinanze sanitarie sia sollecitato per evitare le lungaggini di un procedimento giurisdizionale. Inoltre, altro aspetto di criticità è costituito dal fatto che la materia igienico sanitaria è sovente intrecciata con altri ambiti di disciplina (si pensi alla materia ambientale, a quella attinente la sicurezza degli edifici e dei luoghi di lavoro, a quella edilizia, eccetera) cui sovrintendono altre strutture del comune o, addirittura, altre pubbliche amministrazioni.

Anche per questi motivi, l'attività programmata per il 2012 consiste:

a) nell'elaborazione di un manuale operativo, interno al servizio, che, in modo estremamente sintetico e di facile comprensione, ne delinei, per quanto possibile, l'ambito di attività in rapporto ad altre materie che possono sovrapporsi e, in ogni caso, ne indirizzi l'attività istruttoria;

- b) nel miglioramento degli strumenti di relazione, già proficui dal punto di vista informale, con le strutture e gli enti strumentali preposti all'attività di controllo, di segnalazione e di refertazione. Tale attività di irrobustimento, già intrapresa dello scorso anno, si deve sviluppare mediante un'azione sinergica tra la suddetta attività informale e di relazione ed un'altrettanto imprescindibile formalizzazione istruttoria delle risultanze che da tale attività scaturiscano, da incardinarsi nel provvedimento finale;
- c) nel coinvolgimento di altre strutture e di altri enti preposti al controllo sull'attuazione di tali importanti provvedimenti, per sensibilizzarli sull'importanza di una celere attività di verifica e di refertazione al servizio sull'ottemperanza delle ordinanze dallo stesso emanate.

Ufficio auto pubbliche ed ascensori

L'ufficio auto pubbliche ha competenze in materia di gestione dei procedimenti amministrativi relativi ai servizi pubblici di trasporto non di linea, consistenti nel servizio di taxi (in cui opera sulla base del regolamento provinciale dell'area metropolitana torinese) e del servizio di noleggio con conducente (la cui disciplina regolamentare spetta al comune). In concreto, l'ufficio si occupa del rilascio delle autorizzazioni e delle licenze per il servizio di taxi e di noleggio con conducente, comportanti verifiche sui requisiti morali e professionali dei richiedenti; ad una congerie di altri atti e provvedimenti (permessi per sostituzione alla guida; permessi speciali per malattia, eccetera; permessi per cambio di autovettura e per cambio turno; gestione delle autorizzazioni per fattispecie particolari, ad esempio autoambulanze ad uso privato; trasferimenti di sede, etc.); nonché, infine, all'emanazione di una notevole mole di ordinanze, soprattutto in tema di variazione di aree di sosta per i taxi in relazione ad eventi particolari. Una particolare delicatezza riveste la presenza alle sedute della commissione consultiva per la gestione del servizio dei taxi ed alla tenuta dei rapporti con l'amministrazione provinciale e con le organizzazioni sindacali e di categoria. Ciò, sia per le delicatissime conseguenze che questa attività produce sugli utenti del servizio, specie in un momento di forti tensioni economiche (si pensi alla revisione del sistema tariffario); ma, soprattutto, per la prossima attuazione della riforma liberalizzatrice del servizio taxi introdotta dal decreto legge numero 201 del 2011; esso, infatti, in sede di conversione in legge, ha notevolmente accresciuto il ruolo dei comuni, sia quanto al possibile incremento delle licenze che relativamente alle politiche tariffarie, nondimeno non diminuendone le forti responsabilità (loro derivanti dal soggiacere al parere preventivo dell'autorità dei trasporti, ed all'eventuale ricorso giurisdizionale amministrativo previsto in caso di scostamento dalle linee guida dalla stessa impartita).

Tanto premesso, l'obiettivo essenziale dell'ufficio non può che consistere nell'attività di applicazione della suddetta riforma del servizio taxi, comportante un ulteriore sforzo di confronto e di collaborazione con l'amministrazione provinciale (se ad essa verrà confermata la potestà regolamentare in materia) soprattutto ai fini del temperamento delle esigenze dell'utenza con quelle delle organizzazioni sindacali e di categoria.

Infine, l'ufficio ascensori è preposto alla loro immatricolazione, che deve essere eseguita in un tempo predefinito e deve essere preceduta da un'attenta verifica sulla completezza della documentazione, anche tecnica, che deve corredare la relativa richiesta, a garanzia della sicurezza degli impianti. In quest'ambito, particolare rilevanza assumono le ordinanze di fermo amministrativo di ascensori che non abbiano superato le verifiche periodiche, poiché la loro tempestività è cruciale ad evitare pregiudizio all'incolumità pubblica.

SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E DI SERVIZIO – SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE - PIANIFICAZIONE COMMERCIALE

L'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dal Servizio è articolata attraverso i Comparti "Commercio Fisso ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie", "Esercizi Pubblici Circoli Privati e Licenze di P.S." e "Sportello Unico per le Attività Produttive", Comparto Accettazione pratiche Amministrative.

Comparto Commercio su Aree Private ed Attività Artigianali, Attività Sanitarie.

Il Comparto si occupa dei procedimenti finalizzati al rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio delle medie strutture di vendita e le grandi strutture di vendita, per l'installazione di ripetitori elettromagnetici, impianti di distribuzione di carburanti, rivendite di quotidiani e periodici, ambulatori medici, ambulatori veterinari, nulla osta igienico-sanitario per piscine e scuole, autorizzazione per utilizzo di sostanze radioattive ovvero il ricevimento delle comunicazioni relative all'apertura, trasferimento, subingresso e modifiche varie relative alle attività di vendita al dettaglio in sede fissa per gli esercizi di vicinato, attività di acconciatore ed estetista ed il riconoscimento della qualifica di coltivatore diretto.

La semplificazione dei procedimenti amministrativi costituirà anche per il 2012 l'obiettivo principale dell'attività svolta dal Comparto.

La normativa di riferimento individua proprio nello Sportello Unico l'attore principale della semplificazione amministrativa, e tanto al fine di proporre all'imprenditore un solo sportello amministrativo cui presentare ogni istanza funzionale all'attività di impresa. La semplificazione amministrativa, delineata dalle fonti normative, ha tassativamente previsto che l'autocertificazione sostituisca la produzione di qualsiasi documento di cui è già in possesso la pubblica amministrazione e la violazione di tale norma comporta non solo l'applicazione di sanzioni disciplinari, ma costituisce di per sé anche un elemento di valutazione delle prestazioni di risultato della dirigenza, dei quadri e dei responsabili dei procedimenti.

Le normative sulla semplificazione hanno anche attribuito la massima rilevanza al rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti ed anche in tale caso la violazione di simile precetto comporta, oltre alle responsabilità civili ed amministrative conseguenti, anche una valutazione negativa delle prestazioni di risultato della dirigenza, dei quadri e dei responsabili dei procedimenti.

Nel corso del 2012 il quadro normativo vigente prevede che entro giugno 2013 le p.a. debbano ricevere le istanze/denunce/segnalazioni/comunicazioni esclusivamente con modalità telematica. L'applicazione di tali procedure comporta che il ricevimento e la protocollazione di tali atti sia subordinato ad una valutazione di conformità formale delle stesse: tale procedura determinerà una modifica consistente dell'organizzazione dell'attività amministrativa svolta dagli uffici; invero l'accettazione delle pratiche in maniera cartacea consente all'interessato di presentare anche pratiche non complete con la possibilità di presentare anche in tempi successivi le integrazioni necessarie a colmare le carenze riscontrate sulla pratica presentata.

L'invio delle pratiche con modalità telematica, come disciplinato dalla vigente normativa, presuppone che la pratica inviata sia completa in ogni suo aspetto ed in considerazione di tale completezza la persona interessata può iniziare immediatamente l'attività funzionale all'esercizio della sua impresa. Appare pertanto chiaro come il nuovo procedimento

anticipi la fase dei controlli già all'atto della presentazione delle denunce/comunicazioni. In quest'ottica la riorganizzazione della Direzione Commercio e Attività Produttive ha attribuito al Servizio Attività Economiche e di Servizio la gestione del Comparto che gestisce l'Accettazione delle pratiche.

L'abrogazione delle disposizioni normative che disciplinavano la materia degli orari degli esercizi commerciali, e nello specifico degli artt. 11 e 12 del Decreto Legislativo 114/98, avvenuto in seguito ad opera dell'art. 31, comma 1 del Decreto Legge 6/12/2011 n. 201, convertito in Legge 22/12/2011 n. 214 consente agli esercenti di aprire le proprie attività 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Tale facoltà potrebbe generare un impatto negativo per il territorio nel caso in cui le aperture fossero praticate anche in orario notturno: si pensi agli effetti negativi generati sull'ambiente atteso che i consumatori utilizzerebbero i veicoli anche in orario notturno stante la pressoché assenza del servizio pubblico in tale fascia oraria, ai rumori generati dalle attività di carico e scarico delle merci e a quelli connaturati al normale esercizio dell'attività. A fronte di tale situazione sarà valutata, compatibilmente con il quadro normativo vigente, la possibilità di definire, ai sensi dell'art. 50 c. 7 del D.Lgs. 267/2000, di armonizzare gli orari di tutte le attività commerciali con quelli dei servizi pubblici al fine di evitare che gli orari dei primi vengano svolti in fasce orarie in cui non siano presenti anche i servizi rivolti alla persona.

Nel corso del 2012 il Comparto definirà una nuova turnazione per le aperture obbligatorie degli esercizi commerciali che pongono in vendita prodotti alimentari di prima necessità nel mese di agosto. Si prevede tuttavia di confermare la programmazione già sperimentata nel corso del 2011 che si basa sugli esercizi che volontariamente effettuano l'apertura nel mese di agosto.

Dal marzo 2012 il Servizio è attributario della funzione della pianificazione commerciale. Tale funzione ha una valenza strategica in quanto è diretta a definire i piani di sviluppo del territorio in relazione agli insediamenti delle attività commerciali. Il quadro normativo è quanto mai sfidante in quanto i criteri approvati con le recenti riforme dei decreti sullo sviluppo, approvati dal governo Monti, hanno elevato a fondamentale principio della programmazione quello della libertà dell'iniziativa imprenditoriale previsto dall'art. 41 Cost.; tuttavia residua alla civica amministrazione la possibilità di introdurre limitazioni per tutelare l'ambiente urbano, la salute e gli interessi generali di natura artistica e architettonica. L'esercizio di tale funzione richiede un contatto più stretto ed un conseguente coordinamento con le politiche della programmazione urbanistica.

Tale attività in passato era svolta dal Settore Urbanistica Commerciale.

Infine si proseguirà l'attività di riordino dell'archivio corrente, in particolare per quanto riguarda la fascicolazione delle pratiche pervenute e il conseguente aggiornamento dell'archivio corrente.

Comparto Esercizi Pubblici per la Somministrazione di Alimenti e Bevande, Circoli Privati e Licenze di Pubblica Sicurezza.

Il Comparto Esercizi Pubblici è competente al rilascio delle autorizzazioni amministrative relative all'attivazione dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, compresa quella svolta nei Circoli Privati, limitatamente ai soli soci e delle licenze di pubblica sicurezza disciplinate dal T.U.L.L.P.S., quali sale giochi, sala danze alberghi, agenzie d'affari, autorimesse, etc.

Dopo l'adozione da parte della Regione degli indirizzi per la programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi, il Comune di Torino in attuazione dei suddetti indirizzi ha adottato dei provvedimenti di prima attuazione che nel corso del 2011, sono stati

raggruppati in un unico testo (deliberazione della Giunta n. mecc. 2011 02751 del 10 maggio 2011) che racchiude ed integra, rispetto ai precedenti atti comunali, tutti i criteri della programmazione.

Nel corso del 2012 è prevista la procedura di approvazione dei criteri di programmazione definitivi da parte del Consiglio Comunale. Detta procedura prevede la modifica ed integrazione del “Regolamento comunale per l’esercizio dell’attività di somministrazione di alimenti e bevande degli esercizi pubblici” n. 329.

Le modifiche regolamentari che saranno apprestate definiranno un piano di programmazione degli insediamenti dei pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande. Il quadro normativo non attribuisce alla civica amministrazione idonei criteri che permettano di indirizzare le nuove aperture di attività in ambiti territoriali maggiormente bisognosi di interventi di riqualificazione, atteso che le recenti modifiche normative hanno elevato a fondamentale principio della programmazione quello della libertà dell’iniziativa imprenditoriale previsto dall’art. 41 Cost.; tuttavia residua alla civica amministrazione la possibilità di introdurre limitazioni per tutelare l’ambiente urbano, la salute e gli interessi generali di natura artistica e architettonica.

L’interesse generale dell’ambiente urbano, quale limite all’insediamento di nuove attività, è già stato riconosciuto dal D.Lgs. 59/2010 art. 64 c. 3 e proprio in riferimento a tale aspetto che, nel corso del 2012 si cercherà di definire una programmazione degli insediamenti.

Lo strumento regolamentare che sarà predisposto cercherà, compatibilmente al quadro normativo di riferimento, di introdurre anche delle limitazioni agli orari degli esercizi nelle aree che presentano delle notevoli criticità dovute alla congestione del traffico veicolare o al rilevante afflusso degli avventori dei locali. Ove possibile tali limiti saranno applicati in accordo con gli esercenti al pari di quanto si sta definendo per l’area di Piazza Vittorio Veneto.

Conseguentemente si procederà alle opportune modifiche ed integrazioni della modulistica utilizzata dall’utenza per la presentazione delle domande/Segnalazioni certificate di inizio attività.

Tale innovazione riguarderà anche l’attività istruttoria delle pratiche.

Proseguirà l’attività di riordino dell’archivio corrente, in particolare per quanto riguarda la fascicolazione delle pratiche pervenute e il conseguente aggiornamento dell’archivio corrente e di quello cessante.

Infine saranno adottati i necessari provvedimenti atti a garantire l’apertura degli esercizi pubblici nel periodo estivo: l’attuale regolamentazione prevede che gli esercenti, titolari di attività ubicate all’interno della “zona turistica”, sulla base di una turnazione triennale, l’apertura dell’esercizio nelle due settimane centrali di agosto.

Relativamente all’Ufficio Licenze di P.S. si procederà con l’aggiornamento della modulistica e dei procedimenti in riferimento alla fase istruttoria delle pratiche in base ai nuovi dettati normativi (semplificazioni amministrative introdotte dai decreti Monti).

Si procederà con l’implementazione delle procedure finalizzate all’esclusivo invio delle pratiche on-line, relativamente ad alcuni specifici procedimenti quali: noleggio di veicoli senza conducente, autorimesse pubbliche con custodia, agenzie di viaggio, installazione apparecchi automatici da gioco negli esercizi diversi da quelli destinati all’esclusiva vendita di prodotti da gioco.

In riferimento alle suddette modifiche procedurali, saranno anche riviste le performances del sistema di Qualità a cui l’organizzazione e l’attività del Comparto è già stata certificata; conseguentemente nel corso del 2012 le procedure del sistema di Qualità del Comparto saranno conformate.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIR. PATRIMONIO COMMERCIO E SIST.INF. - ENTRATE

		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE					
Stato		150.000,00	150.000,00	150.000,00	L.R. 14/07
Regione		45.000,00	0,00	0,00	
Provincia		677.000,00	0,00	0,00	
Unione europea		30.000,00	30.000,00	30.000,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di previdenza		0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti (1)		77.233,00	0,00	0,00	
Altre entrate		14.098.188,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)		15.077.421,00	180.000,00	180.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI					
diritti vari		300.895,00	305.408,00	309.990,00	
sanzioni		4.970.000,00	5.044.550,00	5.120.218,00	
mercato ittico e coperti		286.973,00	291.278,00	295.647,00	
fitti attivi		7.787.547,00	7.904.360,00	8.022.926,00	
canoni		7.006.866,00	7.111.969,00	7.218.649,00	
interessi attivi		134.709,00	136.730,00	138.781,00	
da monetizzazione aperture esercizi pubbl		557.000,00	565.355,00	573.835,00	
TOTALE (B)		21.043.990,00	21.359.650,00	21.680.046,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI					
Risorse generali di parte corrente		34.809.934,00	36.739.571,00	36.387.675,00	
TOTALE (C)		34.809.934,00	36.739.571,00	36.387.675,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)		70.931.345,00	58.279.221,00	58.247.721,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

DIR. PATRIMONIO COMMERCIO E SIST.INF. - IMPIEGHI

Anno 2012						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
58.718.936,00	82,78	353.095,00	0,50	11.859.314,00	16,72	3,86
					70.931.345,00	

Anno 2013						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
58.042.528,00	99,59	236.693,00	0,41	0,00	0,00	3,88
					58.279.221,00	

Anno 2014						
Spesa Corrente			Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		% su tot.		Valore percentuale sul totale
Entità (a)	% su tot.	Entità (b)	% su tot.	Entità (c)	% su tot.	
58.247.721,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,04
					58.247.721,00	